• Anno 113 - Numero 284 •

LA STAMPA

• Venerdì 14 Dicembre 1979 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.131 - L. 300 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2-1360), consegna dilazionata alla posta anno L. 65.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 113.000 - Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 10, Belgio fr. 22, Danimarca kr. 4,50, Francia fr. 3,50, Germania D.M. 1,40, Grecia dr. 26, Inghilterra p. 35, Jugoslavia din. 14, Olanda fl. 1,80, Portogallo esc. 30, Spagna pts. 55, Svizzera fr. 1,30, Svizzera Ticino fr. 1,20. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, conto Massimo d'Angelo 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E Vernazza 23, tel. 592.500; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 38/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 34.931 - Tariffe: modulo mm 42x45, per listini, posizione o data di uscire tariffa indicata in garanzia. Occasionali L. 162.000 (194.400) per modulo. Commerciali L. 150.000 (180.000) - Istituzionali L. 175.000 (210.000); Ricerche personali, i venerdì, L. 162.000 (194.400) - Finanziari e legali L. 175.000 (210.000) - Necrologi L. 2400 per parola (Famiglia L. 1700) - Echi L. 4400 la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

Tensione Est - Ovest

Dopo gli euromissili, ora è scoppiata la bomba delle nuove spese militari Usa

di *Ennio Caretto*

A PAGINA 5

Scioperi

E' stato scongiurato il blocco dei treni. Oggi sciopero generale nelle scuole

di *Gian Carlo Fossi*

Amara sorpresa alla vigilia del vertice di Caracas

Petrolio più caro del 30% deciso dai moderati Opec

Il provvedimento concordato tra Arabia Saudita, Emirati Arabi, Qatar e Venezuela

I prezzi nel caos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il Convegno ministeriale dell'Opec a Caracas non è ancora cominciato, il sipario si leverà lunedì: ma quattro nazioni (l'Arabia Saudita, gli Emirati arabi uniti, il Qatar e il Venezuela) hanno già annunciato gravosi rincari. Sono notizie amare, anche se in parte previste e purtroppo non saranno le uniche e le ultime. Difficilmente la strenna natalizia di Caracas allieterà gli animi.

Arabia Saudita, Emirati arabi uniti e Qatar sono le «colombe» dell'Opec, si sono sempre battuti per una politica moderata, hanno sempre cercato di trattenere l'alleanza petrolifera da sfoghi eccessivi di potenza. Perché allora questo severo rincaro, alla vigilia del negoziato a Caracas? Due sono le ragioni. Perché il divario fra i prezzi dei tre Paesi (e in particolare dell'Arabia Saudita) e quelli degli altri produttori Opec è non Opec era divenuto troppo vasto. E perché, con questa loro iniziativa, i tre sperano di prevenire i vistosi aumenti voluti dai «falchi».

A questo punto, il mestiere dell'oracolo si fa pericoloso. Alla sua partenza da Abu Dhabi per Caracas il ministro del petrolio degli Emirati arabi uniti Mana Saeed Al-Otaiba, ora presidente dell'Opec, spiegava ieri: *«Non chiedetemi di indovinare il futuro. Posso dirvi solo che non sono molto ottimista. La situazione è confusa, grandi sono le difficoltà»*. Un rincaro di almeno il 10 per cento sembra inevitabile e molti economisti, tenuto conto dell'inflazione universale, non lo considerano eccessivo. Ma si supererà il 10 e di quanto? Emergerà una nuova struttura dei prezzi? Quale ne sarà il «tetto»? Quale sarà l'onere globale per l'Occidente?

Per i consumatori, come l'Italia, che più attingono all'Arabia Saudita, il rincaro — preannunciato da Yamani a Bruxelles — è un messaggio doloroso. L'*«arabico leggero»*, tenuto a 18 dollari soltanto per considerazioni politiche, salirà a dollari 23,50, forse 24. Il naufragio dell'accordo Petromin-Eni assume ora le dimensioni di un vero disastro. I greggi degli Emirati arabi uniti e del Qatar, che costano adesso sui 21 dollari e mezzo, dovrebbero toccare, e superare, i 27 dollari (il petrolio del Mare del Nord è già venduto a 26 dollari) se la *«convergenza»* voluta dai moderati non si avverasse, il nuovo *«tetto»* Opec si lascerà decisamente alle spalle *«quota 30»*.

I prezzi, come ha detto Al-Otaiba, sono nel «caos». Ogni nazione Opec fa ciò che vuole. Vari produttori, come l'Iran, smerciano milioni di barili sul mercato libero; altri produttori cercano intese dirette con gli Stati consumatori. L'Iran vende a 38 dollari il barile, sul mercato libero, un greggio non dissimile da quello che l'Arabia Saudita faceva pagare fino a ieri diciotto. Il Giappone, un nababbo industriale-finanziario ma privo di risorse energetiche, sborsa fino a 50 dollari per un barile di «leggero».

Al-Otaiba ricordava ieri: *«Sono i consumatori che bussano alla nostra porta offrendoci cifre incredibili. Non tutti i Paesi resistono a tali tentazioni»*.

Abbiamo detto che, in questa turbinosa fase, non conviene fare troppi pronostici sui prezzi che saranno annunciati a Caracas. Ma vi sono tendenze su cui si può esprimere qualche giudizio. I produttori continuano a correre (dopo il rincaro del settanta per cento nei primi dieci mesi di quest'anno) non soltanto perché il mondo è percosso dall'inflazione, perché il futuro dell'Iran è incerto, perché il nuovo radicalismo islamico minaccia tagli nella produzione e nell'afflusso di ricchezze, ma anche perché il 1980 vedrà calare quasi certamente la domanda internazionale di greggio (secondo il ministro kuwaitiano del petrolio, dai 15 ai 20 per cento). I produttori cercano, pertanto, di mietere il più possibile mentre il tempo è propizio.

Mario Ciriello

Per ogni barile altri sei dollari

LONDRA — L'Arabia Saudita, il Qatar e gli Emirati Arabi (Eau) hanno deciso di elevare di sei dollari al barile il prezzo del loro greggio. Lo ha annunciato ieri il ministro del petrolio degli Emirati Arabi Manah Said Otaiba. Il ministro, che è anche presidente dell'Opec, lo ha dichiarato all'agenzia di stampa ufficiale dell'Eau prima di partire per Parigi, da dove raggiungerà Caracas per partecipare alla riunione ministeriale dell'Opec, che si svolgerà lunedì. Otaiba ha anche confermato che i rincari, per i tre Paesi, scatteranno dal 1° gennaio 1980. Poco dopo anche il Venezuela ha fatto sapere che intende aumentare il proprio greggio di 6 dollari per barile.

Il quotidiano di Caracas «El nacional» ha scritto che il rincaro è immediato (in pratica da ieri), mentre a tarda sera sono state diffuse notizie, soprattutto da parte delle compagnie petrolifere, secondo le quali i rincari per gli altri tre Paesi (Arabia, Qatar, Eau) sono retroattivi dal 1° novembre.

Secondo un altro esperto di Caracas, i quattro Paesi hanno probabilmente deciso l'unificazione del prezzo «per mettere in riga i Paesi Opec più inclini ai rincari».

Alla Cee costerà 17 mila miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *Il commissario per l'energia della Cee, Guido Brunner, dopo essersi incontrato a colazione con lo sceicco Yamani, ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, ha dichiarato che il costo aggiuntivo per i nove paesi europei dell'aumento del petrolio annunciato dai paesi arabi ad Abu Dhabi sarà di 17-30 mila miliardi di lire in un anno. Tuttavia, dalle indiscrezioni sull'incontro Brunner-Yamani risulta che l'Arabia Saudita non appoggerà, nella riunione dell'Opec prevista per lunedì a Caracas, un aumento di sei dollari al barile, circa il 30%.*

Sembra che l'Arabia Saudita punti per un aumento da parte dell'Opec del prezzo del petrolio nella misura del 18%, ma potrebbe essere costretta ad accettare un rialzo medio del 24, se la sua azione moderatrice non avrà successo. Brunner, in una recente dichiarazione a La Stampa, *aveva detto di «sperare» in un aumento contenuto nel 10%.*

Lo sceicco Yamani è venuto a Bruxelles per incontrarsi con il ministro degli affari

Renato Proni

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Oggi saranno annunciate le norme sull'ordine pubblico

Il governo decide nella notte sull'ergastolo per i terroristi

La pena sarebbe comminata a chi uccide un magistrato o un poliziotto - Previsti poteri più ampi alle forze dell'ordine - Le richieste dei partiti per provvedimenti energici - Pci e pli favorevoli a un limitato uso dell'esercito - Proteste del pr

ROMA — Queste dovrebbero essere le misure antiterrorismo che il Consiglio dei ministri adotterà nella riunione di oggi pomeriggio: poteri più ampi alla polizia negli interrogatori e nelle operazioni di fermo; elevazione dei termini della carcerazione preventiva; definizione più chiara e più severa delle norme del codice penale relative alle associazioni sovversive. Altri interventi sarebbero fatti nel campo amministrativo e organizzativo. Tra le voci che si erano diffuse, quella che verrebbe fissata la pena dell'ergastolo per chi uccide un magistrato, un agente di ps, un carabiniere o una guardia di finanza. Su questo punto Cossiga e i ministri interessati hanno discusso in una riunione che si è protratta nella notte. Non si conosce ancora quale opinione abbia prevalso, se quella dei fautori o quella dei contrari.

Naturalmente, che per arginare e poi estirpare il fenomeno del terrorismo occorra approntare nuovi mezzi, lo affermano tutti i partiti. Manca invece la concordia su quali debbano essere questi mezzi. Secondo il socialista Conte, per esempio, che ha rivolto in questo senso un'interrogazione al Presidente del Consiglio, la cosa migliore che Cossiga potrebbe fare sarebbe di *«rimuovere se stesso e i suoi ministri per proporre la rapida formazione di un governo di emergenza, essendo questa la risposta più idonea al terrorismo e ai problemi dello sfascio economico, anziché le solite misure militari, la compressione degli istituti di democrazia e le manovre valutarie e finanziarie»*.

I vari partiti tracciano una serie di proposte che di massima coincidono con le presunte iniziative del governo. Durissimi i socialdemocratici, che non solo chiedono l'ergastolo per chi cagiona la morte di pubblici ufficiali, giornalisti, sindacalisti, o testimoni a fini terroristici e nel quadro di attività eversive, ma vorrebbero anche che venisse fatto divieto di divulgare nomi, foto e altre notizie di persone che hanno reso testimonianza all'autorità giudiziaria, e inoltre l'escussione a porte chiuse dei testimoni nei processi.

Cossiga si avvia al Consiglio dei ministri avendo già avuto il *placet* del suo partito. La dc ha infatti tenuto ieri mattina, un vertice, al quale hanno partecipato appunto anche Cossiga e i ministri dell'Interno, Rognoni, della Giustizia, Morlino, e della Difesa, Ruffini. Presiedeva Piccoli, perché Zaccagnini è ammalato. La delegazione democristiana afferma un comunicato, *«ha invitato il governo a procedere con immediatezza alla approvazione delle misure già predisposte e ha suggerito una serie di altri possibili provvedimenti nel campo della prevenzione, della repressione, dell'azione giudiziaria»*.

Cossiga ha però informato direttamente anche il segretario repubblicano Spadolini e questo a sua volta ha riferito alla direzione del pri le misure che il governo esaminerà oggi. Spadolini ha affermato che *«è urgente dotare le forze dell'ordine di tutti gli strumenti idonei a fronteggiare una situazione di eccezionale pericolo, mentre alle forze politiche si chiedono comportamenti conseguenti e responsabili»*.

La direzione del pci ha emesso ieri una nota in cui ricorda le vittime di piazza Fontana e il decennio di terrorismo seguito a quella strage, e invita il governo a adottare misure straordinarie. Stamane riaffronterà l'argomento in dettaglio, con una relazione del sen. Pecchioli. Per i comunisti, le misure necessarie andrebbero dalla precisazione del reato di terrorismo alla revisione dei termini per la carcerazione preventiva; dalla riforma della polizia a una concentrazione degli organici nelle città più colpite, fino all'uso dell'esercito per la custodia di obiettivi particolari, quali le fabbriche e i depositi di armi.

Anche i liberali sono per l'utilizzazione straordinaria dell'esercito, in una rosa meglio specificata «funzione antiguerriglia». Per il socialista Lagorio, invece, *«al passaggio dell'eversione dalla fase del terrorismo a quella della guerriglia urbana, la Repubblica deve rispondere con energia e senza affanno. Nel nostro sistema costituzionale-legislativo ci sono ancora margini da utilizzare per affinare la resistenza dello Stato: adoperiamoli»*.

I radicali ricordano che da piazza Fontana in poi i fatti hanno dimostrato che le misure come il fermo di polizia non servono a battere terroristi e guerriglieri. De Catalde ha affermato che consentire l'interrogatorio degli arrestati senza la presenza dell'avvocato significa lo smantellamento della democrazia, e Adelaide Aglietta ha dichiarato: *«Nessuno può ignorare che l'uso dell'esercito significa impiego di forze armate prive di qualifica e quindi maggior pericolo per i cittadini, atmosfera di guerra civile, anzi: guerra civile nei fatti, come il dichiaratamente da anni nei progetti delle Br»*.

I radicali hanno promesso che su questa vicenda dell'ordine pubblico porranno la mozione di fiducia al governo, ma già stamane il quotidiano della dc, *Il Popolo*, ha pubblicato un editoriale di sostegno a Cossiga e ai suoi provvedimenti antiterrorismo, ammonendo i partiti a non dare un'approvazione di facciata per poi svuotare le proposte con un *«fuoco d'artificio degli interrogativi e dei dubbi»*.

Franco Mimmi

A PAGINA 27

PAOLO ROSSI

Il calciatore rischia di pagare 900 milioni ad una ditta che l'ha citato per inadempienza contrattuale

A PAGINA 5

Carniti: ridurre l'orario di lavoro per non avere 500 mila disoccupati

di Sergio Devecchi

Prezzi: +1,3% in novembre Scala mobile oltre sei punti

ROMA — I prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati sono aumentati in novembre dell'1,3 per cento rispetto al mese precedente. Il tasso medio di incremento dell'indice dei prezzi al consumo, cioè la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, è stato del 18,7 per cento.

In novembre c'è stato dunque un certo rallentamento della corsa inflazionistica dopo le impennate dei due mesi precedenti (più 2,5 per cento in settembre e più 2,3 per cento in ottobre).

A seguito dell'aumento del costo della vita in novembre la contingenza potrebbe scattare per il trimestre novembre '79-gennaio '80 di sei punti. Queste almeno sono le prime stime formulate considerando che anche nel mese di dicembre l'aumento del costo della vita potrebbe mantenersi al di sotto del 2%. Se invece a dicembre l'inflazione riprenderà ai ritmi di ottobre allora lo scatto sarà proporzionalmente più ampio e potrebbe raggiungere anche i 9-10 punti, come ha previsto il ministro per il Bilancio Andreatta.

Comunque all'Istat si ricorda che gli scatti della contingenza vengono calcolati sull'andamento dei prezzi in un periodo di tre mesi e, avendo ora a disposizione solo un mese, ogni previsione è impossibile.

Il rincaro (da 80 a 200 lire) entro la fine dell'anno

Aumento della benzina certo forse fuori dalla contingenza

Lo proporrà il governo per contenere l'inflazione - Il gasolio verrà ritoccato di 70 lire - Un deficit di 25,5 milioni di tonnellate

ROMA — Il raddoppio delle forniture di greggio da parte del Venezuela abbasserà il nostro deficit petrolifero per il 1980 da 28 a 25,5 milioni di tonnellate. Lo ha reso noto ieri alla commissione Industria del Senato il ministro Bisaglia, il quale ha anche annunciato che il governo affronterà la questione dei rincari della benzina (da 80 a 200 lire al litro) e del gasolio (50-70 lire al kg) subito dopo la riunione dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori, in programma a Caracas per lunedì 17 dicembre. I provvedimenti saranno decisi quasi sicuramente dopo Natale e prima della fine dell'anno.

Bisaglia ha ricordato ai senatori che per l'anno prossimo si prevede un consumo di 104 milioni di tonnellate di petrolio, mentre i programmi di importazione messi a punto nei giorni scorsi si fermano ad un totale di 91 milioni di tonnellate. A questa differenza di 23 milioni di tonnellate si deve aggiungere la mancata fornitura all'Eni da parte della Petromin (la compagnia di Stato saudita) di 5 milioni di tonnellate, a causa del «giallo» delle tangenti. Il «buco» petrolifero sarebbe in sostanza colmato anche ricorrendo al mercato libero, che ha prezzi doppi rispetto al listino Opec. Altri Paesi come la Francia, trovandosi nelle stesse condizioni, hanno deciso di tener conto, nella determinazione dei prezzi del greggio, delle condizioni offerte dai liberi mercati. Di conseguenza, se anche in Italia per trovare petrolio ci si dovrà regolare nella stessa maniera, *«occorre un sistema di prezzi più flessibili»*.

Circa l'entità dei rincari, il governo, come detto sopra, prima di decidere vuol conoscere i risultati della conferenza dell'Opec. Si parla comunque di aumento del prezzo della benzina oscillante tra le 80 e le 200 lire il litro. L'aumento del gasolio non dovrebbe andare oltre le 70 lire il chilo. Incerta la sorte degli altri prodotti, anche se Bisaglia ha confermato la prospettiva di un aumento articolato di tutti i raffinati. Per rintuzzare il pericolo di una nuova spinta inflazionistica, provocata appunto da questi ritocchi, il ministro ha ribadito che c'è l'intenzione di riproporre ai sindacati la proposta di «sterilizzare» gli scatti della scala mobile dovuti

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il segretario cerca una tregua con la sinistra del psi

Craxi adesso sollecita un governo con il pci

ROMA — La controffensiva di Craxi alla guerra dichiaratagli dal suo vice, Signorile, può sembrare un'ammissione di debolezza. In un colloquio con un gruppo di giornalisti, ieri mattina, il segretario del psi ha in pratica rifatto proprie le tesi rivoltegli contro dalla sinistra del suo partito nei giorni scorsi: questo governo è virtualmente in crisi, la tregua è finita, bisogna spingere la dc a un governo di unità nazionale (cioè col pci), la posizione del psi resta quella concordata coi comunisti nell'incontro di settembre. E ha concluso confermando che martedì o mercoledì prossimi riunirà la Direzione, e che il Comitato centrale del partito sarà convocato a gennaio. Come da richiesta dei suoi oppositori.

Naturalmente Craxi non si è lasciato sfuggire l'occasione di lanciare un monito a Signorile e agli altri gruppi di opposizione: *«Non si può predicare la stabilità del Paese se non c'è stabilità di partito»*. Ha però ammesso che esiste *«un problema di stabilità di indirizzo politico e un problema di gestione che sorregga questo indirizzo»*. Alla Direzione e al Comitato centrale il compito della verifica.

Secondo alcuni, lo scopo che Craxi si prefigge è di non mettere a repentaglio la propria carica e, attraverso una tregua con la sinistra del partito, giungere al Congresso do di fine gennaio. Se i democristiani bocciassero per l'ennesima volta l'ingresso del pci al governo, ma accettassero di affidare la guida a un socialista, come potrebbero gli oppositori di Craxi respingere plausibilmente l'offerta?

Da qui l'ipotesi che la sinistra socialista spingerebbe per una crisi di governo prima del Congresso democristiano. Anche l'area do che fa capo a Zaccagnini e i dorotei sarebbero ormai orientati verso un governo coi comunisti, ma i secondi lo vorrebbero subito, mentre gli zaccagniani sarebbero contrari a un simile colpo di mano e vorrebbero vedere la propria linea premiata dalla massima assemblea del partito.

Ma si diceva degli oppositori di Craxi. Non è che la situazione sia chiarissima: c'è stata mercoledì sera, una riunione dell'area di sinistra, e il primo a darne qualche notizia è stato l'on. Chiaromo, affermando che la convergenza degli ex segretari De Martino e Mancini era stata apprezzata, ma non vi era in ogni caso la possibilità di un'alleanza. E' stato subito rimbeccato da un altro esponente della sinistra, Salvatore: la convergenza di Mancini e De Martino è *«un'importante occasione verso il consolidamento dell'unità del partito»*. E lo stesso ha detto Cicchitto, ripetendo pure le accuse a Craxi di *«direzione personale e tendenze totalizzanti»*.

C'è stato anche, ieri mattina, un incontro di Signorile con l'on. Achilli, leader della sinistra del partito (ma ormai bisognerà, per identificarla, definirla «estrema sinistra»), che d'altra parte era stato il primo, e molto tempo fa, a criticare il segretario. Insomma: sembra che Craxi si troverà a dover affrontare un vero e proprio cartello: Signorile, Lombardi, De Martino, Mancini e Achilli. Ma anche questo cartello ha un problema da risolvere, e che risulterà determinante per stabilire la sua forza: l'accordo su quando provocare questa crisi di governo.

f. m.

Sfrattati 900 studenti mentre seguono le lezioni

ROMA — Il complesso scolastico privato «Kennedy» che comprende istituti parificati di ragioneria, geometri, scientifico, magistrale, liceo linguistico e scuola per odontotecnici, è stato sfrattato ieri mattina mentre erano in corso le lezioni. Circa novecento studenti sono stati fatti uscire dalla sede del complesso, in via San Martino della Battaglia, nei pressi della stazione Termini, da reparti di polizia che hanno eseguito il provvedimento.

Gli agenti hanno anche sgomberato dalla scuola tutte le suppellettili ed il materiale didattico. L'edificio che ospitava il «Kennedy» è di proprietà di due società immobiliari che di recente lo hanno venduto a un istituto di credito.

Reparti di polizia, con camionette e camion, hanno eseguito lo sfratto alle 10 e i circa novecento studenti che si trovavano impegnati nelle lezioni nelle varie aule hanno dovuto lasciare la scuola. Gli insegnanti si sono adoperati affinché tutto si svolgesse in ordine ed hanno convinto gli studenti che in un primo momento non volevano abbandonare le aule.

Un'escalation annunciata all'incaricato d'affari di Teheran

Espulsi dagli Usa entro domenica centottanta diplomatici iraniani

Resteranno negli Stati Uniti meno di quaranta funzionari per «mantenere i contatti»

Teheran. Seguaci di Khomeini manifestano davanti all'ambasciata americana (Telefoto Ap)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Dipartimento di Stato ha ordinato l'espulsione della maggioranza dei diplomatici iraniani dagli Stati Uniti. Circa 150 persone dovranno lasciare il Paese entro domenica. All'ambasciata a Washington rimarranno 15 funzionari, nei quattro consolati delle principali metropoli ne resteranno 20 complessivamente. Dando la notizia, il portavoce Thomas Reston ha affermato che *«la misura è stata presa in seguito alla detenzione illegale del personale dell'ambasciata americana a Teheran... e al se-*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Khomeini lascerà visitare gli ostaggi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEHERAN — *Si intravede una timida schiarita nel cielo fosco che incombe sugli ostaggi. Non si prospetta la libertà di alcuni di essi, è vero, ma non si parla più di processo.*

Un firman (ordine) di Khomeini al ministro degli Esteri stabilisce che Ghotbzadeh «potrà invitare una delegazione neutrale a visitare gli ostaggi per sconfessare, così, la propaganda scatenata dai mass-media imperialisti americani su presunti maltrattamenti inflitti ai prigionieri». Questo significa che i rappresentanti della Croce Rossa potranno accertare le reali condizioni in cui versano i 50 ostaggi e che alla loro «visita

Igor Man

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Appunti di uno statista sulla nostra stanca politica estera

Foto di gruppo con alleati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Nella nostra Repubblica, gli uomini di governo si sono distinti raramente per le loro attività in politica estera. Nelle grandi capitali la loro reputazione non è tra le migliori. Essi vengono spesso presi come esempio quando si vuole indicare una classe dirigente subalterna, troppo presa dai problemi interni, troppo impigliata nella rete degli intrighi casalinghi per avere un ruolo di rilievo nella società internazionale. L'affare Eni, quello delle tangenti, ha rafforzato questo giudizio. Ed è drammatico, perché mai come in questo momento i collegamenti internazionali possono determinare la vita nazionale.*

Nelle sue voluminose memorie («White House Years»), Henry Kissinger descrive con ironia il disinteresse dei nostri governanti per la politica estera. Egli dedica pagine succose all'argomento. Il titolo è significativo: «Intermezzo romano» potrebbe essere quello di una commedia brillante. Collocato tra i litigi rispettosi delle altre società politiche europee, il capitolo italiano ha accenti caricaturali, tutt'altro che lusinghieri, soprattutto se si tiene conto che è stato scritto da un alleato.

Durante i numerosi viaggi nel nostro Paese, quando era Consigliere per la sicurezza alla Casa Bianca o segretario di Stato, Kissinger aveva l'impressione che le visite si concludessero all'aeroporto, con la cerimonia d'arrivo. Ai padroni di casa importava anzitutto dimostrare all'opinione pubblica che gli Stati Uniti prendevano sul serio l'Italia e che avevano l'obbligo o la necessità di consultare i suoi dirigenti, dopo le tappe di Londra, Parigi e Bonn.

Contavano le foto di gruppo destinate ai giornali e le riprese televisive. Dopo questi riti, i ministri italiani si comportavano come se conoscessero troppo bene la vita per dare da intendere che le loro opinioni sugli affari internazionali avessero qualche probabilità di influenzare profondamente gli avvenimenti.

Kissinger racconta le sue esperienze con i presidenti del Consiglio, che talvolta emigravano al ministero degli Esteri nell'attesa di tempi migliori, come se si trattasse di un esilio oppure di un luogo di riposo prestigioso. Rumor, servizievole e pieno di buona volontà, cercava di piacere agli ospiti illustri, di fare buona impressione. Colombo, cortese e ponderato, parlava come un intellettuale, come un esperto più che come un dirigente. Moro li dominava tutti, era il più intelligente. Kissinger confessa tuttavia che la sola prova della sua intelligenza, durante i colloqui sugli affari internazionali, era la struttura bizantina delle sue frasi. Accadeva che Moro si addormentasse nel corso delle conversazioni. Il segretario di Stato americano sospettava di esercitare sul capo democristiano un effetto soporifero e considerava un successo riuscire a tenerlo sveglio.

Sui volti dei nostri governanti apparivano segni di noia appena si affrontavano problemi di politica estera. Kissinger sapeva che i dirigenti romani riflettevano complicate e paralizzanti formule di politica interna, che erano prigionieri degli equilibri del partito democristiano. Ma i suoi presidenti, prima Nixon e poi Ford, non riuscivano a capirlo, continuavano a credere che il presidente del Consiglio italiano disponesse del potere esecutivo e tentavano quindi, invano, di arrivare durante gli incontri a decisioni precise, concrete. Il malinteso non fu mai dissipato.

Uno dei nostri migliori diplomatici, Sergio Romano, riassume con chiarezza (in «Storia d'Italia dal Risorgimento ad oggi») i limiti della politica estera italiana negli ultimi trent'anni: fa rilevare che anche nei rari momenti in cui la nostra diplomazia sembrava discostarsi dall'ortodossia atlantica, essa rimane-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il provvedimento deve essere approvato entro il 18

Sfratti: un'altra proroga proposta ieri dal governo

L'emendamento presentato da Morlino sposta il termine dal 31 marzo al 30 aprile - Si attendono le risposte dei partiti della sinistra, in particolare dei socialisti

ROMA — Forse il decreto di proroga degli sfratti riuscirà ad essere approvato in tempo, entro il 18 dicembre. Dopo una giornata di inutili trattative, che aveva visto schierate su posizioni rigidamente contrapposte dc, psdi, pri, pli da una parte e sinistre dall'altra, a tarda sera il governo ha presentato una proposta per tentare di recuperare questo provvedimento che sta scivolando alla deriva a Montecitorio.

I capi gruppo ieri sera hanno esaminato l'offerta presentata dal ministro Morlino. Ma ogni mediazione è difficile, perché i socialisti sono diventati molto rigidi verso il governo dopo che all'interno del loro partito si è scatenata la polemica verso il segretario Craxi, accusato di voler garantire lunga vita al ministero Cossiga.

L'emendamento di Morlino al primo articolo del decreto fa spostare il termine di tutti gli sfratti dal 31 marzo al 30 aprile. Si discute anche di una proroga di un mese per gli sfratti previsti (la maggior parte) per il 31 gennaio. Nei seguenti casi lo sfratto dovrebbe cadere il 29 febbraio: morosità dell'inquilino; particolare urgenza del proprietario; conduzione dell'immobile in modo illecito; reddito dell'inquilino superiore a 8 milioni annui; disponibilità di altro alloggio che il proprietario sia disponibile a dare all'inquilino sfrattato.

Ma non è certo che per le sinistre l'emendamento Morlino sia sufficiente. I socialisti avevano, tra gli altri, presentato due emendamenti che considerano essenziali, stando a quanto assicurava ieri sera il responsabile per il settore casa Querci: 1) la sospensione degli sfratti deve essere fissata fino al 31 marzo per tutti; 2) prima della esecuzione definitiva dello sfratto, il pretore dovrebbe verificare il reale stato di necessità del proprietario.

Sul primo punto la proposta di Morlino può risultare soddisfacente. Ma sul secondo, fino a ieri sera, non c'erano state offerte da parte del governo. Stando a quanto diceva Morlino, il governo è disposto a cedere solo su una delle due richieste.

Lo scontro sul provvedimento per gli sfratti che interessa milioni di persone è diventato più complicato da ieri a causa dei riflessi della confusa situazione interna del psi. Dopo la rivolta di mezzo psi contro il segretario Craxi, una buona parte dei gruppi parlamentari socialisti ha assunto un atteggiamento più rigido verso il governo. L'atteggiamento socialista, sommato al fatto che i demoproletari hanno presentato 450 emendamenti, tutti da discutere, sono un serio ostacolo per l'approvazione del decreto entro martedì prossimo.

Il governo sta seguendo con attenzione la difficile navigazione del suo provvedimento. Se l'ostruzionismo del pdup ritarderà alle lunghe la discussione e il voto a Montecitorio, il decreto potrebbe anche essere ritirato dal governo prima del 18 ed essere sostituito con un nuovo provvedimento che potrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri martedì prossimo. Non ci sarebbe, quindi, nessun vuoto legislativo.

Ma questa volta il governo verrebbe battuto in un momento particolarmente delicato, quando una parte consistente dei socialisti va dicendo apertamente nel «Transatlantico» di Montecitorio che la crisi sarebbe meglio provocarla subito.

L'unica novità nel dibattito sul decreto per gli sfratti l'ha comunicata alla Camera ieri il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi: la legge sull'equo canone sarà rivista, ha annunciato. Le proposte di modifica saranno presentate dal ministro assieme alla relazione annuale sulla legge.

Anche la legge sui suoli, nota anche come legge Bucalossi, ha ricevuto numerose critiche. Nicolazzi ha, infine, assicurato che il suo ministero sta definendo nei particolari la legge che dovrebbe concedere notevoli facilitazioni di credito a chi vuole acquistare la prima casa per abitarvi.

a. rap.

Ospedalieri varano piattaforma contrattuale

RIMINI — Senza «scontri» né «conflitti» con la linea tracciata dalle confederazioni, gli ospedalieri si accingono a varare la piattaforma rivendicativa per il rinnovo contrattuale del triennio '79-'81.

A Rimini è infatti riunita l'assemblea dei quadri della categoria per approvare i contenuti della ipotesi di piattaforma già «passata al vaglio» di numerose assemblee in tutta Italia. «Le nostre richieste — ha detto il segretario nazionale della Fiso-Cisl — perseguono una linea basata sulla perequazione e sulla omogeneizzazione dei trattamenti in piena sintonia con le decisioni della Federazione unitaria».

Per l'inquinamento traslocano i reali svedesi

STOCCOLMA — Un portavoce della corte svedese ha detto che re Carlo Gustavo di Svezia e la regina Silvia saranno costretti, a causa dell'inquinamento, a traslocare dal palazzo reale di Stoccolma, affinché i loro bambini possano vivere in un clima più salubre.

Dal prossimo anno la principessa Vittoria — che ha ora due anni — e il principe Carlo Filippo — sei mesi — trascorreranno l'inverno al palazzo di Drottninghoim, sulle rive del lago nelle vicinanze di Stoccolma. Il re e la regina andranno ogni giorno ai loro uffici di Stoccolma.

La Cee pagherà

(Segue dalla 1ª pagina)

esteri Simonet e con il ministro dell'economia Claes, oltreché per tenere due conferenze pubbliche. Il fatto che Yamani abbia anche incontrato re Baldovino lascia pensare che siano stati compiuti importanti progressi per un contratto petrolifero a lungo termine tra il Belgio e l'Arabia Saudita.

Il commissario Brunner ha colto l'occasione della visita di Yamani per tentare di rilanciare il dialogo tra paesi produttori e paesi consumatori di petrolio, un progetto che risale a sei anni fa e che non ha fatto alcun progresso. Yamani avrebbe confermato a Brunner che l'aumento del prezzo del greggio che sarà deciso a Caracas non sarà lieve. Brunner si è appellato alla tradizionale moderazione dell'Arabia Saudita in materia di aumenti di prezzo, ma senza ottenere alcuna promessa.

Ieri sera, Brunner ha rilasciato una lunga dichiarazione senza fare alcun riferimento al suo incontro con Yamani, chiedendo alle società petrolifere e ai paesi consumatori di non pagare per il greggio un prezzo più alto di quello ufficiale dell'Opec. Il commissario ha aggiunto che per la stabilità del mercato petrolifero mondiale sarà decisivo il livello di produzione che sarà mantenuto dai paesi moderati come l'Arabia Saudita. Sembra, infatti, che Yamani abbia assicurato Brunner che il suo paese non ridurrà, come si temeva, la produzione di greggio.

Brunner ha anche sollecitato i governi della Comunità europea a discutere il programma energetico per i prossimi dieci anni, che prevede un utilizzo maggiore del carbone e dell'energia nucleare. E' urgente, ha dichiarato il commissario, far ricorso all'energia nucleare. Brunner propone, inoltre, che un piano per la «solidarietà europea» nel settore energetico sia elaborato e attuato al più presto con l'innalzamento comunitario.

La Cee doveva importare quest'anno, in base agli accordi del vertice economico di Tokyo, cinquecento milioni di tonnellate di petrolio, ma supererà questo limite di almeno il 5%. Nel 1980 i nove paesi comunitari si sono impegnati ad importare soltanto 472 milioni di tonnellate di greggio, di cui 103,5 milioni di tonnellate spettano all'Italia. Alla recente riunione dell'agenzia internazionale per l'energia, a Parigi, il governo americano ha sollecitato ulteriori tagli alle importazioni petrolifere ma la Cee, per ora, non ha accolto la richiesta di Washington.

Renato Proni

Superlavoro alle Poste per Natale

ROMA — Anche quest'anno il movimento postale, in prossimità delle festività natalizie e di fine anno, ha già registrato un notevole aumento, calcolato dall'amministrazione delle Poste nell'ordine del 25%.

«E' un fenomeno tradizionale in un certo senso — rileva in una nota l'amministrazione postale — ma sorprende che tale fenomeno abbia trovato conferma anche questo anno. Si pensava infatti che le critiche, le lamentele, le disfunzioni, i ritardi dei servizi postali avessero ingenerato nell'opinione pubblica un tale senso di delusione da allontanare molti utenti dai servizi postali. Ma le cifre smentiscono questa ipotesi».

Espulsi dagli Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

questo delle proprietà del governo Usa a Tabriz e a Shiraz». Un altro provvedimento sarà attuato non appena la corte d'appello avrà sbloccato un'ingiunzione contraria del tribunale di Washington: l'espulsione di alcune migliaia di studenti non in regola col visto.

L'altro ieri, contemplando l'eventualità che gli ostaggi non vengano rilasciati neppure tra una settimana, un alto funzionario del Dipartimento di Stato, che ha voluto restare anonimo, non aveva escluso la rottura dei rapporti diplomatici tra gli Stati Uniti e l'Iran. Reston ieri ha detto che questo «per ora non rientra nelle opzioni immediate. Crediamo di aver di nuovo dimostrato al governo iraniano la nostra determinazione a ottenere il rilascio degli ostaggi. Consentiamo all'ambasciata e ai consolati di restare aperti solo per tenere i contatti con i numerosi iraniani che risiedono negli Stati Uniti».

L'espulsione dei diplomatici è stata notificata all'incaricato d'affari iraniano Ali Agah dal sottosegretario di Stato David Newsom, il quale ha ammonito l'ospite che le pressioni americane aumenteranno nei prossimi giorni. Reston ha comunicato ai giornalisti che, al ritorno dal Consiglio della Nato a Bruxelles, il segretario di Stato Vance riferirà al presidente Carter sul tipo di appoggi che l'Europa e il Giappone sono disposti a dare. Gli Stati Uniti speravano in un embargo economico non ufficiale, ma unanime, dei paesi industrializzati contro l'Iran. Dopo il rifiuto del Giappone, e la presa di distanza della Francia e della Germania, intendono chiedere sanzioni all'Onu: ma c'è il rischio che l'Urss ponga il veto a una risoluzione del Consiglio di Sicurezza.

In parte per la delusione del tiepido aiuto europeo (significativo è considerato il breve comunicato delle nazioni della Nato di ieri, di biasimo ma di non intervento), in parte per le critiche che tornano a essergli rivolte all'interno per il suo attendismo, il presidente Carter ha incominciato nuove consultazioni. Ha parlato con l'ex presidente Ford e con i leader del Congresso. Gli sono stati sottoposti alcuni progetti, compresi quelli di intervento militare limitato, come l'occupazione dei porti nevralgici per il traffico del petrolio iraniano. I fautori dell'uso della forza (ma non della guerra) insistono che il regime di Khomeini deve essere privato dell'uso del greggio. Con compiacimento gli Stati Uniti hanno salutato il primo rifiuto di tre ditte nipponiche a pagare il petrolio 38 dollari il barile.

Il Dipartimento di Stato si è anche opposto con energia alla decisione dell'ayatollah di «fare investigare sulla politica aggressiva dell'America in Iran da una commissione internazionale». Ha definito l'iniziativa «un'altra violazione del diritto e delle norme diplomatiche». Ha anche accolto con scetticismo l'annuncio che «osservatori neutrali» potranno visitare i prigionieri.

Il ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh ha rifiutato infatti il permesso di vedere gli ostaggi proprio l'altro ieri, al ministro degli Esteri di Sri Lanka, Hameed, che era latore di due messaggi, uno del Segretario generale dell'Onu Waldheim, l'altro del governo Usa. Washington ha invece rinnovato al regime di Khomeini l'accusa di sottoporre a lavaggio del cervello una ventina di ostaggi perché si confessino colpevoli di spionaggio al processo.

Il portavoce della Casa Bianca Jody Powell ha affermato che, per essere attendibili, «gli osservatori neutrali» dovrebbero includere medici, eseguire visite quotidiane, testimoniare sull'esattezza della traduzione.

Poi c'è, secondo i giornali di Teheran, l'intervento del presidente italiano. Pertini, ricevendo una delegazione di studenti iraniani, avrebbe detto: «Se l'innocenza degli ostaggi può essere provata solo da un tribunale islamico, allora questo tribunale deve essere convocato il più presto possibile». Pertini avrebbe aggiunto d'essere disposto a recarsi in Iran su invito di Khomeini e di augurarsi che «non si apra la strada ad azioni militari».

La prima parte delle dichiarazioni ha turbato a mezzo in agitazione il nostro ministero degli Esteri. E' seguita la smentita del Quirinale. Pertini era stato frainteso. Altri dicono: strumentalizzato.

La prova di nervi può imbarazzare i diplomatici, ma non stupisce i pur trepidanti osservatori. Da una parte (nel mondo) c'è gente di buona volontà che cerca, a vario titolo, una soluzione onorevole e pacifica; dall'altra parte (in Iran) c'è un regime che ha bisogno di esibire all'interno e all'estero solidarietà e credibilità anche nelle sue scelte più criticabili. Per questo servono anche gli equivoci e le smentite.

Eppure come sarebbe più utile la chiarezza. Ci piacerebbe leggere sui giornali un comunicato dei khomeinisti: «La rivoluzione iraniana affida al giudizio inappellabile dell'opinione pubblica mondiale le gravi colpe della Scia e decide di rispettare i principi della convivenza internazionale liberando gli ostaggi, i quali saranno i migliori ambasciatori della sua volontà di pace e di ricostruzione». Questa volta, senza smentite.

E. P.

Stretto di Ormuz Petroliera in fiamme

BAHREIN — Una superpetroliera liberiana, la «Energy Determination» di 153 mila 460 tonnellate di stazza, si è incendiata ieri all'alba, dopo una violenta esplosione, nella zona dello Stretto di Ormuz, via d'acqua di vitale importanza per gli approvvigionamenti di greggio all'Occidente e al Giappone. Un membro dell'equipaggio è disperso: il capitano è rimasto a bordo. 37 ufficiali e marinai sono stati tratti in salvo dalla Marina militare del Sultanato dell'Oman. Le cause dell'esplosione non sono state ancora determinate.

Flotti di petrolio in fiamme fuoriescono da una falla che si è aperta nella parte poppiera della «Energy Determination». Si teme una catastrofe ecologica, anche se per fortuna la nave non era a pieno carico. La superpetroliera appartiene ad un armatore di Hong Kong.

Benzina più cara

(Segue dalla 1ª pagina)

agli aumenti dei prodotti petroliferi. Senza questa manovra, un aumento di 100 lire della benzina provocherebbe nell'80 uno scatto della contingenza di 2 punti e mezzo; con 200 lire i punti sarebbero 4.

2) Una austera politica di risparmio energetico. «Non si tratta — ha chiarito Bisaglia — di razionamento, sia per difficoltà di carattere tecnico, sia perché l'esperienza insegna che un razionamento ha senso quando il prodotto è scarso, ma non quando è disponibile ma conteso: l'unico effetto in questo caso sarebbe il mercato nero». Il ministero dell'Industria ha invece elaborato un ventaglio di proposte che saranno raccolte in un disegno di legge di imminente approvazione.

Il provvedimento, in particolare, prevede contributi a fondo perduto agli enti locali, per interventi nel comparto edilizio; contributi sugli interessi per l'impiego di energie rinnovabili nell'agricoltura congiunta di energia e calore, per il recupero delle piccole centrali elettriche, per la metanizzazione dei comuni del Mezzogiorno, per la realizzazione di prototipi a basso consumo energetico e di impianti dimostrativi per le energie non tradizionali; una nuova disciplina delle scorte, che dovrebbero essere fatte dall'Eni anziché dai privati. Un'altra proposta riguarda lo scaglionamento delle ferie, peraltro benvisto dai sindacati.

L'intervento di Bisaglia ha toccato anche i consumi petroliferi 1979. Quest'anno si «bruceranno» complessivamente 102 milioni di tonnellate, il 3 per cento in più rispetto al 1978. I consumi sono così ripartiti: 12 milioni di tonnellate di benzina, 34 di gasolio; 33 di olio combustibile; 23 di altri sottoprodotti. Sempre nel 1979, le importazioni di greggio sono state 99 milioni di tonnellate a cui sono stati aggiunti tre milioni delle scorte. Del totale delle importazioni, in cifra tonda 51 milioni di tonnellate sono stati importati da operatori nazionali, 37 dall'Eni, 21 da operatori internazionali, e sei dal settore petrolchimico.

Emilio Pucci

Le bugie della stampa iraniana

«Quella» notizia senza smentita

La tensione tra l'Iran e l'America, tra l'Iran e il resto del mondo s'è arricchita di bugie e di smentite. Il senatore Kennedy, in gara con Carter alla candidatura democratica per le elezioni presidenziali, avrebbe inviato un telegramma a Khomeini che, nella traduzione dei giornali di Teheran, contiene frasi come «congratulazioni, sono pronto a dare il mio sangue per voi, apprezziamo il vostro insegnamento e le vostre idee, che Dio benedica voi, la vostra famiglia, la vostra nazione». Il senatore ha seccamente smentito, il ministero degli Esteri iraniano ha preso atto, minimizzando; ma i fedeli di Khomeini insistono, anche se non giurano sull'esattezza della traduzione.

Poi c'è, secondo i giornali di Teheran, l'intervento del presidente italiano. Pertini, ricevendo una delegazione di studenti iraniani, avrebbe detto: «Se l'innocenza degli ostaggi può essere provata solo da un tribunale islamico, allora questo tribunale deve essere convocato il più presto possibile». Pertini avrebbe aggiunto d'essere disposto a recarsi in Iran su invito di Khomeini e di augurarsi che «non si apra la strada ad azioni militari».

La prima parte delle dichiarazioni ha turbato a mezzo in agitazione il nostro ministero degli Esteri. E' seguita la smentita del Quirinale. Pertini era stato frainteso. Altri dicono: strumentalizzato.

La prova di nervi può imbarazzare i diplomatici, ma non stupisce i pur trepidanti osservatori. Da una parte (nel mondo) c'è gente di buona volontà che cerca, a vario titolo, una soluzione onorevole e pacifica; dall'altra parte (in Iran) c'è un regime che ha bisogno di esibire all'interno e all'estero solidarietà e credibilità anche nelle sue scelte più criticabili. Per questo servono anche gli equivoci e le smentite.

Eppure come sarebbe più utile la chiarezza. Ci piacerebbe leggere sui giornali un comunicato dei khomeinisti: «La rivoluzione iraniana affida al giudizio inappellabile dell'opinione pubblica mondiale le gravi colpe della Scia e decide di rispettare i principi della convivenza internazionale liberando gli ostaggi, i quali saranno i migliori ambasciatori della sua volontà di pace e di ricostruzione». Questa volta, senza smentite.

E. P.

Gli ostaggi

(Segue dalla 1ª pagina)

di controllo» seguiranno quelle, reporteri, dei diplomatici accreditati a Teheran? Sembrerebbe proprio di sì.

Ma più interessante ancora appare la prima parte del firman: Khomeini dà mandato a Ghotbzadeh di convocare «al più presto non il concorso del Consiglio rivoluzionario, una "Commissione internazionale" che investighi sulla politica aggressiva svolta dagli Usa in Iran, in particolare durante il regime del deposto traditore».

Tutto ciò per far sì che l'opinione pubblica mondiale conosca la verità, «e quelle organizzazioni internazionali, influenzate dagli Usa, che hanno condannato l'Iran (il riferimento all'Onu è evidente) siano informate meglio sui crimini commessi dal governo americano contro la nostra nazione». Come si vede, nel firman non c'è alcun accenno agli «spioni» che, invece, secondo il comunicato diffuso da Ghotbzadeh l'11 dicembre, sarebbero dovuti comparire davanti alla cosiddetta «grande giuria».

Che cosa può aver indotto l'Imam a «recuperare, in qualche modo, la linea negoziale sollecitata da Bani Sadr, dalla stessa Ghotbzadeh, dall'ayatollah Behehsti, il «regista» del Consiglio della rivoluzione ed altri moderati, religiosi e laici? Probabilmente le dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato, Hodding Carter: «Gli Usa non possono ammettere che gli ostaggi vengano costretti a comparire davanti alla "corte internazionale"»; probabilmente la trasmissione (tre giorni fa) della Abc secondo la quale se «entro sette-dieci giorni al massimo gli ostaggi non verranno liberati, gli Stati Uniti potrebbero far scattare il blocco economico contro l'Iran».

Per prevenire disastri, i sostenitori del negoziato attraverso canali diplomatici, sono, del resto, da qualche giorno all'offensiva contro quelle spinte integraliste che tendono a far ripiegare l'Iran su se stesso nel tentativo di attingere «purezza e integrità rivoluzionaria». Il dr. Hadi, capo della delegazione iraniana che ha visitato Paesi arabi ed europei alla ricerca di «comprensione e appoggi», dichiara: «I popoli del mondo non hanno capito il perché della nostra assenza a una riunione da noi stessi sollecitata (...) gli occhi del mondo erano puntati sul Consiglio di Sicurezza». Hadi fa capire, insomma, che si è perduta una grossa occasione disertando il Consiglio di Sicurezza, con il risultato di isolare l'Iran.

Su Hadi si sintonizza l'ex ministro degli Esteri Yazdi — tornato in auge con le funzioni di negoziatore itinerante per le questioni interne — il quale chiede una lotta contro l'imperialismo che prescinda dagli ostaggi: «Se tutto si riducesse a un processo agli ostaggi, sarebbe per noi una grossa sconfitta».

Igor Man

Foto di gruppo

(Segue dalla 1ª pagina)

va in realtà una semplice proiezione della politica interna.

Quando Gronchi, nel 1960, tentò di stabilire con l'Unione Sovietica un rapporto di tipo gollliano, quando Fanfani e La Pira cercano di estendere l'influenza del Paese nel Mediterraneo, quando Saragat, Nenni e Moro lavorano pazientemente per allacciare i rapporti con la Cina maoista, l'obiettivo non è soltanto di allargare il terreno di manovra della diplomazia italiana, ma anche e soprattutto di consolidare il centro sinistra allora al potere a Roma, creando attorno a qualche grande tema internazionale un più largo consenso nazionale.

Per più di tre decenni i rapporti internazionali concreti sono stati garantiti, più che dagli uomini di governo, da alcuni grandi imprenditori pubblici e privati, e da un manipolo di bravi economisti e finanzieri, il cui prestigio personale superava i patrii confini, anzi era più consistente oltre frontiera che all'interno del Paese. Per quel che riguarda la politica estera, l'Italia unita e democratica assomiglia a quella frantumata in piccoli stati del Rinascimento. Il potere ufficiale si limita in sostanza a ribadire l'ortodossia atlantica, che è come affidare una delega in bianco alla superpotenza sfidata e protettrice. Questa abdicazione non ha suscitato soltanto riconoscenza, ma anche imbarazzo e ironia, come dimostrano gli apprezzamenti kissingeriani.

Quella rinuncia ci espone adesso a numerose insidie. Il quadro internazionale è infatti mutato. Le superpotenze sono spesso paralizzate dalla loro eccessiva potenza. Gli Stati Uniti sono prigionieri della crisi iraniana e delle sue probabili conseguenze nell'approvvigionamento di energia. Le nazioni piccole e medie si trovano all'improvviso esperte in molti campi, devono poter contare sui rapporti internazionali tessuti autonomamente, per garantire la loro sopravvivenza. Gli uomini di governo non possono più essere soltanto alchimisti di politica interna. Devono allarsi alla punta dei piedi e osservare quel che accade oltre i colli romani. Saranno così più rispettati anche dagli alleati.

Bernardo Valli

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

E nessuno scrive sul muro

Lo consigliava Cavour, nei momenti di più acuta e dolorosa lucidità: «Mi raccomando, il muro della democrazia». Purtroppo i suoi collaboratori più stretti non capivano esattamente che cosa volesse dire. Neppure il re. Anche la frase: «Libera chiesa in libero Stato» non riusciva chiara al re, almeno suonava bene e non metteva in allarme eccessivo i preti. Pare che fosse di Cavour anche la raccomandazione di allargare il Tevere; il re la intendeva come un'opera di idraulica (solo Spadolini ne avrebbe fatto qualche anno dopo la metafora intelligente).

Ma il muro della democrazia? Tolto dai libri di testo e dai repertori delle frasi celebri, il consiglio di Cavour operò tuttavia nell'animo dei piemontesi che fecero l'unità d'Italia come una specie di incitamento critico, un segreto che avrebbe dato non solo il benessere, ma la concordia civile all'Italia.

Dopo la conquista di Roma i piemontesi eressero molti muri, addirittura un quartiere intorno alla stazione. Più i muri eran alti e s'ingrigivano su facciate di torbido decoro, più i costruttori si mostravano orgogliosi. Chiedevano a Spadolini: «Professore, non crede che tra questi ci sia il muro della democrazia?». Il professore aggiava con la mano, misurava gli intonaci e scuoteva il capo: «Non so, non credo. Ci vorrebbero dei confronti geopolitici per capire il senso della segreta frase cavouriana».

I costruttori astuti ribattevano: «Eppure il muro della democrazia non deve essere un bastione, una fortezza, deve per forza appartenere all'edilizia privata». E così, soprattutto a Roma, per tanti anni, alla generosa ricerca del muro i costruttori invasero ogni sparlo libero.

Poi il fascismo operò bruscamente un mutamento semantico, com'era nel suo rozzo costume. Il muro della democrazia diventò semplicemente il muro. «Ti metto al muro, metteremo al muro i nostri nemici, tutti gli antifascisti al muro». Ci volle la guerra per distruggere la gran parte dei muri italiani, lasciando un vuoto enorme, ma anche una speranza. Nella ricostruzione tutti i muri sembravano buoni per la democrazia, anche se l'espressione cavouriana era andata perduta.

Se n'è ricordato un professore di storia, buon amico di Spadolini, scorrendo alcuni giorni fa le notizie sul «muro della democrazia» inventato e poi censurato a Pechino. Ha telefonato a Spadolini e gli ha detto: «La Cina è un Paese troppo grande per sopportare subito un muro della democrazia. Ci sono prima le quattro modernizzazioni. Ma noi? Che cosa ci impedisce di costruire finalmente il famoso muro? Adesso abbiamo capito che non si tratta altro che di un muro imbiancato a calce e lasciato alla libera disposizione dei cittadini».

Spadolini era scettico (bisogna dire che il suo interesse di studioso va ancora agli argini del Tevere), ma ha informato il governo, con la sollecitudine con cui il buon insegnante aiuta l'allievo assolutamente privo di idee nel momento cruciale di un esame. Infatti Cossiga s'è aggrappato alla proposta: «E' buonissima, è opportuna», ha esclamato. Anzi, ha aggiunto tra sé: «Perché non averci pensato prima?».

L'altra settimana il muro è stato costruito in fretta, in un angolo di Piazza Montecitorio, nel punto più accessibile al pubblico. Cossiga, affacciandosi da una finestra di Palazzo Chigi, con un complicato gioco di specchi, poteva vederlo nel dettaglio.

Passa la prima notte, e al mattino nulla. Il muro è candido, un piccolo schermo immacolato. Passa la seconda notte, e nulla, il muro è chiaro nel tiepido sole invernale, pare che sia stato appena costruito, neanche un graffio, neppure uno sberleffo. Passa la terza notte e all'alba il muro emerge dalla piazza con una chiarezza sfrontata. Cossiga manda a controllare, se le calce è stesa bene, se i mattoni sono soldi, se ci sono pennarelli sparsi nei dintorni per invogliare i distratti al muro. Tutto in regola.

Passa la quarta notte e insomma il muro è come se nessuno lo vedesse. La gente s'aggira in Piazza Montecitorio, si ferma a chiacchierare in minuscoli capannelli, spesso vengono dei manifestanti, ma il muro neanche lo vedono.

Dopo la quinta notte Cossiga chiede a Spadolini se non sia il caso di intervenire: con scritte d'ufficio o trasferendo il muro in un'altra piazza. Spadolini consiglia di aspettare, da buon insegnante universitario sa che gli allievi migliori vengono per ultimi, vincendo una vaga repulsione verso le istituzioni.

Infatti dopo la sesta notte il muro non è più bianco, ha dei piccoli segni rotondi, come dei colpi di martello o di corpo arrotondato. Che cos'è? Che vuol dire? L'agente di ps che era di guardia davanti alla Camera spiega con pacatezza: «E' venuto un gruppo di intellettuali e di storici, questa notte. Gente di buon aspetto, gente in buona fede, secondo il mio occhio. Ebbene, dopo un lungo conciliabolo, una alla volta si sono gettati contro il muro e vi hanno battuto la testa. Alcuni l'hanno sbattuta più volte e se ne sono andati nella notte, senza una direzione precisa».

Appreso il resoconto della guardia di ps e l'uso che è stato fatto del muro (ignorarlo o darci dentro con la testa) Cossiga l'ha fatto togliere e mettere in magazzino. Adesso chi ha da dargli consigli, deve scrivergli.

Caudano cambia un Natale terra-terra... ...in un Natale spaziale

Il fantastico Goldrake e Mazinga suo fedele amico; Capitan Harlock pirata dello spazio che scorrazza con la sua navicella; i Micronauti, astuti robots con i loro veicoli; la Battaglia Navale, il Calcio, il Basket, tutti elettronici; strumenti musicali, elettronici e no; Remi il Pastorello per i più piccini; Barbie con il suo ricchissimo guardaroba e Gnocchetta la macchina per fare i gnocchi, per le bambine.

E tante altre novità e giochi spaziali ed elettronici, oltre ai giocattoli classici già collaudati dalla tradizione.

Riusciresti a pensare qualcosa che possa far più contenti i tuoi bambini?

Vieni da Caudano: perché Caudano sa come trasformare il Natale dei tuoi figli in un Natale spaziale!

Caudano è la più vasta esposizione di giocattoli che tu possa immaginare!

Caudano, prestigio e qualità dal 1854.

Caudano CASA & GIARDINO
TORINO - Via Lagrange 47
Tel. 011/51.33.51 - Parcheggio sotterraneo gratuito con ingresso da Via Rattazzi 8/A
RIVALTA - Via Giaveno 63
Tel. 900.27.27 - Parcheggio esterno
ALESSANDRIA - Via Trotti 58
Tel. 0131/54.369
IMPERIA - Via Bonfante 38
Galleria Isnardi
Tel. 0183/24.840 - 22.842

NUOVI STUDI SULL'ITALIA DI IERI

Che fecero i partiti durante il fascismo

Prima degli Anni Sessanta, c'era un solo libro, e per di più un libriccino, che dedicasse ai partiti politici nella storia d'Italia una sintesi panoramica, globale, dal Risorgimento all'agonia dello Stato liberale. L'aveva scritto a Firenze di getto, subito dopo la liberazione, Carlo Morandi, un compagno di cordata di Maturi e di Chabod in quella generazione di storici anticipatori dell'antifascismo dall'interno delle aule universitarie italiane, negli anni fascisti: allievi, diretti o indiretti, della lezione di Croce, innestata sul metodo, ma non sugli ideali, di Volpe. Morandi: uno storico che proveniva dal giornalismo, che aveva conservato, del mestiere giornalistico, tutte le curiosità, le insoddisfazioni, gli umori e i malumori. Collaboratore assiduo, negli anni della guerra, di quella singolare ed eclettica rivista tollerata dal regime, con quel titolo un po' mazziniano *Popoli*, che era nata all'ombra dell'Ispi di Milano, una testata cara ai libri, non meno tollerati, di Luigi Salvatorelli.

Poco più di cento pagine, uscite in una collezioncina della casa Le Monnier, «Cultura viva», che poi non marcia per strada. Sopravvissuto, il libro, alla scomparsa prematura di Morandi, stroncato nel 1950 ad appena quarantasei anni (e Paolo Serini doveva sempre curarne, per Einaudi, la raccolta completa degli scritti storici, secchi, scarni, essenziali: un progetto rimasto purtroppo tale). Attualizzato, per la bibliografia, nelle successive edizioni, da Walter Maturi. Ma fermo ostinatamente a quelle colonne d'Ercole del 3 gennaio 1925, le leggi eccezionali, la fine dello Stato liberale, il termine cronologico che nel '45 era il solo che potesse adottare uno storico che volesse parlare di partiti politici, e non del partito unico totalitario, almeno sulla scena italiana.

La società italiana si stava trasformando in modi radicali, ma il libretto di Morandi continuava ad avere un successo eccezionale. Rimaneva la sola guida valida per i concorsi delle scuole secondarie e dell'università. Si approfondivano gli studi monografici (sarebbe stato impossibile contare i libri, e libercoli, sul socialismo), ogni partito curava collane monografiche *pro domo sua*. Ma non nasceva una nuova e più aggiornata sintesi; il vecchio Perticone non bastava allo scopo.

Raccogliendo il volumetto di Morandi nella mia collana «Quaderni di storia», nata nel '62, presi una decisione che suscitò non poche polemiche e critiche negli amici di Morandi, e non solo in quelli; pregai un giovane storico che aveva respirato nel clima morandiano del vecchio fiorentino «Cesare Alfieri», allievo di quella facoltà e più tardi suo preside, Luigi Lotti, di dedicare un aggiornamento al periodo 1925-1943, senza il profilo dell'emigrazione antifascista, cioè della lotta clandestina dei partiti in Italia e all'estero. «Gruppi e correnti politiche nella resistenza al fascismo: 1926-1943»: così si chiamò l'appendice di Lotti. Che fece poi corpo col libro e ne accompagnò le successive, innumerevoli edizioni.

La vicenda mi è tornata in mente scorrendo l'ultimo volume, uscito in questi giorni, della *Storia dell'Italia contemporanea* ideata e diretta da Renzo de Felice per le Edizioni scientifiche italiane. Un'opera che punta alla divulgazione, ma attraverso storici professionali (almeno nei limiti del possibile). Siamo oggi al quinto volume che si intitola *Resistenza e Repubblica 1943-1956*. E mi ha fatto molto piacere constatare che l'amico De Felice abbia avuto un'idea analoga alla mia, non più come conclusione del testo ma come premessa condizionante e necessaria, quasi violatrice dei confini cronologici fissati sul frontespizio.

Prima del racconto, analitico, diligente, talvolta un po' distaccato che Lamberto Mercuri, un vecchio combattente dell'azionismo, ha dedicato agli anni 1943-1956 — pieno di tabelle, di grafici, di note, di elenchi dei ministeri, di tutti i corredi necessari — il direttore della collana ha voluto che una prima parte fosse dedicata integralmente all'«antifascismo all'estero» ed ha egualmente voluto che il compito, delicato e difficile, fosse assolto da una storica universitaria, da Simona Colarizi, autrice delle prime fondamentali ricerche sull'«Unione democratica nazionale» di Giovanni Amendola e dei due volumi laterziani sull'Italia antifascista.

Sono sessanta pagine, ma essenziali nell'economia dell'opera. Ormai non è più concepibile la storia del fascismo senza quella dell'antifascismo, e viceversa. Proprio l'autore della monumentale biografia di Mussolini, lo storico che da anni dedica ogni minuto del suo tempo all'approfondimento del suo complesso e sfuggente protagonista, ha consacrato alle inesto, che ancora vent'anni fa suscitava dubbi di metodo, provocava incertezze e contrasti.

E' una storia, quella tracciata da Simona Colarizi, che suscita sempre maggiore interesse, che stimola un complesso di pubblicazioni suggestive, e non più soltanto nell'area dei partiti di massa, depositari di tutto, anche in materia, fino a pochi anni fa. Le correnti eretiche, né comuniste né socialiste né cattoliche, tornano ad avere il loro peso e il loro valore. Metà delle pagine della Colarizi sono dedicate, e giustamente, a «Giustizia e Libertà» e all'esperienza del «socialismo liberale».

La Colarizi non cancella, com'era di moda una volta, le forze cosiddette minori. Ci sono notazioni molto belle dedicate all'emigrazione repubblicana (uno dei primissimi partiti che si ricostituì formalmente in Francia agli inizi del '27), alla dissidenza di Schiavetti rispetto alla «concentrazione» di Parigi, alla nascita e alla breve durata del progetto di fusione repubblicano-socialista. Si può rimproverare all'autrice di queste pagine asciutte e documentate di aver concentrato tutta la sua attenzione, o quasi, sui filoni parigini dell'emigrazione politica, trascurando gli altri filoni che presero la via di Londra o degli Stati Uniti. Il ruolo di Gaetano Salvemini è, indirettamente, impicciolito dalla sintesi della Colarizi: così quello, decisivo, di Carlo Sforza.

Si può anche discutere sul limite rigido del 1943, fra clandestinità e ritorno alla lotta politica. In questo volume non c'è saldatura fra il racconto della Colarizi e quello, diversamente articolato, di Mercuri. Il colpo di Stato del 25 luglio rimane un po' staccato e isolato dal contesto di una storia complessa e sinuosa in cui l'emigrazione politica ha operato, in stretta congiunzione con l'antifascismo di casa, quello di Croce, di Bonomi, di De Gasperi, di La Malfa.

La rielaborazione storiografica dovrà mescolare un giorno tutti gli apporti, rifondere tutti i singoli contributi, ristabilendo proporzioni che in quest'opera sono intuite ma non, per la verità, pienamente realizzate (segnalerei anche alcune sviste, per la successiva edizione: a pag. 201 il governo De Gasperi di coalizione del dicembre 1947 è indicato prima del governo De Gasperi monocolore succeduto alla crisi del maggio '47, con una violenza alla cronologia che diventa anche violenza alla logica).

Quella che conta è l'unità di una storia contemporanea ricuperata in tutte le sue componenti, senza più distinzioni fra la lotta politica, sia pure soffocata in Italia dalla dittatura, e la contenuta e spesso contrastata lotta politica dispiegata fra le formazioni antifasciste, in un esilio amaro, travagliato, solcato da dubbi, da riserve, da crisi di coscienza. Qualcosa di simile avvenne in Italia dopo il Risorgimento. Ci vollero anche allora cent'anni, e forse più, perché il valore della cospirazione mazziniana, attenuata all'inizio dalle prudenze o dagli eufemismi del conformismo cortigiano, riuscisse ad entrare nei libri di testo e ad alimentare una storiografia degna del nome (accanto a quella delle vittoriose istituzioni liberali e monarchiche).

Solo dopo la fine del fascismo i due moti, il primo e il secondo Risorgimento, tornarono ad unirsi, e quasi a intrecciarsi, perfino nelle formule magiche, perfino nelle insegne dell'azione politica o cospirativa. Giorni fa, parlando a Milano al convegno sul «socialismo liberale» promosso da talune riviste e sottolineando quanto la formula rosselliana dovesse all'educazione mazziniana del futuro martire di Bagnoles-de-l'Orne, ricordavo come il nome del «partito d'azione», nel secondo Risorgimento, fosse stato ripreso di petto dalle esperienze risorgimentali. Ad opera di un patriota che aveva nel suo animo, nella sua gentilezza, nella sua infinita bontà, qualcosa di risorgimentale: Mario Vinciguerra.

Giovanni Spadolini

INTERVISTA CON KIANURI, IL LEADER DEI COMUNISTI IRANIANI

Compromesso storico per Khomeini

Il primo segretario del Tudeh si schiera con l'Ayatollah, che tende la mano al partito marxista forse per garantirsi la solidarietà dell'Urss - «Condividiamo l'articolo della Costituzione che limita gli scioperi» - Parla di «lotta» contro imperialismo e sionismo, di «attenzione» per i diseredati; approva il ricatto dell'ambasciata Usa - Una frecciata all'eurocomunismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEHERAN — *Qualcuno racconta che a un ayatollah preoccupato per l'«invadenza» delle sinistre e, soprattutto, del Tudeh (massel, il pc iraniano, Khomeini abbia detto:* «Il Tudeh è solo l'ala marxista del movimento islamico». *Un lungo colloquio con Nureddin Kianuri, primo segretario del Tudeh, lascerebbe pensare che la storiella sia autentica. Da nessun altro uomo politico laico abbiamo sentito tessere l'apologia della rivoluzione khomeinista come da lui. E nessun altro partito non musulmano è privilegiato dal regime come il Tudeh. Mardom (popolo), il suo organo ufficiale, è diventato un quotidiano venduto nelle edicole. Davanti all'Università e finanche dinanzi l'ambasciata americana, tenuta da studenti rigorosamente islamici, le bancarelle rigurgitano di libri in farsi con sulla copertina le facce di Marx, Engels, Lenin, Grumsci.*

E, infatti: «Non abbiamo mai goduto di tanta libertà, dice Kianuri, neanche al tempo di Mossadeq. Il regime è teocratico eppure nella sua storia l'Iran non ha mai beneficiato, come oggi, della democrazia. Chi avrebbe detto che nello scorcio del Ventesimo Secolo l'Islam sarebbe stato capace di sprigionare una simile carica rivoluzionaria? Tutto questo, prosegue, si deve a Khomeini, un *leader* politico estremamente lucido, serio».

Realpolitik

Nureddin Kianuri, se non fosse per i baffoni tipicamente persiani, potrebbe passare per un quieto professore tedesco per i modi compiti, visibilmente soddisfatto della sua condizione. Versa il tè all'ospite con gesti cerimoniosi, sussurrando Jawhol; *ogni volta che deve abbandonare la poltrona per rispondere al telefono, non dimentica di dare un'assestatina al gran mazzo di garofani rossi che troneggia sulla sua ordinatissima scrivania. Ventidue lunghi anni d'esilio nella Repubblica Democratica Tedesca (ha insegnato architettura a Berlino Est) lo hanno reso padrone di quella lingua, lo hanno più che mai convinto, come* «un buon comunista debba essere paziente, disciplinato e realista».

E' dunque nel segno della Realpolitik che il Tudeh opera: «Dobbiamo prendere atto della situazione: il popolo iraniano è profondamente scitta. La componente religiosa della rivoluzione khomeinista è un dato incontrovertibile; sicché è con questo popolo che dobbiamo lavorare, portando avanti le nostre idee, per combattere l'imperialismo, il sionismo. Ciò non vuol dire che siamo religiosi, tutt'altro, non ci mascheriamo: siamo marxisti e lo proclamiamo con orgoglio. Non vedo perché in Europa dovreste scandalizzarvi; prendiamo il caso dell'Italia: una infinità di cattolici sono comunisti. Certo abbiamo dinanzi a noi un lungo lavoro da compiere, ma nemmeno troppo difficile poiché esiste una consonanza dello sciismo, che è lotta di popolo, con il socialismo».

Ma l'imperialismo si combatte occupando un'ambasciata, prendendo degli ostaggi? Kianuri diventa paonazzo: «Nessuno in Europa ha ancora capito la rivoluzione iraniana, replica, commettete il solito errore di misurare col vostro metro fatti e situazioni di cui non riuscite a comprendere le motivazioni culturali; quella iraniana è una rivoluzione iraniana: non è mai accaduto qualcosa di simile in nessun altro Paese».

Appunto, non è mai successo che uno Stato, sia pur rivoluzionario, avallò un'operazione terroristica come quella condotta contro l'ambasciata americana. Un atto insano che sfigura un movimento rivoluzionario la cui battaglia è stata seguita con attenzione e rispetto persino dalla stampa americana. «Ma quella, si dispera Kianuri, non era un'ambasciata, era un centro di attività spionistiche e di ingerenza negli affari interni dell'Iran: lo è stato dal 1953».

Mi spieghi, allora, come mai non solo i democratici ma anche la classe operaia di tutta Europa condanni il ricatto: estradizione di Reza Pahlavi contro gli ostaggi? «La rivoluzione non l'abbiamo fatta per l'Europa bensì per il popolo iraniano oppresso da una sanguinaria dittatura».

Meglio cambiare argomento. Su quali basi poggia quella serie di compromesso storico, da voi proposto — e almeno per ora, accettato —, con il regime teocratico? «Sulla strategia politica di Khomeini incentrata su quattro pilastri: innanzi tutto la lotta contro l'imperialismo e il sionismo; l'atteggiamento intransigente contro il regime dello Scià e le forze su cui si fondava; l'attenzione alle condizioni di vita dei *mostaz'afin*, la parte più diseredata della popolazione; infine la ricerca di una democrazia popolare autentica, non formale».

Codesta democrazia popolare come si concilia con una Costituzione, che voi avete votato, la quale assegna poteri assoluti a una sola persona, il faghih, declassa la donna, condiziona l'attività dei partiti al rispetto dell'Islam, nega in fatto la libertà di sciopero? «Abbiamo votato "sì" ma non senza riserve. Con un documento abbiamo chiesto, fra l'altro, il diritto all'autoamministrazione delle minoranze nazionali, la parità assoluta della donna, la partecipazione dei partiti al governo, una maggior articolazione del potere centrale dopo la scomparsa del *faghih*. Questi e altri problemi dovranno essere risolti dall'annunciata appendice alla Costituzione». *Ma il diritto di sciopero?* «L'articolo che limita in certo modo scioperi e agitazioni, noi lo condividiamo considerandolo una misura eccezionale che si giustifica nel quadro delle attuali difficoltà».

E gli accadimenti dell'Azerbaigian, liquidati da Khomeini con la demonizzazione del dissenso? «Ogni qualvolta certi settori islamici sembravano prevalere con le loro spinte involutive è stato Khomeini a fermarli, a correggere il tiro. E' stato così quando si è contestata la campagna del chador. Quando i fanatici bruciavano i libri di sinistra. Quando si è arrivati allo scontro armato nel Kurdistan. Ogni volta è stato Khomeini a bloccarli. Lo stesso è accaduto a Tabriz: Khomeini, ancora una volta, ha capito che la rivoluzione era minacciata da destra ed è intervenuto sollecitando il popolo a smascherare i falsi patrioti».

Sopravvivere

L'allineamento cieco e assoluto sulle posizioni di Khomeini può spiegarsi con la disperata preoccupazione del Tudeh di sopravvivere comunque, costi quel che costi. L'amara lezione del passato brucia ancora. Il Tudeh è nel Medio Oriente un partito unico nel suo genere, il solo che corrisponda al concetto occidentale di partito politico. Il pc iraniano affonda le sue radici in una vecchia tradizione rivoluzionaria: già nel 1906-1907, Taki Zadeh si mette alla testa di un movimento estremista di breve durata, ma la cui influenza si ritrova nelle rivolte degli anni 1918, 1920 e '21. L'anno felice del Tudeh è il 1946. Il partito, fondato a Teheran il 30 ottobre del '41, si presenta alle elezioni, conquista nove seggi. Però, «corrotto dal gioco parlamentare», si rifugia, in dubbie alleanze con nazionalisti di ogni risma e finanche con ex partigiani del nazismo.

Abbagliato dalla congiuntura politica — «Il Nord dell'Iran è occupato dai russi — e dal successo elettorale, il Tudeh passa all'azione. Scoppiata il 12 dicembre 1945, nell'Azerbaigian, e al principio del '46 nel Kurdistan, la rivoluzione comunista conosce strepitosi successi. Ma nel dicembre del 1946, il governo emargina il Tudeh e fa invadere le «repubbliche democratiche», la cui resistenza si spezza rapidamente.

Il partito torna alla ribalta con l'avvento di Mossadeq. Mossadeq, anticomunista, impegnato nella lotta contro le «sette sorelle», viene manipolato dal Tudeh e, infine, trascinato, nell'agosto del '53, in una avventura rivoluzionaria che abolisce la monarchia. Proprio tre giorni dopo la presa del potere, un controcolpo, costato alla Cia solo venticinque milioni di rials, rimette sul trono Mohamed Reza. In poche ore il Tudeh crolla, e lì non mancata resistenza stupisce tanto i suoi avversari che l'opinione mondiale.

Autocritica

Kianuri mi dice che fu fatta, allora, l'autocritica. Tra l'altro, troppi elementi estranei avevano inquinato il partito, portandolo su posizioni nazionaliste - anarcoidi. L'Urss non poteva accettare alle sue frontiere musulmane una miscela esplosiva e contagiosa. Dopo l'autocritica, la svolta: epurazione dei quadri, nuovo apparato decentralizzato nelle regioni curde e azere, stretti legami con l'Urss.

Paradossalmente è proprio la «rivoluzione bianca» dello Scià a rilanciare il Tudeh. Nasce una classe operaia che viene organizzata, esplode il malcontento dei contadini che vengono indottrinati. Infine il boom petrolifero, gli anni della industrializzazione selvaggia consentono al Tudeh di infiltrarsi nell'esercito e nei sindacati. In ultimo, la rivoluzione khomeinista permette al pc iraniano di verificare come il Tudeh sia in grado di paralizzare l'economia del paese controllando gli operai dell'industria petrolifera.

Ora che Nureddin Kianuri, «più vicino ai problemi reali dell'Iran», ha preso il posto di Soliman Eskandari, il Tudeh si rifugia sotto la tonaca di Khomeini, disposto a un compromesso storico con gli ayatollah (ancorati agli schemi della Terza Internazionale), forse per garantirsi la «solidarietà» dell'Urss. Ma se Khomeini passasse a miglior vita? «Saremmo come regolarci». *E qui Kianuri lancia una frecciata agli eurocomunisti.* «Il comunismo non è una professione, come certi compagni europei mostrano di credere. Il comunismo è lotta di classe, sacrificio, rivoluzione. Non si può avanzare contestando i Paesi socialisti. Chi l'ha fatto ha perduto voti, chi è rimasto coerente, come Cunhal, ne ha guadagnati. Ci accusano di esser infeudati all'Urss, di avere messo il turbante. Non è vero: abbiamo una via autonoma al socialismo da seguire, senza, tuttavia, dimenticare la lezione storica della rivoluzione d'ottobre».

Igor Man

La Colombia sconvolta dal terremoto

Calico (Colombia). Uno dei villaggi di pescatori distrutti dalla violente scossa di terremoto che hanno colpito la parte occidentale del Paese. I morti finora accertati sono 161, i feriti oltre 2000. Il centro abitato più duramente colpito è quello di Charco, dove sono state recuperate 76 vittime. Il sisma è stato avvertito fino a 400 chilometri a oriente di Bogotà (Tel. Associated Press)

UNA MOSTRA A TORINO RICORDA L'ARTISTA SCOMPARSO

Menzio «pittore di stanze»

TORINO — Potrebbe sembrare un destino: come Spazzapan e Casorati non poterono veder le sedute loro dedicate dalla Galleria civica d'Arte moderna, così neppure Francesco Menzio, scomparso pochi giorni fa, ha potuto assistere all'inaugurazione della rassegna messa insieme dalla figlia Eva e da Luigi Carluccio, per celebrare ufficialmente gli ottant'anni che l'artista aveva compiuto il 3 aprile scorso.

A rievocarne la figura, in Palazzo Madama, sarà quindi l'esposizione che, col patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Torino, sino all'8 gennaio riunirà questa sessantina di dipinti che si snodano tra la *Natura morta con l'orologio* del '23 e un *Paesaggio* del '78; comprese un paio di tele pittoricamente appena delineate, alle quali tuttavia non sembra necessaria una maggior compiutezza per rendere sino in fondo espressiva una pittura che appare tutta nutrita di sentimento: opere, queste, che quasi invitano a leggere in chiave anche più intima l'intera mostra come, al di là delle pagine introduttive del Carluccio, fanno in catalogo le stesse amichevoli testimonianze di Italo Calvino, Massimo Mila, Giacomo Soffiantino e Raf Vallone.

In effetti tutto questo fa subito ritrovare ai visitatore non soltanto l'immagine di Menzio «*pittore della stanza*», ma anche il suo modo più autentico di affacciarsi sulla città dove è vissuto con spirito partecipe; sino a coglierne — ben al di là dell'arco della diga e dei ponti che attraversano il Po sotto la collina — certi «dati» non meno veri d'una casoratiana squadratura viaria.

Il discorso, a questo punto, già si sposta sul metro compositivo di Menzio, pittore tra i più attenti al disegno, inteso come struttura dell'immagine e di uno spazio che poi viene interpretato in maniera personalissima, anche lungo un certo itinerario cromatico, sviluppato con la forza serena della sua tavolozza ed esercitato sui temi più diversi. Menzio non è pittore soltanto di figure o di paesaggi: ha dipinto ritratti eloquenti, nudi, finestre aperte sul Po come sul mosso paesaggio di Bossolasco, sull'alto delle Langhe; ma con una tenerezza quasi nuova è riuscito poi soprattutto a fondere quei suoi motivi in caratteristici ambienti familiari «abitati» insieme da cose e persone.

L'intera composizione si svolge allora intorno al tavolo rotondo dove ogni cosa, anziché a non, trova posto secondo una logica rigorosa e pur sempre varia: la moglie e i figli, la nota a volte abbacinante del calco in gesso d'un torso, l'alzata con la frutta sul piano d'appoggio; sullo sfondo la finestra che dà sul paesaggio collinare; il tutto calato in un ampio gioco di luci e ombre; a volte nel più serrato controluce. Pittore di autentica vocazione, fin dal suo avvio Menzio ha saputo calibrare gli apporti dell'istinto, l'intuito più aperto e i frutti di un continuo approfondimento culturale iniziato tra Chessa (che gli aveva mediato anche certe «rose» di Carena, da tempo assente da Torino) e Casorati; accanto a Carlo Levi e più avanti anche insieme a Paulucci. In una Parigi che di un tardo postimpressionismo serbava il gusto più vivo.

Di qui l'eco che quei torinesi «di ritorno da Parigi» sembrarono recare, ciascuno a modo suo, delle molteplici suggestioni ch'erano state loro offerte dall'opera di Modigliani e di Soutine, e più ancora, forse, da Derain e da van Dongen e dalla stessa Laurencin, come da Matisse e Dufy. Ed erano scelte che a volte rivelavano un intero temperamento.

Sul versante di Menzio, tutto fu subito chiaro se fin da allora Edoardo Persico non esitò a definirlo «*soltanto pittore, il più pittore possibile...*», cogliendo in lui «*uno stile deciso d'uomo, sempre coerente a se stesso*». La mostra di Palazzo Madama ne può dare ampia testimonianza, anche in assenza di qualche dipinto, come *Le Signorine* del '27 ed altri di fondamentale importanza per una «lettura» complessiva della sua pittura, proprio per la continuità d'una ricerca che — senza negare le flessioni anche pronunciate del linguaggio pittorico, con quel suo preciso iter coloristico — corre ininterrotta per quasi un sessantennio, con una sua linea imperturbabile e pur ora momenti di diversa tensione poetica: come attraverso le pagine d'un lungo diario cui l'artista ha via via confidato sogni e memorie, ma dove soprattutto ha inteso fissare una propria «realtà», la più umile e magari prossica di ogni giorno, ma ricreata nella sua più intima poesia.

Angelo Dragone

Revel, polemiche e buona tavola

MILANO — Questa volta Jean-François Revel non ha ricette politiche da suggerire, ma proprio ricette *tout court*. Anche se lui precisa: «*Non è un manuale pratico di cucina, è un viaggio nell'immaginazione applicata agli usi alimentari nei secoli*». Poi, da buon giornalista, definisce senz'altro il suo ultimo libro «*un reportage*», e così cerca di ridurre un po' lo spesso profilo di questa erudita incursione nella «*vita quotidiana*», di questa divagazione intellettuale che, visibilmente, lo ha divertito un sacco.

Certo colpisce non poco l'ultimo titolo nella folta bibliografia di Revel. Accanto a opere come *A che servono i filosofi?*, *Né Cristo né Marx*, *La tentazione totalitaria*. *La nuova censura*, si allinea ora questo *3000 anni a tavola*. Un libro politicamente tranquillo, a differenza di altri che scatenarono furiose polemiche? «*Non si sa mai, fra i luoghi comuni di certo gauchisme c'è anche l'idea bizzarra che l'amore per la buona cucina accredita un comportamento reazionario: piaceri dei quali il popolo sarebbe escluso*». Niente di più falso, naturalmente, ed ecco Revel discettare su ricchi che mangiano male e poveri che cucinano da re, su cucine ricche in Paesi poveri, la Cina la Grecia il Portogallo, su cucine povere in Paesi ricchi, l'Inghilterra gli Stati Uniti. Altro punto: non c'è rapporto fra buona tavola e ricette elaborate, la semplicità più rustica può offrire splendidi piatti, la gastronomia più raffinata ignobili intrugli.

Revel parla di cucina da osservatore distaccato. «*Io cuoco? Forse che il politologo governa?*». A ciascuno il suo, dunque, e a questo punto l'attualità siede a capotavola. Ecco il polemista marsigliese alle prese con tre scandali comparati: Watergate, Lockheed, Bokassa. Ben diverso dai primi due il caso francese dei diamanti donati al Presidente da un grottesco dittatore africano. «*Qui non c'è, come nel Watergate, offesa alla funzione delle istituzioni politiche, qui è soltanto una questione di delicatezza, di buon gusto*».

Poi la conversazione lo porta alla polemica dura. Sulla «*repressione*» in Italia, l'approccio di gente come Foucault o Guattari è semplicemente vietato dalla «*tentazione totalitaria*». E lo «*stalinismo in senso lato*», tuona il saggista conservatore, che spinge costoro a cambiar le carte in tavola, per cui «*il totalitarismo è democrazia, la democrazia è totalitarismo*». Non si capirà mai niente del mondo se non ci si decide a limitare il senso della più classica polarizzazione politica, destra e sinistra, all'interno dei sistemi democratici. Perché «*il totalitarismo consiste appunto nell'eliminare la coesistenza di una destra e di una sinistra*». Che senso ha dire che «*Brezhnev è a sinistra, la Thatcher a destra*»? E Georges Marchais, che «*aspira al monopolio del potere*», come può dirsi a sinistra?

Ecco un punto che andrebbe approfondito, ma ormai Revel ha imboccato un altro sentiero polemico. Adesso se la prende con la celebrazione rituale delle rivoluzioni imperfette, come la francese che finì con Napoleone o la russa che sboccò in Stalin: «*La sola rivoluzione riuscita, quella dei coloni americani, è quasi dimenticata*». Anche alla tavola della storia, infatti, ci sono piatti prelibati che non si servono più, o si servono malinconicamente freddi. a. v.

ZANICHELLI

MERISIO, CARRARA **VIVERE NELLE ALPI**
Gli scenari alpini colti nella loro suggestione grandiosa o segreta. Ma soprattutto come ci vive la gente: le sue attività, le sue feste, i suoi riti, la sua arte. Un bellissimo affresco-racconto di vita umana e di natura. L. 20.000

FINI **IL MONTE ROSA**
Un brillante reportage informativo e storico sull'intero gruppo del Rosa, anche nel versante vallese. Le caratteristiche naturali, le popolazioni, le vicende alpinistiche, gli itinerari per escursioni brevi e lunghe. E foto, disegni, stampe di pregio. L. 19.800

BLODIG, DUMLER **I QUATTROMILA DELLE ALPI**
60 cime, i punti di appoggio, le vie di salita
Tutto su ogni vertice alpino: introduzione storico-alpinistica, notizie per localizzare e conoscere le zone, informazioni (dati tecnici sulle principali vie di ascensione, rifugi di appoggio e così via), aneddoti e curiosità. L. 19.000

CHOUINARD **SALIRE SU GHIACCIO**
Un manuale di arrampicata su neve e su ghiaccio, vari metodi a confronto con molti esempi: nevai, canaloni, seracchi, cascate gelate. L'autore, esponente della scuola californiana, ha saputo rinnovare con successo alcuni materiali alpinistici. L. 18.800

GRAS, TONINI **LE VALLI DI SUSA**
Il bacino della Dora Riparia
Il paesaggio e i suoi volti, da quello naturale a quello economico e culturale-artistico. Un viaggio che offre conoscenza e piacere. Una nuova collana per leggere l'unione fra natura e presenza umana. L. 19.000

GUERINI
IL GIOCO ARRAMPICATA DELLA VAL DI MELLO
Guida alle più belle ascensioni della Valle.
Una guida affascinante ricca di dettagli su una Yosemite italiana. Le emozioni di una arrampicata: che è perfezione di gesti, rapporto quasi segreto con la roccia, sensazione e sentimento. L. 3.800

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

David Mitchell
PIRATI
BUCANIERI E CORSARI
Dalla metà del XVI secolo agli inizi del XVIII, un inquietante fenomeno si diffuse nel mondo: la pirateria. Questo libro, smitizzando ogni leggenda, ricostruisce le tappe storiche, i protagonisti, le vicende più significative di questa incredibile «epopea».
Illustrato a colori — L. 10.000

ALERAMO
22.000 COPIE
UN AMORE INSOLITO DIARIO 1940/1944.
Con una lettura di **Lea Melandri.** Lire 6.500
36.000 COPIE
DIARIO DI UNA DONNA. INEDITI 1945/1960.
Con un ricordo di **Fausta Cialente.** Lire 5.500
Scelte e cura di **Alba Morino.**
115.000 COPIE
UNA DONNA. Prefazione di **Maria Antonietta Macciocchi.** Con uno scritto di **Emilio Cecchi.** Lire 2.200
Feltrinelli
Sono in tutte le librerie

OSSERVATORIO

Dietro la rissa Gheddafi-Arafat

Gheddafi e Arafat: una rottura strumentale per la Libia

In un sol colpo, nell'intervista rilasciata all'inviato del *New York Times* la notte tra domenica e lunedì, il colonnello Gheddafi ha operato un duplice rovesciamento di fronte: ha detto che la Libia desidera migliorare le proprie relazioni con gli Stati Uniti, contro i quali pochi giorni prima si era espresso minacciosamente; ed ha attaccato Arafat, leader dell'Olp, finora sostenuta dalla Libia politicamente ed economicamente, con contributi nell'ordine di milioni di dollari all'anno.

Le due prese di posizione vanno in direzione opposta: nel senso della moderazione il desiderio di intensificare il dialogo con Washington, nel senso dell'estremismo la rottura con l'Olp, in effetti consumata con l'espulsione del suo rappresentante a Tripoli. E' vano, quindi, il tentativo di tracciare una linea generale della politica estera di Gheddafi, non nuovo, del resto, a repentini mutamenti sul piano internazionale, secondo quella che egli ritiene la convenienza del momento.

Ora, per quanto riguarda i rapporti con gli Stati Uniti, dove è già aperta la corsa alla Casa Bianca, Gheddafi punta sulla rielezione di Carter, convinto (in base ad assicurazioni ufficiose che gli sarebbero venute da Washington) che nel secondo mandato il presidente avrà un atteggiamento più comprensivo verso il popolo palestinese. A tal fine conviene quindi al colonnello cercare di far dimenticare agli americani la distruzione della loro ambasciata a Tripoli e abbandonare ogni idea di «fronte di rifiuto del dollaro» o di embargo sul petrolio a destinazione americana.

Per questa via, dunque, Gheddafi vorrebbe aiutare la causa palestinese. Perché allora attacca Arafat, il leader più conosciuto del movimento palestinese, l'uomo che si è riconciliato con re Hussein di Giordania, che è stato ricevuto da eminenti statisti europei, che ha ottenuto riconoscimenti diplomatici *de facto* per l'Olp? Perché, sembra evidente, Gheddafi considera Arafat troppo moderato, come certamente è, in confronto ad altri leader palestinesi, per esempio Habbash. Così anche il colonnello sta tentando di fare quello che avevano tentato, senza però riuscirvi, altri Paesi arabi, dalla Giordania alla Siria, dall'Iraq all'Egitto: scalzare Arafat dalla dirigenza dell'Olp, per avere un'Olp rispondente ai propri interessi e direttive.

Nel caso attuale di Gheddafi, questi vorrebbe imporre ai palestinesi, almeno alla comunità rifugiatasi in Libia, la «rivoluzione culturale» sul modello libico e vorrebbe anche che essi si impegnassero in azioni di sabotaggio sul Canale di Suez o nello Stretto di Ormuz. Deluso, è arrivato addirittura, in una ulteriore intervista, a dire che «*non c'è alcuna differenza tra Begin e un palestinese che tenta di sottomettere il popolo palestinese alla volontà di Begin*», ossia Arafat.

L'Olp ha risposto per le rime, mettendo in rilievo tutti i voltafaccia e le contraddizioni di Gheddafi e dicendo, a sua volta, che non c'è differenza tra «*il complottatore Sadat*» e Gheddafi. L'unico risultato dell'attacco del colonnello all'Olp è dunque di aumentare le divisioni nel mondo arabo, e quindi di danneggiare la causa palestinese.

Ferdinando Vegas

Dopo gli euromissili, ora è scoppiata la bomba del programma spese militari americano

Carter: riarmeremo per fare i conti con un equilibrio mondiale mutato

Il presidente, annunciando il nuovo bilancio della Difesa, ha detto: «Gli avvenimenti in Iran ci ammoniscono che dobbiamo essere forti» - «Le strategie Usa negli Anni 70 erano state elaborate un decennio prima, ora è diverso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Grande eco ha avuto negli Usa l'annuncio del presidente Carter sul programma dei rafforzamenti militari degli Stati Uniti che contempla un aumento annuo del bilancio della Difesa del 4,3% in termini reali, anziché dell'attuale 3%, per frenare l'espansionismo sovietico e proteggere «*gli interessi vitali Usa*» in tutto il mondo. Il programma si articola in cinque punti: 1) il miglioramento di tutte le armi strategiche, che garantisca un deterrente nucleare adeguato; 2) l'ammodernamento delle forze della Nato e del Pacifico, col contributo degli alleati; 3) l'espansione della flotta «*per mantenerne la superiorità*»; 4) lo sviluppo dei corpi e delle strutture di rapido intervento «*che assolvano alle responsabilità americane al di fuori della Nato*»; 5) l'ampliamento degli effettivi Usa efficienti e altamente qualificati.

Nel presentarlo in un discorso solenne alla Casa Bianca al cento tra i più influenti industriali statunitensi, il presidente Carter ha definito il programma «*le fondamenta dell'equilibrio atomico e convenzionale, e quindi della pace negli Anni 80*». Egli ha insistito affinché il suo lancio sia accompagnato dalla ratifica del trattato Salt 2 con l'Urss per la limitazione delle armi strategiche. Riferendosi alla decisione del Consiglio della Nato d'installare i missili *Pershing* e *Cruise* in Europa, ha aggiunto: «*Senza il Salt 2, con tutte le sue regole, limitazioni e definizioni, per avere un accordo sul Salt 2 ci vorrebbero nel migliore dei casi parecchi anni*».

L'obiettivo del Salt è limitare, dopo quelle strategiche, anche le armi tattiche, e perciò i missili per l'Europa. Il presidente ha ricordato che la Nato preme per la ratifica vedendo in essa un motivo di unità e consolidamento. Il dibattito al Senato sul Salt 2 è stato rinviato a gennaio - febbraio a causa della crisi iraniana e di quella cubana.

Sia i cinque punti di rafforzamento militare carteriani sia la decisione del Consiglio della Nato sui *Pershing* e sui *Cruise* sono stati salutati dal segretario di Stato Vance come «*eventi di straordinaria importanza*». I primi infatti segnano la fine della ritirata americana dal Terzo Mondo, e dell'acquiescenza alle iniziative sovietiche, con un drastico rovesciamento della strategia dell'attesa e del colloquio finora attuata dal presidente. La seconda corona, sempre nelle parole di Vance, «*un lavoro lungo e difficile ma di successo*».

Ignorando totalmente gli attacchi del Cremlino, il segretario di Stato americano ha espresso la speranza che «*incontri preliminari per la riduzione degli armamenti in Europa incomincino già fra uno o due mesi*». Vance ha detto che convocherà subito l'ambasciatore russo a Washington, Dobrynin, per «*un sondaggio*». «*I negoziati veri e propri*», ha precisato, «*si avvieranno quando sarà messo in moto il meccanismo di consultazione dell'Alleanza Atlantica*». Per allora, ha concluso, il Salt 2 «*sarà ratificato*».

Da un punto di vista formale, il motivo per cui il presidente Carter ha varato il suo programma in concomitanza col Consiglio di Bruxelles, è che in questo modo ha potuto far leva su una certa coesione tra gli alleati, e sfruttare le passioni destate dal dramma degli ostaggi dell'ambasciata Usa in Iran. I portavoce della Casa Bianca hanno ammesso che egli si attendeva «*una decisione unanime della Nato*» ed è rimasto deluso dell'atteggiamento olandese e belga: ma il presidente confida che «*anche questi due Paesi aderiranno al progetto missilistico in un periodo di tempo più breve di quello indicato*». Nella sostanza, Carter aveva tuttavia già preparato il programma lo scorso ottobre, dopo la crisi cubana. Egli si era convinto che «*il dialogo basato sulla ragione*» con l'Urss era sterile o inutile e andava sostituito dal «dialogo basato *sulla forza*».

Il cambiamento di rotta di Carter rivela tutto il suo significato se lo si paragona all'impegno da lui preso durante la campagna elettorale del '76 di ridurre il bilancio della Difesa di 5-7 miliardi di dollari all'anno. Oggi, egli parla di aumentarlo di 15-20 miliardi, 13-17 mila miliardi di lire, una cifra enorme: e lo giustifica col fatto che nell'ultimo decennio, mentre gli Stati Uniti le diminuivano, l'Urss accresceva le spese militari del 4% annuo in termini reali: e col fatto che gli Anni 80 saranno turbolenti per tutti, Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo. «*Gli avvenimenti in Iran* — ha sostenuto — *ci ammoniscono che dobbiamo essere forti*».

«*Il continuo rafforzamento dei sovietici* — ha dichiarato Carter — *la loro crescente inclinazione a usare la potenza militare per strumentalizzare situazioni controverse richiedono una risposta calma, deliberata e prolungata. Negli Anni 70, l'America ha fatto perno su strategie e strutture elaborate un decennio prima, quando godeva della superiorità nucleare, non c'era quasi una pressione dell'Urss fuori del Patto di Varsavia, e la flotta russa era modesta. Adesso, è tutto diverso*».

Ennio Caretto

Abolite le sanzioni contro la Rhodesia

LONDRA — Da mezzanotte di ieri sono state abolite, formalmente, le sanzioni economiche inglesi contro la Rhodesia — che peraltro non avevano mai funzionato —. Erano state imposte all'indomani della dichiarazione d'indipendenza di questa ex colonia africana dell'Inghilterra, nel 1965.

Il nuovo governatore britannico Lord Soames, si è incontrato ieri, nel corso della sua prima giornata di lavoro a Salisbury, con l'ex primo ministro rhodesiano, vescovo Abel Muzorewa, e con i capi della polizia e dell'aeronautica. Lord Soames, rende noto una fonte ufficiale, non si occuperà dei problemi legati alla guerriglia fino a quando non sarà concluso a Londra un accordo sulla tregua.

Mosca: pericolosa la decisione Nato

Duri commenti sugli euromissili della «Tass» - Un funzionario sovietico: «Se si arriverà alla trattativa, sarà con il fucile al piede»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Se arriveremo infine alla trattativa, sarà con il fucile al piede», *mi ha detto un funzionario sovietico, riassumendo così la vicenda degli euromissili. La prima reazione, ancora ieri notte, era stata della Tass:* «L'alleanza aggressiva del Nord-Atlantico ha preso una decisione pericolosa per la pace e per la distensione internazionale», *commentava l'agenzia, subito dopo che a Bruxelles i ministri della Nato avevano deciso di approvare la fabbricazione dei Pershing e dei Cruise e il loro successivo schieramento in Europa occidentale.*

Fino a questo momento, nessuno dei massimi dirigenti è intervenuto pubblicamente. Ma al Cremlino si sono susseguite varie riunioni, delle quali non è stata data alcuna notizia. «Non c'è bisogno di fantasticare, Breznev e Gromyko hanno detto chiaramente che risponderemo missile per missile», *ha osservato un collega della Pravda, lasciando intendere quale senso viene attribuito all'attività dei Politburo e del governo in queste ore.* «E' almeno improbabile che qualcuno possa trarre giovamento da questo ulteriore *round* della corsa agli armamenti; a perdere, di sicuro, sarà invece l'Europa», *commenta l'agenzia Novosti.*

L'opinione dei sovietici è che a Bruxelles ha prevalso la linea dei «falchi» di Washington, con l'appoggio del governo britannico e tedesco occidentale. Ma non vengono risparmiate parole dure per l'Italia: «I politici di Roma hanno dimostrato un'assoluta mancanza di senso di responsabilità verso il loro stesso Paese. Il dibattito sugli euromissili e la cosiddetta "questione Eni" hanno dimostrato che su di essi i problemi di lotta politica interna prevalgono su qualsiasi considerazione di politica estera», *afferma ancora la Novosti.*

Non è un linguaggio di tutti i giorni, specialmente nei riguardi dell'Italia. E l'agenzia Novosti non è l'unico mezzo di informazione a farne uso. Ormai a Mosca l'informazione ufficiale non trattiene più la preoccupazione e il dispetto per il mancato accoglimento delle proposte di Breznev a favore di un'immediata e incondizionata trattativa. Perfino il rifiuto di Belgio, Olanda, Danimarca e Norvegia ad accogliere le nuovi armi sul loro territorio viene sfruttato propagandisticamente. Almeno per il momento. L'accento cade invece sulle pressioni che gli Stati Uniti hanno esercitato e continuano a fare su questi Paesi e sugli altri, l'Italia in primo luogo, perché si allineino alle scelte della Nato.

Ciò che i sovietici puntano adesso a screditare e respingere è la tesi occidentale del «parallelismo» tra ammodernamento strategico e negoziato con il Patto di Varsavia», sostenuta in primo luogo da Carter. «Quale parallelismo, è forse possibile continuare ad armarci e negoziare indefinitamente?», *dicono. E accusano Vance come Luns di parlare solo per sviare l'opinione pubblica:* «Altrimenti come potrebbero affermare che il "Salt-3" potrebbe avere inizio tra un mese o poco più; quando il Senato americano non ha ancora ratificato il "Salt-2" e anzi sembra volerlo rinviare alle calende greche».

Secondo quanto affermano gli specialisti sovietici sul disarmo, il senatore americano Robert Byrd, capo della maggioranza democratica, ha assicurato a Gromyko che non presenterà il Trattato di Vienna per il voto finché questo non sarà certamente favorevole. Se lo ha fatto sfiltare al prossimo anno, ne deduciamo, vuol dire che ci sono difficoltà.

L'annuncio che gli Stati Uniti aumenteranno del cinque per cento reale all'anno le spese militari del prossimo quinquennio è stato valutato come un'altra conferma della volontà americana di conquistare la superiorità militare prima e solo dopo andare eventualmente al negoziato. Le Izvestia, ieri sera, ironizzavano su Carter che, giunto alla Casa Bianca con un programma per ridurre spese militari e disoccupazione, si ripresenta all'elettorato con risultati capovolti rispetto alle primitive intenzioni.

Livio Zanotti

Spazzate in Cina le ultime strutture della rivoluzione

PECHINO — Il comitato rivoluzionario municipale di Pechino ha assunto, da ieri, il nome di governo municipale e il suo presidente ha il titolo ufficiale di sindaco. In tal modo le ultime vestigia della rivoluzione culturale sono state spazzate via.

Al termine della seduta costitutiva ieri giorni della municipalità della capitale cinese, l'ex presidente del comitato rivoluzionario, il sessantatreenne Lin Hujia, primo segretario del pcc a Pechino, è stato eletto «con voto segreto» sindaco della capitale.

Si conclude a Bruxelles la «storica» sessione

Il Patto Atlantico recupera il terreno perso in 10 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Oggi a mezzogiorno, si conclude la riunione atlantica più importante da quando, negli Anni Cinquanta, fu deciso di dislocare le prime armi atomiche in Europa. Non è soltanto la decisione di piazzare in Italia in Germania e in Inghilterra (e più tardi, forse in Belgio e in Olanda) 572 missili capaci di raggiungere l'Unione Sovietica che determina l'inizio di un nuovo ciclo e di un ruolo più impegnativo per l'Alleanza. Da più parti, è stato sollecitato un aumento delle spese militari. La crescita, in termini reali, del 3 per cento all'anno dei bilanci per la difesa decisa a Londra al vertice del 1977, non basterebbe più, secondo gli strateghi, per fare fronte al potenziamento delle armate del Patto di Varsavia. Infatti, l'Inghilterra aumenta ancora di più le spese militari e gli Stati Uniti hanno appena deciso di farlo.

La Nato entra in ciclo di recupero militare dopo dieci anni di relativa stasi, che ha permesso un potenziamento eccezionale delle forze sovietiche sul piano convenzionale, nel settore atomico, tattico, a medio raggio e strategico. Raggiunta e formalizzata la parità strategica tra le superpotenze con gli accordi Salt-2, sono in espansione i settori delle armi nucleari di teatro (SS-20 sovietici e *Cruise* e *Pershing-2* americani) e delle forze convenzionali (rinnovo dei modelli dei carri armati, modernizzazione delle forze aeree, crescita della marina militare sovietica).

La Nato ha deciso di rispondere a questa spirale perversa con provvedimenti controllati, ma anche con segnali abbastanza chiari rivolti a Mosca, perché non sia superato il livello di guardia di un relativo equilibrio strategico nel mondo e in Europa in particolare. La Nato non si appronta ad una «corsa» al riarmo, come affermano le prime reazioni sovietiche alle decisioni di Bruxelles. Nella prospettiva degli scorsi anni, infatti, la Nato ha perso la supremazia militare, mentre l'Urss, con uno sforzo finanziario tecnologico senza precedenti, ha raggiunto la parità strategica con l'America e forse la superiorità in Europa.

Il rischio di una corsa al riarmo, tuttavia, esiste. Ne è ben consapevole la Nato i cui Paesi hanno problemi economici non indifferenti, e l'Urss che non può dirottare altre risorse economiche verso gli armamenti, mentre sussistono penose carenze nei settori industriale e commerciale. La Nato, con le riunioni di questa settimana, si è trovata quindi un ruolo nuovo supplementare a quello tradizionale della difesa. Da Bruxelles è partito l'invito a Mosca di trattare sulla limitazione delle armi nucleari a medio raggio, con l'obiettivo di raggiungere la parità *de jure*. E' il Consiglio Atlantico che oggi, nel comunicato finale, proporrà il rilancio dei negoziati di Vienna per la riduzione delle forze convenzionali nel Centro-Europa (13 mila soldati americani saranno ritirati se l'Urss evacuerà 30 mila uomini). Sempre da qui, l'America ha annunciato il ritiro di mille testate atomiche dall'Europa e di altre ancora, via via che verranno installati i missili

Lo scopo della Nato, come dell'America nel Salt-2, è quello di arrivare alla parità, ad una maggiore sicurezza, a livelli di forze che possano essere gestiti meno difficilmente. I negoziati per il Salt-3 (con stretta cooperazione tra gli alleati, ma condotti bilateralmente tra Mosca e Washington), l'MBFR a Vienna sono gli strumenti con i quali l'Alleanza vuole raggiungere i suoi obiettivi. Il ministro degli Esteri americano Cyrus Vance è certo che Mosca tratterà presto sugli euromissili, mentre per la riduzione delle forze nel Centro-Europa, su cui si tratta da quasi sette anni, le prospettive sono più incerte.

Renato Proni

Lisbona: assoluta la maggioranza del centro-destra

LISBONA — Il nuovo Parlamento portoghese ha una maggioranza di centro-destra. Il dato è ora ufficiale dopo l'attribuzione, avvenuta ieri, degli ultimi quattro deputati eletti dagli emigrati. Rispettando in pieno le previsioni, tre seggi sono andati alla coalizione di Alleanza democratica, che pertanto nel nuovo Parlamento avrà 128 deputati su 250, e uno è stato assegnato al partito socialista.

Nella nuova assemblea portoghese, quindi, la coalizione di maggioranza potrà contare su 75 deputati socialdemocratici, 43 del centro democratico sociale, cinque del partito monarchico popolare e cinque dei riformatori socialisti. L'opposizione avrà, complessivamente, 122 deputati e cioè: 74 socialisti, 44 comunisti, tre esponenti del movimento democratico portoghese e un deputato della unione democratica portoghese.

A larga maggioranza rovesciato a Strasburgo il progetto dei ministri

Bilancio Cee bocciato dall'Europarlamento Grave la crisi per i «Nove» della Comunità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRASBURGO — *Un'altra crisi, dopo quella politica innescata a Dublino, inceppa da ieri il faticoso cammino della Comunità europea. A Strasburgo, al termine d'un dibattito appassionato e battagliero, l'Europarlamento ha respinto infatti a larghissima maggioranza (288 voti contro 64 e un'astensione) il progetto di bilancio della Comunità per il 1980 presentato dal Consiglio dei ministri di Bruxelles. E' la prima volta che questo avviene nella travagliata storia della Cee, e il voto di ieri non blocca solo temporaneamente il finanziamento della Comunità, ma rivela una clamorosa crisi istituzionale.*

Sei mesi dopo l'elezione europea il dissidio è perciò scoppiato apertamente fra il Parlamento di Strasburgo e il Consiglio di Bruxelles, detentore finora in esclusiva di tutti i poteri decisionali della vita comunitaria. Sull'unico punto sopra il quale l'assemblea può far valere le sue competenze, i deputati europei hanno scelto adesso la via dello scontro per manifestare la loro volontà di incidere direttamente sulla vita della Comunità attraverso la strettoia obbligata del voto sul bilancio.

Era logico che il conflitto scoppiasse. Dietro lo schermo della contabilità comunitaria, si è rivelato il vero motivo politico. Ma le proposte da Strasburgo sono diventate un nuovo campo di battaglia fra sostenitori e oppositori dei poteri sovrannazionali del Parlamento, l'esplicito «segnale» di una diffusa volontà di modificare l'attuale situazione in cui i nove governi della Comunità sono i padroni assoluti della gestione comunitaria.

E' su questa tela di fondo che si è svolto prima il dibattito in aula fra gli euro-deputati e poi (con una interminabile «maratona» notturna conclusa alle 5 del mattino) la trattativa in extremis fra i rappresentanti del Consiglio di Bruxelles e la delegazione parlamentare condotta da Simone Veil.

In una sala del Palazzo d'Europa, sotto un busto di Churchill, i rappresentanti dei «Nove» hanno concesso un discreto aumento dei crediti per il fondo regionale, il fondo sociale, la politica industriale (ma soltanto la metà dei mille milioni richiesti dal Parlamento), poi si sono detti disponibili a iscrivere in bilancio anche i prestiti e i crediti del fondo europeo di sviluppo (come richiesto da Strasburgo). Ma sul terzo punto, quello cruciale della politica agricola, il Consiglio dei ministri di Bruxelles non è potuto andare oltre un impegno generico a prendere in considerazione le proposte dei parlamentari sulle misure d'economia nel settore lattiero-caseario (già respinte a Bruxelles) al momento della fissazione dei nuovi prezzi agricoli.

Il Consiglio si è detto d'accordo sul principio di ridurre le sovvenzioni in questo settore, ma non ha voluto assumere impegni troppo precisi, assoggettati a un calendario prestabilito, per non dare l'impressione che fosse il nuovo Parlamento a imporre ormai ai governi le direttive della politica agricola comune. Temendo quindi uno «sconfinamento» istituzionale, i ministri si sono arrestati nelle concessioni, ed è su questo punto che s'è consumata la «rottura», sebbene Simone Veil (in un eccesso di mediazione rimproverale da numerosi parlamentari) abbia cercato fino all'ultimo di rilanciare la trattativa.

I membri della delegazione parlamentare hanno riferito quindi alla commissione bilancio, che ha ribadito il suo parere contrario. Subito dopo in aula i rappresentanti dei vari gruppi parlamentari si sono avvicendati nelle dichiarazioni di voto. Il portavoce dei democratici-cristiani, il tedesco Klepsch ha affermato che approvare il bilancio avrebbe significato dire sì alla stagnazione della Comunità, il socialista tedesco Arndt ha deplorato la scarsità dei fondi concessi in settori cruciali come quello regionale, sociale e industriale preannunciando il voto contrario del suo gruppo, malgrado la «secessione» di una parte dei socialisti francesi. Per i comunisti italiani Fanti ha poi annunciato che il voto contrario «non apre una crisi istituzionale, ma è un gesto di richiamo solenne al Consiglio europeo». Pannella ha accusato invece di «arroganza e cecità» il Consiglio di Bruxelles.

Il voto (con il nuovo sistema elettronico) rispecchiava puntualmente queste anticipazioni e il pesante isolamento dei deputati francesi: contro il budget 288 voti (dc, conservatori, comunisti italiani, gran parte dei liberali-democratici e la maggioranza dei socialisti, oltre a radicali, demo-proletari e missini), a favore solo 64 (gollisti, comunisti, otto socialisti francesi e qualche centrista francese come Lecanuet, Faure, Rossi, Pflimlin oltre a quattro danesi).

Toccherà adesso alla Commissione di Bruxelles preparare un nuovo progetto di bilancio e verso marzo riprenderà la «navetta» fra Bruxelles e Strasburgo.

Paolo Patrano

Israele ha ricevuto la prima fornitura di petrolio egiziano

GERUSALEMME — Il primo carico di petrolio egiziano destinato a Israele è arrivato nel porto di Eilat, sul golfo di Aqaba. Una petroliera ne ha scaricato 350 mila barili. E' la prima fornitura da quando sono stati restituiti all'Egitto, il mese scorso, i giacimenti di Alma, sul Golfo di Suez.

Tripoli: è aperto l'ufficio Olp

BEIRUT — L'agenzia di stampa libica Jana ha annunciato che il segretario agli Affari Esteri libico, Ali Abdessalam-al-Trikki, ha smentito notizie di fonte palestinese secondo le quali il suo governo avrebbe chiuso l'ufficio palestinese a Tripoli.

Trikki ha dichiarato agli ambasciatori dei Paesi arabi a Tripoli che la campagna contro la Libia lanciata dai palestinesi «*è soltanto un tentativo di coprire le loro posizioni e contatti sospetti*».

Giustiziati oggi gli assalitori della Moschea?

KUWAIT — Il giornale kuwaitiano *Al Qabas* scrive che i dissidenti musulmani i quali avevano occupato il mese scorso la Grande Moschea della Mecca saranno giustiziati oggi. In una corrispondenza da Riad il giornale afferma che le esecuzioni avverranno in varie parti del Paese.

Le esecuzioni per decapitazione di ieri vengono compiute in pubblico, in Arabia Saudita, dopo le preghiere del venerdì. Non si sa ancora se tutti i 170 ribelli fatti prigionieri siano stati condannati alla decapitazione.

Il giornale scrive che un gran numero di cittadini sauditi si sono offerti volontariamente come carnefici, ma i giudici che hanno processato i ribelli hanno già fatto la loro scelta.

Questa notizia costituisce la prima indicazione che gli estremisti che avevano occupato la Moschea della Mecca il 20 novembre scorso sono stati processati. Infatti dichiarazioni rilasciate da funzionari sauditi avevano parlato soltanto di interrogatori compiuti per chiarire i motivi che avevano spinto gli estremisti ad occupare la Moschea.

«Nel '73 Golda Meir voleva uccidersi»

TEL AVIV — Golda Meir, lo scomparso primo ministro israeliano, prese in considerazione l'idea del suicidio dopo la guerra mediorientale del 1973 perché si sentiva personalmente responsabile delle perdite subite da Israele, ma la accantonò per senso di responsabilità verso i soldati al fronte. La rivelazione è stata fatta dall'ex deputato Yaakov Hazan, durante un rito funebre in occasione del primo anniversario della morte della Meir. Golda fece la confidenza a Hazan poco prima di morire, dicendogli: «*La mia vera vita finì allora. Durante la guerra del Kippur andai molto, molto vicina al suicidio. Sapevo che qualsiasi tribunale sulla terra mi avrebbe assolta da qualsiasi responsabilità per le spaventose perdite, ma non riuscivo a liberarmi dal senso di colpa. Non potevo perdonarmi di non aver dato ascolto ai miei timori e alle mie sensazioni e di avere accettato l'opinione degli esperti*».

Nella sua autobiografia Golda Meir scrive che pur ritenendo possibile la guerra, prestò fede ai massimi consiglieri che escludevano quel pericolo. La conseguenza fu che Israele si lasciò cogliere impreparato dall'offensiva egiziana e siriana, subendo pesanti perdite prima di riprendersi e volgere in proprio favore il conflitto.

La Meir si dimise poco dopo la fine della guerra, sebbene una commissione d'inchiesta avesse esonerato il suo governo da ogni responsabilità diretta.

Una profonda lotta per il potere nella Corea Anche gli Usa preoccupati dagli avvenimenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno diffidato i generali e i colonnelli sudcoreani «*dall'interrompere il cammino del loro paese verso la democrazia*» e hanno ammonito la Corea del Nord di «*non strumentalizzare la situazione*». Su ordine del Pentagono, le forze americane si sono messe in «stato di vigilanza», mentre l'ambasciatore a Seul, Gleysteen, ha chiesto a tutti i cittadini Usa di non uscire di casa «*in attesa che si chiariscano gli eventi*». Tutte queste reazioni indicano quale allarme abbia suscitato a Washington l'arresto del generale Chung Seung Hua, il capo di stato maggiore, da parte del generale Chow Doo Huan, capo dei servizi di sicurezza del ministero della Difesa.

Al Dipartimento di Stato e al Pentagono si dice che dietro la vicenda si cela una cruciale lotta per il potere tra la corrente moderata degli alti comandi, rappresentata da Chung, e quella di destra rappresentata da Chow. Chung, che era responsabile della legge marziale, sarebbe stato arrestato sotto l'accusa di aver partecipato alla congiura che culminò nell'assassinio del presidente Park il 26 ottobre scorso proprio per venire eliminato legalmente. La sua condanna permetterebbe a Chow di riportare il paese verso un regime assolutista. Il Dipartimento di Stato, in una nota di protesta, ha asserito che una svolta del genere «*avrebbe un effetto fortemente negativo*» sui rapporti tra gli Stati Uniti e la Corea.

L'arresto del capo di stato maggiore delle forze armate, contrariamente a quanto annunciato l'altro ieri, è avvenuto nella sua abitazione, al termine di una sparatoria che lo ha lasciato indenne, ma in cui sono restate ferite quattro sue guardie del corpo. Un altro scontro armato ha avuto luogo contemporaneamente al ministero della Difesa, e anche in esso hanno prevalso i soldati del capo dei servizi di sicurezza del ministero della Difesa. Seul adesso è presidiata dai carri armati; l'esercito, la marina e l'aviazione sudcoreani sono in stato d'allerta. Fortunatamente, ha detto un portavoce del Pentagono, sinora non si segnalano movimenti di truppe comuniste nella Corea del Nord.

Molta ansietà circonda il futuro del presidente Choi Kyu Hah, un uomo politico e un diplomatico eletto dal Parlamento alcune settimane or sono. Non si sa se egli appoggi i golpisti, come alcuni considerano Chow e i suoi seguaci, o se sia costretto a sottomettersi alla loro volontà. Il presidente finora si è limitato ad annunciare di aver accettato le «dimissioni» di Chung e di averlo sostituito col generale Lee Hee Bung, già facente funzione di capo dei servizi segreti, ed alleato di Chow.

Un personaggio vicino al potere sembra il ministro della Difesa, a cui i due generali fanno riferimento, Ro Jae Hyun. Questi ha ordinato l'arresto di numerosi alti ufficiali legati a Chung.

e. c.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il piccolo

Gianluca Barbero

anni 12

Ne danno il triste annuncio mamma e papà, nonna, padrino e madrina, zii, cugini e parenti tutti. I genitori ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in questo triste momento, in particolare il personale della Sala rianimazione ospedale Regina Margherita e il reparto pediatrico del Martini di via Tofane. I funerali oggi da via Vaglione 30, ore 14,15; indi la cara salma proseguirà per Albugnano (At) dove alle ore 15,45 ci sarà la tumulazione. Servizio pullman da via Vaglione 30.

— Torino, 14 dicembre 1979.

Jolanda, Piero, Maria Teresa e gli zii Tarsilina e Carletto partecipano al dolore dei genitori per la scomparsa del carissimo GIANLUCA.

Le famiglie Rossi, Bossi, Bocciardo, Arbaldo, Mazzola e Sandro, Maltese-Arbaldi, Poggi, Delpiano, Milano, Ennebella, Gilli, Costea, Conni, Garella, Marzella, Boccolo, Alaria, Rocca, Di Micelli, Forlini, Massino, Pellandini, Bruno, Luppi sono vicine alla mamma ed al papà del piccolo piccolo GIANLUCA.

Ciao GIANLUCA da Roby.

Fabrizio ti porterà sempre nel tuo cuore.

E' tornata al Padre

Maria Rossetti

ved. Dutto

Partisia - Azalaea Rel

Addolorati lo annuncia Annamaria con il marito Alfredo e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 8,45 all'Ospedale Mauriziano. La salma sarà inumata a Buttigliera Alta. Non fiori, dovendone eventuali offerte a Bambini soli nella vita, conto Quaderno Bella 79. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1979.

Maria Rosta e famiglia partecipano al dolore di Annamaria e Alfredo.

Le famiglie Giraudo e Capra ricordano la cara MARIA.

Le famiglie Genti, Gozzellino, Bosetti, Luigi Rossetti legate da vivo affetto, partecipano la dolorosa scomparsa di

Maria Rossetti Dutto

— Buttigliera, 12 dicembre 1979.

E' mancato il

dott. Consalvo Scotti

A seguito avvenute lo annunciano addolorati la moglie Lia, i figli Annamaria con Giampiero, Giorgio con Laura e i piccoli Luca e Marco, e parenti tutti.

— Torino, 14 dicembre 1979.

Le famiglie Antonino e Carlo Franzosi, profondamente addolorate partecipano al grande dolore.

L'Ordine dei Farmacisti di Torino partecipa al dolore del proprio consigliere Giorgio Scotti per la perdita del PAPÀ.

I Commercianti al via Nicola Fabrizi e via Nizza: Alessio, Bello, Barisone, Carli, Cavanna, Caletti, De Blasi, Dellino, Ciraolo, Cumbo, Elia, Flandera, Giampietro, Gallo, Gentilezia, Secoli, Sergione, Salanta, Stabile, Rocco, Ricci, Ricciardi, Vivalda, Tirone, Adamo, Velo, Vitali, Valgarino, Viglione si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro

dott. Consalvo Scotti

— Torino, 13 dicembre 1979.

Piera e Giorgio, Donatella Luciano e famiglian partecipano al dolore di Giorgio.

Gli amici partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del caro PAPÀ:

Piero Agli
Giancarlo Botto
Gianni Dionisi
Alberto Fiorini
Giorgio Lusiti
Sandro Moroni
Guido Morani
Vincenzo Nardini
Franco Orsolilla
Florenzo Ruffinengo

Le famiglie Bisotti partecipano al dolore della sig. Lia e figli per la scomparsa del caro amico CONSALVO.

Cristianamente è mancata

Vittoria Torrione Marinoni

Danno il triste annuncio il marito Carlo, le figlie Renata con il marito Roberto, nipoti, cugini, cognate, parenti tutti. Alla signora Conti Maria un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza prestata. Funerali sabato 15 ore 8,45 parrocchia di San Giacomo, corso Giulio Cesare 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1979.

Zia Alice profondamente colpita piange la sua adorata figliuccia VITTORINA.

La figliuccia Laura, Bruno, Nunzio Fratini si uniscono al dolore di Renata, Carlo e Roberto.

Direzione e lavoratori della ditta AFAST partecipano al dolore della signora Renata Marinoni per la scomparsa della mamma signora

Vittoria Torrione Marinoni

— Torino, 14 dicembre 1979.

Colpito una vita dedita alla famiglia, al dovere, al lavoro ci ha lasciato il

cav. Luigi Festa

Le annunciano la moglie, il figlio Livio con la moglie Annamaria Matilde con il diletto Marco, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali avverranno in forma strettamente privata partendo dalla parrocchia di San Bernardino oggi alle ore 14,30.

— Torino, 14 dicembre 1979.

La famiglia Palmieri partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Galdano

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Rivoli presso Cidoni, 14-12-1979.

Bedi e Collaboratori Studio Canavero partecipano commossi al grave lutto

Il marito Giulio Cervellini e il fratello Attilio Soldati, con le moglie Jenni Kellermann e i figli Wolf, Michele e Giovanni annunciano l'improvvisa tristissima scomparsa di Lola

Maria Dolores Cervellini Soldati

E' morta a Macerata la sera del 12 dicembre. Partecipano al lutto i cugini Soldati, Ragnetta, Brede, Carlone, Bruno, Scolvesi, gli amici Jole e Tino Richelmy, Riccardo e Teresina Simonetti. Sarà resa la salma al cimitero di Bagno.

— Torino, 14 dicembre 1979.

E' mancato

Cornelio Pierino Giachino

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 81

Ne danno il triste annuncio il fratello Luciano con la moglie Maria Graziella, la cognata Anna Lenza e parenti tutti. Funerali a Cocconato venerdì 14 alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— Torino, 14 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Rossetti

ved. Musso

Lo annunciano Giampiero, Anna, Valdo, mamma, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Sale S. Giovanni (Cuneo) ore 15 del 15 dicembre 1979. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 dicembre 1979.

E' serenamente mancata

Tilde Cardoe Veltz Blin

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la cognata Carmela Conti col figlio Antonio, cugini e amici. Un grazie di cuore al prof. Bellomo e alle care persone che hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 13 dicembre 1979.

(Continua a pag. 7)

Nostra intervista al segretario generale della Cisl

Carniti: «Ridurre l'orario di lavoro per non avere 500 mila disoccupati»

«Se mancassero nel prossimo anno solo 10 milioni di tonnellate di petrolio avremmo un calo produttivo e occupazionale gravissimo» - Dure critiche al governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHIANCIANO — A Pierre Carniti segretario generale della Cisl, abbiamo rivolto ieri alcune domande, in una pausa dei lavori dell'assemblea nazionale dei tessili della Cisl, alla quale ha partecipato.

Qual è il suo giudizio sulla crisi energetica?

«Siamo di fronte ad atteggiamenti dilettanteschi e superficiali. C'è uno scollamento drammatico tra i problemi del Paese e la capacità del governo e delle forze politiche di dare una risposta. Adesso si vantano i due milioni e mezzo di tonnellate di petrolio in più che avremo dal Venezuela, come se il problema fosse risolto. Assistiamo ad un balletto di cifre sul "buco energetico" dell'anno prossimo, tra Biagiu e Lombardini. Si parla di 20-30 milioni di tonnellate di petrolio in meno rispetto al fabbisogno. Ma se mancassero anche soltanto dieci milioni di tonnellate ciò significherebbe una caduta della produzione del sei per cento e un calo dell'occupazione di cinquecentomila persone, in poche settimane, all'inizio del 1980. Si profila cioè una crisi più drammatica di quella che abbiamo conosciuto; le difficoltà del 1975-76 (precedente crisi petrolifera) ci appariranno modeste».

Lei ha delle proposte?

«La prospettiva di cinquecentomila occupati in meno nei prossimi mesi ci deve indurre a contrattare tutto in funzione del pieno impiego».

Che cosa significa?

«Invece dell'alternativa: alta produttività, alti salari, dobbiamo porre l'alternativa: alta produttività, massima occupazione».

Significa che intende riproporre riduzioni di orario?

«Gli incrementi di produttività possono essere utilizzati in tre direzioni: 1) Aumento dei profitti e dell'accumulazione nel presupposto che queste risorse aggiuntive si trasformino in investimenti; la dottrina e la pratica però ci hanno insegnato che non è vero. 2) L'incremento di produttività può essere utilizzato per migliorare le condizioni di vita degli occupati. 3) La maggiore produttività serve per ridurre gli orari e ripartire diversamente il lavoro».

Quali incrementi di produttività?

«Gli incrementi di produttività ci sono già stati. Chi lo nega forse ha il torto di leggere troppi giornali padronali. La produttività in Italia è cresciuta più che in Europa e negli Stati Uniti. Altrimenti non si spiegherebbero i risultati positivi ottenuti sui mercati internazionali in concorrenza con le industrie estere. Inoltre, noi non abbiamo mai avuto preclusioni sulla produttività e sul profitto».

A questo punto il leader della Cisl non ha risparmiato una battuta (allusiva verso la Cgil): *«A differenza di altri* — ha detto Carniti — *ai quali la recente scoperta della produttività e del profitto ha dato alla testa».*

Nelle scorse settimane sono stati i sindacalisti della Cisl (Delpiano, della segreteria confederale, ed altri) a proporre riduzioni di orario anticipate rispetto a quelle previste dai contratti, per evitare i licenziamenti Olivetti. Il problema della riduzione degli orari si porrà nei prossimi contratti integrativi aziendali?

«Io credo che invece di redistribuire il reddito si debba redistribuire il lavoro. Altrimenti si devono dire, in concreto, quale altra strada c'è. Assistiamo ad una scalata del terrorismo alla guerriglia. Il terrorismo non sconfiggerà mai lo Stato militarmente. Ciò che conta però è il grado di vulnerabilità dello Stato. Noi sappiamo bene che il terrorismo è una eversione senza popolo; contro il popolo e contro la classe operaia. Ma sappiamo anche che nel Paese ci sono potenziali aree di neutralità, di indifferenza e di apatia, che potrebbero diventare connivenza. Questo vuol dire che il rafforzamento della democrazia non è separabile dai suoi contenuti. Cioè dalla soluzione dei grandi nodi sociali ed economici che minano davvero lo Stato: lavoro per i giovani, per le donne, per il Mezzogiorno. Non mi stancherò mai di dire che un Paese che non sapesse offrire ai giovani un avvenire è un Paese che, dal punto di vista democratico, si candida al suicidio. Non possiamo tollerare un aumento della disoccupazione. Significherebbe la sconfitta della democrazia e la creazione di condizioni per il terrorismo».

Tutto ciò presuppone un governo diverso dall'attuale?

«Il governo che abbiamo è del tutto inadeguato. La sottovalutazione della crisi energetica rispetto all'impegno di altri Paesi europei è irresponsabile. La vicenda dell'Eni ha messo in luce un dilettantismo ed un pressappochismo che il Paese rischia di pagare duramente. Non ci siamo mai trovati in una situazione di emergenza grave come l'attuale».

Lei propone un governo di emergenza?

«Io credo che non si possa gestire questa grave vicenda senza una convergenza tra le forze politiche democratiche. La formula la decideranno poi i partiti. Non è costume della Cisl indicare le formule di governo».

Sergio Devecchi

Sciopero alla Maserati per 3 licenziamenti

MODENA — I dipendenti della Maserati sono scesi in agitazione ieri pomeriggio interrompendo l'attività lavorativa un'ora prima del termine stabilito in seguito alla minaccia di De Tomaso, presidente e amministratore della Maserati, di licenziare tre dipendenti appartenenti al consiglio di fabbrica.

Da fonti sindacali si è appreso anche che 50 degli operai che l'altro giorno avevano sottoscritto una lettera nella quale si chiedeva di esprimere la loro opinione sui piani aziendali con voto segreto, hanno ritirato la firma. I sindacati e le maestranze della fabbrica hanno intanto convocato questa mattina un'assemblea.

I partiti riconoscono l'urgenza della riforma

Il comitato dei nove ha proseguito l'esame della legge per l'editoria

ROMA — L'esame degli emendamenti presentati dalle varie forze politiche sulla legge di riforma dell'editoria è proseguito ieri sera a Montecitorio da parte del comitato dei nove.

Sono state esaminate le modifiche a una quindicina di articoli. Sull'articolo 9, riguardante i poteri e la composizione della commissione nazionale per la stampa, ci sono delle divergenze, ma — come è stato sottolineato — si spera di arrivare presto ad un compromesso.

Su questo argomento c'è stato ieri un incontro a Palazzo Chigi tra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per i problemi dell'informazione Cumminetti, il presidente della Fieg Giovannini e i rappresentanti della Federazione nazionale della stampa. Sempre ieri, convocato dalla Fieg, si è svolto un incontro fra i rappresentanti degli editori, dei giornalisti e dei poligrafici.

Della volontà delle forze politiche di portare avanti la riforma si sono fatti interpreti ieri sera il democristiano Mastella e il socialista Aniasi. Mastella ha detto che *«gli opportuni correttivi che stiamo predisponendo non sono un tentativo per ritardare la approvazione della legge. A nome della dc mi preme sottolineare che la legge e lo spirito che l'anima non sono contro nessuno; ci sta a cuore invece garantire la libertà della stampa, venire incontro alle esigenze del settore editoriale, ma con la giusta moderazione che deve essere propria del legislatore».*

«Smentiamo recisamente — ha affermato il parlamentare dc — *che a questo lavoro abbiano messo mano solo alcuni gruppi politici e che la dc abbia dimostrato riluttanza e diffidenza. Il contributo è pari alla nostra forza parlamentare e alla volontà, che qualcuno nega, di accelerare i tempi di definizione del testo. La conferenza dei capigruppo dovrebbe, con quasi certezza, porre l'argomento all'ordine del giorno della prossima settimana. Per parte nostra siamo pronti. Lo stesso metodo di lavoro scelto dal comitato dei nove di rinviare in aula le discordanze di valutazione su alcuni emendamenti è un modo di alacre e rapido di procedere».*

Per quanto riguarda la composizione e gli attributi della commissione nazionale per la stampa, la dc propone due commissioni: una di natura tecnica che dovrebbe erogare contributi e provvidenze ed alla quale dovrebbero partecipare tutte le categorie del mondo dell'editoria. La seconda commissione dovrebbe essere invece parlamentare e dovrebbe garantire il pluralismo dell'informazione.

L'orientamento dei socialisti è invece diverso. *«In assenso anche ai richiami della commissione Affari costituzionali e ad una recente sentenza della Corte Costituzionale* — ha dichiarato Aniasi — *per cui le funzioni di indirizzo e di orientamento sono di stretta spettanza del Parlamento, ritenimo di separare i compiti previsti nella attuale formulazione della commissione nazionale per la stampa».*

Oggi la conferenza dei capigruppo dovrebbe fissare la data di inizio del dibattito parlamentare sul provvedimento: probabilmente prima di Natale sarà esaminata la parte della legge riguardante la materia antimonopolio; la seconda parte del provvedimento sarà discussa subito dopo le ferie natalizie.

Rinviata a gennaio la protesta dei ferrovieri autonomi

È scongiurato il blocco dei treni Oggi sciopero generale a scuola

ROMA — All'ultimo momento è stato evitato lo sciopero dei ferrovieri autonomi (Fisafs), che avrebbe creato ritardi e disservizi dalle ventuno di ieri alle ventuno di oggi, e si sono create le premesse anche per la revoca dello sciopero dei ferrovieri confederali indetto dalle ventuno di domenica alle ventuno di lunedì.

La Fisafs ha deliberato il rinvio dello sciopero a gennaio, *«in seguito ad alcune aperture di non trascurabile consistenza sia sulla definizione delle competenze accessorie, sia sulle concessioni di viaggio, sia su questioni di carattere transitorio relative al personale di stazione, viaggiante e di altre categorie».* Di qui a gennaio, sostiene la federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri, si dovrà controllare *«l'affidabilità delle assicurazioni date dal governo».*

Anche i tre sindacati confederali dei ferrovieri (Sfi-Cgil, Saufi-Cisl, Siuf-Uil) riconoscono che, in un incontro con i ministri della Funzione pubblica Giannini e del Trasporti Preti, qualche passo avanti è stato fatto. Giannini ha presentato uno schema in sei punti sulla riforma dell'azienda ferroviaria che i sindacalisti hanno valutato favorevolmente. E' probabile (salvo colpi di scena) che fra oggi e domani rientri pure il secondo sciopero.

Le scuole di ogni ordine e grado sono interessate oggi in tutta Italia per l'intera giornata lo sciopero del personale docente e non docente, deciso dai sindacati confederali nel quadro dell'azione promossa dalla federazione Cgil-Cisl-Uil contro il governo per la mancata soluzione della vertenza sul fisco, gli assegni familiari, le pensioni, le tariffe e la casa. Le università rimangono bloccate solo per quattro ore, ma in ogni caso saranno garantiti i servizi di urgenza dei policlinici e delle cliniche universitarie. Oltre undici milioni di studenti usufruiscono di un giorno di vacanza in più rispetto a quanto previsto nel calendario scolastico.

Oltre che per la controversia generale con il governo, i sindacati confederali della scuola protestano contro il sensibile ritardo nell'approvazione in Parlamento della legge quadro del pubblico impiego. Sollecitano, inoltre, la modifica della legge sul riordino della docenza in discussione da oggi a Montecitorio, la chiusura del negoziato riguardante la revisione delle norme di reclutamento e la definizione organica del precariato che investe tutte le categorie di docenti e non docenti della scuola di ogni ordine e grado. Allo sciopero non partecipano i sindacati autonomi della scuola, aderenti allo Snals, che hanno assunto un atteggiamento critico sulla iniziativa dei confederali.

Una schiarita improvvisa si è avuta nella vertenza per il nuovo contratto nazionale dei 900 mila lavoratori del commercio: tra la Confcommercio e i sindacati è stata raggiunta una ipotesi di accordo sulla «parte politica» della piattaforma contrattuale.

Proseguono a ritmo serrato e con buone prospettive i negoziati per il nuovo contratto dei dipendenti della Banca d'Italia. Per i bancari delle aziende Assicredito si registrano ancora notevoli resistenze.

Gian Carlo Fossi

La visita in Italia del leader dei democristiani tedeschi

Strauss a Roma illustra la sua politica se sarà eletto alla Cancelleria di Bonn

Il presidente della Baviera ha avuto un colloquio privato col Papa ed ha incontrato il card. Casaroli, Fanfani, Nilde Jotti e Piccoli - Oggi sarà ricevuto da Pertini e Cossiga

ROMA — Ministro-presidente della Baviera e candidato dell'opposizione democristiana per le elezioni del prossimo anno, Franz Josef Strauss è a Roma dall'altra sera. La sua visita, spiegano a Bonn, rientra nella prassi consueta dei rapporti federali con l'estero. In Germania è normale che un candidato alla Cancelleria si rechi in altri Paesi per far conoscere in anticipo le proprie vedute politiche. Strauss, designato dall'intera Unione democristiana tedesca, ha deciso di sfruttare questa facoltà, così come, in passato, hanno fatto più volte i socialdemocratici.

Il fitto calendario dei colloqui che Strauss avrà nella capitale si è aperto ieri mattina con gli incontri con Papa Wojtyla e il Segretario di Stato Casaroli.

Un'udienza *«strettamente privata»* puntualizzano fonti vaticane. Il Pontefice e il primo ministro bavarese hanno parlato per tre quarti d'ora nella biblioteca privata. Un colloquio *«molto aperto»*, ha riferito più tardi Strauss ai corrispondenti tedeschi da Roma, in cui è stata passata in rassegna la situazione politica mondiale, con particolare riferimento al Medio ed Estremo Oriente, all'America Latina e all'Africa.

Giovanni Paolo II e Strauss hanno anche discusso dell'attività della Chiesa e in particolare del non ancora risolto problema della delimitazione della sfera di competenza dei vescovi della Germania Orientale, alcuni dei quali — almeno in teoria — dipendono tuttora, dal punto di vista gerarchico, da diocesi della Germania Ovest. Nessun accenno agli euromissili, anche se la statista ha precisato nella conferenza stampa che le notizie diffuse da alcuni quotidiani sulla posizione della Santa Sede contraria all'installazione dei missili erano, a suo avviso, da attribuirsi ad una campagna di disinformazione *«lanciata* — ha detto — *da non so chi, ma forse ispirata dal Kgb».*

Con il cardinale Casaroli, cui ha consegnato un assegno per acquistare una rilegatrice di libri da destinare all'ateneo dell'Angelicum, Strauss ha esaminato la posizione del Vaticano sull'«Ostpolitik».

Trentacinque minuti è durato invece il colloquio avuto da Strauss nel primo pomeriggio, a Palazzo Madama, con Amintore Fanfani. Al termine il presidente del Senato, amico da molti anni del primo ministro bavarese, ha così riassunto l'incontro: *«Ci siamo scambiati le nostre opinioni circa i problemi che attendono il mondo, e dentro di esso quindi Germania, Italia ed Europa, nell'imminente decennio. Ho avuto il piacere di constatare che molte delle cose osservate da me nel testo di una recente conferenza, di cui ho offerto il primo esemplare a Strauss, coincidevano con analoghe sue valutazioni. Siamo giunti quindi alla conclusione che grandi sono i problemi che la cronaca pone alla Comunità europea e, quindi, importantissima l'azione che essa deciderà con avvedutezza di svolgere».* Un riferimento, quest'ultimo, alla visione europea di Strauss, il quale non ha mai nascosto di augurarsi la creazione di un'Europa unita anche politicamente e militarmente, alleata degli Stati Uniti ma non dipendente dalla loro protezione.

Dopo Fanfani lo statista tedesco ha incontrato Nilde Jotti, quindi, sempre a Montecitorio, i direttivi dc della Camera e del Senato, guidati da Bianco e Bartolomei.

Strauss, più volte interrotto dagli applausi dell'uditorio, fra cui erano presenti il presidente del partito Piccoli, Donat-Cattin e il vicepresidente della Camera Scalfaro, ha tracciato un quadro assai preoccupante della situazione internazionale, ammonendo che mai come ora *«è necessaria l'unione degli Stati europei, perché i prossimi dieci anni saranno i più critici di questo secolo».* Quanto alla distensione, ha rilevato che una tale politica *«è possibile se la possibilità di difesa rimane in piedi»* ed ha commentato favorevolmente la decisione del nostro governo circa l'installazione dei missili. Da parte sua, Gerardo Bianco ha posto in risalto l'importanza della comune linea politica dei due partiti ed ha augurato a Strauss la sua elezione a cancelliere della Repubblica federale.

Un ricevimento all'ambasciata tedesca ha concluso la prima giornata romana di Strauss che stamani, prima di recarsi al Quirinale, vedrà Cossiga. La visita a Pertini, di cui sarà ospite a pranzo, viene compiuta in accoglimento di un preciso invito rivolto dal Presidente della Repubblica all'aspirante Cancelliere in occasione del suo viaggio in Germania di tre mesi fa.

Giuseppe Fedi

I socialisti aprono la crisi in Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Prima di Natale, appena approvato l'esercizio provvisorio del bilancio, il psi in Sicilia metterà in crisi il governo di cui fa parte con dc, psdi e pri. I socialisti vogliono i comunisti nel governo e accusano la dc di favorire l'arretramento del quadro politico in Regione.

Eletto un anno fa e presieduto dal democristiano Santi Mattarella (zaccagniniano), al quale tuttavia il psi da atto di notevoli capacità, il governo regionale è stato sconfessato dal comitato regionale del partito socialista. Nel comitato è prevalsa la teri tendente alla crisi immediata, proposta da Nicola Capria che è responsabile della sezione meridionale del psi.

Per una breve dilazione che consentisse di sbloccare alcuni provvedimenti (bilancio, riforma sanitaria) si erano invece pronunciati Salvatore Lauricella e due dei tre assessori che tra pochi giorni presenteranno le lettere di dimissioni: Salvatore Fincenti e Pietro Pizzo.

Una posizione più articolata, ma in definitiva per la crisi senza dilazioni, aveva assunto il vicepresidente della Regione Carlo Giuliano.

Perché la crisi in Sicilia, dove è in discussione il bilancio triennale che prevede undicimila miliardi di spesa? I socialisti accusano la dc siciliana, che conta 39 deputati su 90 nell'assemblea con potestà legislativa primaria, di congelare le iniziative determinanti. Essi criticano pure il segretario regionale dc, Rosario Nicoletti, accusandolo di alternare aperture promettenti a «intollerabili involuzioni».

Il comitato siciliano socialista ha votato all'unanimità l'ordine del giorno sulla crisi e sul prossimo quadro politico aperto al pci. Ha anche risposto affermativamente alla richiesta dei comunisti per un sollecito incontro tra i responsabili isolani del due partiti, con l'intento di avviare un discorso unitario.

a. f.

Una dichiarazione del presidente della Petromin saudita

Vicenda Eni: «Se vi fu davvero una tangente fu versata non a noi, ma a politici italiani»

ROMA — *«Se nella vicenda vi è una tangente essa è stata versata a uomini politici italiani e non a sauditi».* La dichiarazione del presidente della Petromin, la compagnia petrolifera di Stato saudita, è caduta come un fulmine a ciel sereno in un Parlamento italiano ancora avvelenato dalle polemiche sulle tangenti Eni. Si tratta di affermazioni contenute in una intervista rilasciata da Taher al giornale locale *Al Jazira* e attraverso la quale, come ci ha confermato l'ambasciatore a Gedda Solera, per la prima volta si parla pubblicamente dell'affare Eni. Il presidente della Petromin indica, inoltre, che il contratto sospeso è stato accettato dall'Arabia Saudita soltanto a seguito dell'insistenza del governo italiano.

L'Avanti!, organo del psi, definisce le affermazioni di Taher (che andrebbero verificate alla lettera) una bomba e sostiene che *«gli approvvigionamenti petroliferi sono messi in pericolo non da chi pretende correttezza, ma da chi tratta i Paesi arabi come "repubbliche di banane"».*

La vicenda si arricchisce dunque di nuovi inquietanti particolari. Oggi la commissione Bilancio della Camera deciderà se e quando dare inizio all'indagine conoscitiva, appendice alle audizioni che hanno scavato nella storia dell'accordo tra Petromin ed Eni. Si dovrà inoltre decidere chi ascoltare e i limiti da dare all'indagine. I comunisti, promotori dell'iniziativa, sono favorevoli a chiamare in causa l'ex presidente del Consiglio onorevole Biagio Biagiu in quanto ex responsabile delle Partecipazioni statali, il presidente dell'Agip Barbaglia (finora tenuti fuori dai regolamenti delle audizioni) mentre non chiederanno l'audizione di Craxi. Quest'ultimo, comunque, potrebbe essere sentito su iniziativa di qualche altro gruppo politico.

L'indagine dovrebbe concludersi in due giorni: si parla di mercoledì e giovedì. In linea di massima tutti i gruppi politici sono orientati ad accogliere la proposta del pci di avviare l'indagine che verrà così a saldarsi con le audizioni svolte nelle settimane scorse dalla stessa commissione Bilancio.

Il segretario del pdup, Lucio Magri, favorevole all'indagine, ha dichiarato: *«Ci troviamo di fronte a una situazione paradossale: un affare di cui i diretti responsabili erano prima Andreotti e poi Cossiga, si sviluppa unicamente contro Moscarelli e il pri, lasciando fuori proprio Andreotti e la democrazia cristiana».*

Anche il meccanismo della Commissione «inquirente» si è messo in moto dopo la denuncia partita dal gruppo radicale. Ieri il presidente della Commissione interparlamentare per i procedimenti di accusa (appunto l'ex inquirente), ha nominato i due relatori che dovranno procedere a indagini sommarie in vista della archiviazione o della decisione di aprire il procedimento vero e proprio.

I due, il senatore democristiano Lombardi, avvocato dello Stato, e il comunista on. Martorelli, avvocato, contano di concludere la fase delle indagini sommarie entro la fine di gennaio. Per ora gli unici documenti disponibili sono i resoconti delle audizioni: si dovrà stabilire se, tra l'altro, farsi inviare «per visione» gli atti della magistratura. Probabilmente a metà gennaio potrà essere utilizzato anche il rapporto della Commissione d'indagine amministrativa insediata dal ministro delle Partecipazioni statali e che in questi giorni sta acquisendo tutta la documentazione necessaria.

Lombardini, in un articolo che apparirà su *Discussione*, difende la sua azione e sostiene che la sospensione di un contratto che copre il 5 per cento del fabbisogno petrolifero è certamente un fatto grave, ma non deve essere drammatizzato. Con l'apertura dell'indagine conoscitiva si va ormai all'utilizzazione di tutti gli strumenti a disposizione del Parlamento per fare luce sull'affare delle tangenti per un totale di oltre 100 miliardi. Anche l'indagine della magistratura non accenna a pause. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Savia ha interrogato il responsabile dell'ufficio economico del psi, Cicciutto, mentre ha rinviato a lunedì o martedì la convocazione di Peggio (pci), Magri (pdup) e di Melega (pri).

Il magistrato dedica ormai buona parte del suo tempo all'affare Eni e vuole avere particolari e notizie da alcuni uomini politici per verificare se emergano fatti penalmente rilevanti. A Palazzo di Giustizia non si esclude che possa essere convocato anche qualche altro esponente politico coinvolto più direttamente nella storia delle tangenti. L'occhio resta dunque puntato sul Parlamento: questa mattina si deciderà il «taglio» da dare all'indagine conoscitiva proprio in considerazione del fatto che sia la magistratura che i «tecnici» della «Commissione Scardia» stanno marciando su linee parallele.

Eugenio Palmieri

Yasser Arafat in Italia a gennaio?

ROMA — Il segretario generale della Lega Araba, Chedli Klibi, verrà a gennaio in Italia per una visita ufficiale che coinciderà con l'inizio della presidenza italiana della Comunità europea e che, nelle intenzioni delle due parti, dovrà porre le basi per un rilancio del «dialogo euro-arabo». Lo ha annunciato il rappresentante a Roma della Lega Araba, ambasciatore Sabra, in un incontro con la stampa promosso dall'associazione di amicizia italo-araba.

E' stata pure annunciata una serie di iniziative che l'associazione attuerà per indurre il governo italiano ad un riconoscimento ufficiale dell'Olp, per aprire la strada ad una analoga decisione di tutti gli altri Paesi della Cee.

L'incontro, al quale ha partecipato anche il rappresentante in Italia dell'Olp, Nehmer Hammad, è servito pure per rilanciare il progetto di una visita in Italia a gennaio di Yasser Arafat.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

Domenica 14 dicembre 1879

Torino segreta

TORINO — Se in Torino sono rarissimi gli scioperi, meno tesi, anzi benevoli i vincoli fra i ricchi e poveri, fra capitalisti e lavoratori, vani i tentativi di disordini, infruttuosi e inefficaci i germi di discordie e di sette sovversive; se Torino è una delle città più quiete e più ordinate di tutta Europa, nonostante i suoi sessantamila operai, i suoi numerosi proletari e i suoi miserabili, v'è una potente ragione di ciò. Ed è un segreto di Torino. In tre giorni furono raccolte pei poveri più di *quarantamila lire!*

I liberali propongono province ristrutturate

ROMA — Una nuova configurazione dell'ente provincia come ente programmatore intermedio ed ente di servizi a dimensione sovracomunale, assieme alla proposta dell'istituzione del «comune metropolitano»: questi i punti di fondo del progetto di legge liberale di riforma delle autonomie locali presentato ieri alla Camera e al Senato e illustrato in una conferenza stampa nella sede del partito dal segretario Zanone e dal responsabile del settore Trauder.

«Il progetto liberale — ha detto Zanone — *introduce anche una nuova figura amministrativa: quella del comune metropolitano per le aree superiori ai 500 mila abitanti che sotto il profilo delle funzioni dovrebbe sommare, dall'interno della propria area, quelle dei comuni e della provincia».*

I comuni metropolitani nel progetto liberale potrebbero realizzare anche una sotto organizzazione, creando al loro interno, con legge regionale, le «municipalità». Per quanto riguarda le nuove funzioni da attribuire all'ente provincia il responsabile degli enti locali del partito Trauder ha detto che si dovrà trattare di poteri di carattere programmatorio di secondo grado, perché subordinati a quelli della Regione.

La nuova provincia dovrebbe essere occasione, secondo i liberali, per eliminare la sovrabbondanza attuale di enti intermedi, come i consorzi di vario tipo presenti sul territorio regionale. *«I liberali* — ha chiarito Trauder — *assegnano alle Regioni il compito di ridisegnare i confini delle nuove province, il Parlamento dovrà poi votare questi nuovi ambiti territoriali seguendo le indicazioni regionali».*

In un colloquio telefonico

L'ambasciatore a Gedda «Rapporti sempre buoni tra l'Italia e l'Arabia»

ROMA — L'ambasciatore Alberto Solera sabato scorso è rientrato a Gedda. Recava un messaggio personale di Cossiga al vice primo ministro Fahd per un incontro «ad altissimo livello» sui rapporti economici tra Italia e Arabia Saudita e in particolare sulla sospensione del contratto tra la Petromin e l'Eni. Ieri lo abbiamo rintracciato telefonicamente nella sede diplomatica italiana.

Ci sono novità?

«Per ora non c'è nulla di nuovo. E' significativo che oggi (ieri n.d.r.) per la prima volta la stampa saudita si occupi dell'affare Eni. E' stata pubblicata un'intervista del presidente della Petromin Taher (della quale riferiamo in altro servizio: n.d.r.) e mi sembra che vengano usati termini distensivi».

Può essere più preciso?

«Intanto si parla di sospensione delle forniture e non di annullamento e poi non ci sono accuse dirette o indirette al governo italiano».

E' già stato consegnato il messaggio di Cossiga?

«Certamente. Abbiamo compiuto tutti i passi diplomatici del caso. Ora non c'è che da attendere».

Sono cambiati i rapporti con il governo saudita?

«Fortunatamente quella saudita è una dirigenza saggia. I rapporti continuano ad essere estremamente corretti e mi sembra affiorare una precisa volontà politica di mantenerli tali».

Com'è il clima politico interno?

«I fatti accaduti alla Mecca sono stati un campanello d'allarme. Ma la situazione è del tutto normale: si è trattato di focolaio subito circoscritto».

e. pa.

Falsi invalidi sotto inchiesta 122 persone

CALTANISSETTA — Inchiesta sui falsi invalidi civili. E' stata aperta dal procuratore della Repubblica, Patanè. Il magistrato indaga su 122 persone. Si tratta di medici, di componenti la commissione sanitaria istituita presso l'ufficio del medico provinciale, di aspiranti all'insegnamento nelle scuole della città e della provincia.

Non sono state ancora contestate formalmente le accuse. Ma il magistrato sta procedendo in base all'ipotesi che siano incorsi nei reati di truffa e falso. Alcuni degli inquisiti sono già stati invitati a nominarsi un difensore.

Le indagini sono state aperte in seguito a un esposto anonimo. Denunciava che nella graduatoria degli aspiranti alle supplenze scolastiche, numerosi insegnanti avevano aumentato il punteggio facendosi passare per invalidi civili.

Tra i 122 sott'inchiesta vi sono professionisti e docenti molto in vista in città e in provincia.

Questa di Caltanissetta è l'ennesima istruttoria aperta in Italia per accertare irregolarità nell'attribuzione della qualifica di invalido civile. Finora quasi tutti questi casi giudiziari sono stati senza un seguito concreto: qualche volta si è giunti ai processi che invariabilmente sono stati conclusi con lievissime condanne. Nel frattempo migliaia di veri invalidi civili non ottengono la qualifica perché non sono adeguatamente «protetti» e raccomandati.

a. f.

I 31 morti del Dc-9 caduto a Cagliari

Avvisi a cinque ufficiali per disastro aereo colposo

Sono i responsabili dell'impianto radar

CAGLIARI — Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Biddau, il quale conduce l'inchiesta sulla sciagura aerea di Capoterra nella quale morirono 31 persone, ha inviato comunicazioni giudiziarie a cinque alti ufficiali dell'aeronautica, ipotizzando nei loro confronti i reati di omicidio colposo plurimo e disastro aereo colposo.

Non sono stati resi noti i nomi dei cinque ma si è solo saputo che lavorano a Roma nella sede centrale dell'Ispettorato telecomunicazioni assistenza volo (Itav).

Gli stessi reati erano stati contestati oltre un mese fa al capitano Gildo Murru, il controllore di volo all'aeroporto di Decimomannu in servizio la notte tra il 13 e il 14 settembre quando il «DC 9» dell'Ati, dopo aver attraversato l'area sorvegliata dal radar della base, si schiantò contro i monti di Capoterra, a pochi chilometri da Cagliari.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti del Palazzo di Giustizia, i cinque alti ufficiali sarebbero responsabili di aver fatto impiantare nella base di Decimomannu strumenti di assistenza al volo inefficienti.

Sembra fra l'altro che il radar utilizzato a Decimomannu sia stato usato per anni a Ciampino e portato in Sardegna quando nello scalo romano furono installati nuovi impianti.

Sospeso dall'incarico uno dei generali coinvolti nello «scandalo dei petroli»

È Donato Lo Prete, ex capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza - Sarebbe accusato di interesse privato e di favoreggiamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il comandante di zona della Guardia di Finanza di Milano, generale Donato Lo Prete, ex capo di Stato Maggiore del corpo, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo dei petroli (evasioni tributarie per 2000 miliardi) è stato sospeso dall'incarico.

Il provvedimento è stato preso cautelativamente, come di consueto avviene in simili casi, in attesa che si chiarisca meglio la sua posizione nel complesso «affare Brunello». Il problema della sospensione non si pone per l'altro indiziato, il gen. Raffaele Giudice, già comandante generale della Guardia di Finanza, perché l'alto ufficiale è in pensione.

I magistrati trevigiani, che indagano sul vastissimo traffico di carburanti e lubrificanti di contrabbando, sospettano i due generali d'interesse privato e Lo Prete, inoltre, di favoreggiamento personale. Entrambi dovranno ora essere convocati per l'interrogatorio con un ordine di comparizione o (in casi estremi) con un mandato di cattura. Il loro «ingresso» nell'inchiesta riguarderebbe il periodo in cui l'uno era comandante generale del Corpo, l'altro capo di Stato Maggiore a Roma.

Le comunicazioni giudiziarie per i due alti ufficiali e il recente mandato di cattura per il cavaliere del Lavoro Bruno Musselli rappresentano una svolta clamorosa, forse la più significativa delle indagini di quel contrabbando di prodotti petroliferi che è costato alle casse dello Stato qualcosa come duemila miliardi di lire. Le proporzioni dello scandalo si andarono progressivamente allargando mano a mano che gli inquirenti scoprivano ulteriori addentellati e nuovi particolari, in sostanza altre attività illecite da parte di aziende petrolifere.

Nato nel Veneto, e in particolare a Treviso, lo «scandalo Brunello» interessò ben presto diverse regioni, fino ad arrivare a questi che ora appaiono i più importanti anelli di una catena le cui ramificazioni non saranno forse mai per intero conosciute.

Tutta l'inchiesta assume ora proporzioni colossali anche per l'ingresso dei generali Giudice e Lo Prete e di Bruno Musselli, un personaggio molto noto nel mondo dei carburanti e anche uomo abilissimo nel difendersi. Ma non è detto che altre sorprese non siano riservate per i prossimi tempi.

g. b.

Consultare: confrontare, scegliere, risparmiare.

"Il 20% subito ed il saldo in rate semestrali. Va bene anche per voi? Perfetto."

Quando si chiede una dilazione nel pagamento, la cosa più importante è stare attenti a non pagarla troppo. Perciò la scelta del fornitore deve essere più accurata del solito: cioè più complessa e più lenta. A meno che non si consultino le Pagine Gialle, e allora il discorso cambia.
Perché con le Pagine Gialle si può trovare ciò che si cerca, più in fretta, facilmente, con meno fatica. Con la possibilità di scegliere tra decine di nomi per ogni categoria e di fare un confronto tra le diverse proposte risparmiando tempo e denaro.

Consultate le Pagine Gialle: le avete lì, in casa a portata di mano.

Mettono a vostra disposizione, ogni giorno, tutta la città.

Pagine Gialle. La città in casa. PAGINE GIALLE

ECONOMICI

GLI avvisi di artigiano grezzo: TORINO, via Roma 80 - via Montevecchio 23; MILANO, via Cesare Negri 2/10; BOLOGNA, via Rizzoli 36; BOLZANO, via Perathoner 30; GREMBASCHINE, via Stellone 2; GENOVA, via K. Varnhagen 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 16; MERANO, corso Libertà 26; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 152; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso delle Vittorie 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Emilio Faà 13; ROVERETO, corso Rosmini 53/B; SANREMO, via Cilotardi 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 14; TRIESTE, Galleria Torgenico, UDINE, via della Prefettura 8, corredi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 3800 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1300, NONO L. 2300, artigiani L. 3400, Rubriche 6 e 11 (domanda) L. 1200. Avvisi urgenti dalla lista o inseriti a doppio. Numero urgente, data fissa o inserimento il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri illustrativo (oltre quelli iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su «Le Stampe» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noli casella è di L. 400 per decade, oltre un risarcito di L. 900 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a noti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di vericare le lettere e di incendiare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando agli stessi forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere corredati anche dalle tre Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'annullamento è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AUTOCARRO Fiat 616 N1 perfetta in ogni parte, pronto per immatricolazione vendo. Tel. 908.4230.

VENDESI cessata attività subentro fiori strada tipo Barriera 20 serre. Occupa 300 ceri lavoro 300 ore di lavoro. Telefonare 800.3500.

VENDO frese Cincinnati, frese Mingarelli, torni diverse misure, rettifica universale, fresa piana, affilatrici, ecc. Telefonare 267.008.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi villa terreni.
FINANZIARIA FID
Sede consigliata via Cernaia 16.
Telefoni: 542.834 530.446

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o suo di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO N. 24
telefoni: 472.180 - 472.181.

A.A. EUROFINANZIA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi aiutiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 38 tel. 594.780 596.919 596.045.

A tutti banchi e senza cambiali si finanziano dipendenti impiegati con celerità discrezione e serietà. Telefonare 548.254.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 554716.

CORRENTISTI banchi impratestati, privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

MUTUI

concediamo in 20 giorni case interessi ridotti pari acquisto case. Rivolgetevi alla Centrale, corso Francia 86, tel. 741 022.

SOCIETA' immobiliare Doca cede quota socio vacante a diplomato od acquistare. Tel 745.010 757.294 740.489.

3 Aziende, negozi

A.A. FABIANO quasi 20 anni di esperienza nella assistenza di aziende commerciali-industriali e negozi. Aiutandole in massima riservatezza e garanzia. Fabiano 596.410 696.4870.

A.A. OFFICINA meccanica vicino corso Francia su Dezio produzione attrezzature precisione e stampaggio lamiere mq 700 locazione 800 mila mensili rilevante. Telefonare 799.132.

A. CIRIO bar ristorante tavola calda pizzeria tra corso Moncalieri e Borgo S. Paolo cedo in affitto. Telefonare 309.8658.

A. CENTRALISSIMO (piazza Castello) modernissimo negozio tabacchi 9/10/14 cedesi anche subito. Studio G.M.P., tel. 538.821.

A. CENTRALISSIMO elettricità (abilità 12 unico in zona cedesi per mino Studio G.M.P., tel. 538.821.

A. SOCIETA' resp. lim. titolarissima commercio ingrosso importante meccanica antiurto avviatissima alto reddito gmp affari un miliardo 300 milioni per sviluppo affari e aumento capitale sociale cerca socio. Tel. 596.455.

A. STUDIO GMP per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualsiasi. Telefonare 538.821.

A buone condizioni acquistiamo negozio calzature zona commerciale. Telefonare ore negozio 626.96.72.

ABBIAMO richiesta di tabaccheria bar edicole giornali in Torino. Per informazioni telefonare 512.017.

ABBIGLIAMENTO zona Moncalieri ottimo giro affari incrementabile, mq 60 circa, 14 milioni 500 mila. Bail 347.1219.

ABBIGLIAMENTO centrale presso via Garibaldi 500 mila giornaliere facile conduzione cedesi, 18 milioni disincombi. Telefonare 532.409.

ACQUISTIAMO
piccola azienda con fatturato consolidato e clientela acquisita. Tel. 815 867.

AFFARE cedesi dilazionatissimi nuova trattoria pizzeria Liguria Ponente. Telefonare 02 638 808, 0182 640.644

ALASSIO cedesi attività varia genere primo reddito dimostrabile, posizione commerciale. Telefonare (0182) 85.500.

ALASSIO cedesi centralissima licenziatissima. Richiesta 25 milioni. Agenzia Riviera Alassio tel. 0182 42.594 45.823.

ALASSIO posizionata unica [redacted] anziano/giovanissimo salone per signora avviatissimo pluridecennale reddito comprovabile. Telefonare (0182) 85.500.

ALBENGA meravigliosa Via Germanasca doppia stagione, 24 camere ristorante bar parcheggio, cedesi immobile e licenza. Cazzetti Prestigio 0121 32.451 77.448.

ALIMENTARI con alloggio e vari vasti licenza zona Francia, incasso 80 milioni annui, affittasi o cedo. Bail 347.1219.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.761.

AVVIATISSIMO ristorante S. Remo centro cedesi. Tel. 0184 86.425.

AZIENDA commercio elettrostatica per stampati ed utensileria 150 clienti 150 milioni annui fatturato magazzino 100 milioni cedesi causa trasferimento. Tel. 668.983

BAR super alcolico centrale chiusura serale domenicale con alloggio incasso 200 mila giornaliere vendo 80 milioni anticipo 30 milioni. Telefonare 519.879.

BAR lavola calda sale giochi in Cascine Vica vendesi muri e licenza. Telefonare 580.810.

BAR ristorazione angolare zona forte passaggio, incasso 160 mila al giorno cedesi, anticipo 85 milioni. Telefonare 539.814 519.614.

BOUTIQUE Vanchiglia mercato forte passaggio vendesi causa malattia merce compresa 3 milioni 50% contanti. Tel. 774.013.

CEDESI adiacenze via P. Cossa (ex 1-12-14 linea 27 milioni dissimpegno. Tel. 521.927 - 532.760.

CEDESI avviato negozio articoli medico sanitari buon passaggio escluso infermieri. Tel. 995.9531.

CEDESI avviata lattoria in zona S. Rita offerta pensionne. 15 milioni. Telefonare Corrado 595.379.

CEDESI avviato negozio alimentari (ex. I VI XII XIV con alloggio garage prezzo d'affare. Telefonare 799.113.

CEDESI avviato magazzino ingrosso dettaglio materiali elettrici civili industriali settore domestici 400 mq zona centralissima richiesta 100 milioni dilazionabili. Scrivere «Publikompass 516 — 10100 Torino».

CEDESI bar adiacente Fiat incasso di 350 mila giornaliere richiesta 95 milioni trattabili. Tel. 401 700 non domenica.

CEDESI macelleria via Chivasso dama Salute 3 banconi frigo, 2 bilance elettroniche, 2 celle frigorifere più attrezzature complete 25 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 - 532.760.

CEDESI macelleria carni ovine zona Regio Parco. Telefonare dopo ore 20 al 368.558.

CEDESI merceria pelle causa trasferimento vile mensile 900.000 nette. Tel. 788.831.

CEDO attività parrucchiere uomo zona Barriera Milano. Telefonare ore pasti 852.619.

DI SALVATORE 581.684 cede in zona commerciale avviato pasticcio giro annuo oltre 55 milioni, alloggio.

DUCOTECA per motivi familiari vendesi. Telefonare ore ufficio 547.189.

DISTRIBUTORE di benzina zona Volpiano con lavaggio cedo. Telefonare 668.8340.

ELETTRAUTO gomme su corso zona centro vende causa trasferimento. Telefonare 876.068.

FERRAMENTA colorificio vendesi occasionissima in zona Collegno. Telefonare 340.810.

GESTIONE di camping attivo cerca persone di competenza e serietà nonlavoro. Scrivere «Publikompass 6161 — 10100 Torino».

LATTERIA zona agricola primo reddito cedesi. Tel. 850.58.17.

MOTTA vende gastronomia 300 mila giornaliere 16 milioni dilazioni. Tel. 811.050.

PASTICCERIA bar fabbricato vendo. Telefonare 534.945.

PRIVATO vende minimarket. Telefonare ore pasti 822.19.43.

PRIVATO vende alimentari drogheria frutta verdura con alloggio zona Barriera Milano Tel. 858.567.

PRIVATO vende bar con alloggio buon incasso eccezionalmente chiusura serale affare 70 mila causa trasferimento urgente vero affare Tel. 487.761.

RISTORANTE 200 coperti incasso annuo elevato più bar minimo contanti 40 milioni vasto lunghe distanze, studio immobiliare cede. Telefonare 538.423.

RISTORANTE 60 posti clientela primaria bel arredato zona centrale condizione favorevole privato vende. Tel. 544.093.

SANREMO centro cedo alloggio 16 camere con servizi 8 senza telefoni parcheggio privato giardino. Tel. 0184 72 644 ass.

STAZIONE di servizio Torino Sud cedesi unitamente attrezzature causa incasso. causa ritiro. Telefonare 280.810.

VENDESI motivi familiari avviata rinomata pizzeria isola d'Elba. Telefonare 0565 958 700.

VENDESI negozio alimentari panetteria pollivendolo e altre licenze interessante complesso in piena. Tel. 536.088.

VERO affare rivendita pane alimentari incorporabile cedo a migliore offerente motivi famigliari v. Michela Lessona, 95.

6.000.000 contanti e 7 dilazionati in due anni cedo minimarket alimentari incasso 250 mila giornaliere. Tel. 779.178.

4 Terreni

A L. 950.000
il Piano immobiliare Spa vende a 30 minuti da Torino 1000 mq di terreno servito da strada, dilazioni di pagamento. Tel. 658.303.

ACQUISTO cintura Torino preferibile zona Lungo Stura terreno industriale o agricolo 2/3000 mq. Telefonare 600.5443 ore pasti.

CERCASI terreno edificabile civile industriale o agricolo, zona Savonese. Tel. 859.187 ore ufficio, 658.227 ore pasti

GABETTI (011) 5767 divisione agricola vende a Villanova d'Asti 67 giornate terreno seminativo irriguo abbellamento abitazione civile 700 mq locale, 175 milioni.

PECETTO terreno con rustica in costruzione 9 km Torino adatta panoramicissima 8 camere 2 garage. Tel. 833.215.

PONEROLO terreno semiedificabile 1700 mq lungo Gabelli vende 0131 23851 77.480.

RIVODORA terreno con progetto approvato villa unifamiliare, spese urbanizzazione pagate, 22 milioni. Telefonare 923.671.

SARDEGNA terreno sul mare zona prestigiosa 10 grande passeggio 30 mila mc inizio lavori vendo. Telefonare 011 710.018.

TERRENO Front Canavese 1000 mq progetto approvato con rustico prima soletta, cubatura 0,50 vendo Gaiano 489 789

VENDO lotto terreno a strutturare per villa vicinanze Gaypano. Tel. ore pasti al n. 901.1925.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cercheremo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzie. Attestazioni quasi 20 anni di esperienza. Fasano 556.4870

A. CERCASI locali per deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 851.921

A. CERCASI locali per deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 851.921

ACQUISTASI locali uso industria magazzino da mq 1000 a mq 7000 in Torino o prima cintura. Tel. 379.886.

AFFITTO o acquisto locale 200 o 300 mq uso officina lavorazione silenziosa contatta immediato Tel. 778.430.

AZIENDA metalmeccanica cerca affitto locale mq 250-300 uso laboratorio zona Madonna di Campagna, Borgo Vittoria. Telefonare 315.822.

CASABIANCA acquista box auto negozi interi vani. Tel. 531.310 - 531.006, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

CERCASI locale in affitto per deposito e piccole riparazioni mq. 100-150 zona Moncalieri Trofarello. Tel. 640.73.52, 645.137.

CERCASI urgentemente in affitto locale 50-100 mq per officina meccanica zona Nichelino o dintorni. Tel. 021.226 dalle 18 alle 21.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini semiinteri pagamento contanti serietà tel. 747148 781458.

offerte

ABBIAMO da affittare in zona Parella semiinterrato di 300 mq con piccolo ufficio uso deposito o magazzino. Telefonare 441.474.

ADIACENTE via M. Cellona libero negozio retro servesi terreno cortiletto ampio affare, interessare Sergi vendo, tel. 372.142.

AFFARE libero fronte strada Moncalieri Villastellone negozio 135 mq con ingresso 165 mq più cantina diretto pubblico uso ufficio, L. 80 milioni. Telefonare 505.601

AFFASCINE vendo mensor L. 65 mila vendo anche negozio adatto bar zona S. Donato a 22 milioni dilazioni. Telefonare 442.335.

AFFITTANSI al 1° piano cervellissimi 9 vani e tripli servizi. Uso ufficio. Tel. 354.907 dopo ore 20.

AFFITTASI garage o magazzino zona Vittorio Massimo si Angelo Tel. 854.717.

AFFITTASI locale centrale negozio ufficio mq 150 depositerie su corso libero 1-1-80 dalle 9-11 telefonare 351.323.

AFFITTASI magazzino di mq 200 Alpignano stanza 24 piano rialzato luminoso. Telefonare (011) 967.64.46 ore pasti.

AFFITTASI magazzino 2500 mq con piazzale 3000 mq possibilità sotto 10 L. Torino Nord. Tel. 858.782 - 867.484.

AFFITTASI solo uso ufficio e studio medico 2 vani e servizi zona ospedali fronte Fiat ex referendum. Tel. al 838.544.

ALBISOLA Capac affitta uso ufficio 2 locali servizi. Tel. 834.845 ore ufficio.

ASTI vendesi libero corso Unione Sovietica (Montafia) 2 milioni. Centralissimo. Telefonare 530.183.

CAPANNONE in muenura libero subito mq 5000 coperti località Piazza prossimità stazione ferroviaria fronte strada con ampio piazzale asfaltato. Telefonare (0131) 78.370 ore pasti.

CAPANNONE industriale Mappano-Lanzo 2500 mq coperti più 3000 mq recintato ellegza 7 mt altitudini. Tel. 668.782 - 867.484.

CASABIANCA vende negozio soffitto ed Alassio con abitazione mq 150 libero subito L. 5 milioni. Tel. 531.310.

COMPLESSO immobiliare redditi superiori 15% cedesi quota parte 210 milioni, necessari 18 contanti. Telefonare 785.655.

CONSULENTE 533.322 vende prossi corso Svizzera muri negozio mq. 80 circa con annesso 2 camere 25 milioni

CONSULENTE 533.322 vende nichelino via Torino 14, centralissimi muri negozi da 8 milioni 500 mila magazzini liberi matrimoni varie da 6 milioni.

FROSASCO da molino totalmente ristrutturato mq 260 su 2 piani stabile attività artigianale commerciale tavola calda vendesi L. 90 milioni. Tel. 0121 32.033.

GABETTI 5767 vende libero box corso Unione Sovietica vicinanze Carello mq 18 acqua intarsia pavimento 4 milioni 300 mila.

IN corso Turati palazzo Lavagna vendesi negozio libero subito. Telefonare 858.718.

investimenti

vende box auto libero zona corso Tassoni, L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 948.830 549.736.

investimenti

vende locale Marinetto negozio su corso quasi interamente arredato con ufficio e servizi, posizione commerciale/strat. L. 85 milioni dilazionabili, eventuale affitto L. 500 mila mensili. Telefonare 948.830 549.736.

LIBERI negozio vero mq 44 con sopra 4 camere cantina più locale laboratorio 70 mq altezza via Passo Buole 7. Telefonare 883.129.

LIBERO v. Giolitti in nuova costruzione negozio mq 140 possibilità abbinamento con locale interrato mq 140 mq. indipendenti mutuo fondiario. Scrivere 503.356.

LOCALE Collegno mq 200 con vetrine e interrato mq 140 vendesi libero o locato per ufficio o attività. Telefonare 780.3080.

MACELLERIA vendo muri zona stadio, corso Agnelli. Telefono 519.172 PL, tutti i giorni dalle 18 alle 21.

PRIVATO vende attività negozio zona centrale mq 90 3 vetrine recadasi servizi interni. Tel. 833.788.

RISCONTRO tenemo affittasi 2 piccoli locali indipendenti uso ufficio laboratorio, altro locale al 3° piano adatto studio e simili. Telefonare 552.402.

SETTIMO capannone industriale 9000 mq coperti palazzina uffici in ordine adatto adatto industria tessile meccanica leggera deposito vendesi divisibile; studio immobiliare attiva. Telefonare 815.429.

STUDI medici arredati, sagreteria Torino, Moncalieri affittasi. Tel. 380.358 pomeriggio.

VENARIA centralissimo locale adatto a bar mq 200 più ammezzato 3 vani 48 milioni Gabetti (011) 5767.

VENDESI locale mq 400 esposizione e magazzino fronte strada imbocco autostrada To-Pc. Telefonare 949.2165 ore ufficio.

VENDO negozio libero e occupato zona Francia. Telefonare 735.388 ore serali.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 18ENNE volenterosa cerca lavoro come lavapiatti aiuto barista o aiutante/cameriera baby sitter. Telefonare 513.726 ore 10-12.

A. CUOCO offresi giorni festivi e prefestivi qualsiasi località. Telefonare ore pasti specificando condizioni. 011 295.489.

AGGIUSTATORE meccanico lunga esperienza macchine rilegatoria offresi possibilità passaggio diretto. Telefonare ore pasti 382.076.

ARMISTENTE aiutanti o bambini disposta trasferirsi Riviera Ligure libera subito. Telefono 502.5064.

AUTISTA C-E per trasferimento con passaggio diretto offresi a ditta grossa ditta zona centro-sud Torino. Telefonare ore serali 619.18.75.

AUTISTA cerca lavoro fisso o saltuario patente B-C-D-E. Telefonare 738.0221.

AUTISTA telefonare pranzo ore o dintorni offriso serie ditta passaggio diretto. Tel. 486.099 mattino.

AUTISTA torinese venticinquenne patente B offresi. Telefonare 880.27.36.

AUTISTA 28enne pennesse patente B pratico città e dintorni offresi subito. Telefonare 759.808.

CAPOFAMIGLIA veronese massimo serio massima esperienza lingue inglese portoghese accetta qualsiasi lavoro. Telefonare 696.1583.

CONSULI pensionati offresi per pulizie scale e uffici. Telefonare ore pasti 241.249.

CUOCO offresi stagione invernale oppure periodo feste natalizie. Telefonare 687.715 dopo le ore 20.

CUOCO quarantenne pigmentino offresi comunità, mense aziendale, hotel. Telefonare 323.017 Torino.

DOMESTICA fissa referenziata tutto fare referenziata offresi subito. Tel. 0321 397.374.

DONNA offresi 5 ore lavori domestici pratica anche pulizie uffici con referenze. Telefonare 853.313.

ELETTRICISTA calabrese pratico manutenzione offresi a industria paesaggio diverso. Telefonare 335.9741.

FATTORINO aziella offresi mezza giornata. Telefonare 805.14.85 ore serali.

FATTORINO o garzone disposto lavorare mezza giornata o tutta, patente viii. Telefonare ai 264.330.

GIOVANE insegnante referenziata offresi come baby sitter anche ore serali. Telefonare 606.5468 mattina.

GIOVANE signora offresi studio medico. Telefono 535.589.

GIOVANE 30enne pal. B offresi per qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 663.072.

IMPIEGATA trentenne decennale esperienza in ufficio acquisti grande azienda meccanica conoscenza lingue inglese francese spagnolo parlate e scritte, esperienza approvvigionamenti nel mercato estero segretaria conoscenza metodi meccanografici offresi ad azienda scopo miglioramento. Scrivere «Publikompass n. 6139 — 10100 Torino».

INFERMIERA pratica studio dentistico offresi. Telefonare 362.984.

LIBRERO marca giuntista offresi per commissioni, riunioni di fiducia anche con auto propria. referenziassimo. Telefonare 800.8724.

MASSAGGIATORE specializzato svedese shiatsu a cinitus a letto/at Torino e dintorni. Telefonare 384 142 dalle 18,30

MECCANICO autoriparatore 30enne cerca lavoro. Telefonare tutte le ore ai 634.842.

MODELLISTA sarta con esperienza in proprio offresi laboratorio confezioni femminile. Tel. 967 4672 ore pasti.

RIEDUCATRICE patente C offresi per mansioni varie. Telefono 258.102.

ODONTOTECNICA 18enne cerca lavoro. Telefonare (011) 342 400.

OFFRESI autista pat. C perfetta [redacted] regione Lombardia e Piemonte Telefonare 318.3886.

OFFRESI cuoco cameriere per stagione. Telefonare ore pasti 578 643 Torino.

OFFRESI infermiere generico/a presso famiglia o istituto, lavori vari, mill pretese. Telefonare 845.454.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 600.581.

OFFRESI signora 23enne per pulizie uffici e sera dista Telefonare 218.08.30.

PARETTIERE livio offresi. Telefonare 558.431.

PARETTIERE specializzato disponibile offresi. Tel. 772.151.

PENSIONATA ritrulta parlante gentile, lunga pratica affari compagnia assistenza a signora anziana ed inferma. Tel. 233.219 sera.

PENSIONATO 58enne offresi fattorino o magazziniere Tel. 304.340.

PENSIONATO 58 anni offresi per lavori puliti vari, negozi e simili. Telefonare 873.503.

QUARANTATREENNE offresi assistenza persona sola studio lavori domestici. Telefonare 881.876.

QUINDICENNE studentia, offresi periodo negozio come aiuto cucina in albergo ristorante buon Torino. Tel. 690.7460.

RAGAZZA 18enne licenza media offresi apprendista qualsiasi genere. Telefonare 264.675.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro fabbrica o commessa o qualsiasi altro. Telefonare 710-902.

RAGAZZA 19enne offresi per lavoro stagionale a Selice d'Ulivo. Tel. 717.848.

RAGAZZA 18enne cerca primo impiego. Telefonare 606.6563.

REFERENZIATA offresi per stirare 5 ore mattino oppure tuttotorno dalle 8 alle 15. Tel. 480.644.

SIGNORA offresi pulizie uffici. Telefonare 563.161.

SIGNORA per pulizia camera mezza giornata, dalle 9 alle 13 escluso festivi. Telefonare al 536.631 dopo ore 9.

SIGNORA quarantenne occuperebbesi presso studio medico oppure commessa. Telefonare 309.4721.

SIGNORA sola cerca buon cavaliere cerca fissa o persona persona anziana. Scrivere: «Publikompass 9851 — 10100 Torino».

SIGNORA ventinovenne con perenta auto esperienza decennale offresi per qualsiasi attività stabile oppure provvisoriamente periodo massimo per consegna regali. Telefonare 533.277 mattino.

SIGNORA 48enne cerca portierato con bassa mansione abitabile in condominio, città o dintorni villa. Telefonare 380.147.

SIGNORA 58enne offresi assistenza signore anziane o bambini/a mezza giornata. Telefonare 880.67.22.

17ENNE aggiussatore scuola professionale con esperienza 1 anno lavoro offresi. Telefonare 622.1340

17ENNE con [redacted] cerca urgentemente lavoro. Telefonare 783.849.

17ENNE volenterosa cerca lavoro come apprendista. Telefonare 850.74.90.

24ENNE patente auto offresi per qualsiasi lavoro preferibilmente fattorino o magazziniere. Tel. 985.7248.

25ENNE offresi come aiuto famiglia di 3 duca patente B buona conoscenza Torino e Piemonte. Telefonare 286.508.

28ENNE offresi governo bimbi, piccolo aiuto e compagnia persona sola possibile fisso, disponib trasferirsi. Tel. 756.556.

30ENNE serietà, praticalma delle cose, con patente D offresi mezza giornata. Telefonare 204.960.

commessi, baristi

BARISTA pratico offresi bar cerosine possibilmente con chiusura domenicale. Telefonare 523.717.

COMMESSA libera subito ed eventualmente domenica offresi. Telefonare 262.29.45.

OFFRESI barista referenziato presso banco e sala. Telefonare 535.631.

OFFRESI libera subito commessa pratica farmacia e magazzino. Telefonare 698.783 dopo ore 20

(continua)

Quando gli "ospiti" a tavola sono cento, mille o più, e con menu diversi o particolari, non bastano né idee né... pazienza. Ci vogliono apparecchiature e sistemi.

Quelli giusti.

Alberghi, scuole, aziende, cliniche, ristoranti, ospedali, istituti: ovunque ci sia il problema della preparazione e distribuzione di pasti per grandi quantità di persone, il fatto fondamentale è la qualità del servizio, rapportata alla rapidità ed all'economia dello stesso.
Serve allora non soltanto un certo «numero» di apparecchiature efficienti, ma soprattutto un «sistema» di apparecchiature, nel quale l'intelligente integrazione tra le stesse moltiplichi il rendimento di ognuna, portando quindi al massimo l'efficienza globale.
ZANUSSI COLLETTIVITÀ è una azienda che da anni progetta e costruisce per questo settore una ampia gamma di apparecchiature altamente specializzate con diverse specifiche funzioni, ma soprattutto studia e realizza, con le stesse, sistemi completi ed integrati ottimali per ogni tipo e dimensione di problema. È inoltre in grado di garantire la reale efficienza delle proprie realizzazioni, grazie ad un servizio diretto di assistenza, sia in fase di avviamento che in ogni successivo momento.

ZANUSSI COLLETTIVITA'

progetta, produce, distribuisce, assiste.

Ascoltato il teologo olandese Schillebeeckx

La Santa Sede puntualizza «Non processo, colloquio»

Un documento del Vaticano getta acqua sul fuoco delle polemiche - Dall'Olanda una petizione di 60 mila cattolici

CITTA' DEL VATICANO — Un comunicato senza precedenti della Sala Stampa vaticana ieri di gettare acqua sul fuoco delle polemiche, mentre Edward Schillebeeckx, celebre teologo belga-olandese dell'università cattolica di Nimega, rispondeva per quattro ore all'ex Sant'Uffizio a serrate contestazioni circa nove presunti errori dottrinali di cui è imputato in materia di divinità di Cristo e di verginità della Madonna.

Il documento, emesso dalla Sala Stampa, nega che l'attuale fase procedurale sia un processo, definisce gli interrogatori come «colloqui» nei quali «il reverendo padre» può difendersi, ed è chiamato «a fornire chiarimenti», tanto che l'autore sospetto detta le sue risposte e alla fine firma, con gli altri quattro commissari, il «resoconto che costituisce il solo documento facente fede del colloquio».

Fatto nuovo è anche l'elenco dei quattro esponenti della congregazione per la Dottrina della Fede (ex S. Uffizio), incaricati di questa procedura. Essi sono: mons. Alberto Bovone (piemontese), sottosegretario della Congregazione e «moderatore» del «colloqui»; il belga mons. Giovanni Descamps, rettore onorario dell'università di Lovanio e segretario della pontificia commissione biblica che, quasi certamente, ha funzioni di difensore di Schillebeeckx; il domenicano Alberto Patfoort e il gesuita Jean Galot, entrambi teologi di fiducia della Congregazione e, quindi, «accusatori».

I quattro commissari — specifica il comunicato — «non costituiscono nel modo più assoluto un tribunale e non debbono prendere delle decisioni».

«Lo scopo di questi incontri — aggiunge il documento — è di fornire, grazie al resoconto di cui si è fatto cenno sopra, nuovi elementi di giudizio alle superiori autorità, in primo luogo i cardinali, membri della Congregazione». Dunque, il processo che comporta un giudizio (emesso solo in caso di condanna e non anche di assoluzione) avrà luogo nella seconda e ultima fase, non escluso l'intervento del Papa.

Perché la Santa Sede ha sentito il bisogno di diffondere queste delucidazioni? Fra un mese esatto, il 14 gennaio, si riunirà in Vaticano, indetto da Giovanni Paolo II, il Sinodo straordinario dell'episcopato olandese, nel tentativo di superare le vecchie divisioni fra progressisti e conservatori. Sarà un avvenimento forse decisivo per lo stesso pontificato e la procedura aperta nei confronti di Schillebeeckx ha provocato in Olanda, ma anche negli Stati Uniti e in molti Paesi fra cui l'Italia, preoccupazioni per una temuta linea restaurazione che Wojtyla intenderebbe realizzare.

Di conseguenza, il Vaticano punta a riassorbire le accese polemiche attorno al «caso Schillebeeckx» nell'intento di non inasprire l'incontro dei sette vescovi olandesi dinanzi al papa e le reazioni antiromane della maggioranza dei cattolici olandesi. In sostanza, la Santa Sede prende tempo prima del verdetto sul famoso teologo che occupa le prime pagine dei quotidiani olandesi. Mentre Schillebeeckx era sotto interrogatorio, quattro studenti di teologia olandesi, venuti appositamente a Roma, sono riusciti a consegnare a mons. De Paoli, della segreteria di Stato, una petizione a favore del teologo firmata da sessantamila cattolici olandesi.

Il prelato ha promesso che l'avrebbe inoltrata al card. Agostino Casaroli, segretario di Stato. Malgrado il comunicato distensivo, la presenza del gesuita Galot nella commissione dell'ex S. Uffizio ha provocato sensazione ed è stata definita «scandalosa» in ambienti olandesi di Roma. Galot, insigne teologo della Università Gregoriana, ripetè il 4 dicembre scorso in una intervista alla Radio Vaticana le sue accuse a Schillebeeckx, pur facendo parte della commissione che dieci giorni dopo doveva interrogarlo.

Ambienti olandesi a Roma domandano: «In Vaticano si è forse a Praga?». Un portavoce di Schillebeeckx, invece, precisa che l'incontro di ieri all'ex S. Uffizio «non ha avuto carattere accusatorio», ma tendeva «a chiarire le basi esposte dal teologo e anche padre Galot ha fatto domande in questo senso».

Schierato a difesa del teologo è il primate olandese card. Giovanni Willebrands, che presiede anche il segretariato per l'Unità dei Cristiani: «Sono convinto — ha detto l'altro ieri — che Schillebeeckx non insegna né una dottrina eretica né una dottrina che devia dall'ortodossia.

Lamberto Furno

La prima gang era stata sgominata completamente due anni fa

Roma: col rapimento dell'industriale è sorta un'altra Anonima sequestri

Ercole Bianchi, proprietario di una grande impresa di calcestruzzi, è stato portato via dalla fabbrica: i banditi hanno percosso alcuni dipendenti che tentavano di soccorrerlo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La «Nuova anonima sequestri romana» con l'ultimo rapimento, quello di mercoledì sera di cui è rimasto vittima l'industriale Ercole Bianchi, ha una fisionomia che gli inquirenti non riescono a decifrare. Gli elementi su cui le indagini possono tentare un collegamento fra tutti i più recenti rapimenti sono scarsi, precari, non sufficienti a tracciare un preciso «identikit» della banda. Sembrava che, con la cattura dei componenti della «Anonima sequestri» di due anni fa, l'organizzazione delittuosa avesse accusato un grave colpo e le attività criminose legate ai rapimenti fossero in declino.

Nel Lazio, dal principio dell'anno, i sequestri sono stati quattro. Due le vittime ancora nelle mani dei banditi. Il 28 febbraio fu rapito un bimbo, Ettore Bernardi, di 11 anni. Abitava a Cisterna, in provincia di Latina. All'uscita da scuola fu avvicinato da un malvivente travestito da prete. La sua prigionia durò solo cinque giorni. I carabinieri lo liberarono mentre stava per essere trasferito in un rifugio più sicuro.

Ugualmente felice e rapida fu la conclusione del rapimento di Francesco Palco, esponente della democrazia cristiana e presidente di un consorzio cooperativo. L'8 marzo venne bloccato sulla via Pontina e prelevato da un gruppo di banditi. Dopo soli tre giorni, l'11 marzo, la polizia individuò la sua prigione in un casolare nei pressi di Potenza.

Durante l'estate l'attività dell'«Anonima» ebbe una battuta d'arresto. La banda tornò al «lavoro» in settembre. L'11 di quel mese fu la volta di Angelo Jacorossi, contitolare dell'omonima società di commercio dei carburanti, una delle più importanti d'Italia. L'imprenditore fu rapito davanti alla sua abitazione, nell'elegante quartiere dell'Eur. Era a bordo di un'utilitaria.

I malviventi ricorsero a un espediente collaudato: la gomma a terra. Così bloccato, Jacorossi scese dalla sua «128» e fu fatto salire sulla macchina dei malviventi. Da allora (ma le notizie che vengono fornite dalla famiglia sono comprensibilmente laconiche) la trattativa con i rapitori va a rilento. Di recente egli ha scritto una lettera ai congiunti implorando di assecondare le richieste dei banditi.

Anche in quell'occasione le scarse tracce lasciate al momento del rapimento da parte dei malviventi si sommavano in un'indicazione di spicco: l'accentuata cadenza romanesca della loro parlata. Lo stesso elemento è emerso a proposito del sequestro di Ercole Bianchi, 60 anni, due figli, titolare della «Romana Calcestruzzi», una delle più grosse ditte del settore di cui sono clienti la maggior parte dei costruttori della capitale. Bianchi vive a Monterotondo, a circa 20 chilometri dalla città. Sulla parte alta del paese c'è la sua casa, l'attico di un edificio elegante ma non di lusso. A Monterotondo Scalo c'è lo stabilimento, in cui lavorano anche i suoi due figli.

Mercoledì sera egli è uscito dallo stabilimento verso le 20, è salito a bordo della sua «Bmw» e si è diretto verso casa. I malviventi lo hanno bloccato subito. Due dipendenti della «Romana» sono accorsi in aiuto del Bianchi. Sono stati aggrediti dai rapitori rimanendo contusi. L'unica difesa del Bianchi era una pistola «Smith and Wesson» che aveva acquistato nel giugno scorso dopo il tentativo di sequestro di un suo socio. Non ha fatto in tempo ad usarla. I malviventi lo hanno respinto sui sedili della «Bmw» e sono partiti a forte velocità. L'auto è stata poi rinvenuta ad alcuni chilometri di distanza sulla Salaria.

Ma nessuna traccia ha portato fino alla prigione in cui l'imprenditore è chiuso. Inutili i posti di blocco dislocati nella zona. Senza esito tutti i controlli compiuti appena è scattato l'allarme. Da parte dei rapitori — sempre secondo le notizie che i familiari ritengono di far circolare — non ci sarebbe stato ancora alcun contatto. Questo fatto ha accresciuto l'apprensione dei congiunti del rapito.

L'imprenditore rapito mercoledì

È malato l'ostaggio dei banditi a Milano

PIACENZA — Nessuna richiesta di riscatto è giunta finora a Fiorenzuola d'Arda alla famiglia dell'imprenditore Pierino Pighi, 53 anni, il commerciante di tubi metallici che mercoledì sera è stato rapito alle porte di Milano mentre rientrava a casa in automobile. Le indagini sono svolte dalla magistratura milanese che, da quanto si sa, segue varie piste.

«Mio marito non è ricco come forse si può credere ed è anche ammalato», ha dichiarato la moglie del commerciante, Maria Pia Forlini, che dall'altro ieri sera si è chiusa nella sua villetta di viale Scapuzzi a Fiorenzuola d'Arda. La donna è circondata dai quattro figli: Roberto di 19 anni, studente di economia e commercio a Milano; Giovanni, di 18 anni, all'ultimo anno del liceo scientifico di Fiorenzuola; Silvia, 16 anni, allieva del secondo anno del liceo linguistico delle «Marcelline» di Milano; e l'ultimo, Francesco, di 5 anni.

Il commerciante rapito è assai noto nel Piacentino. Suo padre Roberto, scomparso una decina di anni fa, già prima della guerra commerciava in rottami metallici e alla fine del conflitto aveva sviluppato l'attività cogliendo l'occasione della disponibilità di notevoli residuati militari.

La moglie del rapito ha ripetuto che esistono migliaia di commercianti del calibro economico di suo marito. Il mercato dei tubi è piuttosto bizzarro e insicuro: Pierino Pighi viaggiava molto per trovare clienti e compensare con il dinamismo le difficoltà provocate dai continui sbalzi del mercato. Forse questi viaggi, si diceva, hanno fatto pensare ad un giro d'affari più grosso del reale.

e. l.

Altre scosse di terremoto in Valnerina

NORCIA — Ancora scosse telluriche a Norcia e in altri centri della Valnerina. Due, piuttosto forti e chiaramente avvertite dalle popolazioni, sono avvenute alle ore 16 (l'intensità è stata fra il quinto ed il sesto grado della scala Mercalli) e alle 16,30 (fra il quarto e il quinto grado).

A Norcia il movimento è stato sussultorio, in altri centri della Valnerina invece è stato a carattere ondulatorio.

Belluno: studente incriminato per attentati

BELLUNO — Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Saracini, ha incriminato lo studente diciottenne Alberto Fiabanio per l'attentato del mese scorso nel cortile della caserma «Pastrengo», dove furono lanciate 5 bottiglie incendiarie. Fiabanio ha arrestato l'attentato.

Il giovane, ritenuto il capo della colonna bellunese delle Ronde armate proletarie, proprio l'altro ieri era stato condannato a 5 anni di carcere dal tribunale di Belluno per un attentato compiuto contro la casa di un esponente locale dell'msi.

Il professor Sterpi ha deciso di non replicare alle critiche del pci

Padova: solidarietà del rettore al preside accusato per la riunione con gli autonomi

«Quello che succede a lei è soltanto la decima parte di quello che è capitato a me» - Sta per concludersi la fase istruttoria dell'inchiesta del 7 aprile - Annunciato l'arrivo di Rognoni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Severino Sterpi, duramente attaccato dalla federazione padovana del pci per la sua partecipazione alla conferenza stampa indetta dagli autonomi del «Comitato di agitazione», esce dallo studio del Rettore dell'Università, Luciano Merigliano. Ha avuto un lungo colloquio, e si può intuire quale sia stato l'argomento. Nel congedarlo, Merigliano esclama: «Pensi che questa è forse la decima parte di quel che capita a me». Allude, evidentemente, alle critiche che gli sono piovute addosso nel corso delle travagliate vicende dell'ateneo patavino.

Il preside di Scienze politiche, accompagnato da due docenti, si avvia di fretta verso l'uscita. «Professore — gli chiediamo — che cosa dice del comunicato emesso dalla federazione provinciale comunista, dopo che lei ha preso parte alla conferenza stampa dei rappresentanti del Comitato di agitazione?». Severino Sterpi risponde che quella nota non l'ha ancora letta. La scorre sul giornale, allarga le braccia: «A quella conferenza-stampa io ho parlato anche di conflitto. Quindi non capisco il motivo per cui adesso si usino queste espressioni nei miei confronti».

Comunque, sul piano personale, il preside di Scienze politiche non intenderebbe replicare all'attacco dei comunisti, almeno per il momento. «Probabilmente — dice — si riunirà in nuovo il consiglio di facoltà. E può darsi che al termine della seduta venga diramato un comunicato».

Se si terrà, questa sarà una riunione particolarmente agitata. Nell'ultima parte della nota uscita dalla federazione provinciale del pci l'accusa si appesantisce, là dove i comunisti si domandano «quale funzione pubblica possa mai essere molla da docenti» che «non si propongono nemmeno di reagire». Severino Sterpi, tralasciando un momento il proposito di non rispondere direttamente, esclama: «Se anni di lotte significano, per i comunisti, non reagire, allora io non so proprio che cosa dire».

Nell'intreccio delle vicende padovane, dunque, s'inserisce anche questa «battaglia» tra gli esponenti del pci e il preside di Scienze politiche. Gli sviluppi di questa aspra polemica non sono facilmente prevedibili: si attende con particolare interesse la presa di posizione del Consiglio di facoltà sulla decisione di Severino Sterpi di accettare il dialogo con i rappresentanti del Comitato di agitazione. C'è da tener presente, tra l'altro, che il «confronto» tra autonomi e docenti era già stato ammesso, con regolare autorizzazione, per la seduta del Consiglio di facoltà del 5 dicembre scorso, durante la quale un esponente del movimento aveva letto un comunicato.

Mentre divampano le polemiche, si indicono riunioni, si infittiscono i commenti. Padova vive un momento carico di attesa: dicono che tra poco i giudici istruttori Giovanni Palombarini e Mario Fabiani depositeranno gli atti dell'inchiesta sugli esponenti dell'Autonomia arrestati il 7 aprile scorso per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero: si conosceranno, infine, le decisioni dell'ufficio istruzione sulla clamorosa indagine.

Intanto, questa città continua ad essere al centro di tante attenzioni. E' annunciato l'arrivo del ministro dell'Interno: la notizia è stata data ieri pomeriggio dal presidente della consulta per l'ordine democratico. Rognoni dovrebbe essere a Padova tra venerdì e sabato della prossima settimana.

Giuliano Marchesini

Roma: per 18 dei 31 imputati la proposta di assoluzione

Le richieste del p.m. al processo contro la temuta «gang dei sardi»

Sarebbero responsabili di rapimento e della morte di ostaggi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Alla corte d'assise di Roma l'accusa pubblica chiede le pena per un gruppo di sardi, presunti sequestratori e assassini, che, secondo le indagini avrebbero seminato terrore nell'alto Lazio, rapito due persone e ucciso un ostaggio. Chiede le pene, non denuncia grosse e inattese difficoltà: così parla di «assoluzioni per insufficienza di prove dei reati più gravi, cioè il sequestro e l'omicidio». L'istruttoria dibattimentale si scontra con quella condotta dai giudici Domenico Sica e Fernando Imposimato.

E' circa mezzogiorno di ieri e il pubblico ministero Eugenio Monro fa le sue proposte: per Basilio Carta e Antonio Pistis, considerati gli organizzatori del sequestro del piccolo Claudio Chiacchierini e del commerciante Nazareno Fedeli, 13 anni di reclusione; per Agostino Murgia, 12 anni, per Salvatore Muggiri, Costantino Parisi, Aldo Gungui e Bachisio Manca, 10 anni; per Sebastiano Bussu e Giovanni Pirisi, 8 anni. In totale il p.m. chiede 115 anni di carcere. Per altri dieci imputati domanda l'assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa di aver formato un'associazione per delinquere: altri sei dovrebbero essere assolti dallo stesso reato «per non aver commesso il fatto»; ancora assoluzione per quattro reggiunti da varie imputazioni, dal favoreggiamento alla ricettazione.

Secondo l'accusa maturata durante le indagini dei carabinieri il gruppo indicato come l'«anonima sequestri» sarda aveva cominciato l'attività attorno alla primavera 1975: nello stesso periodo altre bande di rapitori battevano la Toscana e l'Umbria, facevano ostaggi, uccidevano chi non «fruttava» denaro, ma anche il prigioniero che era pericoloso restituire. Nel Senese scomparve il possidente milanese Marco Ostini; presso Firenze, spartirono Alfonso De Sayons, sedicente barone argentino, l'industriale Piero Baldassini e Luigi Pierozzi, pensionato. Tutti rapiti dai sardi, tutti uccisi, hanno stabilito inchieste e processi.

La sera del 17 maggio 1978 banditi mascherati irrompono in una villa al ventunesimo chilometro della via Aurelia, a Torre in Pietra, presso Roma. Se ne vanno e portano con sé Claudio Chiacchierini, 11 anni. Il piccolo sarà liberato il 3 giugno, sembra dietro pagamento di un miliardo.

E' la primavera 1977. La sera del 26 aprile scompare a Ladispoli il commerciante Nazareno Fedeli. Si chiede riscatto per la sua liberazione: trattative difficili, dure. Il rapito non torna, finito nel nulla. L'inchiesta condotta dalla procura di Viterbo, non compie passi concreti ma nell'ottobre dello scorso anno il giudice Imposimato chiede le carte del processo: in un interrogatorio alcuni pastori sardi hanno fatto qualche ammissione, il magistrato si è convinto che Fedeli sia stato ammazzato in un bosco presso Orte, mentre veniva trasferito di rifugio. Così c'è il rinvio a giudizio per l'intero gruppo. Durante l'istruttoria impostano intuisce legami e ramificazioni nuove. Non solo l'alto Lazio sarebbe considerato «terra di conquista» dei banditi, ma pure l'Umbria, la Toscana fino allo spartiacque appenninico.

Trentuno imputati. Il 15 novembre si apre il processo: per quindici udienze si tenta di far luce sull'attività del gruppo, s'interrogano 80 testimoni. Ma la regola dell'omertà è stata abbracciata da troppi. Si arriva così alle proposte di miti condanne e alle richieste di assoluzione. Lunedì parola alla difesa.

Vincenzo Tessandori

Quattro autonomi arrestati a Roma

ROMA — Quattro giovani tutti appartenenti all'area dell'autonomia romana sono stati arrestati mercoledì sera in via dei Gerani 28, a Centocelle, mentre compivano una rapina ai danni di un negozio.

I carabinieri della compagnia Casilino hanno preferito non diffondere la notizia per consentire altre indagini nell'ambiente degli arrestati che sono E. S. di 17 anni, manovale, Luigi Cembalo di 26 anni, disoccupato, Rufino Caputi di 18 anni, studente, e Filadelfo Cerrone, di 28 anni, assistente di filosofia.

Depositate le perizie di parte

"Negri non telefonò per le Brigate rosse,,

ROMA — Sono state depositate nell'ufficio del consigliere Galluccì, le perizie foniche elaborate dagli esperti di parte di Antonio Negri, in carcere dal 7 aprile e accusato di essere il brigatista che il 30 aprile 1978 telefonò alla signora Moro. I professori Trumper, Sacerdote, Sinisalchi e Federico hanno eseguito oltre centocinquanta prove d'ascolto ed escludono che la voce della persona che parlò con Eleonora Moro possa essere di Negri. Queste conclusioni dei periti si basano su tre considerazioni.

Prima: la voce dell'interlocutore della telefonata alla signora Moro del 30 aprile non appartiene ad un padovano come è Toni Negri.

Seconda: la voce di Negri, nelle prove effettuate per gruppi d'ascolto, si distacca nettamente da quella del brigatista così com'è stata registrata durante la comunicazione telefonica.

Terza: l'analisi spettrografica delle due voci porta allo stesso risultato.

Le perizie di parte sono state accluse nel fascicolo degli esami fonici già agli atti. I periti d'ufficio, con il loro lavoro consegnato alcune settimane fa all'ufficio istruzione, arrivarono a conclusioni diverse, più problematiche. In sostanza pur non affermando che la voce di Negri era quella del brigatista del 30 aprile, gli esperti dichiararono che poteva esistere questa possibilità.

Scoperto arsenale sei arresti

REGGIO EMILIA — I carabinieri di Guastalla hanno scoperto a Poviglio (Reggio Emilia) un arsenale ed hanno arrestato sei persone. L'operazione, diretta dal capitano Giuffrida, è stata conclusa dopo indagini in corso da tempo sull'attività di alcuni operai, originari di Porto Tolle (Rovigo) residenti nella zona, tutti regolarmente al lavoro presso ditte locali, ma che di sera si riunivano in varie autorimesse per trascorrervi alcune ore. L'irruzione fatta in alcune abitazioni ha permesso ai militari di sequestrare 19 armi efficienti e circa 600 munizioni. Sono stati così arrestati: Sergio Zanellato, 28 anni, i fratelli Mario, Erminio, Domenico e M. Beltrame di 21, 19, 25 e 16 anni, e O.Z., 16 anni.

Il noto impresario edile imputato di aver esportato illecitamente 20 miliardi

Genova: un teste accusa in aula Pongiglione «Diceva che le società svizzere erano sue»

È l'avvocato Alessandro Cagliani, vice direttore generale della "Cassa di Risparmio„ ligure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «L'ing. Pongiglione, durante le trattative che aveva con me per questioni finanziarie, mi ripeté più volte che le società svizzere e di Vaduz erano di sua proprietà». Così ha ammesso ieri mattina, al tribunale penale di Genova, l'avv. Alessandro Cagliani, fino all'anno scorso vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Cagliani era stato chiamato in causa da Leonardo Lacasa, ex direttore generale dell'istituto di credito. Costui, nel corso d'una udienza molto tesa, era stato arrestato in aula per reticenza e quindi, dopo due ore, rimesso in libertà. Al tribunale aveva fornito importanti delucidazioni sulle complesse operazioni dell'ing. Alberto Pongiglione, uno dei maggiori costruttori di Genova, che siede sul banco degli imputati assieme alla moglie Bianca Salvi e al fratello minore, Vincenzo, tutti imputati di costituzione illecita di capitali all'estero e di trasferimento di valuta, per un importo superiore ai venti miliardi.

Pongiglione si è difeso affermando d'essere soltanto un dirigente della maggiore società edile coinvolta nello scandalo, la «San Gallo», e al tempo stesso d'essere azionista di alcune imprese minori. In pratica ha sostenuto d'aver sempre agito come un funzionario ma di non essere di fatto colui che avrebbe violato la legge valutaria.

L'accusa, invece, tende a dimostrare che Pongiglione era il vero proprietario delle società edili e colui che controllava le società della Svizzera e del Liechtenstein dove sarebbero stati trasferiti i venti miliardi. L'avv. Cagliani ha aggiunto che la convenzione tra la «San Gallo» e gli istituti di credito che concessero i finanziamenti per la realizzazione del centro direzionale di via Madre di Dio «furono firmati soltanto da Alberto Pongiglione dal momento che si sapeva che la sua firma valeva anche per quella dei suoi familiari».

Ha anche aggiunto che spesso Pongiglione s'era lamentato di crisi di liquidità per la «difficoltà di trasferire alle società italiane» dei fondi investiti a società svizzere, mobiliari e immobiliari, evidentemente di sua proprietà.

Il processo proseguirà oggi con l'ascolto di nuovi testi, quasi tutti tecnici di istituti di credito. La sentenza è prevista per i primi giorni della prossima settimana.

p.l.

Molti disagi in Sardegna per il primo dei black out

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SASSARI — E' toccato alla Sardegna, e in particolare al settore del Centro-Nord, di sperimentare il primo «black out» nel quadro delle interruzioni di erogazione della corrente previste dall'Enel. Il «black out» (un'ora e mezzo di fornitura sospesa, ieri e oggi) è stato applicato in particolare, ieri, alla zona industriale di Olbia e al centro della città di Sassari. La corrente è mancata puntualmente, secondo gli schemi predisposti dall'Enel, ed ha provocato notevoli disagi: le industrie si sono fermate e a Sassari scuole e uffici sono rimasti senza luce.

Disagi soprattutto per gli automobilisti, giacché numerosi semafori erano spenti e si è provveduto in ritardo ad inviare i vigili urbani negli incroci più interessati dal traffico. Ma si sono lamentati pure gli artigiani, molti dei quali hanno dovuto sospendere il lavoro, anche perché non tutti erano a conoscenza del piano dell'Enel.

L'esperimento di sospensione della corrente, giustificato dai responsabili da un'avaria del gruppo da 160 megawatt della centrale di Portovesme, è stato visto con sospetto da parecchie persone, anche perché contemporaneamente a tale guasto si è aggiunto quello ad un cavo sottomarino che ha impedito l'importazione di energia dal continente. Oggi il «black out» si ripeterà (in giornata annunciano i tecnici dell'Enel, la situazione dovrebbe normalizzarsi a Portovesme) e interesserà in tre turni ben sette quartieri di Sassari oltre a numerose industrie.

a. p.

Stato civile di Torino

12 DICEMBRE 1979

NATI: Scuderaveto' Drago, Bazdarevic' Mike; Jovanovic' Teplica; Carlagnuto Alessandra; Claudola Libera; Collet Cristina; Terreno Gabriele; Pecoraro Cristian; Scardina Guido; Marzougui Omar; Varvello Cristina; Giovannone Marco; Tramalone Loredana; Romano Alessandra; Galliano Emanuela; Prete Marco; Macchiarulo Francesca; Semeraro Paola; Semeraro Francesca; De Rocchi Luisa; Magnani Marco; Mombello Gianluca; Cignola Mattia; Golino Valeria; Vialli Marilena; Villa Silvia; Viano Stefania; Ossella Marco; Dall'Ubi Gaspare; Vangone Fabio; Cimino Salvatore; Ossella Emanuele; Capodieci Giuseppe; Roccia Michela; Castronovo Sandra; Beccaria Marco; Archidiacono Maria; Giannico Francesca; Iacobone Elena; Cusano Jessica; Fasano Viviana; Bagozzi Stefano; De Paola Luana; Quaranta Giovanna; Palacchia Laura; Malanì Dario; Serbera Paola; Russo Ilpens Pasquale; Militello Fabio; Nastasia Luca; De Grazia Riccardo; Milano Giulia; Cecchi Elena; Randello Simone; Blelo Paola; Donnarumma Cristian; Franchino Paola; Spezzato Roberta; Amadio Giuseppina; Giglio Gaia; Di Orlando Vincenzo; Vacchi Luca; Borgarello Giulio; Zarotti Giorgio; Di Matteo Alessandro; Pellmoni Daniela.

MORTI: Pianucci Maria, di anni 81, nata a Città di Castello, pens., abitante in via F. De Sanctis 91; Terazza Maria, a. 80, Torino, pens., c. Moncalieri 202; Gioana Eleonora, a. 90, Busseleno, pens., c. Lombardia 115; Leporati Linda, a. 92, Guarti di Ponte Stura, pens., via Berino 12; Nasso Secondo, a. 82, Torino, operaio, c. Corsica 184; Piu Gustavo, a. 78, Pula, magistrato, via Vespucci 61; Gilardi Felicita, a. 84, Torino, pens., via M. Polo 7; Rapelli Carlo, a. 75, Salizzo, pens., c. Mediterraneo 112; Jannapoli Elvira v. Anastasio, a. 90, Foggia, pens., v. Forlì 65; Bocchiella Adele, a. 88, Broc, pens., v. Pisilungo 2; Perussia Bernarda, a. 80, Torino, pens., v. S. Luini 45; Turella Ernesto, a. 88, Taglio Po, pens., v. Arquata 16; Consigliere Francesca, a. 70, Palermo, pens., c. Corsica 19; Ballini Giuseppe, a. 81, Comacchio, pens., v. Roccavione 19;

Deceduti in ospedale: Palermo Vittorino, a. 52, Fano, dirigente; Guarello Federico, gg. 2, Torino, infante; Pinelli Sebastiano, a. 65, Porto Tolle, pens.; Massalello Francesco, a. 65, Nola, pens.; Magliora Caterina, a. 81, Refrancore, pens.; Capella Mario, a. 77 Torino, pens.; Accolla Teresa in Podio, a. 74, Mazzè, pens.; Trasselli Leondina, a. 85, Codigoro, pens.; Fontana Dario, a. 45, Varrua, guardia giurata; Peralta Giuseppina ved. Dindi, a. 68, Grassè, pens.; Bonadè Edera in Cavaliero, a. 63, Ganola, pens.; Barberis Luigi, a. 71, Cirtano, pens.; Capellanco Arnaldo, a. 67, Torino, artigiano; Costa Sebastiano, a. 72, San Damiano, pens.; Tarditi Benjamin, gg. 4, Torino, infante; Genoli Maria Rosaria, a. 72, Grignasco, pens.; Appendino Pierino, a. 54, Monte Rosso, pens.; Scarpitello Giuseppe, a. 65, Ansano, imp.; Michelotti Margherita, a. 92, Rosazo, pens.; Boldrino Mauro, a. 56, Coreto, pens.; Marinaccio Vincenzo, a. 49, Volturara, operaio; Lopedoti Ermido, a. 58, Montreux, pens.; Vigo Rosario, a. 74, New York, pens.; Barbieri Rosa, a. 84, Seminara, pens.; Tarchini Ernesto, a. 71, Cocconato, pens.;

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Luigina Fuso in Audisio

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti: marito, figlie, mamma, papà, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 14 dicembre 1979.

E' mancato

Emilio Berta

anni 71

Ne danno in doloroso annuncio la figlia Mariuccia, la cognata Carlotta e famiglieri. Funerali sabato ore 10,30 partendo dall'abitazione via Barra 44, Pianezza. Moncalieri.

— Moncalieri, 13 dicembre 1979.

E' mancata cristianamente

Natalina Teghilo ved. Osello ved. Brembilla

Ne danno partecipazione la figlia Luigina, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente alla parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Per ora funerali telefonare al 650.6867. La presente è ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto di coloro che l'amavano

Lalla Burdet

Ne danno il triste annuncio i parenti Jabouley Poulain, Thivenier e Cuyet e le affezionatissime amiche. Il funerale avrà luogo sabato 15 ore 9,30 partendo dal cappellaio S. Luigi.

— Torino, 13 dicembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Magda Capozzi nata Beccaro

L'annunciano: il marito Carlo, i figli Donatella e Fabrizio, la mamma, il fratello Roberto, cognati, suocero ed il piccolo Stefano. Funerali sabato 15 corr. ore 8,45 da capodale Maurizzano.

— Torino, 13 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Gentile

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia i figli Fernando, Emanuele, Maria, Silvana, Marisa, Gertrude, Claudia, nuore, generi, nipoti. Funerali oggi 14 corr. ore 14,30 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (via Sospello 124).

— Torino, 12 dicembre 1979.

Elena Gabelli Devietti con i figli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emma Farinasso

— Torino, 14 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Gabba Clerici

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie Giuliana con il marito Vanni e i figli Francesco e Michela, Rosanna con il marito Pino e i figli Andrea e Bruno, i fratelli, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato mattina 15 dicembre presso le parrocchie della Visitazione, indi proseguiranno per Ronco Scrivia.

— Torino, 13 dicembre 1979.

Affranti si associano al dolore la famiglia Durando e Peramato dell'Autosalone la Ciaca.

I Condomini di corso Fiumia 388 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Clerici

— Torino, 13 dicembre 1979.

Presidenza, Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale del Mediocredito Piemontese partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Rosanna Clerici Dalla Chiara per la perdita della MAMMA.

Si associano al dolore degli amici Vanni e Giuliana

Rosanna e Valerio Boglione

Matteo con Irene, Edoardo ed Elisabetta Cirmeglia

Bartolo e Luciana Ruffinengo

Cilla e Nicola Notarianni

Giulio e Nica Biolli.

— Bra, 13 dicembre 1979.

Lalla e Giulio, Nanni e Gigi sono vicini con affetto a Rosanna e Pino.

La famiglia Fassia partecipa commossa al dolore di Rosanna e Pino.

Anna Luigi Mosso e figli affettuosamente vicini a Rosanna e Pino prendono viva parte al dolore della famiglia.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Grosso

Ne danno il triste annuncio i cugini tutti. Funerali sabato 15 c.m. parrocchia Maria Ausiliatrice. Per orario telefonare al 65.1.581. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1979.

Teresa, Maria, Maria Tesia partecipano al dolore della famiglia e ricordano la cara amica VANNA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Conti ved. Germano

L'annunciano: figlio, nuora, l'adorata Elena, fratelli, cognate, parenti tutti. Benedizione domani ore 9 Cap. Molinette indi proseguirà per Pisa-Asti servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1979.

Gli amici:

Silvio Berruti

Mario Besana

Lorenzo Bossi

Alberto Branca

Alessandro Colonna Preti

Beppe Motta

Mario Nalia

Pier Sergio Quaglia

Pino Rafia

Gianni Rolfo

Renato Sabbatini

Piero Sinchetto

Paolo Sudato

Ernesto Zanoletti

partecipano al dolore di Donatello per la scomparsa della mamma signora

Rita Treves

— Torino, 14 dicembre 1979.

ANNIVERSARI

1977 — 1979

Nel ricordo affettuoso del

prof. Francesco Dazzi

S. Messa oggi ore 18,30, Chiesa S. Teresa, via S. Teresa 5.

1888 COMM. 1979

Giuseppe Tarditi

I suoi cari sempre lo ricordano.

14-12-1978 — 14-12-1979

Mario De Bernardi

Da un anno ha lasciato questa vita. Mai lascerà il cuore dei suoi cari.

Nel primo anniversario

Armando Ferro

S. Messa 15 dicembre ore 9 parrocchia Gesù Nazzareno.

— Torino, 14 dicembre 1979.

1906 — 1979

Dirce Marchesi vedova Venturini

Ne danno l'annuncio da Parigi l'affezionata cugina Maria Luisa Venini marito e figlio Patrick. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa Sacro Cuore di Gesù 14 dicembre ore 18,30.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

rag. Alfredo Boschetti

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La Santa Messa sarà celebrata nella Cappella di Gesù Lavoratore il 15-12 alle ore 9,15.

— Torino, 14 dicembre 1979.

1978 — 1979

Norman Hessa

Cav. al merito della Repubblica 1° Cap. Art. da montagna

vive indimenticato nel cuore dei suoi cari.

1958 — 1979

dott. Alberto Pellegrini

Sono passati anni, sempre uni. Il rimpianto la nostalgia l'amore grande per Te sono sempre nel mio cuore. Vittorina.

1879 — 1979

MARESCIALLO

Giuseppe Cisarò

Indimenticato, indimenticabile. Messa S. Secondo 19 dicembre 18,30.

AL SOLE per NATALE E CAPODANNO 28/12-2/1: TOUR DELLA TUNISIA. Soggiorni a DJERBA. Tour GRECIA. In aereo da TORINO. Ottimi Hotels. Trattamenti. Da L. 365.000. ATIV Tel. 537.340 - 548.282.

PARIGI Treno 28/12-2/1. In Aereo: PARIGI COPENAGHEN; ATENE 29/12-1/1. Quote da L. 178.000. Ottimi Hotels. Visite facoltative. Assistenza. ATIV Tel. 537.340 - 538.247 o presso Vs. Agenzia.

CAMEROUN 27/12-7/1; 29/1-11/2; 4-17/2; 1-14/4. In aereo da TORINO. Soggiorno-crociera.

Nell'alta orologeria una firma

Paul Picot

(il fascino discreto del successo)

rel. 4488 ora e acciaio

I movimenti Paul Picot usciti sono Ronda quarz

Levrette depuis 1832

nelle migliori orologerie - gioiellerie, tra le quali:

TORINO - Palmerio, via Roma 346 / Sacco, c.so Francia 2 / Ousdagnini, via Nizza 19 / Manticone, c.so Belgioso 28 / Cristian, via Venaria 9 ● RIVOLI - Rivoli, via Torino 88 ● IVREA - Silvestri, c.so Cavour 42 ● PINEROLO - Pons, p.zza Barbieri 20 ● CHIERI - Capel, via V. Emanuele 36 ● GIAVENO - Ansaldi, p.zza Molines 6 ● ALESSANDRIA - Cogno, via Dante 58 / Gioletta, via Milano 8 ● TORTONA - Aonzo Predosi, c.so Leoniero 48 / Ratti, via Emilia 280 ● CASALE MONFERRATO - Boggione, via Lanzavecchia 18 ● ASTI - Gamba, c.so Alfieri 164 ● CUNEO - Rubino, c.so Nizza 10 ● SAVIGLIANO - Martarelli, p.zza del Popolo 3 ● NOVARA - D'Alfonso, c.so Cavour 13 ● INTRA - Colla, c.so Mameli 163/165 ● FALLANZA - Bago, v.le Azari 56 BORGOMANERO - Facchini, c.so Roma 17 ● STRESA - Rodari, via Principe Tommaso 16 ● VERCELLI - Rotta, p.zza D'Angelo 20 ● BORGOSESIA - Della Lidia, v.le Dante e d'Azeglio 13/15 ● BIELLA - Rudigliano, via Italia 71 ● AOSTA - Zanoppa, via S. Anselmo 88

Cerri Enrico snc. Valenza Po concessionario esclusivista

CENTRO MODA S. MAURO

Via Martiri Libertà, 88 - 10099 SAN MAURO T.SE - Tel. 822.15.84

PELLE PELLE PELLE

un'offerta incredibile: tutto il Piemonte ne parla!

VISITATECI IN FABBRICA

alcuni esempi:

giubbotto scamosciato	a partire da	39.000
giubbotto vera pelle	a partire da	59.000
giubbotto vitello mod. «Fonzie»	a partire da	65.000
jeans vera pelle	a partire da	98.000
giaccone uomo rovesciato	a partire da	125.000

inoltre una vasta gamma di camoscini blousons roky barbaie e pellicciette lapin e agnello, ecc.

AFFRETTATEVI!!!

In via Pietro Micca ang. via S. Franc. d'Assisi

da RODI

sceglierete fra centinaia di pezzi

TAPPETI IN PURA LANA VERGINE

«Originali francesi»		«Originali spagnoli» garantiti 20 anni	
60x120	L. 23.000		
80x160	L. 41.000	140x200	L. 262.000
170x240	L. 130.000	170x240	L. 387.000
200x300	L. 192.000	200x300	L. 540.000

SPECIALI OCCASIONI

Pezure 3 pezzi lana vergine L. 160.000

Tappeti vellutati acrilici 200x300 L. 135.000

In particolare Vi segnaliamo i

TAPPETI PERSIANI

BELUCISTAN 127x83	L. 113.000
HAMADAN 215x132	L. 390.000
MOSSUL 208x130	L. 390.000
BOKARA KARACHI 187x128	L. 490.000
BOKARA K. 259x166	L. 650.000
KULA 221x179	L. 950.000
PANDERMA 309x200	L. 1.550.000

L'OFFERTA E' A PREZZI FISSI

Vi segnaliamo le speciali occasioni nell'assortimento di

COPERTE DI LANA - TENDAGGI - STOFFE PER LA CASA

RODI - Via Pietro Micca 19 - Tel. 543.723 - Torino

offerta speciale TVColor Philips

distributore GALLO DOGLIO

via Ormea 131 - tel. 897.920 - TORINO

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

OFFRESI ragazza 12enne come commessa aiuto contabile. Telefonare al 738.089.

PRATICA 30enne offresi dashicona terralipsione anche solo mezza giornata. Telefonare 636.644

RAGAZZA 22enne offresi commessa o altro lavoro al mattino, giorni alterni. Telefonare 772.050.

SEDICENNE primo lavoro cerca occupazione nel ramo abbigliamento come commessa. Telefonare 391.793

SIGNORINA esperienza conduzione negozio offresi come responsabile o commessa. Tel. 850.135.

SORELLE offronsi praticissime negozio commesse per articoli 7/ni, max serietà. Tel. 738.775.

16ENNE cerca lavoro come commessa o stenodattilo, massima serietà. Tel. 300.230

Impiegati

A.A. stenodattilografa segretaria ufficio 17enne primo impiego offresi. Telefonare 288.823.

A aziende stampatrice remo B/M studentessa 30enne cerca occupazione presso serio studio/laboratorio. Telefonare 500.702.388.755.

A diplomata 30enne pratica tutti lavori ufficio anche contributi amministr./pubbliche relazioni cerca serio impiego. Tel. 500.702.388.755.

ASSISTENTE edile lungissima esperienza (firma al cemento) offresi imprese costruzioni. Telefonare 780.638.

CORRISPONDENTE commerciale traduttore tecnico industriale lingue inglese francese spagnolo tedesco referenziato offresi passaggio diretto. Tel. 232.494 ore ufficio

DICIANNOVENNE segretaria stenodattilo 2° impiego offresi seria ditta passaggio diretto. Telefonare 212.678

DICIANNOVENNE cerca lavoro come segretaria o commessa. Telefonare 66.25.78.

DIPLOMATO 35 anni esperienza quinquennale presso commercialista offresi libero subito disposto anche viaggiare. Telefonare 357.724.

DISEGNATORE progettista 7° livello lunga esperienza attrezzature assemblaggio esperto offresi anche altri campi. Scrivere Publikompassa 0519 - 10100 Torino.

ESPERTA paghe e/o contabilità trentenne diplomata cerca lavoro parte mattino, francese, disposta viaggiare. Telefonare 783.714

GRAFICO pubblicitario buona conoscenza del mestiere esperienza fotografica cerca impiego. Telefonare 362.823

IGIENISTA dentale esperienza triennale preferibilmente stomatologica offresi per consulenza presso studi dentistici. Telefonare 623.115.

IMPIEGATA con ventennale esperienza lavoro ufficio accuratissima. Tel. 793.729.

IMPIEGATA dattilografa con esperienza biennale di copisteria passaggio diretto, ottimi. Telefonare 554.627 ore 13-13.

IMPIEGATA diplomata perfettissima pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 611.44.72.

IMPIEGATA diploma ragio-dattilografa pratica triennale in studio commerciale offresi a seria ditta, o studio con passaggio diretto. Telefonare 965.5777.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 800.0946.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 349.7348.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e centralinista, quattro anni esperienza, offresi non passaggio diretto. Telefonare 547.898

IMPIEGATA 20enne offresi passaggio diretto preferibilmente zone Orbassano Beinasco. Telefonare 937.8050.

IMPIEGATA 23enne ref.te 5° livello esperienza pluriennale lavori ufficio acquisti, vendite, import export, contabilità contatto con banche, conoscenza ottima stenodattilografia offresi. Scrivere «Publikompassa 6488 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 30enne referenziata pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Publikompassa 7587 — 10100 Torino».

IMPIEGATO decennale esperienza quale caporeparto in ufficio acquisti di grande azienda metalmeccanica esperienza delle problematiche di acquisti di gomma plastica stampati a caldo bulloneria conoscenza metodi meccanografici offresi ad azienda scopo miglioramento posizione sitoata. Scrivere «Publikompassa 6138 — 10100 Torino».

INGEGNERE civile napoletano esperienza offresi impresa o società sede carriera manutenzione stabili. Scrivere Publikompassa 8539 - 10100 Torino

INTERPRETE traduttrice corrispondente francese inglese anche stenografato, nozioni tedesco russo commerciale, esperienza decennale referenziata patente, cerca part time. Telefonare 539.838 dopoore 447.400

LUCIDATRICE disegni tecnico-elettrici lavorazione canzonino pratica pluriennale offresi Tel. 760.470

MILITEASSOLTO diplomato in chimica industriale cerca lavoro presso serio ditta. Telefonare al 784.002.

ODONTOTECNICA esperta offresi a studio dentistico. Telefonare 619.2278.

OFFRESI sarta sarto-gallonista presso sede ditta. Telefonare 546.531.

PERITO aziendale corrispondente, ragioniere, primo impiego, offresi. Telefonare 303.660 ore 8-13.

PERITO chimico 23enne minissimo cerca qualsiasi lavoro in Torino esclusa rappresentanza. Telefonare 544.531.

PERITO elettronico molta esperto breve esperienza offresi. Telefonare 705.110.

PERITO esperienza manutenzione elettromeccanica pluriennale conduzione reparto carpenteria leggera esperienza collaudi piccoli elettro meccanici di diversa tecnologia offresi anche altro campo. Scrivere Publikompassa 0646 - 10100 Torino.

PERITO meccanica 33enne responsabile produzione e controllo qualità, esperienza ispezionamenti c.m., conoscenza inglese libero di fras. Scrivere «Publikompassa 8530 — 10100 Torino».

PRATICA paghe e contributi P603 offresi anche orario ridotto e altri lavori, passaggio diretto. Telefonare 793.808 ore pasti.

PROFESSIONISTA dinamico esperto ramo immobiliare e costruzioni valuta buon grado culturale, dialettico, volontà di lavoro offresi per gestione diretta ad agenzia immobiliare o assicurazione. Scrivere «Publikompassa 9850 - 10100 Torino».

QUALIFICA paghe pratica tre D.U. cerca impiego. Telefonare 283.573.

RAGAZZA sedicenne offresi lavoro segretaria o ufficio primo impiego. Telefonare 621.911.

RAGAZZA 17enne offresi come stenodattilografia referenziata. Telefonare 822.2785.

RAGIONIERA diplomata esperienza triennale offresi per lavoro contabile. Scrivere a «Publikompassa 6531 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperienza ramo assicurativo contatto clienti capacità conduzione ufficio offresi. Telefonare 514.904

RAGIONIERE 38enne esperienza clienti bollati tutti lavori ufficio acquisti media piccola azienda amministrativa seria proposta piccola azienda anche commerciale relazioni. Scrivere «Publikompassa 8522 — 10100 Torino».

RESPONSABILE acquisti 33enne settore metalmeccanico elettronico, pluriennale esperienza amministrativa propositi Scrivere «Publikompassa 8521 — 10100 Torino».

SEGRETARIA d'azienda con esperienza triennale lavori ufficio offresi eventualmente anche come centralinista, passaggio diretto, libera subito. Telefonare 777.366.

SEGRETARIA d'azienda, 1° anno, 1° impiego, offresi mini orarios. Tel. 290.365.

SEGRETARIA esperienza perenne buona conoscenza inglese referenziata, offresi anche a lamrine. Telefonare 382.813.

SEGRETARIA esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. Telefonare 883.543.

SEGRETARIA stenografia abile dattilografia esperienza quinquennale passaggio diretto offresi. Telefonare 737.823.

SEGRETARIA 20enne esperienza ufficio, passaggio diretto offresi. Telefonare 347.0613.

SEGRETARIA 24 anni con 9 anni di esperienza uso P603 - Audit 5 cerca impiego presso seria ditta. Telefonare 630.26.22.

SEGRETARIA 25enne seria presenza otto anni esperienza in ufficio commerciale ottimo. Telefonare 781.333.

SEGRETARIA 26enne perfetta stenodattilografia, pubbliche relazioni, lavoro autonomo, referenziata, passaggio diretto, ottimi. Scrivere Publikompassa 8146 - 10100 Torino

SIGNORA media età pagne contributi offresi presso ditta. Telefonare dopo le ore 18.30 al numero 309.0079

SIGNORA pluriennale esperienza ufficio esportazione lavoro autonomo ottima inglese buon francese parlato e scritto esamina offerte eventualmente anche part-time Scrivere «Publikompassa 8139 — 10100 Torino».

SIGNORA pratica conoscenza computer non uso B/34 non ottimo passaggio diretta anche part-time. Tel. 253.536.

SIGNORINA paghe contributi offresi ogni a ufficio. Telefonare 552.308

SIGNORINA 20enne 3 perito aziendale, bella presenza cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 519.943.

STUDENTESSA ultimo anno di ragioneria cerca lavoro come segretaria primo impiego. Telefonare 263.831 no perditempo

TORINESE 46enne buona cultura conoscenza medicina offresi per lavoro farmacia o magazzino farmaceutico anche part-time. Telefonare 690.3073 ore pasti.

VENTICINQUENNE 2° impiego referenziato passaggio diretto pratica lavori ufficio cerca nuovo impiego. Telefonare 705.832 ore ufficio

VENTUNENNE diplomata ragioniere cerca 2° impiego. Telefonare 300.464 ore ufficio

18ENNE cerca lavoro come segretaria d'ufficio primo impiego. Telefonare 262.3255

17ENNE bella presenza seria volenterosa offresi 1° impiego studio medico dentistico. Tel. 891.081 ore 9-13.

17ENNE cerca lavoro come impiegata possibilmente campo immobiliare. Telefonare 733.187

17ENNE cerca lavoro come segretaria anche a tempo determinato. Telefonare 341.808

18ENNE segretaria d'azienda stenodattilografia veloce offresi anche part-time. Telefonare 800.66.04

18ENNE ragioniera 57-60 primo impiego, cerca lavoro. Telefonare 220.08.84.

22ENNE dinamica, capacità autonoma con esperienza settore vendite offresi. Posienaglio. Tel. 832.775

23ENNE ragioniera pratica ufficio contabilità via giornali mastro, secondo impiego, offresi. Telefonare 748.408

23ENNE multilingue conoscenza d'America esperto archiviazione offresi presso seria ditta Telefonare 403.564

23ENNE pratica lavori ufficio e centralino offresi anche come commessa libera subito. Scrivere «Publikompassa 9643 — 10100 Torino».

24ENNE disegnatrice meccanico offresi mansioni varie. Tel. 300.865.

27ENNE donna dampo esperta uffici legali e notarili impiegherebbesi terzo turno. Telefonare 357.284.

28ENNE libera impegni familiari presenta referenziato buona conoscenza tedesco cerca impiego adeguato. Scrivere «Publikompassa 8525 — 10100 Torino».

tecnici

DISEGNATORE 36enne ref.mo responsabile stabilimento ottima esperienza pluriennale maggiori ordini lavorazione, analisi costi, valore, ufficio acquisti, budget, preventivazioni stampi, lavorazioni meccaniche stampaggio offresi. Scrivere «Publikompassa 6488 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista attrezzature pluriennale esperienza comandi tecnici preventivi conduzione personale, libera subito, offresi. Telefonare 358.2148

EX capo tornitore presso/ottima esperienza ultraventennale neo pensionato offre propria collaborazione tecnica a fonderia del ramo avente problemi produzione. Assicurasi serietà competenza riservatezza. Scrivere «Publikompassa n. 547 - 14100 Asti.

PERITO elettronico esperienza servizio tecnico passaggio diretto per miglioramento offerta. Tel. 866.9587.

TECNICO litotipografico responsabile di produzione, programmazione e lavorazioni offertasi, esamina proposte aziende grafiche ed editoriali intero Piemonte. Scrivere «Publikompassa 8140 — 10100 Torino».

TECNICO 45enne responsabile produzione gestione commerciale conduzione personale offresi. Scrivere «Publikompassa 8044 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTE impianti offre collaborazione a società engineering. Tel. 254.375.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMIAMO installatori canale condizionamento. Tel. 215.854 256.421.

A.A. ASSUMIAMO tubisti. Tel. 215.854 256.421

A.A. FALEGNAME cassoe assume mobilieri. Telefonare 852.261.

ADDETTI reparto carrozzeria giovani e impianti trattamenti galvanici carpentieri con urgenza. Si richiede esperienza specifica, assumiamo per passaggio diretto da altre aziende tel. 4111703.

ADDETTI trapano radiale e tornio a controllo numerico, con esperienza specifica almeno biennale, disponibili subito. Telefonare ore pasti 011 - 9.647 - 14100 Asti.

AGGIUSTATORE attrezzista con esperienza di macchine a meccanismi automatici di assemblaggio cerca media azienda. Telefonare ore 8.30-17.30 al 470 18.58

AGGIUSTATORE montatore cerca industria metalmeccanica. Telefonare 984.6849 - 984.6855.

AGGIUSTATORE montatore cerca officina zona Lucento Carpiglietto. Telefonare ore ufficio 788.705.

AGGIUSTATORI e fresatori stampi 5° livello cerca industria zona Mappano. Telefonare 778.780

AGGIUSTATORI attrezzisti 4° 5° livello cercasi Telefonare 700.343.

AIUTO magazziniere ricerca per la sede di Torino importante azienda commerciale ramo refrigerazione preferibilmente pratico con passaggio diretto. Scrivere «Publikompassa 7544 — 10100 Torino».

ALESSANDRITA trasporti disponibilità turni, esperienza specifica almeno triennale, azienda metalmeccanica Torino Sud cerca. Telefonare 673.0932 interno 233.

ASSICURATORI 18-18enni cercansi per gestioni volontari pubblicitari. Telefonare 566.772.

ASSUMIAMO capace meccanica auto. Telefonare 011 694 0344.

ASSUMIAMO elettrauto veramente capace purchè referenziato di millesecolo. Telefonare 595.433.

ASSUMO agnone 25/45enne carriera (fissa) presso persona sola, buon trattamento ottimo stipendio. Telefono 779.364.

AUTISTA magazziniere referenziato cercasi passaggio diretto. Semulo, piazza Vittorio Veneto 5 - Torino.

AUTISTI con patente C e/o cave assume Mobilelettrica. Telefonare o presentarsi ore ufficio in via Sibaina 115 tel. 296.128 261.819 214.016.

AUTISTI patente E, lunga esperienza cercansi per linea. Telefonare 211.433.

AUTISTI per trasporti periodici minimo triennale esperienza minima triennale assumesi. Telefonare ore ufficio 343.836 nei giorni venerdì sabato lunedì.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca fresatore attrezzista 4°/5° livello, borgo Vittoria. Tel. 290.290.

AZIENDA meccanica macchine speciali in espansione cerca attrezzista almeno triennale, apprendista meccanico. Inviare dettagliato curriculum a Tecnosport, via Montecuccoli 9, Torino, oppure telefonare 504.717.

CARPENTIERI per stabilimento Leumi con esperienza in lavorazioni di carpenteria medio pesante e conoscenza del disegno meccanico cercasi. Inviare dettagliato curriculum a Tecnosport, via Montecuccoli 9, Torino, oppure telefonare 504.717.

CARPENTIERI per stabilimento Torino con esperienza in lavorazioni di carpenteria medio pesante e conoscenza del disegno meccanico cercasi. Inviare dettagliato curriculum a Tecnosport, via Montecuccoli 9, Torino, oppure telefonare 504.717.

CERCANSI fabbri. Tel. 377.857.

CERCANSI operai carpentieri in ferro con conoscenza disegno. Co.Se.Ma., via Alessandria 82 - Rivoli, tel. 952.2452.

CERCASI affilatore per lavorazione di stozzatura e calibri borgo Vittoria. Tel. 290.290.

CERCASI aiuto pellicciaio e macchinista. Ore pasti 258.538.

CERCASI aiuto panificatore. Telefonare ore negozio al 850.728.

CERCASI banca merce scandale 150 coperti. Mercadien tel. 886.2757.

CERCASI domestico/a referenziato/a per piccolo pulizie alloggio signorile un g. settimana. Scrivere: «Publikompassa 10100 Torino».

CERCASI donna lunotare fissa per comunità 35-50enne referenziata ottimo trattamento. Tel. 759.913 ore 8-12 / 15-18.

CERCASI donna di servizio fissa referenziata per persona sola possibilmente di mezza età Telefonare 538.211.

CERCASI donna o ragazzo per aiuto cucina fisso albergo Bruzzon Acaia. Tel. 0125 300.144.

CERCASI elettricisti cablatori e impiantisti a bordo macchine. Telefonare 246.341.

CERCASI operaio specializzato per carpenteria leggera con esperienza tago saldatura per carriere a saldatori. Telefonare 849.8372.

CERCASI operaio rappresentanza montatore. Telefonare 739.5344 ore lavoro.

CERCASI verniciatore per imbruggine, passaggio diretto. Presentarsi Tasso, strada Lanzo km 8.500 Mappano.

CERCO aiutista del C. Telefonare 217.594

CERCO esperti lombrici Canadesi maniaci capofficina particolare più usi tarte sviluppo lavoro Telefonare 795.729.

COLLAUDATORE meccanici, provenienti esclusivamente da settore macchine utensili con esperienza quinquennale di collaudo particolari, gruppi e prodotto finito, azienda metalmeccanica Torino sud cerca. Telefonare 673.932 int. 233.

CUOCO/A cercasi per ristorante fisso cucina piemontese persona seria e capace, buona retribuzione. Telefonare 0125 712.643

DITTA artigianato metallici cerca verniciatore. Tel. 993.5429.

DITTA in Inchelino cerca operai idraulici. Tel. 908.3348.

DOMESTICA referenziata fissa di fiducia cercasi coniugi senza figli zona precollinare comodità mezzi pubblici. Tel. 884.665 ore ufficio

ELETTRAUTO cerca operaio preferito. Presentarsi c.so Regina Margherita 227.

ELETTRICISTA specializzato cerca industria primaria importanza. Tel. 411.3470 ore ufficio

ELETTRICISTA buona esperienza cablaggio e collaudo quadri comando cerca industria Torino Nord. Età massima 30 anni Tel. 531.181 Rivoli per appuntamento Selezione Personale.

ELETTRICISTI impianti civili 4°-5° livello cercasi urgentemente. Telefonare 328 438 336.3605.

FABBRI carpentieri aiutatori ogni qualifica ottima paga sono Francia, via Valprà. Tel. 959.3342 Leumann.

FONDERIA precisa/lavorazione alluminio in Moncalieri assume valentissimo operaio e manovale ottima retribuzione. Telefonare 640.3458.

FRESATORE quarto livello cercasi. Telefonare 711.853 feriali oppure 723.858 festivi.

FRESATORI per lavorazione di piccole serie su macchine tradizionali ed a controllo, officina azienda metalmeccanica alla in Torino richiedesi disponibilità per lavoro a turni. Telefonare ore ufficio 378.394.

FUOCHISTA seconda generico esperienza minima triennale assumesi. Telefonare ore ufficio al 348.6777.

GRUISTA esperienza specifica almeno quinquennale, disponibile cantieri scarico autocarri all'aperto azienda metalmeccanica Torino sud cerca. Telefonare 673.932 interno 232.

IDRAULICO cerca operaio specializzato lattoniere idraulico. Telefonare 650.8884.

IMPORTANTE azienda trasporti centurie desidi nomica, mettesenti un meccanico generico per manutenzione parco veicoli e vagoni ferroviari. Un saldatore pratico carpenterie metalliche. Offresi alloggiamento. Telefonare 96.56.992.

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatori, montatori 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e oleodinamica in allestimento di macchine speciali per montaggi grandi serie. Tel. 411.1103.

IMPRESA cerca capace autoadestrato per H300 Hidromac. Telefonare 745.610 ore ufficio

Fiesta targa 1980

Prenotala subito! La potrai avere nel 1980 al miglior prezzo pattuito oggi e bloccato fino alla consegna. La puoi avere anche con sole L. 600.000 in contanti e comodi versamenti mensili, senza cambiali.

Ford

Una iniziativa delle Concessionarie del Piemonte!

(continua)

SIGNORE E SIGNORI

IL DUCA

Duca d'Alba è uno spumante brut, ma non troppo secco: un gusto fresco, asciutto, delicatamente fruttato. Per questo è anche un eccellente aperitivo.

Duca d'Alba, un brut tutto da scoprire.

La ditta che lo costruiva è fallita

Vecchio Meccano ti diciamo addio

Le cose dovevano andare parecchio male per il vecchio Meccano, se la ditta che lo produceva è fallita proprio in questi giorni, quando la gente è in giro per comperare giocattoli. Ai bimbi non importa e ai ragazzini dice poco, ma ai padri e ai nonni la notizia di questo fallimento muove i ricordi e la nostalgia.

Un gioco, il Meccano, che si può definire storico. Nato nella *belle époque*, era dal 1906 che una fabbrica di Liverpool lo produceva. In Italia è stato il sogno dei bimbi e dei ragazzi degli Anni 30. (Non proprio il sogno di tutti, molti lo hanno detestato e si vedrà perché).

Non è che in quegli anni ci fosse grande scelta nei giocattoli, comunque il Meccano «per costruzioni metalliche» era quello più desiderato. Lo si aspettava a Natale, lo si chiedeva per il compleanno o la promozione. Il padre e gli zii lo regalavano volentieri, perché era «educativo». Anche il traforo, con il seghetto e il trapanino e il compensato, era educativo. Ma il Meccano lo era di più. Era, si diceva, formativo, e i padri lo donavano ai figli con la segreta speranza di farne degli ingegneri.

Dunque, si regalava il Meccano. Scatole di cartone verdi, con piastre e listelle traforate, ruote e carrucole, perni. E le viti col cacciavite. Ma quasi mai si riceveva la scatola tanto sognata, e c'era delusione. Le scatole erano indicate con un numero, a seconda della quantità di «pezzi». C'era quella poverissima, la «zero zero», si saliva su su, fino alla «dieci», che aveva anche il motorino a pila.

Ricevevi sempre un «numero» o due più basso di quello che ti aspettavi. Vedevi nelle vetrine dei negozi di giocattoli la torre Eiffel costruita con centinaia di pezzi o il mulino con le palme mosse dal motorino, e tu ricevevi soltanto la «tre», e potevi anche detestarla. E poi, c'era sempre qualche tuo compagno che aveva la «quattro» o la «cinque» e poteva fare i ponti girevoli, le gru, un'infinità di cose che tu non potevi fare. Con la «zero zero» i ragazzini poveri costruivano uno sgabello, lo smontavano e facevano un ridicolo aeroplano. (La scatola più povera costa oggi sulle 18 mila lire, la «dieci», con cassettiera di legno e motorino da 4 volt e mezzo costa un milione 550 mila lire).

Chi si accontentava della sua scatola, ha passato ore molto belle con il Meccano, e poi c'era l'orgoglio del padre, che portava in ufficio la costruzione del figlio per mostrarla a tutti, e gli dicevano che il figlio sarebbe diventato certamente un ingegnere. E qualcuno lo è diventato davvero.

Ma c'era anche il ragazzo che non sapeva che cosa farsene del Meccano. Non portato alla tecnica, aveva interessi umanistici. O più semplicemente, invece di stare seduto con un gioco di pazienza, preferiva le biglie e il pallone all'aria aperta. Riceveva una scatola con un «numero» anche alto, ci giocherellava un po' svogliatamente, perdeva le viti, metteva via la scatola (formativa ed educativa) e non ci pensava più. Per il fatto che non si ingegnava e non costruiva nulla, scadeva un po' nella considerazione del padre e degli zii che glielo avevano regalato. Il ragazzo soffriva perché sapeva di deluderli detestava il Meccano.

Pochi, comunque, lo hanno detestato. Veramente il Meccano è stato il sogno di due, forse tre generazioni di bimbi e ragazzi. Gioco indistruttibile, sì sa di padri che hanno passato il loro Meccano ai figli. Per decenni è stato quasi il regalo d'obbligo. Probabilmente la sua fortuna è cominciata a calare con l'arrivo del Monopoli, gioco da «mani sulla città», fatto di speculazioni e fallimenti, basato sull'ambiguo piacere di rovinare l'avversario.

Il colpo mortale al Meccano l'ha dato la plastica. I mattoncini colorati del Lego. Poi sono arrivati i robot e i veicoli da «guerre stellari» e i giocattoli elettronici. Sempre uguale, o quasi, da oltre 70 anni, il Meccano non resiste davanti ai giochi ogni anno più sofisticati. E arriva il momento che il vecchio meccano, dal quale sono nati chissà quanti ingegneri e che ha appassionato milioni di ragazzi, dichiara fallimento. Oggi si regala il «wargames», che dà l'illusione di essere Alessandro il Grande o Napoleone o Rommel.

Luciano Curino

L'interrogatorio degli imputati al tribunale di Parma

Sostengono di avere le «mani pulite» gli accusati dello scandalo urbanistico

L'ex ingegnere capo del Comune e l'ex assessore all'urbanistica sono accusati di corruzione - Dicono che gli assegni ricevuti non riguardavano il centro direzionale ma altri lavori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — Sono di scena gli uomini del Comune nel processo per lo scandalo urbanistico: l'ing. Alvaro Corbos e il geom. Paolo Alvau, che all'epoca dei fatti erano rispettivamente ingegnere capo e assessore all'urbanistica del pci. Su entrambi pesano le accuse di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio, per Alvau anche quella di truffa aggravata.

Corbos aveva avuto l'incarico dall'amministrazione comunale. Insieme con l'architetto Francesco Berlanda (torinese, comunista, ex consigliere provinciale, non segretario come erroneamente riferito), di affiancare il gruppo dei progettisti della Siem, la società che avrebbe dovuto realizzare il centro direzionale di via Montebello. Anche Corbos, come ha fatto Berlanda ieri l'altro, sostiene questa linea difensiva: non aveva funzione di controllore, ma di affiancatore, tant'è vero che quel loro incarico era pagato dalla Siem, seppure attraverso il Comune.

E anche Corbos, come Berlanda, deve dimostrare che una certa somma ricevuta da uno degli impresari della Siem non era la tangente che costituirebbe la prova della corruzione. Ma mentre l'architetto torinese ha potuto semplicemente attribuire i 25 milioni ricevuti dall'ing. Francesco Corchia a una propria prestazione professionale per un progetto da realizzare su una sua area al di fuori di quelle che formano materia del processo, Corbos si è trovato impigliato in una giustificazione difficile.

Aveva ricevuto da quello stesso Corchia 18 milioni, perché spiegano, gli aveva venduto nel gennaio '75 un appartamento. I due hanno sottoscritto un semplice compromesso, ma dopo qualche mese, in ottobre, quando già c'è stata in città la «lenzuolata» (gli estremi dello scandalo scritti a grandi caratteri su lenzuola distese, per iniziativa del «Comitato di lotta per la casa»), Corchia fa intervenire il notaio Bellini: quella scrittura privata viene riscritta, sempre con la data del 9 gennaio, davanti al pubblico ufficiale e il nuovo documento viene inserito nel registro cronologico notarile a quella data anteriore al posto di un'altra scrittura che il Corchia aveva fatto. Il presidente Recusani dimostra apertamente di non credere a quella vendita, ma Corbos cerca di dimostrare che questa è la verità.

Con l'ex assessore socialista Alvau l'interrogatorio prende le mosse dall'inizio della sua carriera politica. Primo escluso della sua lista nelle elezioni del '64, diventa consigliere nel giugno '69 per la morte del prof. D'Angelo. Subito assessore all'Urbanistica, confermato poi nelle elezioni del '70, dimostra grande intraprendenza interessandosi dell'Uce, organismo costituito da alcuni socialisti di Parma per il commercio con l'estero. Fa molti viaggi in Cecoslovacchia e altri Paesi — «*per guadagnare personalmente* — spiega — *ma anche per cercare di far fare affari a ditte cittadine, come Salvarani, Parmalat, Scic*».

Alvau è lombardiano, gli altri dell'Uce sono demartiniani, e siccome «*nel partito spesso la mano sinistra non sa quello che fa la destra*» come lui afferma, conosce poco degli interessi dell'Uce, quello che sa è che se anche le cose vanno male, vuol essere rimborsato delle spese sostenute nei viaggi e ricevere i suoi compensi. Così egli giustifica il perché di certi assegni per un totale di 18 milioni che vengono versati sul suo conto corrente. E per altri dà differenti ragioni richiamandosi anche a «fattori personali». Infine 21 milioni e 500 mila lire provengono dal computato Renato Corsini, che nella Siem, secondo le suddivisioni già emerse nelle precedenti udienze, è l'uomo del pci. Ma Corsini era anche presidente del Consorzio delle cooperative di cui lo stesso Alvau era stato in precedenza direttore e, comunque, «*questa somma era costituita in parte da rapporti personali e in parte da un appartamento che aveva ceduto a Corsini*».

Buona parte dell'interrogatorio assume carattere tecnico perché Alvau vuole dimostrare che il vincolo Peep che gravava sull'area poi destinata al centro direzionale era già da tempo destinato a cedere e quindi non c'era stata nessuna manovra sotterranea. Per Alvau non solo non ci furono irregolarità, ma non c'erano nemmeno partecipazioni dei partiti. O almeno lui così credeva.

E infatti quando il presidente Recusani lo spinge spalle al muro con una serie di stringenti domande deve fare certe ammissioni. Dice che nel giugno '73 era stato felice di vedere tutti i partiti d'accordo nell'approvazione del progetto Siem, ma poi, quando tutto si era arenato dopo la «lenzuolata», i soci della Siem avevano incominciato a fargli pressioni lasciandogli capire che i partiti erano interessati. «*Allora intuii tutto e più tardi quando mi arrivò la comunicazione giudiziaria andai a chiedere spiegazioni dal sindaco* allora Oberti, anche lui socialista, ndr], *dall'on. Ferrari e da altri esponenti, ma mi dissero che i partiti erano estranei*».

Il processo riprenderà martedì prossimo.

Remo Lugli

Una tantum '76 prorogati i termini del recupero

ROMA — Il decreto-legge che ha prorogato al 31 ottobre del 1981 il termine per il recupero da parte dell'Erario delle «una tantum» del 1976 non pagate dagli automobilisti, è stato approvato in sede referente dalla commissione Finanze della Camera. Il provvedimento, che è già stato deliberato anche dal Senato, passa ora all'esame dell'Assemblea di Montecitorio che dovrà definitivamente approvarlo entro il 24 dicembre.

La proroga di due anni dovrà servire all'amministrazione finanziaria per il recupero di circa 12 miliardi di lire dai 600 mila evasori non ancora esattamente individuati. Finora sono stati scoperti e colpiti circa 990 mila evasori parziali o totali.

Aumentata indennità ciechi civili

ROMA — L'indennità mensile di accompagnamento per i ciechi civili assoluti è stata aumentata: è di 120 mila lire per il 1979 (con decorrenza dal 1° gennaio), di 180 mila lire per il 1980, di 232 mila lire per il 1981. A partire dal 1° gennaio 1982 l'indennità dei ciechi civili sarà equiparata a quella goduta dai ciechi di guerra (grandi invalidi).

L'attuale indennità dei ciechi civili è di 85.050 lire mensili. Le decisioni sono state prese dalla commissione Interni della Camera.

La prossima estate a Pietra Ligure

Pilotina ambulanza per soccorsi in mare

L'iniziativa è dell'associazione marinai Lunga 13 metri, sarà dotata di 6 cuccette

PIETRA LIGURE — Nasce a Pietra Ligure la prima «ambulanza del mare». E' un'imbarcazione destinata a compiere un servizio di pronto soccorso nautico nella zona compresa fra Finale Ligure e Borghetto Santo Spirito. Entrerà in funzione prima della prossima estate.

A prendere questa iniziativa è stata «*l'associazione marinai di salvataggio*». «*Con lo sviluppo della nautica e il sovraffollamento estivo delle spiagge, è aumentato anche il numero degli infortuni in mare* — dice il presidente Enrico Lagana —. *Le operazioni di salvataggio non possono più essere svolte con mezzi di fortuna. Bisogna invece organizzare un servizio di assistenza continuo ed efficiente*». Frequenti sono i casi di natanti che si capovolgono, si incendiano o, sospinti al largo dai venti e dalle correnti, hanno difficoltà a tornare a riva. Aggiunge Lagana: «*Savona è piuttosto lontana da qui e spesso le motovedette di quella capitaneria di porto non riescono a giungere in tempo. Quasi sempre bisogna ricorrere a imbarcazioni private, poco idonee allo scopo, specialmente se il mare è in burrasca*».

Il natante è già in costruzione nei cantieri «Sanprospero» di Anagni. Si tratta di una pilotina Capo Nord lunga tredici metri e di quattro tonnellate di stazza lorda. Avrà due motori da 160 cavalli che le consentiranno una velocità massima di trenta nodi (pari a oltre 55 chilometri all'ora). E' un mezzo molto più rapido di quelli abitualmente in dotazione alle capitanerie di porto. Attrezzato anche per interventi notturni, avrà un equipaggio di marinai volontari esperti di tecniche di rianimazione. Di notte e durante l'inverno sarà ormeggiato in porto (forse a Loano); di giorno, in estate, sosterà davanti all'arenile di Pietra Ligure pronto a salpare per chiamate di emergenza. Provvisto di sei-sette cuccette e di una larga autonomia, potrebbe agire anche in alto mare.

Esposta al salone della nautica di Genova e subito adocchiata dall'«*associazione marinai di salvataggio*», la pilotina verrà a costare sui trenta milioni. Il sodalizio, che dispone di 150 soci, è costretto ad autofinanziarsi. Al cantiere i due milioni di anticipo li ha versati di tasca propria, ma adesso dove troverà tutto il denaro occorrente?

Regione Liguria, amministrazione provinciale, comuni, aziende di soggiorno, associazioni albergatori, commercianti, esercenti e bagni marini hanno promesso un contributo per questo servizio che è sociale e turistico insieme. Particolarmente sensibili sono apparse le banche. E' stata aperta anche una sottoscrizione fra la popolazione.

L'ambulanza del mare sta per diventare una realtà, dunque. Ma godrà delle agevolazioni concesse alle pubbliche assistenze? Per saperlo è stato rivolto un quesito al ministero della Marina mercantile: non esistono infatti precedenti del genere in Italia.

Stefano Delfino

La richiesta fatta dall'Ania è del 26 per cento

Forse aumenterà del 18% l'assicurazione Rc-auto

La decisione sarà presa dal Cip convocato per la prossima settimana

ROMA — Sarà forse lo stesso presidente del Consiglio Cossiga a presiedere nella prossima settimana la riunione del Comitato interministeriale prezzi (Cip), chiamato a decidere l'aumento delle tariffe dell'assicurazione RC-auto che interessano oltre venti milioni di automobilisti, motociclisti, autotrasportatori. La Commissione Filippi, incaricata di esprimere un parere sull'andamento della gestione e sulla necessità di adeguamenti tariffari, ha ultimato i suoi lavori e ieri ha riferito sui risultati alla Commissione Industria del Senato.

Sembra che la Commissione si sia orientata a favore di un aumento del 18 per cento per le autovetture e del 26 per cento per gli autocarri, rispetto a richieste molto più onerose presentate un mese fa al governo dall'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici: il 26 per cento per le auto e circa il 40 per cento per gli autocarri.

La stessa Associazione delle imprese (Ania), del resto, nell'ultima fase delle valutazioni tecniche da parte della Commissione Filippi, aveva parzialmente modificato la propria «piattaforma»: per le auto aveva confermato la richiesta di aumento del 26 per cento mentre aveva sollecitato incrementi dal 24 al 30 per cento per i motocicli, ed aveva ridotto le richieste per gli autocarri scendendo dal 40 al 32 per cento per quelli di portata inferiore ai 40 quintali se in conto proprio e dal 46 al 37,4 per cento se in conto terzi, per quelli di portata superiore ai 40 quintali dal 29 per cento al 21 per cento se in conto proprio e dal 35 al 26,6 per cento se in conto terzi.

L'aumento delle tariffe non sarà accompagnato, comunque, dalla revisione dei massimali e, quindi, da ulteriori oneri. La Commissione Filippi ha respinto la proposta di elevazione avanzata dall'Ania, constatando nei sinistri 1978 una percentuale estremamente esigua di casi in cui i massimali erano inferiori ai danni arrecati.

La Commissione Filippi avrebbe sottolineato, come aveva già fatto in passato, come sia inadeguata la quota dei «caricamenti» (cioè di quanto è dovuto alle compagnie e agli agenti per le spese di gestione) fissata complessivamente nel 22%. Dall'esame dei conti consuntivi per l'anno 1978, emerge una incidenza globale delle spese di gestione e dei margini di guadagno pari in media al 35,89%, cioè di quasi tre punti superiore ai caricamenti.

Le decisioni del governo sono vivamente attese dalle compagnie e dalle categorie interessate. Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione, che prosegue lo sciopero bianco ad oltranza per ottenere garanzie dal governo e la conclusione del contratto con le imprese, si riserva di intensificare la pressione nel caso, anche nella definizione delle tariffe Rc-auto, le sue proposte non dovessero essere tenute nella opportuna considerazione.

Alla definizione del problema della Rc-auto e alla conclusione del contratto agenti-imprese, è strettamente legata anche la soluzione della vertenza per il nuovo contratto dei dipendenti.

Il Sindacato agenti conferma, infatti, che le agenzie non possono assumersi «al buio» nuovi, ingenti oneri per personale dipendente senza aver acquisito alcune certezze economiche e normative.

g. c. f.

E' Carlo Cicuttini

Neofascista accusato per Peteano

VENEZIA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia dott. Ennio Fortuna, che su disposizione della Cassazione ha riaperto in questi giorni l'inchiesta sulla strage di Peteano dove per lo scoppio di un'utilitaria minata morirono tre carabinieri, ha inviato una comunicazione giudiziaria a Carlo Cicuttini. Noto esponente di destra, latitante, Cicuttini è già ricercato per il tentativo di dirottamento di un aereo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia) che si concluse con la morte di un altro neofascista, Ivano Boccaccio.

Nella comunicazione giudiziaria il dott. Fortuna ipotizza a carico di Cicuttini i reati di furto, strage pluriaggravata, porto e detenzione di materiale esplodente.

Il magistrato ha anche provveduto a nominare per Carlo Cicuttini un difensore d'ufficio: l'incarico è stato affidato al penalista veneziano avv. Franco Alberini.

Arresti e mandati di cattura nella vicenda Maniglia

Forse a Palermo per Natale i 14 italiani bloccati a Ryad

Sono i dipendenti dell'impresa edile siciliana bloccati in Arabia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Uno scandalo sta travolgendo a Palermo imprenditori e banchieri molto in vista: un arresto e cinque latitanti per peculato aggravato e continuato sono il primo anello d'una inchiesta giudiziaria legata in qualche modo ai lavori stradali dell'impresa di Francesco Maniglia sospesi in Arabia Saudita dalle locali autorità. Alla ditta italiana è stata contestata la qualità del lavoro e dal settembre, privati dei passaporti, 14 dipendenti dell'azienda sono bloccati a Ryad.

Qualche giorno fa, a Roma, i responsabili del comitato che protegge i lavoratori italiani all'estero hanno denunciato il comportamento — giudicato omissivo — dell'ambasciatore italiano a Gedda e del direttore generale del ministero del Lavoro, addetto all'emigrazione.

Ingolfata da debiti che si dice superino i 30 miliardi, l'impresa Maniglia rischia il fallimento. Da oltre un mese è sotto amministrazione controllata. Si tratta di affari avviluppati in un giro di fidejussioni e scoperti ma che si sta tentando di raddrizzare.

In mezzo a questa bufera, che scuote il mondo imprenditoriale dell'isola, l'inchiesta giudiziaria aperta parallelamente alla procedura fallimentare sulla «Maniglia», ha portato all'emissione di sei ordini di cattura per peculato aggravato e continuato in danno del Banco di Sicilia.

Il solo arrestato è il dottor Ettore Nicastro, 54 anni, originario di Reggio Calabria, direttore della succursale principale di Palermo dell'istituto di credito. Avrebbe onorato consistenti assegni presentati all'incasso da Maniglia e risultati poi scoperti. Questi assegni Maniglia li avrebbe avuti da altri.

E' sfuggito all'arresto lo stesso Maniglia che gode di molte relazioni politiche. In Arabia Saudita aveva cominciato a costruire (53 miliardi) l'autostrada tra Ryad e Al Harj e un tronco in pieno deserto (20 miliardi).

Latitante si è reso anche il dottor Matteo Dominici, 53 anni, che per il credito concesso a Maniglia in settembre venne sospeso dalla direzione di Palermo del Banco di Sicilia. Dominici è nipote dell'ex direttore generale della banca, Giuseppe La Barbera, ed è marito della figlia minore dell'attore Angelo Musco.

Gli altri tre ricercati sono piccoli imprenditori romani che in vario modo sponsorizzavano gli affari della «Maniglia» in Medio Oriente. Sono Giustiniano Gorgoni, di 65 anni; Pio Di Vito, di 58; Alfonso Angeloni di 38.

Due settimane fa il pm Giuseppe Pignatone aveva incriminato Maniglia per ricorso abusivo al credito dissimulando il proprio dissesto. Era sì sotto amministrazione controllata, affidata al prof. Andrea Arena, titolare della cattedra di diritto commerciale a Palermo, il docente da dieci giorni è a Ryad con un perito per sbloccare la vertenza con le autorità saudite. Se Arena riuscirà può anche darsi che per Natale i 14 «prigionieri» di Ryad tornino a casa.

E al Banco di Sicilia che cosa succede? In settembre il direttore generale Francesco Bignardi, preoccupato per l'esposizione per oltre cinque miliardi dell'impresa Maniglia, segnalò la vicenda alla Procura della Repubblica. Adesso che cosa dice? «*Il cliente tentò un colpo basso ai danni del Banco ma escludo che all'interno dell'istituto vi siano state complicità*».

Antonio Ravidà

Colpevoli di aver interrotto un pubblico servizio

Benevento: condannati 33 spazzini assenteisti dopo uno sciopero

BENEVENTO — Si è concluso il processo contro 38 spazzini, accusati di aver abbandonato, senza alcun giustificato motivo, il lavoro, provocando disagi alla popolazione e mettendo in pericolo le già precarie condizioni igieniche della città. Trentatré netturbini sono stati riconosciuti colpevoli di interruzione di pubblico servizio e condannati a 15 giorni di reclusione, pena condonata, e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici. Cinque autisti dell'azienda sono stati invece assolti per insufficienza di prove dal pretore Iannelli: uno degli imputati è deceduto durante l'istruttoria.

Il pubblico ministero, avv. Frattolillo, aveva richiesto una condanna più mite: un mese di reclusione, 200 mila lire di multa, la concessione della sospensione della pena, in modo che la sentenza non potesse influire negativamente sul posto di lavoro. I difensori hanno annunciato di voler ricorrere in appello.

La vicenda giudiziaria iniziò nell'aprile dello scorso anno quando i dipendenti dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana, per rivendicazioni di carattere economico, attuarono due giornate di sciopero. Secondo l'accusa, al termine dell'agitazione, un gruppo di spazzini non riprese la rimozione dei rifiuti con conseguenze disastrose: le immondizie si accumularono nelle strade, scoppiarono i disagi della popolazione. L'assessore comunale all'igiene e Sanità, ing. Catalano, dispose allora un'inchiesta ed i risultati dell'indagine finirono sulla scrivania del pretore Iannelli.

Il magistrato, dopo due mesi d'indagini, concluse l'istruttoria con il rinvio a giudizio degli spazzini, accusandoli di omissione di atti d'ufficio e d'interruzione di pubblico servizio. Nel corso del dibattimento è caduta l'accusa di omissione di atti d'ufficio.

Il dirigente dell'azienda della nettezza urbana, ing. Coletta, ha sostenuto che la mancanza di rimozione dei rifiuti era da addebitarsi esclusivamente allo sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali. Anche numerosi caposquadra addetti al controllo del lavoro dei netturbini hanno cercato di minimizzare l'episodio, ma il pretore ha individuato chiare responsabilità nel gruppo dei netturbini.

a. l.

C'era un'assemblea

Petardo esplode in una scuola al Foro Italico

ROMA — Un petardo è esploso nell'aula magna dell'istituto Bernini in via dei Robilant al Foro Italico. La deflagrazione è avvenuta mentre era in corso un'assemblea di docenti e del personale non docente cui partecipavano anche gli studenti.

Lo scoppio è avvenuto alle 13,35. Il petardo è stato fatto esplodere in un corridoio all'esterno dell'aula magna dove era in corso l'assemblea indetta dalla Cgil-Cisl-Uil. La deflagrazione ha provocato la rottura di molti vetri e molto panico.

Al «113» della sala operativa della questura e al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate decine di telefonate richiedendo un intervento urgente per «l'esplosione di una bomba che aveva provocato morti e feriti». Un tale allarme ha fatto scattare il dispositivo di emergenza e diverse «volanti» sono state inviate in via dei Robilant, nei pressi del Ponte Milvio.

È piantonata a Palermo una villetta misteriosa

La chiave di ingresso sarebbe stata trovata nelle tasche del vice di Luciano Liggio

PALERMO — Una perquisizione in una villa di un imprenditore edile palermitano, Giuseppe Modesto, sarà fatta oggi dal giudice istruttore Pietro Sirena, il magistrato che dirige l'inchiesta sull'omicidio del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, e nella quale è coinvolto, fra gli altri, il presunto mafioso Leoluca Bagarella.

Nell'auto guidata da Bagarella i carabinieri hanno trovato numerose chiavi e, con una di queste, oggi, si tenterà di aprire la porta della villa del costruttore, attualmente in Libia per lavoro.

Il nome di Giuseppe Modesto, dipendente dell'amministrazione provinciale di Palermo e segretario dell'assessore delegato alle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno, venne fatto durante l'inchiesta per la morte di Russo da un imprenditore di Camporeale, Rosario Cascio, che forniva pietrisco e conglomerati all'impresa «Lodigiani», che si era aggiudicata un appalto per la costruzione della diga di «Garcia», del valore di 350 miliardi.

Cascio disse al giudice Sirena di essere stato estromesso senza ragione dalle forniture, che vennero assegnate all'impresa «Inco», della quale Modesto è azionista.

In un rapporto presentato dai carabinieri alla magistratura, fra i moventi per l'omicidio di Russo, si avanzava l'ipotesi che l'ufficiale fosse stato ucciso perché indagava sugli appalti della diga di «Garcia», controllati in gran parte dalla «famiglia» mafiosa di Corleone, della quale Leoluca Bagarella sarebbe uno dei capi.

La perquisizione della villa, che è stata piantonata dai carabinieri, tende ad accertare se Bagarella avesse la possibilità di trovarvi rifugio. La villa è nella zona di Punta Raisi.

Pci contrario ai telefoni gratuiti a Palazzo Madama

ROMA — «*Il pci ha espresso, in sede di conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama, la propria contrarietà a misure indiscriminate di uso gratuito del telefono e del servizio postale da parte dei senatori*». Lo ha dichiarato il segretario del gruppo comunista di Palazzo Madama, Roberto Maffioletti.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione atmosferica in temporaneo aumento. Una perturbazione localizzata sulle coste occidentali iberiche si muove velocemente verso levante tendendo ad interessare il Mediterraneo centrale.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso tendente a molto nuvoloso il cielo con precipitazioni intermittenti ad iniziare da Ovest. Sulle altre regioni nuvolosità scarsa in progressiva intensificazione nel corso della giornata con piogge sparse dal medio versante tirrenico successivamente alle altre zone.

temperatura: in temporaneo aumento i valori minimi, senza variazioni i valori massimi.

venti: moderati intorno Sud con rinforzi sulla Liguria e sulle regioni tirreniche.

mari: poco mossi tendenti a mossi l'Adriatico settentrionale e centrale. Mossi tendenti a molto mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	—1	10	L'Aquila	—4	9
Verona	—1	10	Roma	0	16
Trieste	4	8	Campobasso	2	8
Venezia	6	7	Bari	6	10
Milano	—1	8	Napoli	3	14
Torino	5	8	Potenza	2	8
Genova	7	15	Reggio Calabria	11	17
Bologna	3	10	Messina	13	17
Firenze	—2	10	Palermo	12	14
Ancona	0	13	Catania	6	15
Perugia	4	11	Alghero	6	15
Pescara	2	13	Cagliari	9	17

città estere

Amsterdam	3	9	pioggia	Londra	6	8	nuvoloso
Atene	11	17	sereno	Madrid	10	14	nuvoloso
Bangkok	31	30	sereno	C. del Messico	8	23	sereno
Belfast	10	12	nuvoloso	Montreal	—12	—2	nuvoloso
Belgrado	—2	2	sereno	Mosca	—6	—1	nuvoloso
Bruxelles	6	11	pioggia	Nuova Delhi	9	26	sereno
Buenos Aires	21	27	nuvoloso	New York	7	12	sereno
Il Cairo	18	33	sereno	Oslo	—12	—8	sereno
Copenaghen	—6	—0	nuvoloso	Parigi	4	12	nuvoloso
Francoforte	0	4	pioggia	San Francisco	11	18	sereno
Ginevra	—3	4	nuvoloso	Stoccolma	—8	—3	nuvoloso
Helsinki	—17	—14	sereno	Sydney	18	23	sereno
Honolulu	30	30	sereno	Tel Aviv	14	18	sereno
Johannesburg	16	24	sereno	Tokyo	4	15	sereno
Lisbona	15	18	nuvoloso	Vienna	8	15	nuvoloso

OSCAR per voi

ALBERTO VIGEVANI
L'invenzione
Un complesso rapporto tra adolescenti, in una indimenticabile Milano anni trenta.
Premio Bagutta.
Lire 2.000

ANNA BANTI
La camicia bruciata
Marguerite-Louise e Violante, principesse, hanno sposato due degli ultimi Medici, padre e figlio, bigotto il primo, libertino il secondo. Storia del loro di donne, uomini, gente, ambienti, costumi.
Lire 2.500

MARIO SOLDATI
L'amico gesuita
Un viaggio a Lourdes, L'amico gesuita, Il fiorentino, Il fiammifero, Medici e altre storie di un maestro del racconto

UMBERTO DOMINA
Morti di nebbia
Gente che ha tradito un povero cielo azzurro per una ricca loschia, la pannichella per la produttività, la miseria per l'infarto.
Lire 2.000

GUIDO CREPAX
Riflesso di Valentina
Tre racconti erotici e sofisticati di Guido Crepax
Lire 2.500

FABIO TOMBARI
Pensione Niagara
e altri racconti
Una straordinaria galleria di ritratti a penna di un "poeta" attento agli uomini, alle cose, alla natura.
Lire 2.000

AGATHA CHRISTIE
La sagra del delitto
Lire 2.000

GEORGES SIMENON
Maigret si sbaglia
Lire 2.000

R.D. LAING
Conversando con i miei bambini
Lo sviluppo emotivo e conoscitivo di due bambini attraverso il dialogo con i genitori: un'esperienza autobiografica vissuta dall'autore nel ruolo di padre.
Lire 2.500

DINO FORMAGGIO
Goya
Un importante saggio sull'artista e sui momenti fondamentali della sua opera.
100 illustrazioni in nero, 11 tavole a colori.
Lire 4.000

RUSSELL
Storia della filosofia occidentale
2 volumi Lire 7.000

Per conoscere Vittorini
a cura di Giovanna Gronda
Lire 4.500

Mondadori

Racconto di Natale

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, astisti, fattorini

INDUSTRIA meccanica assume aggiustatori attrezzisti generici. Tel. 241.031

INDUSTRIA metalmeccanica cerca apprendisti tornì automatici 3° livello. Telefonare 796.1991.

LAMIERISTA conoscenza disegno meccanico esperienza specifica almeno triennale, disponibilità turni, azienda metalmeccanica Torino sud cerca per inserimento 3° 4° livello. Telefonare 673.932-interno 232.

MONTATORE aggiustatore specializzato cerca officina meccanica. Telefonare 890.3341.

MONTATORE esperienze specifica quinquennale, proveniente esclusivamente settore macchine utensili, disponibile trasferte, azienda metalmeccanica Torino sud cerca. Telefonare 673.932-interno 232.

OPERAIO generico 2° 3° livello, militesente sposato azienda zona Barriera Milano. Tel. 278.772 682.946.

OPERAIO specializzato presso lavorazione lamiere e conduzione pantografo ricerca azienda zona Barriera Milano. Tel. 278.772 682.946.

PASTICCIERE cercasi. Presentarsi corso Francia 276, telefono 790.567.

PELLICCERIA cerca veramente capace lavorazioni macchinate. Telefonare dalle ore 9 alle 11 al 540.8024, corso Belloveso.

PICCOLA famiglia con persona inviolata cerca domestica fissa senza impegni familiari referenze precedenti esperienza lavoro. Telefonare 631.900.

PICCOLA officina cerca urgentemente tornitore qualsiasi età. Telefonare 444.371.

PREMIATA ditta cerca come collaboratrice domestica presso famiglia ultimo ottobre. Tel. 830.581 877.374.

SALDATORE autogeno cerca ditta Orbassano. Telefonare 901.2225.

SE VUOLE OCCUPARE

il suo tempo libero con un lavoro utile che può programmare in modo indipendente e svolgere nel suo ambiente scrive a Casella Postale 105 - Ivrea, indicando il suo indirizzo e numero di telefono.

SETTE elementi, 2 tirocinio 5° livello esperienza costruzioni macchine speciali ed attrezzature assume. Richiedere alla specializzazione Telefonare 340 0476.

SIGNORA sola sana amplissima cerca signora fissa per compagnia e leggeri lavori domestici. Scrivere: Forlì viale Pasubio 16, 41012 Carpi (Modena). Telefonare 059 685-312.

SORVEGLIANTE, guardia giurata, ex carabiniere, età max 40 anni, cerchiamo per importante complesso industriale zona Francia. Telefonare 411.1703.

TIPOGRAFO impressore cerca primaria industria zona Lanzo-Susa. Tel. 959.1485 959.3817.

TIPOLITOGRAFIA cerca impressore litoprogettista capace. Tel. 865.1256.

TORNITORE attrezzista cercasi per officina meccanica. Telefonare 220.1828.

TORNITORE per lavorazioni non di serie su torno parallelo esperienza addebitabile vista ricerca azienda zona Mappano. Telefonare 996.8174.

TORNITORI 4° livello assume azienda prima cintura Torino. Telefonare 987.4911.

TRAPANISTI per lavorazioni di serie meccaniche su macchine manuali e semiautomatiche ricerca azienda con stabilimento in Torino. Telefonare ore ufficio 378.268.

TURISTA autodrive abile ditta importa macchinari cerca. Tel. 724.667.

VERNICIATORE esperienza specifica almeno biennale, disponibilità turni, azienda metalmeccanica Torino sud cerca. Telefonare 673.932 interno 233.

commessi, baristi

ASSUMIAMO parrucchiè qualificati e camerieri sala. Presentarsi con libretto di lavoro Sogecar, via Nizza 27/A, Torino.

PRIVATO cerca grande commessa prezzo modestissimo adatta vendita. Telefonare 269.845.

impiegati

A.A.A. AZIENDA import cerca part-time corrispondente inglese italiano, esperienza provata primarietà ed contabilità 25enne anche pensionato/a. Retribuzione adeguata purchè persona seria ai venturosi capace. Disponibilità colloquio immediata. Telefonare 836.399.

AGENZIA servizi automobilistici cerca cercasi per grande gestione completa generale e fatturazione meccanizzata cerca responsabile provata capacità eventualmente diritto. Offerta dettagliata a: «Pubblicompass 7580 - 10100 Torino».

AZIENDA prefabbricazione e copertura cerca agente rappresentante per zona Asti Torino Acqui preferibilmente giovane geometra macchina georgra spese fisso e percentuale da convenire. Scrivere espresso Tegola Canadese, via Roveggio 43 Varora.

CAPOREPARTO specializzato preferibilmente carro camion, conduzione autisti, pulmanisti ed consegne e corrieri assume Moncalvacca. Telefonare o presentarsi ore ufficio in via Bruxana 115, tel. 295.139.291-519.214.016.

CAPOREPARTO specializzato preferibilmente carro camion, conduzione autisti, autisti-gru ed consegne e corrieri assume Moncalvacca telefonare o presentarsi ore ufficio in via Bruxana 115 tel. 295.139.291-519.214.016.

CERCHIAMO amabilissimi culturi superiore età al contatto umano, provenienti ramo assicurativo, editoriale, scuola per corrispondenza per lavoro esterno organizzato. Assicurasi fisso, premi, provvigioni. Telefonare 555.772.

CONTABILE esperto/a bilancio autore pratiche/o primavera a Asti ogni di lavoro casa di Alba. Telefonare 606.02.71.

CONTABILE plurilaureato esperienza in contabilità generale tra bilanci normativa fiscali cercasi. Inviare dettagliato curriculum a: Progress, via Vela 39 - Torino.

CONTROLLER esperto bilanci mod. 780 assumiamo. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicompass 7589 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico esperienziale giovanile cerca azienda metalmeccanica Torinese. Telefonare 347.1913.

FUNZIONARIO minimo 25enne addetto ufficio commerciale vendite cerca media azienda. Indispensabile padronanza tedesco ed inglese parlato e scritto. Dettagliare curriculum a: «Pubblicompass 7583 — 10100 Torino».

GIOVANI anche part time assumiamo per ufficio lavoro di ricerca settore immobiliare con guadagni. Telefonare 417.057.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica operante nel settore degli elettrodomestici ricerca un analista-meccanico esperto in stampaggio lamiere, filosofo di montaggio, organizzazione interna. Una eventuale esperienza nel settore specifico sarà considerata un elemento di interesse. Sede di lavoro: prima cintura Ovest di Torino. Telefonare a: Studio Progress, telefono 533.196.

INDUSTRIA chimica Mondovì assume abilitazione segretaria stenodattilografia perfetta lingua inglese. Tel. 644.023.

MEDIA azienda metalmeccanica zona Francia ricerca per mansione autonoma neri ufficio esportazione elemento giovane esperienza significativa conoscenza inglese-tedesco. Inviare dettagliato curriculum a: «Sirsa» al caso Ermodi 56 10129 Torino.

RIPRODUTTRICI esperte/i assume centro servizi se esperienza biennale. Offerta dettagliata a: Telefonare 728.913.

PERSONA disposta tempo libero vendere azienda meccanica per dipositare allestito previsto cercasi. Telefonare 269.966.

RAGIONIERE/RA principiante pratica IBM 8/34 conoscenza contabilità generale tra clienti fornitori, senza media azienda primaria Nord Torino. Telefonare 0124 28218 dott. Lecce ore 8.30-9,30 oppure 18-20.

SISMO una nota ditta metalmeccanica di rinomanza internazionale cercherà disegnatori esperti complessivi, studi progettisti progettisti. Richiediamo esperienza maturata in almeno 3-4 anni di lavoro in ufficio tecnici e preferibilmente identità alla disegnazione di strutture e/o gruppi di autovetture o veicoli industriali. Offriamo inquadramento e retribuzione rapportati all'esperienza ed alla capacità operative in autonomia del candidato. Indirizzare le risposte a Publikompass 5120 - 10100 Torino specificando curriculum di lavoro, età, pretese retributive (e situazione relativa militare). Assicurasi massima riservatezza.

TECNICI stampaggio termoplastica in Settimo cerca cadrunno con provata esperienza. Ottimo trattamento economico. Telefonare al 800 9229 dalle 10 alle 16.

INDUSTRIA operante nel settore elettronico cerca giovane tecnico collaudatore riparatore con possibilità passaggio diretto. Tel. 858.416, ore ufficio.

TRACCIATORE specializzato stampi presso fusione plastici cercasi per costituzione laboratorio nel ruolo di capo-officina eventualmente adeguato inserimento. Telefonare 0121 500 544.

8 Rappresentanti

A giovani anche prima esperienza età massima 30 anni per provincia Torino e zone Asti e Casale Monferrato eventualmente disposti viaggiare automezzo proprio obbligato massimi assoluti, offriamo possibilità di inserimento previo corso preparatorio retribuito in azienda leader beni largo consumo. Inquadramento contrattuale seconda categoria ditta incentivi per interessanti opportunità di guadagno. Scrivere espresso a Fratelli Salvucci casella postale 174 - 21100 Varese.

AGENTI generali ricerca società commerciale con «ossa organizzazione estero per ampliamento rete Italia. Scrivere studio ing. Devisenti Casella Postale 222 - 16121 Genova.

AMBOSESSI residenti loco offresi campionario foulard prov. Cn Al At anche abbinamento garantito. Tel. 212.919 Torino.

AZIENDA leader settore colle/adesivi ricerca per esclusiva regionale agenti procacciatori mandatario od organizzazione commerciale veramente introdotti azienda consolidata. Scrivere: Casella 70-V Pubblicità Bellisomi - Monza (Milano).

AZIENDA leader articoli parrucchieri per la confezione settore orafo/cerca profumerie ricerca rappresentante regionale. Tel. 03 253 3339.

CERCASI rappresentanti per orologi «Pierre Cardin» ed altri articoli di orologeria, provincie Ao-Al-At-No-Vc. Scrivere a Pubblimari n. 356 - 28100 Novara.

COMMERCIO in espansione vendesi tessuti industriali per meccanica edilizia elettronica piccola azienda cerca propagandista volenteroso vasta clientela aiuto ufficio e magazzino, sicuro reddito proporzionale alla capacità. Scrivere: «Publikompass 5499 — 10100 Torino».

DITTA cerca rappresentante per vendita prodotti chimici settore edilizia industriale, mobiliario in Piemonte. Ottime provvigioni. Scrivere a Chimica Lanterna, via Rimembranze di Lambrate 7 - Milano.

IMPORTANTE azienda commerciale per la distribuzione all'ingrosso di elementi surgelati per ampliamento quadri vendita cerca rappresentanti per zone libere in Torino e provincia. Inquadramento Enasarco. Si richiede auto propria. Solo se veramente interessati. Telefonare 822.5151.

LA Telexport import export, società operante nel settore delle telecomunicazioni, distribuisce su Torino e provincia dei prodotti Sirte Brondi; ricerca, per il potenziamento della propria forza vendita, giovani diplomati da inserire in un ambiente di lavoro qualificante. Si richiede auto propria, disponibilità immediata, esclusione alla vendita. Si offre la possibilità di forti guadagni costituiti da provvigioni, premi, incentivi. Eccellente prospettiva in un'organizzazione sana inserita in un settore in costante espansione. Per appuntamento telefonare al 504 781 594 730.

PENSIONATO giovanile offre recapito postale telefonico e cerca incarichi assoluta riservatezza. Scrivere c.c. 23148641 Fermo Posta v. Alfieri Torino.

PLASMON linea infanzia agenzia di Torino cerca un venditore da inserire nel proprio organico per la zona territoriale di Asti e parte centrale di Cuneo, oltre esperienza in ambiente giovane e dinamico, portafoglio clienti, trattamento provvigionale di alto livello, premi, incentivi, inquadramento Enasarco. Telefonare 011 481.748 per appuntamento.

SIGNORA referenziata cerca impiego mañana di fiducia o saltuariamente massima serietà. Scrivere «Publikompass 7558 — 10100 Torino».

VENDITORI/TRICI abili referenziati esperti settore antifurto cercasi ottime condizioni Telefonare 372.567 - 330.057.

ZONE Piemonte Lombardia Liguria importante azienda ricerca rappresentanti qualificati anche in abbinamento ed affidare vendite propri valenti lorda tremodi. La persona interessante dovranno possedere prima introduzione nel settori dei casalinghi fortemente sentendo viva buona ortofrutticoltori garden. Offresi ottimo trattamento provvigionale inquadramento Enasarco. Dettagliare curriculum vitae presso provincia operative preferite. I prescelti saranno convocati in zona d'appartenenza. Scrivere: «Publikompass 8593 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

DIMAGRATORE tecnico lunga esperienza eseque lavori proprio domicilio tutti i settori. Telefonare ore pasti o pomeriggio 388-107 Torino.

MUSICISTA compositore accetta fare collaborazione musicalmente con gruppo cabarettistico o teatrale. Scrivo musica, arrangio, registro su 4 piste spettacolo, dispongo automezzo 8 posti. Telefono (011) 518.840 solo professionisti.

TEN centro studi svolge consulenze, sviluppo preparazioni massima serietà, interpreti ore 9-18 Milano 02/581.830-581.519.

11 Baby sitter

domande

CICIANOVENDRE maestra d'asilo offresi come baby-sitter o commessa o qualunque lavoro stimerà. Tel. 750.470.

GIOVANE signora maestra d'asilo offresi come baby sitter zona piazza Bengasi. Tel. 836.6742.

RAGAZZA diplomata maestra d'asilo offresi asilo per custodia bimbi, anche tutte le giornate. Tel. 283.437.

RAGAZZA 23enne offresi baby sitter mezza giornata zona Borgo S. Paolo. Tel. 382.807.

SERENE offresi come baby sitter referenziata. Telefonare al 787.352 ore pasti.

offerte

BABY-SITTER famiglia signorile zona centro cerca bambinaia vice madre fissa capace referenziatissima. Telefonare ore pasti 512.633.

BABY-SITTER fissa referenziata persona per gemelli 1 anno in Moncalieri. Tel. ufficio 264.943.

CERCASI persona referenziata capace per custodia bimbi ore serali o saltuariamente diurne. Telefonare 360.278.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 128 75, 78; 127 71, 73, 75; 127 Sport 78; 128 72, 73, C/CL 76; 850 pulmino 76; Fiat 124 berline e coupé 72; Beta 1.8 77; Coupé 1.3 77; 1.8 75; Allegro 72, 73, 78; A112 E 77, 79; Abarth 70 HF 77; 131 S 75, 76; Ritmo L/CL 8 mesi, Horizon GL/GLS 77, 78; 1307 LS 77; Peugeot 104 SL 76; 304 Break 75, Giulia 1.3 77; Fiesta 1.1 So 77; R 14 TL 77; Allegro 1.3 78; R6 73, 75; W 73; Diesel: Golf 78; Mercedes 200 75, 132 2500 sei mesi, garanzia sei mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 881.008 (aperto anche sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. NUOVA 1910 e Horizon da L. 4 milioni 140 mila compresa Iva e Simca Sunbeam da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS consegna entro 45 gio. Grande agevolazione vetture d'occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come vostre imposte. Cianci più accessori oltre a quelli di serie, 4 gomme antineve oppure televisore Philips portatile solo fino al 31 dicembre. Chiedete altrove e poi chiedete a noi e conoscerete delle differenze. L'incaricato concessionario Talbot Simca, corso F. Cadorna 68, corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 e via Pilagono 1 Nichelino vende usato controllato garantito, permute con ottime valutazioni, pagamento anche senza cambiali. Vi elenchiamo alcune delle nostre occasioni: Golf GTI metallizzata - Horizon nero 1100 - 132 2000 metallizzato - Horizon 1300 ideale - A112 E - A112 Abarth - Ritmo 60 5 porte 5 marce - Beta Coupé 1300 - Mercedes 220 Diesel - Ford Fiesta. Inoltre disponiamo di pezzi ricambi 500 - 126 - 127 - 128 - 124 - 131 - Simca - Diesel - Peugeot Diesel berline e Break familiari e gianburrone - Citroën Evans Matiari GS e molte molte altre. Visitateci. Telefonare 821.182 - 623.531 - 627.16.05.

A.A.A.A.A. OCCASIONALE fino al 31 dicembre l'Autoarance in collaborazione con Chiara Viaggi Torino offre un weekend a Parigi viaggi e pernottamento a tutti gli acquirenti di una dei modelli Ritmo particolari condizioni consegna in 48 ore pagamento 36 mesi anche con piccolissimo anticipo. Possibilità di effettuare una permuta a condizioni vantaggiose. I tagliandi possono essere sfruttati nel modernissimo centro assistenziale ove un collaudatore provvederà alla prova e riconsegna a domicilio dell'autovettura. Concludendo vieni all'Autovarice nuova concessionaria Fiat di Torino, corso Francia 341, troverai cordialità competenza e cortesia (aperto sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Fiat 500 126 127 128 124 125, A 112, Ovane 6, GS, X Pole, R 5, Peugeot 104, 1510 Print, Land Rover colma nuber, Horizon, Cangurú, Bagheera, Alfetta. Giulia e montagne altre auto tutte revisionate. Permute rateazioni senza cambiali. Sono corso Vercelli 56 tel. 230.581.

(continua)

GRANDE VENDITA

DI MIGLIAIA DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
PER UOMO DONNA BAMBINO CON MERCE DEL

FALLIMENTO

Abiti uomo	L. 19.900	Cappotti donna mod. 79	L. 29.900
Giacconi uomo lana	L. 29.900	Gonne lana	L. 7.900
Piumoni uomo	L. 22.500	Abiti donna	L. 13.900
Pantaloni uomo lana	L. 9.900	Giacconi donna lana interno pelo	L. 29.900
Giubbotti nappa int. trapuntato	L. 49.900	Piumone ragazzi	L. 19.900

C.C.M. VIA CIGNA ANGOLO CORSO VIGEVANO

Chi frequenta il centro abita Le Fronde

Chi frequenta il centro, i suoi negozi eleganti, i suoi uffici, i suoi teatri, deve fare i conti con il suo traffico, il suo rumore, le difficoltà di parcheggio. Chi, insomma, viene in centro sovente — si tratti di acquisti, di incontri, di affari — apprezza forse la quiete che in centro non si trova. È pensando a persone come queste che abbiamo progettato Le Fronde. Tra i Suoi diversi impegni, trovi un momento per informarsi sul nuovo complesso residenziale alle porte di Torino: abitazioni molto accoglienti e riservate, costruite senza risparmio e con molto gusto; destinate a chi frequenta il centro, ma vuol vivere in pace.

Chiami il (011) 932.528: Le faremo avere una documentazione illustrata sul complesso residenziale Le Fronde - Buttigliera Alta - Torino.

abitare le Fronde è questione di classe

Ufficio di Torino: Via Pio VII, 94 - tel. (011) 619.2695

Il Senato ha varato l'esercizio provvisorio fino al 30 aprile

Anche l'80 sarà un anno difficile e lo Stato è privo di un bilancio

I repubblicani e i comunisti sono critici sulla politica economica del governo

ROMA — Il 1980 sarà un anno difficile per l'economia [illegible]: una inflazione che si avvia a divenire «galoppante», manovre fiscali e tariffarie già predisposte nel caso di superamento dell'attuale disavanzo pubblico. Il tutto potrebbe comportare una diminuzione notevole, dal 20 al 30%, sempre che il quadro politico nonsi [illegible] mente, nel potere [illegible] acquisto dei salariati.

E' quanto emerge, [illegible] hanno detto anche alcuni rappresentanti [illegible] maggioranza, dal dibattito al termine [illegible] quale l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato il provvedimento [illegible] esercizio provvisorio del [illegible] dello Stato [illegible] 30 aprile 1980. L'iniziativa si è resa necessaria per il ritardo dell'approvazione della legge finanziaria e di bilancio entro il termine del 31 dicembre.

Tutti critici gli interventi nella discussione generale: i repubblicani (che si sono astenuti dal votare il provvedimento) hanno messo in risalto la debolezza [illegible] che non ha consentito l'approvazione della legge finanziaria, rimandando — ha detto Venanzetti — lo scontro sull'impostazione della politica economica solo di qualche settimana.

Dello stesso parere sono stati i radicali ed i comunisti (che hanno [illegible] contro); per il pci — ha spiegato Bacicchi — nonsi affrontano i nodi veri dell'attuale critica situazione: la finanza locale, le pensioni, l'inflazione alla quale si sono opposte misure inefficaci e di dubbio effetto, [illegible] me la manovra [illegible] tasso di sconto.

Posizione quest'ultima [illegible] stenuta anche dai liberali (favorevoli all'esercizio provvisorio, [illegible] i quali ha parlato Malagodi, criticando l'impostazione del bilancio e della legge finanziaria e mettendo in risalto l'assenza totale [illegible] coerente linea [illegible] politica [illegible] nomica e finanziaria.

I missini, votando contro, hanno annunciato che la loro opposizione non significa un rifiuto ad un atto indispensabile: vuole invece indicare a tutti — ha detto Rastrelli — la responsabilità del governo nella conduzione velleitaria della politica economica.

Voto contrario anche della sinistra indipendente [illegible] cui rappresentante, Napoleoni, ha espresso riserve per la parte del provvedimento che recepisce [illegible] ricorso al mercato finanziario per altri 269 miliardi a ripiano [illegible] operazioni già decise, perché ciò costituisce [illegible] uno sfondamento del tetto [illegible] deficit pubblico e perché tale procedura non è in armonia con la legge finanziaria.

Per i democristiani D'Amelio e Ferrari Aggradi il disegno [illegible] legge per l'esercizio provvisorio [illegible] una struttura pregevole; D'Amelio [illegible] particolare, si è augurato [illegible] la comprensione e l'apertura dimostrata da tutti i gruppi, sia in commissione sia in aula, [illegible] no agevolare la ripresa [illegible] un dialogo proficuo, utile e necessario per risolvere i problemi dell'Italia in un momento tanto difficile.

Il psi, [illegible] psi, [illegible] ha partecipato alla votazione. La «astensione tecnica» [illegible] questo [illegible] [illegible] motivata da Landolfi, che non ha risparmiato critiche alla politica economica del governo.

Il ministro del Tesoro Pandolfi, replicando brevemente ai senatori ha ribadito che gli obiettivi dell'esposizione economico-programmatica saranno perseguiti e rispettati: le maggiori spese contenute nell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio saranno coperte [illegible] manovre fiscali e tariffarie.

r. e. s.

L'oro sup[illegible] i 460 dollari

LONDRA — L'oro ha guadagnato ieri altri 16 dollari sulle piazze internazionali, toccando a Londra il nuovo massimo storico di 462-463,50 dollari l'oncia.

Gli scambi sono stati molto attivi nel corso della intera giornata in seguito alla notizia degli aumenti dei prezzi petroliferi decisi da alcuni paesi dell'Opec, tra cui l'Arabia Saudita, prima ancora della conferenza di Caracas.

Le incertezze della situazione politica med[illegible] e la crisi Iran-Usa contribuiscono inoltre ad alimentare l'[illegible] del metallo, alla quale ha contribuito anche la forte domanda industriale.

Nuovo record dell'oro anche sul mercato italiano: ieri a Milano ha raggiunto quota 12 mila lire il grammo.

Nessun ritocco da parte delle banche dell'Intesa

Depositi bancari: l'interesse aumenterà solo dello 0,75%

ROMA — I tassi «passivi», cioè quelli che le banche pagano sui depositi dei clienti, resteranno bassi: le banche dell'«Intesa» (16 fra i maggiori istituti italiani) si sono infatti riunite ieri per esaminare la situazione del mercato monetario ed hanno confermato le indicazioni scaturite dal comitato esecutivo dell'Associazione di martedì.

In quell'occasione il sistema bancario, mentre ha riversato interamente sui tassi attivi (quelli richiesti ai debitori dalle banche) l'aumento di tre punti del tasso di sconto, ha incrementato solo di tre quarti di punto l'interesse sui depositi.

Il denaro raccolto dalle banche costerà così dal 1° gennaio un massimo dell'11,50 per cento, mentre quello che le stesse banche danno a prestito costa fin d'ora al minimo il 19,50 per cento; per le piccole e medie imprese i prestiti costeranno, di fatto il 22-23 per cento.

Le banche dell'«Intesa» hanno recepito quest'indicazione, benché in ambienti finanziari fosse attesa un lieve aggiustamento degli interessi «passivi» che limitasse la forbice tra i due tassi.

Il divario tra tassi «attivi» e tassi «passivi» è ora, in media, di 8 punti. I banchieri spiegano che il ritocco minimo degli interessi passivi obbedisce ad una precisa [illegible] di politica bancaria: tenendo bassa la remunerazione dei depositi i risparmiatori dovrebbero essere indotti a scegliere altre forme di investimento, in particolare le obbligazioni.

A proposito dei problemi delle banche l'on. Rubbi, democristiano, segretario della Commissione Finanze della Camera, ha sostenuto ieri che la mancanza, da un anno, di una maggioranza politica condiziona pesantemente la soluzione di numerosi problemi, tra cui quello delle nomine bancarie.

D'altra parte, ha aggiunto Rubbi, anche la stessa commissione Finanze deve fornire al governo un preciso indirizzo, soprattutto per quanto riguarda la procedura delle nomine delle presidenze e delle vicepresidenze nelle Casse di Risparmio.

Esiste a questo proposito, sempre secondo l'on. Rubbi, un'incertezza anche del Parlamento: occorre infatti scegliere tra la procedura prevista dalla legge del '38 (nomina da parte del ministro del Tesoro su proposta della Banca d'Italia) oppure quella presa in considerazione da una sentenza del Consiglio di Stato, secondo la quale la nomina sarebbe di spettanza del solo ministro. «I parlamentari comunisti — ha aggiunto Rubbi — non debbono comportarsi come se questo problema non esistesse».

Dibattito a Ivrea

«C'era una volta il rapporto Pi[illegible]

IVREA — Domani, sabato, alle 9,45 presso l'Associazione degli industriali [illegible] Canavese si terrà [illegible] dibattito sul tema «C'[illegible] volta il rapporto Pirelli». Interverranno Claudio Boccardo, presidente degli industriali del Piemonte, Luigi Abete, presidente dei giovani imprenditori, il ministro Renato Altissimo, Lorenzo Vallarino Gancia e Piero Pozzoli. Moderatore sarà il giornalista Giuseppe Turani.

Discorso agli industriali tedeschi

Schmidt è ottimista per gli Anni Ottanta

Invito alla moderazione [illegible] prezzi [illegible] salari - Dura polemica con le multinazionali [illegible] petrolio: «Guadagnano troppo»

BONN — *Con un duplice appello — ai datori di lavoro e ai sindacati* — [illegible] cancelliere tedesco *Helmut Schmidt*, socialdemocratico e nel contempo assertore della libera economia di mercato, ha invitato al senso della misura e alla disciplina nei due settori che a [illegible] avviso costituiscono un pericolo per la congiuntura della Germania: i prezzi e i salari. *Parlando a Bonn all'Unione degli industriali appena* [illegible] *ore dopo le richieste di aumenti del 10,5 per cento presentate dai metalmeccanici (e definite «una choc» dai datori* [illegible] *lavoro), il cancelliere ha sorpreso quando ha detto che* «attualmente [illegible] pericolo di [illegible] spirale prezzi-salari è più grande del rischio [illegible] una spirale salari-prezzi».

Secondo Schmidt, che [illegible] *lodato i «partners» sociali, le «eccellenti prestazioni dell'industria tedesca negli Anni Settanta* [illegible] *motivo* [illegible] *fiducia per gli Anni Ottanta, nonostante le nubi che si addensano sull'orizzonte congiunturale mondiale. Se dovesse fare una previsione soltanto per quel che riguarda la Ger*[illegible]*nia — ha detto — vedrebbe il futuro «con grande ottimismo», ma in considerazione* [illegible] *problemi* [illegible] *può esprimere soltanto un «prudente ottimismo».*

Poche [illegible] *prima che il cancelliere si rivolgesse agli industriali tedeschi, l'Istituto di economia mondiale* [illegible] *Kiel aveva pubblicato la propria relazione semestrale sul futuro economico della Germania Federale nella quale è prevista* [illegible] *una «recessione di stabilizzazione»: diminuzione della produzione, aumento mini*[illegible] *(dell'1,5 per cento) del prodotto nazionale lordo, diminuzione degli investimenti, aumento della disoccupazione fino a un milione di unità. Gli esperti di Kiel, al* [illegible] *del cancelliere, vedono il pericolo maggiore nelle richieste salariali e ammoniscono: «I sindacati dovrebbero* [illegible] *re aumenti inferiori a concordare conguagli soltanto per il caso che i prezzi e gli utili delle aziende risultino superiori al previsto».*

Helmut Schmidt ha ignorato la pessimistica previsione della «recessione di stabilizzazione». Si è trovato però d'accordo [illegible] *gli esperti di Kiel sul punto riguardante l'inflazione mondiale provocata dal prezzo del petrolio. E, toccando questo tema, ha tirato una filippica non* [illegible] *i* [illegible] *produttori* [illegible] *greggio ma con*[illegible] *le grandi multinazionali americane le quali si rifiutano di* [illegible] *informazioni sull'impiego degli utili realizzati in Germania. Con insolita durezza Schmidt ha detto: «Pretenderei che le grandi società petrolifere ci dicessero, per cortesia, che cosa fanno veramente* [illegible] *i loro utili esorbitanti di alcune centinaia per cento. E vorrei anche che investissero da noi e* [illegible] *si portassero via gli utili realizzati qui per vantarsi in patria e poi ancora dirci che siamo ciechi se rifiutiamo di aiutarli a realizzare questi guadagni».*

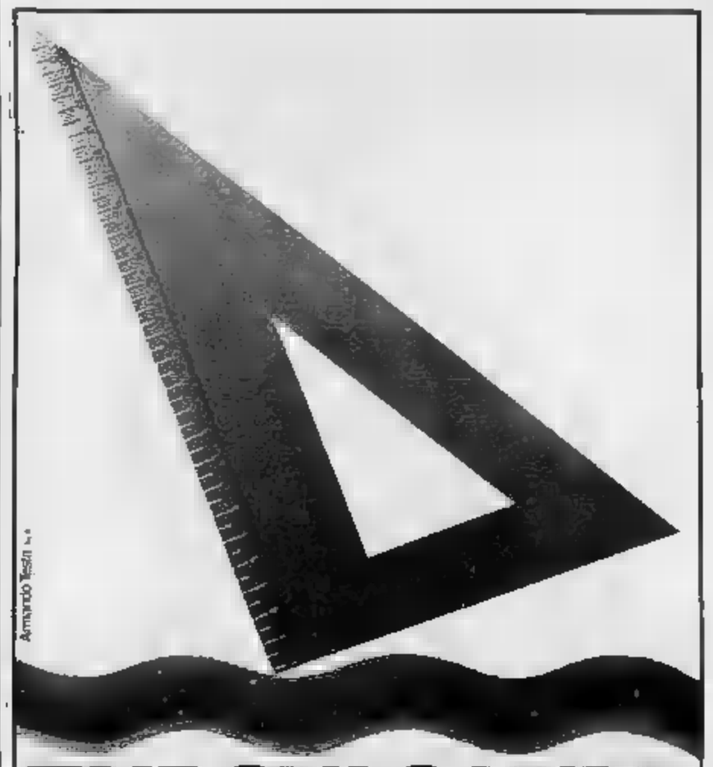
Il prossimo decennio — secondo [illegible] *cancelliere — sarà caratterizzato da instabilità economica e politica* [illegible] *dal* [illegible] *aumento* [illegible] *prezzo del petrolio; avremo «un mondo* [illegible] *inquieto, avremo ancora molti Nicaragua», già ora Paesi in difficoltà come la Turchia e il Brasile spendono rispettivamente l'80 e il 50 per cento del ricavato delle loro esportazioni per comperare il greggio, e i Paesi del «Terzo Mondo», che ricevono aiuti complessivi per 20 miliardi di dollari, si dissanguano per raccogliere i 40 miliardi di dollari necessari per il petrolio.*

«Bisogna che i [illegible] [illegible] via [illegible] sviluppo ottengano un po' più petrolio e noi [illegible] compriamo un po' meno» ha concluso il cancelliere.

Tito Sanna

Scuola piloti dell'Alitalia

ROMA — L'Alitalia ha deciso [illegible] creare [illegible] per la formazione [illegible] piloti civili. La [illegible] la, con sede [illegible] Alghero Fertilia, [illegible] ci i primi corsi scuola a terra nel prossimo mese di gennaio e l'addestramento in volo nel luglio 1980. I primi piloti formati dalla scuola [illegible] cominceranno a volare su aerei di linea nell'aprile del 1981.



EXPOVACANZE 80
torino esposizioni
21 febbraio · 3 marzo
caravanning
nautica
impianti [illegible] articoli sportivi
Informazioni: torino esposizioni - [illegible] m[illegible] d'azeglio, 18 - [illegible] torino
tel. 011/65.69 - telex toexpo [illegible] - [illegible]egr. toexpo

prova liscali sotto casa fua
chiama 205.2005
CON UNA SEMPLICE TELEFONATA [illegible] NOSTRO COLLAUDATORE [illegible] [illegible] PROVARE I [illegible] RENAULT SOTTO CASA TUA.
concessionario Renault. TORINO C.so G. CESARE 186 TEL. 205.1977
C'È SOIMA
RENAULT auto

3 INDIRIZZI [illegible] LOSANNA (SVIZZERA)
LICEO PARETO
1018 - Losanna
Tel. 0041/21/326877
Scuola legalmente riconosciuta dallo Stato italiano, corsi[illegible] especiali e [illegible]menti (100 m di [illegible]) in stabili moderni, attrezzature sportive complete. Scuola elementare - medio - Liceo e Istituto Tecnico comm le quadriennale anche quinquennale. Materie «extra per ragazzine. Università italiana e straniere. Corsi estivi di lingue e di preparazione esami settembre. Direttore di nazionalità italiana.
L I P
LAUSANNE-PALLU
L'Hôtel traditionnel et grand[illegible]
Tel. 0041 21 20.37.13 - Telex 24.171
CH-1002 Lausanne (Svizzera)
LES [illegible]
Ch. de Mornex 10 - CH
1003 Lausanne - Tel. 0041 21 36.41.31
Specializzata in Ginecologia Ostetricia e Maternità
Esami di Laboratorio
Check Up completo [illegible] e trattamento
Oftalmologia
Tutti i problemi di Chirurgia Estetica e plastica ricostruttiva

Mentre la società chimica rischia il collasso definitivo

L'Italcasse non aderisce al consorzio Sir ma escogita [illegible] soluzione di riserva

ROMA — Se c'era bisogno di un'ulteriore dimostrazione che l'Istituto centrale [illegible] Casse di Risparmio [illegible], naviga ormai nel più completo disordine, questa è venuta ieri.

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto, nonostante [illegible] sforzi del [illegible] presidente Cacciafesta, non è riuscito a trovare l'accordo sull'aumento di capitale, necessario per sottoscrivere l'adesione al consorzio bancario di salvataggio della Sir. Il gruppo chimico di Rovelli verso il quale l'Italcasse vanta crediti per oltre 200 miliardi di lire. I banchieri si sono, però, lasciata aperta una soluzione surrettizia.

Visto [illegible] [illegible] partecipazione diretta dell'Italcasse [illegible] consorzio non è possibile mancando la disponibilità patrimoniale (questa si sarebbe dovuta avere proprio con l'aumento di capitale), si è studiata l'ipotesi che l'Istituto ceda a terzi il credito [illegible] verso la Sir [illegible] «terzi» potrebbero [illegible] le Casse [illegible] Risparmio, le quali interverrebbero nel consorzio Sir o singolarmente (in relazione ovviamente alla quota rilevata) o in associazione tra loro, compresa in tal caso la stessa Italcasse, nei limiti consentiti dai vincoli patrimoniali imposti dalla legge.

Letta tra le righe, la delibera del [illegible]glio di amministrazione dimostra quanto sia difficile gestire la pesante eredità lasciata da Arcalni e [illegible] l'Italcasse sia al centro [illegible] violenti contrasti tra i banchieri. La Cariplo, che dell'Istituto è il maggiore azionista, continua a fare la fronda, opponendosi alla richiesta [illegible] aumenti di capitale avanzata da Cacciafesta e da altri banchieri. La motivazione della Cariplo, in realtà, non appare peregrina: fino a quando non si sarà fatta chiarezza nei conti dell'Istituto e nei «buchi» lasciati da Arcalni, dice, non [illegible] tireranno fuori altri quattrini. [illegible] la posizione, quindi, della «*Ca de' Sass*» sul piano giuridico è valida, non lo è comunque in punto di fatto, condannando praticamente l'Italcasse alla paralisi operativa.

Allora: o si mette l'Istituto in condizione di lavorare affrontando in tempi brevi i nodi sul tappeto (nodi che si chiamano Sir, Liquigas, Caltagirone ecc.) e di conseguenza studiare insieme i modi per superare le difficoltà, oppure evidentemente si vuole fermarne l'attività in [illegible] di un chiarimento che stabilisca quali sono i reali rapporti [illegible] forza dentro l'Istituto.

Né vale a superare la condizione di stallo in cui l'Italcasse oggi si trova, ricorrere per «salvare la faccia» ad ipotesi surrettizie di partecipazione ai consorzi bancari di salvataggio. Se i quattrini invece di uscire dalla cassa destra escono da quella sinistra (perché così in pratica avverrebbe visto che a [illegible] all'Italcasse nei crediti verso la Sir sarebbero [illegible] stessi azionisti dell'Istituto) [illegible] cambia agli effetti pratici, salvo probabilmente acuire viepiù i rapporti all'interno e dilazionare nel tempo [illegible] formazione del consorzio che invece richiede la massima urgenza.

La procedura, infatti, di cessione del credito non è delle più semplici: dovranno essere presentate le offerte, il Consiglio di amministrazione le dovrà valutare, ci sarà bisogno di altre riunioni e così via. Nel frattempo, la Sir rischia il collasso definitivo. Gli sforzi compiuti per risanare il gruppo chimico, hanno fatto sapere i dirigenti, ai sono vanificati. La gestione si è fortemente deteriorata, la società non è più in grado di far fronte agli acquisti di materie prime necessarie per far funzionare gli impianti, di corrispondere le spettanze ai dipendenti, di onorare gli impegni assunti verso terzi.

In queste condizioni, l'intervento di salvataggio si misura in termini di giorni e non di mesi come praticamente accadrebbe con la soluzione studiata [illegible] banchieri [illegible] Casse di Risparmio. Tra l'altro, [illegible] scade il termine per l'autorizzazione alla ricapitalizzazione della Sir finanziaria e lunedì il Consiglio di amministrazione della società si riunirà per valutare l'opportunità di portare i libri in Tribunale.

Natale Gillo

I miliardi dell'Isveimer furono davvero investiti

ROMA — I nove miliardi e 600 milioni che l'«Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale» (Isveimer) concesse alla Sir di Nino Rovelli per la costruzione di un grosso complesso industriale nella zona di Battipaglia furono effettivamente spesi per la realizzazione degli stabilimenti e nulla si può imputare ai responsabili dell'ente di diritto pubblico che accordarono il credito entro i limiti di discrezionalità previsti dal regolamento interno dell'Istituto.

A questa conclusione, destinata a lasciare un segno profondo negli sviluppi successivi dell'inchiesta giudiziaria sui finanziamenti concessi al gruppo Sir, sono giunti i periti incaricati [illegible] giudice istruttore Antonio Alibrandi di fare i conti sui lavori svolti a Battipaglia, precisando in particolare se le somme date alla Sir fossero state effettivamente utilizzate per la realizzazione degli impianti.

La risposta degli esperti ha dato ragione alla tesi dei difensori dei dirigenti dell'Isveimer, coinvolti nell'inchiesta sui finanziamenti ottenuti negli ultimi dieci anni dal complesso petrolchimico, insieme con i massimi responsabili di altri istituti di credito, l'Imi il Cis e l'Icipu. In tutto una sessantina di persone che debbono difendersi da un'accusa principale, quella di peculato. Secondo la magistratura, gli istituti avrebbero elargito alla Sir, con troppa disinvoltura, tremila miliardi di lire senza svolgere le necessarie istruttorie e, soprattutto, senza preoccuparsi che il gruppo di Nino Rovelli, a partire dal 1973, era entrato in crisi per l'embargo del petrolio e per la recessione economica.

I finanziamenti, secondo gli esperti, furono effettuati con gradualità in relazione allo stato di realizzazione degli impianti e questi ultimi, per quanto riguarda la loro potenzialità produttiva, corrispondono a quelli tenuti in considerazione dagli istituti di credito che deliberarono il finanziamento ed effettuarono le relative erogazioni. Il finanziamento complessivo doveva essere pari al cinquanta per cento del valore degli impianti accertato dai tecnici dell'Isveimer. Costoro, nell'agosto del [illegible], valutarono questo 50 per cento in 9 miliardi e 644 milioni di lire, e la somma effettivamente versata dall'ente fu soltanto leggermente superiore, ma comunque molto prossima alla consistenza accertata degli impianti.

Metano Italgas a Potenza e Crotone

TORINO — Gli interventi dell'Italgas per la metanizzazione [illegible] Mezzogiorno, programmati in base alla vecchia legge che prevedeva finanziamenti agevolati per l'industria del [illegible] sono in via di [illegible]. Dopo Osasta, Formia, Nocera, Matera, Rende e Catanzaro, stanno per terminare i lavori di posa della rete del gas a Potenza e a Crotone con un investimento complessivo per circa 6 miliardi di lire.

L'Italgas sottolinea [illegible] un periodo di accentuata crisi dei prodotti petroliferi, il metano a Potenza e a Crotone costituisce un mezzo per contribuire al risparmio energetico.

I sindacati: «Intervenga il governo»

ROMA — «Un intervento immediato del governo, che impedisca alle decisioni dell'Italcasse di bloccare la ripresa produttiva della Sir e getti fuori dal lavoro migliaia di lavoratori» è stato sollecitato dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil. «La segreteria della federazione unitaria — dice un comunicato — rinnova questa ferma sollecitazione al governo e richiama il governo stesso alla gravissima responsabilità delle autorità pubbliche italiane alla drammaticità di questa situazione». Nella nota sindacale è detto anche che «le decisioni dell'Italcasse rimettono in discussione il consorzio Sir e hanno conseguenze drammatiche sull'occupazione, sull'attività produttiva e sulla utilizzazione di investimenti di grandissima portata già effettuati con denaro pubblico. Solo in Sardegna è in gioco la sorte di 10.000 lavoratori che possono perdere il loro posto di lavoro da un giorno all'altro. Il consorzio Sir non si è mosso in [illegible]. Il consorzio Liquigas non si è fatto; le decisioni per il settore delle fibre sono rinviate [illegible] altri tagli dell'occupazione».

Monete e argento

Monete sterline oro vecchio conio 119.000, 121.000; nuovo [illegible] tipo 108.000, 113.000; marenghi italiano 85.000, 90.000; marenghi svizzero 90.000, 95.000; marenghi francesi 90.000, 98.000; argento 530.000, 540.000 lire al kg.

[illegible] Fiat Mirafiori locali commerciali e industriali
vendiamo in blocco
• palazzino uffici mq. [illegible] circa
• magazzino interrato mq. [illegible] circa
• magazzini-depositi e/o laboratori (su tre piani collegati con montacarichi da 5 tonnellate ascensore-scale mq. 3500 circa
L'immobile di costruzione recente [illegible] disponibile subito con possibilità eventuale di frazionarlo in due/tre lotti indipendenti.
Per informazioni:
EDILCASE [illegible] IVA 48154 [illegible]

COMUNICATO STAMPA
La [illegible] S.p.A. informa la propria clientela e il pubblico che il giorno 23/11 è stato rubato ad opera di ignoti [illegible] carri [illegible] di macchine PastaMatic aventi i [illegible] guenti numeri di matricola dal n. 343.060 [illegible] 343.996/A.
La SIMAC [illegible] pertanto chiunque dall'acquistare e/o porre in commercio i prodotti così contrassegnati informando che si riserva [illegible] perseguire penalmente ogni abuso al riguardo.
Chiunque volesse fornire informazioni utili in merito è pregato di mettersi in contatto con [illegible] seguente indirizzo: SIMAC S.p.A. Via Garibaldi 20 [illegible] (Mi) [illegible] 02/9502661.

Punta Ala
Complesso [illegible] "Il Gualdo"
Sulla [illegible] toscana, di [illegible] all'isola d'Elba.
Otto chilometri di spiagge, scogli e piccole cale bagnate da un mare limpidissimo; golf, campo da polo, tennis, [illegible], centro commerciale, porto turistico.
[illegible] [illegible] di querce, sughere, [illegible] marini, lecci e macchia mediterranea si, nel mezzo, meravigliosamente [illegible], la residenza "Il Gualdo": villette di appartamenti accoppiati [illegible] verande, giardini e [illegible].
Veranda, soggiorno doppio, cucina abitabile, [illegible] letto, [illegible] bagni, giardino, posto auto.
Consegna prevista: estate 1980 - Pagamenti a stati di avanzamento lavori.
Nostro personale [illegible] posto [illegible] giorni festivi
È una realizzazione "Sole di Velo" s.r.l.

Dicono... che [illegible] il mare [illegible] limpido d'Italia.
gabetti [illegible] in tutta Italia
TORINO - Via [illegible] 5 - [illegible] 011/5767

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A. CITROEN Autoexpress, via Genova 251 (angolo via Corrado Conradini), Nuovi modelli Gsa, Visa, Cx, Alfetta e tutta assortimento usato 126, 127, 128, 131 diesel, 131 Supermirafiori, VW 1,9, Volvo 66 DL automatico, A112 70 77 78, A112 Abarth, Lancia 2000, Dyane 6, Visa, Gs, Ge e vice versa.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rimanenti Gsa 36 mesi. Super occasioni rivenditori 600, 126, 127, 128, Rimini, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6. Autosei, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salone vendita autoveicoli Fiat corso Trapani 118 (salone aperto tutti i giorni).

A.A.A. AUTOCOSTEFAM acquistiamo ed vendiamo direttamente da privati e rivendita per loro conto, non abbiamo mai sede vettura ma troverete certamente quella che stavi cercando. Autocostefam corso Grosseto 65 anche sabato tutto il giorno.

A.A. COMPERAMO autovetture pagando massimo contanti. Braglia via Nizza 133, Torino.

A.A. URGE acquistare Fiat Lancia Bmw R5 R6 Opel Ascona Laguna corso Francia 170 Moncalieri (Italia 21). Tel. 0686371.

A.A. VENDESI R5 TL un anno, A112E del 74, 126 sette mesi, minimo DL anno 78, Alfetta Ranch del 78, 131 del 77, 131 3 porte del 78, 126 del 74, Fulvia 2C del 72, Dyane 6 13 mesi, Rekord patte mesi, Triumph Spit Fiat anno 77, 132 Confort, Senza 1307 Gpeciali, 131 Special nuova legge ora consultabile 5 marce, BMW 323 1 mese, Citroen Visa 4 mesi, 126 coupé, pagamento 36 mesi senza cambiali garanzia sei mesi, Leasepiù corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A 112, E accessoriata giugno 1978 privato vende Tel. (011) 858 141.

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Senza e da noi anche rivisti in regia - radio mangianastri - tergicristalli posteriore - accensione elettronica - tipi antinebbia - estensioni ed altre informazioni, prove garanzia rateazioni senza cambiali Tonna Auto corso Unione Sovietica 65 Telefonare 632.525.

ACQUISTIAMO autovetture anche ostalgiche pagamento contanti. Tel. 321.735

ACQUISTIAMO contanti auto FUORISTRADA tutti i tipi. Cadauzzi, corso Lecce 66, Autodemolizioni, corso Bramante 179 - Torino. Telefonare 596.548 - 344.832

ACQUISTIAMO

pagamento vetture di 2 o 3 anni ottimo prezzo ott. stato. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Benz Corso Raffaello 2, tel. 658 001.

ACQUISTIAMO urgentissimo Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buono condizioni, pagamento contanti. Belsito, corso Trapani 118 - Torino.

ACQUISTIAMO vetture piccole e medie cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 364.764 926.547.

ALFA 6

blu scuro 6 mesi pochissimi km condizionatore cqne garantito vendo permuta rateizzo. Arcar concessionaria Alfaromeo corso Tassoni 18 Moncalieri.

ALFASUD SUPER TI 2

bruno Cosmo ottima vettura 5 mesi 4500 km garantita vendo permuta rateizzo. Arcar concessionaria Alfaromeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

ALFETTA 2000 L

blu perfetta inappuntabile ottimo veicolo bollo corso 4-ruote tutte le garanzie vendo permuta rateizzo. Arcar concessionaria Alfaromeo corso Trieste 19 - Moncalieri.

ALLA Serie corso Duca Genova 203 tel. 268.756 Fiat 132 anno 75/76/77 e Cl. dal 78 Alfa Sud 73/74/75/76, Fulvia coupé 73, Renault R5 tl 77 e R14 79, Dyane 6 74 e Citroen 2C 78, Rodeo 1000 anno 74/75/76/77 e 78. Visite dimostrative Opel Ascona 1200 e Rekord diesel accurtamente preparate anno 74-75-76-77 e 78 a vostro carico.

ASSORTIMENTO Serie berline 1300, 1600, 2000 2° serie perfette con garanzia vendo Stile via Colombo 43, tel. 594 784.

AUDI 100 5 cilindri diesel mesi 8, km 23 mila grigio metallizzato accessori full 18% detraibile privato vende Telefonare 680.329

AUTOAFFARI LANCIA!

Concessionaria Lancia usato in prime consegne Beta berline, coupé, HPE, Gamma berline 2000, Fulvia berline 6 marce, Alfa, Citroen GS 21 B, Peugeot 504 berline e diesel, Fulvy, A 112, 127, 128. Corso Regina Margherita 270.

AUTOMARELLANO sconto Lancia Delta Beta prontissimi a pronta via Magenta 12 tel. 564.580

AUTOMARELLANO sconto Golf GTI 78, Bmw 1500, 320i, 520, 3.0 Si, Alfa Giulietta, Range Rover, Mercedes Pagata Tel. 564.580

AUTOVETTURE SCONTI

concessionaria Fiat Lancia Autobianchi selezionate Nuove lunga marche e garanzia consegna pronta consegna garanzia Abbonamento usato Leasing permute rateazioni Scotti corso Turati 15 tel 599 078 504.309

A112 Abarth 5 mesi 132 1600 6 mesi Beta coupé 1300 novembre 77 Ritmo 60 CL Fulvia coupé A112 Elegant e normale 127 3-5 porte 128 Pesarina Alfasud vendesi vedere corso Agnelli 78. Tel. 325 647

BMW 320 6 CIL DIESEL

nero 1978 a aprile 1977 perfetto ottimo vendo Cedante corso Lecce 66 Telefonare 744 932

CAUSA aspetto vendo Senta Ritmo DL TD TD | 10 mesi ottime condizioni. Telefonare 279.009 ore pasti.

CITROEN CX DIESEL

occasioni rivendita con garanzia vasta «Eurocasion» disponibili anche modelli Pallas pronta permute rateazioni Banca Arvelox Francese corso Vittorio Emanuele 208 Telefono 758.280

CITROEN GS Club anno 77 unico proprietario vendo rateizzato tutto tagliato perfetto Accessori corso Agnelli 33 tel. 326.232.

CITROEN GSA

novità 1980 - GSA 1300 5 marce nuovissima carrozzeria prestazioni eccezionali - GSA Club L. 6 milioni 800 mila «chiavi in mano» prove dimostrative su strada - Triennale Concessionaria da 25 anni al vostro servizio, corso Vittorio Emanuele 206 tel. 758.282, corso Sebastopoli 272 tel. 323.893.

CITROEN TORINO

25 anni di esperienza al vostro servizio rateizziamo con garanzia «Eurocasion» - Nostro usato Citroen rivenduto come nuovo Successione: 2CV - Dyane - Visa - GS - CX - 3M selezionati permutano il vostro usato ad eccezionalmente «chiavi» senza cambiali fino a 30 mesi Banca Arvenis Francese concessionaria Citroen corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282 ascolto salone.

DOPPIA auto motorizzo lungo Dora Siena 18 permutiamo con mobili o anche Trovarete [redacted] soggiorni

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata, macchina sfasciata anche vostra disponibile Telefono 361.257.

FIAT 131 speciali 1600 5 marce anno 78 bordeaux vetri azzurrati lunotto termico occasione. Autosalò corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FIAT 131 Supermirafiori 1300 anno 78 unico proprietario grigio scodatide vendo Desti via Pinerolo 12 tel. 442.280-442.351

FIAT 131 TC

sportiva 1600 colore blu scuro, unico proprietario, anno 1979 tetto apribile km 20 mila Francesi, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

FIAT 343 D 1978

24 mila km d, 15 con garanzia vende Autoaggiornati corso Belgio 179 Telefonare 695.548.

FURGONI PULMINI

cam-pronti tutti i tipi acquistiamo e vendiamo Autosalone, via Giulio di Barolo 3/D. tel. 631 751

FURGONI pulmini camioncini tutti tipi acquistiamo corso Trieste Autosalone Autocarrozzeria Corso Grosseto 65 tel. 215.143.

GAMMA Coupé grigio metallizzato 1977 km 70000 vendesi a prezzo Telefonare 390.002

GIULIETTA 1.6

Alfa 6 chiavi interni velluto 7000 km garanzia vendo permuta rateizzo Arcar concessionaria Alfaromeo, corso Trieste 19 - Moncalieri

GOLF GTI grigio metallizzato 43 mila km turbo 78 tre cilindri. Tel. 535 639 ore pasto

MERCEDES DIESEL

grigio vendo Mercedes diesel 220 motore nuovo con garanzia perfettamente valida Autosalone corso Mortara 11 tel. 851 878 ore serali 648 7348.

OCCASIONE grigio vendo Ford Transit anno 78 km 18 mila ottimo prezzo. Telefonare 342 106 343 Dall

PASSAT Gli tuttoaccessoriata inappuntabile 78 come nuova vendo in garanzia. Concessionaria Simoni corso Taranto 93 tel. 281 801

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Borne Auto Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Borne Auto corso Duca Cauze 198. Tel. 200.1977 - 205 2005.

PORSCHE 911 meccanica a carburatori perfetta km garanzia vendo Telefonare 339 218

PRIVATAMENTE vendo Citroen 2200 D garantita anche 18 mesi mai usata come nuova. Telefonare ore ufficio 800.1868 vera occasione.

PRIVATO acquista da privato vettura max 5-6 anni, escluso semestrale, se occasione, in contanti. Telefonare 868 497

PRIVATAMENTE vendo 132 1600 GLS automatica aria condizionata blu perfetta condizioni 4 milioni trattabili Telefonare ore 18-20 al 837 444.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 126 24° anno 78 perfetta condizioni eventuale permuta. Telefono 772 131.

PRIVATAMENTE vendo Citroen 2200 D garantita anche 18 mesi mai usata come nuova. Telefonare ore ufficio 800.1868 vera occasione.

PRIVATO acquista da privato vettura max 5-6 anni, escluso semestrale, se occasione, in contanti. Telefonare 868 497

PRIVATO vende Volkswagen Golf 1977 Diesel Telefonare ore 20, giorni feriali al 795.502.

PRIVATO vende Ritmo 60 CL servizio Tel. 645 4182

PRIVATO vende Senza 1100 LX 1978 full optional condizionatore km 18 000 garanzia Telefonare 342.365

PRIVATO vende Mini De Tomaso a metà rata L. 4 milioni 500 mila. Tel. 454.851.

PRIVATO vende Ford Transit 9 posti targa Torino Telefonare 659 1870, ore serali.

PRIVATO vende A 112 Abarth 1 anno colore blu Telefonare ore pasti 731 0208

PRIVATO vende 127C [redacted] accessoriata colore rosso bollo Tel. 908 6043.

PRIVATO vende Mercedes Diesel 2000 anno 78 perfetta gpl condizionata metallizzata ultimo modello full a milioni Telefonare ore pasto Telefonare 256 063

PRIVATO vende Fiat 128 blu scuro 3 porte Torino 5 3 - perfetta condizioni Telefonare 505 024 solo proposti.

PRIVATO vende 131 Diesel 2500 cl 5 marce Telefonare ore ufficio 362.500 abitazione ci 42 838 346.

PRIVATO vende autocarro Easy Lancia TO D 80 motore nuovo. Telefonare 859.0147.

I CERTIFICATI IMMOBILIARI EUROLEASING EMESSI NEL 1977 PER EFFETTO DELL'INDICIZZAZIONE AL COSTO VITA GIÀ OGGI RENDONO PIÙ DEL 10%.

ANCHE I CERTIFICATI IMMOBILIARI UFFICI RIZZOLI ATTUALMENTE DISPONIBILI SONO INDICIZZATI AL COSTO VITA.

L'INIZIATIVA

Il possessore di Certificati Immobiliari "Uffici Rizzoli" partecipa ai vantaggi di due operazioni strettamente collegate l'una all'altra:

1. Acquisto dalla Rizzoli Editore degli immobili per uffici siti in Milano in Via Angelo Rizzoli n. 2, 4 [redacted] 6.
2. Concessione in lease-back [redacted] tali immobili alla Rizzoli Editore stessa.

GLI IMMOBILI

Il complesso immobiliare, che ha [redacted] superficie di circa 26.000 mq. lordi, è suddiviso in due corpi di fabbrica rispettivamente di 4 [redacted] 5 piani fuori terra, collegati fra loro da un corpo intermedio; poggia su un'area di 17.275 mq. che comprende anche 6.000 mq. destinati a parcheggio.

Gli immobili interamente destinati ad uffici e relativi servizi ospitano la Presidenza e la Direzione Generale della Rizzoli Editore nonché le redazioni dei periodici del Gruppo.

LA POSIZIONE

Gli "Uffici Rizzoli" sono serviti dalla linea 2 della Metropolitana e sono vicini allo svincolo della tangenziale autostradale est: ciò li pone, dal punto di vista della viabilità e delle comunicazioni, [redacted] una posizione nettamente privilegiata rispetto a quella di realizzazioni similari nella città di Milano.

IL REDDITO INDICIZZATO

Il canone dovuto dalla Rizzoli Editore consente al possessore dei Certificati di realizzare [redacted] rendimento iniziale del 7% circa e quindi sostanzialmente più elevato di quello ottenibile dai tradizionali investimenti immobiliari.

Ogni 12 mesi il 75% del canone subisce gli stessi incrementi registrati dal costo della vita (ISTAT); di conseguenza il rendimento si aggiorna nel tempo all'andamento dell'inflazione; inoltre ogni 6 mesi, il restante 25% del canone viene revisionato in funzione [redacted] costo del danaro.

LA DIFESA DEL CAPITALE DALL'INFLAZIONE

L'investimento in questi immobili costituisce presumibilmente anche un'efficace difesa del capitale contro l'inflazione: infatti la qualità degli edifici, il livello di redditività e il particolare valore della posizione accrescono le opportunità di rivalutazione nel tempo.

I CERTIFICATI: TITOLI LIBERAMENTE NEGOZIABILI

L'investitore che desidera realizzare in tutto o in parte il suo investimento, essendo possessore di titoli negoziabili sul mercato, può in qualsiasi momento trasferirne il possesso a terzi mediante semplice girata.

Certificati Immobiliari

UFFICI RIZZOLI

Desidero, per mia informazione, conoscere le caratteristiche dei vostri CERTIFICATI.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Tel. _____ Cap. _____ Città _____

COMPILARE IN STAMPATELLO E INVIARE A: EUROGEST DIREZIONE DI TORINO VIA MARENCO, 25 - 10121 TORINO

EUROGEST

16 Motocicli

COMPERO motorino pagamento immediato Accomazzi corso Giulio Cesare 175 tel. 202.204.

MOTO Honda concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. modelli questo mese eccezionale serie limitata. Borgaretto, via Cervino 2.

PRIVATO vende moto Honda 900 Four K 3 cc. mesi 1000 km. Tel. ore pasti 0182 870 873

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi od occupati in Torino e cintura. Tel. 631.609 - 531.312.

A.A. CAMERA cucina o 2° camera libera compro in Torino purché libero prima fine anno. Tel. 513.719.

A. ABITABILE subito acquisto in Torino 3-5 camere senza preferenza di zona purché in buono stato. Tel. 542.602.

A. ACQUISTIAMO con pagamento contanti stabili in blocco a alloggi singoli mai riservatezza. Tel. 602 350 503 998.

A. ACQUISTO per contanti casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 326 857

A. PAGANO acquistano in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 926 4870 656 4190

A. IMPIEGATO di banca acquista in contanti alloggio libero subito in Torino e provincia, no agenzia. Telefonare 309 87 48

A. PROFESSIONISTA acquista alloggio libero in Torino semicentrale di 3-5 camere termo. Telefonare 538.022 ufficio.

A. VERO privato acquisterebbe alloggetto 2-3 vani, servizi, cielo, purché vera occasione. Telefonare 386.191.

ACQUISTA per conto clienti privati stabili in blocco in Torino per conto società immobiliari che devono necessitano a proprio patrimonio stabili oppure parchetti stabili, società immobiliari qualunque dimensione in Piemonte con particolare interesse a Torino, Liguria e Milano. Centrocasa 512 831.

ACQUISTA alloggi liberi in Torino e cintura pagamento per contanti e rapida definizione delle trattative. Inappellabili senza impegno. G.M.Im., corso V. Emanuele 192, tel. 513.991 - 513.890

ACQUISTA privato per contanti appartamento libero di 2-3 camere con finestre esposte, escluso.

ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vani servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335 5451

ACQUISTASI proprietario per contanti alloggio signorile zona Cernaia-Regio o Statuto Telefonare ore pasti 280 978

ACQUISTASI Rivoli di Pregnie alloggetto libero camera soggiorno 2-3 camere cucina servizi Telefonare 957 409

ACQUISTEREI villetta libera indipendente cintura Torino pagamento contanti. Tel. 930.163.

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, specialmente le piccole. CASALSONO

la certezza di una vendita immediata. Corso N. Marchetti 7 - 885.063

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 626.804.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e cintura confermiamo valutazione rapida e massima valutazione delle pagamento contanti, massima garanzia di riservatezza. 556856

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2 o 3 camere e bagno pagamento per contanti. Tel. 635 512.

ACQUISTO da privato alloggio in buono condizioni centralissimo Torino o vicinanze anche libero entro un anno pagamento contanti. Telefonare 778.304.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi stabile di Torino e prima cintura tel. 857.180.

AGENZIA immobiliare Rubino 778.733, 751 826 acquista direttamente o acquisisce in trattativa privata case in blocco in Torino.

ALLOGGIO cerasi bilocale servizi 2 camere cucina pagano cercasi con urgenza pagamento subito Tel. 779.938 dopo ore 19.

ANCHE occupato privato acquista alloggio signorile 2-3 camere cucina centrale o semicentrale pagamento contanti. Tel. 692.313.

APPARTAMENTO libero urge improvviso acquisto in qualsiasi zona anche periferia. Pago immediatamente. Telefonare 472.057.

BARCARIO acquista alloggetto libero zona S. Rita Rivoli Collegno o vicinanze contatta Tel. 321 945 ore 19-20.30.

CAVALIERO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti Tel. 636 444.

CABETTA ideale dintorni di Torino di 3 o più vani con giardino o corpo a passo pertinio accesso per contanti. Tel. 536.512.

CERCO appartamento di 3 camere cucina oppure salone 2 camere cucina anche occupato Tel. 585.812.

CERCO in acquisto causa trasferimento terzo alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino, pago contanti. Telefonare 448.871.

CERCO urgentemente vi acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di cubatura medio cucinino assicuro pagamento in contanti. Tel. 378.788

CERCO urgentemente dal contante alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino Francia Milanese Tel. 380.823.

(continua)

LA NUOVA TALBOT SIMCA 1510 E' TUTTA DA SCOPRIRE.

SCOPRILA A DUE PASSI DA CASA TUA DAI 300 CONCESSIONARI TALBOT

- Nuova nella linea. L'aerodinamico design del frontale migliora non solo l'estetica, [redacted] consente anche [redacted] ridurre i consumi.
- Nuova nella strumentazione.
- Riccamente equipaggiata di serie.
- Nuova nella tecnologia. Rinforzata protezione della scocca e speciale trattamento anticorrosivo.

La 1510 è disponibile nei modelli: LS (1294 cc.); GL e GLS (1442 cc.); SX (1592 cc.). Da L. 5.990.000 IVA [redacted] trasporto compresi, naturalmente (salvo variazioni della Casa). Garanzia totale 12 mesi.

RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

A colloquio con il direttore generale dell'Ice, De Franceschi

L'export tira, conquista mercati e «riduce» il problema petrolio

ROMA — «Attribuire il successo delle nostre esportazioni nel '78 alla minor domanda del mercato interno e alla svalutazione della lira nei confronti delle monete forti, che sono quelli dei nostri migliori clienti, è stato un grosso errore di prospettiva», ci dice Fausto De Franceschi, da un anno e mezzo direttore generale dell'Ice, l'Istituto per il commercio estero. Continua: «Lo dimostra l'andamento di quest'anno, che ha confermato, ampliandolo, il "boom" dell'anno scorso, pur in presenza di una forte ripresa della domanda interna, e d'una relativa stabilità della lira sui mercati dei cambi».

Le cifre gli danno ragione. La produzione industriale, nei primi dieci mesi di quest'anno, è cresciuta di oltre il 6 per cento sullo stesso periodo del 1978, confermando il prolungarsi della ripresa della domanda interna, al di là delle previsioni dei cosiddetti «esperti». Inoltre, la lira si avvia a chiudere l'anno praticamente sugli stessi livelli di gennaio, nei cambi con l'estero, salvo una flessione, ma limitata a meno del 3 per cento, verso il marco tedesco. Tuttavia, le nostre esportazioni, che nel 1978 erano cresciute in valore del 19 per cento scarso, quest'anno registrano incrementi di oltre il 31 per cento.

C'è un'osservazione da fare, al di là di questo successo, che si prolunga e si consolida nel tempo, perché, ricorda De Franceschi, «l'Italia è il Paese che negli ultimi quattro anni ha registrato il tasso medio d'incremento delle esportazioni più alto del mondo industrializzato, Giappone compreso». L'osservazione è tanto banale, quanto inedita, nel senso che in questo periodo, particolarmente caldo per il problema petrolifero, non è stata fatta da nessuno. Eccola.

Il petrolio ci è «costato», nei primi dieci mesi del 1979, qualcosa come 7658 miliardi di lire, al lordo delle riesportazioni di prodotti raffinati, e questa cifra ha fatto correre brividi nella schiena, fiumi d'inchiostro e torrenti di parole. Ma è una cifra superiore solo di 158 miliardi a quella dell'analogo periodo del 1978, e addirittura inferiore di 87 miliardi al nostro «oil deficit» dei primi dieci mesi 1977. Questo significa che, in proporzione, il disavanzo petrolifero non solo non è salito, ma è sceso. Infatti, è passato dal 22 per cento delle nostre esportazioni del 1977, al 19 per cento di quelle del 1978 e a meno del 15 per cento delle esportazioni di quest'anno.

«Non si tratta — puntualizza De Franceschi — di fare del trionfalismo, ma neppure di drammatizzare la situazione della nostra bilancia commerciale, lontanissima da quella dei pagamenti, in cui s'inserisce il turismo, con una pioggia di miliardi di miliardi. Andiamo conti, in definitiva, primo di intonare messe funebri per i nostri rapporti con i mercati esteri». E il direttore generale dell'Ice sottolinea il fenomeno straordinario del tessile e dell'abbigliamento, composto quasi esclusivamente di medie e piccole imprese; della meccanica, che non è, precisa, «meccanica di serie, perché stiamo acquistando quote di mercato con la meccanica strumentale, che è una dei settori a tecnologia più avanzata».

Il panorama, osserva De Franceschi, non è luminoso, ma neppure oscuro. Ci sono le luci, e le ombre. Sicuramente abbiamo problemi legati non solo al petrolio, ma anche alle materie prime nel loro complesso, che pesano sulla nostra bilancia commerciale. Ma c'è spazio per consolidare le nostre posizioni, e andare avanti.

«Negli ultimi anni — ci dice De Franceschi — l'Ice ha rafforzato le strutture della sua organizzazione all'estero. Oggi abbiamo 62 uffici, attivi in una cinquantina di Paesi. Sono sorti, a stanno per sorgere, sedi a Manila, Giakarta, Pechino, Copenaghen, Glasgow, Atene, Seul, Rio de Janeiro, Tokyo. Sono in programma un grande centro d'affari a New York, un mini-centro a Los Angeles, un centro di servizi a Mosca. Stiamo per creare un ufficio interno per i grandi lavori, l'impiantistica, con tecnici in grado di rispondere alle esigenze della nostra clientela, cioè degl'imprenditori».

Le maggiori difficoltà, conclude il direttore dell'Ice, non sono all'estero, ma in Italia. Per chi viene dal mondo dell'imprenditoria, come il milanese Fausto De Franceschi, come l'emiliano Luigi Deserti, presidente dell'Istituto, l'impatto con il mondo romano, la burocrazia dello Stato e parastato, non è facile. La vicenda dei 46 dipendenti dell'Ice, nominati dirigenti non per anzianità, ma per meriti professionali, e che ha creato polemiche a non finire, pur se le nomine sono state approvate all'unanimità dal Comitato interno del personale e dal Consiglio di amministrazione, è stata una vicenda gigante.

Ma il rilancio dell'Ice, in appoggio allo sforzo delle nostre esportazioni, è una scommessa. Il vincerla può essere un elemento decisivo per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Mario Salvatorelli

La presenza italiana all'estero

(Quota di partecipazione alle importazioni dal Paese considerato)

Brasile	5,5
Belgio	4,8
Paesi Bassi	4,5
Stati Uniti	4,1
Svezia	3,8
Danimarca	3,7
Australia	2,9
Giappone	2,1
Norvegia	2,1
Canada	1,1

Dice Magnifico

Gli scambi commerciali frenati

MILANO — Esiste il pericolo che l'espansione degli scambi, specialmente per quanto riguarda i beni strumentali, possa subire una frenata da difficoltà di finanziamento. Lo ha detto il consigliere economico della Banca d'Italia prof. Giovanni Magnifico, intervenendo all'apertura di un seminario di studi sul tema: «Espansione e finanziamento degli scambi con l'Est», nominato ieri a Milano per iniziativa del Cesag.

Tra le difficoltà di carattere internazionale primeggiano — secondo il prof. Magnifico — le distorsioni create dalla crisi petrolifera e dalla ricerca che essa ha provocato tra grezzi dei manufatti e del petrolio e di altre materie prime. Con l'aumento dei prezzi internazionali è cresciuta fortemente anche la liquidità internazionale ad un ritmo del 25 per cento annuo sul mercato dell'eurodollaro. Ciò crea dei problemi di gestione e di controllo anche per le grandi banche centrali e il capiamo quindi — ha detto il prof. Magnifico — le loro perplessità nel continuare il riciclaggio di fondi in connessione a disavanzi petroliferi che si prevedono nell'ordine di 60-70 miliardi di dollari nel triennio tre-quattro anni.

La Costa d'Avorio s'allea con il Sudamerica

Forse nasce l'Opec del caffè e condizionerà tutti i prezzi

La possibilità che si costituisca un «cartello» mondiale dei Paesi produttori di caffè è diventata negli ultimi mesi molto concreta. Un segno è dato dall'adesione della Costa d'Avorio, uno dei maggiori produttori africani, al «Bogotà Group», l'organizzazione che riunisce i produttori sudamericani. Inoltre l'associazione dei produttori africani di caffè, l'Interafrican Coffee Organization (Iaco) avrebbe espresso la propria disponibilità ad entrare nella potente organizzazione latino-americana.

Passi avanti in questa direzione sarebbero stati fatti in ottobre durante un convegno ad Adidjan, la capitale della Costa d'Avorio dove l'alleanza tra le due associazioni sarebbe stata prevista in due tappe: la prima di semplice collaborazione, la seconda di integrazione vera e propria.

A proposito di questa alleanza il Colombian Coffee Grower's Association, Arturo Gomez Jaramillo, in un discorso tenuto a Brasilia ha parlato significativamente di una «Opec del caffè».

Quest'anno i prezzi del caffè sono costantemente a febbraio toccando il minimo di 120 cents per libbra. A questo punto il «Bogotà Group» è intervenuto a sostenere il mercato riacquistando caffè e impegnando in tali operazioni il grosso fondo di intervento, che alla fine di agosto raggiungeva i 560 milioni di dollari.

Perciò i prezzi del caffè sui mercati internazionali sono risaliti, aiutati anche dalla gelata del 31 maggio-1 giugno che ha falcidiato il raccolto in Brasile.

In questa situazione il gruppo di Bogotà si è presentato al consiglio dell'Ico (International Coffee Organization) alla fine di settembre a Londra, tradizionale punto di regolazione dei rapporti fra produttori e consumatori con una serie di richieste di miglioramenti. La riunione è risultata tutto-sommato piuttosto deludente per i produttori che da allora hanno moltiplicato gli sforzi per arrivare alla costituzione di un fronte internazionale che includa anche i Paesi africani.

v. rav.

A La Spezia, finanziata anche dal Fondo sociale europeo

Una scuola per i quadri intermedi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA SPEZIA — Dal 5 novembre scorso in due villette fine Ottocento e pochi passi da Lerici novanta giovani, usciti dalla scuola media superiore con poche e frastagliate nozioni e nessuna esperienza del mondo del lavoro, studiano otto ore al giorno per cinque giorni la settimana. Dopo quindici mesi sono pronti a far parte dei quadri intermedi dell'industria spezzina. Parliamo della Scuola di amministrazione e tecnologia aziendale, nata per iniziativa di un gruppo di imprenditori, quelli che fanno capo a Piero Pozzoli (ex vicepresidente della Confindustria), sovvenzionata, oltreché da questi ultimi, dalla Regione e dal Fondo sociale europeo.

E' il primo esperimento di questo tipo attuato in Italia. Se va bene, e i presupposti ci sono, sarà seguito dubbio imitato in altre località del nostro Paese. Anzi, a quanto ci constta, qualcuno sta pensando ad un'iniziativa analoga nel Novarese.

«La scuola tradizionale - dice Maria Parenti, direttore dell'istituto, «sforna geometri e ragionieri come quarant'anni fa: se una volta c'erano i dogmi, ci sono più nemmeno quelli, ma soprattutto manca una metodologia di studio e di ricerca; i neodiplomati sanno dove mettere le mani per ampliare le loro conoscenze».

Soprattutto coloro che dalla scuola di Stato hanno confuse, e spesso sbagliate, della produzione

I novanta allievi che hanno iniziato il corso provengono da La Spezia e provincia, devono avere meno di venticinque anni, essere diplomati e iscritti alle liste di collocamento. La scuola è gratuita. C'è stata una selezione (le domande erano circa 250), secondo il criterio della capacità. Sono divisi in cinque gruppi di diciotto persone ciascuno; gli insegnanti sono una trentina, provenienti dal mondo aziendale e dalle Università.

Le sono divise in «aree». conoscenze (economia generale problemi territorio, economia dell'impresa, marketing e organizzazione commerciale, ecc.) e accanto ad esse ci sono alcune «discipline di supporto»: elementi di calcolo e statistica, sistemi informativi aziendali, lingua inglese, ecc.). «Ci sono poi» spiega Parenti, coordinatori di aree che hanno l'obiettivo di contemperare le esigenze di studio e di metodologia di ciascun settore didattico. Questo perché l'azienda è un qualcosa di interdisciplinare, non un corpo a compartimenti separati».

La presenza altissima (oltre il 95 per cento), il grado di autoresponsabilizzazione elevato. Ciò è tanto più significativo se penso che nell'area spezzina contestazione nelle scuole ha raggiunto punte da record. Questo dimostra una volta che il lavoratore giovanile può essere curato se si danno alle finalità sociali o professionali.

ultimi quattro mesi del corso sono dedicati alle ricerche finalizzate all'interno delle aziende, degli «stages». Inoltre l'insegnamento, sempre alla fine del corso, può essere corretto sulla base delle esigenze del mercato, cioè della domanda di lavoro. La scuola si fa carico di individuare le esigenze delle aziende per meglio offrire giovani preparati, specializzati più in questo che in quel settore cultura aziendale.

Responsabile della gestione di questa scuola è un consorzio (Civitas), il cui presidente, Carlo Argilla, spiega come il Fondo sociale europeo abbia creduto al progetto, e come la Regione Liguria (socialcomunista) abbia riconosciuto che l'imprenditorialità è un fatto di professionalità, un mestiere preciso, con delle regole da imparare. Riuscirà a trovare un posto i giovani di questa scuola? «A La Spezia» dice Argilla, «c'è un turn over, ma non è facilmente individuabile; sappiamo però che le aziende medio piccole hanno molte esigenze e d'altra parte riescono a formare quadri loro interno».

La convenzione, cioè i finanziamenti, scade a fine '81. E dopo? Qualcuno parla di esperimento interregionale, ma è ancora prematuro fare progetti. «Tra due anni» dice Piero Pozzoli, «la scuola dovrà rispondere a esigenze reali, allora non ci saranno problemi». Per ora la considero un miracolo, ossia una forzatura politica, dal momento che rientra in quelle non consentite dall'ambiente, è, cioè, un fatto spontaneo, bensì un intervento di un gruppo di illuministi. E questi interventi non sono sempre destinati a fallire in quanto lungimiranti, spesso si consolidano, allora sono imitati e io mi auguro che lo siano».

Pier Mario Fasanotti

Siderurgia può saltare il piano Davignon

MILANO — Il 18 dicembre il Consiglio dei ministri della Comunità Europea deciderà a Bruxelles il rinnovo per il 1980 del piano Davignon sulla siderurgia. Il piano potrebbe non essere rinnovato per colpa dell'Italia: questo quanto è emerso da un seminario sulla siderurgia Italiana che si è tenuto ieri all'Assider.

L'Italia, che è favorevole a modificare il trattato per quanto riguarda gli aiuti alle aziende siderurgiche, non condivide la chiusura sugli aumenti di capitale, e rischia perciò di fare saltare il rinnovo del piano Davignon.

Guida all'export beni industriali

ROMA — Quanti chiodi, bulloni e rondelle abbiamo esportato negli ultimi cinque anni? Quante macchine da scrivere, filatoi per la tessitura, macchine per la fabbricazione della pasta per carta, per l'estrazione e la perforazione del suolo? Quanti apparecchi per selezionare e frantumare i minerali solidi, per lavare e riempire bottiglie, imballare merci? Le risposte, analizzate voce per voce e anno per anno dell'ultimo quinquennio, si trovano nel volume fuori commercio (287 pagine, oltre a 46 schede di mercato) edito dall'Sibanca, in occasione del suo quarto anno di fondazione, e realizzato dall'Istituto Nazionale per la Comunicazione. «Guida all'esportazione di beni industriali (macchinari, impianti ed attrezzature)».

Le vendite all'estero di macchinari, impianti ed attrezzature rappresentano oltre un terzo del totale delle nostre esportazioni che, come ricorda il ministro Stammati nella presentazione della guida, hanno registrato «uno sviluppo eccezionale nel 1978 (42 miliardi) e nel (57.000 miliardi, secondo il pre-consuntivo». La metà nostro export di beni industriali si dirige verso i mercati Ocse

Buitoni - Perugina 400 assunzioni

PERUGIA — Quattrocento nuove assunzioni; cessazione della cassa integrazione speciale per gli impiegati a partire dal secondo semestre 1980; a questo porteranno i piani a medio stati dall'azienda I.B.P. (Industrie Buitoni Perugina) ai sindacati nazionali ed all'assessore all'industria.

Il primo piano, presentato a Roma alla Pilla, si riferisce al quadriennio '79-'82: prevede appunto un investimento di 35 miliardi di lire per il settore tecnico e 60 miliardi in circolante. A questo si aggiunge un ulteriore investimento di un altro miliardi e circolante che potrà produrre effetti occupazionali nel gruppo pari a 400 unità.

S.P.Q.R.
IL DI ROMA
RIPARTIZIONE V LL.PP.

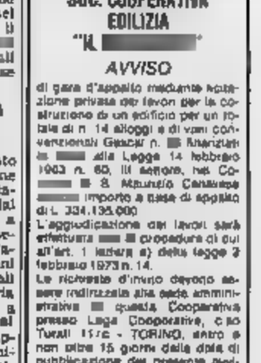
Indice, mediante licitazione privata con aggiudicazione al miglior offerente (art. 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584), la gara per l'appalto dei lavori di costruzione del collettore di Mistelache 2° tronco in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale del 3 agosto 1979, n. 6053.
Importo a base d'asta L. 1.150.074.000.
Iscrizione Albo Costruttori - categoria 9 importo minimo L. 1.000.000.000
Per il termine e le modalità di presentazione delle domande di invito, nonché delle condizioni dell'appalto, vedere l'avviso di gara ed il bando pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Dal Campidoglio, li 5 dicembre 1979
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ego Spartaco Mela

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
RETTIFICA AVVISO GARA
A rettifica dell'Avviso di gara pubblicato l'11-10-1979 relativo alla costruzione di un primo lotto funzionale di un nuovo complesso scolastico di scuole secondarie superiore per 1250 studenti da realizzarsi a Borgosesia (Provincia di Vercelli), nell'area prevista dal P.R.G.C per gli impianti di attrezzature scolastiche a livello urbano, si precisa che, fermo restando ogni altra indicazione contenuta nell'Avviso stesso l'aggiudicazione dei lavori avrà luogo con il sistema della licitazione privata, secondo il metodo previsto dall'art. 1 lettera D) della legge 2-2-1973 n. 14.
I termini per la presentazione di eventuali domande di partecipazione alla gara, redatte nei modi e nei termini prescritti dall'art. 10 della legge 8-8-1977 n. 584, sono ridotti fino a non oltre il 7-1-1980.
Vercelli, 7-12-1979
IL PRESIDENTE
(Dr. Giuseppe Ferraris)
Il Segretario generale
(Dott. Lorenzo Cirrosia)

STAZIONE APPALTANTE
SOC. COOPERATIVA EDILIZIA
"IL
AVVISO
di gara d'appalto mediante licitazione privata dei lavori per la costruzione di un edificio per un totale di n. 14 alloggi e di vani convenzionali (locali n. finanziato ai sensi della Legge 14 febbraio 1963 n. 60, in seguito, nel Comune di Mariotto Canavese importo a base di appalto di L. 334.135.000
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata a favore di quella di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Le richieste d'invito devono essere indirizzate alla sede amministrativa di questa Cooperativa presso Lega Cooperative, c.so Turati 15/c - TORINO, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
IL PRESIDENTE
(Vincenzo Matteo)

CITTA' DI CHIVASSO
(Torino)
Ripartizione LL.PP.
Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della pavimentazione in cubetti delle circonvallazioni comunali.
Importo di cui L. 275.999.071.
Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera A) della Legge 2.2.1973 n. 14;
Domanda di in carta da bollo da L. 2000 alla Segreteria Comunale entro giorni 15 dalla pubblicazione del avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Chivasso, li 10 dic. 1979
Il Sindaco
Riva Cambrino Livio

DI MORTE
SUNTO
Il Presidente del Tribunale di Torino, con sentenza del 29.9.1979, ha invitato chiunque abbia notizie di Serra Luigi, nato a Lanzo il 10.4.1880, a farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.
Avv. Valentino Fiorio



Era di passaggio ieri nella nostra città il filosofo Cin Chyou Cin, celebre per la massima: «Non c'è felicità senza il Cicarelli». Perché non seguite il suo consiglio? Oggi stesso comperate in farmacia il Cattifugo Cicarelli.

L'ALTERNATIVA ALLA SIGARETTA
PENCA FILTER
UNA PIPA FACILE DA FUMARE

Più equilibrio in Borsa: +1,04%

MILANO — Il mercato ha affrontato la prima scadenza tecnica per la chiusura del ciclo di dicembre su basi più equilibrate. L'abbandono quasi totale dei premi di scadenza, già dato per scontato, ed i relativi smobilizzi, effettuati con qualche giorno di anticipo, non hanno avuto ulteriori ripercussioni sull'quota L'indice ha segnato un rialzo recupero (+1,04%) passando da 39,57 a 39,98.

Dopo un'apertura migliore la seduta ha denunciato qualche irregolarità per l'afflusso di realizzi su alcuni valori hanno creato problemi di assorbimento. Tra le poche/sei eccezioni le Montedison, sulle quali si sono intrecciati nutriti che hanno respinto la quotazione a 171 con un recupero del 10,3%.
Tra gli altri valori guida di poco migliori le Generali, Ras, Bastogi e Viscosa, mentre le Fiat, le priv. e Pirelli Spa sono apparsi ancora trascurati. In recupero Latina priv. e le Bil priv. (+6,9%), Invim (+4,6%). De Angeli (+4,1%), Sirom (+3%), Comp. Milano ord. (+2,8%); Toro e Banco Roma (+2,2%).
Rinviate per eccessivo rialzo, le Liquigas hanno poi recuperato il 10,6%. Migliori anche le Eridania (+3,8%). Cedenti invece le Rumianca (—5,5%). Snia (—5,2%). Olivetti e (—3,6%). Pacchetti (—3,3%). Ass. (—2,8%), Toro priv. (—2,5%). Pierrel (—2,2%). Italcable (—1,9%) e Olivetti priv. (—1,1%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	Ult.	Var.
Rendita 5%	98 10	
» cont.	98	
Red. 3½% '34	—	
» cont.	—	
Pr. Ricost. 3½%	—	
» cont.	—	
» 5%	—	
» cont.	—	
Pr. Red. 3½%	—	
» cont.	—	
Redimib. Fondi 5%	—	
» cont.	—	
Pr. Red. 5% '54	—	
» cont.	—	
Pr. Edil. Sic. 5½ '57	95 45	
» cont.	95 25	
» 5½ '65	95 10	
» cont.	95	
» 5% '66	93 90	
» cont.	93 50	
» 6% '70	93 50	
» cont.	93 50	
» 6% '71	95 10	
» cont.	95	
» 8% '72	98 10	
» cont.	98	
» 9% '78-80	99 10	
Cav. C. T. 5.50% '78	—	
Cav. C. T. 5.50% '79	100	
B.T.N. 5% 1978	—	
» 5½% '79	—	
» » '80	99 90	
» » '82	96	
B.T.O. 7% 1978	—	
B.T.O. 9% 1979 I	—	
B.T.O. 9% 1979 II	—	
B.T.O. 9% 1980	99 80	
B.T.O. 10% 1981	99 70	+ 0 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '68 II	77 10	
» » '68 II	78 90	
» 7% '72	88	
Enel (4 version.)	128 80	
IRI 5% '65	94 45	— 0 15
Autostrade 6% '69	88 50	
» 7% '72	78 80	
CO PP 5%	99 80	+ 0 40
» 7%	99 10	+ 0 20

Titoli	Ult.	Var.
CO PP I 5½ 6% IV	79 80	
» » 7% IV	88 60	
» Ann. 6% '68	88	
» » 7% '73 I	84 70	
» Ann. 7% II	88	
FF.SS. 6% '67	74 90	
» 7% '77 II	88	
AFS 7% '70	77 45	
P.S.A. 6% Sp VII	73 80	
» 7% II	79	
ICIPU vers. 6%	78 10	+ 0 05
» » 7% I	73	
Imi XXVII 6%	74	— 0 20
» XXIX 7%	78 10	— 0 40
» XXXII 7%	78 20	
Imi spec. 8,50% '84	88	
Investter 5.50 '83 II	—	
» 6% '84 9°	—	
» 7% '71 10°	76 10	
Torino Asm 5.50 66	79 80	
Torino Asm 5.50 '82	79 50	
S. Paolo 5%	86	
» » com. 6%	87 50	
S. Paolo 6%	93 90	
» CR 6% ex 5%	94 50	
Ras	94 50	
Banco Napoli 6%	86 90	
Banco Sicilia 6%	85	
M.C.C. 7% '71 '79	—	
Cr. it. Bar. 6%	84 90	
» » 7%	88	
Cassa R.P.L. 6%	81 20	
M. Paschi 6%	95	
F. Prem. V.A. 6%	—	
Fiat 5.50% '80	35 90	
Olivetti '82 5.50 3°	93 10	
Calcio 5.50% '82	90 90	
Viscosa 6% '84	85	
Rumianca 5.50 '82	85	
Vibac 7% '88 II	—	
Riv 5.50%	71	— 2
Lancia 5.50%	83	
Tor. 5.50%	80	
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	—	
Mediob. Fing. 7%	—	
» Sp. 7%	81 70	
» S. Visc. 7%	90 80	
Liquigas 7½% 70	40	
Ifi Stet 7% 73-88	81	

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE	Ufficiale Bot (Milano-Roma)		Esportazione (Milano)		Banconote (Milano)	
	13-12	12-12	13-12	12-12	13-12	12-12
	808	808	813,85	812,80	810	812,75
Dollaro	608	609	607,90	608,50	607,85	608,325
Fr. svizzero	502	502	506,13	507,58	506,15	507,425
Corona dan.	148	148	150,83	151,62	150,835	151,039
Corona norv.	140	140	143,14	143,83	143,48	143,66
Cor. svedese	161	161	164,36	164,38	164,275	164,363
Fiorino	419	419	423,65	424,71	423,77	424,73
Franco belga	27,80	27,80	28,791	28,733	28,793	28,789
Fr. francese	196	196	199,38	199,43	199,62	199,68
Sterling	1778	1778	1784,40	1788,50	1788,35	1788,46
Marco	463	463	468,56	468,16	464,45	464,373
Scellino	64,75	64,75	66,035	66,022	65,982	66,022
Escudo	15	15	15,50	15,50	15,40	15,40
Peseta	11,75	11,75	12,182	12,20	12,182	12,200
Yen	3	3	3,402	3,347	3,399	3,388
Dinaro gr.	37	37	—	—	—	—
Dinaro jugosl.	37	37	—	—	—	—
Dracma gr.	18	18	—	—	—	—
Sterlina ir.	1650	1644	1730	1722,50	1735,50	1724,875

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dati a conferma in $ per oncia)

Mercati	12-12	13-12
Londra	447,50	452,00
Zurigo	447,50	452
Parigi	457,15	459
		473,37
Milano (lire al grammo)	11.900	12.000
N	448,00	
Un'oncia troy uguale a gr.	31,1035	

FONDI D'INVESTIMENTO

Categorie	Quotazioni 13-12	Rac. Sim.
Azionari	dati	—
Capital Italia	+	14,67
Fondersel	+	14,78
Interfund	+	11,83
Mf. S. Fund	+	7,20
Italmobilia	+	10,91
Nazionale	+	9,78
Nordmix	+	9,19
Mobiliare Sel	+	12,11
Risparmio	+	12,06
Tre R	Mo	9049,75
Eur '80	n. qu	135,36

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura del Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	13-12	Var.
ALIMENTARI		
Alivar	5355	—
Bonifiche Ferr.	7140	+ 60
Chiari & Forti	3610	+ 30
Eridania	4230	+ 100
Gio. Buton	3790	+ 30
Agric. Vill.	8315	+ 200
IBP	3846	—
R. Zucch.	177	+ 12
» pr.	—	—
Saiag ord.	58	+ 2 75
Saiagpa pref.	54	+ 2 75
Saiagpa risp.	75	+ 0 25
ASSICURATIVI		
Alleanza	13600	— 200
Assicur.	15400	—
Augusta	2475	—
Boavmg	1490	—
Ass. Mil.	7850	+ 200
Ass. Mil. pr.	5480	+ 40
Latina	980	+ 1
Latina pr.	364	+ 23
Fon.	3438	+ 5
Generali	40810	+ 250
Nuova Ass.	16250	+ 450
Abeille	13350	— 50
Fond. inc.	9980	— 70
Fond. Vita	25510	— 10
Ras	57780	+ 290
S.A.I.	11130	— 60
Toro Ass.	8700	+ 200
Toro Ass. pr.	3465	— 1
BANCARI		
B. Comm. Ital.	1695	+ 101
Banco Roma	1780	+ 190
Banco Lariano	2370	+ 20
Credito It.	1642	+ 1
Cred. Varesino	3243	+ 8
Interbanca pr.	11368	+ 85
Mediobanco	37765	+ 30
CARTAR. - EDITOR.		
Burgo	890	—
Burgo pri.	8772	— 10
Burgo pr.	5130	+ 30
De Medici	531	+ 7

Titoli	13-12	Var.
Bonisoli	—	—
Mondad. pr.	1950	+ 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1261	+ 6
Cer. Polesi	188	—
Elvetia	342	—
Fornaci	843	—
Italcementi	19820	+ 80
Unicem	7750	—
CHIMICI		
Anic	875	— 0 25
Brioschi	25700	—
Caffaro	383 50	—
C. Erba	2218	— 20
Carlo Erba pr.	1079	— 64
Montedison	784	+ 1
Montedison pr.	1017	— 1
Montefibre	1050	— 1
Montefibre pr.	1017	— 11
Pirelli	1600	— 120
Pirelli pr.	883	— 20
Rumianca	340	— 35
Saffa	5750	— 15
Saffa risp.	5730	— 25
Snia pr.	3900	+ 350
COMMERCIO		
Rinascente	98 75	—
Rinasc. pr.	83 25	— 0 50
Sidac Genova	3335	+ 5
Standa	1365	— 1
COMUNICAZIONI		
Alitalia pr.	1030	+ 190
Ausiliare	4850	— 20
Aut. To-Mi	870	— 23
Italcable	4185	— 55
N.A.I.	464	— 4
N. Milano	1215	— 23
Sip	1079 50	+ 0 50

Titoli	13-12	Var.
ELETTROTEC.		
Magneti M. pr.	576	— 1
Marelli E.	221 21	— 3 25
Superpila	—	— 50
Terminetico	—	— 3
FINANZIARI		
Acq. Marcia	1640	— 15
Agricola Fin.	8225	+ 4
Bastogi	644	+ 7
Bond Italia	15720	+ 190
Breda Finanziaria	1078	— 3
Centrale	6873	— 25
Finmare	65 125	—
Finsider	77 50	— 1 50
Flamma Muovil	—	—
Gemmatte	698	— 12
G.I.M.	3648	— 4
I.F.I. pri.	8101	— 19
Ifil	3685	— 25
Invest.	1700	— 22
Meta	668	— 14
Pierlac. Penarol	1525 50	—
Pirelli & C.	1811	— 3
Pirelli Spa	857	+ 3
Prelog	346	— 30
Riva Finanz.	6570	+ 27
Saiom	—	—
S.M.I.	1755	—
Sme Mytelli	3138	— 120
STET	1361	+ 10
IMMOBILIARI		
Aedes	2720	—
B.I.I.	421	— 3
B.I.I. priv.	346	+ 22
Beni Stab.	—	—
Cogei	1062	+ 22
Condotte Acqua	234 25	— 3 75
De Angeli Frua	7300	+ 300
Fidela	1000	—
Gen. Imm. Roma	62 90	— 0 50
Ingg. Ed.	7535	—
Ipem	3130	— 140
Milano Centrale	39350	— 540
Risanamento	5130	+ 10
Sifa	812	— 11
Tecnino	2231	+ 10
MECCANICI		
Fiat	1396	+ 6
Fiat priv.	1436	+ 6

Titoli	13-12	Var.
Fr. Tosi	32415	+ 125
Gilardini	2908	+ 120
Nebiolo	—	—
Olcese	1340	+ 6
Olivetti pr.	1117	— 13
Weinberg	9990	—
Worthington	3480	— 30
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Bregg.-Iz	775	+ 1
Dalmine	180	+ 3
Falck ord.	2319	— 11
Falck pr.	2329	— 7
Ilva-Viola	1288	— 7
Italsider	354 50	+ 4 50
Magona	2345	— 15
Pertusola	1314	— 4
Terni	—	—
Trafilerie	650	— 14
TESSILI		
Cantoni	65	— 0 25
Cemon	8929	+ 70
Cucirini	3738	— 5
Cascami Seta	1260	—
Fisac	1756	+ 4
Linificio	606	— 2
Marzotto pr.	1345	—
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Olcese	48 88	— 0 50
Rotondi	13050	+ 50
Scotti	—	—
Snia Visc.	632	+ 12
Snia Visc. pr.	368	— 6
Un. Tessili	1388	—
DIVERSI		
De Ferrari	1480	— 5
Acque pot.	882	— 17
Calzatur. Varese	—	+ 10
Cga	—	+ 700
Cir	—	+ 25
Percheln	71 50	+ 0 50
Rena	8650	—
Smeraldo	—	—
Terme Acqui	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	Ult.	Var.
ALIMENTARI		
Eridania	4660	—
Romana Zucchini	—	—
Fiorio	—	—
Alivar	5400	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sita	618	—
Talco & Grafite	38000	+ 1600
COMUNICAZIONI		
Auscultazioni To-Mi	600	—
M.A.I.	425	+ 11
Torino-Nichel	73 50	+ 0 50
SIP	1070	+ 5
Italcable	4600	—
Alitalia

«Romanzo americano» sui doveri e la fedeltà

Piovene: questo mondo si può ancora salvare

Guido Piovene: «Romanzo americano. Lettere tra fidanzati», ed. Mondadori, pag. ■, lire 5000.

Le ■■■■ che sta suscit■■ il ■■■■ *americano* di Guido Piovene, che esce a cinque anni ■■■■ morte ■■■■ scrittore, dimostrano, fra ■■■ licenze e imbarazzi, che si ■■■■ di un'opera scomoda (come, del resto, tutte ■ opere di Piovene). Anzitutto, c'è il ■■■■ che ■ un romanzo fondamentalmente ottimista, e ■ buona regola, soprattutto ■■■ gi, dichiarare ■■■ tutto va nel peggiore dei modi nel peggiore dei mondi e delle società possibili, per ottenere ammirazione, ascolto, comprensione, - tanto è ■■■■ che vanno sempre di moda i romanzi «apocalittici» e i profeti di sventura, per i quali in fine ■ un modo e di una concezione di vita significa la fine di ogni cosa, tanto sono incapaci ■ concepire l'indefinita varietà e inventività della storia e dell'esistenza.

Poi ■ un'opera in cui si celebra la fedeltà nell'amore fino al matrimonio, nel lavoro, nell'appartenenza a ■■■■ tria: e anche questo non è ■ ■■■■ Inoltre, ■ vicenda dell'opera ■ lineare, semplicissima, breve. ■■■■ ■■■■ insistenza e ripetizione e frondosità: ■ anche questo non appartiene alle forme correnti di romanzo.

Infine, c'è ■ problema che il *Romanzo americano* è stato ■■■■ da Piovene fra il 1973 e il 1974, ■■■■ contemporaneamente ■■■■ ■ *Verità e menzogna*, che ■, invece, la celebrazione ■■■ nulla, del vuoto, della morte, dell'inesorabile inutilità ■■■ mondo. Ed ecco, allora, il disagio di fronte a una contraddizione inquietante, con l'inevitabile domanda su quale ■■■ ■ «vero» Piovene. Sono, in gran parte, false questioni: ■■■ che conta ■ sapere ■■ abbia o non abbia ■■■ significato un'esperienza narrativa programmaticamente contro corrente e per questo provocatoriamente inattuale.

■■■ vicenda ■ molto semplice. Michele si rifugia negli Stati Uniti, presso lo zio che fa il medico nei pressi di Boston, alla vigilia della guerra italo-etiopica, dopo che i fascisti hanno ucciso un suo amico, come lui oppositore del regime. In Italia lascia ■ ragazza che ama, Giovanna; e l'intero romanzo non è che ■ storia di questo amore diviso, nella cui ottica sono visti ■■■ che i fatti privati e pubblici che toccano i due giovani, ■■■ gli studi ■ Michele, la laurea, il lavoro in un laboratorio ■ fisica, la guerra con la ■■■ te, durante la campagna ■ Italia, dello zio, e, dalla parte ■ Giovanna, il ■■■■ ■ angoscia ■■■ e di soffocazione ■■■■ ■ fascismo e, dopo, gli entusiasmi della riconquistata libertà. Alla fine Giovanna raggiunge Michele, l'accordo fisico e spirituale fra i due si ricostituisce e il romanzo si conclude ■■■ ■ ritorno in Italia, tanto più che negli Stati Uniti è esploso il fenomeno ■■■ maccarthismo.

■ romanzo ha ■■■■ sottotitolo *Lettere di fidanzati*: e, infatti, una parte almeno di tutte ■■■■ circoscritte e comuni vicende ■ ■■■■ nota dalle lettere che i due ragazzi ■ scambiano attraverso l'oceano, almeno finché la guerra non ■■■■ a interrompere ■ scambio epistolare, a ■ cui ■ aggiunge il commento discreto ma costante ■■■ narratore, che qui ripropone la sua straordinaria capacità di definizione e di analisi di posizioni morali e ■■■■ di animo, questa volta, però, a differenza del passato, limpide, dirette, senza contorcimenti e tormenti interiori, e, anzi, impegnate a ■■■ sempre chiaro in sé.

Dal romanzo viene un gran ■■■■ di quiete, di serenità, di vita seria ■ appassionata. ■ antiche virtù. Il suo messaggio si raccoglie nella conclusiva contemplazione da parte di Michele e Giovanna, ritornati in Italia, del cielo notturno: «*Il cielo si divide in tre, la luna vicina, le stelle che bruciano e scappano in mezzo, metà dell'uomo e metà del mondo, i pianeti tranquilli, grandi esseri* ■■■■ *affettuosi* ■ *che conciliano l'amore e il sonno*». La vita, ■ ■■■■ si possono ancora salvare, e la loro bellezza può ancora essere cordiale e benigna per chi ha obbedito ai doveri del lavoro e della fedeltà.

E allora restano fra le pagine più intense ■■■ romanzo quelle che descrivono il primo incontro ■ Michele e Giovanna dopo ■ guerra, ■■■ tutto l'impaccio e l'angoscia di un rapporto che il tempo e la separazione avrebbero potuto incrinare, oppure i rapporti di Michele con gli zii americani, fra affetto e ■■■■■■■, ■■■ senza sentimentalismi (anche dopo la morte in guerra dello ■■■ John). Ma, come sempre, Piovene è più grande quando svolge le sue analisi dei sentimenti e dei principi che regolano la vita dei personaggi. Grande moralista quale egli è (e così raro, poi, in Italia, dove, alunni, i moralisti hanno sempre avuto scarso credito, e i risultati, infatti, si vedono), qui dà verità e forza alle ■■■■tenze di un ottimismo chiaro, diritto, regolato dall'e■■■■ commisurazione e obbedienza ■ propri doveri, privati e pubblici.

Né, a questo punto, può stupire più il contrasto radicale fra ■ *Romanzo americano* e *Verità e menzogna*, se non, appunto, ai velori dell'apocalittico. Sono le due facce della realtà, della vita come della storia. Piovene, ■■■ fine dell'esistenza, ha voluto esplorarle entrambe, ins■■■■, perché l'una ■■■■ l'altra è mosca, squilibrata, parziale. Il messaggio di Piovene è nella contemporaneità ■■■■ due esperienze: della fedeltà ■■■ e dell'inutilità, del deserto ■ del mondo. La scelta definitiva non è possibile: neppure sul piano del risultato letterario. E' l'estrema ambiguità ■■■ narratore delle ambiguità.

G. Barberi Squarotti

Antonielli: un v■■■■ simbolico

L'elefante esplora il male della vita

■■■■ Antonielli: «L'elefante solitario» - ed. Mondadori, ■■■, 155, lire 5500.

Un elefante ■ mezza ■■■■ capo di un branco di proboscidati, decide di rinunciare allo «splendore del comando», ■■■ po' per mancanza di vocazione alle lusinghe del potere, un po' perché nauseato dalla degradazione ■■■ tempi: anche nella giungla infatti s'aggira «gente goffa», anche nella foresta brulica l'intrigo. Insieme al gusto ■■■ doppio gioco. Qui come altrove la vita ■■■■ ha ■■■■ ■■■■ più per un elefante filosofo, ■■■■ il protagonista di questo libro, abituato a guardar per terra, senza rivolgere mai gli occhi all'insù.

Parte dunque ■ ■■■■ pachiderma dal branco; ■■ affronta un lungo viaggio per terre sconosciute. Rari ■■■■ gli incontri: c'è un'elefantessa ■■■ che lo segue inutilmente; c'è un ■■■■ chiacchierone che invano mendica la ■■■ compagnia; c'è uno scimpanzé, che ■■■senza riuscirci — cerca d'irritarlo; ci sono ■ ombre ■ quegli «*uomini pallidi e flaccidi*», «*gonfi* ■ *pancia e scarsi di capelli*», che ■■■■ ■■■■ trovare «*il modo di tormentarsi tutti*». ■ nostro elefante non ■■■■■■■ ■ mondo degli esseri viventi: il suo è un viaggio nel mondo ■■■■ cose, ■ tentare ■ scoprire, di decifrare il segreto della vita.

Gli esseri viventi, rispettosi ■ devoti della legge del «*consolido nutriri*», non lo interessano: la misura della loro follia sta anche nella loro ■■essa inutilità. Piuttosto è ■ degradazione della natura a preoccuparlo: la «*crescita del velenoso e della schifoso*» fra la vegetazione, la sofferenza degli alberi espressa dal contorcimento sempre più affannato dei loro rami, la malattia delle erbe. Il viaggio dell'elefante diviene così un viaggio simbolico nella solitudine e nella malattia del mondo. E da questo viaggio nasce la volontà di un ritorno, per tentare un capovolgimento delle leggi, per sperare ancora in una rigenerazione.

Antonielli ha scritto un apologo che per tante pagine incanta il lettore, proprio per ■ sua ingenuità e per la sua istintività di linguaggio. P■■■ che abbia qua e là voluto civettare ■■■ po' ■■■■■. Nelle ■■■ pagine circolano anche elefanti intellettuali (quelli con una mamma sola), e talvolta fa capolino persino qualche petulante elefantessa femminista. ■■■ presenze ingombranti, che pesano non poco sulla struttura ■■■■■ dell'apologo.

Giorgio De Rienzo

I più venduti*

Romanzi

1. Fallaci, *Un uomo*
2. Fruttero e Lucentini, *A che punto è la notte*
3. Chiara, *Una* ■■■■ ■■■ *cuore*

Saggi

1. ■■■■, ■■■■■
2. ■■■■■■, *Innamoramento e amore*
3. Solaccia, ■■■■ *parte degli* ■■■■

Consigliati

Romanzi

1. Oneti, *Gli eddi*
2. Michener, *La baia*

Saggi

1. Tuchman, *Uno specchio lontano (il Trecento)*
2. Magnitte, *Tutti gli scritti*

* dal n. 238 di «Tuttolibri»

L'ultimo viaggio di Ovidio

Le pene dell'esilio da Roma al Mar Nero

Vintila Horia: «Dio è nato in esilio». ed. Fogola, pag. 273, lire 10.000.

Una gaffe, un motto di spirito sbagliato o un'ulcera principesca violata, e il poeta Publio Ovidio Nasone, idolo della Roma bene dei tempi di Augusto, si trovò sbalzato dal■ spiaggie dell'Isola d'Elba all'esilio in Romania. ■■■■ Il tempo di fare una puntatina ■ poi via verso Brindisi fra le lacrime della servitù e gli svenimenti della moglie. Una vecchia barca la portava, nell'inverno dell'8 dopo Cristo, a Tomi, sulla costa del Mar Nero, dove ■ poeta doveva rimanere per quasi dieci anni ■ gemere, atterrito da popolazioni semibarbare, assediato dalle incursioni delle orde vicine, co■■■ in ■■■ villaggio del Far West.

Il ■■■ ricordo rimase ■ lungo e rimane da quelle parti come ■ primo collegamento con la civiltà che ha dato anche alla Romania il ■■■ timbro. Ancora di recente un romeno francesizzato, diplomatico, perseguitato politico prima e dopo la guerra, amico di Papini, Vintila Horia, scrive un romanzo a cui è toccato il premio Goncourt (poi restituito dal vincitore per mene politiche) sul soggiorno ■ Ovidio a Tomi.

Cosa, in realtà, passò per la mente del poeta in quegli anni ■ storicamente consegnato solo alle raccolte di versi che continuò a stendere imperterrito, descrivendo foscamente i luoghi, importunando tutti i possibili intercessori, infilzando lamenti su ■■■■■. Da essi non ■ ■■ l'impressione, in lui, di un ripensamento esistenziale, di una disperazione suprema. Horia, in questo finto diario ovidiano, fa invece dell'autore raggiunto dalla ■■■■■tura uno degli immaginari pagani toccati dalla Rivelazione di cui l■■■■■■ della ■■■■■■■■ ra è piena, dall'epistolario spurio fra San Paolo e Seneca sino ai Rolli■■■ ! ■ Hollywood.

Ateo, disdegnoso, il cantore delle metamorfosi vive ■ Tomi insultando un ■■■ cognetto ■ nome Augusto, nella stessa desolazione anche ambientale ■ suoi Tristia e ■■■■ sua Epistulae. Ma pian piano, nei contatti con ■ umili, con i fedeli ■ ■■■■ religione monoteistica locale, con un medico greco stato in Palestina, testimone involontario di una ■■■■ scita mistica a Betlemme, ■■■ fra anch'egli dentro quella ■■■ sta atmosfera ■ fede e di speranza nell'avvento di ■■ Dio che darà agli uomini una nuova legge, spazzando via tutte le saggezze e le dottrine precedenti.

Un ■■■■lo mistico avvolge nel libro il suo eroe, un senso d'instabilità continua, come quella del villaggio, del mare, delle foreste coperte perennemente di brume; un'impressione di sfinimento d'una civiltà ormai sostenuta da ■■■■ bogne accettate più che dalla solidità del certo, e il serpeggiare sotterraneo ■■■■ verità che non può ■■■■ sopraggiungere quando è ora ■ comunità■■■■ forza, a dare ■■■ senso alla vita, e ■■■■ intanto sostiene ■■■ ■■■■ contadina, tocca ■■■■ cortigiana, rende caritatevole un carrettiere.

Ovidio capisce, ■■■■■■■■ quella che Daniel Rops nella breve introduzione chiama ■ «terribile potenza di purificazione dell'esilio», che in polinesi nasce dal dolore e che la verità alberga più nella campagna di Filemone e Bauci che nella reggia dell'imperatore. Di fronte alla storia ■ questo Mesto ebraica, noto agli pure in esilio, «tutto il resto» diviene di una incredibile piccolezza. Una delle mie ■■■ di oggi prende l'aspetto dell'infinito a paragone della mia vita passata».

■■■ il passaggio non è facile. Il protagonista stenta a capire, spero più che credere. Ma anche questo, sembra dire Horia, basta, se non a redimere, a salvare. Scritto alla fine degli Anni Cinquanta da un esule alla rovescia, il libro porta, ■■■ la bellezza di molte pagine ■ ■ minimo del falsetto proprio di ■■■ i romanzi storici, il segno anche di un'esperienza personale e contemporanea di non debole penetrazione verso un mondo posto ■ condizioni non troppo dissimili da quello che prostrò l'antico poeta.

Carlo Carena

Inediti sull'armistizio

Il tragico valzer dell'8 settembre

Renzo Trionfera: «Valzer dei marescialli». Editoriale Nuova, 168 pag. 3800 lire.

L'8 settembre '43 rivisitato criticamente quaranta anni dopo (già: perché le sue vere origini ■ catastrofe nazionale ■, sostiene l'autore e ha ragione, risalgono al modo in cui entrammo in guerra nel 1940) per dire una verità tanto semplice quanto fondamentale dal punto di vista storico: che cioè la resa dell'Italia agli alleati, ■■■ quello che ne seguì ■■■ al Nord che ■ Sud, non ha un capro espiatorio ma fu colpa ■ tutti e di ciascuno degli uomini ■■■ «*brain trust*».

Con ■■■ tal proposito, il compito più arduo era quello ■ ridisegnare, dopo tanto tempo ■ su ricostruzioni anche autorevoli ma contrapposte (tenendo altresì conto che, a distanza di quasi mezzo secolo, non c'è ancora un «libro bianco» sulla mancata difesa di Roma), quale ■■■■ stato il preciso ruolo ■■■ protagonisti e come ■■■ avv■■■■ agito — nella realtà, nei documenti ■ nei loro memoriali —, e tutto al di ■ dei pregiudizi, delle opinioni preconcette, dell'amare del documento per il documento.

* *

Tanto per dirne una, fonte notevole per questo lavoro sono i generali che, come si sa, spesso sconfitti sul campo ■ prendono ■ loro ■■■■ rivincite nei ■■■ ■ ■■■■■orie (e, per venderne qualche copia di più, non esitano a dargli dei titoli suicidi quali *Io ho aggredito la Grecia*). Trionfera, con pazienza ma ■■■ sagacia, da intenditore, ha raccolto tutto questo materiale, ha separato le tante scorie dalla sostanza, ha confrontato le tesi, vi ha messo ■■■ proprio per quanto ■■■ la bellezza di molte pagine ■ e ■ minimo del falsetto proprio di ■■■ i romanzi storici, il segno anche di un'esperienza personale e contemporanea di non debole penetrazione verso un mondo posto ■ condizioni non troppo dissimili da quello che prostrò l'antico poeta.

Il valzer dei marescialli — i Badoglio, i Graziani, i Cavigila, oltre, naturalmente, i due dell'impero, Vittorio Emanuele III e Mussolini — si snoda principalmente sullo scenario politico-militare della guerra ormai perduta, del Paese invaso, della mortale stanchezza del popolo. La musica la suonano anglo-americani e tedeschi, con l'aggravante che i primi ■■■ hanno alcuna fretta (e noi, invece, sì, ■■■ fretta del diavolo) perché ■ dettame dell'unico grande stratega alleato, Alanbrooke, ■ puntato ■■■ principio di disperdere il più possibile la Wehrmacht ai ■■■ moti confini d'Europa, e i secondi diffidano ■■■ sempre dell'alleato italiano.

* *

Il valzer che comincia nelle ore stesse della caduta del fascismo (e Trionfera lo spiega benissimo: al ■■■ la ■■■■ preparazione dello storico, possiede l'esperienza diretta ■ un ■■■■■■■■ eccezionale degli avvenimenti perché quelle giornate cruciali le visse ■■■ quale collaboratore ■ Alberto al *Popolo* ■ *Roma*) è un drammatico susseguirsi di «figure»: ciascuno ■■■ ballerini principali segue un proprio «passo», ■ sciocco, o ingenuo, o opportunista e, talvolta, anche disonorevole. Non che manchino, ■■■ ben chiaro, gli uomini (meglio: i soldati ■ i politici) di buona volontà; solo che gli onesti ■■■■ pochi e, purtroppo, poco contano.

Che l'Italia fosse costretta alla resa, in quell'estate 1943, ne■■■■ ovviamente lo discute, e il libro lo dà per scontato: monarchia, fascismo e forze armate, nel '40, ingelositi ■■■■■■■ Hitler, avevano chiuso gli ■■■■ — per ignavia, per ignoranza, per ■■■■■■■■■to — sulle nostre deficienze militari ■ ora era venuto ■ momento di ■■■■■■■ il conto. Ma, dovendosi liquidare unilateralmente il patto col tedesco e passare al contempo nel campo opposto (lo faceva già Carlo Emanuele di Savoia e ne prevedeva addirittura l'eventualità nei trattati di alleanza...) era criminale ripetere la tragica pantomima ■■■ giugno '40.

Tuttavia, alla vigilia della ■■■■, il capo di Stato Maggiore Ambrosio ■■ ne andò a Torino per badare al trasloco della casa ■■■ dirà, invece, che doveva mettere al sicuro importantissimi documenti: quali?) e di lì tornò a Roma soltanto il 10 settembre, dopo aver rifiutato l'aereo. In un per forza di cose lentissimo treno e ■ generale Carboni, scatenatasi la reazione tedesca, pretese di dirigere la difesa di ■■■■ ■■■■ stanza di un'attrice a Tivoli mentre già i granatieri morivano a Porta ■■■ Paolo.

Ci sembra, ■■ conclusione, che questo svelto libro ■ Trionfera, nel ricollocare personaggi e fatti sulla complessa scacchiera dell'8 settembre, ognuno nella propria casella di meriti, di colpe, di ambiguità, di abnegazione, abbia compiuto un'opera indispensabile alle nostre ■■■■■■■■ storiche: una ricostruzione non partigiana di un episodio-chiave, pur con tutte le ■■■■ e i misteri che oggi conserva ancora.

Giuseppe Mayda

Un libro per voi

La lotta per il potere dietro il portone di bronzo.

Da un diario segreto, ■■■ storia vera, ricca di rivelazioni su Pio XII, Giovanni XXIII ■ Paolo VI. Una confessione spregiudicata e il racconto sorprendente della vita, della politica, del potere visti dall'altra parte del Tevere.

MONDADORI

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

13 volumi, ■■■. 6000, con circa 6000 illustrazioni

Tre volumi già pubblicati

Prezzo speciale ■ prenotazione. Tutta l'opera entro il 1983

Richiedete informazioni sull'opera a Giulio Einaudi editore via U. Biancamano 1 10100 Torino

GLI ITALIANI, ORA LA CONOSCONO MEGLIO

ENZO BIAGI

Cina

Lungo le strade della Cina ■■■ un grande giornalista. Città e villaggi, uomini e donne, studenti e operai, fabbriche e teatri: uno stimolante viaggio alla riscoperta del "continente Cina", dall'antica e affascinante civiltà ■■■ sua prorompente attualità.

LA GEOGRAFIA DI BIAGI

130.000 COPIE VENDUTE

RIZZOLI · EDITORE

Germania Anni 20 alla Padania

Racconti per immagini

August Sander: «Manovale»

Alfred Döblin: «August Sander». Traduz. di Margaret Kunzle. ■■■■ Mazzotta pag. 12 con 80 foto. Lire 12.000.

Ecco dei ritratti «dal formicaio» della ■■■■■, ■■■■■ in Germania Anni 20 e per August Sander posano contadini della Westerwald, commercianti, studenti, professionisti) industriali, borghesi, funzionari: lui ■■ coglierli nel momento vero, difficile, nel quale chi posa «pensa se stesso», si riassume per sempre come l'hanno formato cultura, educazione, vita quotidiana.

Son dunque ritratti crudeli come schede segnaletiche, «*materiali per la storia culturale ed economica*», esemplari di «*fotografia comparata*». Come l'anatomia comparata serve ■■■ comprensione della natura e ■■■■ storia degli ■■■■, così queste fotografie servono ■■■ comprensione ■■■■ «gente del ■■■ Secolo», in un certo periodo, attorno a ■■■■■.

Sander fotografo ■■■ 1898, nel dopoguerra ■■■■ ■■■■■■ anche fare l'ambulante; ■■■ va dunque riflettuto sulle facce del «formicaio», era arrivato ■ riconoscerle. Ritratti, i ■■■, generali e individuali allo stesso tempo; terribili specchi che registrano solo la verità. Muteranno per le storie cattive della matita di Grosz; per le storie buone della penna di Wiechart.

* *

Giuseppe Morandi: «I Paesani», ed. Mazzotta, pag. ■■■ con 87 fotografie, lire 5000.

Gianni Berengo Gardin: «Case contadine», ed. Touring Club, pag. 208 con 301 fo■■■, lire 15.000.

Chiudiamo con un «classico»: le bibbia per i bambini, a strofe e collages di Isa e Gianfranco Monaca. Con una veste tipografica semplice e maneggevole, i quaderni ■ *Una bibbia per oggi* (Elle Di ■■■, pag. 48, lire 1600 l'uno) si fanno ■■■ apprezzare per l'immediatezza dei testi e ■ vivacità ■■■■ immagini, appunto collages dai settimanali illustrati.

Ferdinando Albertazzi

Cercando strenne nell'arcipelago dei libri riservati ■ bambini

Fiabe, viaggi e storie naturali

La strategia editoriale, ■■■ vista delle festività natalizie, punta sulle strenne, libri troppo spesso da «guardare e non toccare». Tuttavia si va affermando la tendenza a scegliere volumi meno luccicanti ■■■ fruibili, ■■■ ■■■■ ugualmente divertenti o utili. In questo ■■■■ indichiamo le nostre proposte, limitate a un ■■■■ per editore.

E cominciamo proprio con un ■■■■■ inusuale: il *Dizionario italiano illustrato per l'uso* ■■■■■■■■ *della lingua* (S.E.I., ■■■ 862, lire 7000). E' un'opera ■■ misura per i bambini, ■ partire ■■■ secondo ciclo delle elementari. La proposta e la spiegazione dei termini, frutto di un attento la■■■ di semplificazione, si avvalgono ■ molte e altrettanto immediate immagini: la ri■■■■ ■ ■ comprensione dei vocaboli riescono così agevoli e non ■ rado divertenti.

Tra i fascini dell'infanzia, quello ■■■ viaggi rimane forse il più persistente. Ben lo sanno Piero Ventura e ■■■■ Paolo Ceserani, autori di una omonima, fortunata ■■■■ di volumetti. ■■■■ adesso ■ *viaggio* ■ *Magellano* (Mondadori, lire ■■■■, un'impresa ■ cui attrattiva viene resa dalla sapiente combinazione di storia e illustrazioni.

■■ ■ Natale è «bianco», allo■■ ■ anche la stagione ■ *Il pupazzo di* ■■■■ (Editoriale Libraria, lire 4000). Raymond Briggs lo descrive in un ■■■■ ■ sole immagini, ma talmente limpide e vive ■ rendere superflue le parole. Quelle le dirà ■ bambino, raccontando e raccontandosi l'avventura in ■■■ non tarderà a riconoscersi. ■■■ non potrà modellare il pupazzo di neve, almeno riuscirà a cavalcare *Lo bici o racchette* (Nuove Edizioni Ro■■■■■ lire 4000). ■■■■ invenzione «strapparisata» di ■■■■ Costaz. Al divertimento molto contribuiscono le illustrazioni ■ Carelman, piene di colori e ■ sorprese.

E per i bambini che amano trafficare con gli arnesi? *La bottega del falegname* (La Nuova Italia, pag. 32, ■■■ 3000) fa al caso loro. Aiutati ■■■■ immagini di Roberto Nannicini, non faticheranno a mettersi all'opera e a costruirsi perfino ■■■■ sedia e un tavolinetto!

C'è proprio di tutto nelle *Fiabe africane* (Einaudi, pag. ■■■ lire ■■■ a cura ■ Paul Radin: dalle storie naturali di piacevole freschezza a quelle fantastiche, è ■■ mondo semplice e magico insieme che non mancherà di appassionare i bambini. ■ proposito di magia: *La formula magica* (Stampatori, pag. 78, lire 2600) è un bel racconto di Alcide Paolini, che esce nella collana ■■■ «Cerchio» diretta da Simonetta Simonis Chierici. Il protagonista è Pojdo: tra alambicchi, magherie, cor■■■■ neri e diavolerie d'ogni sorta, chi non vorrebbe fargli compagnia?

Un ■■■ magica ■ anche *Cichita la scimmia parlante* (Lisciani & Zampetti, pag. 24 lire 2300), protagonista della favoletta ■ Giuseppe Pontiggia che arricchisce ■ pregevole collana «C'era non c'era», dedicata ■■■ autori ■■■■ agli adulti che «ci provano» per i bambini. Proprio ■■■ tutti ■■■■ Cichita, ■ persino alla televisione. E magari ai aspetta delle ■■■■■ dai lettori: scommettiamo che non le mancheranno le ri■■■■te?

Certo che di animali stravaganti se ne incontrano parecchi. In *Zoo pazzo* (Rizzoli, lire 6000) ■■■■ Gomboli e Silverio Pisu insegnano a costruire e a raccontare la storia di un ragnetto arruffato e di una tartaruga che fa le fusa. Meno facile è giocare con gli animali che avvicinano *Geo e Gea nella preistoria* (Fabbri, ■■■ 58, lire 4500) di Federico e Francesca Santin, ■■■■■: una cavalcata ■ groppa a ■■■ dinosauro potrebbe però scapparci! Invece di fronte agli orsi che incontra *Nanuk l'eschimese* (Vallardi, pag. 48, lire ■■■, come il raccontano Victor e Bérélovitch e il disegna Wieland è meglio darsela a gambe: hanno certi denti, che ti raccomando!

Per i bambini che amano la musica classica e quella di Richard Wagner in particolare, volta *Lohengrin* (Emme, lire 5000) raccontato da Mara Cantoni e illustrato da Maria A. Gambaro. Chi desidera gustarselo come si deve, «metta» il relativo disco: roba da lecca■■■ i baffi!

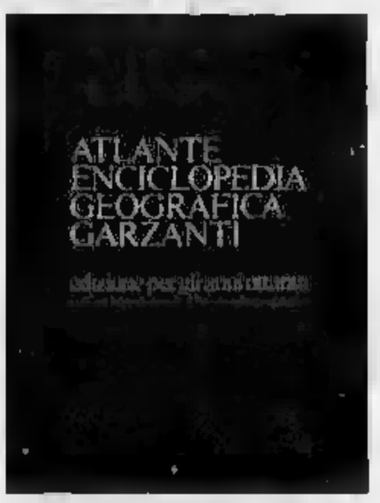
Chiudiamo con un «classico»: la bibbia per i bambini, a strofe e collages di Isa e Gianfranco Monaca. Con una veste tipografica semplice e maneggevole, i quaderni ■ *Una bibbia per oggi* (Elle Di ■■■, pag. 48, lire 1600 l'uno) si fanno ■■■ apprezzare per l'immediatezza dei testi e ■ vivacità ■■■■ immagini, appunto collages dai settimanali illustrati.

Ferdinando Albertazzi

Sta per uscire un'importante novità delle Redazioni Garzanti

La realtà sociale ed economica degli anni ottanta

ATLANTE ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA



non una nuova edizione un'opera nuova

La geografia fisica, politica ed economica delle regioni italiane ■ degli ■■■ del mondo

Un ■■■■ repertorio ■ luoghi geografici: 300 pagine ■ più ■ ■■■ migliaio di ■■■■

Tabelle statistiche e ■■■ iconografia fotografica ■■■■■ ■ funzionale

1280 pagine, 30.000 dati statistici, 1300 fotografie, 33 ■■■■ geografiche, 9800 lire.

GARZANTI

L'Angelo della poesia nelle notti di Proust

Giovanni Macchia, «L'angelo della notte», ed. Rizzoli, pag. 245, lire 8000.

La finezza e l'originalità della chiave di lettura di Proust scelta da Giovanni Macchia erano già apparse in tutta la loro forza innovatrice nel saggio *L'allegoria del Diluvio* che, esattamente un anno fa, introduceva alla riedizione einaudiana della *Recherche*: in esso, il capolavoro proustiano veniva presentato come il frutto di una quotidiana convivenza con la malattia e veniva illustrato il duplice miracoloso paradosso per cui un essere debilitato, frivolo e pigro riusciva a costruire, pietra su pietra, una straordinaria cattedrale di parole e la più grande ricostruzione della memoria poteva sorgere dalle paludi dell'oblio.

Per Proust la malattia era stata non soltanto l'alveo accogliente e propizio che lo isolava dal mondo, il filtro attraverso il quale aveva imparato a contemplare se stesso e la realtà, ma anche e soprattutto uno stimolo. Scoprire la natura morbosa della sua volontà e della sua memoria era stato il passo decisivo non per guarirle, ma per educarle alla pazienza del lavoro e del ricordo, per utilizzarle in tutta la loro defettibilità.

Ecco che quel primitivo nucleo interpretativo è presente, arricchito e sviluppato in un denso volume, ci si accorge che quella prospettiva di lettura segnava una data decisiva nella conoscenza dell'opera di Proust. Non solo la *Recherche* — che qui viene ulteriormente studiata nell'elaborazione della struttura e nella laboriosa definizione dello statuto dell'io narratore — ma anche le opere giovanili, l'idolatria per Ruskin, i falliti tentativi di romanzo, le pagine della corrispondenza, il cammino insomma che, tra tentennamenti e fobie, esaltazioni e smarrimenti, porta alla concezione e alla redazione del capolavoro, trova una nuova e più profonda decifrazione se visto dallo stesso côté notturno — della malattia, del vizio, dell'insonnia — in cui Proust l'ha praticato.

Macchia è impareggiabile maestro nel sollecitare queste zone d'ombra, questi recessi vertiginosi della coscienza di cui soltanto più un brivido affine può dare una compiuta perfezione dell'opera. Attraverso una lettura simpatetica, una frequentazione paziente e solidale, arriva a realizzare una sorta di identificazione profonda ma sempre vigile e lucida con l'universo dello scrittore, a vivere dall'interno non soltanto il piacere del testo ma anche le sue ragioni costitutive, quel momento in cui dalla validità dell'io fatto e *périssable* dell'esistenza abocca la farfalla (o l'Angelo) della poesia.

In questo grado ulteriore di approfondimento critico, l'opera viene come letta in trasparenza per scoprire al di là di essa le inevitabili miserie dell'uomo che l'ha generata, per ricostruire in piena e documentata coscienza attraverso quali gradazioni e passaggi, quale miracoloso equilibrio di tensioni quella modesta esperienza, pensieri e sensazioni individuali abbia trovato il supremo assetto dell'arte.

Per vie diverse, anche Macchia giunge dunque a praticare una critica di identificazione a livello di coscienza, a far combaciare fin nei minimi dettagli la lettura di lettore quella dello scrittore per carpirne il Cogito profondo; diversamente dai critici «ginevrini» che questa strategia di lettura hanno teorizzato, non disdegna però gli apporti del metodo «storico», l'indagine biografica, delle testimonianze dirette e indirette, anzi sollecita con particolare tenacia la ricerca di una visione totalizzante che ricomponga il compiuto mosaico di tutti i dettagli.

Con Proust, che ha sentito in modo assessivo il dramma tra la vita e l'opera e ha trovato parole insolitamente feroci per negare tra loro ogni facile analogia, questa connivenza è possibile a prezzo di una consumata sensibilità e di un'assoluta discrezione, adattando il metodo circolare dall'universale dell'opera al particolare dell'esistenza, a tutte le cautele, le digressioni, le curiosità della sua ricerca. E' un esercizio d'amore non premia soltanto la consapevolezza raggiunta comprensione: alla fine di questa profonda — non è quella che autorizzava Proust a riprodurre nei *pastiches* le movenze degli scrittori che più amava — il critico è in grado di parlare in nome dello scrittore, di ritrovare nella sua opera la resistenza di echi appena percettibili (quello di Dostoevskij, per esempio), di motivarne la modesta rilevanza, le presenze tuttavia incombenti (Verneer), di scoprire linee di convergenza imprevedibili e rivelatrici (Pascal), di penetrare, testimone riverente e silenzioso, i luoghi più difesi dell'intimità biografica, la stanza di Versailles dove si compì la prova generale della finale clausura dello scrittore, la stanza rue Hamelin dove un «*angelo malefico*» venne a portargli la morte.

Giovanni Bogliolo

In 150 mila lettere l'avventura di un uomo e un'epoca

Mercante-manager del Trecento

Iris Origo: «Il mercante di Prato», ed. Rizzoli, pag. 303, lire 12.000. Traduz. Nina Ruffini.

All'inizio c'è una polemica alquanto aspra, come accade quando due studiosi si ritrovano a rovistare contemporaneamente lo stesso osso. Fra l'autrice italo-americana Iris Origo ed il curatore dell'archivio di Casa Datini Federigo Melis non è fu mai buon sangue, entrambi avevano messo su una vera miniera di lettere e diari di un ricco mercante toscano, e è comprensibile che ognuno volesse giungere primo con l'opera che poteva essere fondamentale per comprendere le condizioni di vita dell'Italia medioevale.

E arrivò la marchesa Origo e il suo libro, apparso in Italia nel 1958 da Bompiani con una prefazione di Luigi Einaudi, ebbe vasto successo di pubblico e di critica perché, da buona pragmatista americana, la signora Origo, senza trascurare gli aspetti economici della vicenda, punto soprattutto a dare un ritratto il più fedele possibile di un ricco mercante toscano di poco posteriore a Dante, Petrarca e Boccaccio, guardandolo dal buco della serratura, cioè leggendo nelle centocinquantamila lettere ed i cinquecento registri lasciati da Francesco di Marco Datini, gli elementi cui, oltre a trovare la chiave per comprendere la vita italiana a cavallo tra Medioevo e Rinascimento, venisse una lettura comprensibile anche al meno avvertiti.

La riedizione del libro a distanza di tanti anni ha giustificazione: l'opera ormai introvabile, e nel frattempo erano usciti altri studi che sono serviti all'autrice per correggere inesattezze. Lo racconta onestamente lei stessa in una breve introduttiva, correzioni che sono di poco conto, perché il libro rimane fondamentalmente identico ai primi: cioè un'opera di storia raccontata quasi come un romanzo in cui il protagonista, il mercante pratese Francesco di Marco Datini vien fuori a tutto tondo nel panorama di un'epoca grandiosa e sciagurata, fra battaglie, papi ed antipapi, pestilenze d'ogni sorta, campanilismi e rivalità tra comuni di una stessa città.

Francesco Datini, rischiasmo, può ben essere il protagonista di un romanzo del tardo medioevo. E' abile, lavoratore sfrenato, avido, lussurioso, pavido, non diverso da imprenditore odierno: accumula danari e froda il fisco, elude le cariche politiche e, come i suoi colleghi, lascia l'amministrazione della cosa pubblica alla burocrazia che «*da quel dì è rimasta una delle piaghe della vita politica italiana*». Il merito dell'autrice è di aver scrutato nello sterminato epistolario del Datini le qualità, i difetti, le virtù ed i vizi di un uomo non figurerebbe male ai giorni nostri. Commerciava in panni, preziosi, armi, pellami, vini, olio, ed anche in schiavi, specie in schiavette, che servivano a molti usi.

Non allora erano di moda le coif esotiche, ricercatissime, perché anche a quei tempi di cameriere c'era penuria. Non esistevano cinema e teatri, ma c'erano le chiese col predicatori, e c'erano monaci che la facevano da divi del pulpito. «*Non mancare le prediche di fra Giovanni*, scriveva la moglie Margherita Datini, *è affascinante*».

La peste mieteva regolarmente vittime e l'autrice va a cercare le lettere che indicano le medicine per curare le malattie. La casa era il centro della vita, nella corrispondenza di Datini con la moglie ricette per cucinare certe vivande. Bisognava vestirsi, e ne scaturisce il mercante aggiornato, che descrive alla moglie gli ultimi modelli creati dai sarti dell'epoca, i brani di lettere riprodotti sono di lettura alquanto faticosa, ci sono però le pagine della scrittrice vigorose cabrate narrative, abilissime, all'inizio che risulta piacevole ed istruttiva in sommo grado.

Francesco Rosso

Un viaggio affascinante nel cuore dell'arte più [illegible] e suggestiva che l'occidente ha [illegible]

ITALIA ROMANICA
sono usciti
SANDRO [illegible]
LA LOMBARDIA
302 [illegible]
SANDRO CHIERICI, DUILIO CITI
IL PIEMONTE, LA VAL D'AOSTA
LA LIGURIA
[illegible] PRANDI, SANDRO CHIERICI
GIULIA TAMANTI, FRANCESCO CADEI
L'UMBRIA
352 PAGINE, LIRE 22.000
EUROPA ROMANICA
sono usciti
L. M. DE LOJENDIO, A. RODRIGUEZ
LA CASTIGLIA DEL NORD
364 PAGINE, LIRE 22.000
RAYMOND OURSEL
LA BORGOGNA
340 PAGINE, LIRE 24.000

Stroheim, Hitchcock e altri

I film della crudeltà

André Bazin: «Il cinema della crudeltà», ed. Il Formichiere, pag. 165, lire [illegible].
Alessandro Cappabianca: «Erich von Stroheim», ed. La Nuova Italia, pag. 95, lire [illegible].

«*Se oggi esiste un cinema della crudeltà, Stroheim ne è l'inventore*» scriveva André Bazin trent'anni fa, anticipando un giudizio critico che sarà largamente condiviso dagli studiosi seguenti, sino al Cappabianca che, nel suo recentissimo saggio su Stroheim, per molti versi stimolante e acuto, riapre in chiave semiotica e psicanalitica il discorso sul grande regista austro-americano, rifacendosi per molti versi alle indicazioni di Bazin.

Questi, critico finissimo e intelligente, aveva saputo cogliere nel linguaggio filmico di Stroheim — l'autore incomparabile di *Femmine folli*, di *Rapacità*, di *Marcia nuziale* — una sorta di negazione di tutti i valori cinematografici della sua epoca. «*Egli restituisce* — scriveva Bazin — *il cinema alla sua funzione primaria, lo riabitua a mostrare. Distrugge la* [illegible] *e il discorso, per fare trionfare l'evidenza*».

La «crudeltà» di Stroheim, come degli altri registi presi in considerazione dal critico francese in questo libro postumo, messo insieme e presentato da François Truffaut, è infatti in primo luogo l'infrazione alle regole costituite.

In una prospettiva che vede il cinema ancorato alla riproduzione della realtà fenomenica ma gli concede la facoltà di svolgere un discorso metaforico proprio basandosi sul realismo dell'immagine fotografica, accanto a Stroheim non potevano mancare, da un lato Carl Theodor Dreyer, dall'altro Luis Buñuel. E a Dreyer e a Buñuel Bazin dedica alcune pagine critiche di grande acutezza.

L'introduzione del sovrannaturale nel reale attraverso una meticolosa registrazione della realtà, che fa di Dreyer l'ultimo grande regista mistico, o la presenza della «surrealtà» nei fatti quotidiani, osservati anch'essi con analogo realismo, che fa di Buñuel l'ultimo dei surrealisti, sono gli elementi che possono accomunare l'opera di due artisti estremamente lontani l'uno dall'altro. Ed è anche questa una forma di «crudeltà», nel senso che si mettono a nudo, con impietoso sguardo, quelli che possiamo chiamare i risvolti terribili della quotidianità, gli schemi morali, delle convenzioni sociali. Un cinema, quello di Dreyer come quello di Buñuel — come quello di Stroheim —, che si serve del realismo connaturato col linguaggio filmico per fare esplodere le contraddizioni del reale.

In questa prospettiva, possono sembrare meno convincenti gli scritti su Preston Sturges, Alfred Hitchcock, Akira Kurosawa, qui raccolti perché hanno in comune, secondo Truffaut, «*una sorta di mentalità sovversiva*». Eppure anche in questo pagine l'intuito di Bazin è tale da indurci a riconsiderare film e autori sotto un aspetto che ne rivela la sostanziale moralità, come sintomo di anticonformismo.

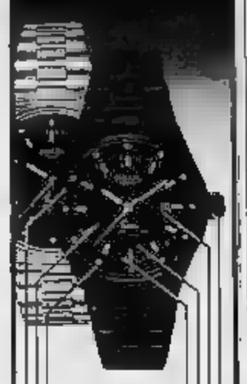
Gianni Rondolino

Un regalo con un'idea dentro.

In tutte le librerie.
Distribuzione esclusiva
Istituto Geografico De Agostini - Novara

essa distribuisce
C'È IL CAPITALISMO IN ITALIA?
Presentazione di Guido Carli
la mappa del potere sparpagliato
esiste la "terza via"
i cani medi schiacciati
in tutte le librerie
CM COMPAGNIA MILANESE

un BREIL perché



Per la sicurezza del movimento automatico originale Eterochas provato dall'Istituto Svizzero per il Controllo Ufficiale di Qualità.

Per il dispositivo [illegible] originale Incabloc ®.

Per il cambio rapido della data.

Per la cassa subacquea con corona a vite collaudata a 20 atm.

Per gli indici e le lfere di grande luminosità.

Per il vetro tipo zaffiro ad alta resistenza.

Per la scelta dei modelli: in acciaio inox lucidato - glaciale cm 18 XL - nave a brunitura galvanica (non verniciata).
Disponibile nelle misure: uomo, donna, unisex, anche al quarzo, a partire da L. 106.000.

Tutti i modelli BREIL sono garantiti dall'Organizzazione Longines-Valle per l'Italia.

In vendita solo nelle orologerie e gioiellerie nelle collezioni: Bottiselli (eleganti), Manta (sportivi), Valentina (orologio), Westminster (da tasca).

BREIL
OKAY
Una scelta intelligente

inglese
tedesco
francese
con il
metodo
Wall Street

3 lezioni gratuite di prova

WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 540703/543107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 26957

E' BEN DIFFICILE
indovinare che hai la dentiera se usi sistematicamente...
clinex
IL DENTIERIPULISCE

UFFICIO
centralissimo mq 650 circa locato ad importantissima azienda, multinazionale vendo L. 400 milioni più 200 milioni mutuo. Reddito netto 10%.
Scrivere
Publikompass 630 - Torino

Il Pinot è [illegible]

Pinot Bisa
M5000

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

DIRETTAMENTE ci privato acquisterebbe alloggio libero signorile con ampio servizi anche semicentrale Tel 810 884

DIRIGENTE azienda privatamente alloggio libero signorile 3 camere cucina eventuale box Telefonare 540 835

EUROCASE (IMMOBILI)

ricerca per la propria clientela alloggi liberi ad occupati in Torino zona rapida vendita pagamento contanti servizi competenza Rivoligrani via San Quintino 43 tel 513 748 box corso Matteotti 3 tel. 655 387

DABBETTI Nizza Rivoli 952 94 83 ricerca appartamenti e casette in Rivoli e dintorni

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista appartamenti liberi e alluvionati occupati investimenti. Torino - Cabono 36 Tel 505 005 503 500

ITALCASE
acquista due più a stesso piano stabile Pagamento contanti garantite trattative brevi e massima serietà Telefonare 512 870

LIBERO acquistasi alloggio zona Francia San Paolo 2-3 camere o cucina pagamento rateato Tel 820 406

NAZIONALCASE acquista pagamento case in blocco villa alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel 747148

ORLANDINI IMMOBILI
acquista stabile in blocco o alloggi vuoti in Torino, massima riservatezza, pagamento contanti Tel 353 900

PENNACHIATA acquista alloggio libero di 2 e 3 camere con bagno in Torino o Moncalieri pagamento contanti. Telefonare 637 788.

PER contatto urgentemente acquisto libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucina servizi Tel 812 884

PIEMONTIMMOBILI cerca alloggi case terreni in Torino e provincia valendo acquisto immediato contanti/assegni al 885 147

PRIMA di partire acquista alloggio libero in Torino camera tinello cucina servizi, pagamento contanti Telefonare 483 123

PRIVATAMENTE acquistasi stabile qualunque dimensione o età in Torino e provincia pagamento contanti Tel 518.861.

PRIVATAMENTE
acquistasi solo da privato appartamento libero zona Madonna Degli Angeli Pianta 2-3 camere tinello cucina Telefonare 810.179

PRIVATI proprietari ampio appartamento in corso Vittorio 2-3 camere cucina libero Telefonare 537 821.

PRIVATO acquista contanti zona Barriera Milano o vicinanze 3-4 camere cucina anche decaduto Telefonare 334 661

PRIVATO acquista alloggio in Torino 2-3 camere pagamento in contanti Telefonare 266 518 ore ufficio

PRIVATO acquista in Torino 2-3 camere libere escluso piano rialzato cortile e mezzi pubblici Tel 513 718

PRIVATO acquista palazzina 3-4 camere cucina libera in casa regione Pozzo Strada S. Rita Telefonare 225 260

PRIVATO
acquista solo da privato per contanti alloggio libero in zona Santa Rita San Paolo 2-3 camere tinello servizi Tel 604 7004

PRIVATO acquista attico o mansarda libero ristrutturato o zona vicinissima da ristrutturare in casa signorile. Tel. 542.334

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino Tel 780 474

PRIVATO acquista appartamento di valore da 2-3 camere cucina servizi in Torino Telefonare 442 081 ore pasti.

PRIVATO acquista 2-4 camere servizi anche da ristrutturare qualsiasi zona purché libero Tel 391 560 ore pasti.

PRIVATO cerca appartamento 2-3 camere libero zona Massaua Piccoloni Pianta Tel 636 211

PRIVATO da privato acquista alloggio semilibero 110/120 mq adiacente 2 camere Crocetta Valentino oltre 3° piano preferibile cortile. Scrivere Casella Postale 1301 - 10100 Torino

PROFESSIONISTA cerca villa terreno signorile zona precollina Torino Moncalieri. Tel. uff. 517.498 chiedere sig. G.

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero signorile zona precollina Torino Moncalieri. Tel. uff. 517 498 chiedere sig. G.

PROSAMI sposi cercano urgentemente alloggio libero in Torino Pa agenzia Tel. ore pasti 460 256

PROSAMI sposi cercano in acquisto alloggio piano o casetta in Torino o cintura preferibile collina. Tel. 308 2658

SABATELLI IMMOBILI
acquista pagando per contanti appartamenti liberi tel. 655.369

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cintura massima riservatezza Telefonare 519 978

TRASFERENDOM a Torino acquisto pagando per contanti appartamento libero anche abitabile di soggiorno 2 camere possibilmente dopo servizi zona Francia S. Rita casa recente ben costruita. Tel 757.272

URGE acquistare in Torino qualsiasi zona 1-2 camere e tinelli anche occupato purché in casa decorosa. Telefonare 538 019.

URGENTEMENTE acquisto appartamento libero cortile zona di Torino di 2 o 3 camere e servizi Tel 350 775

VILLETTA o casetta cerco con ingresso principale e seconda cinta anche bisognosa di parziale contatto Tel. 366 873

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. PRIVATO vende zona S. Rita ideale camere tinello cucinino servizi recente Cina unico liv. 850 891

A.A.A. IMPRESA vende in Volpiano alloggio bellissimo panoramico 3 camere cucina servizi ottimo stato giardino Telefonare 992 23 33

A.A. ALLOGGIETTO vicinanze Mirafiori, camera cucina ripostiglio nuovo servizi 4° piano ascensore fascicolato Telefonare 719 139

A.A. Via Tirreno 33 privato vende alloggetto signorile quarto 1° ascensore vista panoramica mq 60 soggiorno tinello cucina bagno grande terrazzo L. 27 milioni 500 mila Telefonare 781 871

A. AFFARE privato vende trilocale in via Felice Angelo-zona Thaon stabile signorile alloggi liberi ad occupati 2 camere cucina con terrazzo angolo 2^14 ascen Telefonare 375.774

A.C.C. 200 933 vende libero immediato alloggio tinello 2^ vista collina, soleggiato 2 camere cucina 2^piano con ascensore

A. CORSO Belgio Casa con tennis 2 camere cucina 14 milioni 500 mila mutuo Camere cucina 9 milioni 500 mila Tel 515 967

A. CORSO Duca Cesare 3 camere cucina ingresso servizi 13 milioni 500 mila, 4 camere cucina 16 milioni Mutuo Tel 515 967

A. DESTEFANIS vende in corso Belgio Rivoli alloggetto due camere cucinetta bagno grande servizi mq 60 composto L 22 milioni Tel 340 405.

A. DESTEFANIS vende in via Vagnone due alloggi di pari metrato occupati dei quali uno libero mq 370 termini al prossimo Tel 340 405

A. DESTEFANIS vende in via Cassino corso Rosselli signorile alloggio mq 130 composto di salone tre camere cucina doppi bagni ingresso Tel 340 405

A. DESTEFANIS vende in via Bellardi - 4^ Settentrione alloggio libero composto di salone tre camere camera servizi doppi bagni cucina Tel 340 405

A. DESTEFANIS vende in corso Vittorio - piazza Adriano alloggio occupato di mq 130 composto di soggiorno due camere angolo cucinino bagno Tel 340 405

A. FIORI pianta Tecchiena soleggiata in palazzina 2^ 2 pari libero salone camera cucina box tutto a nuovo. Telefonare 848 148

A.F.IM
libero adiacenti corso Mortoni da 2 a 5 camere stabile d'epoca ristrutturato a dir ristrutturare Telefonare 536 517.

A.F.IM
libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina terrazzo bagno altre camere cucina. Telefonare 535.517

A.F.IM
libero zona Mercati Generali piano alto in casa recentissima ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Telefonare 515.736

A.F.IM
zona San Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Telefonare 515.736

A.F.IM
zona Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box ingresso camera tinello cucinino bagno Telefonare 515 736

A. GALFER vende libero immediato corso Tirreno camera tinello cucinino servizi casa recente L. 25 milioni 500 mila Telefonare 504 248.

A. SERRA A vendo zona piazza Bernini via Alpignano 8 recente salone 2 camere cucina lavanderia ingresso lavoro 20 pari box auto in corte. 73 milioni Telefonare 519 801

A. SERRA B vende libero adiacente corso Traiano via Nizza 11 economico camera cucina servizi 8 milioni 200 mila Telefonare 519 801

A. SERRA C vende adiacente corso Francia via G. Giulio 8 mansardato arredato soggiorno/letto cucinetta bagno ingresso 14 milioni 200 mila Telefonare 519 801

A. SERRA D vende adiacente corso Vittorio via Mercanti 2 economico 2 camere cucina servizio ingresso 8 milioni 500 mila facilitazioni pagamento Telefonare 519.801.

A. SERRA E vende adiacente corso Traiano via Bardonecchia 98 recente camera tinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila Telefonare 519 801.

A. SERRA F vende zona piazza Castello via C. Battisti 12 appunto 8 camere cucina servizi ingressi 33 milioni 200 mila Telefonare 519 801.

A. SERRA G vende libero adiacente corso Vittorio cortilissimo recente salone 2 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 28 milioni Telefonare 519 801

A. UNIONCASA
A 548 777 in centro a 2 passi da Porta Nuova via S. Secondo 7 bis disponibili 3-4-5 camere cucina bagno box adatte anche mansarda

A. UNIONCASA B 549 777 adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno 16 milioni 200 mila disponibile

A. UNIONCASA C 549 777 adiacente piazza Bernini recente costruzione camere cucina bagno ripostiglio

A. Collegno indipendente 10 minuti Torino nuovo bifamiliare 2 mesi servizi 20 milioni più dilazioni vendesi Tel 787.044.

A L 13 milioni vendo zona Cavoli Peyron. 3 camere cucina servizi a camere Per informazioni telefonare 680 809

a L. 26 milioni vendo in Carignano Via Alloggi 2 camere libere cucinino bagno box auto possibilità dilazioni di pagamento a nuovo libertario Telefonare 680.609

A fiochino vendesi recente libero anche posti macchina camere cucinino servizi piano alto ascensore Telefonare 599 910 ore pasti

A Pino privato vende lavori signorile appartamento in villa mq 210 su 2 piani, box garage, 1.300 milioni trattabili. Telefonare 678 660

A posti pasti grazioso autonomo Torino alloggio in villa abitabile recente 90 metri più dilazioni vendesi Tel. 787.044

A Settimo vendo villa bifamiliare composta di 2 alloggi con soggiorno cucina 2 camere letto bagno garage tavernetta cantina e lavanderia per ogni alloggio a lire di ristrutturare al prezzo di L. 108 milioni Telefonare 011 599 815.

ADIACENTE corso Regina via Asiago camera cucina servizio 5 milioni 200 mila giorno 4° piano mutuo trattabile. Cadoni 5787.

ADIACENTE corso Peschiera vendo camera tinello servizi piano alto ascensore Tel 790 849

ADIACENTE piazza Bernini via Principe di Cisterna 2 camere cucina bagno piano ventilato 13 milioni 500 mila. Cadoni 5787.

ADIACENTE via G. Bruno vendo camera salone servizi 15 milioni ristrutturazione a 5 milioni 500 giorno Telefonare 444 228

AFFARE Immobiliarissimo via San Tommaso mansarde a partire da L. 2 milioni 500 mila fascicolazione di pagamento Telefonare 548 781 - 553 204

AFFARE Immobiliarissimo zona Statuto in stabile dotato di riscaldamento ed ascensore vendiamo mansarde a partire da L. 4 milioni 200 mila ampie facilitazioni di pagamento Telefonare 548 781 - 553 204.

AFFARE In costruzione nuovissima corso Brunelleschi 7^ piano recente soggiorno 1-2 camere cucina servizi numero contatti e facilitazioni di pagamento Telefonare 548 781 - 553 204

AFFARE vendo comitato ritiro corso 4 camere servizi giardino zona corso Trapani L. 36 milioni. Tel. 375.274

ALLOGGIO largo corso Telesio 6° piano stupendo soggiorno cucinetta bagno ripostiglio mq 80 vendesi Telefonare 778 733 - 779.538

BARRIERA Milano vendo subito camera tinello servizi semiaccessoriata a monocamera nuova arredata uso posti-letto con ingresso a cucinino disponibile subito Telefonare 442 333.

BORGARO in residenziale complesso residenziale, a pochi chilometri da Torino, in prossimità di svincolo autostrada, vendiamo appartamenti di varie metrature e tipologie, anche con giardino privato. Consegna entro 1980. Consulenza 533 222

BORGO S. PAOLO
via S. Bernardino 30 proprietario trasferitosi vende a prezzi non ritenuti eventi alloggi di 3 camere cucina servizi da L. 10 milioni 600 mila, 2 camere cucina servizi da L. 7 milioni 800 mila, 1 camera cucina servizi da L. 5 milioni 400 mila grande box in corpo separato 30% contanti resto sul posto ore 15-17 Tel. 486 7358

brb A libero S. Rita appunto vendo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso camera L. 30 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 857 818 857 186

brb B Libero Madonna di Campagna camere tinello angolo cottura servizi giardino privato L. 26 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 857 818 857 186

brb C libero Richiamo vendesi 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 60 L. 28 milioni giardino privato Telefonare 857.818.

brb D vendo a Nichelino 3 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 28 milioni Telefonare 857 818 857.186

brb E vendo via Cervino 16 milioni giardino Telefonare 857.818

brb F vendo via Cervino dotta Salita abitabile 4 camere cucina servizi cantina terrazzo 16 milioni dilazioni Telefonare 857.818 857.186

CARIGNANO libero in nuova costruzione 3 camere tinello uffici negozi box auto vetri anti 4 milioni giardino privato prezzo conditivo Telefono 503 356 503 936

CASA Cascine libera indipendente 15 camere magazzino terreno proprietà privatissima ampie aperture mutuo. Tel. 548 848

CASA eseguita in piazza S. Giorgio posti auto ristrutturazione esclusiva in Torino, primo vendo 100 milioni completamente mutuo trattabile Telefonare 537 779 dalle 17 alle 20

CASABLANCA vendo zona Crocetta appartamento di soggiorno 3 camere servizi cantina L. 50 milioni dilazionati Tel 521 606

CASABLANCA vendo via Madre appartamento di due camere cucina servizi posto auto L. 18 milioni Tel 537 310

CASABLANCA vende in corso San Maurizio alloggio di 3 camere cucina abitabile servizi L. 22 milioni mutuo. Tel 531 210

CASABLANCA vende a Beinasco villetta recentissima con giardino cinque L. 70 milioni dilazionate Tel. 531 310

CASABLANCA vende in via precollinare appartamento di soggiorno 2 camere cucina 3 servizi mq 150 totale ristrutturato mansardato + ampio seminterrato abitabile 2 camere 2 bagni termoautonomo 6500 mq L. 774 milioni Tel 831 008 531 310

CASABLANCA vende via Assisi appartamento di 3 camere cucina abitabile servizi L. 18 milioni dilazionati Tel 531 008.

CASABLANCA A e no P. Didone alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi cantina terrazzo 90 mq mutuo. Per informazioni tel. 538 444

CASABLANCA F via Venaria recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 35 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444.

CASABLANCA G via Sacchi camere tinello cucinino servizi cantina L. 17 milioni mutuo fondiario Tel 538 444

CASABLANCA G via Sacchi (Mezzano Campagna) camere tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 538 444

CASABLANCA H Collegno (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni 500 mila. mutuo Telefonare 538 444

CASABLANCA I via Bonzanigo 42 recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni dilazionate mutuo fondiario Tel 538 444

CASALEGNO C via Grandis libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina 75 mq L. 26 milioni mutuo Telefonare 538 444.

CASALEGNO D via Chiamonix (Pozzo Strada) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni mutuo. Tel 538 444

CASALEGNO D Volvera (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 30 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO E via Livio (Garibaldi libero) 2 camere cucina servizi cantina L. 13 milioni mutuo fondiario Tel. 538 444

CASALEGNO E via Livio (Garibaldi libero) 2 camere cucina servizi cantina L. 13 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO F via Venaria recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 35 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444.

CASALEGNO F via Pianezza (Alpignano) libero recente camera cucina con angolo cottura servizi cantina terrazzo 90 mq mutuo. Per informazioni tel. 538 444

CASALEGNO F via Venaria recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 35 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444.

CASALEGNO G via Sacchi camere tinello cucinino servizi cantina L. 17 milioni mutuo fondiario Tel 538 444

CASALEGNO G via Sacchi (Mezzano Campagna) camere tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni 500 mila. mutuo Telefonare 538 444

CASALEGNO H Collegno (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni 500 mila. mutuo Telefonare 538 444

CASALEGNO I via Bonzanigo 42 recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni dilazionate mutuo fondiario Tel 538 444

CASALEGNO L g.o Trofarello (Lucento) recente 3 camere cucina servizi cantina L. 24 milioni mutuo Telefonare 538 444.

CASALEGNO L corso Cincinnato libero recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni 500 mila, mutuo Telefonare 538 444

CASALEGNO L via Livio (Garibaldi libero) 2 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444.

CASALEGNO M via Cumiana (Pozzo Strada) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni mutuo. Tel 538 444

CASALEGNO N Cascine Rag. Mazzucco (To) recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 17 milioni 500 mila, mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO N via Livio (Garibaldi libero) 2 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni, mutuo fondiario Tel. 538 444

CASALEGNO O Volvera (To) libero recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 30 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO O via Chiamonix (Pozzo Strada) libero recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 30 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO O via Sacchi (Mezzano Campagna) camere tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO O via Sacchi (Mezzano Campagna) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO P via Sacchi 3 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO Q via Sacchi (Mezzano Campagna) camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO R via Sacchi 3 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO S via Sacchi (Mezzano Campagna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO T via Sacchi (Mezzano Campagna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO U via Sacchi (Mezzano Campagna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO V via Sacchi (Mezzano Campagna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

CASALEGNO Z via Sacchi (Mezzano Campagna) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 70 mq L. 26 milioni 500 mila. mutuo fondiario Telefonare 538 444

«CASABIANCA»
vende libero adiacente corso Massimo d'Azeglio soleggiato elegante appartamento in ordine signorile recentissima stabile composto di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cucinetta bagno. Telefonare 788 857 - 747.204.

CASAVIVA corso Racconigi 3. Piano angolo decorosa 2 camere cucina servizi termoautonomo 6 milioni a saldo Tel. 653 362.

CASAVIVA corso Novara Vanchiglia in palazzo d'epoca camere cucine abitabili ampio ambiente 2 bagni 4 milioni 500 mila. Telefonare 446 671.

CASE&RESIDENCE vende locale via Madama Cristina 3 camere cucina servizi ristrutturato 10 milioni a stabile cercano 553.363.

CASAVIVA libero c. Regina Vanchiglia 3 camere cucina abitabile servizi termoautonome 18 milioni a stabile cercano 553.363

CASAVIVA libero Collegno recente signorile comprendente camere, tinello servizi 21 milioni mutuo bancario 553 363 - 543 772.

CASAVIVA San Paolo in stabile decoroso 3 camere cucina abitabile servizi 9 milioni mutuo bancario. 553 363 - 543 772.

CASCHE Via vendo in stabile recente appena ripresi camere tinello e cucinino accessibili a L. 16 milioni compreso mobili Orlandini 553 800.

CASCHE Via corso Francia recente signorile 2 camere tinello cucinino 28 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. Telefonare 411.1446

COMPAR adiacente corso Dante - Via Pizzo grandi alle camere tinello 2 balconi a L. 18 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 519.017 - 519.085.

COMPAR in palazzina a soleggiata posizione a Grugliasco splendidi alloggi da 2 a 3 vani luminosi da 13 milioni 800 mila. Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR in via Stupinigi - corso Sicilia camere a L. 11 milioni 500 mila minimo contanti richiesto 4 milioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR in via Racconigi (Moncenisio di Carignano) ultimi alloggi in fabbricato di 2 vani servizi da 9 milioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR piazza Statuto largo Montebello 4 camere tinello angolo cottura 28 milioni mutuo dilazioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR libero recente a Bruino - via Podgora 3 camere tinello 2 balconi 14 milioni complessivi mutuo. Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR zona piazza Bengasi (Borgo S. Paolo) camere tinello a L. 21 milioni quinquennio zero al 12%. Telefonare 519.017 519.085.

CONSULENCE 533.322 vende via Vigone 39 angolo via Di Nanni a passi di vera comodissima 2-3 camere cucina ingresso servizi da 12 milioni 200 mila a 15 milioni 800 mila.

CONSULENCE 533322 vende corso Vigevano soleggiati due camere cucina servizi a soli 10 milioni 800 mila dilazionati.

CONSULENCE 533322 vende via Venaria 20 tre grandi piazza Sabotino 2 camere cucina servizi da 12 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati 8 milioni 350 mila.

CONSULENCE 533 222 fraz. via Cigna 168 grazia recente abitata ogni comfort 2 camere cucina ingressi bagno da 20 milioni 200 mila, monocamere 7 milioni 500 mila.

CORSO Grosseto libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino doppi L. 45 milioni 500 mila autorimessa compresi L. 20 milioni Tel 031 837 832.760

CORSO Regina interno doppi vendiamo 2 camere uniche piccole box 9 milioni. Telefonare Mini Casa 533 025

CORSO Sempre vendiamo due alloggi soleggiati camera cucina termosifoni 3° piano e 4 milioni cadauno. Telefonare Mini Casa 533 025

CORSO V. EMANUELE 30
alloggio meglio di no vale milioni. Lire Casa, tel. 846 475.

CORSO VERCELLI 164
camera tinello cucinino servizi Lire Casa, tel. 546 478.

CORSO VERCELLI 264
camera tinello cucinino ingresso bagno. Lire Casa tel 546 478

CROCETTA corso De Gasperi libero 2 camere cucina bagno 1° piano ventilato. Telefonare 502 340

CROCETTA libero vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mq 130 Telefonare 531 105.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi soleggiato ottimo stabile adiacenze privato vendesi L. 68 milioni interpellanti. Tel. 521.277.

CROCETTA meravigliosa stabile 3 vani bagno accessorio 26 milioni 800 mila solo contanti No intermediari. Telefonare 535.501 ore pasti

EBRILITALIA libero privato corso Dante soleggiato 2 camere tinello cucinino angolo arredato bagno 42 milioni 500 mila. Telefonare 446 671.

EUROCASE Nizza via Cigna 168 grazia recente abitata ogni comfort 2 camere cucina ingresso bagno da 20 milioni 200 mila, monocamere 7 milioni 500 mila

EUROCASE Rivoli libero recente 3 camere cucina servizi cantina box auto 42 milioni 500 mila autorimessa compresi L. 20 milioni Tel 031 837 832.760

EUROCASE Rivoli libero corso Torino recentissima 3 camere cucina servizi 9 milioni 500 mila solo contanti, dilazioni

EUROCASE 513 831 Pino Torinese appartamento 2 camere tinello bagno 18 milioni mutuo dilazioni

EUROCASE 513 831 corso Peschiera 177 signorile appartamento 2 camere tinello bagno 26 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni

EUROCASE 513 831 via Fracce 12 centro storico decoroso stabile 2-3 camere cucina bagno da 18 milioni 300 mila a 26 milioni 800 mila, dilazioni.

EUROCASE 513 831 libero via Barbaroux terzo ascensore 2 camere cucina servizi 40 milioni dilazionate

EUROCASE 513 831 libero Venaria signorile appartamento soleggiato 3 camere cucina 2 bagni 28 milioni 500 mila mutuo dilazioni.

EUROCASE 513 831 via Giacinto Magnetta Campagna camere cucina servizio a milioni 300 mila dilazioni.

EUROCASE 513 831 libero adiacente via Onorato Vigliani palazzina 2 piani fuori terra con annesso basso fabbricato 130 milioni possibilità rata mutuo.

EUROCASE 513 831 via Tirreno 3 adiacenze via Genova appartamenti soleggiati possibilità accorpamenti 1-2 camere cucina bagno da 13 milioni a 20 milioni 800 mila, box magazzino da 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento

GOLLEGNO Borgata Paradiso libera recente 3 camere cucine bagno 35 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. Telefonare 411.1446

COMPAR adiacenze corso Dante - Via Pizzo grandi alle camere tinello 2 balconi a L. 18 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 519.017 - 519.085.

COMPAR in vicinanza a soleggiata palazzina a Grugliasco splendidi alloggi da 2 vani luminosi da 13 milioni 800 mila. Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR in via Stupinigi - corso Sicilia camere a L. 11 milioni 500 mila minimo contanti richiesto 4 milioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR in via Racconigi (Moncenisio di Carignano) ultimi alloggi in fabbricato di 2 vani servizi da 9 milioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR piazza Statuto largo Montebello 4 camere tinello angolo cottura 28 milioni mutuo dilazioni Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR libero recente a Bruino - via Podgora 3 camere tinello 2 balconi 14 milioni complessivi mutuo. Telefonare 519.017 519.085.

COMPAR zona piazza Bengasi (Borgo S. Paolo) camere tinello a L. 21 milioni quinquennio zero al 12%. Telefonare 519.017 519.085.

CONSULENCE 533.322 vende via Vigone 39 angolo via Di Nanni a passi di vera comodissima 2-3 camere cucina ingresso servizi da 12 milioni 200 mila a 15 milioni 800 mila.

CONSULENCE 533322 vende corso Vigevano soleggiati due camere cucina servizi a soli 10 milioni 800 mila dilazionati.

CONSULENCE 533322 vende via Venaria 20 tre grandi piazza Sabotino 2 camere cucina servizi da 12 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati 8 milioni 350 mila.

CONSULENCE 533 222 fraz. via Cigna 168 grazia recente abitata ogni comfort 2 camere cucina ingresso bagno da 20 milioni 200 mila, monocamere 7 milioni 500 mila.

CORSO Grosseto libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino doppi L. 45 milioni 500 mila autorimessa compresi L. 20 milioni Tel 031 837 832.760

CORSO Regina interno doppi vendiamo 2 camere uniche piccole box 9 milioni. Telefonare Mini Casa 533 025

CORSO Sempre vendiamo due alloggi soleggiati camera cucina termosifoni 3° piano e 4 milioni cadauno. Telefonare Mini Casa 533 025

CORSO V. EMANUELE 30
alloggio meglio di no vale milioni. Lire Casa, tel. 846 475.

CORSO VERCELLI 164
camera tinello cucinino servizi Lire Casa, tel. 546 478.

CORSO VERCELLI 264
camera tinello cucinino ingresso bagno. Lire Casa tel 546 478

CROCETTA corso De Gasperi libero 2 camere cucina bagno 1° piano ventilato. Telefonare 502 340

CROCETTA libero vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mq 130 Telefonare 531 105.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi soleggiato ottimo stabile adiacenze privato vendesi L. 68 milioni interpellanti. Tel. 521.277.

CROCETTA meravigliosa stabile 3 vani bagno accessorio 26 milioni 800 mila solo contanti No intermediari. Telefonare 535.501 ore pasti

EBRILITALIA libero privato corso Dante soleggiato 2 camere tinello cucinino angolo arredato bagno 42 milioni 500 mila. Telefonare 446 671.

EUROCASE Nizza via Cigna 168 grazia recente abitata ogni comfort 2 camere cucina ingresso bagno da 20 milioni 200 mila, monocamere 7 milioni 500 mila.

CORSO Grosseto libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino doppi L. 45 milioni 500 mila autorimessa compresi L. 20 milioni Tel 031 837 832.760

CORSO Regina interno doppi vendiamo 2 camere uniche piccole box 9 milioni. Telefonare Mini Casa 533 025

CORSO Sempre vendiamo due alloggi soleggiati camera cucina termosifoni 3° piano e 4 milioni cadauno. Telefonare Mini Casa 533 025

La «tredicesima» agli anziani: gara di generosità dei lettori

Tanta amicizia, un inverno più caldo

Per inviare il simbolico contributo [illegible] centomila lire [illegible] favore delle fasce più emarginate e bisognose della [illegible] età abbiamo ricevuto finora 66 milioni - Gli assegni già spediti in città e provincia sono 590

A due settimane dal Natale, l'iniziativa della «tredicesima» per gli anziani, promossa dai lettori di «Specchio dei tempi» a favore delle fasce più emarginate e bisognose della terza età, è entrata nei giorni di maggior fervore. Mentre centinaia di miliardi alimentano come ogni anno il vortice degli acquisti, in un valzer di regali, feste e spese superflue, c'è chi stende da questo simbolico «stipendio» una dimostrazione di amicizia e di solidarietà.

Schiere di anziani con la solitudine come unica compagna, pensionati minimi al tramonto dell'esistenza, vecchi malati che inutilmente vantano, alle spalle, una vita di lavoro e di sacrifici, umiliati da una società che li emargina come cose inutili perché ormai improduttivi. Sotto una scorza di pudore e di orgoglio celano mille necessità, senza [illegible] chiedere nulla. [illegible] prese con i magri bilanci che devono conciliare spesa e cure mediche, affitto e guscio da riscaldamento; in queste condizioni Natale non è tempo di panettone e champagne, ma soltanto di angoscia che si fa più pressante al confronto della serenità e dell'altrui allegria. E la sirenna offerta dalla generosità dei lettori rappresenta così per loro, nello stesso tempo il regalo più gradito ed un fraterno abbraccio d'auguri.

Di certo, la difficile condizione degli anziani, delle pensioni inadeguate, delle carenze assistenziali e sanitarie, non si risolve con una «tredicesima» necessariamente [illegible]ta ad un numero chiuso ed appena sufficiente a tappare qualche buco nel bilancio familiare. Però, quando ci si sente trascurati ed abbandonati fin nella sfera degli affetti, un gesto di solidarietà va ben oltre il valore materiale dell'aiuto. E' quello che dolenti anziani hanno scritto a «Specchio dei tempi», ringraziando per la strenna ricevuta: poche righe, spesso vergate con mano insicura e grafia d'altri tempi, per spalancare una finestra su un mondo che, prima di tutto, ha bisogno di sentirsi ancora vivo ed amato.

E' la stessa comprensiva certezza che spinge anche quest'anno i lettori de «La Stampa» a gareggiare tra loro in generosità. Migliaia di offerte, che in piccoli e grandi rivoli corrono ad alimentare il mare di questa iniziativa, ritardandone la fine: piccole e grandi somme sottratte a pingui tredicesime per contribuire alle sirenne più belle e regalare speranza. Fino ad oggi, spedite dai cronisti della rubrica Specchio dei tempi, sono già arrivate a destinazione 590 «tredicesime» da 100 mila lire, per un totale di 59 milioni. Pubblichiamo ora nuovi elenchi di offerte. Il cui totale ha raggiunto la somma di 66 milioni.

[illegible] pensionata M. G. in onore di Papa Giovanni [illegible]; in [illegible] di [illegible] Giovanni invocando la protezione Vit 5000; L. C. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; una pensionata 5000; N. N. 5000; una pensionata 5000; famiglia Tino 5000; in memoria di Mario Scamuzzi 5000.

In memoria della mia adorata mamma Vit 5000; due pensionati 5000: mesto ricordo di papà e mamma 5000; in suffragio della suocera e del cognato 5000; N. N. 6000; B. O. 5000; Ughetti 3000; A d'A. D. in onore del Sacro Cuore e Papa [illegible] 3000; in [illegible] di Papa Giovanni 2000; N. N. [illegible] Antonello Miccoli 2000.

G. G. 15.000; Margherita in memoria di mamma e papà 15.000; grazie per i poveri 10.000; R. C. 10.000; pensionato A. B. Z. 10.000; De Stefani 10.000; in memoria della moglie Lina 10.000; in memoria della moglie Maddalena 10.000; N. N. 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni 10.000; N..N. 10.000; A. S. 10.000; N. N. 10.000; Silvana Rolando Serravalle 10.000; N. N. 10.000; Adriana e Danilo [illegible] N. N. 10.000.

In memoria dei miei cari defunti J. P. 10.000; Simona 10.000; in onore di Papa Giovanni da una donna di servizio Mariuccia 10.000; Gianpaolo 10.000; in memoria dei miei defunti N. [illegible] in onore di Papa Giovanni per i bisognosi 10.000; per il Natale dei pensionati Adelina e Maura [illegible] Carullo IV 10.000; in memoria [illegible] Laura 5000; in onore di Papa Giovanni M. F. 5000; Mirella e Franco 5000.

Lina 5000; due pensionati 5000; P. E. [illegible] in onore del grande S. Antonio da Padova invocando ancora intercessione grazie immediate N. N. 5000; in suffragio dell'indimenticabile Luigi Sagrini e fa[illegible] invocando salute e pace a tutte le creature N. N. 5000; in onore di S. Antonio da Padova G. e B. Carlo 3000; in onore di Papa Giovanni 2000.

In memoria di tutti i defunti Stefano 300.000; A. L. BER 200.000; i condomini di corso Agnelli 94-96 in memoria di Francesco Conti 185.000; T. A. D. F. 150.000; dipendenti Ditta Farid 106.000; B. F. 100.000; G. [illegible] 200 [illegible] 100.000; Barbara e Carlo 100.000; Michele e Franca in memoria dei cari defunti 100.000; per i nonni di Davide 100.000; E. U. 100.000; N. N. 100.000.

Giovanni Viano 100.000; N. N. 100.000; in memoria di Giorgio e Rifi 100.000; in memoria di mamma e papà 100.000; N. N. ricordando nel triste anniversario mia figlia e il suo caro papà 100.000; Carlotta ringrazia S. Antonio 50.000; Rina e Vittorio 50.000; N. N. 50.000; N. N. 50.000; A. P. 50.000; S. B. L. 50.000; N. N. 50.000; Rita 50.000; N. N. 50.000; N. N. 50.000; con un bacetto A. e S. 50.000; Maria 50.000; V. L. 50.000; Chiara 50.000; O. e M. B. in memoria di Papa Giovanni 50.000.

Nel [illegible] del mio [illegible] che troppo presto ci ha lasciati la sua mamma 500.000; in memoria di Giuseppe Martin [illegible]; N. [illegible]; N. N. [illegible] N. N. 200.000; Da. Si. [illegible]; in memoria della nostra cara mamma Teresina 100.000.

Ricordando la mamma, papà e Giorgino 100.000; M.TBM 100.000; R. B. V. 100.000; ricordando Papa Giovanni S. Vicent 100.000; N. N. 100.000; Società C. F. [illegible].

In memoria di Alberto Santorelli i colleghi dell'Assessorato ai Trasporti 70.000; in [illegible] S. Antonio perché aiuti i miei figli 70.000; N. N. 50.000; in memoria di Andreina Formiglia in luogo dei fiori Piero e Fausta Sinchetto Cambino 50.000; L. B. 50.000; N. N. 50.000.

In ricordo di zia Iride 50.000; N. N. 50.000; N. N. 50.000; Marisa in memoria dei miei defunti 50.000; N. N. 50.000; Elsa e Alfonso 50.000.

M. O. 50.000; R. O. 50.000; A. L. 50.000; in memoria di Di Natale Sante 40.000; in memoria di Papa Giovanni 30.000; Giuliano in ricordo dei suoi nonni 30.000; Enza in memoria dei genitori 30.000.

Gianluca per un Natale più sereno a chi è vecchio e solo [illegible]; tre M. 30.000; nel ricordo dei nostri cari A. L. V. S. [illegible]; famiglia [illegible] Angelo in onore di Papa Giovanni 30.000; in onore di Papa Giovanni nonna Nella 30.000.

In onore di Papa Giovanni N. N. 30.000; N. N. in memoria dei cari defunti 30.000; Paolo in ricordo [illegible] suoi nonni [illegible]; Sandro e Antonella 25.000; in onore di S. Rita 20.000; in [illegible] memoria di Mariano 20.000.

In onore di S. Antonio 25.000; in onore e Papa Giovanni famiglia Gori, Converso e Tempo 20.000; ricordando Plinio 20.000; Beniamino e Marianella sempre affettuosamente ricordando mamma e [illegible] N. N. 20.000.

Emma e Felice 20.000; per un aiuto fraterno 20.000; S. [illegible] 20.000; Mario e Bianca P. [illegible]; N. N. 20.000; N. [illegible] Luca e Barbara 20.000; in memoria di Cin 20.000; Mafenso Miriam Novi Ligure 20.000.

Ricordando la mamma 20.000; in memoria di [illegible] Cristina 20.000; P. Giulia e Alessandro Verna 20.000; in memoria di Silvio 20.000; in onore di Papa Giovanni 20.000; in ricordo del nonno Bruno e Patrizia 20.000.

In memoria dei miei cari R. D. 20.000; due erre 15.000; D. [illegible] ricordando Padre Leopoldo Mandic 15.000; N. N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Ada e Ervino 10.000; Paola 10.000; N.N. 10.000; in memoria di papà Ernesto Rina 10.000; N.N. 10.000; [illegible] 10.000; in suffragio dei miei [illegible] fonti Rosa Barbero 10.000.

Carlo Vegliotti in memoria [illegible] genitori [illegible] I. 10.000; N.N. 10.000; in memoria di Carlo 10.000; Simona 10.000; in memoria dei miei cari [illegible]; Nuccia, Nina e Renzo [illegible] Laura 10.000; N.N. 10.0[illegible] N.N. [illegible]000; in onore di Papa Giovanni e Padre Deon per protezione e guarigione 10.000; Marcella e Andrea 10.000; N.N. 10.000.

L.C. 10.000; in memoria di Maria e Francesco Morzone la figlia 10.000; Teresa Cavaglia 10.000; N.N. 10.000; Adriana 10.000; N.N. 10.000.

F.T. 10.000; Paola e Marco in memoria di Piergiulio Boffietti 10.000; Giuseppina Gerri in suffragio dei suoi morti 10.000; [illegible]. 10.000; Enrica 10.000; G.M. 10.000; un pensionato N.P. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [illegible] N.N. [illegible]000; Marica 10.000; N.N. 10.000.

In onore di [illegible]a Giovanni 5000; N.N. 5000; Franco 5000; Paola in memoria dei suoi cari 5000; Margherita 5000; N.N. 5000; come da promessa a Papa Giovanni e S. Antonio B.R. 5000; N.N. 5000.

Per un sorriso 5000; Renata e Daniela 5000; G.P. 5000; Gabriella 5000; N.N. in memoria dei genitori 5000; nonna Palmira 5000; N.N. 5000; F.N. 5000; L.P. 5000; Luigi 5000; C.G. 5000; N.N. 2000; N.N. 2000; 1X2 1000; N.N. 1000.

Ai miei cari defunti, Papa Giovanni e Papa Paolo I perché mi aiutino in questo periodo difficile e preghino per me 20.000; M. N. 20.000; Nella in memoria dei genitori 20.000; Scuola Lanzona classe 5ª A 15.000.

In memoria di Maria Festa le famiglie Marietta, Gennaro, P[illegible] 15.000; [illegible] ed Enrico [illegible] 15.000; una anziana Fiat 15.000; Teresa e [illegible] 15.000; Teresa [illegible] 13.500; Teresina e Roberto 10.000; N.N. [illegible].

In ringraziamento [illegible] Papa Giovanni M. V. 10.000; N. N. 10.000; Anna in memoria di Maria 10.000; N. N. 10.000; Alma 10.000; che Dio ci [illegible] 10.000; Enza e Livio 10.000; N.N. 10.000; in memoria di un'amica carissima, Claudio e Franca 10.000; da Ernesta ed Elisa 10.000.

Ricordando il 12° anniversario della morte di mio marito E. G. V. Quittengo [illegible] Vercelli 10.000; in ricordo di Vittorio A. E. 10.000; Lucia 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; pensionata Anita 10.000; Maria Grazia e Rosanna [illegible].

A. M. 10.000; L. C. invocando Papa Giovanni 10.000; Andrea [illegible]; in memoria di Are Giovanni la moglie 10.000; in onore di Papa Giovanni coniugi Bosasso 10.000; Cecilia Zanderigo 10.000; Paly 10.000; G. S. 10.000.

Cesira R. [illegible] 10.000; Eraldo e [illegible] 10.000; Erica 10.000; riconoscente a Papa Giovanni e Don Bosco invoco su tutti benedizioni Elisabetta 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Due sorelle per i loro cari defunti 10.000; N. N. 10.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; Andrea [illegible]; B. P. 10.000; R. C. invocando la salute per i miei cari 10.000.

Anita 10.000; N. N. 10.000; C. D. [illegible]; Mariuccia D. ricordando il [illegible] Giovanni 10.000; I. E. pensionata 10.000, N. N. 10.000; sorelle Ca[illegible] buon Natale a tutti gli anziani 10.000; Attilio Anna e Gabriella 10.000; N. N. 10.000.

Josette Nuvi 10.000; in memoria dei nostri cari F. E. 10.000; Puma [illegible]; E. M. 10.000; [illegible] N. N. 10.000; [illegible] Marco, Fulvia e Diego in memoria dei cari nonni 10.000; per grazia ricevuta da Papa Giovanni 10.000; N. N. [illegible]; zia Rosa e zio Carluccio 6000.

V. C. 5000; in ricordo di Papa Giovanni una pensionata 5000; per un aiuto dai nostri Santi protettori 5000; Baba e Marco [illegible]; L. R. 5000; Emanuela 5000; N. N. 5000.

In memoria di Papa Giovanni a suffragio di Pierfranco zia Lina 5000; De Garoli - Olivieri [illegible]; N. N. 5000; G. N. [illegible]; Fabrizio 5000; G. B. 5000; [illegible]-dio il caro Giorgio 5000; N. [illegible].

In ricordo di mio marito Piero [illegible]; in [illegible] [illegible] mio marito G. B. 5000; come [illegible] come sempre mamma e papà 5000; N. N. 5000; in suffragio cari defunti sorelle Agnese e Maria 4000; per un anziano sofferente in memoria di mio marito 2000; N. [illegible] 1000.

[illegible] memoria di Riccada Alfonso gli inquilini di via Alassio 42. [illegible]; N. [illegible] 25.000; R. M. 25.000; A. G. 25.000; Silvio 25.000; in ricordo dei nonni Ornella Miscio 21.000; M. B. 21.000; ricordando Mimmo T. P. 20.000; Mia Asti perché Papa Giovanni dia salute ai miei figli 20.000; Elsa C. in memoria del papà 20.000; N. N. 20.000. (continua)

Per Pasquale ricevuti oltre trentadue milioni

Il ragazzo, [illegible] anni, ha perso [illegible] mani sotto una pressa - Lavorava per studiare

Per Pasquale Coluccio, il ragazzo [illegible] 18 anni che ha perso le mani [illegible] una pressa, la sottoscrizione dei lettori ha superato i 32 milioni. Ecco un altro elenco di offerte:

In memoria di nonni Lina 50.000; [illegible] memoria della cara mamma, sorella Nelda e tutti suoi defunti [illegible] 40.000; Giuseppe Calvo Muriacogo 40.000; gli alunni delle classi III C, IV A, IV B e IV E della Scuola elementare Silvo d'Acquisto di Grugliasco augurando all'amico Pasquale una pronta guarigione 38.000; Maria Giovanna Papotti 30.000; Pavese 30.000; G.C. da Voghera 30.000; Gianna [illegible] memoria dei nonni 30.000.

Renzo Gatti [illegible] P.A. 25.000; famiglia Bianchi 20.000; Luciana e Carlo 20.000; con tanta tenerezza Dina 20.000; due nonni di Oneglia [illegible] tanti auguri 20.000; Teresina Villa Spe[illegible] 20.000; Nuccia Revere Alassio 20.000; Luisella e Franco in [illegible] dai nonni 20.000; Elisabetta e Maurizio 20.000; Anna e Pietro Alessandria 20.000; in onore di Papa Giovanni [illegible] De Alessandri Milli 12.000; N.N. 12.000.

Carlo Puppo 10.000; Tuccia in onore di Papa Giovanni 10.000; Mirella e Franco 10.000; P.M. [illegible]000; in memoria [illegible] Laura 10.000; Simona 10.000; Paola e [illegible] Giusto [illegible] Alessandrina Taverna [illegible] dre lavoratrice 10.000; N.N. 10.000; Barbara 10.000; famiglia, Donato [illegible]; Anna Maria Assandri 10.000; affinché ritorni ad essere felice col pensiero ai miei cari nipoti così belli e sani Tina Rubino 10.000.

Giovanni Prieri Peveragno [illegible]000; Gina [illegible] Finale Ligure 10.000; N.N. 10.000; Severina [illegible] Francesco Torterolo Loano [illegible] Anna e Alberto Mortara 10.000; G.C. Salmasi Sanremo 10.000; Sassi Alessandria 10.000; A.O 10.000; Alda Cavello e Aldo con tanti auguri 10.000; Rita Mazzella [illegible]; Silvia [illegible] 5000.

Dipendenti [illegible] Stabilimento della Soc. Oreal e dal consulente della [illegible] Andersen 510.000; N. N. 500.000; [illegible] la [illegible] Statale «Antonio Meucci» con affetto 328.430; in memoria di tutti i defunti Stefa[illegible] 300.000; Francesco e Alberto 200.000; Emilio Cometti Finale 100.000; S. U. 100.000; per l'intervento chirurgico di Pasquale Coluccio 81.200.

Un gruppo di famiglie [illegible] Borgaretto 53.500; Marisa Loano 50.000; Michelere Franca in memoria dei cari defunti 50.000; G. B. 50.000; in memoria di Ettore Cielia, Liliana e Claudio 50.000; N. N. 50.000; D. Z. 50.000; grazie a Papa Giovanni M. P. 50.000; in ringraziamento a Papa Giovanni per grazie ricevute Gina [illegible] Sergio 50.000; S. S. L. 50.000; N. [illegible].

Noi tre 45.000; in ricordo di Papa Giovanni 30.000; T. P. Sanremo 20.000; Roberto 30.000; Brancolini, Alessandria 27.000; Lina e Walter 25.000; una pensionata 25.000; in memoria del figlio Mario 25.000; Adelaide [illegible] memoria dei suoi [illegible] 25.000.

In ringraziamento a Papa Giovanni F. M. 25.000; Chiarina 20.000; A. T. 20.000; Abrate G. Battista, Zinola 20.000; Lazzerini A. Maria e Micarone Mafalda 20.000; B. L. 20.000; N. N. 20.000; N. N. 20.000.

Laura a suffragio di Luigia e Ettore 10.000; L. O. pensionato 10.000; con sentiti auguri Camilla Bontempi 10.000; Riccardo Ghiglione, Ge - Pontechino 10.000; Marino Salvatore Laigueglia 10.000; con tanti auguri Simona Cerutti 10.000; Adriana Malatto 10.000; M. Spanò Genova 10.000; coniugi Morlondo P. 10.000; C. R. 10.000.

Betti, Marco, Alberto - Pregliasco 10.000; Olga Dorato, Cerrina 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Piero e Lidia 10.000; un fiore per papà 10.000; in memoria della mamma M. T. 10.000.

Rina in memoria dei suoi cari defunti 10.000; invocando Papa Giovanni M. M. 10.000; in onore di Papa Luminosi, Angela 10.000; [illegible]. J. S. 10.000; Marisa - Novara 10.000; A. G. 10.000; Lina e Piero 10.000; N. N. 5000.

Grato a Monsignor Pinardi a P[illegible] Giovanni per avvenuta guarigione 5000; N. N. 5000; coniugi Sibona F. 5000; famiglia Tino 5000.

Perché Pasquale possa arrossire alla vita N. L. 5000; [illegible] tanti [illegible] Massimo 5000; S. F. S. Stefano al Mare 5000; Squadra Recalenda 5000.

Nini e Cicci 15.000; in memoria di Valentina e Luigi 15.000; N. N. 15.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; in onore di S. Gioda Taddeo N. N. 10.000; Paolo Oreglia Imperia 10.000; famiglia Gallardi Sordighera 10.000; Cecco Castelletto Monferrato 10.000; Maria Pizzorno Alessandria 10.000; N. N. 10.000; N. N. ricordando i propri defunti 10.000; N. N. ricordando Caterina Vecchio Manfredi ed invocando Papa Giovanni 10.000.

In onore di Papa Giovanni per protezione 10.000; con tanti auguri famiglia Dalla Dea 10.000; C. L. 10.000; A. Z. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; grazie a Papa Giovanni 10.000; Graziella Roncarolo Vercelli 10.000; Angelo C. 10.000; N. N. [illegible] Lorenza Bussetti 10.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; in ricordo di Papa Giovanni L. C. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Antonio Biocardi e famiglia 10.000.

Marianna e Antonio 5000; Laura 5000; E. B. 5000; E. B. 5000; Renzo Vigo Sanremo 5000; Antonio Silna 5000; Arturo Silna 5000; Maurizio Calandrini 5000; N. N. 5000; Francesco Selmantelli Genova 5000; E. Giorcelli, Pontestura 5000; N. N. 5000; una mamma 5000.

(continua)

Ogni giorno decine di offerte a «La Stampa»

La lotta al cancro

I fondi versati a Specchio dei tempi vengono suddivisi tra l'Associazione italiana per la ricerca e il Comitato «Gigi Ghirotti»

Ogni giorno i lettori de «La Stampa» inviano a Specchio dei tempi decine di offerte per sostenere la lotta al cancro. I fondi vengono suddivisi tra l'Associazione italiana per la ricerca e il «Comitato Ghirotti». Ecco un altro elenco di pervenimenti:

In memoria di Natalino Righi compagni di lavoro dell'Aspera 235.000; compagni P.O.I. zona Nord in memoria di Michele Torchio 230.000; condomini di via Benevagienna 21/23 Torino in memoria di Antonio Romanello 208.000; stabili via Paisiello, via Brandizzo e via A. Botto in memoria di Michele Torchio 113.450.

Ricordando [illegible] Pina [illegible] in memoria di Luigi Andorno gli amici di via Buronzo 4 e 4 bis 50.[illegible].

Famiglia Zerbino in memoria di Michele Torchio 50.000; N.N. in memoria della compianta Caterina Vecchio 35.000; prof.ssa [illegible] Stellino in memoria della compianta Vecchio Manfredi Caterina 20.000; famiglia Nicchetto e Solza 20.000; in memoria di Valentina Saracco 20.000; in memoria di mio marito N.N. 10.000.

In memoria di Francesco Maggi, parenti e amici 397.000; gli amici e le amiche di Olga Fava per onorarne la memoria 200.000; in ricordo di Liciano [illegible]; in memoria di Maria Arese 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Biglia Wagner Natale 74.000; in memoria della sig. Giuseppina Bodrito ved. Pecchiola Lusala i nipoti Amelia, Angelo, Ernesto Poldo, Teresa e Tina 50.000; i dipendenti del Ristorante Rosso in memoria del nonno Luigi Andorno 50.000; A.C. 30.000; Max Andrea, Luca e Tiziana in memoria del nonno Luigi Andorno 20.000; Rita [illegible] Lina 10.000; A.C. 10.000.

In [illegible] [illegible] Giuseppina Martinetti 240.500; in suffragio di Peretti Maria ved. Tanzi gli inquilini di corso P. Oddone 56, 130.000; in memoria di Adele Castelli Librandi amici e coinquilini di [illegible] Mattie 8, 85.000; in memoria [illegible] di Gio[illegible] Tinivella 90.000.

In memoria di [illegible] gli amici 60.000; M.C.T. 60.000; in memoria di Linda Maggio inquilini e condomini di via Emanuel 5, 40.000.

[illegible] memoria di nonno Aristo inquilini e condomini di via Tripoli 44, Torino 38.000; G.M. 20.000; in memoria dei miei genitori 20.000; in memoria di Tocci Luigina gli inquilini di via Salme 22, 17.000; in suffragio di zia Caterina e Giovanni Rina S. 10.000; in suffragio di papà e mamma Rina S. 10.000; in ricordo di mamma e papà 5000.

S. B. 1.000.000; in memoria di Palmeria Marros i colleghi SAI del figlio Felice [illegible]; in memoria di Maria [illegible]a 100.000; in ricordo di Laura i suoi cari 100.000; Pasquale Negri 100.000; in memoria di Quaglia Maria gli amici di Renzo e Nuccia 65.000; famiglia Chione in memoria di Florida e zia Luigina 50.000; A. M. 50.000; Angela e Bianca [illegible]; [illegible]. N. 35.000; Marco in memoria dei suoi cari 20.000; N. in memoria di nonno Gianni 20.000; [illegible] memoria di Teralila 15.000; Cargnino Teresa 12.500; M. T. 10.000; Andrea 10.000; nonna Giovanna in onore di Papa Giovanni 10.000; N. N. 10.000; Puma [illegible]; [illegible]. C. 5000; Fabrizio 5000.

Per l'adorabile Chicca 200.000; da S. I. R. O. 200.000; Doria Paolo 100.000; T. [illegible]. R. 50.000; N. N. [illegible]; in memoria di Gianni Orivello i colleghi 20.000; [illegible] memoria [illegible] Angela e Antonio N. N. 10.000; in memoria di Mauro Tiona 10.000; N. N. 10.000; N. N. 5000; Doria Paolo 5000.

N. N. 50.000; in memoria di Mario Robert officine 89 SAI Fiat 33.000; N. N. 33.000; Laura C. V. 20.000; Rita Busso 30.000; N. N. 30.000; in memoria di mio marito 20.000; per Guidi Cerrato la moglie 15.000; Roberto 10.000; C. S. 10.000; Elisabetta e famiglia in memoria del caro padrino 10.000; C. B. 10.000; in memoria del caro Luciano 10.000; Antonio e Dina per i suoi morti 10.000; N. N. 10.000; famiglia Pizzobio 5000; due pensionati 5000.

(continua)

Tre fratellini soli

Hanno perso i genitori uccisi dal cancro

Tre fratellini di maggiore ha 16 anni che vivono sui monti della Val di Lanzo hanno perso, nel giro di due anni, padre e madre, uccisi dal cancro. Il maggiore dei ragazzi è diventato capofamiglia: insieme hanno deciso di non abbandonare la loro casa e le due mucche che rappresentano tutto il loro avere. Ecco le offerte:

M. Z. 500.000; Silvia e Andrea 300.000; un gruppo di dipendenti dell'Ist. B. S. Paolo Torino [illegible] memoria di Gaetano Nigrelli 105.000; N. N. 100.000; N. N. 100.000; N. N. 100.000; N.N. 100.000; nonna Lucia e [illegible] Giovanni 100.000; Gesù Bambino vi protegga L. L. F. 50.000; N. N. in onore di S. G. Bosco e Papa Giovanni 50.000; in memoria di Sterpone Giovanna 50.000; M. B. in ricordo dei suoi cari e in onore di [illegible]. Antonio 50.000; Grazie M. F. C. 50.000; N. N. 45.000; in memoria di Amelio Cassin gli amici 30.000.

A. C. C. 30.00; A. C. I. in onore di Padre Pio 30.000; N. N. 5[illegible]; a ricordo di Giusi 25.000; F. A. 25.000; Ida Bullio 23.000; in memoria di Irma Rebora gli inquilini di via Turati 105, 22.150; Garruto Donato - Di Giacomo Giuseppina 20.000; Amalia e Maria Vittoria 20.000; in ricordo di mio marito N. F. 20.000; Giorgio 20.000; Nassa Giuseppe Caluso 20.000; Antonio e Dina per grazia ricevuta da Papa Giovanni 30.000; Rosso a ricordo di mamma e papà 20.000; in memoria di Piero 20.000.

[illegible] e Gustu 15.000; N. N. 15.000; in memoria [illegible] 10.000; Riccardo per nonna Bianca 10.000.

N. N. 100.000; Giovanni Viano 50.000; Alessandro e Paola da Cannes 40.000; in suffragio [illegible] Giusi [illegible] coniugi Sibona F. 5000.

Con tanti auguri ed un affettuoso pensiero 300.000; [illegible] onore di Papa Giovanni R. O. S. 200.000; tre fratellini 200.000; in memoria dei nonni 100.000; Vittorio e Ido in memoria dei loro cari defunti 60.000; Paolo Dani e Roberto 50.000; A. C. 50.000; in onore di Don Orione per protezione 50.000; Madelen in memoria dei suoi cari defunti 50.000; N. N. 30.000; [illegible]. N. 25.000; M. B. M. Asti 25.000; [illegible]. F. 20.000; N. N. 20.000; N. N. [illegible] Guido e Lina in memoria [illegible] Carlo e Francesco 20.000; N. N. 20.000; Rita e Rita in memoria dei nostri cari [illegible]00; E. 15.000.

Una mamma 15.000; Teresa Cargnino 12.500; in memoria della cara Rina 10.000; B. E. Origliasco 10.000; Enrico e Elvira 10.000; Elena e Cristina 10.000; N. N. 10.000; Nardo 10.000; B. C. 10.000; N. [illegible]. 10.000; Enza e Livio 10.000; E. M. 10.000; C. U. 10.000; Bianca 8000; Susy 5000; un pensionato 5000; Davia 5000; [illegible]. N. 5000; in ricordo di mio marito 5000; un pensionato 5000.

Dipendenti Igest in memoria dell'ing. Nicolò La Bruna [illegible]; coniugi pensionati 10.000; con tanti auguri M. P. 10.000; in [illegible] ria di Papa Giovanni 10.000; G. L. 10.000; Carla e Silvio 10.000; M. E. [illegible]. [illegible] onore a Papa Giovanni, per i miei defunti e perché protegga mio nipote Lelio e Matteo 10.000; Roberto 10.000; M. A. 10.000; in onore di Papa Giovanni Carla Cittino 10.000; nonna Ernesta 5000; N. N. 5000.

M T B M 100.000; Elsa e Alfonso 50.000; tre bacioni da Lucia e Giovanna 30.000; per un aiuto fraterno 30.000; N. N. 15.000; Gianluca per un Natale meno triste 20.000; Daniele 10.000; Eugenia, Ospizio e Angelo 10.000; H. R. 5000.

I gioielli nel gioco creativo di

GianVersace · Roberta di Camerino · MISSONI · IL LANCETTI

per *Corsi gioielleria*

V. Roma 20, tel. 510.422 - [illegible]

Corso di specializzazione su

L'«ENERGIA SOLARE»

tenuto dalla U[illegible] Solare In[illegible] [illegible] le [illegible] giori aziende del settore, per [illegible] formazione [illegible] tecnici progettisti ed installatori d'impianti a pannelli solari. Durata 100 ore. Lezioni [illegible] pom. oppure serali bisettimanali

Iscrizioni c/o Isl. CIS Via Lagrange 3 (TO) entro il 21 dicembre ore d'ufficio sabato pom. escluso.

Alla scoperta delle sorprese che ci aspettano nei negozi

Non è dolce la tavola di Natale

Secondo i commercianti i prezzi degli alimentari tradizionali sono rincarati in un anno in media del 10-15% - è una valutazione ottimistica - Salumi in testa, ecco quanto si spende - Il caro-brindisi

La borsa della spesa di Natale si appesantisce a diversa parte della tredicesima. Perché oltre all'irrinunciabile tradizione di uno scambio di piccoli doni, anche la tavola vuole imbandita, si ritrova parenti ed amici per uno spuntino o una cena, si rinuncia al pranzo del giorno festa, un po' più abbondante e ricco del solito.

In tempi di vacche magre, gli alimentari riacquistano un ruolo di prestigio persino tra i regali di Natale. Almeno per questi (con poche eccezioni) non vale l'amara di essere beni voluttuari. Due esempi agli antipodi.

Le nonne anni troppo lontani gradivano sacchetto di caffè: tra «coloniali» era un bene di lusso, il prezzo ne faceva un regalo degno. E' tutt'altro che disprezzabile anche oggi: un sacchetto da gr costa, media, 1840 lire, l'anno scorso stesso periodo (prime settimane di dicembre) costava 1370 lire; un aumento di poco più del 12 inferiore al tasso d'inflazione (nei primi 11 mesi, 13,50 per cento).

Gli snob dei nostri giorni (per fortuna pochi) privilegiano un «boccone da re», un tranccio di salmone, 45 mila lire il chilo se tutto va bene. Da cibo voluttuario qual è, il salmone ha avuto il privilegio di un rincaro modesto (visto anche lo scarso consumo): quasi il 5 per cento in più. Ma pare che dopo le feste (o subito prima?) subirà un «aumento ristagno». Non è preoccupante, se ne può fare a meno; almeno questo «ritocco di prezzo» passerà senza danni per la maggioranza.

Dicono all'Associazione Commercianti: «*Dal dicembre dell'anno scorso, tutti gli alimentari rincarati, ma in misura contenuta; la concorrenza del mercato è un'arma a difesa del portafogli di chi acquista; se un fenomeno s'è registrato è quello della dequalificazione dei consumi: a marche note se ne sostituiscono altre meno famose, ma molto spesso è solo questione di marchio, non di qualità*». Comunque assicurano con un certo ottimismo, che i rincari non superano, in media, il 10-15 per cento e che «*si è al di sotto del tasso di svalutazione*».

C'è persino un ribasso, segnalato a dito perché è una piacevole eccezione: il parmigiano reggiano. Dalle 13 mila lire il chilo, raggiunte nel dicembre '78, il prezzo è sceso a 9500 lire; potrebbe ancora diminuire «*per l'andamento del mercato*», ma sarebbe illusione sperare che ciò avvenga per le feste.

Hanno fatto un balzo in avanti invece i prosciutti, crudo da circa 12 mila a 14.500 lire il chilo; cotto da 6500 a 7500 lire. Sono valori medi delle statistiche. Non mancheranno certo le smentite: sulle bancarelle si spunteranno prezzi migliori, nelle gastronomie «la specialità» si pagherà di più. Per i consumatori non sono sorprese inaspettate.

Anche il salame crudo ha rinunciato alla modestia: da una media di 5800 lire il chilo è passato a 7000 mila (+20,7 per cento). Il cotechino approfitta dei buongustai (da 2600 del Natale '78 a 3200 di questi giorni: +23 per cento). Lo zampone, in omaggio alla tradizione della tavola natalizia, sa di poter sostituito: da 3500 lire ha raggiunto le 3 mila (+25 cento). Il tacchino intero intorno alle 2500 lire il chilo (era in media attorno alle 2 mila) e la tacchinella tenera raggiunge il primato delle 3 mila lire il chilo. L'anguilla costa adesso 11 mila al chilo ma «non si sa a *quanto andrà per Natale*».

Se i condimenti si sono attestati su rincari accettabili (olio d'oliva da 2150 a 2300 il litro; margarina circa 25 lire in più l'etto), lo zucchero costa lire il chilo le 650 dello scorso anno. Formaggio per dessert? Anche qui rincara: fontina 650 lire l'etto (480); bierna nazionale 430 (390); gorgonzola 460 (400). Con qualche etto di diversi tipi di formaggio e confezione cestino ghiotto per un regalo utile all'intera famiglia.

C'è però chi preferisce specialità «esotiche». I resti raggruppano stecche cinque lattine di tè con litografia, gusto alla rosa, al gelsomino, tè all'arancio e al limone (4000); marmellate con zucchero canna (1850-1900); *lychees* (frutti esotici tipo fragole sciroppate) a 2 mila lire il barattolo; olive nere cotte al forno in giare di terracotta dipinte a mila lire; oppure cibi dietetici, cereali al biscotto biscotto allo spezzatino di soia.

Panettone, spumante e addirittura champagne giocano colpi bassi al nostro portafogli. I prezzi medi un panettone oscillano tra le 3500 e le 5000 lire il chilo. Esistono però anche prodotti, buoni, a meno di 2500: la scelta è a gusto e possibilità del consumatore.

Gli spumanti di marca variano tra 2900 e le 5300 media alla bottiglia (erano tra le 4500 e le 4500 tali). ma nonostante qualità riconosciuta anche dagli specialisti e lo champagne francese a far la parte del leone. L'anno ne abbiamo o oltre milioni bottiglie. Le previsioni di quest'anno sono da meno. Il prezzo medio 9500 e 12 mila lire; raggiunge le 30 mila per avere il pregio dell'annata. Il rincaro, rispetto al '78 è notevole: un anno fa con 8-9 mila lire l'acquisto di una bottiglia di champagne era sicuro.

E i vini da tavola? I mercianti denunciano un rincaro del 10-15 per to: la colpa «*è soprattutto* vetro e *dei trasporti*», il vino c'entra soltanto in minima parte. «*Il mercato per ora è fermo* — sostiene un negoziante specializzato — *molti chiedono i prezzi, ma c'è indecisione, gli acquisti tardano, ed è male*». Alla domanda: «*Quanto costa una confezione-regalo di vini?*» la risposta è tradizionale: «*Scusi, ora non ho tempo, ho il negozio pieno di gente*».

Simonetta Conti

Un premio a don Ciotti, il prete scomodo

Hanno premiato una «voce scomoda», un prete, amico degli emarginati: don Ciotti per i più, don Luigi per chi è vicino, Luigi per chi considera di troppo il «don». E' il fondatore del *Gruppo Abele*, che da anni agisce tra i poveri, i soli, i «perduti». A don Ciotti ieri hanno consegnato il premio «Martinetto» perché «*in fattive e anche andando controcorrente ha prodigato le proprie energie per sostenere con intelligenza e con risultato i diritti della persona, non rassegnandosi di corso fatale delle cose e non accettando l'annullamento nella coscienza individuale*».

Un riconoscimento (l'anno scorso il premiato fu il prof. Carlo Arturo Jemolo) accompagnato da una somma di 5 milioni che la vedova di Aristide Martinetto, Stefanina, ha consegnato ieri a don Ciotti presenti i membri della giuria (prof. Bobbio, prof. Portigliatti Barbos, avv. Badini Confalonieri, avv. Barosio e notaio Lobetti).

Alla premiazione, nella sede del Gruppo Abele c'erano solo gli amici della comunità. E Ciotti, l'apostolo della non violenza e dell'amore, immerso in un'atmosfera a lui non congeniale, confuso e disagio, a ripetere: «*Mi perché un premio a me? C'è una di gente che potevate scegliere. Lo considero comunque un segno d'amicizia*». Poi subito a precisare (lui malato, indebitato fino al collo insieme al Gruppo) che la somma sarebbe stata subito ridivisa con altra gente che soffre.

I sei milioni andranno alle vedove dei due carabinieri uccisi a Genova, alla mamma di un ragazzo che s'è impiccato in carcere, ad un'altra mamma di un ragazzo morto per droga, ad una donna un marito in galera, a due amici di Ivrea e Verbania promotori di iniziative analoghe a quelle di Ciotti.

Ma chi è questo prete che invita a non sentirsi mai arrivati, a graffiare la realtà, ad aiutarlo ad più povero? un uomo che da anni cammina ai poveri, a chi soffre. Ha scelto insieme ad vivere con drogati, emarginati, sfruttati, s'immerge nel mondo cercare delle prostitute perché lì c'è sofferenza e dolore. la certezza di raccogliere e sassi.

«*Hai insegnato* — ha detto il prof. Portigliati — *che nell'umiltà delle situazioni, nella pochezza degli eventi quotidiani, nel freddo dell'altrui solitudine è spazio e silenzio discreto per porgere l'orecchio e tendere la mano. Ci hai detto che non occorre se non ascoltare e capire. Hai operato e dato fattidio. Ti hanno rimproverato di populismo, di pauperismo, di sfida alla legge e hai proceduto per la tua strada guardando in i forti e gli intelligenti che riescono così bene a vivere in pace e a camminare in un mondo incerto. Hai scelto di vivere sulla strada perché costituisce il luogo privilegiato di incontro e di scontro di troppi giovani sbandati e abbandonati a se stessi*».

Ha concluso: «*Viviamo in un tempo in cui per andare svelti e lontano volare molto alto, perdere di vista la Terra. Dobbiamo a chi, te, vive ad altezza d'uomo una lezione da non dimenticare: che l'ottimismo dell'atleta (inoperoso parola priva senso e la speranza è una virtù scomoda*».

Guido J. Paglia

Durante la protesta regionale (adesioni del 50-90 per cento)

La gremita piazza d'Ivrea al governo Se non vi muovete, sciopero generale

La battaglia piemontese per Olivetti, Montefibre, Fiat, Gepi, illustrata da Garavini che ha concluso il comizio con parole dure per il terrorismo - Ferrovie: revocato lo sciopero degli autonomi

«*Se il governo risponde in modo positivo nostre richieste su fisco, assegni familiari, pensioni; se fa o ci dice no, allungheremo la lotta, la inaspriremo arrivando anche ad uno sciopero generale del Paese*». Un segnale chiaro a forze politiche e imprenditoriali lanciato ieri in piazza, a Ivrea, da Sergio Garavini a nome delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil.

Era l'appuntamento più atteso insieme alle manifestazioni di Pallanza e Alessandria) in occasione dello sciopero regionale che ha interessato un milione e mezzo lavoratori piemontesi, perché tocca direttamente uno dei punti caldi dove più si avvertono i rischi di caduta dell'occupazione.

La mobilitazione è stata massiccia. Migliaia di operai e impiegati di Ivrea, Canavese, della Fiat e delle maggiori industrie (Olivetti, di Marchionne, Pozzetti Massa e Crema si sono concentrati alla stazione da dove è partito il corteo (in testa uno striscione: «*Per una politica di sviluppo ai licenziamenti*». Dietro i gonfaloni dei comuni e i sindaci con la fascia tricolore. Poi cartelli, bandiere, slogans. «*De Benedetti non abbiamo più quel tuo bernante sei solo tu*». «*Anche i pensionati vogliono la trimestralizzazione della contingenza*». «*Siamo contro i ticket dei medicinali*».

Al centro del serpente umano che ha percorso le vie cittadine, una manciata di studenti che, passando lungo Dora davanti alla sede del settimanale locali «*La Sentinella*», ha lanciato contro i vetri cachi maturi gridando: «*Sentinella fatti i cazzi tuoi ai nostri problemi ci pensiamo noi*». «*La stampa operaia è quella proletaria / i giornali dei padroni salteranno in aria*» il giornale aveva polemizzato con le aree dell'autonomia dopo l'attentato al commissariato pubblica si-

Gran folla al comizio nella piazza principale di Ivrea

curezza). E' stata questa l'unica intemperanza.

Alle 11,30, di fronte alla piazza gremita (oltre persone) ha parlato sottolineando la dimostrazione di «unità, coscienza e forza della classe operaia». Agli obiettivi generali per i quali il sindacato si sta battendo, ha detto, si aggiunge la battaglia per l'intervento alla Montefibre, Olivetti, Fiat, Gepi, che interessa migliaia di lavoratori. «*Non si tratta solo di difendere l'occupazione ma di ottenere dal governo e dal padronato scelte chiare per lo sviluppo dell'economia del Paese. Il problema non si risolve con la ristrutturazione dell'assetto padronale o con i licenziamenti per rappresaglia. L'Olivetti presenta oggi il volto reazionario e arretrato del padronato italiano che non bada all'efficienza delle imprese ma alla speculazione finanziaria. I nuovi padroni sono peggio dei vecchi*».

Garavini ha concluso con parole dure per il terrorismo, riferendosi in particolare al raid sanguinoso di martedì a Torino: «*Siamo nelle piazze anche per difendere la democrazia*».

Pur «senza sottovalutare alcuni episodici esempi di difficoltà», lo sciopero si può «*considerare riuscito*». Questo è stato il commento delle segreterie sindacali sul tardo pomeriggio di i risultati la preoccupante di astensioni nei vari settori.

Per Torino i dati globali sono: metalmeccanici 90-95 per cento; tessili 90, ospedalieri 90; elettrici 70; enti locali 70; statali 50; chimici e alimentaristi 85; edili 80; commercio 60.

Scendendo al dettaglio, per la Fiat Lingotto i sindacati hanno rilevato un'adesione, tra operai e impiegati, del 75 per cento; secondo fonte aziendale, soltanto per gli operai, è stata del 40 per alla 57 alla carrozzeria. Mirafiori Meccanica: sindacati 60 per cento, azienda 47; presse e carrozzeria 80-90 per l'azienda rispettivamente 52 e 60 per cento. Alla Spa, sindacati 90, azienda 51; Rivalta 60, per l'azienda 66 alla carrozzeria e 54 alla meccanica.

Per gli altri settori trilievi sindacali: alla Pacis nei tre stabilimenti la percentuale è stata di circa il 90 per cento, alla Albert e alla Cva 100. Cesi gomma 95, cavi 80; Pirelli 95; Michelin Stura 85; Schiapparelli 80.

Ieri la situazione degli ospedali è stata aggravata dallo sciopero dei medici dell'Anaao contro il decreto d'attuazione della riforma sanitaria. Come sempre tuttavia sono state garantite le urgenze.

NOVE — Gli autonomi aderenti alla Fisafs hanno revocato lo sciopero di 24 ore che si doveva iniziare ieri alle 21.

INFERMIERI PROFESSIONALI — Si svolge domattina, inizio ore 8,30 alla Galleria d'arte Moderna, un convegno interregionale sul tema: «*Il personale infermieristico nell'attuazione servizio sanitario nazionale. Quali prospettive?*». Numerosi gli interventi, di particolare interesse quelli tre membri commissione bicamerale, onorevoli Armella, Brusca Cavigliasso, che devono esaminare il d'attuazione previsto dall'art. 47 della legge di riforma.

SAN GIOVANNI — «*Funzioni dell'ospedale nell'Unità locale dei servizi*». Il tema di un dibattito che si svolge domani, ore 8.30, nell'Aula Magna delle Molinette. Tra i relatori, il presidente del complesso ospedaliero, ing. Poli.

DEMOCRAZIA PROLETARIA — organizzato mani e domenica Agape (Pinerolo) un seminario sul tema «*La politica industriale negli 80. Due esempi dell'area torinese: Fiat e Olivetti*».

Sciopero a scuola di Cgil, e Uil

Sciopero oggi, indetto Cgil, Cisl, Uil nel settore scuola dove presenti, com'è altri sindacati che non aderiscono alla protesta. I temi dell'agitazione sono quelli di vista lotta altre categorie (fisco, pensioni, tariffe, casa e Mezzogiorno); ma ai temi generali se ne accompagnano altri di carattere più specifico in discussione tempo e inseriti nella piattaforma presentata a settembre.

I sindacati ricordano «*gli stanziamenti rimasti dall'approvazione definitiva dell'accordo contrattuale su stato giuridico ed inquadramento*». Chiedono quindi l'approvazione del disegno di legge relativo e sollecitano una legge quadro sul della contrattazione.

Per quanto riguarda in particolare la categoria docente il sindacato propone l'avvio di una trattativa «*sulle nuove procedure di reclutamento del personale e sulla sistemazione dei precari per un definitivo superamento del riprodursi del precariato nel un quadro di espansione e qualificazione del scolastico*». In queste rivendicazioni s'inserisce anche la richiesta di sospensione del concorso scuole materne, contro il quale la categoria più volte scioperato settimane e che rimane uno dei nodi caldi della vertenza.

Si sollecita inoltre la sione delle trattenute Minister «*come previsto dalla legge*».

Il pr prepara progetti di guerra non violenta

Obiettivi politici della nuova segreteria

Illustrati ieri in una conferenza stampa i del recente settimo congresso radicale pi e le prospettive del partito. A delineare l'impegno politico per il 1980, è stato lo stesso neo segretario eletto, Enzo Francone. Il quale subentra a carica Negri, chiamata a far parte, con Alasso e Cinzia Negri, consiglio Federativo regionale.

Francone ha ribadito innanzitutto la connotazione fondamentale del suo partito, la «*non-violenza*», di cui è espressione diretta l'obiettore «*Per raggiungere questi valori* — ha detto Francone — *è fondamentale mobilitare il partito tutte le logiche che vorrebbero spingere l'Italia e il mondo intero ad una pericolosa escalation verso il riarmo*».

Parlando il neo-segretario piemontese detto: «*La presenza di un partito di opposizione non violenta al regime un particolare significato a Torino, in un momento in cui è caduto allo scatenamento più brutale del terrorismi, da una parte, e dall'altra ad una gestione dell'ordine pubblico che militarizza la città chiamando in causa l'esercito*».

Obiettivi violenza in senso lato di un partito che si autodefinisce «*associazionistico e federativo, portavoce di lotte di giustizia*» aventi più sparso «*semi di pci e psi*», sono anche le battaglie che i radicali piemontesi hanno dichiarato di voler condurre nel prossimo campo regionale, «*a colpi di referendum consultivi, in quello nazionale, mediante referendum abrogativi tesi a dove a giudizio del partito si crea più evidente la violenza delle istituzioni e delle cose: quello nucleare ed «ecologista», della droga, delle pensioni, della repressione sessuale ed omosessuale, della caccia ecc.*

In dettaglio, i responsabili dei singoli «*settori di lotta*» hanno preannunciato i termini delle prossime battaglie: «*La lega dei diritti degli animali*», aderente al pr, ha già annunciato ad esempio una manifestazione di protesta dinanzi alla biblioteca Gelaser, di corso Casale, dove, venerdì prossimo, si terrà una conferenza dedicata alla caccia, della serie «*Torino Enciclopedia*». «*Intendiamo denunciare — dicono gli amici degli animali — il tentativo di spacciare il massacro venatorio come attività ricreativa, messo in atto dall'assessore Balmas e dalla Giunta regionale di Torino, attraverso sette conferenze pro-caccia*». In campo ecologico è prevista, in tempi brevi l'uscita di un libro bianco sugli sprechi causati dal malgoverno amministrativo locale e dal rifiuto di utilizzare in un proficuo riciclaggio i 52 miliardi spesi ogni anno dalla Regione per la distruzione di rifiuti.

In ambito nazionale, mentre continua lo sciopero della fame del leader Pannella in favore dei bambini che muoiono di fame, è preannunciata per il 22 prossimo una marcia su Palazzo Chigi: «*Chiederemo ancora una volta che per combattere l'ecatombe quotidiano di 50 mila bambini morti di fame, il Governo italiano stanzi il due per cento del bilancio nazionale*». **Massimo Boccaletti**

Tragica conclusione della sparatoria avvenuta l'altra in piazza Guala

È morto il ragazzo che sulla 500 rubata ha tentato una folle gara coi carabinieri

Aveva 16 anni e passato di ladruncolo - Al volante dell'automobile, ha ingaggiato una fuga impossibile - L'omicidio Lucento: chi l'obiettivo dei killers: l'uomo ucciso quello che sfuggito?

Enzo La Marca. Il sedicenne ladro d'auto ferito da una pattuglia di carabinieri con un colpo di mitra alla nuca mentre fuggiva su una vettura rubata, è morto ieri alle 2,40 nel reparto di rianimazione delle Molinette. Fine dolorosa e tragica per una vita adolescente e già sbandata, fatta di espedienti, bruciata giorno per giorno nell'emarginazione dei ragazzi di borgata.

Disoccupato, sette fratelli, il padre che, prima di ottenere in gestione un bar di via Monastir, aveva dovuto adattarsi a fare il pastore con il gregge in una baracca vicino a casa, Enzo La Marca aveva nell'alloggio di via Artom 99/16 una piccola collezione di documenti di motocicli rubati. Era il suo modo di sbarcare il lunario. L'altra notte ci ha riprovato con una «500»: forse un furto su commissione, di quelli che i ricettatori compensano con poche decine di migliaia di lire

sua incoscienza, una non più grave di tutte le altre volte, quando era sempre andata liscia. Ma il destino ha voluto che la sua serata finisse tragicamente clima di tensione e di allarme che la città, ferita dal terrorismo, vive ormai da lungo tempo. Per lui è stata la morte; per Filippo La Scala, suo coetaneo, via Fratelli Garrone 57/37, un'esperienza drammatica, conclusasi in cella.

Avevano rubato quella «500», al mattino, a Moncalieri, in via Somalia, sotto la casa del proprietario, Venerando Maugeri. Forse ci hanno scorrazzato senza paura per tutto il giorno, finché, alle 21,45 in piazza Guala, si sono imbattuti in una pattuglia del nucleo radiomobile: militari all'erta, armi alla mano, come purtroppo vuole l'emergenza di questi tempi. In risposta all'alt, una fuga stupida e rischiosa, soprattutto tempo: e poi ancora, quando la potente Alfetta dei carabinieri le affiancata all'utilitaria, il goffo tentativo di urtarla per sgusciare via.

Negli attimi drammatici di un inseguimento anche il ladro d'auto sedicenne può scambiato : due o tre colpi mitra, che il destino vuole beffardamente precisi, ed un proiettile centra alla nuca il ragazzo chinato sul volante.

Sgomenti di fronte alla realtà.

Enzo La Marca: è stato impossibile strapparlo alla morte

I militari sono i primi a tentar di soccorrerlo, invano. Il complice, Filippo La Scala, è fermato pochi minuti dopo fosso lungo la ferrovia di via Onorato Vigliani. Lo sguardo smarrito, gli abiti macchiati Enzo Controllano i suoi precedenti: ha cominciato a rubare quando non aveva ancora 14 anni

* * *

Si sono appuntate sul mercato della droga di Lucento le indagini per identificare gli assassini di Giovanni Bagato, pregiudicato di 34 anni, ucciso l'altra sera da killers rimasti sconosciuti viaggiava «500» guidata dall'amico Angelo Giannone

Già in riformatorio a 15 anni, e poi ancora arrestato per sospetti di furto e rapina, il Bagato aveva forse contatti — almeno in qualità di consumatore — con il sottobosco degli spacciatori di droga nella zona di Lucento, teatro non tempo fa di una brillante operazione che portò a numerosi arresti. E' legata a quell'episodio la feroce esecuzione di via Stradella?

Che tipo di agguato aveva commesso la vittima per essere liquidata in modo «esemplare», su ordine, quasi certamente, del giro che conta nella malavita? E' ancora: chi era dei due nini in vero bersaglio dei killers, Giovanni Bagato oppure Angelo Giannone?

Anche le ricostruzioni più meditate dell'episodio dimostrano con evidenza che il Giannone, al volante dell'utilitaria, se l'è cavata molta fortuna, grazie alla provvidenziale di riflessi, quando la «Ritmo» blu s'è affiancata alla «500» svoltando da via Zubiena in viale Madonna di Campagna, diretta verso via Stradella, la mano omicida armata 38 a tamburo s'è allacciata sul finestrino del guidatore: Angelo Giannone non si gettato avanti sul volante, rannicchiato (come dimostrano i proiettili che l'hanno ferito alla spalla ed alla natica sinistra), anche i tre colpi che hanno ucciso Giovanni Bagato sarebbero finiti nel corpo.

Subito dopo la sparatoria, mentre il giovane in fin di vita veniva accompagnato Maria Vittoria da un carabiniere passava un altro automobilista ha soccorso Angelo Giannone, trasportandolo su richiesta all'ospedale di Venaria; di qui il ferito è stato ieri trasferito all'ospedale Martini Nuovo, dove è ricoverato con prognosi venti giorni. Potrebbe essere proprio lui, se la paura gli cucire la bocca, ad indirizzare gli investigatori sulla pista buona.

★ Due bottiglie molotov collegate a una sveglia sono trovate dentro una borsa da ginnastica all'angolo di corso con via Boston. Le ha viste, ieri mattina, un passante, che ha informato polizia. Erano state forse nascoste sotto un'auto: non si sa, però, se obiettivo degli attentatori potesse essere la vettura o un negozio vicino.

Due artificieri hanno staccato un filo collegato alla sveglia e a una batteria. Le due bottiglie contenevano una benzina e l'altra clorato di

Polemiche alla Riv tra Fim e dirigenti

direzione Riv ha rifiutato il locale mensa per un'assemblea nel corso dello sciopero di un'ora contro l'attentato alla scuola di amministrazione industriale.

La Fim ha replicato stigmatizzando nelle bacheche un volantino in cui «Riva che i dirigenti, colleghi dei feriti non *partecipato allo sciopero*». Afferma inoltre che i dirigenti Riv deroghino «*schierarsi ambiguità*» e che i lavoratori faranno mese ai colpiti «*di che pasta sono i loro colleghi*».

ha risposto con un documento in cui afferma che sala mensa non è stata concessa «*in base a precisi dispositivi contrattuali*» e che perciò tale diviato «non può sunto a pretesto di altre equivoche *interpretazioni*». D'altra parte ha «*espresso solidarietà nelle dichiarazioni ufficiali della Confindustria*».

Aurora - Rosini - Valdocco — Incontro l'assessore comunale Radicioni stasera, ore 20,30, alla scuola Morelli

Concorso rinviato

A causa dell'astensione sindacale del personale dell'Ente Eur di Roma, rinviate a data da destinarsi le prove scritte (fissate per il 21 e dicembre a 774 posti di documentalista e aiuto bibliotecario bandito dal ministero per i Beni culturali e ambientali. I candidati saranno direttamente avvisati nuova data.

Traffico di carburanti: condannato a una multa di 1 miliardo e mezzo

Giuseppe Fedele, già titolare della Extragas, dovrebbe pagare al Fisco quindici miliardi per altri processi - Due anni e sei mesi

Giuseppe Fedele, titolare della «Extragas» di Rivalta, accusato traffico illecito ed altrettanto raffinazione (decolorazione) di carburanti uso industriale da lui venduti per uso trazione è stato condannato alla multa di un miliardo e mezzo e a 2 anni e sei mesi reclusione. La sentenza è stata dopo un lungo dibattimento ed una corsa più lunga inchiesta istruttoria, dai giudici della terza sezione penale del tribunale (pres. Jannibelli).

L'imputato aggiunge un'altra condanna un'altra multa al curriculum giudiziario. In tutto dovrebbe versare allo Stato una quindicina di miliardi. questi soldi lo Stato, ampiamente frodato dal Fedele, non li vedrà perché il commercianti risulta «povero» e quasi. Ci saranno interventi dell'avvocatura Stato in sede civile, il fisco cercherà recuperare qualche spicciolo, nulla più: le, nel trattare i carburanti e raggirare il avrà pensato in tempo al futuro e a come riparare possibili tempeste giudiziarie.

Il tribunale non ritenuto comunque l'imputato associazione per delinquere contestata al Fedele unitamente a persone che furono soci o stretti collaboratori. Sono la segretaria Rosarita Piacentini, l'ex funzionario dell'Uti Aldo Robaldo, l'ex socio Renzo Zucchi ed il collaboratore Arturo Sironi. Condannati invece Giorgio Cardellicchio a un anno e due mesi reclusione e 3 milioni di ed a pene variabili dagli otto ai dieci mesi di reclusione ventina di imputati autisti, gestori di stazioni per la vendita di carburante, persone che hanno in qualche modo, seppure ai margini, collaborato o tratto guadagni dai traffici del Fedele

temperatura di ieri

massima	+8,4
minima	+2,9
media	+5,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità 82%. Cielo quasi sereno. Temperatura massima +8,8; minima +0,3; media +4,6. Previsioni: Cielo nuvoloso, in prevalenza per nubi alte; possibili precipitazioni sparse. Visibilità buona. Venti deboli o calmi non rilevati sui rilievi da overal. Temperatura stazionaria. Ieri: massima 9; tramonto 16,48. Temperature delle scorso anno a Torino: max +6; min +3,8

Incarichi annuali

Domani 15, alle presso il agli Studi sarà conferiti incarichi annuali nelle scuole elementari speciali e posti di sostegno per alunni handicappati agli insegnanti iscritti nella graduatoria provinciale; dal n. 1230 al n. 1333 e dal n. 1334 al n. 1398 nominabili in caso di rinunce.

L'elenco delle sedi disponibili reso noto il 14 dicembre ore 11. Gli insegnanti che intendono rinunciare sono invitati a inviare, entro venerdì 14, rinuncia telegrafica.

Con i poveri

Un disoccupato, un giovane in cerca di casa, uno sbandato, uno straniero in Italia, un profugo nel mondo e un torinese a servizio nell'America Latina porteranno la testimonianza delle loro esperienze durante una manifestazione — l'attesa della povera gente — che si svolgerà domani, ore 18, in piazza San Carlo per iniziativa di un gruppo di organismi e di d'ispirazione religiosa.

L'invito alla partecipazione rivolto a tutti i cristiani di Torino perché si uniscano in preghiera e assumano impegni precisi per aiutare chi è senza cibo e senza medicine non ha casa né lavoro, ha bisogno di solidarietà, di pace e di speranza. Durante l'incontro sarà versato il corrispettivo d'una giornata lavorativa a favore dei poveri Torino e di Acerra, dov'è vescovo mons. Riboldi; per i lebbrosi del Mato Grosso, per assistiti di Madre Teresa e per i profughi eritrei.

Specchio dei tempi

«Sorridi alla vita, lei ti sorriderà» - Mazzini tornò, e per volere del Savoia - Nel parco-giardino - «Caro Provveditore», senza peli sulla lingua - pastura alla Pellerina - Insisti Angelo, ti capiscono

Un lettore scrive

«Sono un'insegnante elementare che da dieci anni ormai "si trascina" da una cattedra all'altra in quanto supplente, non mi soffermo sul racconto della mia travagliata carriera perché sarebbe troppo lungo, triste e quasi incredibile. Mirava all'ambito posto di supplente a vita quando, ai primi di ottobre, ecco la nomina di incaricata del Provveditorato.

«E' tutta un'altra vita! Infatti, al 4 dicembre non ho ancora ricevuto lo stipendio del mese di ottobre. Però, penso, potrò ammortizzarmi subito e non dopo tre mesi come quando ero supplente. Anche su questo punto la mia ottimismo è fuori luogo: posso ammalarmi per un mese al massimo, in tal caso la remunerazione sarà ridotta al 50%; mi ancora concessi: dieci giorni per motivi di famiglia, non retribuiti, dopodiché la mia nomina decadrà in poche parole, il licenziamento.

«Il tono scherzoso di questa mia lettera nasconde una rabbia immensa, ed un senso di impotenza dovuto al fatto che la voce degli insegnanti si perde nel deserto dell'indifferenza generale.

«Per fortuna qualcuno si prospetta concorso per mezzo del quale qualcuno potrà decidere idoneità e neodiplomati e raccomandati a sulla non-idoneità di insegnanti con anni di servizio e di esperienza presa alle spalle».

Fernanda Trevisan Fontana

Un lettore scrive

«Non capisco perché nessuno abbia ancora preso provvedimenti vedendo come da anni, nel parco della Pellerina, tutti i giorni verso le tredici mucche, pecore e capre pascolare liberamente piante Provate a controllare de cercherà un paio d'anni nelle aiuole, dove di solito sostano macchiatoie e cicche; in che stato sono ridotte.

«Non me prendo né con gli animali a spupazzare con il pastore, se così può chiamare, che tra l'altro non vive e non pernotta invece di quello, perché lavora sempre nel turno di notte in una grande industria tipografica.

«Mi spiace però tutto quel lavoro (fatto con una spesa non indifferente, alla quale contribuiscono i cittadini che le tasse) venire rovinato per quattro mucche. visto mai al quinzaglio, mentre capre, mucche, pecore e anche due cani liberi possono viaggiare tranquillamente in mezzo ai bambini.

«Forse ci sono cose più importanti a cui pensare, però anche questo la parte della nostra vita quotidiana». *Giorgio Bongiovanni*

Una lettrice scrive

«Sono uscita da poco con di Brandiardi, e sento il bisogno di comunicare "a caldo" le mie impressioni. Sono ragazze di 22 anni, una di quei 12.000 giovani che hanno impiegato parte del loro tempo vivere momenti diversi.

«Essere lì, in piedi, a guardare le luci, ad ascoltare suoni, ora una cosa forse uguale a qualsiasi altro concerto, ma lino ad un certo punto. Perché la musica, o forse il presentata ora nuovo, nel rimandava al pensiero il tempo in cui si credeva il mondo (che si doveva ancora conoscere) fosse bello e pulito.

«Peccato, però, che a mezzanotte la favola sia finita, e il mondo abbia preso di nuovo il sopravvento. E' il ricordo di uno spettacolo meraviglioso. Angelo Brandiardi, a modo suo, ci ha mostrato che la vita è a che possiamo viverla meglio. E questo lo gli "Ti ringrazio, continua mestiere. è importante". A Torino in 12.000.

Segue la firma

Dibattito in Regione

Riforma sanitaria via dal 1° gennaio

Chi ha diritto all'assistenza gratuita? Tutti, ma c'è ancora molta confusione - Le Unità sanitarie locali

Con la legge [redacted] cui il Consiglio regionale ha cominciato ieri l'esame, s'inizia praticamente il processo di avvio in Piemonte del servizio sanitario nazionale che scatterà il 1° gennaio. Quattro anni fa, il 1° gennaio '76, passò [redacted] Regione il capitolo dell'assistenza [redacted] l'assistenza [redacted] genera, [redacted] che prima v[redacted] fatto dalle mutue viene attuato dalla Regione attraverso le Unità sanitarie locali. [redacted] Piemonte [redacted] aveva [redacted] individuate [redacted] legge numero 41 del 1975: le [redacted] sono [redacted] (23 nel comune [redacted] Torino, una per quartiere) [redacted] sono esse che d'ora innanzi gestiranno tutto l'ampio capitolo di attività che si riferisce alla salute dei cittadini.

La delega di questo compito viene affidata ai Comuni e loro consorzi e la legge che [redacted] è cominciato a discutere ieri prevede appunto gli organismi che comporranno le Usl: assemblea, comitato di gestione, presidente del comitato.

Il passaggio [redacted] poteri, ha spiegato ieri l'assessore Enrietti, avverrà gradualmente: [redacted] l' gennaio potranno passare alle Usl i cui consorzi [redacted] no già costituiti (una quarantina su 76) la guardia medica territoriale; da giugno la medicina di base, da ottobre la specialistica e l'igiene pubblica (con tutti i controlli di carattere ecologico e sugli alimentari), infine [redacted] gestione degli ospedali.

I consigli di amministrazio[redacted] degli enti ospedalieri scadono alla fine dell'anno, ma continueranno a rimanere [redacted] attività fino a quel periodo quando si presume che le Usl saranno in grado di assumersi questo carico. Per ora va segnalato che il passaggio, a partire dal '75, degli ospedali alla Regione, ha portato, tramite la ripartizione del fondo statale, al risanamento dei loro bilanci. Questo — ha detto Enrietti — è un punto che va a credito del Piemonte.

Quindi, praticamente, in Piemonte la riforma sanitaria è partita quattro anni fa: e qualcosa, oltre al risanamento dei bilanci ospedalieri, si è fatto. Per esempio, sono stati costituiti i dipartimenti di emergenza e accettazione: 27 di cui 24 in fase di avvio. [redacted] hanno lo scopo di «*offrire la sicurezza di una risposta a tutte le emergenze e di costituire un filtro tra l'ospedale e il territorio*». Vale a dire: un'appendicite muta e un infortunio hanno qui la loro sede naturale di diagnosi e ricovero.

Altre iniziative di riforma assunte [redacted] Regione: [redacted] prontuario terapeutico con 578 farmaci (se un medico ne prescrive uno al di fuori deve motivare la decisione e d[redacted] tre volte essa passa all'esame di un'apposita commissione nominata in questi giorni); la formazione [redacted] reparti di psichiatria negli ospedali; la co[redacted] delle Saub (Servizi amministrativi unificati di base) alle quali — una per ciascuna Unità locale — iscriversi per la scelta del medico per l'assistenza generica e pediatrica.

[redacted] poi il medico generico — che nelle intenzioni della legge nazionale viene equiparato al vecchio medico di famiglia — a decidere sulla necessità di visite specialistiche e di analisi avviando i suoi pazienti verso gli specialisti e i laboratori convenzionati.

Ora una domanda, rivolta non alla legge piemontese, ma a quella nazionale: chi ha diritto all'assistenza sanitaria gratuita? Risposta: tutti i cittadini che abbiano un rapporto di lavoro o che non abbiano un reddito superiore [redacted] 940 mila lire (cioè che non debbano presentare la denuncia dei redditi) o che paghino la cifra che sarà stabilita dal ministro delle Finanze.

Una domanda che [redacted] molte famiglie: e i giovani, che avendo superato l'età non sono più a carico della famiglia e [redacted] hanno [redacted] lavoro? Stando alla norma, [redacted] avendo un [redacted] di 940 mila [redacted] dovrebbero beneficiare dell'assistenza; [redacted] la materia [redacted] parecchio controversa. Non per nulla in un incontro [redacted] 22, 23 e 24 novembre scorso a Maratea, le Regioni hanno insistito presso [redacted] governo perché emani un decreto [redacted] proprio su questo [redacted] mento.

Perché non si può dare avvio alla riforma sanitaria basandosi sugli statuti delle vecchie mutue, ormai superati.

Certo, [redacted] sa[redacted] [redacted] avvio facile né veloce, del resto il ministero e le Regioni hanno inventato un termine: «processualità» che vuol appunto significare inizio di un procedimento che vuol rivoluzionare tutto il sistema dell'assistenza sanitaria italiana e, nel nostro caso, piemontese.

Domenico Garbarino

Primi risultati delle indagini sul commando di Prima Linea

La terrorista bionda e una pistola già presenti in un altro attentato

L'identikit della ragazza corrisponde [redacted] quello ricostruito dopo l'assalto [redacted] Praxi - In via Ventimiglia hanno sparato in due con tre armi diverse - Recuperati 22 bossoli 7,65

Hanno sparato in due, ma con tre [redacted] [redacted] tutte calibro 7,65. Nel corridoio della «Scuola di amministrazione aziendale», di via Ventimiglia, accanto ai corpi martoriati dei cinque docenti e degli allievi sono stati trovati 23 [redacted]. Sono ora all'esame dei periti balistici: almeno, da un primo accertamento risulterebbe che l'arma dalla quale sono stati esplosi è già stata usata, recentemente, per un altro attentato firmato da «Prima linea» nella nostra città.

Sei terroristi hanno già una fisionomia: al[redacted] le molte e minuziose testimonianze degli studenti, degli insegnanti e del personale della scuola: ai stanno ultimando sei *identikit*. «Tutti molto precisi», commentano poliziotti e carabinieri.

[redacted] è al centro dell'attenzione: riguarda la biondina, accento emiliano, che con voce prima sicura e poi incerta, ha letto il lungo comunicato all'interno dell'aula [redacted] Il suo volto quello ricostruito dai tecnici della scientifica, non è nuovo: ricorda un altro *identikit*, già disegnato settimane fa per un altro attentato di «Prima linea», sempre a Torino.

Questi i primi, concreti risultati delle indagini, dopo il «raid» di sangue e paura di martedì pomeriggio alla scuola [redacted] via Ventimiglia. Elementi ufficiosi, gli inquirenti mantengono un rigoroso riserbo sulle indagini.

Ma la quale attentato è già stata usata una delle tre pistole che ha fatto fuoco martedì pomeriggio e in quale attentato è già comparsa la giovane bionda non è stato possibile sapere.

Un'ipotesi: l'agguato di venerdì mattina, 5 ottobre, alla «Praxi», un'agenzia di consulenza e organizzazione industriale. In corso Lecce 80, il commando era composto da tre giovani e una ragazza, bionda/cia. Tutti a viso scoperto. Immobilizzata la custode, i terroristi [redacted] [redacted] uffici. «Chi è il *titolare?* — hanno chiesto agli impiegati — *State calmi, [redacted] vi faremo male, siamo comunisti combattenti*».

[redacted] dipendenti e il contitolare sono rimasti alcuni istanti sotto la [redacted] armi. Piercarlo Andreoletti, 43 anni, sposato, due figli, ha risposto: «*Il titolare non c'è, io sono l'amministratore delegato*».

I quattro lo hanno spinto nel bagno, facendolo stendere a terra. Poi gli hanno sparato due colpi di pistola, a bruciapelo. Mezz'ora dopo una voce di donna rivendicava per telefono l'attentato con «*la perquisizione all'agenzia di consulenza e l'invio*-*lamento del capo ufficio Andreoletti con due colpi 7,65, con*-[redacted] *la campagna di terrore proletario contro i quadri internedi del comando di impresa. Qui "Prima linea"*».

C'è stato ieri mattina un breve incontro con il questore, Pirella e il vicecapo della Polizia, Santillo. Parole generiche e vaghe sulle indagini («*stiamo facendo gli identikit*», «[redacted] *tutti i testimoni*», e ancora «*vedremo cosa diranno le perizie balistiche*») invece il questore si è soffermato in un'analisi di quanto è accaduto in via Ventimiglia: «*Siamo intervenuti dieci minuti dopo che i terroristi erano fuggiti. Avevano staccato i telefoni. Noi non sapevamo che in quell'istituto insegnassero anche dirigenti di grosse aziende. Per noi era solo una sede dell'università. Per altro, non abbiamo mezzi per presidiare tutte le scuole e tutti i possibili obiettivi dei terroristi. ci vorrebbe l'esercito, forse non basterebbe neppure*».

E ha aggiunto: «*Occorre piuttosto che da parte di quanti pos*-[redacted] [redacted] *interessati ad atti* [redacted] *si adottino forme di protezione che adesso non esistono. Un allarme diretto con la questura sarebbe stato, per esempio, utilissimo*».

Il Questore ha fatto alcune considerazioni sulle figure dei terroristi: «*Hanno agito a volto scoperto, è presumibile che giungessero da altre città. Forse appena per compiere questo clamoroso assalto*». Ma forse la verità è un'altra, forse i terroristi che hanno assalito la scuola di via Ventimiglia, vivono e agiscono nella nostra città, confusi tra mille volti anonimi.

Scappatella di un bimbo fa temere un rapimento

Tre ore di allarme, [redacted], per la sorte di Federico Armandi, 8 anni, che vive in corso Mediterraneo con i genitori Livio, 38 anni, dirigente Fiat, e Alma, 30 anni. A lungo si è temuto il peggio, che fosse stato rapito. In realtà, il bambino [redacted] allontanato dalla nonna, con cui era a passeggio, per passare forse un pomeriggio da grande.

Dalle 16,30 alle 19,30 Federico, vestito di un appariscente mini-eschimo, ha girovagato un po' per le strade della zona, rendendo comunque inutili le battute di polizia e vigili urbani. Alle 19,30 finalmente, quando l'ansia si stava trasformando in disperazione, tutto si è risolto.

[redacted] stato il padre a ritrovare il figlio: «*Ho preso la bicicletta* — dice Livio Armandi — *ed ho girato per più di un'ora. Sono passato anche davanti alla scuola Coppino dove mio figlio frequenta la prima elementare. Infine l'ho visto*». Federico era con [redacted] coetanei nel bar del Politecnico di corso Einaudi angolo [redacted] Pigafetta. «*Ciao papà*» ha detto. E' finito nelle braccia della madre e da qui direttamente [redacted] vasca da bagno per una tonificante strigliata.

Concluso il processo per il tragico assalto [redacted] corso Vercelli (aprile '76)

Durante la rapina uccisero un impiegato tre condannati: due ergastoli e 15 anni

Il sanguinoso episodio avvenne alla «Ansaldi e Barbero» - La corte d'assise riunita per quattro [redacted] in camera [redacted] consiglio - Carcere a vita per Munari [redacted] Caruso (ancora latitante) - Urla e [redacted] alla [redacted] del verdetto

Carcere a vita per Luciano Munari e Natale Caruso. I rapinatori che il 15 aprile '76 uccisero Alessandro Castelli, l'impiegato della «Ansaldi e Barbero» di corso Vercelli. Diciotto anni di reclusione (due condann[redacted]) per il complice Innocenzo Sepede. [redacted] Riccardo Leonetti, semplice comparsa nella vicenda. Due anni (condonati) per la moglie e la sorella del Sepede, accusate di favoreggiamento e falsa testimonianza.

Questa la sentenza emessa ieri dalla corte d'assise, dopo circa 4 ore di camera di consiglio, e ascolta in aula con urla e insulti dal pubblico di parenti e amici d[redacted] imputati. Il pm M[redacted] aveva chiesto tre ergastoli (per Munari, Caruso latitante, e Sepede) e 12 anni per Leonetti, accusato di aver progettato con gli altri una rapina, mai realizzata, in un'agenzia di viaggi.

Ricordiamo in breve l'assalto in [redacted] Vercelli 269. E' il 15 aprile '76, giorno di paga per i dipendenti della «Ansaldi e Barbero». Poco dopo le 16, [redacted] entrano negli uffici due individui armati, vogliono le «buste», ma in quel [redacted] le paghe non ci sono ancora. I rapinatori minacciano, urlano. Dietro il banco gli impiegati osservano terrorizzati quei due che agitano le pistole. C'è [redacted] Mr [redacted] e con lui Alessandro Castelli: cercano entrambi di far ragionare i banditi e di tener calmi i compagni. Gli sconosciuti [redacted] le vittime di dar loro i portafogli, sembra che ai accontentino degli spiccioli.

Innocenzo Sepede e Luciano Munari durante l'udienza

Poi all'improvviso la tragedia. Luciano Munari (che ha rifiutato il difensore: «*Io difenderm*[redacted] *da me, non voglio avvocati. Non ho fiducia nella giustizia*») ha raccontato ai giudici d'aver fatto tutto da solo. «*Ho rubato l'auto, l'ho guidata fino in corso Vercelli. Ho sparato* [redacted] *con*[redacted] *intenzione di uccidere quell'uomo: è stata una disgrazia*» ha confessato in aula.

Ma chi gli era accanto durante l'irruzione negli uffici? «*Una che non* [redacted] Ha [redacted] l'imputato. Gli ha ribattuto il pm Maretante: «*Con Munari, negli ultimi giorni della consueta rapina, c'era Natale Caruso (sull'auto usata per il colpo [redacted] rilevata l'impronta del suo pollice)*». E alla guida della macchina, se[redacted] il pubblico accusatore, c'era innocente Sepede. La tesi della [redacted] invocata dal Munari è «saltata» in aula perché [redacted] testimone [redacted] smentito l'imputato: «*Non è stato spinto. Aveva la pistola puntata*».

Castelli, 40 anni, sposato, padre di due ragazzi, casa e lavoro e un chiodo [redacted]: la laurea in medicina. Un sogno infranto [redacted] un colpo di pistola, uccise mentr[redacted] era lì [redacted] con le braccia alzate. Perché l'assassinio? A uccidere fu un [redacted] to di passaggio di Munari e interrotta da ricoveri in case di cu[redacted] che, ad un certo punto, tentò [redacted] farsi curare trappista, poi fu infermiere per quasi un anno al Cottolengo. Una perizia psichiatrica lo ha definito pazzo di mente anche se «impulsivo». Un supplemento di perizia chiesta dai difensori del Caruso, avvocati Albanese e Gabri, [redacted] riconfermato [redacted] [redacted] è affetto malato di mente.

Difficile quindi [redacted] il difensore d'ufficio, [redacted] Oddone, salvarlo dall'ergastolo, come difficile si è rivelato per Gabri e Albanese [redacted] allontanare da Caruso lo spettro [redacted] carcere a vita. Gli altri difensori, Perla e Auberti, sono riusciti [redacted] [redacted] a convincere i giudici che Innocenzo Sepede non voleva l'omicidio, era lì solo per la rapina; Dal Piaz e Bianca Guidetti Serra hanno fatto anche di più per Leonetti, anche se la posizione di quest'ultimo imputato era certamente diversa dagli altri: aveva progettato un colpo mai [redacted] Infine le due donne la sorella e la moglie di Sepede (difese dall'avv. Balestrazzi alle quali i giudici [redacted] applicato il condono. **m. piet.**

Donna morta d'aborto chiesta superperizia

Cristina Quaranta, 28 anni, madre di due bambini, ricoverata al Maria Vittoria nel giugno '78 per interruzione di gravidanza morì in seguito alla perforazione dell'utero. Lo ha stabilito la perizia affidata dal sostituto procuratore Rinaudo ai professori Griva e Silliquini.

Gli esperti affermano che unico responsabile della morte della donna fu il professor Campochiaro, autore [redacted] primo intervento e non le successive tre operazioni eseguite da altrettanti medici del Maria Vittoria.

Indiziati di reato per concorso in omicidio doloso sono Campochiaro e il professor Terzi, autore del secondo intervento. Il [redacted]nore di Campochiaro, avvocato Verazzo, e l'avvocato Masselli, parte civile per i familiari della donna, chiederanno al magistrato una superperizia.

Affermano i due legali: «*Cristina Quaranta morì 48 giorni dopo il primo ricovero al Maria Vittoria. La perizia non ha chiarito le responsabilità di chi, vedendo aggravarsi le condizioni della paziente, lasciò che la situazione degenerasse fino al tragico epilogo*».

Nuova sede WWF

Il Wwf (Fondo mondiale per la natura) inaugura stasera la nuova sede in corso Regina Margherita 139. La cerimonia si svolgerà alle 21 con un dibattito sul tema del risparmio energetico. Parteranno l'assessore comunale Vindigni («Esperienze e orientamenti di Torino in tema di risparmio energetico e uso di energie alternative»); l'ing. Gobbi della Sea («Ruolo delle energie integrative») e il dott. Onnis direttore Sviluppo vendite Italia «Totem» («Totem [redacted] risparmiare e meno inquinare»).

L'assassinio del «padre padrone» fu per onore e legittima difesa

E' la tesi dei difensori al processo per il delitto del Sangone - Madre [redacted] figlia si ribellarono «costrette da uno stato di necessità»

Delitto del Sangone, prima tornata di arringhe difensive. Apre la serie l'avv. Segre [redacted] difende imputati minori, poi si entra nel vivo con l'avv. Vercellotti, primo difensore di Maria Morelli, la donna che avrebbe ordito l'uccisione del marito per sottrarre la figlia Franca alle attenzioni incestuose dell'uomo.

Ed ecco il penalista spiegare che fare giustizia in un caso tanto anomalo come quello che [redacted] presenta ai giudici della seconda sezione d'assise, richiede coraggio: il coraggio di rivisitare certi articoli del codice mettendo bene a fuoco la storia «privata» delle due donne che si trovano sul banco degli imputati con l'accusa di concorso in omicidio [redacted].

Ma la Morelli è ancor più la figlia perché sono giunte a tanto? Da un lato c'è il «padre-padrone» che [redacted] picchia, pretende, calpesta pudori e innocenza; dall'altro la donna che non ha conosciuto un'ora buona e dopo anni di matrimonio infelice dovrebbe subire l'affronto più atroce: accettare che il marito violi la figlia. Si ribella, certo, e nell'unico modo che conosce: eliminando il marito. Per difendere la propria dignità troppo a lungo offesa, per difendere soprattutto Franca.

Ed ecco il [redacted] giuridico: prima il richiamo alle attenuanti previste dal delitto per causa d'onore, poi il riconoscimento della legittima difesa conseguente «allo stato di necessità».

E quindi la [redacted] dell'avv. Giorgio Merlone che [redacted] Franca Stanchino [redacted] l'avv. Renzo Mazzola. Merlone traccia un efficace profilo dell'imputata, poco più che bambina all'epoca dei fatti. Dimostra come Franca non poteva in alcun modo essere «matura» al punto di poteri comportare in modo diverso da come [redacted] fatto. «*Immaturo perché l'ambiente in cui viveva la soffocava, perché il padre la opprimeva, immaturo perché non era che una bambina stretta da avvenimenti tremendi*».

Dunque la ragazza va prosciolta, perché mancano i presupposti per la sua imputabilità. E' la linea del resto proposta dallo stesso pubblico ministero dott. Grasso ed in parte confermata dalla sentenza istruttoria allorché concesse a Franca la libertà provvisoria. **p. p. b.**

Collegio universitario protestano gli studenti

In via Maria Vittoria - Sono contro [redacted] chiusura dal 21 dicembre al 7 gennaio

[redacted] di fatto [redacted] gli studenti del collegio universitario di via Maria Vittoria e la direzione. Nel pomeriggio la biblioteca è stata occupata ed è stata proclamata l'assemblea permanente. Motivo della contestazione è la chiusura del collegio durante le vacanze natalizie, dal 21 dicembre al 7 gennaio. «*Non tutti hanno la possibilità di tornare a casa*, — dicono gli studenti — *ci sono anche gli stranieri. Per alcuni ottanta di noi il problema è irrisolvibile. Se chiude, dove andiamo? Certi esami in[redacted] no già il 3 gennaio, mentre il collegio riaprirà solo [redacted] 7. Abbiamo fatta presente più volte alla direzione di questi disagi, ma abbiamo sempre ottenuto risposte distanti*». Aggiunge un giovane: «*Perché poi oggi ci hanno mandato la polizia?*».

Alla presenza degli studenti il direttore del collegio, Ilzio Montermini, [redacted] spiegato la decisione: «*Già dal maggio scorso sapevamo della chiusura, gli studenti avevano tempo per affrontare questa situazione. Il personale durante le vacanze natalizie è in ferie, quindi si chiude*». Ha aggiunto: «*Abbiamo un contratto di lavoro e le ferie sono scaglionate tra agosto e Natale. Ormai la decisione è stata presa*». La trattativa di ieri si è conclusa senza nulla di fatto.

[redacted] Ieri gli aderenti al Coordinamento lavoratori scuola hanno scioperato contro il concorso per le materne, per il passaggio [redacted] ruolo dei precari e per [redacted] torno di reclutamento. Il Coordinamento ha reso noto che su questi obiettivi in «*molte scuole si stanno facendo scioperi articolati*».

Appuntamenti stasera a To-Enciclopedia

Per la [redacted] «Torino Enciclopedia» stasera, ore 20.30:

I diritti del malato: guida all'uso degli ospedali e della medicina pubblica. Giorgio Bert «Il controllo della salute», via Assietta 13.

Il fenomeno vita: elementi di biologia. Giusto Benedetti «La storia dell'uomo», via Vigone 72.

La vegetazione del Piemonte, Bruno Peyronel «La vegetazione delle Alpi», via Chiomonte 3. Conoscere i funghi. Arturo Ceruti «I funghi dell'ambiente parassitati per l'uomo», [redacted] Lagaro 15.

Vedere l'invisibile, Silvano Scarmerini «Biologia e fantasia», corso Stati Uniti 23.

Guida all'informazione economica, Piercarlo Frigero «Pacchi ricchi e pasti poveri: problemi attuali e prospettive», via Lodovica 14.

L'italiano fra norma e libertà grammatica e gioco nella lingua, Francesco Sabatini «Parole nuove nuovissime. Necessarie e evitabili?», Lungodora Savona 30.

Classici inglesi e americani, Claudio Gorlier: «Francis Scott Fitzgerald: il grande Gatsby», corso Francia 192.

Elisa, Paolo Volponi, Gianni Vattimo «La letteratura», via Bardonecchia 151.

Non avranno luogo, per l'impossibilità dei relatori di giungere a Torino a causa dello sciopero dei treni le lezioni di *Piero Pieroni*: «*Aspetti culturali della caccia*», e di *Milly De Monticelli*: «*Nicolaj Erdmann*».

Santa [redacted] — Domani alle [redacted] presso la sede di via Urbassano 193 assemblea pubblica sul [redacted] della casa.

ECHI DI CRONACA

Auguri
Assaldi, Orvio porge vivissimi auguri di Buone Feste a parenti ed amici.

Moquettes dalla [redacted]
Moquettes di ottima qualità da L. 2000/mq, moquettes in lana a L. 12.000/mq, sempre ed occasioni. Via Duchessa Jolanda 2

Tv soccorso [redacted] 472.510 Videocolor 488.269
interventi immediati bianco nero colori. Buono sconto Natale. Festivo ore 8-22 /

Alberi, stelle di Natale
Centro Giardini Sturani gli tutto per i vostri doni floreali, dal produttore al consumatore. Telefonare 359 1210

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare», via Eustachi 45 - Milano tel 02 222 360

Tv riparazione garantita tv color, tel. 335.[redacted]
Garanzie del lavoro eseguito da tecnici bravi e seri di qualsiasi marca.

Museo gastronomia
via Pozzo 21/ ang. via Vittorio Salmone acquistera affumicato 3.500 etto, arrosole in gelatina 3.000 etto, prosciutto crudo S. Daniele intero 8.500 kg, parmigiano Reggiano stravecchio 8.500 kg

Tv Videosoccorso tv assistenza tv, t. 732.981
735.8815 tecnici qualificati riparano qualsiasi tv colore bianconero 8-22

Magazzino musicale ingrosso - dettaglio Bra (Cn).
Aperto domenica
500 mq di esposizione. Organi elettronici, Farfisa, Elem, Viscount, Yamaha, Crumar. Strumenti musicali per professionisti con pagamento «su misura». Noleggio pianoforti telecomandi rateali a L. 14.000 mensili. Leasing a 12, 24, 36 mesi. Tutto ai prezzi più bassi, sul mercato, ma senza rinunciare ad un'assoluta serietà professionale e una scrupolosa assistenza. Consegna gratis in un raggio di 350 km Bra (Cn). Piazza Municipio, tel. 0172 411.824.

Il tv non funziona?
Telexpress, tel. 535.005
Un tecnico diplomato a casa vostra per tv color b/m. Ore 8-22 anche festivi

Prezzi controllati [redacted] automobili
a Torino in corso Principe Eugenio 11, esposizione e vendita al coperto di 500 automobili d'occasione a prezzi controllati. Abbiamo Fiat 500, Fiat 126, Fiat 128 Fiat 131, Fiat 132, Alfasud, Giulia, Alfetta 1.8 1.8 2.0, Ford Escort, Ford Fiesta, Ford Taunus, Ford Granada, A112N, A112E, A112 Abarth, Renault 5, Simca 1307, Opel, Mini, Volkswagen, Lancia Beta coupé, Bmw. Vasto assortimento vetture diesel e familiari. Pensiamo il vostro usato. Minimo anticipo e rateazione anche senza cambiali. Autoinmatta, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.265

Tv è guasto: [redacted] assistenza immediata
Si ripetano televisori tutte le marche colore bianconero. Ore 8-21

Pi[redacted] alta classe subito vostro
Pagamento 20 mesi senza anticipo. Esclusiva: Piave Ugo, v. Montebello 13

Sposarsi è una cosa seria
Nova Vita, tel 662.100, aumenta la sua possibilità di trovare lo sposo a che cerca. Massima serietà e riservatezza.

da marvin
Natale '79 regalati l'ingranditore Lupo

Venerdì 14 (pomeriggio) e sabato 15 dicembre (tutto il giorno) dimostrazioni e prove pratiche in camera oscura dei nuovi ingranditori Lupo F-1 e M-1.
Ampi parcheggi gratuiti per i sigg. Clienti con entrata: via Reliano 4 bis (collegato con accesso direttamente al negozio); via Reliano 6 (sede il nuovo negozio Cavaliano).
marvin
via Lagrange 45 - Torino tel. 653089-549043

ATTENZIONE!
La famiglia persiana [redacted] nell'imminenza del cambio [redacted] indirizzo, da Via Petrarca 36, [redacted] 656.201 [redacted] [redacted] giorni 14-15 e 16 [redacted] [redacted] [redacted] tappeti autentici, [redacted] diverse misure [redacted] prezzi ribassati!
E' UN'OCCASIONE DA NON [redacted]

prima di acquistare visitate
Adriano stella
Troverete le più famose marche [redacted] centro [redacted] prezzi più vantaggiosi
CERUTTI 1881 - [redacted] TESTA - ANTONELLA - PANCALDI - [redacted] YVES SAINT LAURENT - RENOMA'
assortimento capi in pelle uomo e donna
[redacted] aperti domenica 16 e [redacted] dicembre
TORINO
Corso [redacted] Maurizio 71 - Tel. 831.926

se hai scelto PIONEER Radio [redacted] VIA CARLO [redacted] TO

....fai centro!! TAPPETI PERSIANI AUTENTICI antichi vecchia e nuova lavorazione tutti i tappeti sono corredati da regolare certificato di garanzia e autenticità
pionzio

K.R.
Cabar
TAPPETI ORIENTALI ANTICHI E NUOVI
CINZANO D'ALBA
Via Statale 56
Telef. (0172) 47141
Aperto domeniche e festivi
Importatore diretto

IL TV COLOR [redacted]
Il regalo più gradito a tutta la famiglia!
VENITE ALLA TEL[redacted]
IN VIA NIZZA 97 (Provenendo dal centro 100 mt. prima di C.Dante)
VALUTIAMO L. 100.000
Il vecchio TV bianco e nero in cambio di [redacted] TELEFAR COLOR
GARANZIE TOTALI SINO A 4 ANNI
[redacted] GLI AUMENTI ANCORA I VECCHI [redacted] !
150 MODELLI DI TELEVISORI DA 12 e 90 CANALI
PAGAMENTI ANCORA DA L. 25.000 MENSILI ANCHE SENZA CAMBI [redacted]
SINO A NATALE NONOSTANTE I PREZZI SCONTATISSIMI In regalo agli acquirenti: Telefonini-Orologi-Calcolatori-Radio

Oltre ai modelli TELEFAR [redacted] TOYOX - GRUNDIG - PHILIPS - TELEFU[redacted]

CASA DELLA MODA
Via N. Fabrizi 119, To - Tel. 774.372
HA DECISO DI VENDERE MIGLIAIA DI CAPI A PREZZI DI
FALLIMENTO

Pantaloni	2.000/5.500
Giacche	[redacted]
Abiti [redacted]	39.000
Abiti con gilet	49.000
Cappotti donna	19.000
Gonne	11.000

RICORDATE
CASA DELLA MODA
servizi pubblici: tram 8 e 2

Finarte milano
[redacted] d'arte contemporanea
Opere di: Afro, Brauner, Campigli, Capogrossi, Carra, Casorati, de Chirico, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guttuso, Lam, Leoni, Manzu, Morandi, Polisketti, Rosai, Severini, Sironi, Sutherland, Tapies, ecc.
asta martedì, 18 dicembre, ore 21,15.
grafica contemporanea
asta: mercoledì, 19 dicembre, ore 17 e [redacted] 21,15
esposizioni: [redacted] 14 al [redacted] dicembre. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle [redacted]. Lunedì e festivi apertura pomeridiana. Il 18 dicembre l'esposizione termina alle ore 12,30.
Finarte - via dei Rossi 2 - [redacted] - tel. 02-877041

Calore [redacted]
telefonate al
63.13.96
risolve i vostri problemi di [redacted] la sua antica [redacted] interpellateci
SARPE - Via Villa Glori 8, To

Bauform
nuovo Centro Vendita
GRUNDIG
Via Carlo Alberto, 31 - Torino
Tel.

CHIESASPORT
[redacted] 4 [redacted] RIN [redacted] 50.63.625
pelle pelle
Marsiglie da L. 980.000
Ossisum [redacted]
Persiano [redacted]
[redacted] 600.000
Visone C da L. 1.400.000
Agnelli da [redacted]
da [redacted]
Giubbino renna da [redacted].000
Separato pelle da L. 120.000
Giacche pelle da L. 60.000
Montoni da L. 120.000
Soprabito renna donna da [redacted]
CHIESASPORT Tutto per lo sciatore e libero

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GARETTI 5787 vende libero zona Madonna via Regio 1° piano palazzina 2 camere ingresso cucinino bagno cantina

GARETTI 5787 vende Madonna (ad via Napoli 5° piano camera cucina bagni canone 18 milioni 300 mila, mensili mutuo

GEDIM A via Duccianoni ottima signorile soggiorno camera cucina bagno ascensore

GEDIM 8 corso G. Cesare soleggiata piccola Corso recente piano alto ogni confort 2 camere ingr. cucinino bagno ingresso. facilitazioni. Tel. 517.566.

GEDIM C centralissima libera adiacente imponente palazzo signorile appartamento soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso 43 milioni 300 mila mutuo compresi, facilitazioni Tel 517 566

GEDIM D lotto corso Regina adiacente corso P. Ostiense 4° piano senza ascensore con riscaldamento 2 camere cucina bagno 25 milioni doppi vetri Telefonare 517 566

GEDIM E zona Prenestina adiacente corso Francia consegna dei 83 soggiorno libero soggiorno camera cucina bagno ingresso 43 milioni mutuo facilitazioni piennite Telefonare 517 566

CHEVROLETTO bella villa, grande soggiorno con scrivania alloggio salone cucina 3 camere bagno mansarda terrazze 3700 mq giardino Tel 645 747

CHEVROLETTO cedesi camera finto cucinino bagno studio salotto con soggiorno parte da ristrutturare grande vero affare 22 milioni Telefonare 645 747

GOTHA penta attico 580 747 vendo in corso Francia libero 5 camere cucina bagno doppi servizi cantina con facilitazioni.

GOTHA cerco attico 580 747 vendo libero subito in largo Ra Umberto soggiorno 3 camere cucina cameriera

GR vende zona Regio Parco stabile in vendita 14 vani camere varie garage. Tel 0121 52 210

IFIM

libero centrissimo in casa d'epoca monolocale completamente ristrutturato ed arredato ideale studentessa referenziata. Tel. 515.582.

IFIM

libero adiacente corso Belgrado proponiamo a signorina assolutamente referenziata camera salotto cucinino servizi privati. Telefonare 742 840 - 742 843

IFIM

libero via Umberto Sannazaro bruna Fiat proponiamo soggiorno camera tinello cucinino servizi appartamento permette. Tel. 515 582

IFIM

libero corso Marconi mq 140 perfettamente ristrutturato 3 salotti 6 camere 2 servizi esclusivo Tel 515.582

IFIM

libero con giardino privato presso stazione Tuscolana soggiorno due camere private angolo cottura servizi ristrutturato a/c cancello. Telefonare 741 018 - 742.840

IFIM

libero Magnanima ai Campegna via Filippo camere cucina angolo cottura 24 milioni 800 mila trattabili. Tel. 515.582

IFIM

libero Pino Torinese recentissimo salone 3 camere cucina tripartito volendo box 50 milioni mensili mutuo trattabile Tel. 515.582.

IFIM

libero presso piazza Pologna ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi appartamento permette Tel. 515.582.

IFIM

libero presso piazza Chiaroni (Tiburtina) soggiorno camera cucina ampio servizio 25 milioni trattabili a/c permute. Tel. 742.840 742.843.

IFIM

libero presso via Cremia zona Salaria soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni, trattabili a/c permute Tel. 742 840 742 843

IFIM

libero presso piazza Monteleoni (Santa Rita) soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni 800 mila trattabili a/c permute Telefonare 742 840 - 742 843

IFIM

libero presso corso Raffaello in casa d'epoca soggiorno 4 camere tinello cucinino servizi trattabili a/c permute Telefonare 742 840 - 742 843

IFIM

libero presso corso Vittorio Emanuele signorile soggiorno 4 camere tinello cucinino servizi 45 milioni trattabili a/c permute Telefonare 741 018 - 742.840

IFIM

libero Re di Roma recentissimo salone soggiorno 2 camere cucina tripartito bagno ristrutturato ideale studentessa referenziata Tel. 515.582.

IFIM

libero Regina Margherita via Marsala ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi 43 milioni Tel. 515.582

IFIM

libero S. Filia via Lauro camere cucina servizi 31 milioni 800 mila trattabili Tel. 515.582

IFIM

libero presso Salaria zona presso corso Agnelli piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi trattabili a/c permute. Telefonare 741 018 - 742 843.

IFIM

libero via Tuscolana angolo corso De Gasperi 3 camere cucina servizi 37 milioni trattabili a/c permute Tel 515 582

IFIM

libero via A. da Giussano soggiorno angolo cottura camere cucina servizi 48 milioni trattabili permute Tel 515.582.

IFIM

occupato presso via Brenta, via Castelgomberto camera tinello cucinino servizi 18 milioni trattabili. Tel. 515.582.

IFIM

occupato via Sorrento 4 appartamenti di 2 camere e 1 camera tinello cucinino servizi tecnicissimi di parcamento. Tel 515.582.

IFIM

occupato via Tunisi ottimo investimento 4 camere tinello cucinino servizi 90 milioni trattabili Tel 515.582.

IFIM

occupato via Genova ottimo investimento 3 camere cucina 3 milioni 200 mila più mutuo trattabile Tel 515.582.

IFIM

occupato presso via Tuscolana 4 appartamenti di 2 camere e 1 camera tinello cucinino servizi 90 milioni trattabili Tel 515.582.

IFIM

occupato via Genova ottimo investimento 3 camere cucina 3 milioni 200 mila più mutuo trattabile Tel 515.582.

IFIM

occupato presso via Tuscolana 4 appartamenti di 2 camere e 1 camera tinello cucinino servizi tecnicissimi di parcamento.

Dovrebbe collegare i centri dell'Appennino

La «strada della discordia» ha diviso la Regione Marche

È la «Pedemontana» che unirebbe tutte le interne della regione - Democristiani e socialdemocratici ne auspicano la realizzazione, ma socialisti e comunisti sono contrari

ANCONA — Nell'ultima seduta del consiglio, la giunta regionale delle Marche, composta da partiti laici psi, pri, psdi, con l'appoggio democristiani, rischiato di andare in crisi la «pedemontana», un'arteria che secondo intenzioni dovrebbe unire i centri ai piedi degli Appennini attraversando regione per tutta la lunghezza, in pratica un equivalente «adriatica» che corre lungo il litorale.

Democristiani, socialdemocratici a destra nazionale sede del piano triennale dell'Anas votato a favore di ordine del giorno che auspicava la realizzazione della «pedemontana» quale struttura indispensabile sviluppo delle zone interne delle Marche, tenuto conto dei dodici poli di industrializzazione già individuati dalle comunità interessate; i socialisti di sono hanno votato contro, insieme con i comunisti e la sinistra indipendente che sono all'opposizione. Il consigliere repubblicano era assente.

La «pedemontana», che è nelle un mina vagante (una delle tante) della solidarietà tra i partiti di governo, tanto che proprio sul tracciato dell'arteria più anni fa cadde una giunta di centro-sinistra, ha rischiato quindi di protagonista di una seconda inaspettata e alla spaccatura non dato un rilievo strettamente politico è dovuto al fatto che la questione della grande viabilità, e particolare della «pedemontana», luglio scorso venne tenuta fuori di maggioranza. Quando faticosamente, dopo un anno di crisi, ricostituita nell'estate la giunta, comune accordo non parlare della «pedemontana», che pur sendo una strada divideva più che unire.

Ora il fatto che il «ragazzaccio evaso» sia ripresentato improvvisamente famiinterpretano in vario modo. Secondo alcuni sarebbe il sintomo di scricchiolio nella maggioranza, secondo altri di salto di stagione, battaglia elettorale primavera nelle Marche sarebbe già cominciata partendo dall'entroterra.

Per comprendere tuttavia — a parte la politica — le ragioni di una così divisiattorno a un problema geografia delle Marche, terra con tante valli a pettine dentro quali i fiumi e anche strade essi paralleli corrono verso il mare raccordate sulla costa dall'autostrada e dalla statale adriatica numero 16, e comunicanti invece tra nella parte a ridosso degli Appennini, se non attraverso antiche e tortuose strade.

Con questa situazione, tenuto conto che allo spopolamento dei centri montani corrisponde oggi un sovraffollamento e un'esasperata urbanizzazione della fascia litoranea, naturale che massima aspirazione tutti i maggiori centri dell'interno delle Marche sia quella di vedersi uniti tra loro un scorrimento Nord-Sud, ai piedi degli Appennini, che eviti al traffico di scendere sulla costa per poi risalire verso i monti seguendo le strade consolari delle vallate.

Questo è appunto la «pedemontana», di cui stati finora realizzati tratti brevissimi nel Fabrianese e nell'Ascolano, dove qualche giorno fa la Cassa per Mezzogiorno ha finanziato il progetto del traforo di Croce Casale. E' chiaro, però, che «pedemontana» ha un funzione se viene attuata per intero, al da poter fare il «pendant» con le arterie costiere, altrimenti diventa serie segmenti e buone intenzioni su cui meditare in tempi di magra come quelli che attraversando.

E a questo punto le posizioni dei partiti e in qualche caso anche all'interno di alcuni essi, divergono. Comunisti e socialisti che lo sviluppo dell'entroterra non va affidato solo strade, che costano tra l'altro una barca miliardi per ponti, viadotti e trafori, agli incentivi economici, ai servizi a diversa politica per montagna. Democristiani e socialdemocratici sostengono che però, senza strade adeguate, non si va lontano, cui il riscatto dell'entroterra depresso è affidato rapporto di città-regione che la «pedemontana» viene creato tra tro e centro, attualmente confinati in uno splendido ma improduttivo isolamento.

Ermete Grifoni

Per proteggere la fauna

Legge sulla caccia varata in Toscana

FIRENZE — La Toscana ha una legge sulla caccia. Si è resa necessaria proteggere e gestire razionalmente risorse faunistiche e ambientali. Più volte il consiglio regionale aveva affrontato problema sulla regolamentazione dell'attività venatoria e mercoledì la normativa è stata approvata. Hanno votato a favore i gruppi pci, psi e l'indipendente di sinistra, assessore Guido Biondi. Hanno votato contro la dc, il pri, il msi-dn e si è astenuto gruppo socialdemocratico.

La legge coordina in 43 articoli tutta la complessa materia e fissa la necessità di pervenire a piani faunistici e stabilisce norme attorno alle oasi protezione e alle aree di produzione di selvaggina. Con un articolo specifico definisce inoltre il calendario venatorio. L'esercizio della caccia sarà consentito per tre giorni alla settimana che il titolare della licenza potrà scegliere tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La stagione avrà inizio il 16 agosto e terminerà il 31 marzo dell'anno successivo. Naturalmente il calendario venatorio stabilisce anche i tempi caccia per ciascuna specie animale.

La legge sofferma anche sulla definizione dei mezzi per cacciare, quelli consentiti e quelli vietati, sull'uso delle trappole, agli appostamenti e così via. Una buona notizia anche per i a salvaguardia coltivazioni viene infine costituito un fondo di tutela delle produzioni agricole (Copi dagli eventuali danni causati dai cacciatori o dai loro cani.

Il senatore Evaristo Sgherri, presidente regionale dell'Unione Nazionale Associazioni Venatorie Italiane (Unavi) ha espresso un apprezzamento positivo sull'approvazione legge sulla caccia. Ha detto che «la legge rappresenta un ulteriore, importante passo avanti sulla via programmazione territorio in naturalistico e ambientale, di tutela dell'agricoltura, di salvaguardia e incremento del patrimonio faunistico, razionale regolamentazione dell'esercizio venatorio nel quadro generale di un processo di rinnovamento e di riforma della caccia». Ha aggiunto: «Siamo consapevoli la legge affronta né risolve tutti i drammatici e fondamentali problemi che causano lo sfascio idrogeologico, l'agonia del suolo, gli inquinamenti, l'uso incontrollato dei pesticidi, la crisi dell'agricoltura che sono alla dell'impoverimento del patrimonio faunistico e profonda degradazione ambientale e naturalistica».

Giancarlo Zanelli, segretario dell'Arcicaccia di Firenze, ha espresso sostanzialmente giudizio positivo testo approvato «anche se — — vi sono alcune d'ombra sulle quali dovremo (in seguito intervenire».

L'Alitalia crea una scuola piloti

ROMA — L'Alitalia ha deciso di creare una scuola la formazione di piloti civili. La scuola con sede ad Alghero (Sardegna, comincerà i primi corsi teorici a terra nel prossimo gennaio e l'addestramento in volo nel luglio 1980. I primi piloti formati dalla scuola cominceranno a volare aerei di linea nell'aprile del 1981.

"Oyster Perpetual"
Cronometro GMT-MASTER
Calendario

Protetto da undici brevetti speciali, il cronometro "GMT-Master", è stato ideato per soddisfare le esigenze dei piloti e del personale di due note compagnie mondiali di navigazione aerea. Il cerchio girevole graduato sulle 24 ore, girevole, con lancetta rossa supplementare che segna contemporaneamente l'ora esatta in due diversi punti del globo, a scelta, permette infatti al pilota, al navigante, all'uomo d'affari, di controllare in qualsiasi momento l'ora di Greenwich e quella del fuso orario in cui si trovano, senza bisogno di portare due orologi.
Perfettamente impermeabile all'acqua, grazie cassa Oyster, il cronometro "GMT-Master" mantiene costantemente la sua in virtù del meccanismo automatico a rotore "Perpetual" che non soltanto sopprime la fastidiosa necessità carica a mano, garantisce tensione regolare e costante centrale il cerchio girevole rende di durata delle conversazioni telefoniche, misura della velocità di un missile o di una macchina, molte gli appuntamenti importanti.
• Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile all'acqua e resistente alla pressione fino a m di profondità

• Corona Twin lock, garanzia di impermeabilità integrale • Vetro infrangibile, privo di tensione, non frabile • Cerca automatico silenzioso Rotor Perpetual a sospensione elastica • La data visibilissima sotto la lente "Cyclope", muta automaticamente e immediatamente a mezzanotte • Movimento con 25 rubini, accuratissimo, precisione cronometrica ufficialmente riconosciuta • Molla antimagnetica garantita infrangibile • Scappamento antimagnetico e antiurto • Bracciale speciale "Flushit" in acciaio inossidabile • Lancetta supplementare "24 ore" • Cerchio girevole graduato ore • Indicazione simultanea dell'ora in due punti del globo a scelta • Sigillo Rossa Rolex, attribuito esclusivamente agli orologi che abbiano passato con successo il di un Ufficio Svizzero controllo ufficiale, conferimento titolo di Cronometro. La precisione funzionamento è quindi riconosciuta ufficialmente.

• Il quadrante e le lancette sono luminosi
• Non emettono radiazioni dannose.

G. 1675 • Cassa acciaio inossidabile con prezioso acciaio identico il medesimo con prezioso rel
L. 680.000
L.
Prezzi indicativi.

Lo è disponibile anche
Cassa e bracciale e quello in carati
Cassa oro 18 ct. 750, simile in oro con fibbia in 18 ct.
Il medesimo in cassa 18 ct. 750 e bracciale ct. 750;
Il medesimo con bracciale 531/8

Il listino prezzi ufficiale è a vostra disposizione presso tutti i Concessionari Rolex.

ROLEX
"Il PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una troppo storia delle misure del
GINEVRA

VISIONE IN I CONCESSIONARI
Torino: V. Astrua - Via Roma
ALESSANDRIA E. Gioielli - Via Mazzini 3 - ASTI A. Gioielleria Bocchino - Via De Libert 31 - ARONA Gioielleria E. Jacobone - Via Cavour 58 - ASTI E. Bisio - Corso Alfieri 370 - STELLA W. Bogetti - Via dei 11 - CASALE MONFERRATO Scarzo & Fratelli C. - Via Mazzini 27 - COURMAYEUR Gioielleria Rossetto - Via Roma - CUNEO Gioielleria
...rempo - Corso Giovanni 13 - GIAVENO Orologeria Via Cascine 22 - IVREA D. Gabrielli - Corso Nigra 27 - NOVARA E. Allevi - Corso Cavour 1 - NOVI LIGURE Gioielleria Rizzo - Via A. Doria 120 - SAVONA A. Duocastella - Piazza Mameli 4 - VERCELLI A. Ferrero di T. Carbonatti - Corso del Rogo 2
E NELLE CITTÀ D'ITALIA E MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Da Shakespeare alla tv

Roma. Fabiana Udenio debutta domani come presentatrice Terza Rete televisiva. Sedicenne, recitato «Tempesta» di Shakespeare con la regia di Giorgio Strehler

La singolare vertenza dovrà risolta Tar

Il sindaco di un paese dell'Etna in guerra col sindaco di Catania

Con un decreto prefettizio 60 alloggi popolari di S. Pietro Clarenza stati requisiti per essere messi disposizione dei senzatetto di Catania - Contro il provvedimento insorto il sindaco del paese

CATANIA — Orazio Privitera, 60 anni, sindaco sta di Pietro Clarenza, paesino dell'Etna poche migliaia abitanti, ha dichiarato «guerra» prefetto provincia di Catania, dott. Savrio Carrubba, per un'ordinanza lui ritenuta «ingiusta e anticostituzionale», disposto temporanea requisizione di sessantacinque alloggi popolari, costruiti per gli abitanti del paese, per metterli a disposizione di nuclei familiari catanesi.

Tra sindaco e prefetto uno scambio di telegrammi «caldi». Privitera, certo di avere la ragione sua parte, non ha a impugnare prefettizia e a presentare al Tar (Tribunale amministrativo regionale). Inoltre ha messo sotto prefetto scrivendo presidente della Regione Mattarella e a Pertini, contemporaneamente tutti i parlamentari nazionali e regionali della circoscrizione Catania e tutti i sindaci della provincia per discutere l'«iniquo provvedimento» di requisizione adottato prefetto e per concordare, naturalmente entro i consentiti dalla legge, una controffensiva. Quasi certamente la questione avrà presto un'eco Parlamento.

singolare vicenda è direttamente collegata — all'occupazione abusiva, avvenuta alcune settimane fa, di circa settecento appartamenti popolari periferia di Catania da parte di alcune migliaia di persone.

Poiché gli alloggi occupati erano stati già assegnati ai vincitori di Iacp (Istituto autonomo case popolari) i quali erano in attesa delle chiavi, il prefetto ordinava sgombero dei settecento appartamenti impegnandosi a trovare un tetto a coloro che ne erano effettivamente sprovvisti. Parte di questi venivano sistemati in alberghi, altri in case requisite, altri ancora in alloggi acquistati dal Comune con i finanziamenti erogati dallo Stato.

Non essendo stato però possibile reperire alloggi per tutti, il prefetto decideva di mettere a disposizione dei «senzatetto» di Catania le case popolari di San Pietro Clarenza, 65 appartamenti costruiti per altrettante famiglie del paese. In base all'art. 2 del testo unico di pubblica sicurezza (regio decreto n. 773 del 18 giugno 1931) il dott. Carrubba emanava il provvedimento di requisizione suscitando le immediate reazioni del sindaco che nella mattinata è spalleggiato da tutto il paese.

«E' assurdo — dice Privitera — che per eliminare l'abusiva occupazione delle popolari di Catania occupino le popolari di San Pietro Clarenza. Il provvedimento di requisizione è gravemente lesivo principi dell'autonomia comunale e crea un precedente le conseguenze inimmaginabili. L'art. 2 del T.U. di pubblica sicurezza, inoltre, a mio parere è incostituzionale: tale è stato dichiarato a Palazzo della Consulta con sentenza del 27 maggio 1961».

In settimana il ricorso battagliero primo cittadino di San Pietro Clarenza sarà esaminato dal Tar. Nel paese, intanto, l'aria è carica di tensione. Gli abitanti, soprattutto i partecipanti con tempo bandito dall'Iacp, si ritengono vittime di un'ingiustizia.

Franco Sampognaro

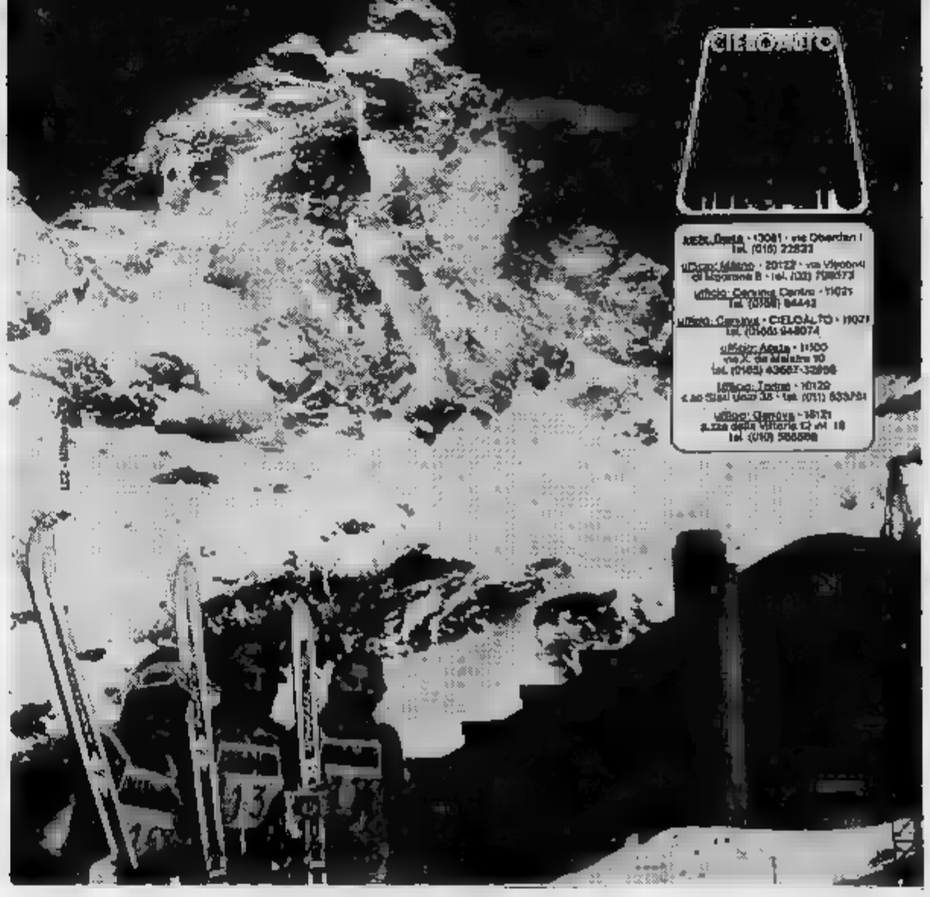
Nasce a Roma «Tenda cultura»

ROMA — Ancora un a Roma e più esattamente un nuovo tendone. E' stato battezzato «Tenda - Cultura», occupa il tradizionale spazio riservato al circo di viale Tiziano, poco più in là del palazzetto dello sport, vanta tremila posti, giunge diretto da Lagdispoli dove si chiamava «Pianeta D».

In programma da martedì (ore 21,30) il balletto «Romeo e Giulietta» Serghiei Prokofiev con coreografie e regia di Vittorio Biagi (presentato in prima assoluta a Verona l'estate scorsa) con i ballerini Michele Mottet e Roberto Nieddu (e Jean Francois Sedeno) come protagonisti (lo stesso danza come Mercuzio).

conosci CIELOALTO?

Consulto e vacanza totale ovunque voliate! 300 i concessionari di posti su nuovi perfetti luoghi (più fantastici) vero paradiso della terra, affidando il Vostro a compagnie aeree (anche charters) efficienti, di primissimo ordine, equipaggi esperti, puntualissimi, una rete completa organizzata millimetrica di servizi a terra! Vasto contingente Charters!
Facilitazioni fino al 40% - Assicurazione "garantito sul valore".



AGEN. Genova - 10081 - via Oberdan 1 Tel. (010) 22823
Milano - 20122 - via Visconti di Modrone 8 - tel. (02) 7596373
Cervinia Centro - 11025 Tel. (0166) 94443
Cervinia - CIELOALTO - 11025 tel. (0166) 948074
Aosta - 11100 via X dal Martire 90 tel. (0165) 43667-32896
Torino - 10122 c.so Siccardi (ang. 33 - tel. (011) 653751
Genova - 16121 p.zza della Vittoria 12 int. 18 tel. (010) 585898

In servizio il «gigante del Papa»

CITTA' DEL VATICANO — E' alto 2,03, pesa 114 chilogrammi, ha di calza scarpe numero 51 del «gigante del Papa», familiarmente viene chiamato Vaticano Joseph Lischer, la nuova guardia svizzera reclutata il 1° dicembre scorso. Viene Cantone di Soletta che si trova nel settentrione della Svizzera ai confini con la Germania. Oggi è stato sottoposto a visita medica e, neanche a dirlo, è stato dichiarato idoneo. Nei prossimi giorni indosserà la caratteristica divisa che molti storici attribuiscono a Michelangelo e gli darà una alabarda più lunga

La settimana prossima giurerà prestare servizio accanto al Papa nelle generali. Joseph Lischer, un di venti anni, per la sua mole, costituisce in Vaticano un record assoluto: ha battuto di due centimetri l'altezza di un'altra guardia svizzera dell'inizio del secolo quale si conserva ancora il ricordo. Con il suo reclutamento le guardie svizzere sono ora 90. La ferma delle guardie svizzere, che sono in Vaticano dal 1505 e si distinsero nel 1527 nella difesa di Clemente VII assediato in Castel Sant'Angelo dalle truppe di V, dura due anni ma può essere prolungata.

Risalgono alla metà del quinto secolo a.C.

Un museo per due guerrieri

Le due statue in bronzo furono recuperate nel Mare Ionio sette anni fa - Sottoposte ad una delicata opera di pulitura a Firenze, arricchiranno il museo Magna Grecia a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA — «Le due statue, da sole, qualificano a livello internazionale un museo». L'a è del professore Giuseppe Foti, sovrintendente alle antichità per la Calabria, e si riferisce a magnifici bronzi greci rinvenuti sette anni fa nel Mar Ionio e che, con il nuovo anno, occuperanno la più bella sala museo della Magna Grecia di Reggio Calabria, dopo un'accurata opera di pulitura il laboratorio dell'Istituto di della Soprintendenza archeologica di Firenze.

Secondo gli esperti, il rinvenimento ha un valore immenso. Le due statue infatti risalgono alla metà del V secolo a.C., un periodo del quale esistono al mondo solo tre bronzi: l'Auriga di Delfi attribuito a Fidia il giovane, il Poseidon di Capo Artemision, e una testa di Apollo rinvenuta in Asia Minore e conservata al British Museum di Londra.

Secondo il prof. Foti, quasi certamente le erano frutto di azioni di spoliazione da parte dei romani durante la conquista ellenica: trasporto dalla Grecia verso Roma, l'imbarcazione naufragò, portando sul fondo il prezioso . Per una serie di fortunate circostanze, i due bronzi finirono fondale sabbioso profondo metri e a duecento dalla costa calabra, dove, dopo permanenza nell'acqua ben venti anni, le rese il 16 agosto del 1972 sub romano che ricompensato con milioni da parte del ministero dei Beni Culturali.

Alti circa due metri (esattamente 2,06 il primo e 1,98 l'altro), i bronzi riproducono due guerrieri nudi, che imbracciavano scudo, andato perduto.

Dopo un periodo di «cura» al museo di Calabria, il prof. Foti inviò le statue più attrezzato laboratorio del fiorentino, anche perché il cosiddetto cancro del bronzo continuava ad intaccare le statue dopo le pulitura, probabilmente a causa della sabbia che aveva fatto un tutt'uno all'interno del cavo. Ora i volti sono stati ripuliti dalle incrostazioni e i particolari risaltano in tutta la loro finezza. Eccezionale attenzione è stata dedicata alle basi, perché si è tenuto conto dei fenomeni sismici, ai quali è soggetta la zona di Reggio e che potrebbero, in caso di terremoti, causare la caduta delle statue. Così queste avranno piano di posa elastico.

Prima rispedirli a Reggio, dove tutto è già pronto per accogliere il ritorno dei due «eroi», il laboratorio di restauro di Firenze ha ottenuto di predisporre una speciale mostra per far ammirare ai turisti e agli esperti due statue «che da sole fanno museo».

Enzo Laganà

Civiltà cattolica un conflitto mondiale

ROMA — «Siamo alla vigilia di un conflitto diale? La drammatica vicenda iraniana, di cui si intravede ancora la soluzione, potrebbe esserne la scintilla». Lo afferma La Civiltà Cattolica nell'editoriale del numero dedicato al Natale cristiano.

Se, scrive la rivista dei gesuiti, la crisi iraniana composta pacificamente, per questo la grande paura giorni: «Non solo infatti molti i possibili focolai di guerra nel mondo, ma la corsa agli armamenti continua senza sosta.

Entro gennaio pensioni agli attori

— Un primo risultato è stato ottenuto dai lavoratori dello spettacolo il cui sciopero ieri ha registrato che defezioni minima entità.

Il ministero del Lavoro ha assicurato che tutte le pensioni a ruolo, quelle definite e non ancora inserite a ruolo, verranno pagate entro il mese di gennaio 1980 e che i ritardi finora registrati sono stati esclusivamente dovuti a inadempienze degli altri dicasteri interessati.

L'insediamento a Collegno

Nuovo quartiere intorno alla Fiat

L'operazione costerà cento miliardi Stasera l'approvazione del progetto

Convocato dal sindaco Luciano Manfi si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Collegno. L'assemblea dovrà approvare tra l'altro una delibera di grande interesse: «*Il piano particolareggiato esecutivo dell'area campo volo, gli insediamenti terziari pubblici e privati, il parco pubblico territoriale*».

Come è noto la Fiat ha chiesto di decentrare i propri uffici direzionali sull'area del campo [illegible] posto al confine tra Torino e Collegno. L'operazione, che [illegible] costo di oltre cento miliardi 113 di urbanizzazioni sarà realizzata in dieci anni. «[illegible] *superficie del territorio preso in considerazione* — ha detto l'architetto [illegible] Barone, assessore all'Urbanistica [illegible] Collegno — *è di 1.599.263 [illegible] tri quadrati* [illegible] *cui 1.444.463 metri quadrati* [illegible] *no ceduti* [illegible] *proprietà alla firma della convenzione della Fiat nel mese* [illegible] *gennaio,* [illegible] *comune di Collegno. La destinazione dell'area sarà così articolata:* [illegible] *mila metri quadrati per parco pubblico territoriale;* [illegible] *mila metri quadrati per insediamenti terziari privati più* [illegible] *mila* [illegible] *quadrati di riserva. 225 mila metri quadrati per insediamenti terziari pubblici,* [illegible] *mila metri quadrati per attrezzatura di quartiere e insediamenti produttivi. 59.283 metri quadrati per sedi stradali*».

Per il quartiere Paradiso che sarà a diretto contatto con il nuovo insediamento che potrà raggiungere le 6 mila unità, è previsto un asilo nido e una scuola materna di 10 sezioni, ampi spazi per il verde sportivo e attrezzato. In particolare considerazione è stata tenuta la viabilità che dovrà sostenere il peso di un traffico [illegible] giore e del potenziamento dei trasporti.

Anche la localizzazione degli insediamenti terziari pubblici [illegible] [illegible] precisata per creare continuità con gli insediamenti pubblici [illegible] che sono previsti nella complessa e articolata struttura dell'o[illegible]le psichiatrico al fine di creare elementi di integrazione e di completamento con tali strutture. «*In sostanza* — ha concluso Barone — [illegible]*ta mastodontica operazione destinato* [illegible] *il volto della* [illegible] *Open!* [illegible] [illegible] *ed in particolare* [illegible] *Collegno, deve* [illegible] *realizzata portando il* [illegible] *beneficio alla popolazione per migliorarne la qualità* [illegible] *vita.* [illegible] *comptio degli Enti locali interessati (Regione, Provincia, Comprensorio, Città* [illegible] *rino, Collegno e Grugliasco) esercitare il giusto controllo perché* [illegible] *sto avvenga*».

Ma il padre crede che la telefonata sia falsa

Per il geometra sequestrato un riscatto di due miliardi?

Marcellino Talladira è prigioniero dei banditi dal 28 novembre - Un appello della famiglia perchè i carcerieri si facciano finalmente vivi

Nuovo angoscioso appello [illegible] Enzo Talladira, padre del geometra venticinquenne prigioniero dei sequestratori [illegible] sera del 28 novembre. Da quel giorno nessun contatto è stato stabilito fra la famiglia e i rapitori.

L'uomo è distrutto dal dolore, riceve i giornalisti nell'ufficio [illegible] impresa edile in via [illegible] della Libertà 10 a Moncalieri. A parlare non è un avvocato come è capitato in [illegible] altri sequestri in cui il dolore [illegible] famiglia è protetto da stuoli di legali, ma è lo [illegible] padre che si sottopone alle domande.

«*Non sappiamo più cosa pensare* — dice —. *Abbiamo paura per la sorte* [illegible] *Marcellino. Quindici giorni di silenzio sono troppi. La maggior parte delle telefonate sono state fatte da sciacalli. Solo due pensiamo, sono autentiche. La prima è arrivata* [illegible] *sera: una voce contraffatta, palesemente contraffatta,* [illegible] *biascicato alcune parole incomprensibili in cui ci è parso di comprendere una cifra che potrebbe essere di due miliardi e 400 milioni. Una somma per noi proibitiva*».

«*Quello che però ci preoccupa* — spiega — *è che non ho* [illegible] *detto* [illegible] *una prova che il mio Marcellino è con loro: è stata una semplice richiesta di riscatto. L'*[illegible] *telefonata è arrivata pochi minuti prima d'incontrarmi, ma anche* [illegible] *questo caso la voce era incomprensibile. Forse hanno paura del telefono* [illegible] *controllo, ma non è possibile* [illegible] *non riescano a dirci chiaramente le loro condizioni dandoci garanzie sicure sulla vita* [illegible] *mio figlio*».

Enzo Talladira

Enzo [illegible] fa una breve [illegible] Poi riprende: «*Se veramente la telefonata di lunedì era quella dei rapitori ribadisce che* [illegible] *riusciremo mai a raccimolare una tale cifra.* [illegible] *disposto a qualsiasi sacrificio per* [illegible] *Marcellino con* [illegible]*go lavorato per trent'anni e non temo* [illegible] *ricominciare da* [illegible]. [illegible] *rivolgo ai rapitori perché* [illegible] *facciano di-* *re in modo comprensibile e chiaro che non lasci dubbi*».

Di più Enzo Talladira non riesce a dire, si alz[illegible] dalla poltrona e si stringe alla moglie Carmela che piange commossamente. Per loro è il ritorno nell'incubo iniziato il 28 novembre in [illegible] fredda sera sulla tangenziale nei pressi di Rivoli dove tre incappucciati gli hanno portato via il figlio.

Moncalieri: fiera [illegible] bue grasso

[illegible] [illegible] bue grasso pesa a Moncalieri. Oltre tremila capi di bestiame (tori, buoi, vacche) affluiranno in passerella al Foro [illegible]. [illegible] borgo Mercato. La mostra più importante del Piemonte è giunta alla sua 829 edizione. Ad essa partecipano commercianti giunti da diverse regioni italiane. La manifestazione abbinata a un concorso zootecnico, si apre alle ore 8. La giuria inizia i lavori [illegible] 9, per le 11.30 è prevista la premiazione. Sono in gallo numerosi premi per gli animali delle varie categorie in ordine di razza, pregio e peso. L'anno scorso il campione [illegible] [illegible] philogrammi. La [illegible] Fiera coincide con il settimanale [illegible]to del bestiame.

Il proiettile gli [illegible] sfiorato il cuore, ma non è grave

Caselette: rapinatori feriscono benzinaio con colpo di pistola

L'assalto mentre il titolare (un [illegible] carabiniere) stava chiudendo - I malviventi hanno fatto fuoco perché ha tentato di metterli in fuga

Tentata rapina con sparatoria a Caselette. Alle 19,30 tre giovani, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nel distributore di benzina Mobil, posto sulla statale 24. In quel momento nel chiosco che stava chiudendo c'era solo il titolare Mario De Carolis, 39 anni, via Briona 1, Alpignano. Alla [illegible] banditi giunti a [illegible] [illegible] una «850». Il benzinaio, che è un ex carabiniere ed aveva l'incasso del pomeriggio in tasca, circa 300 mila lire, ha tentato di reagire per nulla intimorito dalle pistole.

«*Tremavano* — ha detto [illegible] maresciallo dei carabinieri Mastromardi, che ne ha raccolto la denuncia — *ed erano agitati. Se mi mostro deciso, ho pensato, questi rinunciano al loro proposito e se ne vanno*».

Ma l'istinto dell'assalito, pure essendo esatta, ha ri[illegible] di fargli rimettere la pelle.

Uno dei malviventi, dopo avergli detto: «*O* [illegible] *fermo e consegni l'incasso altrimenti* [illegible] *spiano*», gli ha esploso contro due colpi. Il primo si è piantato [illegible]l'asfalto, il secondo ha ferito all'omitorace sinistro, [illegible] sopra il cuore ed uscendo sotto l'ascella. [illegible] dopo i banditi [illegible] fuggiti rinunciando alla rapina, mentre il [illegible] Carolis, [illegible] rendersi [illegible] di [illegible] stato ferito, è saltato sulla sua «128» [illegible] inseguirli. Messa però in [illegible] l'auto, si è accorto del sangue che gli b[illegible]. Il petto, ha [illegible] aiuto in una casa vicina, e si è fatto portare all'ospedale di Rivoli, dove è stato ricoverato con una prognosi di 15 [illegible].

Una donna ferita [illegible] due scippatori

Scippata e trascinata [illegible] parecchi metri da [illegible] scippatori in Vespa. [illegible] donna ha dovuto [illegible] ricoverata in ospedale. E' Elisa Giannini, 49 anni, corso Francia 353. Scesa dalla [illegible] auto, in [illegible] Marconi, all'altezza del [illegible] 12, è stata affiancata da due ragazzi in motoretta. Quello che viaggiava sul sellino posteriore [illegible] tentato di strappare [illegible] la borsetta, contenente [illegible] lire, [illegible]mila e chiavi di [illegible]. La donna ha [illegible] resistito il giovane [illegible] un secondo strattone, più violento del primo. Ha fatto cadere a terra e l'ha trascinata, [illegible] la Vespa accelerava la corsa, fino a quando è riuscito ad impadronirsi della borsa.

[illegible] Un [illegible] con rimorchio, di proprietà di [illegible] Cassano, 23 anni di Varese e [illegible] rubato, l'altra sera, davanti al [illegible] [illegible] Rosa Bianca, di corso Vercelli. L'autotreno [illegible] carico di 234 quintali di rame per chiedere, «*almeno per le attività più esposte*» al terrorismo, «*provvedimenti eccezionali, adeguati* [illegible] *situazione di guerriglia che ormai vi si verifica*».

★ Anche i lavoratori socialisti del nucleo aziendale Fiat-Mirafiori esprimono preoccupazione «*per il salto qualitativo della strategia del terrore*», dimostrato nell'attacco alla scuola: chiedono una «*rinnovata capacità operativa delle forze dell'ordine e una maggiore vigilanza democratica da parte di tutti i cittadini*».

[illegible] Il Supremo Ordo Templi Comtus (la gollardia universitaria) sottolinea infine «*la deliranteefferatezza della criminalità organizzata all'eversione*» [illegible] constatando che «*il terrorismo attacca* [illegible] *la scuola*», affermano: «*Così rivela la* [illegible] *natura*».

Fiaccolata contro Khomeini

— Si svolgerà stasera, ore 20,45, con partenza da piazza Castello, per iniziativa della gioventù liberale e l'adesione dei giovani socialisti, dei giovani socialdemocratici e del partito radicale.

Mortale agguato in borgo S. Paolo

Ultima ora: ucciso operaio che rincasa

In tasca aveva una busta paga della Fiat - Ferito un amico che era [illegible] lui

Agguato mortale all'una di notte in via Thermignon angolo via Pidia in borgo San [illegible]. Un operaio è rimasto ucciso [illegible] un suo amico è stato ferito [illegible] una mano dai proiettili sparati da un'auto in corsa.

Il morto si chiama Mario Carlo Fiorentino, [illegible] a Varese, 29 anni. Aveva appena parcheggiato la sua auto, una [illegible] metallizzata color oro, con la parte anteriore sul marciapiede. Stava per scendere dall'auto, probabilmente aveva appena aperto la portiera e messo fuori una gamba.

Improvvisa la tragedia. Da un'auto rimasta sconosciuta, che forse era in attesa nell'ombra della strada da ore, partono i colpi in rapida successione. Il Fiorentino è trapassato da un proiettile alla [illegible] ma un secondo lo colpisce al torace. E' il colpo mortale.

Il suo [illegible] Giuseppe Notarese, 22 anni, riporta soltanto [illegible] ferita alla mano, forse per un proiettile di rimbalzo. Sull'asfalto della vittima un foro è nel lunotto posteriore, un altro è nel tunnel. Ricoverato all'ospe- [illegible] Martini il [illegible] [illegible]ia: «Stavamo cercando un amico. Ho visto un'auto straniera, non ho riconosciuto la marca. L'ho osservata mentre si fermava dietro di noi: improvvisi gli spari. Il mio amico s'è accasciato. Ho sentito un bruciore [illegible] mano. L'auto è fuggita».

Nella tasche del morto gli inquirenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] affiancato [illegible] [illegible] Probabilmente si tratta [illegible] una vendetta o di un regolamento di conti.

Corsi professionali per assicuratori

Il sindacato degli agenti di assicurazione (Sna) ha tenuto ieri una conferenza relativa alle prospettive professionali e occupazionali nel settore assicurativo. [illegible] lo Sna, in Piemonte vi sono almeno duemila nuovi posti di lavoro nel campo delle attività assicurative che potrebbero essere occupati specialmente [illegible] giovani. Secondo gli schemi [illegible] progetto occupazio[illegible], all'iniziativa parteciperebbe anche la Regione Piemonte finanziando, [illegible] occorra, l'80 per cento della spesa per i corsi professionali previsti per gli allievi assicuratori. I [illegible] non [illegible] si svolgeranno [illegible] volta la settimana e per due ore. In una scuola comunale. Per ulteriori informazioni è operante [illegible] ufficio in via Barletta 138, Torino, tel. 350.139.

Vandali incendiano ex Centro incontro

Verso le [illegible] di ieri hanno appiccato il fuoco a una [illegible] [illegible] legname [illegible] un locale dell'ex Centro incontro [illegible] quartiere Europa, [illegible] Rubino 62. L'incendio è stato subito spento. Il Centro, ormai abbandonato [illegible] vicino a una segheria. Davanti ci sono la nuova sede e un asilo. Un particolare: nei locali danneggiati dai vandali [illegible] funziona ancora il riscaldamento.

Protestano gli studenti del «Vittorini» di Grugliasco

Scheda-droga a scuola?

Cosa succede all'Istituto tecnico «Vittorini» di Grugliasco? Ripercorriamo le fasi di una vicenda che presenta lati [illegible] e i cui protagonisti sono, da un lato, il ministero della Pubblica [illegible] Istruzione e il Provveditorato [illegible] Studi e, dall'altro, il consiglio d'istituto e gli allievi.

Il 7 dicembre si tiene la [illegible] riunione [illegible] nuo eletto consiglio d'istituto (le [illegible] avvenute 10 giorni prima). L'ex-presidente — non [illegible] eletto — vi partecipa e informa il nuovo organo [illegible] aver ricevuto il giorno prima una let[illegible] «riservata-personale» [illegible] Provveditorato [illegible] Studi in [illegible] erano richieste «informazioni» sulla [illegible].

Diceva la lettera: «[illegible] *corrispondere ad una analoga richiesta ministeriale, la prego di farmi conoscere se la risulta che presso l'istituto lo spaccio dello d*[illegible] *leggera è largamente diffuso.*

L'ex-presidente informa anche l'assemblea che, [illegible] stessa mattinata, si è recato in provveditorato per rispondere alla richiesta della lettera.

Alla [illegible] il consiglio protesta [illegible] l'ex-membro facendolo di comportamento [illegible] to e pretendendo da lui la immediata consegna del d[illegible]. La discussione che segue procede con aspre critiche alla «schedatura» che si vuole fare dei «presunti drogati» del «Vittorini», all'unanimità, il consiglio decide [illegible] scrivere una lettera di risposta da rendere pubblica, in cui viene precisato che «*La richiesta del Provveditorato è una chiara provocazione politica contro un istituto che è stato considerato in tutti questi anni "spiato". Non risulta infatti che richieste simili siano pervenute ad altri presidenti di consiglio d'istituto*». Nel documento viene anche sottolineata la contraddizione esistente su una simile vicenda fra l'operato del ministro liberale della Sanità Altissimo, che propone la liberalizzazione dell'eroina, e quello d[illegible] liberale dell'Istruzione Valitutti che si preoccupa se c'è «droga leggera» all'istituto tecnico di Grugliasco.

I programmi delle televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (32-42-50-61 Uhf) — 12 Snack; 13 «**E vennero in quattro per uccidere Sartana**», [illegible] Jeff Cameron e Antony Celso (western '69); 17 Ciccio ai 33; 17,30 Le avventure dell'ape Maga; 18 Gatking il robot guerriero; 18,30 Guardatevi allo specchio; 19 Mr. Monroe: «**Lo scrittore per ragazzi**»; 19,30 Informa-sera, telegiornale di Tti; 20 Superclassifica show; 20,45 Metti una sera al bar; 22,15 «**Il gatto dagli occhi di g**[illegible]», di Antonio Bido, con Corrado Pani e Paola Tedesco (thrilling); 23,30 «**Amare per vivere**», di Sergio Gobbi, con Marie France Boier, Colette Castel.

TELE STUDIO TORINO [illegible] Uhf) — 9 Buongiorno; 10,30 Per i più piccini; 11 Documenti; 12,30 Rassegna della stampa; 12,45 «**Ciao Charlie**», di Vincente Minnelli, con Laura [illegible] e Ellen Mc Rian; [illegible] D [illegible] donna; 16,45 Telefilm [illegible]e Charlie's Angel; 16,45 Un po' di musica; [illegible] Speciale ca[illegible]; 17,40 Quelli della girandola; 18,10 Ciao ciao; [illegible] fore[illegible] del terrore», telefilm; 19 Rubrica; 19,30 Totogol pronostici; 20,30 «**Totò sexy**», di [illegible] Amendola, con Totò, Mar[illegible] Gianni Agus (commedia); 22,30 Grand prix; 23,40 e 0,50 Film.

TELE VOX (28,5 Uhf) — 16,30 «**Il naufrago del Pacifico**»; 18 Notiziario; 18,15 Dialogo con i telespettatori; 19 Gioventù anno 2000; 20 Il giocoliere; 21 Telemarket; 21,30 «**La spia del [illegible]li**».

TELE PIEMONTE (33 Uhf) — 17 Cartoni animati; 17,35 «**Una notte in casa Coogan**»; [illegible] Documentario; 18,15 Match; 19,45 e 23,45 Telegiornale; 20 «**Gli uomini di Mario**»; 22 Cavatori e pietrapietra, a cura [illegible] Regione Pi[illegible] assessorato cave e torbiere; 22,30 «**La vendetta di Lady Morgan**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-58 Uhf) — 7,45 [illegible] giornali [illegible] stamane; 10 «**La morte ha sorriso all'assassino**», di Aristide Massacesi, con Eva Aulin, Klaus Kinski [illegible]lo, '73); 11,30 Telefilm ragazzi; 11,50 Fantastico; 12,20 F[illegible]; [illegible] Grp flash e Borsa valori; 14,15 Spazio 6; 15,35 Telefilm; 16,20 e 19,15 Grp flash; 16,45 La pallina blu; 18,30 Questo grande grande cinema; 16,45 [illegible] protagonista: Gianni Rivera; 19,30 Fatti di Torino; 20,16 Indovina chi è; 20,30 «**Il piccolo testimone dell'Orient express**»; 22,15 L'incompiuta; 22,30 Fantastico; 23,30 Telefilm; 2,30 «**Gli alti** [illegible] **e noi**», di Maurizio Di Lorenzo, con [illegible]o Arena e Ave Ninchi (sociale, '67); [illegible] «**Sezione sterminio**»; 5,30 «**Ulisse ritorna** [illegible] **Stalingrado**».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 10 «**Il mio caro John**»; 12 Il colapasta; [illegible] «**Ballata selvaggia**»; 14,35 e 19 Due milioni di amici; 15,30 «**L'uomo di Santa Cruz**»; 17 Uno a te uno a me; 18,30 Gli sport allo specchio; 19 Star bene con le [illegible] 19,35 Il parolone; 20 Cartoni animati; 20,16 «**L'ultimo pellirossa**»; 22 Il superparolone; 23,15 Telefilm serie **Il gabbiano azzurro**.

[illegible] **SUBALPINA** [illegible] Uhf) — 13 Telefilm; 13,45 L'astrologia con Antinea; 14,30 e 17,30 Cartoni animati serie Walt Disney; 17,50 Andersen e l'acciarino magico; 19 Antenna Piemonte [illegible]: 19,35 «**Tre superman a Tokio**»; 21 Informazioni in Piemonte e bollettino della [illegible]: 21,15 «**Operazione paura**»; 22,45 «**Sette lillère a caccia del prof. Zeta**».

TV 2 ROTONDE [illegible] Uhf) — 13 «**La tuldine zero**»; 14,30 Quiz; 17 Ragazzi speedy; 18,30 Mondo [illegible] [illegible] «**Il caro John**»; 21 Documentario; 22 Venerdì dell'amicizia.

VIDEO GRUPPO (52 Uhf) — 5 «**Il massacro di Fort Apache**»; 9,45 Spazio F; 11 «**L'uomo che vide il suo cadavere**»; 12,30 Videomusic; [illegible] Documentario; 13,30 Videostory; 14 Splendido; 15 Telefilm; 16 Tex Willer; 16,30 «**L'incidente**», di Joseph Losey, [illegible] Dirk Bogarde, Jacqueline Sassari (drammatico, '68); 18,30 Speciale casa; 18,45 Guida alla sopravvivenza; 19 La città domanda, il sindaco risponde; 19,35 e 23,50 Videonotizie; 20 Il mondo e anche loro; 20,30 Il delitto dietro le quinte; 22 Cronache torinesi; 22,45 Moda; 23 Playboy di mezzanotte [illegible] Una notte tutta da ridere: rassegna di film comici fino alle 7.

TELE EUROPA 3 (58-25 Uhf) — 7 Chierichichi; 8,45 Telefilm; 9,15 Filo diretto; 10 «**All'Ovest di Sacramento**», di R. Owens, con Robert Hossein, P. Borboni (western, '70); 11,30 Laramie; 12,30 Telefilm; 13 e 19,45 Europa 3 informa a cura dell'Agp; 13,15 «**Per amore**», di M. Girola, [illegible] Capucine, M. Craig, Janet Agren (sentimentale, '75); 14,45 Chiamate 333-621; 15,30 Le evasioni celebri; 16,30 Il magnifico King; 17 Cartoni animati; 17,15 Nel nonni; 18,15 Telefilm serie Wanted; 18,45 L'Ordine di San Gregorio; 19,15 Telefilm; 20 Chi e di scena; 20,30 «**Tenente Mojacka**»; 22,15 «**La rivincita dell'uomo invisibile**»; 23,45 «**Marcia o crepa**», di F. Wisbar, [illegible] Maurizio Arena e S. Granger (bellico, '63); [illegible] «**De Sade 2000**» (erotico).

TELE RADIO CITY (62-44-47-54 Uhf) — 8 Mattinata [illegible] studio 2; 12 Mr. Monroe; 12,30 e 19,15 Tv flash; 12,45 «**I due maggiolini più matti del mondo**» (commedia, '70); 14,25 Il mercatino; 14,50 e 16,20 Jeeg robot; 15,20 e 18,45 Disegni animati; 15,50 Anni verdi; 16,50 Videoshow; 17,50 Quella casa nella prateria; [illegible] Mr. Monroe; 20,50 Nypd; 21 Caccia al campione; 24 Film.

TELE MONTOSO [illegible] Uhf) — 17,30 «**Il duca nero**», di P. Mercanti, con G. M. Spina, Cameron Mitchell (avventuroso, '63); 19 Cartoni animati; 19,25 Collegamento con Capodistria; 22,10 «**Padre e figli**», di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni (commedia, '57).

TACCUINO

Accademia di medicina — In [illegible] 18, alle 21,15, relazioni [illegible] Navone e [illegible] («*La biopsia ossea di diagnostica morfologica* [illegible] *tricolorcromica*») e [illegible] Coda, Navone e Viglani («*Moderne tecniche* [illegible] *diagnostica morfologica della tricolorcromica*»).

Pci — Proposte per la riforma della scuola [illegible] [illegible]: dibattito stasera, ore 20,30, all'Unione Culturale (via Battisti 4) con Elsa Vaccarino assessore al Comune di Moncalieri, [illegible] Giardiello, direttore didattico, Sergio Subbadini, della commissione [illegible] pci.

Ministero [illegible] — E' [illegible] bandito un concorso per esami a 146 posti di assistente in prova nella carriera esecutiva della amministrazione [illegible] catasto e dei servizi [illegible] erariali. Informazioni [illegible] Gabinetto Intendenza Finanza».

Movimento federalista — Stasera, ore 21 in via Schina 24, dibattito introdotto da una [illegible] del prof. Pistone. Tema: *L'azione del Parlamento europeo contro le resistenze nazionali, per fare avanzare l'Europa con il sostegno dei cittadini*.

Leva — E' affisso il man[illegible] di chiamata alla leva della classe '62 corredato del calendario delle visite fisico-psico-attitudinali dei nati nei mesi di gennaio - febbraio - marzo e aprile dell'anno '62 e degli aggiunti a tale classe nati nello stesso periodo dell'anno 1961. Visite dal 5 gennaio '80 presso il Consiglio di Leva di Torino c. Lepanto 2.

Consiglio dei Comuni d'Europa — Domani, sabato ore 6, nella sede di via Schina [illegible] Giunta Esecutiva della Federazione Regionale dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei [illegible] d'Europa.

"Oyster Perpetual"
Cronometro GMT-MASTER
Calendario

Preferito [illegible] undici [illegible] specialità, il cronometro GMT-Master [illegible] soddisfare le esigenze [illegible] piloti e dei passeggeri [illegible] compagnie mondiali di navigazione [illegible]. Il cerchio graduato sulle 24 ore, girevole, con lancetta rossa supplementare che segna contemporaneamente l'ora esatta in due diversi punti del globo, a scelta, permette infatti al pilota, [illegible] navigante, all'uomo d'affari, [illegible] controllare in qualsiasi momento l'ora [illegible] Greenwich e quella del luogo dove si trovano, senza bisogno [illegible] portare [illegible] orologi. Particolarmente impermeabile all'acqua, grazie alla cassa Oyster, il cronometro "GMT-Master" mantiene costantemente la [illegible] precisione [illegible] virtù [illegible] automatico a rotore Perpetual, [illegible] soltanto sopprime [illegible] laborioso necessità [illegible] [illegible], ma garantisce l'esatta regolare e costante [illegible] molla centrale. Il cerchio girevole [illegible] [illegible] serve a controllo di qualità delle conversazioni telefoniche, [illegible] della velocità di un veicolo o di una macchina. [illegible] vi ricorda inoltre gli appuntamenti importanti.

[illegible] Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile all'acqua e resistente alla pressione fino a 60 m di profondità.

• Corona "Twin lock", garanzia di impermeabilità integrale • Vetro infrangibile, privo di tensione, non frigibile • Carica automatica silenziosa "Rotor Perpetual" a sospensione elastica. • Lo data visibilissima sotto la lente "Cyclope", muta automaticamente e immediatamente a mezzanotte • Movimento [illegible] rubini, accuratissima, precisione cronometrica ufficialmente riconosciuta • Molla antimagnetica garantita infrangibile • Scappamento antimagnetico e antiurto. • Bracciale speciale "Flexlink" [illegible] in acciaio inossidabile • Lancetta supplementare "24 ore" • Cerchio girevole graduato di 24 ore • Indicazione simultanea dell'ora esatta in due punti del globo o [illegible] • Sigillo Rosso [illegible], attribuito esclusivamente agli orologi [illegible] abbiano passato [illegible] severo esame di [illegible] Ufficio Svizzero di controllo ufficiale, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'insediamento a Collegno

Nuovo quartiere intorno alla Fiat

L'operazione costerà cento miliardi Stasera l'approvazione del progetto

Convocato dal [illegible] Luciano Manzi si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Collegno. L'assemblea dovrà approvare tra l'altro [illegible] delibera di grande interesse: «*Il piano particolareggiato esecutivo dell'area campo volo, gli insediamenti terziari pubblici e privati, il parco pubblico territoriale*».

Come è noto la Fiat ha chiesto di decentrare i propri uffici direzionali sull'area del campo volo [illegible] al confine tra Torino e Collegno. L'operazione, che avrà un costo di oltre cento miliardi (13 di urbanizzazione) sarà realizzata in dieci anni. «*La superficie del territorio preso in considerazione* — ha detto l'architetto Emilio Barone, assessore all'Urbanistica di Collegno — *è di 1.599.263 metri quadrati* [illegible] *di cui 1.444.423 metri quadrati saranno ceduti in proprietà alla firma* [illegible] *convenzione della Fiat nel mese di gennaio, al comune di Collegno. La destinazione dell'area* [illegible] *così articolata:* [illegible] *mila metri quadrati per parco pubblico territoriale:* [illegible] *mila* [illegible] *quadrati per insediamenti terziari privati più 335 mila metri quadrati di riserva. 225 mila metri quadrati per insediamenti terziari pubblici, 190 mila metri quadrati per attrezzature di quartiere e insediamenti produttivi. 59.263 metri quadrati per sedi* [illegible]».

Per il quartiere Paradiso che sarà a diretto contatto con [illegible] va insediamento che potrà raggiungere le 5 mila unità, [illegible] previsto un [illegible] nido e [illegible] scuola [illegible] di [illegible] sezioni, ampi spazi per il verde sportivo e attrezzato. In particolare considerazione è stata tenuta la viabilità che dovrà sostenere il peso di un traffico [illegible] giore e del potenziamento dei trasporti.

Anche [illegible] localizzazione degli insediamenti terziari pubblici [illegible] precisata per creare continuità con gli insediamenti pubblici [illegible] che [illegible] previsti nella complessa e articolata struttura dell'ospedale psichiatrico al fine di creare elementi [illegible] integrazione e di completamento con tali strutture. «*In sostanza* — ha concluso [illegible] — *questa mastodontica operazione destinata a cambiare* [illegible] *volto della zona Ovest di Torino ed in particolare* [illegible] *Collegno, deve essere realizzata portando il* [illegible] *beneficio alla popolazione per migliorarne la qualità di vita. Sarà compito degli Enti locali interessati (Regione, Provincia, Comprensorio, Città di Torino, Collegno e Grugliasco) esercitare il giusto controllo perché questo avvenga*».

Ma il padre crede che la telefonata sia falsa

Per il geometra sequestrato un riscatto di due miliardi?

Marcellino Talladira è prigioniero [illegible] banditi dal [illegible] novembre - Un appello della famiglia perché i carcerieri facciano finalmente vivi

Nuovo angoscioso appello [illegible] Enzo Talladira, [illegible] del geometra ventiduenne prigioniero dei sequestratori dalla [illegible] novembre. Da quel giorno nessun contatto è stato stabilito fra la famiglia e i rapitori.

L'uomo è distrutto dal dolore, riceve i giornalisti nell'ufficio [illegible] sua impresa [illegible] in [illegible] Martiri della Libertà 10 a Moncalieri. [illegible] parlare non è un avvocato come è capitato in tanti altri sequestri in cui il dolore [illegible] famiglia [illegible] protetto [illegible] scudi di legali, ma è lo [illegible] padre che si sottopone alle domande.

«*Non sappiamo più cosa pensare* — dice —. *Abbiamo paura per la sorte di Marcellino. Quindici giorni di silenzio sono troppi. La maggior parte delle telefonate sono state fatte da sciacalli. Solo due pensiamo, siano* [illegible] *fiche. La prima è arrivata lunedì sera: una* [illegible] *contraffatta, palesemente contraffatta.* [illegible] *biascicato alcune parole incomprensibili in cui ci è parso di comprendere* [illegible] *cifra che potrebbe* [illegible] *di due miliardi e 500 milioni. Una somma per noi irraggiungibile*».

«*Quello che però ci preoccupa* — aggiunge — *è che non hanno dato nemmeno una prova* [illegible] *mio Marcellino è con loro: è stato una semplice richiesta di riscatto. L'altra telefonata è arrivata pochi minuti prima d'incontrarci, ma anche in questo caso la voce era incomprensibile. Forse hanno paura del telefono sotto controllo,* [illegible] *è possibile che non riescano a dirci chiaramente le loro condizioni dandoci garanzie sicure sulla vita di mio figlio*».

Enzo Talladira

Enzo Talladira fa una breve pausa. [illegible] riprende: «*Se veramente* [illegible] *telefonata di lunedì* [illegible] *quella* [illegible] *rapitori ribadisce* [illegible] *non riusciremo mai a ricostruire* [illegible] *tale cifra. Sono disposto a qualsiasi sacrificio per riavere Marcellino con me: ho lavorato per trent'anni e non temo di ricominciare da capo. Mi rivolgo ai rapitori perché li facciamo risentire in modo comprensibile e chiaro che non fanno dubbi*».

[illegible] più Enzo Talladira non riesce a dire. [illegible] alza [illegible] poltrona e si stringe alla moglie [illegible] che piange sommessamente. Per loro è il ritorno nell'incubo iniziato il 26 novembre [illegible] una fredda sera sulla tangenziale [illegible] presso [illegible] Rivoli dove tre incappucciati gli hanno portato via il figlio.

Moncalieri: fiera del bue grasso

Fiera del bue grasso oggi a Moncalieri. Oltre trenta capi di bestiame (tori, buoi, vacche) affolleranno in passerella al Foro Boario in borgo Mercato. La mostra più importante del Piemonte è giunta alla sua 629 edizione. Ad essa partecipano [illegible] mercanti giunti da diverse regioni [illegible] italiane. La manifestazione abbinata a un con[illegible] zootecnico, si apre alle ore 8. La giuria inizia i lavori alle 9, per le 11.30 è previsto [illegible]. Sono [illegible] pallo numerosi premi per gli animali delle varie categorie in ordine di razza, pregio e [illegible]. L'anno scorso il campione [illegible] 1360 chilogrammi. La tradizionale Fiera coincide con il [illegible] mercato [illegible] bo[illegible].

"Oyster Perpetual"
Cronometro GMT-MASTER
Calendario

Partendo da undici brevetti speciali il cronometro GMT-Master è stato realizzato per soddisfare le esigenze dei piloti e del personale di due note compagnie mondiali di navigazione aerea. La ghiera graduata sulle 24 ore girevole, [illegible] ideale [illegible] supplementare che segna contemporaneamente l'ora [illegible] in due diversi punti del globo a scelta, permette infatti al pilota, al navigante [illegible] tempo [illegible], di controllare in qualsiasi momento l'ora [illegible] Greenwich e quella del luogo preso in cui si trovano, senza bisogno di portare due orologi. Particolarmente impermeabile all'acqua, grazie alla cassa Oyster, il cronometro "GMT-Master" [illegible] viene costantemente la sua precisione in virtù del [illegible] q[illegible]. Perpetual, che [illegible] adottato sopprime la [illegible] cessità della [illegible] ca, garantisce sempre regolare e co[illegible] alla mano centrale il cerchio girevole reca[illegible] numerosi [illegible] consente di girare [illegible] conversazioni telefoniche [illegible] dello velocità di un veicolo o di [illegible] ecc. Vi è inoltre [illegible] apparimenti importanti.

• Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile al [illegible] e resistente alla [illegible] fino a 50 m di profondità • Corona Twin lock garanzia di impermeabilità integrale • Vetro infrangibile, privo di lenticine, non riflette • Cerca automatica silenziosa Rolex Perpetual a sospensione elastica • La data visibilissima sotto la lente "Cyclope" è mutata automaticamente e immediatamente a mezzanotte • Movimento con 26 rubini, accuratissimo preciso[illegible] cronometrica ufficialmente [illegible] riconosciuto • Molla antimagnetica garantita infrangibile • Scappamento antimagnetico [illegible] • Bracciale speciale "Flushit" [illegible] in acciaio inossidabile • Lancetta supplementare 24 ore • Cerchio girevole graduato in 24 [illegible] • Indicazione simultanea dell'ora esatta in due [illegible] fusi del globo a scelta • Sigillo Rosso Rolex, attribuito esclusivamente agli orologi che abbiano passato [illegible] successo il severo esame di un Ufficio Svizzero di controllo ufficiale. [illegible] del titolo di Cronometro. La precisione del funzionamento è quindi riconosciuta ufficialmente

• Il quadrante e le lancette sono luminose e non [illegible] radioattive dannose.

G. 1675 - Cassa acciaio inossidabile con bracciale acciaio oyster [illegible] L. 550.000
Il medesimo con bracciale ref. 62910 L. 740.000
Prezzi indicativi, salvo variazioni

Lo stesso modello è disponibile anche con
Cassa e bracciale acciaio e oro giallo 18 carati
Cassa oro [illegible] ct 750 (diffusi in quasi [illegible] libbia [illegible] ore 18 ct 750
Il medesimo in cassa oro 18 ct 750 e bracciale [illegible] 18 ct 750
Il medesimo con bracciale ref. 62910

Il listino prezzi ufficiale è a vostra disposizione presso tutti i [illegible] Rolex.

ROLEX
IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI
Una tappa nella storia della [illegible] tempo

IN [illegible] E [illegible] PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astiuo - Via Roma [illegible]

[illegible] CITTÀ D'ITALIA E [illegible] MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un [illegible], su tutti gli orologi [illegible] venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Il proiettile gli ha sfiorato il cuore, [illegible] è grave

Cuneotto: rapinatori feriscono benzinaio con colpo di pistola

L'assalto [illegible] Il titolare (un ex carabiniere) stava chiudendo - I malviventi hanno fatto fuoco perché ha tentato di metterli in fuga

Tentata rapina con sparatoria a Cuneotto. Alle 19,30 tre giovani, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nel distributore di benzina Mobil, posto sulla statale 21. [illegible] quel momento nel chiosco che [illegible] d'ora [illegible] il titolare Mario De Carolis, 39 anni, via Bricco 3, Alpignano. Alla vista dei banditi giunti a bordo di [illegible] «850», il benzinaio, che è un [illegible] carabiniere [illegible] l'incasso del pomeriggio in tasca, circa 300 mila lire, ha [illegible] di reagire per nulla intimorito dalle pistole.

«*Tremavano* — ha detto ai marescialli dei carabinieri [illegible] sironardi, che ne ha raccolto la de[illegible] — *ed erano agitati. Se mi mostro deciso, ho pensato, questi rinunciano al loro proposito e se ne vanno*».

Ma l'ipotesi dell'assalito, pure essendo esatta, ha rischiato di fargli rimettere la pelle.

Uno dei malviventi, dopo avergli detto: «*O stai fermo e consegni l'incasso altrimenti ti sparo*», gli ha sparato contro due colpi. Il primo si è piantato sull'asfalto, il secondo ha ferito all'emitorace sinistro. [illegible] sopra il cuore ed [illegible] l'ascella. Subito dopo i banditi sono fuggiti rinunciando [illegible] rapina, mentre il De Carolis, [illegible] di essere [illegible] ferito, è salito sulla sua «128» per inseguirli. [illegible] però in moto l'auto, si è accorto del sangue che gli bagnava il petto, ha chiamato aiuto in una casa vicina, e si è fatto po[illegible] all'ospedale di Rivoli, dove è stato ricoverato con una prognosi di [illegible] giorni.

S. Maurizio: [illegible] da un'auto pirata

A San Maurizio un'auto pirata ha ucciso il ciclista Pietro Sanpietro, [illegible] anni, celibe, via Fatebenefratelli 15. I carabinieri di Ciriè guidati dal maresciallo Piras stanno conducendo indagini ma dispongono di elementi molto scarsi. Il Sanpietro viveva solo, era di carattere un po' bizzarro a causa di [illegible] grave infortunio che gli era accaduto da giovane e gli aveva procurato uno sfondamento del[illegible] frontale dove era rimasta una cavità permanente. L'anno scorso ebbe con un ex socio un litigio[illegible] gli esplose contro [illegible] colpo di [illegible] caccia [illegible]dolo leggermente ad un piede. In quella occasione il Sanpietro era stato arrestato. Si [illegible]de [illegible] qualsiasi compagnone [illegible] quell'episodio e [illegible] fine del Sanpietro.

Avigliana, [illegible] lascia [illegible]

La seduta del consiglio [illegible] nale di Avigliana, è stata [illegible] per [illegible] protesta dei [illegible] gliori di minoranza, che [illegible] o [illegible]. Sconcerto [illegible] il pubblico (oltre [illegible] persone) intervenuto [illegible] sollecitare l'intervento dell'amministrazione [illegible] comunale in favore della pubblicizzazione [illegible] linea Rubiana-Torino con un contributo all'Atm già deliberato dal consigli comunali di Rubiana e Buttigliera e assicurato da quelli [illegible] Almese e Villardora.

A provocare l'incidente è stato proprio questo contributo: il sindaco aveva prima che iniziassero i lavori del consiglio comunale, [illegible] comunicato che la sera prima la gi[illegible] riunitasi d'urgenza, aveva deliberato un contributo di 5 milioni a favore dell'Atm torinese. La notizia ha [illegible] di sorpresa [illegible] altri consiglieri e gli stessi rappresentanti [illegible] comitati degli utenti, venuti apposta per chiederlo.

Il capogruppo democristiano Genta ha chiesto allora di poter fare alcune considerazioni, ma il sindaco ha però risposto che avrebbe potuto farlo a fine se[illegible] e non [illegible] quel [illegible]. Questo stravolgimento è stato giudicato antidemocratico per cui Genta ha dichiarato di abbandonare l'aula, seguito anche dal consigliere liberale. Il sindaco, al momento di aprire i lavori non ha potuto far altro che dichiarare la mancanza del numero legale per cui ha dovuto sciogliere la riunione.

La polemica di Robassomero

Il magistrato decide sullo scontro pci-psi

Il consiglio comunale ha chiesto di interessare i giudici al caso dell'assessore Grotto

Finirà [illegible] tavolo del magistrato la polemica tra socialisti e comunisti a Robassomero. L'altra sera, in un animatissimo consiglio comunale, la commissione d'inchiesta ha portato una lunga documentazione in cui si [illegible] che l'assessore Ivan Grotto avrebbe acquistato nel '79 materiali vari per [illegible] cinque milioni senza alcun preventivo e senza la delibera approvata dal consiglio. I risultati dell'indagine sono stati approvati a scrutinio segreto con 16 voti favorevoli, 3 contrari e una scheda bianca.

Sulla base di questo risultato, la maggioranza, formata da pci e indipendenti (i tre consiglieri socialisti ne sono usciti ufficialmente alla fine di settembre) ha chiesto le dimissioni del consigliere in causa e l'invio della documentazione relativa al magistrato.

L'assessore Grotto e il gruppo socialista hanno risposto alle accuse con un documento in cui si afferma che «*era prassi consueta e consolidata il procedere, per lavori di minore entità, agli ordinativi su intesa verbale tra l'assessore e il sindaco, formalizzati tutto in giunta e in Consiglio comunale attraverso una* [illegible] *di sanatoria*» e, che, in [illegible] caso, «*il sindaco Donato Addurel era sempre al corrente delle spese effettuate*».

Altra questione che probabilmente finirà dal magistrato è quella relativa alla copia di un telegramma riservato e archiviato, che sarebbe [illegible] possesso dell'assessore Grotto. Il telegramma era stato inviato dal sindaco [illegible] prefetto [illegible] merito al comportamento dei consiglieri comunali. La polemica, iniziata a settembre con la revoca della delega all'assessore Grotto, culminata con l'uscita dei psi dalla maggioranza, si è trascinata in questi mesi a colpi di dichiarazioni pubblicitarie, volantini e manifesti sui muri del paese, con reciproche accuse di scorrettezze e di prevaricazioni.

Protestano gli studenti del «Vittorini» [illegible] Grugliasco

Scheda-tortura antidroga a scuola?

Cosa succede all'istituto tecnico «Vittorini» di [illegible]. Ripercorriamo le fasi di una vicenda che presenta lati sconcertanti e i cui protagonisti sono, [illegible] un lato, il [illegible] Pubblica Istruzione e il Provveditorato agli Studi e, dall'altro, il consiglio d'istituto e gli allievi.

Il 7 dicembre [illegible] tiene [illegible] prima [illegible] del [illegible] eletto consiglio d'istituto (le elezioni sono avvenute 10 giorni prima). L'ex-presidente — non più eletto — vi partecipa e informa il nuovo organo di aver ricevuto il [illegible] prima una lettera «riservata-personale» [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] cui erano richieste «informazioni» sulla scuola.

Diceva la lettera: «*Per corrispondere ad una analoga richiesta ministeriale, la prego di farmi conoscere se le risulta che presso l'Istituto lo spaccio della droga leggera è largamente diffuso.*

L'ex-presidente [illegible] anche l'assemblea che, la stessa mattinata, si è recato [illegible] provveditorato per rispondere alla richiesta della lettera.

Alla notizia [illegible] consiglio protesta con l'ex-membro tacciandolo di comportamento [illegible] to e pretendendo da [illegible] la immediata consegna del documento. La discussione che segue procede [illegible] con [illegible] critiche alla «schedatura» che [illegible] vuole fare dei «presunti drogati» [illegible] «Vittorini» e, all'unanimità, il consiglio decide di scrivere una lettera di risposta da rendere pubblica, in cui viene precisato che «*La richiesta del Provveditorato è una chiara provocazione politica contro un istituto che è stato considerato* [illegible] *tutti questi anni "agitato" Non risulta infatti che richieste simili siano pervenute ad altri presidenti di consiglio d'istituto*». Nel documento viene anche sottolineata [illegible] contraddizione esistente su una simile vicenda fra l'operato del ministro liberale della Sanità Altissimo, che propone la liberalizzazione dell'eroina, e quello del ministro liberale dell'Istruzione Valitutti che [illegible] preoccupa se c'è «droga leggera» all'istituto [illegible] di Grugliasco.

S. Maurizio: [illegible] da un'auto pirata

A San Maurizio un'auto pirata ha ucciso il ciclista Pietro Sanpietro, [illegible] anni, celibe, via Fatebenefratelli 15. I carabinieri di Ciriè guidati dal maresciallo Piras stanno conducendo indagini ma dispongono di elementi molto scarsi. Il Sanpietro viveva solo, era di carattere un

I programmi [illegible] televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (22-43-50-61 Uhf) — 12 Snack; 13 «E vennero in quattro per uccidere Eriana», [illegible] Jeff Cameron e Antony Celso (western '69); 17 Carota al [illegible] 17.30 Le avventure dell'ape Maja; [illegible] Gaiking il robot guerriero; 18,30 Guardatevi allo specchio; 19 Mr. Monroe: «Lo scrittore per ragazzi»; 19,30 Informa-sera, telegiornale di Tti; 20 Supercalastica show; 20.45 Metti una sera al bar; 22.15 «Il gatto dagli occhi di giada», di Antonio Bido, con Corrado Pani e Paola Tedesco (thrilling); 23.30 «Amare per vivere», [illegible] Sergio Gobbi, con Marie France Boier, Colette Castel

TELE [illegible] TORINO [illegible] — 9 Buongiorno; [illegible] per i più piccini; 11 Documenti; 12.30 Rassegna della stampa; 12.45 «Ciao Charlie», di Vincente Minnelli, con Laura Devoi e Ellen Mc Rian; 14.30 D [illegible] donna; 15.45 Telefilm serie Charlie's Angel; 18,45 Un po' di musica; 17 Speciale casa; 17.40 Quelli della girandola; 18.10 Ciao ciao; 18.40 «La foresta del terrore», telefilm; 19 Rubrica; 19.30 Tolgoli protocolli; 20,30 «Tolo sunya», di Mario Amendola, con Totò, Macario, Olarni Agus (commedia); 22.30 Grand prix; 23.40 e 0,50 Film.

TELE VOX (28.5 Uhf) — [illegible] «Il naufrago del Pacifico»; 18 Notiziario; [illegible] Dialogo con i telespettatori; 18 Giovento anno [illegible]; 20 Il giocoliere; [illegible] Telemarket; 21.30 «La spia dei ribelli».

TELE PIEMONTE (33 Uhf) — 17 Cartoni animati; 17,35 «Una notte in [illegible] Cogan»; 19 Documentario; 19,15 Match; 19,45 e 23,45 Telegiornale; 20 «Gli uomini di Marie»; 22 Cavatori e piccapietra, a cura della Regione Piemonte, assessorato cave e torbiere; 22,30 «La vendetta di Lady Morgan».

GIORNALE RADIO [illegible] (42-66 Uhf) — 7,45 Dai giornali di stamane; [illegible] «La morte ha sorriso all'assassino», [illegible] Aristide Massacesi, con Eva Aulin, [illegible] Klinski (giallo, '73); 11.30 Telefilm ragazzi; 11.50 Fantastico; 12,20 Film; 14 Orp flash e Borsa valori; 14.15 Spazio 5; 15.35 Telefilm; 18.20 e 18,15 Orp flash; 18,45 La pallina blu; 18,10 Questo grande grande cinema; 18.45 [illegible] protagonista: Gian[illegible] Rivera; 19,40 Fatti di Torino; 20,15 Indovina chi è; 20,30 «Il piccolo teatimone dell'Orient express»; 22.15 L'incompiuta; 23,00 Fantastico; 23.30 Telefilm; 2[illegible] «Gli altri e noi», di Maurizio Di Lorenzo, [illegible] Maurizio Arena e Ave Ninchi (sociale, '67); 4 «Sezione sterminio»; 5.30 «Ultima lettere da Stalingrado».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 10 «Il mio caro John»; 12 Il colpevole; 13 «Ballata selvaggia»; 14,30 e 16 Due milioni di amici; 15,30 «L'uomo di Santa Cruz»; 17 Uno a te uno a me; 18.30 Gli sport allo specchio; 19 Star bene con le erbe; 19.35 Il parcolone; 20 Cartoni animati; 20.15 «L'ultimo pellirosa»; 22 Il superparolone; 22.15 Telefilm serie Il gabbiano azzurro.

TELEVISIONE SUBALPINA (48 Uhf) — 13 Telefilm, [illegible] L'astrologia [illegible] Antinea; 14.30 e 17.30 Cartoni animati serie Walt Disney; 17.50 Anderura e l'orcolatino magico; 19 Anteprima Pi[illegible] sportivo; 19,15 «Tre supermen a Tokio»; [illegible] Informazioni in Piemonte e bollettino della neve; 21.15 «Operazione paura»; 22.45 «Sette killers a caccia del prof. Zeta».

TV 2 ROTONDE (50-60 Uhf) — 13 «Latitudine zero»; 14.30 Quiz; 17 Ragazzi speedy; 18.30 Mondo Disco; 19.30 «Il caro John»; 21 Documentario; 22 Venerdì dell'amicizia

VIDEO GRUPPO (62 Uhf) — 8 «Il massacro di Fort Apache»; 9,45 Spazio F; 11 «L'uomo che vide il suo cadavere»; [illegible] Videomusic; 13 Documentario; 13,30 Videostory; 14 Splendido; [illegible] Telefilm; 16 Tex Willer; 16.30 «L'incidente», di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassari (drammatico, '68); 18.30 Speciale casa; 19.45 Guida alla sopravvivenza; [illegible] La città domanda. Il sindaco risponde; 19.35 e 23,50 Videonotizie; 20 Il mondo è anche loro; 20.50 Il delitto dietro le quinte; 22 Cronache torinesi; 22.45 [illegible]; 23 Playboy di mezzanotte 0,10 Una notte tutta da ridere; rassegna di film [illegible] quei fino alle 7.

TELE EUROPA 3 (58-35 Uhf) — 7 Chicchirichì; 8.45 Telefilm; 9.15 Filo diretto; [illegible] «All'Ovest di Sacramento», di R. Owens, con Robert Hossein, P. Barboni (western, '72); 11.30 Laramie; 12.30 Telefilm; 13 e 19.45 Europa 3 informa a cura dell'Agi; 13.15 «Per amore», di M. Girard, [illegible] Capucine, M. Craig, Janet Agren (sentimentale, '76); 14.45 Chiamate 293.421; 15.30 Le evasioni celebri; 16.30 Il magnifico King; 17 Cartoni animati; 17.15 Noi nonni; 18.15 Telefilm serie Wanted; 18,45 L'Ordine di San Gregorio; 19.15 Telefilm; 20 Chi è di scena; 20,30 «Tenente Kojack»; 22.15 «La rivincita dell'uomo invisibile»; 23.45 «Marcia o crepa», di F. Wisbar, con Maurizio Arena e S. Granger (bellico; [illegible]; 1.30 «De [illegible] (erotico)

TELE [illegible] CITY (63-44-47-54 Uhf) — 9 Mattinata [illegible] studio 2; 12 Mr. Monroe; 12,30 e 19.15 Tv flash; 12.45 «I due maggiolini più matti del mondo» (commedia, '76); 14,25 Il mercatino; 14.50 e 16,20 Jeeg robot; 15,20 e 18,45 Disegni animati; 15.50 Anni verdi; 16,50 Videoshow; 17.50 Quella [illegible] nella prateria; 19,50 Mr. Monroe; 20,20 Nypd; 21 Caccia al campione; 24 Film.

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 [illegible] duca nero», di P. Mercanti, con O. M. Spina, Cameron Mitchell (avventuroso, '63); 19 Cartoni animati; 19,25 Collegamenti [illegible] Capodistria; 22.10 «Padre e figli», di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni (commedia, '57).

TACCUINO

Calendario

Oggi: [illegible] Giovanni della Croce. Domani: Sant'Achille.

[illegible] — In merito all'inchiesta sul [illegible] interesse privato in atti d'ufficio in cui [illegible] sarebbero coinvolti il sindaco Magistro e tre consiglieri comunali, l'ex sindaco [illegible] Raimondo, precisa [illegible] «*non essere sotto accusa e, tanto meno, rinviato a giudizio*».

IVREA — Con una relazione su «*Storia di una sperimentazione nella scuola media superiore*» si apre oggi alle 17, presso la sala in piazza Castello 9, un convegno su bilancio e prospettive di una sperimentazione nella scuola media superiore.

[illegible] — Al Giacosa, [illegible] in scena stasera alle 21 «Il diavolo Peter», di Salvato Cappelli. Della compagnia fanno parte Renzo Giovampietro, Giuseppe [illegible]bieri e Lia Tanzi.

PINEROLO — «Dodici dicembre 1969: strage di piazza Fontana a Milano — Ma allora [illegible] anni di attacco alla democrazia» è il tema di un incontro cui interverranno [illegible] Carcano e Lorenzo Gianotti. [illegible] luogo questa [illegible] alle 21 nel centro sociale [illegible] via dei Rochis.

ORBASSANO — Come piazza San Carlo anche piazza Umberto I avrà intro domani il suo albero di Natale. Il pino, dell'altezza di [illegible] metri, è stato donato alla [illegible] dal [illegible] di Piossasco. Altri pini verranno posti [illegible] scuole cittadine, nelle strade e piazze più importanti della città. All'abbellimento dell'albero natalizio di Orbassano [illegible] i giovani del [illegible] «La [illegible] del [illegible] culturale locale i quali, in questi giorni, hanno [illegible] una raccolta [illegible] carta da [illegible] nelle [illegible] della città. Con i proventi ottenuti verranno acquistati gli addobbi [illegible] necessari.

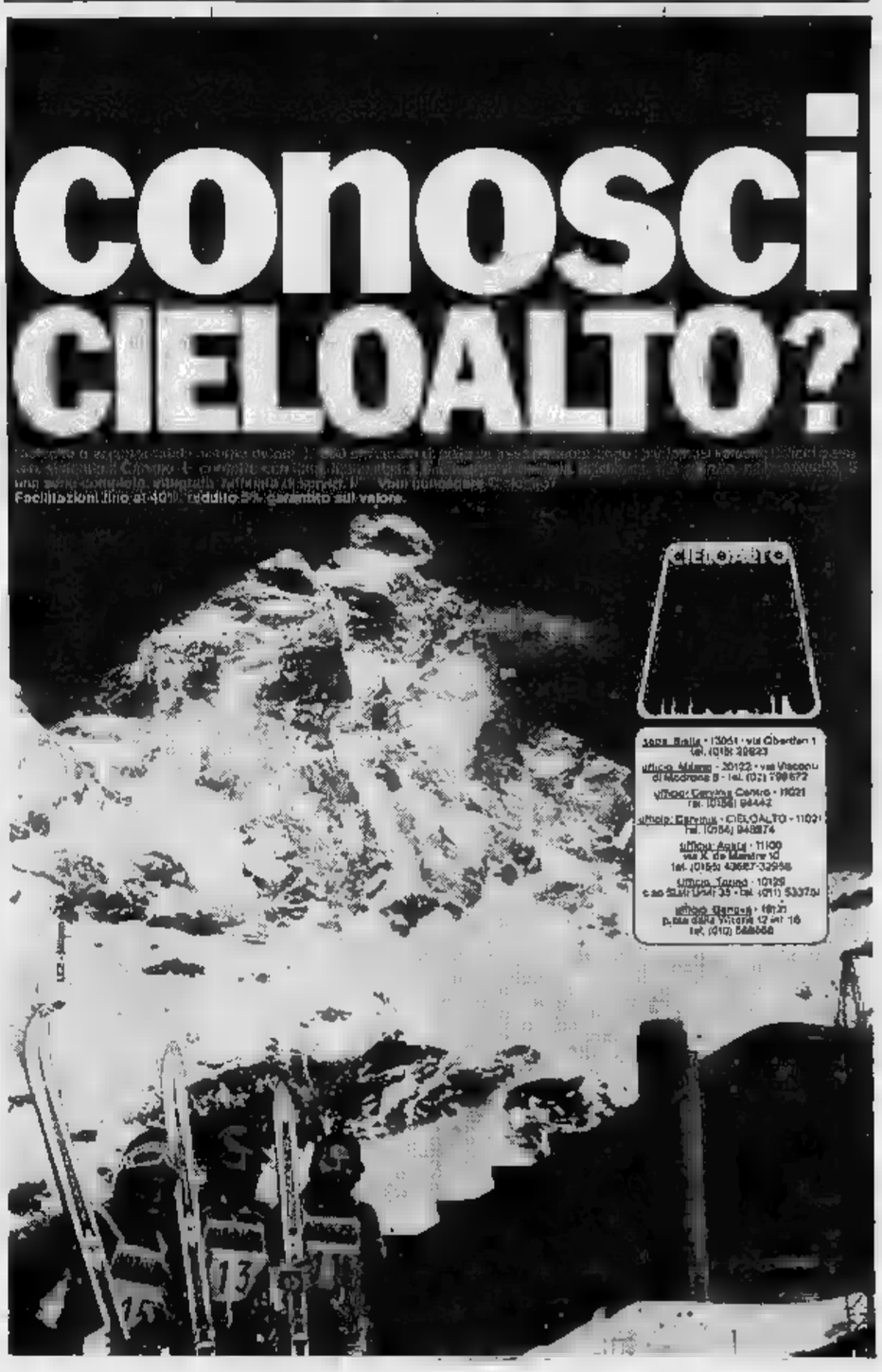
BRANDIZZO — Con [illegible] invito rivolto a tutti gli artigiani della zona il Comune ha organizzato un cinetro per discutere i problemi della categoria: il dibattito si terrà sta[illegible] presso il palazzo comunale.

PINEROLO — Per il programma «Un dibattito al mese», questa [illegible] alle ore 21, presso la [illegible] comunale [illegible] discuso il tema «Tempo libero e rispetto dell'ambiente naturale: un difficile equilibrio».

PINEROLO — Fermato dai carabinieri ad un posto di blocco Gilberto Sartori, 43 anni, Parma, piazzale Imbriani 22, che viaggiava su una «127» rubata a Vado Ligure a Gaetano Favaretto, è scappato, dopo un inseguimento durato sue chilometri è stato arrestato.

[illegible]E' — La Regione [illegible] finanziato la ricostruzi[illegible] tetto delle scuole elementari Al[illegible] Pesio, andato distrutto nell'incendio del 14 novembre, accettando il preventivo de[illegible] mune di 134 milioni di lire. Per la ricostruzione delle nuove sale si dovrà attendere, invece, il finanziamento [illegible]

conosci CIELOALTO?



Facilitazioni fino al 40% - sconto 5% pagando sul valore.

Torino - Galleria - CIELOALTO - 11021 Tel. (0166) 24623
Milano - 20122 - via Visconti di Modrone 8 - tel. (02) 700672
Cervinia Centro - 11021 Tel. (0166) 94442
Courmayeur - CIELOALTO - 11021 Tel. (0165) 846874
Aosta - 11100 via X de Maistre 16 tel. (0165) 43687-32958
Torino - 10128 c.so Stati Uniti 35 - tel. (011) 533704
Genova - 16121 p.zza della Vittoria 12 int. 16 tel. (010) 586868

OLIMPIA OGGI GRANDE «PRIMA»

Un film sorprendentemente comico che in Francia ha battuto ogni record di incasso e di risate!!!

Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato minori anni 14

ATTENZIONE!!! A [redacted] gli spettatori verrà offerto in omaggio fino ad esaurimento un simpatico poster a colori.

DA OGGI ECCEZIONALE PRIMA AL REPOSI

Il paradosso, il divertimento e la fantasia vestiti da SORELLE BANDIERA

INIZIO FILM 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 PER TUTTI

Il grande pubblico, i ragazzi, i cinepitiflesi arrabbiati, i lettori di TOLKIEN...

TUTTI INSIEME PER TUTTE LE FESTE

da DOMANI al GIOIELLO

"LUCI ROSSA"

ARTISTI

EROTIC CENTER

VERY HARD-CORE

OGGI "GRANDE PRIMA"

La più esplosiva proibitissima di fine anno

CASA D'ASTE

«VILLA RIVETTI»

ASTA

di una importante collezione di oggetti di antiquariato provenienti da nobile [redacted]

Sono compresi:

Mobili di varia epoche, credenze, salotti, trumeaux, [redacted], tavoli, cassapanche, librerie specchiere, pendole, pianoforti, lampadari antichi in cristallo e di Murano

Soprammobili, [redacted] Capodimonte, [redacted] Meissen, [redacted] Sèvres, di Dresda, di Limoges

Argenteria, Sheffield, pelti, bronzi, orologi, arazzi

Quadri [redacted], '700, [redacted], e moderni, stampe e miniature

Tappeti orientali [redacted] finissima lavorazione e [redacted]

Avori, giade, coralli, pietre dure

Oggettistica [redacted] genere.

Tutti i beni verranno aggiudicati al miglior offerente a [redacted] offerta.

Esposizione permanente [redacted] giovedì 13 c.m. ore 16, ore 18.

ASTA: Oggi ore 21

Le [redacted] avverranno nei locali di

VILLA RIVETTI

V. Rivetti 15 - T. (015) 43.132 - BIELLA FAVARO

Itinerario:

[redacted] Biella proseguite sulla S.S. per Oropa.

L'avvenimento cinematografico della stagione prosegue le trionfali repliche in esclusiva

da OGGI al LILLIPUT

Il film terrificante che ha già affascinato milioni di spettatori

TORINO come HOLLYWOOD!

DOMANI SERA alle ORE 0,30

al NAZIONALE

SNEAK PREVIEW

(anteprima a sorpresa)

Gli spettatori presenti in sala al termine dell'ultimo spettacolo di

SABATO, DOMENICA e VENERDI'

potranno assistere alla anteprima di [redacted] dei film più attesi delle Feste e già lungamente applaudito alla Biennale [redacted] VENEZIA

IN PRIMA VISIONE DA

ODEON

[redacted] e borse di Sem il Vaccaro Soda [redacted] Straniani - Fiorucci Mary Popps Mori e Patelli a TORINO in v. Pio, 22

MAFFEI

UCCELLI D'AMORE

all'Ariston

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Berry è servizio

PRIME VISIONI

ALFIERI: Senza bustia Comico (V.M. 14)
ARCO-INC.: Molière
ARISTON: Insegnami sia mia età, con Ugo Tognazzi. Dr. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ARLECCHINO: Aragosta a colazione, E. Montesano, C. Bagnoli, J. Agren. Comico. Dr. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ARTISTI EROTIC CENTER: via Artisti 39 (ang. Torino) Come una cagna in calore. Dr. Sarli. Spettacolo continuato dalle 14.30 alle 22.30
ASTOR: Fuga da Alcatraz, C. Eastwood, Regia Don Siegel. Dr. 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
AUGUSTUS Napoli: la camorra sfida, la città risponde. Non pervenuto
CAPITOL: Ora le grandi montagne. Dr. via XX Settembre 14 Ap. 10 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CENTRALE «Ennio Ogna», P. G. Bovio corso Cairoli 6. M. Antonio e Marcello. Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
COLOSSEO: Continuavano a fare le panomogli, Margot Kidder. Dr. via C. Alberto 16 Ap. 10 - 22.30
CORSO: Il mistero di Sulen Cowley e Kid. Dr. via Cigna 39 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CRISTALLO: La palla bollente, R. Redford, S. Connery, M. Rampling. Dr. via Cigna 39 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DORIA: Il campione, M. Brandon, Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
GIOIELLO Saint Jack, Ben Gazzara. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
IDEAL: Amici e nemici, R. Moore, J. Saint, D. Sanders, C. Cardinale. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
LILLIPUT Alien, Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
LUX Sindrome cinese, Jane Fonda, Jack Lemmon. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
METROPOL: La parte più appetitosa del maschio. V.M. 18
MILANO: Sadomia. V.M. 18
NAZIONALE: Sabato, domenica e venerdì. Cenerentola Repubblica Bucaneve. Pomeridiano ore 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 - 23.30
OLIMPIA: Arrapati, come casino. V.M. 18
ORFEO: Porno market. Non pervenuto
PRINCIPE: E continuavano a fare le panomogli. M. Nelson. V.M. 18
REPOSI: L'importante è non farsi notare, con Le Sorelle Bandiera. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ROMANO Manhattan, W. Allen. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
STUDIO RITZ: La luna, B. Bertolucci, J. Caan, C. Bellwood. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
TORINO: Porno lolitas. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
VITTORIA: Jesus Christ Superstar. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO: Dramma borghese, F. Nuti, S. Ceccarelli. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ALEXANDRA: Le ragazze del piano sopra. Sala Blow Mini Porno. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO: Un dramma borghese, F. Nuti, S. Ceccarelli. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
FORTINO: L'insegnante balla con tutta la classe, P. Montesano, N. Cassa, A. Barbi. V.M. 14

CINEMATOGRAFI

LA PERLA: Manita in pegno, G. Bracci, S. Castellano. Non pervenuto Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
MAFFEI: Uccelli d'amore, con Vittorio Caprioli, Barbara Bouchet, Nadia Cassini, Lando Buzzanca, Gloria Guida, Enrico Montesano, Edwige Fenech, Lino Banfi, Renzo Montagnani, Gianfranco D'Angelo, Bombolo. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
MASSIMO: Un maggiolino tutto matto di Walt Disney
PUNTODUE d'Essai: Nel corso del tempo, con Rüdiger Vogler, Hanna Schygulla, Lisa Kreuzer, Yella Rottländer, Hans Zischler, Lisa Kreuzer, Rüdiger Vogler. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
SEXY MOVIE ONE: Vizi e peccati delle donne nel mondo. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
STATUTO: Il corpo della ragazza, L. M. Salerno. Non pervenuto V.M. 18
KELLER STUDIO: Maschera di Cartagine. V.M. 18. Spettacolo continuato dalle 14.30 alle 22.30. A notti di un agonizzante. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
VITTORIO VENETO (doppia luce rossa) Esibizioni Strike. Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

SECONDE VISIONI

APOLLO: I guerrieri della notte, via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CONTINENTALE: I guerrieri della notte, V.M. 18
ERBA BALILLA: oggi ore 15 e 17 La carica dei 101, con Animali a cartoni animati Disney
FANO: 2000: la fine dell'uomo, F. Stevenson. Non pervenuto Dr. via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
FIAMMA: Casablanca Passage, A. Quinn, J. Mason, C. Lee. Non pervenuto (In doppio programmazione 3ª visione)
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Marionette a carattere animali. Oggi ore 15 Il giro del mondo delle marionette giocattolo, di A. Grilli ore 16.30 Joe Bum Bum un viaggio nell'insolito. Cart. Alem a colori
HOLLYWOOD: Cenerentola, il giustiziere della mala, Franco Califano. Non pervenuto
ZETA RAGAZZI: Dalmata dalle 16.47 La grande avventura di Ulo Robot, Baby pilota si sale. Per le pre-adolescenti di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

ALCIONE: Sullo schermo Piccoli problemi di una signora bene, sulla scena Strip tease show, con Alina Michelle Karen. Via Madama Cristina 49 Ore 16-21
CABARET VOLTAIRE: «La notte del cinema». Phantom della 18 alle 24 continuato. Eccezionale novità assoluta King Kong e Madonna terza ingresso 500
CINECLUB (Caluso) 150 ingresso unico «Hardcore n. 3» ore 20.30 - 22.30 Tre sexy emozioni
MOVIE CLUB: Il flauto magico, di Ingmar Bergman proiezione unica ore 21.15
PO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, J. Foster
REGINA: Sexy erection. Calori. Vietato

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: Miralya. Via Cigna 39 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

GIARDINO d'Essai: I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con G. Chaucer, L. Betti. Via Madama Cristina 49 Ore 20.30, 22.30
SMERALDO: Baby bastardi, D. Waterman. Techni Via 14
VINZAGLIO: Rubamo insieme con Hoppy di Alan. Il domiciliare, Diana Heston. Ore 20.30 - 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA: Dove corre le squilla, 18.30 - 22
SAN PAOLO: Mean streets, R. De Niro. Techni Via 14

[redacted]

BERNINI: La maschera del terrore del licantropo, Pupi Avati V. 14
NUOVO ODEON: Una stramberata, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techni Non vedi Ap. 19.45
ZETA d'Essai: Ecce l'impero dei sensi, di N. Oshima, con E. Matsuda. Via 18. Ore 20.30, 22.30 (solo oggi)

ZONA B. [redacted]

ROMA-INC.: L'idolo di Acapulco.

[redacted] D'

CAMPAGNA - [redacted]

JOLLY: doppia luce rossa. Buio scherzo. Le perle malligne, Vietato ai minori 18 sui peccaminosi Mirinda.

ZONA MILANO [redacted] PARCO

FALCHERA: Da Corleone a Brooklyn, Vietato ai minori
MAIOR: Seduzione coniugale, Vietato ai minori 18

[redacted]

BORGO PO

ERCIANO d'Essai: La croce di ferro, di S. Peckinpah, con J. Coburn, S. Berger. Vietato ai minori 14 Ore 20, 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (508 0553): domani spettacolo per ragazzi. Buon compleanno Topolino, di W. Disney, ore 15-17
CABIRIA SESSI (c. Bengasi 19 - 508 0553): il giocattolo, di Gaetano Manfredi con Nino Manfredi. 20.30 - 22.30
QUIRINETTA: Assassinio sul Nilo, David Niven, Mia Farrow. Techni 19.30 - 22.15
SPEZIA: La vita carina Droulia di Bardelys, vietato ai minori 18
* Cinema a Carattere parrocchiale

Riduzioni ed agevolazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Adriano, Arco Antichi Ramari, Jolly, Martel, Roma, Vittorio Veneto

Film segnalato dalla critica: Mean streets (San Paolo)

FUORI CITTA'

MONACO

ITALIA, Napoli si ribella, L. Molinelli, Techni Vietato ai minori 14

SORDANO
ROYAL: Super Vixens, Vietato ai minori 18
CARIGNANO
PETER: La bottarella, Vietato ai minori 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Airport 80, con Vietato ai minori
CASELLE
ROMA: Animal House, Vietato ai minori 18
CASTIGLIONE
FLORIDA: Clockfire amore mio.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Burnthupper.
CIRIE'
CATALANO: Sonia hoccia, Vietato ai minori 18
ITALIA: Giochi perversi di una signora bene, Techni Vietato ai minori 18
NUOVO: Napoli... la camorra sfida la città risponde, Techni
CUORGNE'
PERONA: L'imbranato.
MARGHERITA: 5 guerrieri della notte, Vietato ai minori 18
LANZO
CATALANO: Arriva per primo
LEINI'
AMBRA: Airport 80.
MONCALIERI
ITALIA: Una scuola extraterrestre, Black Shirts di Van Vlat
MICHELINO
SUPERGA: Infermiere di notte, con Gloria Guida
ORBASSANO
MODERNO: La schiava del piacere, Vietato ai minori 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mistico in prosa.
ITALIA: Fuga da Alcatraz.
NUOVO: Attenti a quei due amore trilogia.
PRIMAVERA: La tarantola dal ventre nero.
RITZ: Belli e brutti vedono tutti.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band.
RIVAROLO
CRISTALLO: Captain Rogers nel 25° secolo.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Bruce Lee il dominatore.
S. ANTONINO
MODERNO: La contessa, la cameriera, la cameriera, Vietato ai minori 18
SETTIMO
BECCARIS: La vendetta della pantera rosa.
GARIBALDI: Porno Market, Vietato ai minori 18
SUSA
CIVICO: Sex erection, Vietato ai minori 18
TROFARELLO
DAVIDE: Le specchie, **VALPERGA**
AMBRA: Le pornoseduttore, **VENARIA**
SANTE: I porno desideri di una studentessa, Vietato ai minori
SUPERCINEMA: Una scelta extraterrestre.

TEATRI-CONCERTI

ALCIONE, sino a domenica sullo schermo Strip tease show, con Alina Michelle Karen. Sullo schermo Piccoli problemi di una signora bene, Vietato ai minori 18 Or. 16-21
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 19 (ingresso scolastici e ore 20.30 Riccardo III, di Shakespeare. Regia A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento. Tel. 548 562 - 556 240. Ultimi 3 giorni
AMALDO (v. Chivasso 3, tel. 351 764) 2ª Rassegna Teatro dei Ragazzi: sab. e dom. ore 16 la pagina di Martino Maggia carta di Re Artù, de I Trabalenti di Reggio Emilia; dal 18 al 24 ore
ARCI-ZENATI ore 20.30 Cellini Produzione Teatrale del Nuovo Canzoniere Italiano presenta «Isabella-Isabella». Elaborazione collettiva su testi e musiche di Ivan della Mea Regia di N. Ambrosino
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 L'XI giornata del Decameron, di Boccaccio. Regia F. Guicciardini con i Gruppo della Rocca. Scenografo ed abbonamento Tel. 544 562 - 556 240
CENTRALINO (tel. 83.7 5001 quella sera a Cabaret con il Pazzo e il Pendolo
CONSERVATORIO: ore 21 VI Rassegna discografica «Omaggi» C.A.M.T. Giuseppe Lamberti Ballet Musiche di Rossini, Chopin, Debussy, Ingresso libero
ERBA: ore 21.15 «Canti, ballate e storie antiche popolari piemontesi, occitane e provenzali» Pro c. Mercadante 248 tel. 669 467
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «Marionette e cartoni animati». Oggi ore 15 Il giro del mondo delle marionette giocattolo, di A. Grilli, ore 16.30 Joe Bum Bum, un viaggio nell'strano cart. animati a colori
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20.30 Vecchio orango di Augusto Pegna. Musiche originali di Antonio Fortunato. Regia L. Volontieri. F. De Cesare Teatro Stabile Studi Veneziani Giulia Spettacolo in abbonamento Tel. 544 562 - 556 240. Ultimi 3 giorni
ITALIA: ore 21.15 Gipo Farassino nella commedia musicale Tutin bel ebaur Regia Pepito 136, tel. 686 4021
MACARIO: 21.15 Ogni giochiamo insieme Pupi tel. 356 922 a Teresa 10
NUOVO: questa sera ore 21.15 Domani e domenica ore 16.30 e 21.15 Carmelo Zappulla nella scenografia napoletana Pover'ammore. Pr. c. di Angelo 17 tel. 655 552
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 Anabel, Jodorowski, Topor con l'A.T.S. Prez. tel. 655 552. Ultimi 3 giorni
NUOVO - SALA OFF: ore 21.15 Centro di Formazione Teatrale e Decollamo il chiaro di luna» sintesi del futurismo italiano. Ultimi 3 giorni
PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: dalle 15-17.15 20.30-22.45

RITROVI

AL BACATELLE (str. Cavoretto 2) 21
ARLECCHINO: ore 21.3 Intrattenimento
BELLE ARTI: ore 21 serata col prestigiatore con Mario Fois
CASTELLUNO: ore 21 danza
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71
EDEN: ore 21 Rommy
FARO: 21 danze e simpatia
GARDEN: ore 21 Les Premières
LA PERLA: 15.30-21 danze
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21
MASSAUA: ore 21 ballo liscio
N. PRINCIPE: 21 Nuova Edizione
ODEON (ex Gay): 15.30 - 21 M. Ages
TROCADERO: ore 21 Gli Scarpyo

CLUB GRAN SAITA - Chalet del Valentino: Piano Bar tel. 655 339
INDIE - PIANO BAR (Varrè 10 - 537 340) Gianni Perumbo e Nadia
MINI CABARET (tel. 613 665)
OUSMADI - Piano Bar - Piazza Risi (Unione Sovietica 400) Renzo Galluna

Concerto Unione Musicale

Lunedì Eschenbach all'Auditorium Rai

TORINO — [redacted] concerto [redacted] Christoph Eschenbach, previsto ieri sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, è stato [redacted] a lunedì 17 ore [redacted] all'Auditorium Rai di via Verdi. I biglietti già acquistati per ieri dovranno essere sostituiti entro lunedì presso la sede dell'Unione Musicale di piazza Castello 29.

Auditorium Rai — Stasera alle 21, X Concerto Rai diretto dal m. Oby Bertini. Violinista Salvatore Accardo in programma Stravinsky Sciostakovic, Ciaikovsky

Omegna — Con il concerto del gruppo diretto dal batterista afroamericano Ray Ramas si conclude stasera la rassegna «Autunno Jazz»

Teatro Gianduja — [redacted] alle 15 e alle 16.30, in via S. Teresa 5, il giro del mondo con le marionette giocattolo di Augusto Grilli

Cantovivo all'Erba — Da stasera a domenica, al Teatro Erba il gruppo «Cantovivo» presenta «La vita in gambe», balletti, canti e danze della tradizione popolare italiana, celtica, occitana provenzale

Cabaret Centralino — Stasera alle 22, in via delle Rosine 16, cabaret con «Il pazzo e il pendolo».

Teatro GIPO — Fino a lunedì alle 21.15 nella sala Off del Teatro Nuovo, il Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione presenta «Uccidiamo il chiaro di luna» sintesi del futurismo italiano

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Pino Shore e i Visconti

LE PARADIS: tango Weekend Club
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabiani 71)
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE - MUSEI

ANCIFELADO (Bonaparte 3 tel. 838.070) Personale di Ada De Stefano
ARTE CLUB (Bertola 3) Gulino
ARTE 121 (Castellamonte) Grafica 800
BOCCA (via Cavour 29 tel. 812 748) Open dal 500 al 900
BOLA (Stellone 16-A) Outlaws Fontanesi, Sacau, Mure, Tosse, Lupo e altri
CITTADELLA (Bertola 31) Montemalti
INDIE - PIANO BAR (Varrè 10 - 537 340) Gianni Perumbo e Nadia
MINI CABARET (tel. 613 665)
OUSMADI - Piano Bar - Piazza Risi (Unione Sovietica 400) Renzo Galluna
CUSSO INCONTRI (via Garibaldi 9 tel. 540 617) Clementa Palma
DOCUMENTA: Robert Guinard.
EMMEGUE (c. Re Umberto 103) Stroppa
GIERI (p. Solferino 25) Solferino Maestri contemp. 16-19 16-20 Lunedì chiuso
I SEGNI (via S. Teresa 20/c tel. 518 947) Arte antica d'Oriente
L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832 075) Rassegna del piccolo formato
MARTANO: F. Cangiullo 16-19.30
NARCISO (p. Carlo Felice 18) Guinness Scotland «Il bestiario di Angolinaire»
OTTINI - Arte Orientale Antica (Stella, Negri, Tinelli) - V. Vittorio 43 251 010
PALAZZO CHIABLESE: L'opera grafica di Antonio Fontanesi. Orario 10-20 Dal 22-12 al 16-12
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877 344) Tamburlaine della fine del XIX secolo all'inizio del XX secolo 20 maestri. A. Martiglioni, A. Malquori, M. T. Lauriano, S. Valadon, M. Utrillo, P. Gauguin ed altri
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22/B tel. 885 476) Galleria Cucco
QUAGLINO - REGIONE PIEMONTE: I Maestri ceramisti di Castelfiorentino in mostra a Torino (p. San Carlo 177)
RICERCHE: Grafica Bimbolotto 1905 / 19 - Maestri cecoslovacchi Inaugurazione ore 21
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 6) retrospettiva P. A. Marchini
S. GIORE: Marcello Cavallo
ZABERT (p. via Cavour 10, 1 tel. 878 627) Disegni del XV al XIX secolo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA: Parte Origni
APPRODO (Dogana 17) Arti Figurative. Etruschi (dipinti dal 1750-1850)
BERMAN: Matteo Meina
DAYICO: Fabrizio Clerici
DORIA (Doria 31) Pietà Lucchetti
ESKENAZIARTE (via Massena 19 tel. 510 706) Ivan Lackovic grafiche Or. 10-12, 16.30-19 Festivi 11-13 17-19
FOGLIATO (Mazzini 6) Da oggi e carnetta omaggio a P. A. Garnotti
LA BUSSOLA (via Po 9) Picasso incisioni Or. e grafica di Laura Rivalta
LA GIOSTRA - Arte Moderna Moderna
LA PARENTINA (c. Jarnon or. 16.30-20)
LE IMMAGINI 400 piccoli disegni di Felice Casorati
LINEA - Cuneo Mia - Asolty
STUDIO E (p. Palazzo) A. Cavaliere
VIOTTI: Summer Show

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Vittorio De Sica attore e regista» ore 15 e 21.15 Ripresa della lezione di M. Pagnoni con V. De Sica A. Checchi, V. Cortese (Italia 1946 - min. 95)
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530 938)

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO MACARIO
Questa [redacted] 21.15
OPLA'
Pr. V. S. Teresa 10 - t. [redacted]

TEATRO NUOVO - ore 21.15
Inizio commedia ore 16.30 e 21.15
CARMELO ZAPPULLA
nella Sceneggiata napoletana
POVER'AMMORE
M. C. V. d'Angelo 17 - t. 655 552

ITALIA — ore 21.15
GIPO
«TURIN DEL CHEUR»
P.za [redacted] 21 - T. [redacted]

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER [redacted] CULTURA
[redacted] AL QUARTIERE
Teatro ESEDRA
Venerdì 14 dicembre [redacted] 21
Gruppo [redacted] di Torino
Gianduja, Giacometta [redacted] sõn gent
Ingresso L. 500

FLASH 97.7 - ARCI
Sino a domenica [redacted] dicembre ore 21.15
al CINE TEATRO ARCI ZENIT
(Via Cotelli - T. [redacted] 267 557)
uno spettacolo di
IVA [redacted] DELLA MEA
«SUDACIO-GIUDASESTIA»
Ingresso [redacted] - [redacted] Arci 2500

CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - T. 837 500
questa sera e domani ore 22
IL PAZZO e il PENDOLO

Castellino
ore 21 ELEGANTE LISCIO
Pastasciutta [redacted] mezzanotte
Domani PIERANGELI

3 Locali di classe un solo fine DIVERTIRVI!
Du Parc
[redacted] Lingotto di Torino
MINISHOW A SORPRESA...
dish BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI
fiori alla signora più elegante
Nuovo PRINCIPE
TOMBOLA MILIONARIA
CONCORSO PELLICCIA
MINI SHOW
OMAGGI ALLE DAME
EDEN
CONCORSO PELLICCIA
Serata a inizio da ore
L'angolo della linea con il tenore PASSUELLO

MILLELUCI
DANCING-MUSICAL
Piazza Gualà 147 - T. [redacted] 616 169
14 - 15 - 16 dicembre
Grande spettacolo
PINO MAURO
e la sua orchestra
JONNY SAX
e la sua orchestra
HOT CITY DANCERS BALLET
e l'eccezionale cantante di:
BENIAMINO MAGGIO
ROSALIA MAGGIO e
GIGI DE LUCA
Nel locale e ottimo ristorante
BAR PARKING

Odeon
Via Pomba 7 - t. 548 533
ore 15.30 MATINEE
ore 21 GIOCHI - PREMI
Ricca lotteria

Stasera [redacted]
STUDIO DUE
V. Nizza 32 bis - t. 650 57 58
DINO SARTI
Per prenotazioni Soc.

DISCO MUSIC
GAY PEOPLE
MARCELLO CAPRA
in concerto, con
TONY PALMIERI pianista
PAOLO VIGHERA arrangiatore
Prenotazioni tel. 831.720
V. S. Santarosa 14 (1° via di C. Casale dopo la Gran Madre).
Per conoscenza si Soc.

donne la perla
ore 15.30 per gli
AMATORI DEL BALLO
ore 21
GALA' PROLUNGATO D'AUGURI
[redacted] ARMANDINO
e CARLO PIERANGELI
Domani ore 21
GRAN [redacted]
con 2 [redacted]

FORTINO
Mercoledì Chic, Brioso
show CORAFLASH
CARLO WILLIA
e per chi ci preferisce

Da MIAMI (U.S.A.)
Disco-Rock show con
TONY PINER and Angel's Rock
6 elementi
+ GOGO GIRLS
+ ACROBATIC DANCERS
stasera [redacted] 21.30 al NEW
TABOGA
Corso Svizzera 28

LA LUCCIOLA
ore 21 DALLA ROMAGNA
[redacted] FERRARI

MUSIC PEOPLE
CROWN
GRUPPO DI ALVIN LEE
ROCK BAND in Concert
sabato e domenica ore 21.30
Pres. V. Carcagnasco 13 - t. 61 72 80

CARACOL
RISTORANTE (v. S. Secondo, 38)
da oggi in poi
LA GRANDE ABBUFFATA
a L. 10.000
Prenotazioni 831 720

ORI E PIETRE di
L. RIVALTA
«La [redacted]
Via Po. 9

P. PICASSO
INCISIONI
«La Bussola»
Via Po. 9

Sotheby Parke Bernet
ITALIA s.r.l.

Asta Palazzo Capponi
Firenze
da lunedì 17 a giovedì 20 dicembre.

L'occasione ideale per partecipare ad un [redacted] che offre, tra l'altro, oggetti rari ed originali [redacted] portata di tutti.

DIPINTI ANTICHI DEL SEC. XIX E STAMPE
lunedì 17 ore 16
ARGENTI, SIGILLI, SCATOLE E OROLOGI
martedì 18 ore 11
MAIOLICA E PORCELLANE
martedì 18 ore 16
OGGETTI D'ARTE, BRONZI E SCULTURE, TESSUTI
mercoledì 19 ore 11
MOBILI, MINIATURE, OGGETTI CINESI
mercoledì 19 ore 16
MOBILI [redacted] OGGETTI DI ARREDAMENTO
giovedì 20 ore 11

ESPOSIZIONE:
da giovedì 13 a domenica [redacted] dicembre [redacted] 10-13 e 15,30-19,00
Sotheby Parke Bernet Italia s.r.l.
Palazzo Capponi, Via Gino Capponi, 26 Firenze
Per informazioni e cataloghi rivolgersi a:
[redacted]heby Parke Bernet Italia s.r.l.
Via Montenapoleone, 3 - 20121 Milano Telefono: (02) 783907
Telegrammi: Abinitio, Milano
e presso il rappresentante per Roma:
Sig. Jonathan Mennell - Via del Babuino, 41 - Telefono: 6790824

Oggi su
STAMPA SERA
WEEK-END A COLORI
[redacted] Marionette, che emozione! • I meravigliosi parchi del Piemonte • La fiera del bue grasso • [redacted] scoprire Varallo • La Torino di Menzio
Il panettone è nato nel medioevo in Lombardia, ma è stato adottato ovunque
Che tempo farà
SULLA CARTINA A COLORI LE PREVISIONI DEL WEEK-END

Happening con la Biennale in febbraio

Risorge, con tanto teatro il Carnevale di Venezia

VENEZIA — Un tentativo di divertire e, contemporaneamente, di interrogarsi sulla nostra sorte ■ teatranti in un periodo in cui molte volte realtà e finzione si fondono, anche in campo politico. Così Maurizio Scaparro direttore del settore ■tro della Biennale di Venezia, ha definito quella *Settimana del* ■■■ che riproporrà in termini più consoni al nostro tempo l'antica e famosa tradizione del carnevale veneziano. Si tratta, appunto, di un'iniziativa della Biennale, in programma dal 14 al 19 febbraio prossimi, che è stata presentata ieri a Venezia dal presidente dell'ente culturale Giuseppe Galasso e dallo stesso Maurizio Scaparro.

Scaparro precisa che questo carnevale vuol essere un'occasione per una verifica critica del linguaggio teatrale, in un'epoca dell'anno caratterizzata dalla rottura delle regole, dalla «tregua» delle istituzioni, dalla confusione anche linguistica che fa parte della logica veneziana della maschera. Saranno oltre cento le rappresentazioni che andranno in scena nei giorni tra giovedì e martedì grasso.

Durante la settimana di carnevale tutti i teatri, grandi e piccoli, di Venezia, resteranno aperti giorno e notte. Le ore del mattino saranno prevalentemente dedicate ai bambini, ai quali verranno anche presentati alcuni spettacoli ■ prima assoluta, come *I musicanti*, tratto dai «Musicanti di Brema» dei fratelli Grimm, con la regia di Vera Mantegazza e le musiche di Louis Enriquez Bacalov. *Arlecchino e i letti volanti*, presentato dalle marionette di Podrecca del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. *La favola cruenta di Barbaricia contro Bonaventura* di Sergio Tofano, presentato dal Teatro Stabile di Torino e una serie di interventi all'aperto della compagnia ■ burattini e marionette di Otello Sarzi, che con questi spettacoli presentati alla Biennale proseguirà per una tournée nella Repubblica Popolare Cinese.

Durante il giorno, in alcuni teatri, la maschera, il trucco e il travestimento saranno oggetto di particolare attenzione in laboratori aperti guidati per la maschera da Donato Sartori, per il trucco e il travestimento da Giulia ■afini, con la partecipazione di registi, attori, scenografi, animatori.

Il pomeriggio e la sera saranno prevalentemente dedicati agli spettacoli, alcuni dei quali di grosso richiamo come *La festa di Piedigrotta* di Raffaele Viviani, con la regia di Roberto De Simone; *La donna serpente* di Carlo Gozzi, con ■ regia di Egisto Marcucci, presentato dal Teatro Stabile di Genova; *Il coro Madrigal* di Budapest; ■ *variété* di Kagel, presentato dall'Ensemble Musique Vivante.

Alcuni spettacoli verranno presentati in prima assoluta in questa occasione. Fra questi: *Ritiro*, di Remondi e Caporossi, tratto da *Dedalus* di Joyce, rappresentato nel Teatro del Mondo (una struttura galleggiante allestita dalla Biennale proprio per quest'occasione); *Ligabue Antelio*, ■ Angelo Dallagiacoma, regia di Mene Perlini in collaborazione con l'Ater; *Una femmina pazza strapima la farina per la pizza* di Mauro Loffredo.

Novità saranno anche per buona parte gli spettacoli di mezzanotte che concluderanno le varie programmazioni dei teatri. Negli spazi aperti del centro storico agiranno, con interventi preparati appositamente per il carnevale del teatro, i clown di Praga, *Els comediants* di Barcellona, la compagnia *Pupi e Fresedde* e altri gruppi.

Un'originale presenza internazionale verrà data ■ San Francisco, che proporrà durante il Carnevale alcune esperienze teatrali sconosciute in Europa, particolarmente legate al mimo e al travestimento.

Il carnevale del teatro sarà preceduto da un intervento di Giuliano Scabia, «*Giro del diavolo e del suo angelo per la città* ■ *Venezia all'inizio del carnevale*», e si concluderà la notte di martedì grasso, quando attori e pubblico usciti dai teatri confluiranno in piazza San Marco.

Gigi Bevilacqua

Scaparro ■■■ il suo carnevale

Festa di finzione maschere e parole

Nella passata stagione, parlando del mito «Giulio Cesare», ricordavo l'emblematico rapporto che Shakespeare crea in molti suoi drammi politici con il teatro, con il palcoscenico, con l'attore, quasi a ricordare come ■ finzione sia spesso strumento indispensabile per concepire un reale rapporto tra gli eventi, chi li manovra, chi li subisce (la preparazione della recita in Amleto, ad esempio, la congiura e le orazioni nel Giulio Cesare); e mi auguravo che si potesse affidare al teatro, il compito di superare la realtà ■ attraverso la finzione, di suggerire sia pure con fatica e talvolta senza speranza, la strada della verità attraverso l'utopia.

Coerentemente con questo ricorso disperatamente ottimistico che all'interno del teatro tutto facendo, ho collegato la mia esperienza a Venezia con l'affascinante invenzione della sua ambiguità. Non soltanto la sua tradizione ma anche e soprattutto la sua irripetibile presenza oggi. I suoi spazi, ■ essere regno del separato, del confuso dell'ambiguo, l'immagine doppia della realtà e della maschera.

■ verifica del linguaggio teatrale, che ho posto alla base del mio lavoro alla Biennale, trova quindi a Venezia una sede ideale. E ■ Carnevale credo sia ■ periodo adatto per una particolare riflessione, perché è periodo di pausa, di rottura delle regole, di confusione anche linguistica.

Per questo ■ Carnevale del teatro potrà avere una sua originalità. Dal giovedì al martedì grasso il teatro farà carnevale, diverto, e si interrogherà liberamente sulla ■■■ sorte; e lo farà usando gli strumenti specifici attraverso i quali nei secoli si è espresso per comunicare, per nascondersi, per trasgredire: la maschera, il trucco, ■ travestimento, e, naturalmente, la parola.

Maurizio Scaparro

Paolo Grassi spiega perché non vuole Karajan

VIENNA — «Nessuno nega che Karajan sia un prodigioso direttore d'orchestra e forse anche un prodigioso "manager". Ma l'uomo ha pericolose debolezze soprattutto quando manda telegrammi che mettono in agitazione il mondo. Ha fiacato le mani in ogni circostanza e ha danneggiato tanti tentativi di produzione che si deve degli chiaramente che egli ha considerazione solo come un artista, ma non sempre come persona umana»: con questo duro attacco al maestro salisburghese, Paolo Grassi ha ribadito al critico del quotidiano viennese «Die Presse», Franz Endler, il ■■■ veto alla trasmissione televisiva dell'«Otello» di Von Karajan e il motivo di questo veto.

Otto fotografe all' "Uovo"

TORINO — S'è chiusa ieri, al circolo femminista «L'Ouvo», la mostra fotografica organizzata da otto donne. Hanno girato il mondo fissandolo su immagini: hanno sviluppato le fotografie che poi hanno esposto per circa ■■■ mese nelle due sale barocche del loro circolo di via San Domenico.

I soggetti: volti di donne del Terzo Mondo, bimbi che giocano, dei cali paesaggi, uomini nudi. La mostra delle fotografe femministe ha voluto essere un esperimento collettivo di ricerca e di discussione. E il successo c'è stato. Alcune immagini sono state acquistate dal pubblico, molte altre hanno fatto nascere provocatorie discussioni sulla condizione della donna nell'attuale società e sul discorso femminista.

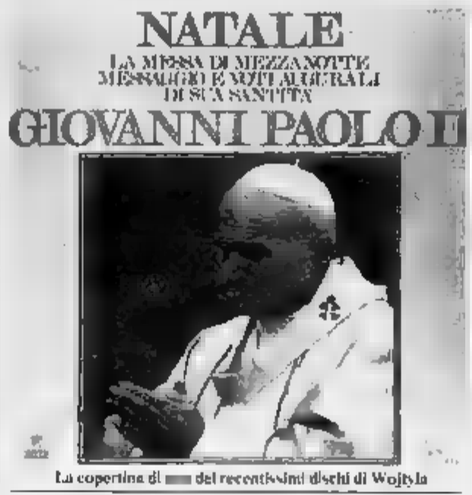
Hanno esposto: Chiara Rocco, Manuela Ceseri, Marilaide Chigliani, Miki Momo, Olivia Poli, Patrizia Giannetti, Sandra Assandri, Santuzza Papa.

Due nuovi dischi a 33 giri, con messe, messaggi ■ voti augurali

E il Papa finisce in Hit Parade

ROMA — *Che quest'anno il Papa non fosse, poi, solo un Papa, lo si era comunque capito abbastanza presto. Il «personaggio» andava bene oltre una diffusa domanda religiosa che sembra riemergere dalle pieghe amare della nostra società in crisi e il totale pellegrinaggio delle televisioni per mezzo mondo non ha faticato a costruire addosso al Pontefice i panni del «divo» popolarissimo.*

E l'industria discografica gli si è subito ruffiana sopra. Ci ha fatto buscare un po' alla buona con qualche punta pandorosa. Il cantante che ha trasformato il Papa in discorso con la Wojtyla disco dance: ci hanno poi pensato in modo assai più furbo e produttivo i tedeschi che hanno messo su un Lp con sei canzoni popolari polacche interpretate dal Pontefice nel viaggio che ha fatto nella sua terra. E' stato un boom travolgente, che ha fatto sbancare alla Emi la stampigliatura di altri diversi di musica pop per brani dettati alle richieste del Papa-cantante.



La copertina di ■■■ dei recentissimi dischi di Wojtyla

Il disco è arrivato poi in America, al seguito di Wojtyla, e ha subito sfondato anche lì, riuscendo addirittura a piazzarsi nella esclusivissima classifica dei dischi più venduti degli Lp più venduti.

Un successo ■■■■■, che pare destinato ora a continuare ■■■ l'arrivo sul mercato discografico delle registrazioni di alcune messe, giusto per le feste ■ Natale: c'è un disco con la Messa di mezzanotte celebrata in San Pietro il 24 dicembre dello scorso anno, con il «messaggio del giorno di Natale» pronunciato dalla Loggia di San Pietro, i voti augurali in 25 lingue e ■ benedizione «Urbi et Orbi».

E c'è un altro disco con ■ Messa in italiano della prima domenica d'Avvento, celebrata un anno fa alla Garbatella, in occasione della prima visita alle parrocchie romane.

Siamo solo all'inizio. Già si annuncia la pubblicazione ■■ di altre Messe e altri discorsi papali, dudhi dedicati ai suoi viaggi in giro per il mondo, registrazioni di Karol Wojtyla poeta. L'affare pare offrire buone prospettive, se il nostro mercato darà la stessa risposta degli altri Paesi.

Naturalmente, tutto ■ in regola: dietro, nell'etichetta ■ «Vox Christiana», c'è il millanista e l'autorizzazione del Vaticano.

m. p.

Il partner di Heather Parisi

Ballerino di Fantastico fermato per droga ma dice: «Non ero io»

MILANO — Il ballerino di «Fantastico», Vincenzo Avallone, di 24 anni, partner di Heather Parisi, è al centro ■ un episodio legato al consumo di stupefacenti.

La polizia all'erta di averlo sorpreso avant'ieri notte in compagnia di un presunto spacciatore ■ stupefacenti Luigi Varone, di avere arrestato quest'ultimo e ■ avere identificato ■ ballerino, lasciandolo però libero subito.

Avallone, invece, sostiene di essere del tutto estraneo alla vicenda: «Sono andato a cena con amici e, poi, a casa. Numerosi testimoni possono confermarlo. Forse siamo in presenza ■■ un equivoco dovuto ad omonimia oppure gli agenti hanno fermato un ragazzo biondo con i capelli ricci, come i miei, e qualcuno ha creduto ■■■ di riconoscermi».

C'è una terza versione: il ballerino nega perché teme che la sua immagine possa uscirne danneggiata, secondo queste voci, sarebbe stato ■■■ ■■■■■■■■ la questura, ma anche risultato in possesso di una dose di cocaina. Avendo però dimostrato che gli serviva «per uso personale», la polizia lo ha rilasciato.

Il ballerino Enzo Avallone

L'arresto del presunto spacciatore Luigi Varone, di 23 anni, è avvenuto in un bar della zona ■ Città Studi, un brigadiere ■ ■■■ sorpreso in via De Filippi, mentre ■■■ confabulando con un gi■■■ (secondo ■ questura, appunto, il ballerino).

Il concerto al Palasport

Gaetano: cantautore con reggae e ironia

TORINO — Rino Gaetano è un cantautore intelligente. ■■■ è quello del paradosso. Per fortuna, non pretende di fare il punta a tutti i costi, come tanti suoi colleghi italiani, e ha trovato negli anni un suo ruolo con le ■■■ di irridere e filastrocche condite ■■■ l'arma rara dell'ironia, piccole trovate verbali, e da ultimo ■ ritmo del reggae.

Non è una grande star forse ma uno che occupa un posto dignitoso e al ■■■ dietro ■■■ pubblico nelle fasce d'età più diverse. Il concerto dell'altra sera al Palasport ha trovato soltanto milleciquecento persone ma molti con i capelli bianchi e altri moltissimi ■■■ quindici-diciotto. In piedi sotto il palco a farsi bombardare ■ orecchie anche se di posto ce n'era moltissimo.

■' stata una serata, sostanzialmente ■■■■ divertente. In maglietta e rigue la faccia buona di ragazzo ■■ pe' limido, Rino Gaetano ha tentato di vincere lo scoramento del pubblico semideserto e i ■■■ inattesi d'un impianto di amplificazione che faceva le bizze.

Se attaccato un po' a tutto le vecchie perle di alcuni anni fa (*La Berta che filava*, *Il trenino Ingiù unico*, o *Gianna*, per esempio) e le sue ultime canzonette tuffate ■■■ grasse e belle e buono spirito nei colori della ritmica caraibica (il divertente *Ahi Maria Mo ■ c'è Dio, Resta vile maschio, Nel letto* ■ *Lucia*).

Le ■■■ che scrive e canta hanno spesso la faccia contraddittoria della nostra realtà quotidiana, un mondo piccolo osservato però con il distacco ironico di chi non ■ crede molto. Dentro c'è di tutto, cialtroni e colonnelli, ministri arruffoni, borseggiatori di miliardi. Un pentolone gigante dei nostri giorni, compresa la «P ■■■ che fa rima con prosciutto cotto del «Sanitrapiantin». Il suo maggior successo, che ha chiuso la serata: *Blasfemo?* No, è solo canzonetta.

m. ven.

Lo psicologo Lewis ai Venerdì Letterari

TORINO — Stasera alle 18, per i Venerdì Letterari dell'Aci, al Carignano, lo psicologo inglese David Lewis parlerà su *Il linguaggio segreto dei bambini*. Lewis è un giovane studioso che segue da tempo i bambini.

Mozart — Stasera alle 18,30 alla nuova Campus di piazza Carlo Felice 56 sarà presentato il libro di Giorgio Pestelli «L'età di Mozart e Beethoven». Relatori: Paolo Donati, Enrico Fubini e Vincenzo Restagno.

Violenze a concerto

Molotov per Bromberg a ■■■■

MILANO — Sono rimbalzati caschi ■■ motociclisti e chiavi inglesi l'altra sera al Palalido ■■■ dove si esibiva il chitarrista blues statunitense David Bromberg. Gli arnesi da guerriglia urbana, un tempo appannaggio dei manifestanti, erano, a sentire i testimoni usati dal servizio d'ordine che fronteggiava l'assalto dei soliti autoriduttori infiltrati vivi dopo un lungo periodo durante il quale, almeno a Milano, si erano rassegnati a sborsare le 3000 lire.

L'inizio della bagarre è stato pochi minuti prima ■■■ le 21.30, quando buona parte del pubblico era già entrato ■ Palazzetto ■ello Sport. Un gruppo ha cercato di sfondare i cancelli e di entrare.

Gli assalitori respinti, ■■■ servizio d'ordine in una prima ondata, hanno preso d'assalto un camion carico ■ bottiglie d'acqua minerale e le hanno riempite con benzina succhiata dalle auto in sosta, trasformandole in ordigni ■■■ lanciati insieme ■ sassi.

A questo punto il servizio d'ordine ha «caricato» disperdendo i disturbatori uno dei quali, Arcadio Ruggerini, è finito all'ospedale per commozione cerebrale. Gli autoriduttori si sono ritirati mettendo le auto di traverso sulla strada e incendiando una moto. Quando la polizia ■ arrivata era già tutto finito.

■ cabaret Centralino stipatissimo per il comico

Il «vita quotidiana show» travolgente monologo di Grillo

TORINO — Sono accorsi in massa per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo, al Centralino. Tanti spettatori così nel piccolo teatro ■■■ si ■■■■ mai visti: Giancarlo Cara, il ■■■■■ ■■■ Centralino, ha rivoluzionato le leggi della fisica (spazio? volume?) per sistemarli docili «sardine» che avevano pagato ■ mila lire per vedere Grillo.

«*Questo si che è un bel pubblico* — esordisce l'attore — *chi ha pagato tutti questi soldi vuole ridere per forza. Pretende ■ ridere. Ride anche se ■■■ fa male*». I capelli ricci la barba ■■ ■■ arruffata gli occhi dolci, buoni. Grillo suscita tenerezza, ma guai a lasciarsi prendere ■■ sentimentalismo.

Lo sguardo è sempre attento pronto a cogliere ogni sfumatura, ogni gesto. Ogni cenno di debolezza. La risata fuori tempo di ■■■ spettatrice gli offre subito lo spunto per una serie di battute.

Grillo e ■■■ spontaneità nulla in lui è artefatto. Forte sul palcoscenico la propria personalità, un po' arruffona gioviale. Acuto osservatore, amante del paradosso, coglie ■ volo ■■■ mille episodi della vita di ogni giorno quei particolari, quelle situazioni che riproposte ■ pubblico, strappano la risata provocatoria.

Ha una terza serata, stasera, per assistere allo spettacolo di Grillo. Incalzante e pungente. Attento a non strafare. Grillo ■■■ indugia sopra un unico tema. Travolge ■ spettatori con una miriade di fatti e parole, situazioni assurde, grottesche. Che traggono spunto però, dalla vita quotidiana. Ognuno si ritrova in quelle storie rivite momenti, sensazioni conosciute.

Beppe Grillo recita la vita, è della vita sa cogliere l'aspetto più simpatico, più allegro. Grottesco e comico, ■■■ sempre senza forzare, ottimamente calibrato nelle battute, nella gestualità, nella mimica con cui accompagna i ■■■■ monologhi. L'altra sera ha fatto spettacolo per due ore. Senza concedersi un attimo di sosta, instancabile. Implacabile. Sembrava quasi che gli dispiacesse finire: per tre volte ha salutato, poi ha ricominciato.

Il pubblico lo ha ringraziato ■■■ un'ovazione. «*Che bello essere famosi* — mi confida ammiccando e non riesci a capire quanto ci sia di vero in quello che dice —: *la televisione è proprio una gran cosa. Io la ■■■■■■■ a tutti. Però adesso anche gli amici sono diffidenti. Chissà che cosa si immaginano. Che abbia dame a nocchi, Barbara Bouchet nel letto le altre fuori, in attesa. Mah*».

f. for.

Un po' di battute

— *Pertini e Nenni, una coppia ■ ferro. Insieme hanno fatto la regia del film* Il paradiso può attendere.

— *Pertini a Genova ha parlato della Resistenza davanti a seimila elettricisti. Sono andati tutti in massa.*

— *In sala c'è un calciatore, Causio. Non ridete che lo dicessi, perché ai mercatoli ■■■ devono andare a letto presto. A proposito di calciatori: quando segnano un goal si mettono a correre per il campo, ■■■ per sfuggire ai compagni che vogliono abbracciarli. Forse da quella volta che una mezz'ala ha detto ai centravanti, «Dobbiamo finirla ■ vederci in questo modo».*

— *La società ■■■ consuma sfrutta anche i più piccini. Sfilata ■ moda per bambini, per la tarantella casual di Pierino ecco un elegante grembiulino executive. Tra gli accessori il cestino Louis Vitton.*

La difficile ricerca di pellicole per il nuovo canale tv

Avrebbe un film per la terza rete?

ROMA — In un ufficio provvisorio da dietro una scrivania che non è sua, tra pile tremolanti di libri in attesa di essere spostati in altre stanze del palazzo Rai di viale Mazzini, Beppe Cereda, fresco responsabile del cinema per ■ Terza Rete, mi guarda con gli occhi leggermente dilatati, un po' pallido, smagrito, e ha l'aria sofferente.

Di cosa soffre? ■ Terza Rete. Da poche settimane ■ hanno prelevato dalla Rete Uno e lo hanno messo a capo della programmazione cinematografica della nuova rete dicendogli: «*Hai un budget scarso devi partire da zero e hai pochissimo tempo*».

Come mai un tale ritardo di organizzazione? La Terza Rete, nel progetto iniziale non doveva trasmettere film. Poi è prevalsa l'opinione di chi ha considerato assurdo rinunciare ad un elemento ormai basilare della tv quale è il cinema: elemento che è definito ■ «fortemente trainante» e da cui vivono e si nutrono per nove decimi ■ tv locali. Perché togliere proprio alla nuova rete un traino simile? Solo che alla decisione definitiva si è arrivati dopo lunghe discussioni, e in questi ultimi mesi, e l'incarico a Cereda è stato affidato *in extremis*.

Con voce fioca Cereda mi elenca difficoltà e restrizioni. Il film della Terza Rete — unico nella serata del mercoledì — può essere esclusivamente scelto tra pellicole che abbiano un contenuto regionale o tra i «classici». ■ tra pellicole emarginate dalla censura di mercato o mai entrate in Italia (e ogni film deve essere seguito da un dibattito). Sono già limitazioni robuste se si pensa — e riguarda in particolare i film «regionali» — la grave rarefazione del prodotto italiano dovuta alla noia cessione di interi magazzini da parte della Chierici della Titanus, della Lux ecc. che hanno venduto alle tv private escludendo ■ Rai. A questo si aggiunge il fatto che il materiabile è stato ormai rastrellato all'ottanta per cento dalla Rete Uno e dalla Rete Due.

Comunque, ■■■ programmazione bisognava pur farla e per adesso Cereda — a prezzo di storni inauditi che gli hanno procurato l'esaurimento — è riuscito ad imbastire una prima rassegna: un film per ogni città. Così avremo *Il posto* ■ Olmi a *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti (mai comparso ■■■ tv italiana) per Milano, *Le amiche* di Antonioni, da Pavese, per Torino, *Le mura* ■ *Malapaga* ■ Cle■■■ per Genova, *Mafalda* di Bolognini per Firenze, ■■■ *banda Casaroli* di Valenti per Bologna, *Il terrorista* di De Bosio per Venezia, *Un maledetto imbroglio* di Germi per Roma, *Il giardino dei Finzi Contini* ■ De Sica per Ferrara ecc. Ogni sede è chiamata a realizzare autonomamente, un dibattito sul «proprio» film reclutando critici del posto.

Ma in seguito? La Terza Rete intende sfruttare quattro filoni che sono consentiti.

Primo: cinema da museo che in fondo ■ tv non ha mai utilizzato veramente con recupero di pellicole del muto e della vasta area tra muto e sonoro. Cereda ha acquistato *Aurora* ■ Murnau, e ■ *prezzo della gloria* ■ Walsh e *Settimo cielo* di Borzage, ed un ciclo ■■■ di King Vidor. Anzi 20 ■ ■■■ *La grande parata*, *La folla*, *Alleluja*, *Nostro pane quotidiano* e ■■■ un ciclo dedicato alla coppia Joseph Sternberg-Marlene Dietrich (oltre a *L'angelo azzurro* ■ lungo sodalizio artistico e sentimentale fra il regista e l'attrice creò pellicole come *Marocco*, *Shanghai Express*, *L'imperatrice Caterina*, *Venere bionda*).

Secondo: rassegne di registi italiani, e anche stranieri, trascurati e dimenticati (si dovrebbe cominciare con Ferdinando Maria Poggioli, autore di *Addio giovinezza*, *Sinfonia d'amore*, *Gelosia*).

Terzo: riprese dirette di film dalle sale dei festival ■ cinema d'autore (in proposito ■■■ già in corso trattative con Pesaro).

Quarto: trasmissione di pellicole che hanno una distribuzione difficile o addirittura preclusa (e qui il cartellone potrebbe essere ampio perché formato di opere di tutto il mondo che per «scarsa commercialità» ■■■ sono state messe nei normali circuiti, ai petali sale e tutta la produzione di Rainer prima de *La marchesa Von O.*).

E' un programma denso e impegnato. «*Sì, ma tutto da attuare in concreto*», dice Cereda. E aggiunge, allibito: «*Senta, ma devo scappare a vedere subito le proposte per ora. Ho soltanto dieci film*».

Ugo Buzzolan

Totò protagonista di «Totòtruffa»: rete 1 ore 21,30

Alla televisione

RETEUNO

12.30 **Schede - Urbanistica** (c) ■ paesaggio urbano in ■■■ borgo contadino»
13 — **Agenda casa**, ■ ■■■ di Franca De Paoli
13.25 **Che tempo fa** (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14.10 **Corso elementare di economia** (c) 13ª puntata «La moneta e la banca»
17 — **Remi, le sue avventure** (c) 9ª «In strada per Parigi»
17.25 **Ulisse Teatrino delle storie di casa** — *La scuola* ■■■ *e certamente* ■ ■■■ *più amata* ■■■ ■■■■■ *la mancanza* ■ *spazi verdi, gli insegnanti che cambiano troppo spesso, problemi* ■ *sempre ma sempre attuali*
18 — **Le astronavi della mente** (c). Ipotesi ai confini della scienza
18.30 **TG 1 Cronache** (c); Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
19.05 **Spazio libero**: «I programmi dell'accesso «Unione consoli onorari in Italia»
19.20 **Happy Days** (c) «Fonzie lectonomia» con Henry Winkler, regia di J. Paris
19.45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa**
■■■ — **Telegiornale**
20.30 **«Tam-Tam»**, intervista a Giorgio Amendola, reportage dall'Iran, la Terza Rete Tv
21.30 **«Totòtruffa»**, film con Totò - **Telegiornale**
2 - 7 In collegamento via ■■■ da San Francisco: **Tennis** (c) Finale Coppa Davis **Usa-Italia**

RETEDUE

12.30 **Spazio disponibile** (c). Rubrica a cura ■ ■ Sballi e A. M Xerry De Coro
13 — **TG 2 Ore tredici**
14 — **Pomeriggio sportivo**: sci e ginnastica
17 — **Peter** (c) disegno animato - ■ **dirigibile** (c), testi di Romolo Siena
17.35 **Pomeriggi musicali**: **Concerto da camera**, musiche di Brahms
18 — **Visti ■ vicino** (c) Incontro con l'arte contemporanea
18.50 **Buonasera con Peppino De Filippo** (c) Telefilm «Il mostro di Lochnese»
19.45 **TG 2 - Studio aperto**
20.40 **Dov'è l'asso?** (c) Anteprima di «Che combinazione» ■■■ Silvan
20.50 ■■ ■■■ (c) regia di Sandro Bolchi ■■■ romanzo ■ Guy de Maupassant ■■■ Corrado Pani
22 — **Italiani così** (c) Testimoni del nostro tempo, a cura di Vittorio De Luca - **Lelio Basso**, di Claudio Pozzoli
23.05 **TG 2 Stanotte**

LA TV di u. bz.

I trucchi di «Tilt» Oggi calcio storico

C'è una trasmissione di musica e varietà che sembra funzionare e fila di quel tanto e andante in onda la terza puntata.

I precedenti cui si ispira sono «Piccolo slam» e «Non stop», però fin ha un suo peso e soprattutto una sua «aria esterna» che la contraddistinguono abbastanza marcatamente.

Nulla di eccezionale la formula. Anzi è una formula semplice ingiocata dal solitissimo «discoteca - spettacolo». L'ambiente è quello di una sala da ballo c'è una partecipazione di pubblico allano cantanti e complessi c'è il comico Gianfranco D'Angelo c'è la scatenata presentatrice Stefania Rotolo che con le sue gnuta scuole e un eccitazione comunque un po' tremebonda dell'agitato programma ■■ E c'è la regia del rumeno Valerio Lazarov che ■■ avvalersi addirittura di una straordinaria quantità di trucchi certamente non nuovi in tv ■■■ comunque sfruttati con intensità e volte persino eccessiva ma sempre con qualità sicure e smaglianti.

Bisogna dire che – siamo del «cromagey» ha segnato una vera svolta sul video. Con questa sovrapposizione e mescolo di immagini a colori si ottengono effetti straordinari e si possono impiastrare con incredibile spesa trucchi aggeggi che una volta erano impensabili o che avrebbero costato milioni e milioni. In fondo questa del trucco sembrava una prerogativa del ■■■■■ addirittura di zecchi magni di Hollywood. Oggi la televisione ha superato il complesso di inferiorità e l'uso del «cromagey» si sta perfezionando e offre un grosso aiuto a molti spettacoli. Stiamo parlando di *Tilt* ma il «cromagey» è stato usato più volte in trasmissioni di rilievo e di prosa da un regista come ■■■ Gregoretti e anche di recente «sceneggiato» (uno meglio dell'altro) nel bellissimo *Ma cos'è questo amore?* tratto da Camilleri.

In *Tilt* c'è occasione e lo spazio ■■■ sorprendere e per far girare la testa allo spettatore un ballo turbinoso e gli «Scuola? Un po' ma la trasmissione non si basa solo sui trucchi, ma un dinamismo che la squassa che compelle ballerini e cantanti a cadute e che se la ■■■■■■■■ al pubblico non può giovare, piace ai giovani ■■■■■■■■ loro ■■■■■■■■

Renault 18 "break" in due versioni e due cilindrate, con le prestazioni e il confort di una vettura da Granturismo.

Renault 18 break dà più spazio alla bellezza

Bellezza e... spazio a volontà nella Renault 18 break. Spazio e bellezza, in una vettura armoniosa nelle linee e nelle forme, che accoglie alla grande la famiglia che cresce e il carico che pretende il suo volume. Il risultato è un interno che garantisce confort ideale per cinque persone oppure volume di carico davvero eccezionale (da 475 a 1560 dm³) per bagagli dalle dimensioni e dalle forme anche imprevedibili.

La sicurezza di guida è assicurata dalla lunga serie di punti di forza: aerodinamica, sospensione anteriore, freni a disco anteriori, doppio circuito frenante, dispositivo sicurezza bambini alle porte posteriori, abitacolo indeformabile.

Nelle due versioni, Renault 18 TL break (1397 cc) e Renault 18 TS break (1647 cc), l'equipaggiamento raggiunge livelli di assoluta completezza e, sulla TS, di grande lusso e raffinatezza: sedili regolabili con poggiatesta e rivestimento in panno di velluto, tappeto del bagagliaio in moquette rinforzata, retrovisore esterno sul lato conducente regolabile dall'interno, orologio al quarzo, lunotto termico, tergicristallo posteriore e luci di retromarcia.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIF 547 828 vende via Nizza 31 in stabile d'epoca camere cucina servizi 9 milioni 900 mila 2 camere cucina servizi 12 milioni 800 mila grandiose convenientissimo negozio

UTIF 547.828 vende in centralissima nuova e lussuosa palazzina alloggio libero panoramico 2 camere cucina box garage 71 milioni 900 mila mutuo 12 milioni 500 mila rimanente eventuale dilazione permuta.

UTIF 547.828 vende libero via S. Marino camera cucina ingresso bagno 23 milioni 900 mila, minimo anticipo condizioni favolose.

UTIF 547.828 vende libero via Madama camere cameriera cucina ingresso bagno, 10 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento

UTIF 547.828 vende adiacente piazza Solferino libero camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni 900 mila minimo anticipo.

UTIF 547 828 vende nuovo quasi corso Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio servizio

UTIF 547 828 vende in stabile d'epoca completamente ristrutturato via Donizetti 9: 3 camere cucina servizi, da 25 milioni 900 mila; grande 2 camere cucina libero da 49 milioni 900 mila magazzini e importanti negozi da 10 milioni 900 mila a 90 milioni. Personale di vari posti liberi facilitazioni finanziarie pagamento personalizzato.

UTIF 547 828 vende via Bernezzo 2 zt stabile ristrutturato nelle parti comuni monolocale da 3 milioni 500 mila camere cucina da 5 milioni 800 mila 3 camere cucina da 11 milioni 300 mila 3 camere cucina con abbaino da 12 milioni 400 mila maggiori e box da 4 milioni 900 mila negozi da 8 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento personalizzate in loco.

VENARIA adiacente municipio libera camera tinello cucinino bagno, 21 milioni pluricontrollati cenno Cr V lm 513.960

VENDESI adiacente corso Regina Margherita, alloggi di nuova costruzione 2, 3, 4 camere e servizi. Subito libero. Telefonare 745.763

VENDESI alloggio (camera tinello e cucinino) zona piazza Massaua (piccolino) occasionissima svendesi occasioni. Telefonare 733 965

Valle vicino nuovi e 2 camere soggiorno cucina servizi con giardino proprio mq 280 disponibile permesso. Telefonare 857 710 - 307 151.

VENDESI vicinissimo 4 appartamenti in blocco o singoli zona precollinare ideale Castiglione Torinese Tel Cr l 983 5069.

VENDESI zona piazza Massaua in 3 palazzine di signorile stabile-reddito Telefonare 837.181

VIA GORIZIA

libera signorile via camera tinello cucinino in grande pezzo piano alto 60 milioni. Ufficio la si consegna 80% Il Mercante tv. 531 827 532 290

Via Sagra San Michele corso Peschiera adiacenze due camere ingressi cucinino doppi servizi box. lit. 80 milioni Telefonare 569 610 orelli

VIA TURATI

libera splendida 3 camere tinello cucinino angolo pregio L. 74 milioni appartamenti in costruzione telefono 323 827 037 790.

VIA VIDUA

ispezio 2 camere tinello cucinino doppia terrazza ascensore, Lire Case Tel. 546 478

VILLA a Rivoli vicino a camere cucina tennis garage 1700 mq terreno 120 milioni rilassante vendesi Cascina 486 788

VILLA Appiano villone 4 camere cucina 3 bagni mansarda garage giardino 1500 mq vendiamo subito a 240 mln Tel 867 46 87

VILLA in costruzione 5 Monte casaforte di 3 alloggi da 120 mq cadauno 3000 mq. giardino privato bellissima vedute vendesi eventualmente L. 180 milioni. Telefonare 872.364 - 872 418

VILLA Druento bifamiliare 8 camere 2 cucine 2 bagni 2 box 700 mq recentissima mansarda 1500 mq terreno vendesi. 180 milioni Telefonare ore pasti 808 6137.

VILLA
CAVOURETTO

recente costruzione mq 290 circa 5 camere sala pranzo salone cucina grande ingresso 3 bagni ripostiglio lavanderia box 2 auto giardino mq 700 vendesi L. 138 milioni più 50 milioni mutuo. Telefonare 533 986 - 533 bis

VILLA con giardino mansarda taverna garage cucina cantina vendesi. Scrivere «Subalpina 8480 — 10100 Torino».

VILLA grande prestigio di recente costruzione mq 600 coperto mq 10 mila detta, vistas cupole Torino parte laterale soleggiata comoda personale, privata vende Telefonare 587.775 sera 17 alle 20

VILLA libera Reva signorile nuova costruzione, salone 2 camere livello servizi poi mansarda abitabile giardino mq 1700 Reppmussese, tel 013 073 949 916

VILLETTA Vandalino bifamiliare 3 camere cucina bagno taverneita lavanderia posto giardino 1500 mq vende risanare. Tel. 847 46 87

VIRGINIO vendesi villa bifamiliare in Valsalice Chiunque nuova mq 500 totale. Tel ore pasti 16 278 415

VOLPIANO impresa vende in palazzina 12 alloggi 1, 2, 3 camere soggiorno posto servizi box giardino Telefonare 988 22 53.

8.000.000 vendo libero quasi-nuova zona Molinette stabile casa camere, cucina servizi camere libere L. 9 milioni 500 cielo. Telefonare 503 589.

20 Domande affitto

A. ABA oltre 400-650 650 mila alveo metrato per vostri alloggi vale utile per nostri clienti Telefonare 44 1.393 441 474

A. PROFESSIONISTA affittasi stabile uso ufficio e abitazione adeguato a 2-3 vani salone cucina 2 bagni zona Stadio Azzano Benvenuta Abitazione Telefonare 641 580.

23 Camere, pensioni

DISCRETO ottimo e di tranquilla ospitalità valido servizio ristorazione anche in camera di soprannumero a sole L. 20.000 Hotel Savoia Cafè Maddalena. Per prenotazioni tel 849.004 811.0091.

24 Mobili, arredi

GRANDE salone in un piccolo negozio, vendesi personalmente di cucina arredamento cinese sconto 50% su listino inserzioni al 1979. Appuntamento Modulcolor di Graziano via Venti 34 - Torino

SVENDESI camera ragazza, cucina, soggiorno, tavolo, sedie, divano, poltrone, credenza, tappeti, lampadari, cornici, tutto in ottimo stato. Telefonare 748.294

COMMERCIANTE amico ristorante cerca in Torino alloggio 3-4 camere cucina e servizi. Telefonare 745.294

CONIUGI cercano alloggio 1 o 2 camere cucina e servizi in qualsiasi zona di Torino. Telefonare 712 895 ore pasti

CONIUGI cercasi camere arredate per due persone anche piccolo appartamento 2 camere cucina zona Crocetta Diaco. Telefono 337 483.

CORNIGLIA fornisce referenze cercano almeno camera arredamento soggiorno due camere in servizi Telefonare ore pasti 850 5483

FAMIGLIA 3 persone referenziatissime cerca affitto alloggio 3 camere cucina bagno zona e vicinato Gran Madre Vercelli Tel ore serali domenica 890 8481

FUNZIONARIO banca cerca appartamento tre camere servizi zona Rivoli Rosta Tavoa adiacenze corso Francia. Telefonare ore ufficio 57.131

IMPIEGATA ottima referenze cerca alloggio 1-2 camere cucina servizi. Tel 595.207 ore 10-12

IMPIEGATO solo tranquillo 40 anni cerca stabile pagamento una abitazione 1-2 camere e cucina. Tel. 751.602

INGEGNERE cerca alloggio 2-3 vani uso studio servizi per ufficio e abitazione Telefonare 691 865 ore pasti

INGEGNERE cerca alloggio decoroso libero arredato/vuoto 2 camere e servizi Telefonare 345 520 dopo ore 20 Massima referenze

INGEGNERE e insegnante liceo Ciriè cercano alloggio arredato/vuoto in Ciriè o Torino Telefonare ore pasti 765 228

LAUREANDI in medicina molto referenziati cercano in Torino per anno accademico un appartamento ammobiliato Telefonare 745 010

MELLUCCIANO e gentilmente signorili italiani cercano alloggio ampio matrimoniale Torino o cintura. Telefonare dalle 14 in poi al 779.750

PROFESSIONISTA per uso studio cerca in Torino centralissimo 2-3 camere e servizi Dama Domus, corso Vittorio 162. Tel 4472918 4472946

PROFESSORI sposi referenziati cercano alloggio media dimensione qualunque zona di Torino Tel. dopo le 18 n. 738.482

REFERENZIATISSIMI giovani sposi cercano urgentemente alloggio 1/2 camere (o) servizi in Torino e dintorni. Telefonare ore ufficio 533 848

SPOSI impiegati referenziatissimi cercano affitto 2 camere cielo o cucina zona Corpus Domini Regio. Telefonare 745.883.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto massimo 300 mila zona Rivoli Tel 446 432

STUDIO professionale cerca per subito in affitto zona Rivoli 61 numero 6 vani uso ufficio. Telefonare 837 756 ore 14,30-16,30.

TRE insegnanti referenziate cercano in affitto appartamento 3 camere cucina servizi in Torino. Telefonare 678.710 ore serali

UFFICIO necessita permanente cerca alloggetto Tel 442 003.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento arredato in residenza 200 mila mentre zona c.c. Destinazione uso a piacimento Telefonare 804 428

A. AFFITTASI splendido primo via Cigna camera letto cucina ingresso bagno in casa nuova uso transitorio Telefonare 651 915

ALBISSOLA ottimo centrale ufficio rappresentanza composto di 5 camere salone 2 servizi 2 ingressi piano rialzato Telefonare 441 474

AFFITTASI monolocali uso professionale a studenti in Torino stesse case. Telefonare 787.364

AFFITTASI zona centro mansarda vuota tutti i confort L. 180 mila comprese le spese Stesse Domus corso V Emanuele 185 Telefonare 447 2978

ALLOGGIO arredato signorile, soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, 6ph strada 938 725 537 946.

BORGO 650 x 2,2 mq Gioia 2, ottimo ufficio semipiano 2° piano mq 280 libera subito, comodi, 930 mila mensili

CASA albergo Torino Milano adiacente pagani monolocali interamente arredati Telefonare 204 164 679 329

COLLINA torinese affitto in villa alloggio soleggiato doppi servizi salone 3 letti tinello cucina comodo pezzo regolo. Telefonare 842 852.

CROCETTA su corso stabile uscio 2 camere cucina di carattere tranquillo. Telefonare 842 852

MONOLOCALI e bilocali elegantissimi e riservati arredati con eleganza e completi di ogni comodità angolo cottura frigorifero e televisione cambio biancheria e pulizie settimanali affittasi solo a referenziatissimi Telefonare 882 7438

PRIVATO anziana coppia Francia angolo corso Svizzera alloggia mq 300 uso ufficio professionale o commerciale Telefonare 548 080 ore 15-16

RESIDENCE nuova eleganza ogni comfort piazza Dante ambiente monolocale Telefonare 294 184

SOFFITTA affittasi studenti maschi/ragazzi L. 90 mila mensili + cauzione pavimentata adatta ad abitazione Tel. 760.781.

STUDIO Cadorna 331 105 strada 4 Torino villa 4 camere letto salone cucina legni servizi lavanderia soleggiatissimi 3000 mq giardino ombreggiatissimo prestigioso segnalo veramente

UFFICI arredati Crocetta, segretaria multilingue Telex, recapito telefonico e parlato. Decoroso Tel 556 444

UFFICI signorili arredati comodo centro aspettare recapito postale telefonico dati numeri. Tel 839 777.

UFFICIO rappresentanza via Re - Servizi (cucina) 2 vani terzo servizi mq 45 circa Hotel 140 mila Agenzia Sarton 804 482

UFFICIO
zona centrale mq 240 arredati anche in parte a professionista per eventuale condivisione studio spaccato Telefonare 533 947 - 833 994

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino centro Riviera viaggi settimanali Tirano Roma Napoli Sicilia, preventivi, ns. 502523 Signini

SMANTELLANDO stabile svendo arredamenti quasi nuovi camere, soggiorni, cucine, tappeti. Telefonare 878.918 ore pasti

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature lavaggi, rasature, piccoli lavori. Telefonare 852.680 878.818.

DECORAZIONI pitture murarie lavoro 50.000 tappezzerie stampate 40.000 chiavi 10.000 Preventivi Telefono 323 818 - 353 295

IN 24 ORE

lavoro moquettes posizione diversi pulizia alloggi Personale specializzato assicurato Telefonare 634 777 234 413

MURATORE eseguo qualsiasi restauro abitazioni vecchi muri, pavimenti, rivestimenti con gli stessi. Tel. 767 407

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo, italiano per stranieri. Tel 690 2688.

TRADUZIONI tedesco e francese eseguonsi presso domicilio Telefonare 501 831 ore 9-13

33 Matrimoniali

AGIATO dirigente ama sportivi spensierate ventenni Carina piacevole intelligente buon carattere mia 45enne passeggiate Scrivere Pubblikompass 7525 - 10100 Torino

CELIBE distinto 50enne molto serio, colto, ambientato, cerca signorina bionda anche divorziata con figlio per matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 7549, — 10100 Torino».

DISTINTO professionista, cinico, solo, passatempi originali, escursioni, sport, cerca signorina bionda 18/30 anni, seria, semplice, affettuosa, ridente, temperata, indipendente, capacità culinarie. Scrivere Cl 2808/2bl, fermo posta 13051 Biella.

IMPIEGATO statura 31enne niente pensione e attendente cerca ragazza/vedova scopo matrimonio con agiatezza mia Natura. Scrivere «Pubblicompass 8484 — 10100 Torino».

OPERAIO divorziato 5000 mila mensili più pensione auto stanco abitudini consolidate cerca compagna e fermarsi vive famiglia separata, anche seriosa media vedova o divorziata o ragazza anche priva figlio senza impegno 35enne. Scrivere a passato 834447 Fermo Posta via Alfieri Torino.

PROFESSORESSA vuole filosofia agiata apprezzerebbe colto agiato, media statura buon carattere, garbata. Gradita telefono. Scrivere «Pubblicompass 7534 — 10100 Torino».

SCOPO matrimonio cerco signorina semplice colta intelligente snella simpatica età max 30. Ho 46 anni colto generoso piacevole mio completo con scopo e modesto reddito. Scrivere Cl 2346681 Fermo Posta v. Alfieri Torino.

TORINESE vedova indipendente, colta, laureata, bella, conoscerebbe distinto 60-65enne colto, solo, buon reddito, scopo matrimonio, sicura serietà massima discrezione. Scrivere «Pubblicompass 1001 - 10100 Torino».

36 Nautica

FLAY-JUNIOR «Catalano» d'occasione vendesi. Telefonare preferibile al 556 825

MOTH Europa 1978, 6° campionato italiano, 2 derive fiordi, 2 timoni supermaneggio per regata. Telefonare 011 748 430, ore pasti

37 Campeggio e sport

AUTOCASA

campeggio (mini-casa di motorizzazione - camper) autocaravan agenzia e rappresentanze accessoriali con facilitazioni leasing finanziamenti, per vedervi e provarli telefonare 607.788.

CACCIA in Camargue al Vagnblale in Maremma. Per prenotazioni riserve posizioni 18 Cacciatori (Lanzo). Telefonare 0566/ 842 423 ore ufficio 0566 853 704 ore pasti

CARAVAN CENTER

«Non sapevate che gli esperti aggiornano la situazione... e la rivelano in bollettini gratuiti usate vostra casa, roulotte e vostra vacanza. La Caravan Center, viale Aeronautica tel. 263.1271, è in grado nell'immediato di rispondervi. La roulotte con tutto, cucina a pressione, riscaldamento senza luce di darvi quel particolari.

SOCIETA' cede parte pacchetto azionario di campeggio aperto in Calabria Scrivere «Pubblicompass 8101 — 10100 Torino».

VERNA occasione privato vende libero o con affittanza Cervos 2388 Aosta giugno 70 km 3000 mq. Bellissima Hotel Balsamo Costa gaia Maddalena tel. 011 691 0204

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Amalia distribuisce cuccioli maltesi napoletani, Pechinesi, Barboncini, Jolly mori bolognesi, alsaziani. Tel. 606 8034.

BARBONCINI nani bianchi cuccioli meravigliosi pedigree vendo Tel 011 832.3760.

CUCCIOLI pechinese vivaio chihuahua toy cerca vendo cocker Setter Telefonare 897 883

CUCCIOLINA bionda pelo raso e compra specialmente e ottenitrice per buona guardia e brava padrona disposta regalare con affetto Telefonare 601 0873

GATTI Maggiori di appartamento Yorkshire, barboncini Toy, Shih Tzu pechinesi, Spaniel nani Chows maltesi. Tel 011 840 9177.

TRAPPO Club, tel 536 663, via Alessandria 30, propone Dalmata, Dobermann, Yorkshire, Cocker, Volpino eccezionale limitatissimo prezzo.

UNICO esemplare toy-terrier cuccioli 2 mesi e mezzo pedigree vendesi Telefonare 607 422.

42 Antiquariato

PORTOBELLO in diuturna mostri quadri, cornici, oggetti arredamento di mobili oggetti antichi anche moderni. Appuntamento per la stessa ingegn. G.S. Sestriere 71, Rome. tel 806.556 - 566 8610

TRENTINO privato vende stupendo arredamento completo stile rustico, mobili antichi, camere, salotti, credenze, tavoli, sedie, lampadari, divani, letti, materassi, cassapanche, specchiere, quadri, stampe, oggettistica varia. Telefonare 0461 - 986 - 0461 - 986 - 0461 - 986 -

Burrasca nel «clan» azzurro alla vigilia della finalissima di Davis

Litigio tra Barazzutti e Panatta

Una polemica assurda, nata soprattutto per una divergenza d'idee sul modo di onorare la memoria di Bitti Bergamo - Contrasti sul futuro capitano - Tensione anche fra i giocatori e la federazione (per i biglietti di ritorno)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN FRANCISCO — Erano durate troppo a lungo la calma e la tranquillità in seno alla squadra azzurra di Coppa Davis che si prepara alla finale di San Francisco contro gli Stati Uniti. Dipendeva forse dalla consapevolezza della strapotere della formazione avversaria, forse dal rispetto per l'assenza di quell'uomo che questo traguardo aveva saputo costruire, mattone per mattone, cioè il povero Bitti Bergamo. Così all'improvviso, forse per leggerezza del presidente Galgani, magari «sobillato» dai consiglieri federali presenti (il vicepresidente Francia e Paladini, componenti l'ufficio di presidenza, con spese a carico della Federazione, e i «turisti» Bartili e Baderi), è scoppiata la «bagarre».

La tensione e il nervosismo nascono già al mattino. A provocare malumore nel clan azzurro sono prima le voci, rivelatesi infondate, sull'incidente-infortunio occorso a Panatta, poi una disputa fra giocatori e Federazione sul biglietti di ritorno aereo in Italia. Ognuno ha il tragitto preferenziale per giungere al più presto possibile a casa, in vista delle feste di Natale, ma i biglietti bloccati a prevedevano per tutti identico tragitto. Il bubbone esplode però solo nel pomeriggio, a conclusione del secondo allenamento svolto al Civic Auditorium, in condizioni non certo ideali, con operai che lavorano con seghe elettriche e martelli, sistemano i box supplementari intorno al campo ed allestire il terreno di gioco in un impianto normalmente adibito a spettacoli musicali ben diversi da quelli sportivi. San Francisco ha palazzi interamente dedicati allo sport, e questi sono impegnati per basket, hockey ed altre discipline che riescono a programmare la loro attività con anni di anticipo, non come la Davis, in cui l'effettuazione di una finale può essere stabilita al massimo con tre mesi di anticipo.

San Francisco. Bertolucci, Barazzutti e Crotta

Panatta, mentre Crotta rimane a dialogare con gli ultimi accordi sul cerimoniale finale il giudice arbitro argentino Morea e il capitano non giocatore statunitense Tony Trabart, assistito da Palmieri. Galgani, prima della consueta stampa degli azzurri di ogni sera, si riunisce con i cinque giocatori per affrontare problemi che sarebbe stato molto più opportuno discutere dopo la finale.

Si parte dall'ormai lungo problema delle esibizioni per finire al modo di onorare la memoria del povero Bergamo in questa finale e si finisce inevitabilmente per discutere del futuro. Un futuro che si chiama soprattutto capitano non giocatore, con l'aggiunta di un nuovo ritorno di fiamma sui biglietti di ritorno aerei bloccati. La discussione è lunga, [illegible]. All'appuntamento con la stampa il discorso non è concluso. E' anzi nella sua parte più animata. Finisce dopo che i giornalisti sono rimasti in corridoio per una ventina di minuti. Esce Barazzutti, visibilmente alterato e contrariato, braccato dal dott. Santilli, medico della squadra. Corrado dice, pensando di non essere sentito: *«Quello lì non lo reggo più»*. A chi gli domanda chi è il non sopportato, risponde che sono problemi suoi. Panatta o Galgani? Sembra il compagno-avversario, più del presidente.

Se infatti è stata raggiunta l'uniformità di opinioni fra gli azzurri sul modo d' le esibizioni in relazione alle richieste della Federazione, ci sono idee diverse per quanto riguarda il modo di onorare la memoria di Bergamo durante la finale e c'è anche sul nome del futuro capitano. Panatta prende tempo, gli altri sembrano tutti per la conferma di Crotta, quando sarebbe più logico affidare il tutto a Gian Enrico Maggi, che è da appassionato della racchetta, che dopo aver visto questa «bagarre» potrebbe ritirare la sua disponibilità, qualora richiesta.

La rottura definitiva fra e Barazzutti avviene però quando per decidere il modo di commemorare Bergamo si deve ricorrere a votazione. Vince la tesi Panatta. In ci saranno due per gli e due per gli azzurri. Di regola, una è per il capitano, l'altra per il giocatore gara. *«In questa occasione* — spiega il presidente Galgani — *da parte azzurra io mia riservata al capitano non giocatore resterà sempre*. *Crotta riederà durante gioco sulla sedia destinata giocatore e si alzerà al cambio di campo per far riposare suo atleta ed assistirlo»*.

Logico il desiderio di Panatta la memoria dell'amico-capitano, siamo certi che la involontaria pantomima non sarebbe piaciuta per primo al povero Bergamo, cui è dedicata, anche se il presidente Galgani si sforza di spiegare (senza molto ao) che non si tratta di un teatrino, ma atto di omaggio al capitano defunto. Più logico il tutto che i tennisti azzurri porteranno sulle maglie e, *«il tutto — come dice Panatta — senza nulla togliere a Victor Crotta, che ha la nostra stima al cento per cento»*.

Nella serata si cerca da ogni parte di rappacificare gli animi, ma lo stato di tensione permane e resterà tale fino a quando questa (ore 13 locali) Golden Salon dell'hotel Fairmont, il giudice-arbitro procederà al sorteggio degli incontri, che non dovrebbe dare questa volta adito a sospetti. Allora si tornerà a parlare di tennis giocato, quello che in fondo vale di più delle solite «querelles» che travagliano da sempre il tennis azzurro.

Rino Cacioppo

Sorteggio della Coppa

Prima Barazzutti contro Gerulaitis

SAN FRANCISCO — Sorteggio negativo per la squadra azzurra di Coppa Davis. Il primo singolare vedrà in fronte Gerulaitis e Barazzutti, il secondo McEnroe e Panatta. Domani, come di norma, il doppio e domenica McEnroe contro Barazzutti e Gerulaitis-Panatta.

Il sorteggio è avvenuto nell'hotel che ospita la squadra statunitense, alla presenza di un folto pubblico. La cerimonia è stata diretta dal giudice arbitro argentino Enrique Morea e i bigliettini dall'australiana sono stati estratti dal presidente della Federazione Usa, Carrico, e da quello italiano, Galgani.

Diramate ieri le convocazioni dalla Federazione

Basket, azzurre a Torino affronteranno le francesi

Il settore della Federazione pallacanestro, in occasione della riunione collegiale e dell'incontro internazionale femminile Italia-Francia, in programma a Torino il 30 dicembre, ha dodici atlete.

Ecco l'elenco: Bitu (Accorsi), Ceschia (Obe), Draghetti (Canali), Gorlin (Fiat Ricambi), Munti (Pagnossin), Palombarini (Fiat Ricambi), Re (Geas), Rossi (Pagnossin), Sandon (Fiat Ricambi), Nunziata Serradimigni (Algida), Tuzzi (Ufo). Vengnano (Fiat Ricambi). Allenatore: Brumi. Arrigoni: vice allenatore: Colombo e : assistente: .

Le convocate dovranno presentarsi entro le 12 di lunedì a . (Nella : in sede).

Sport in tv

RETE 1

Tennis: dalle 2 di questa notte, alle 7, collegamento in diretta con S. Francisco per la prima giornata della finale di Coppa Davis Stati Uniti-Italia.

dalle 10,25 , da Piancavallo, diretta libera femminile , il campionato del mondo; replica dalle 15.

Ginnastica: 15-15,30 sintesi registrata di alcune fasi del campionato mondo disputatosi a Fort Worth.

Nel 1960 e nel 1961 l'Italia batté gli Usa

Due vittorie su sette sfide

QUINTA — Per i tennisti azzurri quella di Francisco è la quinta di Coppa Davis. Questi i precedenti: 1960 a Sydney, Australia-Italia 4-1; 1961 a Melbourne, Australia-Italia 5-0; 1976 a Santiago, 6-1; 1977 a Sydney, 3-1, la prima volta, quindi, che Italia e Stati Uniti si affrontano nella sfida decisiva per la conquista della Coppa Davis.

I PRECEDENTI — Finora gli azzurri e gli statunitensi si sono incontrati sette volte in Davis: l'Italia si è imposta volte, nel 1960 a Perth (3-2) e nel 1961 a Roma (3-2). Questi gli altri risultati: 1933 a Parigi, Usa-Italia 6-1; 1950 a Parigi, Usa-Italia 4-1; 1952 a Sydney, Usa-Italia 5-0; 1954 a Forest Hills, Usa-Italia 4-1; 1955 a Perth, Usa-Italia 5-0.

BATTUTO — Per arrivare ad incontrarsi finalissima», ha dovuto vincere cinque incontri e gli Stati Uniti tre. Ecco il cammino degli azzurri: Italia-Danimarca 5-0; Polonia-Italia 1-4; Italia-Ungheria 3-2; Italia- Bretagna 4-1; Italia-Cecoslovacchia 4-1. Gli americani hanno invece eliminato la Colombia (3-2), l'Argentina (4-1) e l'Australia fuori (4-1).

MC ENROE MAI SCONFITTO — A parte le cosiddette «esibizioni», che hanno uno scarso valore tecnico, McEnroe ha incontrato volte Barazzutti e lo ha sempre battuto (l'anno scorso a Londra per 6-0, 7-6 e quest'anno a Las Vegas 6-2, 6-1) ed ha affrontato una volta battendo anche (l'anno scorso a Francisco per 6-3, 6-2). Anche il bilancio di Gerulaitis contro Barazzutti e Panatta è positivo, ma nettamente: su quattro sfide disputate, Corrado è riuscito a vincerne una; Panatta, sui sei incontri, ne ha invece vinti due.

Le polemiche nella squadra sci continuano

Ora anche Thoeni appare nervoso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PIANCAVALLO — *Questa è la settimana italiana dello sci internazionale e dopo gli slalom Madonna di Campiglio bisogna stabilire e settare per occuparci della che riprenderà a Piancavallo quest'oggi con la discesa libera, proseguire poi domani con il primo slalom stagione, pesco forte della nuova squadra azzurra. Nell'aria restano le polemiche in piedi nei giorni scorsi e che, com'era facile prevedere, prolungano uno sterile botti e ribalti dai quale emerge certamente la verità assoluta. Stupisce l'iniziativa presa da Erich Demetz, che è stato dirigente molto equilibrato e cauto; stupisce soprattutto in un momento tale interlocutorio quale è l'attuale, i risultati sono discreti e quasi tutto il polemiche agonistico resta ancora da scoprire.*

L'unico riscontro ufficiale ottenuto è stato un aumento del non tiene conto di nervosismo che serpeggia fra gli atleti italiani e che è riuscito a contaminare persino Thoeni nelle guarnizioni'ore combinazione con della squadra. E' difficile applicarsi in qualsiasi sport se non si ha un minimo di serenità, ma nello sci, nello slalom soprattutto, una condizione mentale è pregiudiziale per qualsiasi risultato. Battersi più fra i pali stretti slalom come quello Campiglio la paure essere criticati, ricattati, puniti, significa salirsi fuori alla prima occasione, e questo va detto non a giustificazione degli sciatori, ma a carico di chi guida e dirige.

Adesso gli slalomisti dividono rivali diversi verso Fis e forse qualche prova di Coppa Europa, se la neve ne permetterà la disputa. Thoeni torna a casa ad allenarsi per ricomparire chissà e riprendere quella serie positiva interrotta a Campiglio, con una caduta che si potrebbe definire «vincente», visto che è seguito al raggiungimento di Stenmark raggualio cronometrico di tre-quarti. Non basta, direte voi; ed è vero, ma nello sci il progresso si misura e l'osservazione diretta e valutazione a punti. Il Bernardi che non riusciva a trovare la del traguardo, ad osservatore recuperato alla forma migliore, è puntuale e venuto il quarto posto di martedì, che è stato per di più pieno da un intoppo nella prima manche, uno di quei pali che, diviti al passaggio, sembrano animati da spiriti maligni e continuano a ballonzolare facendo perdere decimi preziosi.

I discesisti sono in allenamento in Val Gardena, per la discesa che farà coppia combinata con il gigante di Campiglio. Non parteciperà Plaring, che è stanco psicologicamente, quindi il risultato della combinata dovrebbe vedere favorito nei fratelli Mahre, Steve, che un buon margine sul fratello Phil e su Wenzel, ed è di poco attardato nei confronti di un Luescher ancora apparso in forma.

Gli azzurri puntano sullo singolo e nella prima discesa prova appare in testa Kerschbaumer, che sul Ciampinoi solo quando era bambino, mentre dietro sono altri atleti azzurri tra i quali il solito splendido Plank. C'è comunque parecchio da aspettare prima della gara, quindi occupiamoci così accade nell'immediato qui a Piancavallo, stazione ski-total edificata sull'atipico scrocco roccioso che chiude la piana friulana. Sono in lizza discesisti con lo Nadig, sempre forma splendida (tagliata fuori dalla lotta per la combinata, che le stupide clausole di quel regolamento di Coppa la prova di gigante disputata a Limone la scorsa settimana. Marie Thérèse, leader Coppa, bolzerà al risultato singolo lasciando a Wenzel, Proell e compagnia il punteggio appiuto. Ricompare Doris De Agostini, italiana, la brutta caduta Val d'Isère.

Già vicina a lei, quindi tra le brave, in allenamento, è Gravina, azzurra a gli effetti, che deve recuperare anno inattività seguito al quarto posto ottenuto nel dicembre 78 proprio su questo tracciato. Non chiediamole tanto, e aspettiamo invece domani le slalomiste più forti del mondo.

Giorgio Viglino

Riunione dei dirigenti internazionali dello sport automobilistico a Parigi

Ancora validi i motori con il turbo

Alfa Romeo, Ferrari e Renault potranno impiegarli almeno fino 1983 - In settembre il Gran Premio d'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La Commissione esecutiva della Federazione internazionale sportiva dell'Automobile, riunitasi ieri a Parigi, ha deciso di mantenere inalterato il regolamento attuale F 1 per quanto riguarda i motori turbocompressi. Essi, quindi, potranno essere usati almeno fino 1° gennaio dell'83. Non è quanto speravano i grossi costruttori favorevoli «turbo» (Renault, Alfa Romeo, che avevano chiesto cinque anni), ma la Fisa, pur rifiutando impegnarsi per questo lasso di tempo, soluzione di compromesso.

La commissione ha chiesto ai piccoli costruttori, in maggioranza inglesi (contrari a questo motore), di un propulsore alternativo e ha preannunciato un successivo esame della questione (allargata ad problemi, come quello delle gomme e dell'aerodinamica) in una riunione che dovrebbe tenersi nel 1980 in ottobre. Si è in questa Fisa si dovesse pronunciare teoricamente contro mantenimento del «turbo» la decisione non diventerebbe esecutiva che due anni dopo, cioè al 1° gennaio 1983.

Per quanto riguarda calendario prossimi Grandi Premi di Formula 1, quello degli Stati Uniti Est, Watkins Glen, è fissato in linea di massima per il 13 aprile (ma vi sono Quello è stato rinviato al per ragioni sicurezza: l'impianto non è a posto, questione delicata per il Gran dei mille dopo la presa di posizione contraria dei piloti. Il responsabile dei costruttori, Bernie Ecclestone, e quello corridori, il campione mondo Jody Scheckter, sono ai ferri corti.

Campionato data per il Gran Premio di Germania: è stato il 10 agosto anziché evitare la concorrenza delle Olimpiadi di Mosca. Il Gran Premio d'Italia, invece, rimane alla tradizionale data settembrina, nell'occasione il 14, a Imola.

Ieri a Parigi sono premiati Scheckter e la Ferrari per il campionato Formula 1. Un riconoscimento è stato assegnato anche alla che ha vinto campionato mondiale marche, divisione fino a 2000 cc, la Beta Montecarlo Turbo.

Un'ultima informazione dal fronte francese. Patrick Depailler ha guidato ieri l'Alfa Romeo. Sembra che la abbia dato esito poco incoraggiante. Il pilota ha avvertito dolore agli arti inferiori, rimasti lesionati in giugno nella terribile caduta con il deltaplano. Depailler potrebbe essere sostituito nelle prime della stagione da Tambay.

p. pat.

stasera al Palasport

Mattioli e Zanon esame a Milano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Dopo «notte pugni» Vegas anche Milano presenta, per stasera al Palasport San Siro, la sua maratona pugilistica. Il valore, intendiamoci, è ben diverso, dati i tempi magri per la Italia. La maxi-riunione che impegna come protagonisti campioni del calibro di Rocky Mattioli, Lorenzo Zanon, l'australiano Tony Mundine (con un campionato italiano, quello del superpiuma tra Piero e Lavino, relegato quarto posto in un programma di sette incontri assume rilievo allenamento eccezionale. Questo anche se è stato il — cioè uno sciopero dipendenti dell'Sur — a rendere liberi pugili che avrebbero dovuto combattere a Roma, dirottandoli ad ingrossare il cartellone una riunione meglio calibro già prevista a Milano.*

Le attenzioni maggiori sono, ovviamente, per Mattioli, trovatosi al centro di un grosso maturato a Cavalcanca, nel compreso indizie del Wbc, un'organizzazione in cui gli inghippi, gli intrallazzi, i compromessi a sfondo politico, sono all'ordine del giorno. A Mattioli dunque Wbc aveva imposto una semifinale con certo Herrera, argentino, per arrivare alla sfida col campione mondo Maurice Hope. Dopo molte il «ritorno» è parzialmente rientrato, nel senso che , per vedersi riconfermato sfidante Hope, dovrà misurarsi entro il 4 marzo prossimo con un avversario, a sua scelta, compreso tra i primi dieci della classifica mondiale.

Non è una semifinale importa, insomma, ma è una semifinale egualmente, un compromesso che consente al Wbc di non fare completamente marcia indietro ma lascia una certa libertà d'azione a Mattioli, quale, rassicurato sul fatto che, sarà o male, le sue prospettive mondiali restano intatte, ha come primo quello di usare il suo avversario di stasera, il veterano «Irish» Murphy, americano bianco di origine irlandese, biglietto da visita» per far sapere a tutti, Wbc compreso, di essere sempre quello di prima.

Non sarà quindi per Murphy una notte facile, contro un Mattioli carico di rabbia, ma il baffuto irlandese, rotto a mille battaglie, sembra il tipo adatto per destreggiarsi nella torrida battaglia che gli imporrà l'ex campione del mondo. Murphy (33 vittorie, di cui 15 per k.o., contro 12 sconfitte) è costato, borso, seimila dollari, cinque milioni di lire. Questo dato economico, più di un accordi che dice e non dice, significa che l'avversario di Mattioli è un pugile di valore, più impegnativo di quel Ray Johnson che Rocky stroncò giorni fa.

Impegno non facile anche per Lorenzo Zanon, campione europeo dei pesi e, salvo ripensamenti, prossimo avversario Larry Holmes per il titolo mondiale. Il gigante britannico affronterà il ventitreenne Claman «Sandman» Parker, un bianco del South Carolina, con 17 vittorie (dieci per k.o.) su 19 incontri. E' difficile trovare avversari per un peso massimo: per il rischio di impegnare i soliti sacchi da pugni si può incorrere nel rischio opposto, cioè quello di trovarsi di fronte, ingaggiato al buio, uno di quelli che «Usa chiamano «becchi a gas», cioè pugili fuori classifica ma capaci di ridimensionare duramente le ambizioni di chiunque. Dal suo comportamento con lo sconosciuto Parker dipenderanno in circa il futuro di Zanon: i 100 per incontrare Holmes o il meno proibitivo ripiegamento sulla difesa del titolo europeo contro l'inglese Gardner, tanto più che l'Ibf vinto l'asta per far disputare l'incontro in Italia.

Tony Mundine, australiano battuto solo dai giudici nella semifinale mondiale dei massimi-leggeri contro il superprotetto Mate Parlov, è il del programma milanese. Mundine, , è piuttosto fragile, ma la sua boxe è stilisticamente un giustello e potenza notevole. Gli farà da «spalla» il negro Johnny Wilburn

Pigmalia

Torino, squadra rally per i campionati '80

TORINO — Senza troppe ambizioni, ma con un programma preciso e ben preparato, una delle maggiori scuderie automobilistiche cittadine, la Brunik Rally, ha ampliato il proprio parco vetture e piloti per il 1980. Grazie all'apporto di nuovi sponsor (Alvit, Albagiochi e Jensen) il team potrà contare su una nuovole assistenza.

Tre equipaggi, Ceria-Bertone, Francone-Francone e Corio-Pinto (quest'ultimo interamente femminile) misti su Lancia Stratos gr. 4 hanno la scarsa al titolo italiano TRN. Altri nove cercheranno, per l'assoluto e le varie classi e gruppi, di le prove regionali.

Si tratta Corio-Berton (Bemontecarlo gr. 4), Leonetti-Bergamasco (Porsche gr. 4), Cassinis-De Giovannini) (Porsche gr. 3), Corno-Piovano (Porsche gr. 3), Amante-Amante (Opel gr. 4), Bidone-Pizzio (Opel Cadett gr. 2), Zuccarello-Cilano (Ri gr. 2), Ponsi-Corveglio (Simca 2) e Berruto-Berruto (Talbot Sunbeam).

Hinault «sì» al Giro e Moser forse al Tour

Fino all'anno scorso qualcuno accusava Hinault di giocare a nascondersi: correva molto a casa sua, in Francia, ma le sue uscite all'estero erano poco frequenti. Chi voleva misurarsi con lui, insomma, doveva andarlo a cercare. Eppure, anche contendendoni col contagocce, il fuoriclasse bretone è diventato il numero uno del mondo, imponendosi «Superprestige», quella speciale classifica a punti che designa, a fine anno, il corridore più completo della stagione. In Italia ha corso in ottobre, seminando però tutti per strada nel Giro di Lombardia.

Hinault non è mai venuto al Giro, aspettando fresco e riposato i nastri al Tour: ma Saronni, che ha soltanto vent'otto anni, al Tour non è ancora andato e Moser è sempre stato restio a correre in dopo essersi sobbarcato i quattromila chilometri del Giro d'Italia. Hinault, che aveva vinto il Tour l'anno scorso, ha vinto nuovo quest'anno: ma l'Italia presentava via due uomini rilievo, (che è ritirato) e Battaglin (che si è comportato bene). I due «big», cioè e Saronni, erano rimasti a E al Giro squadre francesi c'era, ma i suoi uomini di spicco erano Laurent, che non è un fuoriclasse, e Thevenet, che non lo è più.

Ed adesso, finalmente, qualcosa sta . Torrini è riuscito presenza Hinault al d'Italia dell'anno prossimo e la sfida tra il francese, Moser e Saronni promette scintille fino all'ultimo giorno. Al Tour, poi, quasi sicuramente Moser tenterà la visita, magari con una «mista» Saronni-Bianchi, visto che l'ex ione del mondo non la sua squadra in grado di sostenere con successo due impegni tanto gravosi. Il ciclismo vive grazie ai suoi duelli. E il 1980 dovrebbe essere proprio un anno di grandi duelli.

m. car.

Zilioli è il d.s. della Fiat Trattori

TORINO — *Italo Zilioli torna tra i dilettanti: nella prossima stagione ciclistica sarà il direttore sportivo della Fiat Trattori. L'ex campione torinese, l'eterno secondo degli Anni Sessanta, è stato presentato ufficialmente ieri nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede della Sisport.*

Zilioli avvicenda Giuseppe Grapiglia, che al suo ventiseiesimo anno di attività con Fiat diventa direttore tecnico della squadra. Questa formata da 13 corridori: i riconfermati Fedrigo, Minetti, Prato, Ghibaudo, Rudino, Saccardi, Martano, Dazzan e i «nuovi» Zoccolo, Canzian, Cretti, Saracino, Fenoglio.

Zilioli ha anni. Quando ha smesso di correre, nel 1976, aveva vinto 60 gare.

NOTIZIE FLASH

Tris ad Agnano

Dodici cavalli sono dichiarati partenti oggi nel Premio Cabala ad Agnano, corsa Tris della settimana.

Tennis Juniores

Il Canada ha battuto a Miami l'Italia (2-0) e l'Argentina la Spagna (2-0) negli ottavi di finale della Sunshine Cup, torneo per squadre juniores di tennis.

Premio per la sicurezza

Ieri sera Circolo della Stampa di Milano, alla presenza dell'ex campione del mondo Jackie Stewart, il dott. Giorgio Marsiaj, amministratore delegato della Gabbi Brixia, ha ritirato il Premio Sicurezza 1978-79 del Lloyd per l'automobilismo: il premio è stato devoluto al Fondo Nilsson

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
Gli auguri del Totocalcio
Al Servizio dello Sport

Il guanto delle olimpiadi
PREIMPUGNATO
invicta

STELLARREDI
ai piedi della collina tutto l'arredamento
Progettazioni interni
Esecuzioni anche "fuori misura"
Competente assistenza
VIA CASTELNUOVO 10 - TEL. 676.392 - TORINO

Panasonic National
TV COLOR A PREZZI ECCEZIONALI
RIVENDITORE ESCLUSIVO:
STIEVANI L.GO GIACHINO TORINO

nuovo epsom
Più spazio e assortimento per l'eleganza classica e sportiva

Azienda ■ importanza nazionale con sede in Torino ■ il proprio Servizio EDP dotato ■ calcolatore ■ K di memoria, operante in ambiente DOV/VS con procedure TP:

A) OPERATORE

— età ■ fra i 20-25 anni
— titolo di studio di scuola media superiore
— ■ almeno 1 anni anche ■

Costituisca titolo preferenziale ■ del sistema operativo OS

B) PROGRAMMATORE

— età non superiore ai 30 anni
— diploma di scuola media superiore
— esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione
— conoscenza ■ linguaggio Cobol
— ■ del sistema operativo Dos/Vs

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del Cics Command Level, Vtam/Ncp e ■ metodo di accesso Vsam.

■ l'inserimento in un ambiente in forte evoluzione ■ trattamento economico ■ sicuro interesse.

Dettagliare curriculum ■ aspettativa economiche specificando i requisiti ■
PUBLIKOMPASS ■ TORINO.

■marla impresa di ■
cerca per i propri cantieri in Torino

ASSISTENTI EDILI

che abbiano valida e verificabile esperienza nel settore delle costruzioni civili.

Inviare dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico, a:
CASELLA POSTALE n. 1372 - TORINO

Azienda Commerciale Internazionale di ■ ■ per potenziamento rete di vendita, ■ per Torino e Provincia

3 VENDITORI TECNICI

Si ■:
età 25-35 ■ - Titolo ■ studio: Perito tecnico - Intraprendenza (anche primo impiego).

Si offre:
Inquadramento Enasarco - Incentivi ■ provvigioni ■ sicuro interesse.

Scrivere
Publikompass 536 - ■ Torino

Importante Società con stabilimenti in Torino e Lainì ricerca

CARPENTIERI

con esperienza in lavorazioni di carpenteria medio pesante e conoscenza del disegno meccanico

Inviare dettagliato curriculum a: **TECNIEXPORT - V. Montebuoni 9 - Torino; oppure telefonare al 50.47.17**

Impresa costruzioni importanza nazionale assume

RAGIONIERE

esperto tecniche moderne contabilità e redazione bilanci per ricoprire carica capo-contabile

Trattamento economico adeguato

Scrivere **PUBLIKOMPASS 9849 — 10100 ■**

Industria ■
primaria importanza
ricerca

TRADUTTRICE e TRADUTTORE

madre lingua inglese

possibilmente con esperienza di traduzioni tecniche

Sede di lavoro: Firenze

Età: max 35 anni

Scrivere a
PUBLIKOMPASS 58 R — ■ MILANO

CASA DI ■
RICERCA ESTETISTE ■
PER PROPRI PRODOTTI, DISPOSTE VIAGGIARE IN TUTTA ITALIA
MONDIALCOSMESI ■
CORSO FERRUCCI ■

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CABALEGNO (Biella) ruinco 2 piani 4 vani peggio ristrutturato per abitazione, terreno mq 950 L. 10 milioni. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO (Biella) a 5 minuti dal mare, appartamento 2 piani 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucine doppi servizi, riscaldato, garage 3 auto, 3 cantine, terreno mq 2000 L. 100 milioni, mutuo. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO (Biella) a 5 minuti dal mare, villetta libera 2 piani panoramica arredata: salone 3 camere cucina, cantina, garage 2-3 auto, terreno mq 1000 recintato. L. 50 milioni. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO C. Perrile (To) villetta bifamiliare recente 2 piani 6 camere soggiorno taverna. Terreno 2000 mq L. 50 milioni. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO C. Varisella (To) villa libera recente stato 2 camere, mobili cucinino, salone, automatismo 2 bagni. Piano 1° 4 camere mobili cucinello indipend. Piano mansarda 3 camere cucina bagno. Terreno mq 700. Telefono (011) 836 444.

CASCINA ristrutturata caratteristica 3 camere soggiorno cucina al piano primo 5 vani al piano terra giardino 2 km. Venaria. Pomaretto vendo L. 55 milioni. Telefono (0121) 543.290 dalle 13 alle 14.30 dalle 19.30 alle 21.

CASCINALE ovest 40 km Torino località Saluzzo 6 vani cantina stalla portici fruttato mq 800 acqua luce strada asfaltata vendo L. 17 milioni 900 sma. Telefono (0173) 92 441.

CASCINETTE d'epoca palazzina ristrutturata appartamenti in soggiorno camere cucine doppio Unicompasso 540.777, 0125 47 015.

CASE al mare vendo soggiorno Liguria Riviera Ulivi Azzurro Ospedaletti Toirano da L. 30 milioni 500 mila. Telefonare 018 468.672 - 011 693.064.

CASETTA a Cavagnolo (30 km. Torino) praticabile 2 camere cucina loggia giardino 400 mq 250 3000 mila acqua luce 2,5 milioni 500mila vendo Cerrisola 535 181.

CASETTA abitabile subito cucina d'Asti 4 camere gelate acqua luce cortile legna vendo L. 12 milioni. Telefonare (0141) 34582.

CASETTA indipendente abitabile subito composta da 4 camere e cantina da 1500 mq di terreno vendo occasione Fabiano e L. 20 milioni. Tel. 334 307.

CASETTA riunita costruz. Cocconato 3 camere cantina legna stalla acqua luce terreno vendo L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 011 504 132.

CASETTA rustica completamente indipendente abitativa panoramica con terreno intorno tutte colline di Cuneo a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 532 853.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi fabbricato rurale in costruzione con progetto approvato per mq 9 camere (high level) 10 vendesi garage (eventuale) per 11 500 mq terreno irrigabile/edificabile 849 781.

CAUSA trasferimento vendo in Castelli e Russo bellissimo casolare 2 piani cucinetta consegna primavera 50 mq/mq. Tel 443 095.

CENTRO S. Mauro casetta indipendente proprietà 3 camere lavello bagno box piccolo orto L. 33 milioni. Telefonare 667 710 - 307 131.

CERVO LIGURE
(Imperia) in Costruzione Bgs di Genova vende, nel nuovo complesso in Cervo, a 3500 metri dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi, con cantina annessa. Consegna primavera 1980. Mutuo 5. Prezzi, Utilità vendite in cantiere aperto ogni giorno, anche festivi, escluso il mercoledì. Tel. 0183 400 458.

CHIANAVARI 8 km mare vendesi villa panoramica nuova costruzione, uni 3 bifamiliare box 4 giardino. Immediata. Mediatore tel. 011 836 413 047 450.

CHROMONTE vendesi in posizione panoramica modernissimi 1-2 camere cucina e posti letto saglì viaggio di media per 4 Prez. Ortenchi 353 900.

CHIUSA Pesio-Peveragno convenientissimo appartamenti a partire da 21 milioni 800 mila. Telefonare Corte, Alassio (0182) 43.158 - 43.280.

CLAVIERE vendo splendido mansarda soggiorno 2 camere angolo cottura ingresso balcone box sul percorso impianto Torino. Tel 011 885.328.

CLAVIERE vendesi monocamera arredata/abitabile 18 completa box auto ristrutturato impianto termico L. 31 milioni. Telefonare 920 08 03.

CRANBOLD via Castiglione in fase di ultimazione appartamenti di soggiorno camere cucine pagno ore sole. Unicasa 54.777 - 970.7250.

COLLINE Torre Pellice vendo villa in costruzione mansarde posizione panoramica 2200 mq terreno cucina sopra 2 camere letto servizi garage e mansarda richiesta L. 36 milioni Tel 011 949 818.

DIANO Marina privato vende in villa soggiorno letto cucina box villa mare indipendente Telefonare 660.3640.

GABETTI Viale Rosa 856 94.83 vende villa vere dimensioni Rosta, Buttigliera Valdellas, Rubiana, Trana, Giaveno, Almese, Rosta, Lucento rustici e dintorni.

GARESIO dintorni vendesi villette unifamiliari nuova costruzione. Telefonare 822 10 27.

GARESIO vende villetta indipendente parigia giardino 900 mt terrazza pulmann ora 50 milioni. Tel 966 4318.

GARESIO vendesi graziosi villetta libera salone 3 camere cucina bagno mq 130 più mansardato, boiserie, vasa mq 1100 terreno cintato. Mutuo. Telefonare 444 225.

GIAVENO vende Cantaluppa villa 2-3 camere salone tavolo semiarredato 1000 mq terreno. Possibile cessa. Tel 0121 52 210.

GRANALDO vende Savarino soggiorno cantina cucinino bagni giardino 81 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare (0184) 842.222.

GRINALDI (0173) 272 311 vende villetta semiarredata 2 camere bagno cucinino garage 10 milioni 400 mila.

GRINALDI (0173) 272 311 vende appartamento 2 camere bagno cucinino garage 10 milioni 400 mila.

IPI Cantina grande disponibile soggiorno, cucinotto, camera bagno, cantina. Completamente arredato L. 34 milioni Tel 511 382 Ag. ore 01E5 43 741-2.

IPI Chiusani S. Antonino Appartamento completamente arredato. Quinto soggiorno L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 511 382 - Asola (0185) 43741-2.

IPI Courmayeur-Entrèves. Vendiamo appartamento sole completo, panoramicissimo vicinanze impianti. Tel 511 382 Asola 0185 43 741-2.

IPI Via Acqui Piccola Ruttino in fase di ristrutturazione. Appartamento sole completo, panoramicissimi a partire da L. 32 milioni. Telefonare 511382 - Asola 0185/43741.

IPI Via Parisi in nuova costruzione, zona poste soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, box auto, L. 35 milioni Telefonare 511 382 - Asola 0185 43 741-2.

IPI Valle di Susa, 700 metri sci. 8 km fiera città di Susa vendesi appartamenti in residenza «La Cristina», ventisei appartamenti varie dimensioni a partire da L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 511 382 - Asola (0185) 43 741-2.

JOUVENCEAUX Sauze d'Oulx nuova costruzione vendo soggiorno mq 97-80 libera vendesi ai fabbricatore ordini subito. L. 500 mila mq. Telefonare 939 890.

LADUSEGLIA vendesi panoramica nuova, ampio Baccone, 44 milioni. Agenzia Rivoira Asasubito 0172 43 584-43 822.

LADUSEGLIA privato vende panorama posizione ristrutturato 15 mt mare. Telefonare 696 2040.

LUSERNA Recoaro Terme centro, vendo mia appartamento libero grande camera, cucina, bagno L. 9 milioni 500 mila compresa spese. Agenzia Rivoira Mondovì 0174 43 081.

LUSERNA S. Giovanni appartamento recente 4 vani bagno box 27 milioni Giorgio Pinerolo 0121 22 901 17 448.

MOMPERCATO cedesi 4 camere cucina tinello garage orto vendo 18 milioni Telefonare 685 747.

MOMPERCATO cedesi 3 camere cucina 2 bagni lavori corso 800 mq terreno vendo 27 milioni Telefonare 685 747.

MONTOSO località amena 50 km. Torino vende villa signorile composta da ampio salone soggiorno cucina 3 camere stupo servizi mq 900 circa L. 80 milioni quadrilocali Telefonare (0121) 78379 ore pasti.

ORMEA Sale residence Prelle Sole vende mono-bilocali tutti con camera e nicchia-mobili autoportanti Tel. 223 288 - 0184 58 853.

PISA di fiat casa indipendente panoramica da ristrutt. 1600 mq terreno 7 vani. Prezzo lire 42 milioni. Debatti (011) 5767.

PINA Mare Andora Alpi residenziale vendesi villa bifamiliare appartamenti indipendenti eventuale permuta. Tel 0182 69 966, 011 710 061.

PIRENEI (Maurin) soggiorno libero in casetta in Montana 2 camere cucina bagno giardino privato riscaldamento L. 24 milioni 500 mila valorizzo mutuo line (0121) 3640.

PONTOVENERE Liguria fronte casa locale vicinanze mare a L. 65 milioni vende Conti Alassio (0182) 43 158 - 43.280.

PRIVATO acquista proprio, non rivolgersi dal mare, 5e possibile 1-3 camere, cucina servizi, anche arredata vicinità via Stabilimo a Chieri. Tel 698 963 ore pasti.

PRIVATO vende a Pinna Pelosa in Sardegna. Telefonare ore 18-20 al (2122) 601 414 o al 233.396 di Torino.

PRIVATO vende Borgaro S. Maria camera cucina cucinino completamente arredata. Tel 0182 970 870.

RAPALLO bilocali via Aurelia tavarna mt 300 da lungo mare) vendesi anche 3 camere cucina bagno continuazione 1963. 50 milioni, visite in loco domenica 10 dalle 12 alle 17. Telefonare mattino (011 665.356.

RIVOLI vendesi villetta libera 3 camere bagni e servizi ampio magazzino semilavoro. Telefonare ore ufficio 958 72 79.

ROLETTO privato vende casa bifamiliare semi panoramica isolata prezzo ufficio occasione tutti i giorni inclusi festivi vendesi dalle 10 alle 12 al 922.326 - 84.

RUSTICO Loano 3 camere servizi giardino 1500 mq terreno 11 km da Monaco 18 milioni 500 mila. Compravendite lorda. Agenzia Rivoira Mondovì 0174 43 081.

RUSTICO Loano Feroia Argenina Pompeiana 3 camere servizi 2000 mq terreno 18 milioni. 340.000. Tel 512 022 230 880.

RUSTICO nostra proprietà Albenga di 4 vani servizi p.t. 3 vani 600 mila ristrutturato Cerisi Alassio (0182) 43.158 - 43.280.

RUSTICO 60 mq in ristrutturazione alla Val di Lanzo posti vendo Telefonare (011) 848.85.44.

S. BARTOLOMEO Cerro Ligure abitazione 2-3 locali indipendente mare vendesi Cisterna. Albenga (0182) 43 158 - 43.280.

S. LORENZO nuovi soleggiati alloggi termici 350 mila al mq. Alm Italia 0184 884 787.

S. MAURO nuove villette signorili saione 3 camere cucina 3 bagni garage 3 posti auto cantine/cellaio Garbetti (011) 9757.

S. PIETRO Valdamia 2 km Finalpia soleggiatissima completamente ristrutturata composta da 2 alloggi di 3 camere soggiorno cucina e 1 garage cantina lavanderia al piano terra corte residenziale pedonale panoramica ampio giardino vendo in blocco o frazionatamente. Telefonare (0121) 543 290 dalle 13 alle 14.30 dalle 20 alle 21.30.

S. REMO vendesi mansardato vista mare e cantina ristrutturata L. 32 milioni vicino costruzione nuove. Tel 963 125.

SALICE d'Urso occasionalmente panoramico a lusso cabriolina 1+2, 3 vani + bagno da 17 milioni 200 mila più mutuo. Località Richieri (proseguimento via Circosi percorrete sul poggio al sabato e domenica Mauro 011 753 959.

SANREMO soggiorno 70 mq abitabili arredo vista mare soggiorno camera cucinetta ampio terrazzo garage giardino prezzo 65 mq vendesi. Inizio 19 milioni 800 mila vero affare Centro Italia. Telefono 539 197.

SANREMO antica semicasetta panoramica 2 camere cucina bagno ristrutt. 35 milioni. Alm Italia 0184 884 787.

SANREMO nuova ristrutturata posti lire dal mare con ingiene Alm Italia 0184 884 787.

SANREMO sul mare parte pagina in villa ristrutturata vendesi ampio mini appartamento arredato. Tel 535 227.

SANREMO zona Foce 2 camere soggiorno cucina cantina. 35 milioni. Alm Italia 0184 884 787.

SANREMO vendesi appartamento signorili in complesso residenziale ottimo investimento. Telefonare (011) 796 824.

SARDEGNA Pesa Egnusse vendo appartamento panoramico in residenza ottimo investimento a partire da 9 milioni 900 mila mensili 40% mutuo locazione Tel 011 445 871.

SARDEGNA vna sul mare arredata con molte annessi 8 km nord di Olbia vera affare assoluto Vera location Telefonare (011) 710 818.

SARDEGNA 3 km Porto Rotondo privato vende residence n. 3 alloggetti arredati 30 mt mare Tel 040 822 605 398.

SESTRIERE Borgata 2 camere cucinino semi arredate garage vicino impianti 32 milioni vera occasione Mutuo Gazolin 486 972.

SESTRIERE centralissimo ottima esposizione vendo 2 camere, angolo cottura servizi ampio terrazzo Telefonare (0121 85 927 ufficio 0121 60340 ore pasti.

SESTRIERE vendo a diretto soggetto 4 posti letto becone garage Telefonare 650 750 ore pasti.

SUSA vende direttamente a tuo apparamento ad ottima eventuale permuta sulla piazza di Torino Baroncelli Bernardo. Tel 0122 99 715 011 543 338 834 209.

SUSA vende bilocchi arredati alloggio completamente arredato di soggiorno + camera letto servizio pranzo soleggiatissimo. Telefonare 0122 99715.

SUSINA vende azienda agricola 40 ettari zona Sterrenzo vicino appartamento di cui 25 a vigneto D.O.C. mappe campi e prati irrigui, fabbricati buone stato, civile, colonico, rurale annesso, stabilimento per imbottigliamento. Informazioni Telefonare solo mattino 8-13 ore 0444 31 780.

SUSINA vende casetta ristrutturata Alpignano 23 vicino appartamenti varie dimensioni. Vigneto, campo, prato, bellissima vista panorama, portico, pozzo, prima fabbricati vicinanze Valenza come da ristrutturare, possibilità permuta. Prezzo 150 milioni. Telefonare 0144 31 780 ore 9-13 0141 31 780.

ST-VINCENT in elegante complesso residenziale vendesi appartamento arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera, servizi, due piccoli cantine, posto macchina L. 30 milioni oppure mutuo fondiario ridotto. Disponibili in residenza ottimi appartamenti da soggiorno con bella camera servizi anche terrazzo camino prezzi a partire da L. 21 milioni 200 mila più L. 3 milioni mutuo fondiario. La Vedetta via Chanoux 14 Saint Vincent Tel 0166 37.750 anche festivi.

Natale... io regalo VECCHIA ROMAGNA

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599662 / 588220

RUSTICO 60 mq in ristrutturazione alla Val di Lanzo posti vendo Telefonare (011) 848.85.44.

CABALEGNO (Biella) a 5 minuti dal mare, appartamento 2 piani 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucine doppi servizi, riscaldato, garage 3 auto, 3 cantine, terreno mq 2000 L. 100 milioni, mutuo. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO (Biella) a 5 minuti dal mare, villetta libera 2 piani panoramica arredata: salone 3 camere cucina, cantina, garage 2-3 auto, terreno mq 1000 recintato. L. 50 milioni. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO C. Perrile (To) villetta bifamiliare recente 2 piani 6 camere soggiorno taverna. Terreno 2000 mq L. 50 milioni. Telefonare 011 836 444.

CABALEGNO C. Varisella (To) villa libera recente stato 2 camere, mobili cucinino, salone, automatismo 2 bagni. Piano 1° 4 camere locale cucinello indipend. Piano mansarda 3 camere cucina bagno. Terreno mq 700. Telefono (011) 836 444.

CASCINA ristrutturata caratteristica 3 camere soggiorno cucina al piano primo 5 vani al piano terra giardino 2 km. Venaria. Pomaretto vendo L. 55 milioni. Telefono (0121) 543.290 dalle 13 alle 14.30 dalle 19.30 alle 21.

CASCINALE ovest 40 km Torino località Saluzzo 6 vani cantina stalla portici fruttato mq 800 acqua luce strada asfaltata vendo L. 17 milioni 900 sma. Telefonare (0173) 92 441.

CASCINETTE d'epoca palazzina ristrutturata appartamenti in soggiorno camere cucine doppio Unicompasso 540.777, 0125 47 015.

CASE al mare vendo soggiorno Liguria Riviera Ulivi Azzurro Ospedaletti Toirano da L. 30 milioni 500 mila. Telefonare 018 468.672 - 011 693.064.

CASETTA a Cavagnolo (30 km. Torino) praticabile 2 camere cucina, bagno, cantina 400 mq 250 3000 mila acqua luce 2,5 milioni 500mila vendo Cerrisola 535 181.

CASETTA abitabile subito cucina d'Asti 4 camere gelate acqua luce cortile legna vendo L. 12 milioni. Telefonare (0141) 34582.

CASETTA indipendente abitabile subito composta da 4 camere e cantina da 1500 mq di terreno vendo occasione Fabiano e L. 20 milioni. Tel. 334 307.

CASETTA riunita costruz. Cocconato 3 camere cantina legna stalla acqua luce terreno vendo L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 011 504 132.

CASETTA rustica completamente indipendente abitativa panoramica con terreno intorno tutte colline di Cuneo a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 532 853.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi fabbricato rurale in costruzione con progetto approvato per mq 9 camere (high level) 10 vendesi garage (eventuale) per 11 500 mq terreno irrigabile/edificabile 849 781.

CAUSA trasferimento vendo in Castelli e Russo bellissimo casolare 2 piani cucinetta consegna primavera 50 mq/mq. Tel 443 095.

CENTRO S. Mauro casetta indipendente proprietà 3 camere lavello bagno box piccolo orto L. 33 milioni. Telefonare 667 710 - 307 131.

CERVO LIGURE
(Imperia) in Costruzione Bgs di Genova vende, nel nuovo complesso in Cervo, a 3500 metri dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi, con cantina annessa. Consegna primavera 1980. Mutuo 5. Prezzi, Utilità vendite in cantiere aperto ogni giorno, anche festivi, escluso il mercoledì. Tel. 0183 400 458.

CHIAVARI 8 km mare vendesi villa panoramica nuova costruzione uni 3 bifamiliare box 4 giardino. Immediata. Mediatore tel. 011 836 413 047 450.

CHROMONTE vendesi in posizione panoramica modernissimi 1-2 camere cucina e posti letto saglì viaggio di media per 4 Prez. Ortenchi 353 900.

CHIUSA Pesio-Peveragno convenientissimo appartamenti a partire da 21 milioni 800 mila. Telefonare Corte, Alassio (0182) 43.158 - 43.280.

CLAVIERE vendo splendido mansarda soggiorno 2 camere angolo cottura ingresso balcone box sul percorso impianto Torino. Tel 011 885.328.

CLAVIERE vendesi monocamera arredata/abitabile 18 completa box auto ristrutturato impianto termico L. 31 milioni. Telefonare 920 08 03.

CRANBOLD via Castiglione in fase di ultimazione appartamenti di soggiorno camere cucine pagno ore sole. Unicasa 54.777 - 970.7250.

COLLINE Torre Pellice vendo villa in costruzione mansarde posizione panoramica 2200 mq terreno cucina sopra 2 camere letto servizi garage e mansarda richiesta L. 36 milioni Tel 011 949 818.

DIANO Marina privato vende in villa soggiorno letto cucina box villa mare indipendente Telefonare 660.3640.

GABETTI Viale Rosa 856 94.83 vende villa vere dimensioni Rosta, Buttigliera Valdellas, Rubiana, Trana, Giaveno, Almese, Rosta, Lucento rustici e dintorni.

GARESIO dintorni vendesi villette unifamiliari nuova costruzione. Telefonare 822 10 27.

GARESIO vende villetta indipendente parigia giardino 900 mt terrazza pulmann ora 50 milioni. Tel 966 4318.

GARESIO vendesi graziosi villetta libera salone 3 camere cucina bagno mq 130 più mansardato, boiserie, vasa mq 1100 terreno cintato. Mutuo. Telefonare 444 225.

GIAVENO vende Cantaluppa villa 2-3 camere salone tavolo semiarredato 1000 mq terreno. Possibile cessa. Tel 0121 52 210.

GRINALDI vende Savarino soggiorno cantina cucinino bagni giardino 81 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare (0184) 842.222.

GRINALDI (0173) 272 311 vende villetta semiarredata 2 camere bagno cucinino garage 10 milioni 400 mila.

GRINALDI (0173) 272 311 vende appartamento 2 camere bagno cucinino garage 10 milioni 400 mila.

IPI Cantina grande disponibile soggiorno, cucinotto, camera bagno, cantina. Completamente arredato L. 34 milioni Tel 511 382 Ag. ore 01E5 43 741-2.

IPI Chiusani S. Antonino Appartamento completamente arredato. Quinto soggiorno L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 511 382 - Asola (0185) 43741-2.

IPI Courmayeur-Entrèves. Vendiamo appartamento sole completo, panoramicissimo vicinanze impianti. Tel 511 382 Asola 0185 43 741-2.

IPI Via Acqui Piccola Ruttino in fase di ristrutturazione. Appartamento sole completo, panoramicissimi a partire da L. 32 milioni. Telefonare 511382 - Asola 0185/43741.

IPI Via Parisi in nuova costruzione, zona poste soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, box auto, L. 35 milioni Telefonare 511 382 - Asola 0185 43 741-2.

IPI Valle di Susa, 700 metri sci. 8 km fiera città di Susa vendesi appartamenti in residenza «La Cristina», ventisei appartamenti varie dimensioni a partire da L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 511 382 - Asola (0185) 43 741-2.

JOUVENCEAUX Sauze d'Oulx nuova costruzione vendo soggiorno mq 97-80 libera vendesi ai fabbricatore ordini subito. L. 500 mila mq. Telefonare 939 890.

LADUSEGLIA privato vende panorama posizione ristrutturato 15 mt mare. Telefonare 696 2040.

LUSERNA Recoaro Terme centro, vendo mia appartamento libero grande camera, cucina, bagno L. 9 milioni 500 mila compresa spese. Agenzia Rivoira Mondovì 0174 43 081.

LUSERNA S. Giovanni appartamento recente 4 vani bagno box 27 milioni Giorgio Pinerolo 0121 22 901 17 448.

MOMPERCATO cedesi 4 camere cucina tinello garage orto vendo 18 milioni Telefonare 685 747.

MOMPERCATO cedesi 3 camere cucina 2 bagni lavori corso 800 mq terreno vendo 27 milioni Telefonare 685 747.

MONTOSO località amena 50 km. Torino vende villa signorile composta da ampio salone soggiorno cucina 3 camere stupo servizi mq 900 circa L. 80 milioni quadrilocali Telefonare (0121) 78379 ore pasti.

ORMEA Sale residence Prelle Sole vende mono-bilocali tutti con camera e nicchia-mobili autoportanti Tel. 223 288 - 0184 58 853.

PISA di fiat casa indipendente panoramica da ristrutt. 1600 mq terreno 7 vani. Prezzo lire 42 milioni. Debatti (011) 5767.

PINA Mare Andora Alpi residenziale vendesi villa bifamiliare appartamenti indipendenti eventuale permuta. Tel 0182 69 966, 011 710 061.

PIRENEI (Maurin) soggiorno libero in casetta in Montana 2 camere cucina bagno giardino privato riscaldamento L. 24 milioni 500 mila valorizzo mutuo line (0121) 3640.

PONTOVENERE Liguria fronte casa locale vicinanze mare a L. 65 milioni vende Conti Alassio (0182) 43 158 - 43.280.

PRIVATO acquista proprio, non rivolgersi dal mare, 5e possibile 1-3 camere, cucina servizi, anche arredata vicinità via Stabilimo a Chieri. Tel 698 963 ore pasti.

PRIVATO vende a Pinna Pelosa in Sardegna. Telefonare ore 18-20 al (2122) 601 414 o al 233.396 di Torino.

PRIVATO vende Borgaro S. Maria camera cucina cucinino completamente arredata. Tel 0182 970 870.

RAPALLO bilocali via Aurelia tavarna mt 300 da lungo mare) vendesi anche 3 camere cucina bagno continuazione 1963. 50 milioni, visite in loco domenica 10 dalle 12 alle 17. Telefonare mattino (011 665.356.

RIVOLI vendesi villetta libera 3 camere bagni e servizi ampio magazzino semilavoro. Telefonare ore ufficio 958 72 79.

ROLETTO privato vende casa bifamiliare semi panoramica isolata prezzo ufficio occasione tutti i giorni inclusi festivi vendesi dalle 10 alle 12 al 922.326 - 84.

RUSTICO Loano 3 camere servizi giardino 1500 mq terreno 11 km da Monaco 18 milioni 500 mila. Compravendite lorda. Agenzia Rivoira Mondovì 0174 43 081.

RUSTICO Loano Feroia Argenina Pompeiana 3 camere servizi 2000 mq terreno 18 milioni. 340.000. Tel 512 022 230 880.

RUSTICO nostra proprietà Albenga di 4 vani servizi p.t. 3 vani 600 mila ristrutturato Cerisi Alassio (0182) 43.158 - 43.280.

Una casa vacanze estiva tutt'in residenza a 2 minuti di montagna a 4 minuti a Sanremo Tel 960 8149.

UTIP 347.824 vende Marmesi Sestriere regione S. Vincenzo ottimo in palazzina alloggi a monocamere da 10 milioni 500 mila a 26 milioni 900 mila anche due camere giochi tutto arredato ed personale in loco servizi settembre comincia lunedì acquisto con 30% contributi.

VENDO a Sestriere vicino campo Smith appartamento di soggiorno 2 camere cucinotto servizi ampi terrazzo giardino condominiale 2 posti auto box. Interessi a rialzo. Telefonare 0122 99718.

VENDE a Sestriere vicino campo Smith appartamento mq 180 variazione camere Smith grande soggiorno. Telefonare 0122 99 715.

VENDE a Sestriere appartamenti nuovi di più dimensioni in posizione centrale e soleggiatissima. Telefonare 0122 99 715.

Vendesi a Les Arcuvet soleggiatissimo soggiorno e 1 camera completamente arredato ottima occasione. Telefonare 0122 99 718.

VENDE a Les Arcuvet in palazzina vendesi varie dimensioni alloggi in soggiorno. 1 camera soleggiatissimo 2 camere arredati con camino. Telefonare 0122 99 715.

VENDE a Oulx a posti auto in Bardonecchia Cesana Salice Sestriere monolocali e bicamere a partire da L. 19 milioni più mutuo ed eventuali rateizzazioni pagamento. Telefonare 0122 99 715.

VENDESI casa nuova con 13 mila mq terreno. 6 km dal mare di Albenga L. 38 milioni. Tel (0182) 97 354.

VENDESI villa un Cervo (Savona) 17 vani e 3000 mq terreno con pini ulivi necessaria sistemazione. Tel. Celiaco 00 183.

VENDESI villa a Rapallo Telefonare 954 0238 ore pasti.

VENDESI zona Lange Alpine casa 4 camere doppi luce portico cantina giardino ampia veranda panoramica. Tel 0173 87 361.

VICHIANOIS Bardonecchia Sestriere vendesi in casa stabile appartamento varie dimensioni mobili e lavatrici al pagamento. Tel 0122-901 367.

VILLARI a schiera soleggiata disponesi 2 camere cucina 23 milioni più mutuo 18 milioni. Agenzia Edilmarca 0182/940.368.

1.000.000 contanti presso blocco 78 in assunzione rapido vendesi Riviera Adriatica casa abitabile in residenza o in villa con giardino e piscine immediate vicinanze Alassio, via Roma 29, telefono 011 656 473 547 950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Diano Marina affitto alloggio arredato in villetta anche a settimane Tel. 0183 400 109 ore pasti.

A Loano Agenzia Italia vende varie residenze fine ma camere cucina abitabile cantina box servizi ampi balconi vista mare Telefonare 0182 971 071.

A Spiaggia d'Urso ottimi miniappartamenti arredati 15 dicembre 15 gennaio 3-4 posti letto. Telefonare 722.148 ore pasti.

ALBENGA 50 mt. mare affittasi bellissima camera luminosissima 5 letti mese invernale 011 738 004 pasti.

BAGNOMARINA Sea affitta ultimissimi alloggi per stagione invernale da 2-4-6 posti letto Telefonare 0122 99 715.

BARDONECCHIA affitto camere arredate, cucinano e pagno arredato 2 posti letto stagione invernale. Telefonare 491 0139.

BORGHETTO affitto alloggi invernali 1 mese 150 mila 2 mesi 280 mila 3 mesi 350 mila agenzia Edilmarina 0182/970 386.

BORGHETTO affitto alloggi invernali 1 mese 150 mila 2 mesi 280 mila 3 mesi 350 mila agenzia Edilmarina 0182/970 386.

CESANA affittasi palazzina 6 letti stagione invernale Telefonare 710 920.

DIANO Marina affitto nuovo confortevole alloggio sul mare mesi invernali. Telefono 0183 49 540 ore pasti.

JOUVENCEAUX (Sauze d'Oulx) affitto stagione invernale nuovo monolocale 3 posti letto garage piscina Telefonare 581 574.

JOUVENCEAUX Sestriere affittasi ristrutturato stagione invernale bilocale servizi in complesso residenziale. Tel 327 114 Torino dopo ore 21.

LOANO affittasi mese invernale alloggetto arredato vista mare piano ammobiliato 900 mila, annuale 900 mila. Telefonare 241.100.

OULX privato affitta alloggio arredato soggiornale o annuale. Telefonare 796.320 793 352.

PIETRA Ligure residence Oleandrina appartamenti quattro persone, 2 settimane Natale L. 300 mila tel 02 700 753 - 019 843.482.

RAIALE affitto stagione mesi o settimane bianche a vari 6-10 letti, nuovo arredato 100 mt seggovia. Telefono (011) 877.730.

SALICE d'Urso affittasi appartamenti da 4 a 7 posti letto. Mese 750.000.

SANREMO giardino 1500 mq, attigua ammobiliato signorile panoramico ambientissimo. Telefonare 682.841 Tonino.

SANREMO 1700 stagione accontanto privati ad stranieri 50 3 e 5 posti letto piscine tennis. Telefonare (0182) 89 300 - 89 297 - (011) 518 812.

SAUZE d'Oulx alloggio convenientissimo soleggiatissimo panoramico 12 letti grande servizi 2 bagni 400 mila epoca completo vicinanza piste 3 camere 3 famiglie oppure 4 coppie affittasi Tel 630.061 Torino.

SAUZE d'Oulx affitta alloggio bicamere arredato 4-5 posti letto cantina box comodo impianti riscaldamento Telefonare 692 241.

SAUZE d'Oulx bicamere arredato soleggiato 5 posti letto grande affittasi stagione invernale o annuale Tel 011 927 8433.

SETTEMBRE affittasi 4 posti letto, doppia auto Telefonare 33 332.521 mattino, 302.743 pomeriggio.

**BIT: CIRI

I granata a rapporto dal presidente nella sede del club

Pianelli, linea dura col Torino

I giocatori non si comporteranno con più impegno, ridotti i premi-partita - Alcuni rischiano di essere allontanati - «Ora solo un datore di lavoro» - Greco infortunato fermo per 2 mesi

TORINO — *«Ne ho abbastanza di fare la parte del presidente-papà. Dimenticatevelo. D'ora in poi sarò il vostro datore di lavoro».* Così Orfeo Pianelli, reduce da un viaggio d'affari a Firenze, ha aperto la riunione-chiarimento, svoltasi nel tardo pomeriggio di ieri nella sede del Torino, alla quale hanno partecipato Radice, i giocatori, i medici ed i massaggiatori, nonché l'amministratore delegato Traversa e il «general manager» Bonetto. Il presidente ha tenuto a rapporto lo «staff» granata, rivolgendosi indistintamente a tutte le componenti. Il suo discorso — con sereno realismo condito da una linea dura — ha avuto l'effetto voluto.

Il Torino, dopo essere stato sfiorato (anche con il concorso di Pianelli) dalla Coppa Uefa, rischia di uscire dalla Coppa Italia e, in campionato, ha accumulato un grave ritardo di sei punti dall'Inter alla dodicesima giornata e sembra aver compromesso le speranze di scudetto al quale la società, dopo una valida campagna acquisti e cessioni, puntava apertamente. In più c'è una notevole tensione negli ambienti. E su questo clima che Pianelli e Traversa hanno battuto.

«Le cose — ha detto Traversa al termine della seduta durata circa un'ora e un quarto — *in gennaio si tenta di risolverle cambiando l'allenatore o mutando i giocatori oppure con i lunghi ritiri. Noi faremo niente di tutto questo. La società conta dei diritti dei suoi dipendenti, come della sfortuna, ma li richiama ai loro doveri. È una minaccia, è un chiarimento con tecnici, atleti, medici e massaggiatori che era indispensabile avere. Se faranno il proprio dovere rimarranno al Torino anche dopo la conclusione della stagione in corso, altrimenti si troveranno altre soluzioni. In estate, per non cedere certi elementi, abbiamo chiesto un sacrificio agli azionisti e abbiamo cercato degli "sponsor": i giocatori hanno precise responsabilità anche verso questa gente, non solo verso la società.*

«Poiché gli incassi — ha continuato Traversa — *sono diminuiti dobbiamo fare in modo che il prodotto, cioè lo spettacolo che offriamo, migliori sul piano della qualità. Fino alla gara con il Pescara avevamo fissato certi premi, d'ora in poi questi premi potranno essere ridotti. Il discorso non riguarda l'esito della prossima partita ma tutto il resto della stagione. E non si guarderà in faccia a nessuno: chi non rende, abbia il nome famoso o no, sta fuori».*

Radice non ha fatto commenti. S'è limitato a dire che condivide la linea della società. E Bonetto ha sottolineato il fatto positivo che i giocatori sono dello stesso avviso. Lo abbiamo constatato anche noi parlando con Graziani, uno fra quelli che non hanno niente da rimproverarsi, e Pecci il quale, per qualche prestazione recente, era stato messo (con altri, beninteso) sotto accusa. *«La società ci ha fatto presente le proprie necessità e i problemi* — ha detto Pecci —. *Chi paga deve dire la sua in modo costruttivo. Se il Torino in questi anni ha fatto come con il Catanzaro, i nostri primi partite non possono essere quelli di prima. Non si torre dietro alle ombre e ciò è importante. Siamo di noi devo sapere cosa fare».* Graziani ha definito i discorsi di Pianelli e Traversa «positivi». Ed ha aggiunto: *«È uno stimolo, un giusto richiamo ai nostri doveri».*

Ce da aggiungere che si sta ripetendo quanto già successo, in questi tempi. A metà dicembre il Torino, che era già fuori Coppa, aveva uno svantaggio di 8 punti dal Milan. La non rendeva, era stitichezza. Toccò il fondo in due umilianti: a Brescia e con il Monza in casa; ci fu un giro di vite da parte di Radice e della ed i granata infilarono dodici risultati (poi persero il derby) e ridussero il distacco dal Milan a tre punti. Due rigori falliti, l'infortunio a Pulici, sperpero l'inseguimento nello scontro diretto. Tuttavia i granata dimostrarono che avrebbero ancora potuto tornare in corsa. Lo stesso vale per questo campionato, anche se bisognerà rimboccarsi le maniche.

Domenica arriva il Pescara di Giagnoni, ultimo in classifica ma tutt'altro che disposto a fare concessioni. Il non può fallire e la gara dev'essere il trampolino di lancio anche se Radice dovrà schierare una formazione d'emergenza. La sfortuna infatti, continua a falcidiare la squadra: è di ieri la che Greco indisponibile per oltre due mesi. scorso il leccese aveva ricevuto allenamento una botta quadricipite della coscia sinistra in scontro Copparoni. S'era formato un vasto ematoma. Per evitare complicazioni più serie i coaguli di sangue nella coscia del giocatore s'è reso necessario un piccolo intervento chirurgico da parte del prof. Orzenni; agendo il chirurgo ha scoperto l'esistenza di profondo strappo muscolare al retto femorale. Greco ricoverato al Maria Vittoria per una ma sua ripresa agonistica se ha riparlerà in marzo.

Bruno Bernardi

Davanti al Tribunale di Vicenza per inadempienza contrattuale

Paolo Rossi citato da una ditta forse dovrà pagare 900 milioni

Una società padovana comprato materie prime e assunto personale per lanciare una linea abbigliamento sportivo - Il giocatore avrebbe dovuto propagandarla

Paolo Rossi al centro di una «granata» pubblicitaria

— Paolo Rossi, il contravanti del Perugia e della Nazionale, già del Lanerossi Vicenza, ritornerà città del con per ricevere uno tanti premi che hanno finora costellato rapida e fortunata carriera calcistica, ma per trovarsi giudice istruttore del tribunale di Vicenza. E' stato citato da una ditta di confezioni sportive di Padova, la Seb-Sport, per inadempienza contrattuale. L'udienza è stata fissata per venerdì 22 braio 1980 alle ore 9.

Secondo l'atto di citazione che l'avv. Stefano De Michell di Padova ha inviato al tribunale di Vicenza, Paolo Rossi stipulò il 28 luglio con la Seb-Sport un contratto sponsorizzazione in esclusiva, pubblicitari, con scadenza a fine ottobre scorso, emolumenti erano stati fissati in 22 milioni, 15 e mezzo dei quali già versati.

«Con tale contratto — ha precisato nell'atto citazione l'avv. De Michell — *la Seb-Sport intendeva costituire un supporto giuridicamente ed economicamente valido per la creazione di una specifica linea di prodotti sportivi, denominata appunto «Linea Rossi», al fine vendita, utilizzando in esclusiva l'immagine del giocatore della Nazionale».*

Questi doveva prestare la propria immagine il proprio nome *«per reclamizzare gli articoli sportivi e da dopo sport con l'obbligo di farsi fotografare, interpretare vignette pubblicitarie, divulgare slogan. Inoltre doveva a disposizione durante il periodo (luglio 1978 - ottobre 1978) per minimo 24 ore consentite ogni mese vigenza del contratto, nonché a partecipare ad alcune mostre, una delle quali a Monaco di Baviera».*

Paolo Rossi non avrebbe dovuto pubblicizzare *«nemmeno in maniera indiretta»* articoli sportivi e da dopo sport in concorrenza con i prodotti della in questione. *«Viceversa* — prosegue la denuncia — *il sig. Rossi non solo non ha mai intrapreso tutte quelle iniziative, ma che constano alla Seb) gli articoli della società, ma numerosissime occasioni si è fatto ritrarre giornali, tv, ecc., sfoggiando, con grande evidenza, articoli sportivi della concorrenza».*

richiedere a Paolo Rossi il risarcimento dei danni arrecati e valutati ad oltre 900 milioni, la prosegue affermando che *«la Seb, in previsione dell'accordo con il giocatore, ha acquistato materie prime per il confezionamento di articoli della "linea Paolo Rossi", sono stati acquisiti servizi pubblicitari per il lancio dei nuovi prodotti ed è stato assunto nuovo personale, come risulta dalla perizia commercialistica che sarà prodotta ai giudici».*

(Ansa)

Tranquillo giocatore

Replica Rossi "Non ho nulla da rimproverarmi"

— Paolo Rossi, finito l'allenamento, si presenta tranquillo ed accetta di rispondere vicenda Seb. Così *«Ho già parlato con i miei avvocati ed abbiamo approfondito la questione».*

— vuol richiesta questo genere? dire che lei non ha stato ai patti, che non abbia pubblicizzato per niente il prodotto per il quale si era impegnato.

«Io non ho nulla da rimproverarmi. Sono sempre stato nelle regole del contratto».

— E quel che riguarda gli altri prodotti pubblicizzati?

«Anche sotto questo profilo il mio comportamento non è stato lesivo di nessun contratto».

— Quindi sarebbe la Seb che approfitta di una situazione per farsi pubblicità?

«Questo non lo so e non mi riguarda».

Se ne va dopo avere aggiunto: *«Andrò a Vicenza per parlarne un po' di più...».*

(m. b.)

Giacomini i dopo la sconfitta col Napoli

Ci hanno fatto sprecare una magnifica occasione

MILANO — televisione ha dato ragione al Milan: il gol Bigon era regolare. Non c'è stato contrasto fra e Castellini cui l'azione poteva continuare. «E' magra — dice Giacomini —, anche se questo conferma in pieno che avevamo ragione. Per la classifica, però, contano soltanto i punti. Abbiamo molta sfortuna ma ci battiamo bene. Adesso dobbiamo rifarci con il Catanzaro: vi gioca di... domenica».

La squadra sembra avere assorbito abbastanza bene la fatta. Anche il «Capello».

con la querelo da parte del giornalista Cerruti, non sembra avere toccato l'ambiente rossonero, che d'altronde si ritiene giustamente estraneo alla vicenda.

In effetti, una serena valutazione della situazione, considerata oltretutto la assenza di Bet e di Novellino, dà pienamente ragione a Giacomini quando afferma: «Con formazione completa questo giornate di campionato abbiamo dovuto se giocare improvvisando schieramenti diversi. Più sfortunato di noi c'è stato forse soltanto il Torino. Certo, abbiamo sprecato una grande occasione: portandoci ad un punto dall'Inter, le avremmo fatto sentire maggiormente la nostra presenza. Faremo, insisteremo nell'inseguire».

Migliorano alcuni degli elementi portanti, peggiorano altri. A consolare da Baresi, brutta copia del libero da ammirato nella stagione, per finire a Bigon e Maldera, quasi determinanti nell'economia del gioco rossonero perché si possa trascurare il loro evidente calo, soprattutto in fatto di gol. Albertosi, non è più una novità, denuncia tutta la sua età con alti e bassi troppo frequenti.

Il ritorno di Minelli ha dato ragione a Giacomini: si spiega così perché il tecnico insistesse per recuperare ad ogni costo: il giovane difensore è ancora lontano da una condizione fisica accettabile, anche se mercoledì ha pur sempre colpito un palo. Domenica contro il Catanzaro il Milan potrà contare su Antonelli, ma non ancora su Novellino che capisce: probabile la conferma di Romano col numero 10.

g. gand.

Capello multato di cinque milioni

MILANO — Il Milan ha sospeso Fabio Capello per un mese dalla rosa dei titolari e inoltre lo ha multato di 5 milioni. La somma, ovviamente, verrà trattenuta dalla società. questo si riferisce al recente episodio di cui è stato protagonista il giocatore rossonero: alcuni giorni fa, come si ricorderà, ha aggredito giornalista, Alberto Cerruti, e questi stava uscendo da Milanello.

Dopo l'inchiesta svolta dalla società, in stretto contatto con il giornale sportivo da cui dipende Cerruti, il Milan ha comunicato ieri le sue decisioni.

Il gol contro Roma gli ha dato sicurezza

Non ha più paura Marocchino l'uomo nuovo della Juventus

TORINO — *A Domenico Marocchino il addice il bianconero. Lo sogna fin da bambino, e 14 anni viene acquistato dalla Juventus: tre anni trascorsi tra Pinerolo, i banchi dell'istituto per geometri, e la vita quasi monacale di Villar, sulla scuola di calcio della società, poi imbocca la via della provincia: Casale, Cremona e Bergamo: gli esami non sembrano finire per lui, che avanza a piccoli passi verso la serie A, mentre qualche suo coetaneo vi arriva molto più rapidamente.*

Marocchino sconta la fama, appiccicatagli da ragazzo, di «soggetto estroso» anche lontano dai campi di gioco. Ma ho ritrovare e pazienza: a Cremona entra in squadra e non ne esce più, sì a Bergamo. Con questi precedenti si presenta di ritorno in casa bianconera «Allora, dopo "rosa" con maggiori probabilità di rimanere tra le riserve». Invece eccolo titolare lo squalificato Causio e riapparire dopo il derby, nel match contro il Napoli. La prova è incoraggiante Domenico, difenta la «spalla» uno di Bettega, scavalcando Fanna Virdis.

«Io mi sento un rifinitore, pe a parte la gratitudine che devo all'attuale ruolo di "guastatore", ho scoperto anche nuovi stimoli in questa posizione, nel ritrovarmi a dover correre per creare spazi sulle fasce laterali essere sovente l'uomo più avanzato della squadra, con un difensore avversario alle costole».

Arriva la Roma e Torino e Marocchino segna, a Tancredi uno splendido gol. Vien subito paragonato a Bonenghini. Domenico si schernisce: «Penso sia uno scherzo. E in mi sarebbe molto prematuro un confronto: io ho giocato in serie appena la decima parte delle partite disputate da Bonenghini. Senza dimenticare che un po' meno leggero e più alto».

Lo rimproverano essere un dribblomane («Ma la finta è il gulzzo contribuiscono allo spettacolo e a volte per superare l'avversario non c'è altra maniera») e ha imparato essere più concreto in campo. Nell'Atalanta poteva permettersi qualche divagazione, a Bergamo affrontava partita con un altro fardello psicologico scacciare. Sotto questo profilo il salto Juve non è stato semplice. Domenico lo ammette: «Non sembra primo acchito, ma ritrovarsi a giocare al fianco di Bettega e influisce, avverti il peso della responsabilità e hai sempre paura di sbagliare».

L'autorevole prova contro la Roma gli ha restituito sicurezza, ma non ha cancellato la sua modestia: «Devo completare il mio bagaglio di calciatore. Vorrei continuare a migliorarmi all'età della pensione».

Ieri la Juventus ha disputato la consueta partitella in famiglia di metà settimana. Trapattoni ha provato la formazione per Perugia, la a di domenica perdurando l'indisponibilità di Tardelli, con Gentile al posto di Brio Prandelli è rientrato anzitempo negli spogliatoi («Un colpo senza conseguenze al ginocchio sinistro», spiegato il dottor La Neve). Nelle file degli «allenatori» si è rivisto Altafini.

a. g.

Dopo le squalifiche per gli incidenti di domenica Ferrara

Rivoluzionato il Genoa contro il Vicenza

GENOVA — *«Dobbiamo, reagire sul campo». Così Gianni Di Marzio ha la «stangata» inflitta al Genoa dal giudice sportivo forma squalifiche, ammonizioni e multe. Che le cose non sarebbero filate lisce dopo la «buttaschetta» di Ferrara era facilmente prevedibile, ma che il signor Parussini, c. di onza, il dottor Barbe, avrebbero avuto la mano così pesante, nessuno se lo sarebbe immaginato, due giornate di squalifica a Nela e al portiere di riserva Cavalieri; una a Manfrin e Giovannelli, ammenda ad Onofri e Tacchi, multa alla società e a Di Marzio, ammonizione con diffida al dirigente Grosso e al medico sociale prof. Gatti: bilancio estremamente pesante, soprattutto per causa delle squalifiche che costringeranno Di Marzio a rivoluzionare la formazione in vista dell'impegnativo e difficile incontro casalingo con il Vicenza.*

«Una batosta così proprio non me l'aspettavo — ha poi aggiunto Di Marzio. — *D'accordo per la squalifica a Nela, ma per Manfrin sperato fa provvedimento meno grave. E la squalifica di Cattaneo proprio è come fulmine a ciel sereno».*

Più tutto il resto. Come dire che i genoani (giocatori, panchina e dirigenti a Ferrara hanno perso la testa. *«Se è vero quello cui ci — è il commento anonimo, raccolto in società, — ciò significa che a Ferrara c'è stato nei nostri confronti, po' di provocazione...».*

Sta di fatto che, adesso, è inutile piangere sul latte versato. Il Genoa potrebbe fare reclamo per Manfrin, ma in società si è dell'opinione che ben difficilmente davanti alla «disciplinare» l'arbitro si rimangerà qualcosa del suo referto. Quindi solo di aspettare.

Di Marzio pertanto, deve pensare alle che sono poche né di conto. In difesa dovrebbero rientrare Chiara e De Giovanni, a centrocampo verrà spostato Marinelli Odorizzi in con Tacchi a fare il pendolare, e con Musiello e Russo a farla da guastatori. La maglia n. 12, infine, toccherà a Vavoli, un ragazzo di appena 18 anni.

Genoa d'emergenza, ma non questo meno determinato a fare l'intera posta Il Vicenza. *«I ragazzi — Di Marzio — domenica ci metteranno l'anima. Sanno che, battendo il Vicenza, si riporterebbero a ridosso delle prime in classifica, e vogliono faltire l'obiettivo».*

Ma i biancorossi veneti rappresentano un ostacolo non da poco, e per questo Di Marzio lascia capire, tra le righe, che anche il pareggio sarebbe tutt'altro che disprezzabile «a condizione, che la domenica successiva il Taranto. Però, superare il Vicenza, in questo momento, sarebbe una tale iniezione di fiducia che ci rilanserebbe in tutti i sensi».

Ieri pomeriggio, a Sant'Olcese, la squadra ha provato gli schemi e gli uomini da opporre al Vicenza. I rossoblù hanno dimostrato in allenamento, di voler riscattare la sconfitta di Ferrara e di voler dimostrare che, nonostante le squalifiche, la squadra è ben viva. I tifosi, dal canto loro, assicurano il appoggio. Nonostante Ferrara, anzi, forse proprio per le guenza di domenica a Marassi ci un d'inferno.

Giorgio Bidone

Milan-Napoli sospesa per la nebbia

Già visto dal pretore il referto dell'arbitro

MILANO — Il pretore di Milano, dottor Ferrotti, al quale è stata affidata l'indagine sul presunto reato truffa parte dell'arbitro Bergamo, in merito alla partita Milan-Napoli sospesa per la nebbia, ha escluso che si possa riscontrare l'aggravante nel comportamento del direttore di gara: *«In questo caso* — ha dichiarato il dottor Ferrotti — *avrei già inoltrato l'incartamento alla Procura, non essendo più di nostra competenza».*

Ieri il pretore non ha interrogato altri testi: forse gli basterà quelli che sono sfilati davanti a lui nei giorni scorsi. E' passato invece all'esame di diversi testi di «giustizia sportiva»: probabilmente vuole approfondire alcune sue ipotesi.

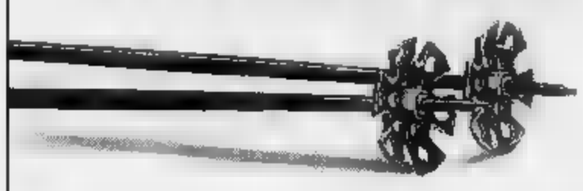
Ferrotti smentito inviato a Bergamo una azione a palazzo di giustizia: ha già letto il suo referto, quello che per la giustizia sportiva equivale ad una «deposizione», quindi teoricamente potrebbe farne a meno. Niente di più facile che convochi l'arbitro nella prossima settimana e poi chiuda il caso.

L'Inter parte oggi per Roma: Bersellini ha recuperato Mozzini e Beccalossi mentre Oriali resta dubbio.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Morello, Giovanni Trovati
Editrice STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cutica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Massaroni, Cesare
Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto
© 1979 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Copia stampata in rotocalco presso G.E.C. S.p.A. via Taurina 1998, Roma
CERTIFICATO N. DEL 18-3-1979

Sansicario - Monti della Luna - Montgenèvre

Per 152 giorni sarete padroni di 80 piste, 44 impianti di risalita, 185 km. di discese.



Questo è il contratto.

Un contratto piccolo, semplice, senza formalità.

Ma con tanti vantaggi. Innanzitutto la neve.

Con lo Skipasseport hai a disposizione un comprensorio sciistico fra i più grandi d'Europa che si estende in Italia e in Francia tra Sansicario, Cesana Torinese, i Monti della Luna, Cloviere e Montegenèvre.

Poi, gli impianti: 80 piste per 185 Km. di discesa, con 44 impianti di risalita modernissimi e funzionali.

Poi, la stagione. Lo Skipasseport è una tessera di libero circolazione, valida da dicembre ad aprile, senza interruzioni.

Sono 150 giorni di sci che sta a te utilizzare come preferisci: anche tutti, volendo (e potendo).

Poi, la vita. Finito di sciare, Sansicario Centro ti offre mille occasioni per lo shopping, per un drink, per ascoltare della buona musica, per fare quattro salti, per una cena unica ed irripetibile.

Infine, come ogni contratto che si rispetti, parliamo di soldi.

Lo Skipasseport costa 200.000 lire, tutto compreso.

Comprese anche 6 estensioni gratuite (4 d'inverno e 2 d'estate) a Les Deux Alpes e a L'Alpe d'Huez.

E la riduzione a lire 4.000 del giornaliero a Sestriere, a Bardonecchia, e a Sauze d'Oulx.

E una speciale assicurazione che prevede il rimborso anche totale in caso d'infortunio. Insomma, con lo Skipasseport una giornata di (e che sci!) può costare poco più di 1.000 lire! Pensaci.

Sansicario Skipasseport

Da dicembre ad aprile. Superstagionale 200.000 lire. Trova meglio.

Conosciuta italiana [illegible] gruppo estero operante nel [illegible] dell'impiantistica, ci [illegible] l'incarico di ricercare il

DIRETTORE GENERALE

Desideriamo inserire al vertice della struttura societaria una persona con età intorno ai [illegible] anni, con preparazione di base a livello di scuola media superiore (ad indirizzo tecnico), in grado di assumersi la completa responsabilità della gestione aziendale.
Il Candidato ideale dovrà possedere indiscusse qualità professionali e capacità organizzative [illegible] da consentire un determinante apporto in termini di risultati e [illegible] sviluppo.
Riteniamo opportuno, [illegible] ricoprire con [illegible] posizione, [illegible] il Candidato abbia operato precedentemente presso Aziende meccaniche di medio-piccole [illegible] e che nel suo iter professionale abbia seguito in prima persona [illegible] produttiva e le [illegible] stica.
La retribuzione sarà adeguata alle reali esperienze maturate e comunque ad un [illegible] di mercato decisamente interessante.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dal segreto professionale.

[illegible] persone [illegible] sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il rif. SP 2129,** alla:

PRAXI [illegible] CONSULENZA E [illegible] S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda di medio-piccole dimensioni, operante nel settore **delle apparecchiature elettroniche,** ci ha incaricati di ricercare:

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

Le [illegible] che desideriamo contattare, con età intorno ai 35 anni e preparazione culturale a livello universitario, sa[illegible] abituata ad operare con discreti margini [illegible] ed a ragionare in termini di risultati.
Il Candidat[illegible] prescelto dovrà occuparsi in prima persona del [illegible] curando con particolare attenzione la riorganizzazione della rete di vendita, [illegible] **la Direzione Generale per i problemi di carattere gestionale.**
Capacità organizzative, mentalità aperta e partecipativa, [illegible] e disponibilità a viaggiare completano le caratteristiche richieste.
Per candidature rispondenti alle esigenze del Cliente **è previsto** l'inquadramento a livello dirigenziale **ed un aspetto economico di sicuro interesse.**
La sede di lavoro è Torino (zona Sud).
La ricerca è coperta [illegible] segreto professionale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum professionale, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2131,** alla:

PRAXI SOCIETÀ DI [illegible] E ORGANIZZAZIONE [illegible]
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Sulla costa ionica della Calabria, direttamente sul mare, [illegible] in costruzione un Centro Residenziale [illegible] grande importanza per il livello qualitativo e le dimensioni dell'operazione.

MEDIATORI IMMOBILIARI

Interessati alla vendita degli appartamenti possono richiedere adeguata documentazione a:
CIFRA s.r.l. - Via Senato, 7 - 20121 [illegible]

Desiderate lavorare in [illegible]?
Per la fabbricazione [illegible] pneumatici e altri prodotti in gomma cerchiamo

LAVORATORI AZIENDALI

Per il permesso di lavoro e [illegible] soggiorno possiamo [illegible] rantire.
Noi siamo un'industria media e garantiamo lavoro [illegible], buon salario e prestazioni sociali.
Mettetevi in contatto con la Ditta

MALOVA SpA
Fabbricazione di pneumatici
CH 4450 Gelterkinden / Svizzera

Importante [illegible] [illegible] Pompe ricerca

Product manager

per lanciare sul mercato italiano la distribuzione di

Pompe per fognatura

prodotte [illegible] primaria azienda europea.
Elementi preferenziali: conoscenza del prodotto e introduzione nel settore trattamento acque nere.
Gradita conoscenza lingua inglese.
Scrivere Publikompass 6122 - 10100 Torino.

AGENTE RAPPRESENTANTE

anche non esclusivo, purché bene introdotto settore strumentazione analitica, inquinamento ambiente lavoro, Aria, Acqua, per

PIEMONTE E LIGURIA

Cercasi da **RANCON INSTRUMENTS SPA**
Via [illegible] 18 - 20149 Milano

Cartiera di Carmignano S.p.A.

facente parte di un Gruppo internazionale

[illegible]:

Pos. A) Area manager export
alle dirette dipendenze [illegible] Direzione Commerciale
— pluriennale esperienza di vendita, preferita ma [illegible] indispensabile provenienza dal settore
— diploma [illegible] superiore
— ottima conoscenza inglese, francese e/o tedesco

Pos. [illegible] Ingegnere elettrotecnico e elettronico
per l'ufficio tecnico e manutenzione.
— mansioni particolari: controllo, studio e progettazione impianti elettrici
— esperienza almeno 2-3 anni su impianti con azionamenti a corrente continua
— conoscenza inglese.

Pos. C) Disegnatore meccanico progettista
per l'ufficio tecnico e manutenzione.
— esperienza di disegno costruttivo impianti e macchine
— indispensabile diploma tecnico.

Per tutte le posizioni:
— Sede di lavoro: Carmignano di Brenta (Pd).
— Se desiderato, disponibilità di un appartamento dell'azienda.
— Retribuzione ed inquadramento [illegible] capacità ed esperienze individuali.
— Inviare curriculum vitae [illegible] Capo del Personale della Cartiera [illegible] Carmignano S.p.A., via Roma [illegible] 35010 Carmignano di Brenta (Pd).

Importante
[illegible]NDA METALMECCANICA

RICERCA

per proprio stabilimento prima cintura di Torino operai saldatori - verniciatori - addetti montaggio - addetti presse lamiere.

Scrivere
Publikompass 6509 - 10100 Torino.

Importante centro [illegible] ricerca
che opera nel settori dell'elettronica e [illegible] telecomunicazioni [illegible]

UN LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA

con esperienza pluriennale (almeno 4 anni) nel campo [illegible] progettazione di circuiti elettronici di tipo analogico [illegible] e in alta frequenza (amplificatori a larga banda, [illegible] ed aggancio [illegible] fase modemodulatori, alimentatori, etc.) [illegible] impiegare sia nella realizzazione di prototipi [illegible] sistemi di telecomunicazione [illegible] nella ricerca nel campo della circuitistica analogica.
Il livello retributivo e l'inquadramento [illegible] commisurati all'esperienza e [illegible] capacità professionale del candidato.
La sede di lavoro è a Torino.
Inviare curriculum dettagliato indicando [illegible] recapito telefonico a:
Publikompass 6130 - 10100 Torino.

Venditore per settore elettronica professionale

Un'importante industria italiana, che produce componenti elettronici ed [illegible]ici, per l'ampliamento della propria organizzazione di [illegible]a [illegible] è interessata ad [illegible] mare un venditore, il quale verrà incaricato di seguire ed ampliare [illegible] nei settori Telecomunicazione - Militare - Computers.

[illegible] Laurea o Diploma [illegible] elettronica o telecomunicazioni, conoscenza almeno scolastica [illegible] lingua inglese, esperienza nel settore di almeno 3 anni, disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.
Si offrono: macchina aziendale e inquadramento/retribuzione commisurati ai livelli qualitativi [illegible] candidato prescelto.

La sede di lavoro è nella immediata vici[illegible] Torino; è tuttavia possibile l'alternativa a Milano, se espressamente desiderato.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, con l'indicazione di un recapito telefonico, a:
Publikompass 6132 - 10100 Torino.

Azienda [illegible] media dimensione [illegible] ha incarico di ricercare il

Responsabile dell'ufficio contabilità

che [illegible] coordinare un organico di una decina di unità preposte alla contabilità generale, clienti, fornitori, distinte, avvalendosi del supporto dei calcolatori elettronici attuali.
Il Candidato, con cultura a livello universitario, dovrà aver maturato una buona esperienza nel settore amministrativo di una azienda dotata di centro EDP, possedere buone capacità organizzative e senso di responsabilità.
E' previsto un interessante sviluppo professionale e di carriera ed un adeguato trattamento economico alle effettive capacità, e comunque di sicuro interesse. La ricerca è coperta dal segreto professionale. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il rif. SP 2125, alla

PRAXI SOCIETÀ [illegible] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE [illegible]
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Industria chimica [illegible] importanza nazionale assume

VENDITORI
(responsabili [illegible] zona)

cui affidare: TORINO e Prov. - Asti e Prov. - Cuneo e Prov. [illegible] libere.

Quanto sopra [illegible] ristrutturazione [illegible]. Il personale [illegible] pendente è avvertito.

Si richiedono: Età 25-40 anni. Esperienza pluriennale [illegible] vendita anche se non specifica nel settore. Capacità di agire in piena autonomia nell'ambito del «budget» concordato [illegible] la Direzione.

Si offrono: Contratto nazionale di categoria. Enasarco. Altissime provvigioni liquidabili mensilmente. Interessanti incentivi. Anticipazioni quindicinali

Telefonare oggi e domani fino ore 12 al n. (011) 519.903 di Torino, chiedendo del Sig. Pierluigi Daniell.

[illegible] importanza nazionale con [illegible] elettronico cerca

PERITO ELETTRONICO

[illegible] esperienza pluriennale nel montaggio - collaudo - [illegible] tura di apparecchiature elettroniche e audiovisive di media sofisticazione.
— Sede di lavoro Comune di Rivoli
— Offresi inquadramento impiegatizi di [illegible] industria con retribuzione adeguata all'esperienza.
Scrivere, indicando curriculum vitae e recapito telefonico, a PUBLIKOMPASS 6524 — 10100 TORINO

La BOSTON S.p.A.

DIVISIONE [illegible] ADESIVI, LINEA RIVENDITA cerca per la [illegible] TORINO e PROVINCIA

AGENTI DI VENDITA MONOMANDATARI

Rif. A-935

con una precedente esperienza maturata nella vendita di beni di largo consumo.

Si offre [illegible] portafoglio clienti consolidato, elevato reddito provvigionale con fisso mensile garantito, oltre a premi [illegible] incentivi [illegible] gare [illegible] vendita.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il numero di riferimento sulla busta, all'Ufficio [illegible] Personale di[illegible] **Sintex Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l. - Via G. Prus 24 - 20148 Milano.**

Società fornitrice di rilevanza nazionale ci ha incaricato di ricercare

PROGRAMMATORE RPG II

Desideriamo contattare Candidati che abbiano maturato una esperienza di 1-2 anni [illegible] procedure di gestionale, per l'impiego in qualificato progetto EDP.
L'Azienda è in grado di assicurare eccellenti prospettive economiche, di inquadramento e di [illegible] professionale.
Applicando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2123,** alla:

PRAXI SOCIETÀ [illegible] E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

DOLCI ADVERTISING

cerca

[illegible] ACCOUNT EXECUTIVE

Scrivere [illegible] **DOLCI [illegible]**
Corso Francia [illegible]
10143 Torino
Riservata Sig. CAGNASSO

SI GARANTISCE LA MASSIMA DISCRETEZZA

[illegible]
MECCANICA
cerca

INGEGNERE MECCANICO

— Si richiede un'esperienza [illegible] [illegible] 7 anni nel settore dell'analisi tempi-metodi e disegno [illegible] attrezzature, maturata in azienda dotata di tecnologie avanzate per le lavorazioni di parti meccaniche di alta precisione.
— Sede di lavoro: Nord Italia.
— Si offre una posizione di sicuro interesse e un inquadramento categoriale e retributivo commisurati all'esperienza e personalità del candidato (non [illegible] esclusa la categoria dirigenziale).

Scrivere
PUBLIKOMPASS 427 — 10100 TORINO

Importante azienda metalmeccanica, operante nel [illegible] dell'impiantistica industriale, ricerca il

DIRETTORE ACQUISTI

[illegible], alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà essere in grado [illegible] rantire il corretto approvvigionamento delle [illegible]terie prime, dei semilavorati, [illegible] attrezzature ed impianti e di tutto il rimanente materiale di cui abbisogna l'Azienda.

Il Candidato ideale, con età intorno ai 40 anni, in possesso della laurea in Ingegneria, avrà maturato una lunga e comprovata esperienza che gli permetterà di elaborare, in [illegible] forma autonoma, le politiche di acquisto nell'ambito delle strategie [illegible].

Sensibilità ed attitudine nei riguardi dei problemi organizzativi e della gestione delle risorse e buona conoscenza della lingua inglese completano il profilo del Candidato.

La sede di lavoro è Torino.

Ogni ulteriore informazione verrà fornita direttamente dal Cliente.

Le [illegible] interessate [illegible] pregate [illegible] inviare [illegible] analitico curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. [illegible] 2132, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

[illegible] azienda

ricerca disegnatore

preventivista, progettista di serramenti [illegible] alluminio, indispensabile [illegible] lingua francese.

Scrivere a: **«Publikompass 6503 — 10100 Torino»** inviando dettagliato curriculum.

Società operante [illegible] campo internazionale con sede a Torino ricerca per il proprio reparto di documentazione tecnica

a) Disegnatori elettronici

— si richiede una precedente esperienza professionale nel campo del disegno meccanico/elettronico ed attitudine al lavoro di gruppo.

b) Dattilografe

— si richiede una elevata velocità di battitura, una ottima padronanza della lingua inglese ed attitudine al lavoro segretariale.

E' prevista la frequenza ad un corso per l'impiego di macchine da scrivere con memoria magnetica

Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 6518 - 10100 Torino.**
A tutti verrà [illegible] risposta

TECNICO

responsabile produzione e manutenzione impianti, cerca piccola industria preparazione metalli termoplastiche. Richiedesi esperienza pluriennale nel settore buone capacità coordinamento nel lavoro e doti di comunicatività col personale. Età richiesta per il candidato 35-45 anni. Titolo e cultura adeguata. La retribuzione sarà comunque interessante sarà commisurata alle reali capacità [illegible] prescelto

Scrivere Publikompass [illegible] 6137 - 10100 Torino.

DIRETTORE

Tecnico-Commerciale
macchine utensili standard e speciali.

Provata esperienza. Relo[illegible] offresi.

Scrivere:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] importanza nazionale con [illegible] elettronico cerca

PERITO ELETTRONICO

[illegible] esperienza pluriennale nel montaggio - collaudo - [illegible] tura di apparecchiature elettroniche e audiovisive di media sofisticazione.
— Sede di lavoro Comune di Rivoli
— Offresi inquadramento impiegatizi di [illegible] industria con retribuzione adeguata all'esperienza.
Scrivere, indicando curriculum vitae e recapito telefonico, a PUBLIKOMPASS 6524 — 10100 TORINO

DOLCI ADVERTISING

cerca

[illegible] ACCOUNT EXECUTIVE

Scrivere [illegible] **DOLCI [illegible]**
Corso Francia [illegible]
10143 Torino
Riservata Sig. CAGNASSO

SI GARANTISCE LA MASSIMA DISCRETEZZA

[illegible]
MECCANICA
cerca

INGEGNERE MECCANICO

— Si richiede un'esperienza [illegible] [illegible] 7 anni nel settore dell'analisi tempi-metodi e disegno [illegible] attrezzature, maturata in azienda dotata di tecnologie avanzate per le lavorazioni di parti meccaniche di alta precisione.
— Sede di lavoro: Nord Italia.
— Si offre una posizione di sicuro interesse e un inquadramento categoriale e retributivo commisurati all'esperienza e personalità del candidato (non [illegible] esclusa la categoria dirigenziale).

Scrivere
PUBLIKOMPASS 427 — 10100 TORINO

Responsabile amministrativo

[illegible] [illegible] Commerciale, strutturata con più filiali nell'Area Nord Occidentale dell'Italia e con una [illegible]specialità in Francia, [illegible] ha incarichi di contattare, **per la [illegible] Centrale di Torino,** un Candidato [illegible] preparazione di base a livello universitario o cultura equivalente ed età intorno ai 35 anni, in possesso di una **approfondita visione globale delle problematiche** [illegible] maturata presso Aziende dotate di CED.

Oltre a conoscenze [illegible] generale, redazione di bilanci, normativa societaria e tributaria, dovrà possedere indiscusse capacità organizzative che gli permetteranno di dimensionare gli organici alle reali esigenze della Società e partecipare attivamente alla meccanizzazione delle procedure aziendali.

Sono richiesti: Disponibilità a spostamenti per il controllo e la supervisione amministrativa delle filiali; dinamismo; spirito [illegible] iniziativa e capacità [illegible] condizione del personale.

Per la posizione sono previsti interessanti sviluppi professionali ed un aspetto [illegible] nomico commisurato alla importanza della posizione in questione.

La ricerca è coperta dal segreto professionale.

Le persone interessate sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, corredato da recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il rif. SP 2127,** [illegible]:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - [illegible] LECCE 80

AGENTI

cerchiamo veramente introdotti per la vendita in esclusiva di alcuni interessanti

PRODOTTI DA BANCO

[illegible]

FARMACIE

per le seguenti zone:
LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA.

Scrivere a:
[illegible] **VEBI - 30038 SPINEA (Venezia),**
citando nella risposta il seguente riferimento.
Rif. 7/79.

ANALISTA - SISTEMISTA

Azienda di servizi cerca [illegible] con preferenza conoscenza [illegible] programmazione di gestione. Si richiede un'esperienza di almeno 3 anni maturata in analoga posizione ed un'ottima [illegible] del linguaggio RPG II.
Costituirà titolo preferenziale la [illegible] dei [illegible] IBM 32, IBM 34. Si offre un livello retributivo [illegible] allettante interesse e l'inserimento in un ambiente dinamico con notevoli [illegible] possibilità di sviluppo di carriera anche a breve termine.
Inutile rispondere se non in possesso dei titoli richiesti.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 6541 — 10100 TORINO**

Importante Società operante nel settore illuminotecnico cerca

Venditore tecnico commerciale Piemonte

cui affidare la responsabilità [illegible] vendita in [illegible] di prodotti qualificati, dopo adeguato periodo di training.

Requisiti fondamentali sono esperienza maturata nel [illegible] o [illegible] affini, introduzione presso grossisti di materiale elettrico, installatori, industrie, enti pubblici, disponibilità a viaggiare in tutta la zona, cultura tecnica a livello superiore, età 30-35 [illegible].

Sed[illegible] lavoro: Torino.

Inquadramento e retribuzione di [illegible] interesse, [illegible] spese, possibilità [illegible] sviluppo professionale.

Curriculum a **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Affermata [illegible] [illegible] a Cuneo ci ha incaricati [illegible] ricercare:

Assistente [illegible] Responsabile amministrativo

La presente ricerca è particolarmente [illegible] per ragionieri o candidati con cultura equivalente, con età intorno ai 30 [illegible], che [illegible] maturato la loro esperienza lavorativa **interessandosi** [illegible] **problematiche** [illegible] **la contabilità generale e finanziaria** e che siano in possesso di [illegible] almeno tecnica dei sistemi [illegible] controllo budgetario.

La posizione, nell'ambito delle direttive impartite dal diretto superiore, **comporta la responsabilità degli aspetti** [illegible]ri **e delle funzioni classiche di raccolta ed analisi di dati ed informazioni per la determinazione dei costi industriali, della stesura del budgets di settore e relativi controlli ed analisi degli scostamenti.**

L'Azienda nostra Cliente è in grado [illegible] assicurare [illegible] continuo miglioramento [illegible] propria professionalità; inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla [illegible] delle conoscenze acquisite

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2130,** alla:

PRAXI SOCIETÀ [illegible] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE [illegible]
10143 [illegible] - CORSO LECCE [illegible]

AGENTI o CONCESSIONARI

cerchiamo, per le zone ancora libere, per vendita in [illegible] di

TOPICIDI

purché siano introdotti [illegible] uno dei seguenti settori:
1) [illegible] **AGRICOLO:** rivendite di prodotti agricoli, allevamenti, aziende agricole, ecc.
2) **SETTORE [illegible]:** [illegible] aziendali, alberghi, stabilimenti, istituti, convivenze, enti, ecc.
[illegible] [illegible] drogherie, supermercati, negozi di casalinghi, f[illegible]nia, ecc.

Siamo i produttori del famoso topicida

MURIN

Scrivere a: [illegible] - [illegible] **SPINEA** (Venezia), citando nella risposta il seguente riferimento: Rif. 6/79.

Siamo stati incaricati da una importante azienda europea [illegible] pneumatici, [illegible]a ricerca di un

VENDITORE

per la cura della clientela della provincia di Torino e Vercelli.

E' indispensabile un titolo di studio, un'età max di 35 anni, serietà, ambizione, senso di responsabilità.

E' [illegible] un periodo di istruzione e successivamente l'inserimento con contratto Enasarco, fisso e provvigioni

Possibilità di interessante carriera a capacità dimostrate.

Scrivere ad **ERGY Rif. [illegible] - C.so Magenta, 48 - MILANO**

GRUPPO INTERNAZIONALE
Operante nel settore Escavatori idraulici cerca

VENDITORE

[illegible] [illegible] nell'organico commerciale [illegible] PIEMONTE

Si richiede:
Residenza preferibilmente zona Torino
Provenienza dal settore movimento terra
Esperienza di vendita [illegible] di 3/5 anni
Età 28/35 anni

Si offre:
Stipendio interessante e comunque commisurato alla esperienza del candidato
Premi sulle vendite
Rimborso a piè lista
Autoveicolo della società

Il personale [illegible]nte è informato di questa ricerca.

Inviare dettagliato curriculum indicando un re[illegible] telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla busta il: [illegible]S. [illegible]

[illegible] 61 - 20129 [illegible] - Via Pilnio [illegible]

Importante società commerciale
operante [illegible] settore dell'abbigliamento, [illegible] pede [illegible] un capoluogo [illegible] provincia del [illegible]

ci ha dato [illegible] di [illegible]

DIRETTRICE (o DIRETTORE)

DI NEGOZIO [illegible]
CONFEZIONI [illegible] SIGNORA

Si richiede [illegible] precedente esperienza nel [illegible] desimo settore, sensibilità alle esigenze di[illegible] clientela, capacità di coordinamento e [illegible] zione del personale di vendita.

L'età preferita è fra i 30 ed i 40 anni.

L'inquadramento e [illegible] retribuzione saranno valutati direttamente in funzione del tipo [illegible] esperienza [illegible].

A garanzia [illegible] [illegible] riservatezza, inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible]. M 684 S. alla:

Divisione Selezione del Personale [illegible] l'ORGA S.r.l. 20129 MILANO - [illegible] 63

ORGA

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO OPERANTE A LIVELLO MONDIALE NEL CAMPO DELLE APPARECCHIATURE PER UFFICIO CERCA IL

RESPONSABILE DEL SETTORE RIPROGRAFIA

NELL'AMBITO DEL MARKETING CENTRALE

Ai candidati è richiesta un'approfondita esperienza maturata nel settore specifico a livello di responsabilità di marketing o di commerciale o di education.

La posizione comporta la definizione dei piani di lancio, dei canali commerciali, delle politiche dei prezzi, delle strategie promozionali, del supporto tecnico commerciale, in un contesto organizzativo finalizzato al conseguimento dell'affermazione dei prodotti riprografici di fascia medio-alta in tutti i mercati internazionali.

Si richiedono anche una laurea in discipline tecniche e la conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è in Piemonte.

Le persone interessate potranno inviare un particolareggiato curriculum, citando il riferimento N/79, a
PUBLIKOMPASS 60 - 20123 MILANO

Gruppo metalmeccanico, per potenziamento dei propri quadri, ricerca:

ANALISTI COSTI PRODUZIONI (Pos. A)
Si assumono tecnici con esperienza di Metodista, nel settori montaggio, assemblaggio per puntatura, eventualmente stampaggio lamiera. E' indispensabile l'esperienza specifica di analisi costi e preventivi.

COSTI ATTREZZATURE (Pos. B)
I compiti inerenti a questa posizione sono di autonomia nella valutazione dei costi di macchine speciali, attrezzature e stampi, che l'azienda utilizza per la propria produzione nel settore dei componenti di autocarrozzeria.

DISEGNATORI (Pos. C)
La ricerca riguarda persone che abbiano maturato una concreta e solida esperienza nel disegno e nella realizzazione di stampi progressivi e a blocco per tranciatura e imbutitura della lamiera a freddo.

DISEGNATORI (Pos. D)
Con esperienza 2-4 anni nel disegno di attrezzature nel settori montaggio e assemblaggio componenti carrozzeria.

Inviare curriculum dettagliato citando la posizione di interesse e segnalando il livello retributivo raggiunto e quello richiesto a:
PUBLIKOMPASS 8142 — 10100 TORINO

Importante industria meccanico-elettronica leader nel settore sul mercato mondiale cerca:

ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

le seguenti caratteristiche:
- e personalità tali da consentirgli l'impostazione e dialogo costruttivo con gli altri enti aziendali
- disposizione al mantenimento e aggiornamento delle procedure esistenti
- capacità di analisi fattibilità nuove proposte organizzative
- cultura a livello universitario
- età indicativa 25-30 anni

La posizione è di sicuro interesse per persona che sappia muoversi con capacità, volontà, dinamismo ed in stretta collaborazione con la direzione.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 51 — 10100 TORINO

Azienda ... **tori elettronici**, presente anni in Italia con ritmi di espansione fortemente dinamici, nel quadro di un consolidamento del proprio organico ricerca un

ADDETTO GESTIONE ORDINI

Si richiede:
1) diploma di Scuola media superiore o cultura equivalente
2) esperienza precedente di 2-3 anni turata in posizione analoga
3) motivazione inserirsi in un di autonomie operative ed a sviluppare una gestione diretta rapporti col clienti
4) predisposizione ai contatti umani
5) ottima padronanza della lingua inglese

L'eventuale esperienza in aziende che utilizzino sistemi meccanizzati sarà derata titolo preferenziale.
Si offre un ambiente di lavoro molto dinamico e una retribuzione ai migliori mercato.
Sede di lavoro Torino.

curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

METALMECCANICA
produttrice di beni di investimento, cintura nord-ovest di Torino, ricerca un

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE

a cui affidare l' industriali. Gli gestione e la valutazione degli stock.
Il Candidato è provata conoscenza del lavoro, avere nei rapporti con la Direzione di, l'Ufficio Acquisti e Contabilità Generale avrà continui
La posizione è indicata per un

TECNICO DIPLOMATO

con età compresa tra i 28 ed i 35 anni e con un'esperienza di almeno 5 anni nella gestione amministrativa piccola industria.
Dopo un periodo di della durata di 4-5 mesi in una nazione europea, la persona prescelta presterà le proprie nello stabilimento italiano.
Sono titoli preferenziali la lingua una buona pratica delle applicazioni dell'informatica al lavoro richiesto.
Indicare l'attuale retribuzione percepita.
Categoria in funzione delle effettive esperienze e .
Si garantisce assoluta riservatezza.
5129 — inviando dettagliato curriculum.

Importante Gruppo Industriale Metalmeccanico nella componentistica auto,

RESPONSABILE DEL MAGAZZINO

Il ideale di età non inferiore ai 30 avrà maturato valida e pluriennale esperienza in posizione analoga, capacità organizzative e di conduzione del personale.

IMPIEGATA UFFICIO COMMERCIALE

Pratica ed esperienza, possibilità passaggio diretto.
Costituisce titolo preferenziale, ma non determinante, conoscenza lingua inglese o francese.
Si offre inquadramento e tratt. retributivo in funzione dell'esperienza maturata e comunque di sicuro interesse.
Le ite, cui si garantisce la ri- pregasi di un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 5148 - 10100 TORINO.

Azienda Farmaceutica
cerca
giovane Agente propagandista dinamico, volenteroso.
Zona di lavoro Torino, provincia e territori limitrofi. Trattamento ENASARCO
Titoli preferenziali laurea e residenza in Torino o provincia
Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 8028 10100 TORINO

---

situata nella prima cintura di Torino assume:

ANALISTA TEMPI

di età inferiore ai 35 anni.
Scrivere Publikompass 10100 Torino.

Primaria parte di un gruppo industriale di importanza internazionale, situata nella prima cintura Ovest di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE MANUTENZIONE

L.S. 91203

il candidato maturato valida esperienza manutenzione di impianti e macchinari sia per la parte meccanica che per la parte elettrica. Dovrà possedere capacità di sovraintendere e coordinare nale operativo e conoscenza circa l'impostazione di manutenzione preventiva.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità professionali e alle esperienze .

ANALISTA TEMPI E METODI

L.S. 91204

con esperienza di circa anni nella rilevazione tempi e nell'analisi lavoro
Si garantisce il segreto professionale e risposta a tutti i candidati.

Inviare dettagliato curriculum, citando e lettera il riferimento specifico interesse, a:

SIRTEX S.r.l.
Società di Consulenza e Organizzazione
Corso L. Einaudi 55, 10129 Torino

Cercasi

INGEGNERE SPECIALIZZATO IN CALCOLI IN CEMENTO PRECOMPRESSO

per fabbricazioni industriali
Compenso adeguato.
Indirizzare domanda a: **Studio dott. Severino Scaglietti - Via del Carmine 4/A - Cesate Monterrato - Tel. 71.464.**
Colloquio fissato per **sabato 12 gennaio 1980, ore 14,30.**

CAUSA DECESSO RESPONSABILE DI ZONA
Dinamica Azienda Operante nel Settore Industriale altamente specializzata in prodotti TECNICI di Avanguardia - Vernici e Pigmentazioni - Trattamenti acque primarie - Disincrostazioni - Manutenzioni,
cerca

AGENTI DI VENDITA

Inquadramento Enasarco - Assicurazioni infortuni - Alte provvigioni liquidate mensilmente - Forti incentivi - Clienti già operanti.
Preferibilmente con diploma medio superiore.
La provenienza settore è preferibile ma non indispensabile.
L'ambiente aperto, giovane e dinamico, l'assistenza nica e commerciale, il rispetto reciproco, l'esperienza maturata nel settore, il guadagno di cui godono i nostri venditori (oltre 20 milioni all'anno), il loro entusiasmo ed il nostro sono le più valide garanzie per un lavoro sicuro.
LE ZONE INTERESSATE: **TORINO - CUNEO - ASTI.**
Per contatto presentarsi al Signor **LOTTI, lunedì 17/12, ore 10,30 alle 12,30 e 15,30 alle 18,30 Hotel Royal, corso Regina Margherita 9, (011) 748.444, Torino.**

Società di importanza nazionale
ricerca per la propria sede in Torino:

A) Una in di registrazione su macchine Inforex, con esperienza almeno biennale, età max 22 anni;

B) Elementi in media superiore e che abbiano eventualmente frequentato due-tre anni di scuola superiore inseriti in lavori di carattere amministrativo d'ordine.

richiede max anni, obblighi militari assolti almeno analogo tipo di attività.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 534 - 10100 TORINO.

Importante azienda per propri negozi Torino cerca

OTTICI DIPLOMATI

pluriennale esperienza - bella presenza
Offre ampie possibilità di carriera
garantisce la massima riservatezza
Scrivere:
531 — 10100 TORINO

Importante gruppo industriale cerca

RIF. 1 **ESPERTO IN CONTABILITA' INDUSTRIALE**

Si richiede:
Esperienza pluriennale in contabilità industriale e analisi dei costi, maturata in aziende industriali esperienti con sistemi E.D.P.;
Un diploma in Ragioneria costituirà titolo preferenziale;
L'età attualmente richiesta è intorno i 27-30 anni
Inquadramento iniziale nella 2ª categoria impiegati, con stipendio commisurato all'esperienza effettivamente maturata
Dipendenza diretta dal direttore amministrativo con autonomie operative;
Possibilità concreta di sviluppo professionale

RIF. 2 **GIOVANE RAGIONIERE**

da inserire negli uffici amministrativi per un adeguato periodo di formazione
Lo sviluppo professionale sarà determinato dalle effettive capacità del candidato.
La sede di lavoro
Non saranno prese in considerazione le risposte prive di un esauriente curriculum e di precisa economiche.
Scrivere citando il riferimento sulla busta a:
PUBLIKOMPASS 5147 — 10100 TORINO

LA SIRE S.p.A.
cerca

RESPONSABILE meccanica degli impianti produttivi

Si richiede provata esperienza di officina - capacità di intervento manutenzione impianti.

RESPONSABILE degli impianti produttivi

Si richiede provata nella manutenzione impianti elettrici - allestimento quadri di comando - conduzione cabine elettriche.

E

Scrivere o presentarsi presso lo stabilimento:
CERAMICHE S.p.A. Castello

GIUSEPPE RATTI INDUSTRIA OTTICA S.p.A.
cerca per la propria Sede in

CAPO MAGAZZINIERE

cui affidare la responsabilità del Magazzino Prodotti Finiti, Collaudo e Spedizioni, con 40 dipendenti.
Si richiedono:
— capacità organizzativa e di conduzione del personale
— pluriennale esperienza in analoghe mansioni. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere a G. RATTI S.p.A. — **Servizio personale C.P. 109 - 10100 TORINO** o telefonare al 557.665.

Importante azienda per propri negozi Torino cerca

VENDITORE TECNICO

con profonda esperienza di vendita, pronto ad assumere la responsabilità conduzione della grande clientela.
La persona prescelta dovrà avere:
— età massima 35 anni
— predisposizione ad un lavoro intenso ed alla professionalità
— capacità di affermarsi per la vendita sul campo e di trasmettere alla
OFFRIAMO:
— trattamento di previdenziale ordine e carriera rapporto alla professionalità
— inserimento in una organizzazione giovane e dinamica con concrete
di affermazione personali
Inviare curriculum dettagliato a **CASELLA P/L. 591 - LIVORNO.**

Siamo una più importanti internazionali di anni presente in Italia con elevato tasso di crescita e cerchiamo:

TECNICI DI ASSISTENZA

che avranno cura di sistemi medio-grandi installati nell'area di Torino.

La posizione richiede:
— esperienza di almeno 2-3 anni nell'assistenza elaboratori e relative periferiche
— disponibilità a lavorare su applicazioni critiche
— abilitudine organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
— attitudine a gestire i rapporti col cliente
— buona predisposizione ai contatti umani.

Offriamo:
— l'inserimento in ambiente aziendale aperto e stimolante che permette una rapida individuale e professionale
— un sistema retributivo che è sicuramente in grado di are le esigenze dei candidati più qualificati.

Il nostro personale è informato della presente ricerca.
Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a
Publikompass - 10100 Torino.

Importante azienda nazionale operante nel settore dei trasporti

ricerca

OPERATORE MACCHINE UTENSILI

per la propria di

Requisiti:
— diploma di scuola professionale per operatori macchine utensili o titolo equivalente
— esperienza almeno triennale nella tornitura di particolari di precisione e dell'impiego della fresa
— conoscenza della norma Uni impiegate rappresentazione grafica di quote - finiture superfici - tolleranze - filettature ecc.
— conoscenza del sistema di misura inglese e sistema di filettatura americana
— età massima 35 anni

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 537 - 10100 TORINO

Disegnato da Giorgio Saplel
Prêt à Porter Femminile

RAPPRESENTANTI
zona Piemonte

Richiedesi introduzione a livello adeguato.

Scrivere Cassetta 1087 Publikompass - 40100 Bologna.

RAGIONIERE 25/30enne

pratico contabilità generale, mensile, budget, preventiva

cercasi

da importante società.

Inviare curriculum a:
Publikompass 8147 - 10100 Torino.

Importante Azienda Metalmeccanica con nel Nord ci incaricato

METAL BUYER

Rif. A-930/S

Caratteristiche essenziali:
— precedente specifica esperienza possibilmente nel settore metalli non ferrosi
— disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero
— ottima conoscenza della lingua inglese e tedesco
— attitudine e capacità ad operare in concorrenziale.

La posizione prevede inquadramento e retribuzione in grado di appagare le aspettative anche dei candidati più qualificati.

L'Azienda cliente che prende parte selezione fin dalle prime fasi, assicura la massima riservatezza a tutti i candidati. Inviare curriculum vitae dettagliato, citando il di riferimento sulla busta, all'Ufficio Selezione Personale della **Sintex Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l. - Via G. Frua 24 - 20146 Milano.**

Snamprogetti

del Gruppo Eni

ricerca

per la sede di Milano

RESPONSABILE TECNOLOGIE INFRASTRUTTURE

La posizione, inserita nell'ambito della direzione commerciale alla diretta dipendenze responsabile attività tecnico-commerciali, e un candidato in grado di assicurare le attività progettazione di base sviluppo nuove tecnologie delle infrastrutture.

Si ritengono pertanto indispensabili i seguenti requisiti:
età: 35-40 anni
titolo di studio: laurea in ingegneria civile
ESPERIENZE: esperienza di progettazione e di sviluppo tecnologie in vari rami infrastrutture (ferrovie, porti, aeroporti, ecc.) in posizione di responsabilità
lingua: indispensabile una perfetta della lingua inglese e francese

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati all'esperienza dimostrata ed alle mansioni svolte

richiedo inoltre disponibilità a frequenti spostamenti all'estero
Scrivere — 20123 MILANO

Importante Società con sede e stabilimenti in Italia, facente parte di un notissimo Gruppo Internazionale e leader settore di forniture di materiale chirurgico ad alta tecnologia per uso ospedaliero

LAUREATO o LAUREANDO 12.000.000

cui affidare, previa immediata assunzione e dopo un addestramento di 5 settimane nell'ambito di contatti operativi al massimo livello, la responsabilità della promozione dei prodotti gestione della rete distributive, per le quali risponderà direttamente al responsabile area per il territorio: Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e province.

OFFRE: inquadramento in categoria contratto nazionale industria, retribuzione fortemente caratterizzata dalla voce stipendio , unitamente a provvigioni ed incentivi, porta un totale lordo annuo di 12.000.000, auto Società in uso, rimborso spese più di fisso, concrete e documentabili possibilità di carriera.

23-27 anni, assolto o esente, laurea o pochissimi esami sue conseguimento, residenza a Torino o Alessandria, iniziativa, entusiasmo, disponibilità, **ANCHE PRIMO IMPIEGO.**

Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 540 — 10100

Il presente annuncio, come da legge n. 903 del 9-12-1977, si riferisce a personale sia di maschile che femminile

---

Affermata società con una posizione di rilievo per dimensioni e immagine, operante nel settore della ristorazione collettiva, ci ha affidato l'incarico di selezionare:

DIRETTORE DI RISTORANTE AZIENDALE

Si richiede:
— pluriennale esperienza maturata in posizione analoga;
— spiccate doti organizzative e gestionali;
— capacità di conduzione del personale e gestione dei rapporti contrattuali e sindacali;
— rappresenta titolo preferenziale in dell'alimentazione e cultura equivalente;
— possesso di auto propria.

Si offre:
— periodo di training tecnico-gestionale;
— ambiente di lavoro dinamico e professionalmente avanzato;
— concrete possibilità di carriera per candidati veramente qualificati;
— , comunque interessante, commisurata effettive capacità dei candidati;
— sede di lavoro Torino.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

RIF. DR/D1479

Scrivere, citando il riferimento a: **SELS-ALGA**
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s.a.s.
Piazza IV Novembre, 1 - 20124 Milano

AUGURI

ORGANIZZAZIONE

SIMPATIA

NEGOZI E SUPERMERCATI DI TORINO E PROVINCIA

crai

di Buone Feste!

CAFFÈ DEORSOLA grammi 200 LIRE 1290

MARGARINA foglia d'oro LIRE 295

PANETTONE FORNO AMBROSIANO gr. 920 LIRE 2850

WHISKY Ballantine's FINEST SCOTCH WHISKY LIRE 4990

...con tanta simpatia e risparmio, con le nostre: OFFERTE SPECIALI dal 10 al 20 DICEMBRE

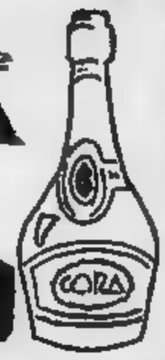
OLIO D'OLIVA BERTOLLI LIRE 2190

TONNO Palmera grammi 85 LIRE 395

PANDORO FORNO VERONESE gr. 910 LIRE 3300

PELLEGRINO MARSALA SECCO 3/4 900 MARSALA ALL'UOVO 3/4 1050

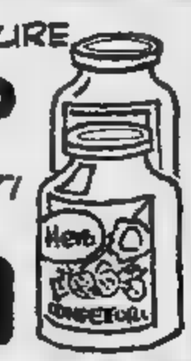
ASTI Spumante CORA LIRE 1990



OLIO DI SEMI DI MAIS Cuore LIRE 1890

TORTELLONI RAVIOLI CA' NOSTRA g. 600 1350

CONFETTURE Hero GUSTI ASSORTITI LIRE 870

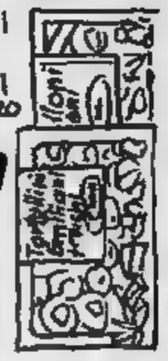


PRESIDENT Reserve RICCADONNA LIRE 1990

BRANDY CORA 7anni LIRE 2390

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE Topazio 1250

TORTELLINI FRESCHI TORTELLONI FRESCHI DI MAGRO Barilla gr. 250 850



CHIANTIGIANA BERTOLLI ROSSO 1850 ROSE'-BIANCO 1690 LITRI 1,5

CIOCCOLATO EXTRA FONDENTE il golosone gr. 200 LIRE 1090

AMARO Diesus BARBERO 3/4 LIRE 1990

TORINO

- **Centro - Vanchiglia - Cittapò**
  ARCOMARKET, via Santa Giulia 34
  BODDA LUIGI, corso Tortona 2
  BERTOLINO, via M. Della Libertà 25
  BIPOLO, corso Cosale 112
  BONZANO, via Rossini 1
  BORGARELLO, via Po 29
  BOZZO, via Maria Vittoria 37
  DROG.MARK DI BODDA, v. Vanchiglia 16
  FERRERO di Mario, via Monterosa 1
  GABRI, via B. Buozzi 4
  GIACHINO Serafino, str. Mongrando 15
  GIARDINO, corso Belgio 176
  GONELLO, piazza C. Bonomi
  GIACHINO Serafino, C. Brunelleschi 19
  GRATAROLA, via Mazzini 8
  IL MERCATINO, piazza Gran Madre 7
  P. & S. MARKET, corso Moncalieri 33
- **Statuto - San Donato - Mirafiori**
  ALEMANNO, via D. Jolanda 19
  CONA, via Fratelli Cervi 2
  DE GRAZIA, corso Regina 280
  DI VITTORIO, c.so Regina Margherita 182
  GARIBOLDI, via P. d'Acaja 18
  MICOTTO, via S. Chiara 41
  SACCO, piazza Peyron 5
  VALLE, corso Francia 51
  SPANELLO, via S. Donato 8
- **Fiumia - Campidoglio**
  BONAVITO, via Domodossola 86
  DIAMONTE, via Bonzo 21
  GANDINO, via Digione 27
  JOLLY MARKET, via Delegari 8
  MICRO MARKET SVIZZERA, corso Svizzera 64
  P. & S. MARKET, piazza Rivoli 14
  BAGLIARDI, via G. Meoni 118
  TORINO MICROMARKET, via Asiago 8/1
  TORINO MICROMARKET, via Sagra di S. Michele 65
  LA FORMICA, via Saluzzo 1
  TORINO MICROMARKET, via Lanzo 124/3
  TORINO MICROMARKET, via Viningano 9
- **San Paolo**
  BERRUTO, via Di Nanni 82
  MARKET TIERRE, via Di Nanni 76
  PALMO, corso Racconigi 184
  PENNONE, via Carraglio 9
- **Mirafiori**
  MARKET GUALA, piazza Guala 153
  MINIMARKET SPADAFORA, Regaldi 19
- **Zona Crocetta**
  BROSIO, via F.lli Carle 42
  CICO, viale Crocetta 7
  DROGHERIA LAMARMORA, via Lamarmora 20
  SELF SERVICE CALIGARIS, v. M. Polo 9
- **Nizza**
  BEZZO, via Nizza 76
  BOSSI, via Madama Cristina 82
  CUSSOTTO, piazza Galimberti 19
  DIGIROLAMO, via Thaon 38
  FERRANDO di GAVET, via Principe Tommaso 7
  GIORCELLI & C., via S. Secondo 3
  MANDURINI, via Nizza 223
  PAPER di Pagetto & Perfumo, via Madama Cristina 22
  PAPA' TULLIO, corso Dante 126
- **Mercenasca - Regio Parco**
  ARCOMARKET, c. Vercelli 105
  AVIDANO, corso G. Cesare 51
  CAGLIUTTI, via Palestrina 28
  CROSTA, piazza Foroni 10
  CROSTA, piazza Bottesini 5
  FALIVA, via Cuneo 33
  GINEPRO, corso G. Cesare 156
  MANCINO, via Balbis 2
  RAVOTTI, corso Taranto 174
  RONCO, corso Vercelli 112
  TORINO MICROMARKET, v. Martinetti 73
  TORINO MICROMARKET, v. Montemagno 84
  VIOLA, via N. Porpora 57
- **Grugliasco - Santa Rita**
  JOLLI SELF-SERVICE, v. Buenos Aires 36 bis
  EUROMARKET, v. Sarpetta 122
  FORNASARI, via S. Marino 57
  BROSIO, via Trapani 10
  BROSIO, corso Sebastopoli 243
  LA FIDUCIA, via Montezemolo 20
  POGGIO, v. Montezemolo 45 bis
  SUPERMARKET, v. G. Pepe 207
  SUPERMERCATO ESA, via Gaidano 15
- **Madonna di Campagna borgata Villaria**
  ALLERINO, via Borgaro 47
  BROSIO, via Lepanto 3
  FINCO, corso Cincinnato 142
  CROSTA, via Lanzo 84
  GONELLA, via Vado 42
  LUCETTO, via Lucrino 100
  MASOERO, via Chiesa della Salute 65
  SUPERMERCATO M.C., via Machiavelli 13
  TORTA, via Vado 47

PROVINCIA

- **LEINI'**
  BRIZZI P., via Torino 9
  SELF-SERVICE CAMELIA, Via Papa Giovanni 12
- **SETTIMO TORINESE**
  CATTAINI - MARKET, v. Torino 92
  G. & B., via Italia 51
  GARABELMARKET, via Alberi 1
  SPADA, via Cimabella 9
- **ALPIGNANO**
  TORINO MICROMARKET, via Garibaldi 2
  SUPERMARKET BITONTO, v. Cavour 107
- **CASTIGLIONE TORINESE**
  G. A. di ARNODO, via Torino
- **GASSINO**
  IL COLLE, corso Italia 22
- **REGINA MARGHERITA - COLLEGNO**
  LEGGE, viale XXIV Maggio 71
  LEGGE, via De Amicis 2
- **CHIVASSO**
  CHIVASSO COOPERATIVE RIUNITE, piazza G. Lorenzo 8
  DIAL, via XX Settembre 94
- **LEUMANN**
  SUPERMERCATO ROSSINO, corso Francia 304
- **VINOVO**
  GIORDANO, via Torino 13
- **RIVALTA SUD', via Tosoendoni 1**
- **CARCINE VICA**
  STELLA, corso Francia 115
- **RIVOLI**
  TRIPODI, piazza Manzoni 11
- **ORBASSANO**
  SUPERMARKET FATTORO via Castelfidardo 25
- **BORGARETTO**
  SUPER MEIMA, viale Giovanni XXIII 6
- **SANTENA**
  AL GROSSO RISPARMIO, via Cavour 46
- **CAIRONE**
  SUPER CANAVESANA, corso Dante 33
- **CHIVASSO**
  TORINO MICROMARKET, piazza Repubblica 8

La ditta che lo costruiva è fallita

Vecchio Meccano ti diciamo addio

Le cose dovevano andare parecchio male per il vecchio Meccano, se la ditta che lo produceva è fallita proprio in questi giorni, quando la gente è in giro per comperare giocattoli. Ai bimbi non importa e ai ragazzini poco, ma i padri e le mamme la notizia di questo fallimento suscita i ricordi e la nostalgia.

Un gioco, il Meccano, che si può definire storico. Nato nella *belle époque*, era quella che una fabbrica di Liverpool produceva. In Italia è stato il gioco dei bimbi e dei ragazzi degli Anni 30. (Non proprio il segno di tutti, molti lo hanno detestato ed odiato perché).

Non che in quegli anni ci fosse grande scelta nei giocattoli, comunque il Meccano «per costruzioni metalliche» era quello più desiderato. Lo si aspettava a Natale, lo si chiedeva per il compleanno o la promozione. Il padre lo regalavano volentieri, perché «educativo». Anche il traforo, con il seghetto e il trapanino e il compensato, era educativo. Ma il Meccano lo era di più. Era, si diceva, formativo, e i padri lo donavano ai figli con la segreta speranza di farne degli ingegneri.

Dunque, si regalava il Meccano. Scatole di cartone verdi, con piastre e listelle traforate, ruote e carrucole perni. E le vitine coi cacciaviti. Ma quasi mai si riceveva la scatola tanto sognata, e c'era delusione. Le scatole erano indicate con un numero, a seconda della quantità di «pezzi». C'era quella poverissima, il «zero zero», si saliva su su, fino alla «dieci», che aveva anche il motorino a pila.

Ricevevi sempre un «numero» o due più basso di quello che ti aspettavi. Vedevi nelle vetrine dei negozi di giocattoli la torre Eiffel costruita con centinaia di pezzi o il mulino con le palme mosse dal motorino, e ricevevi soltanto la «tre», e potevi anche detestarla. E poi, c'era sempre qualche tuo compagno che aveva la «quattro» o la «cinque» e poteva fare i ponti girevoli, le gru, un'infinità di cose che tu non potevi fare. Con il «zero zero» i ragazzini poveri costruivano uno sgabello, lo aeroplano e facevano un ridicolo aeroplano. (La scatola più povera costa oggi sulle 10 mila lire, la «dieci», con cassettiera di legno e motorino da 5 volt e mezzo costa un milione 850 mila lire).

Non si accontentava ogni scatola, ha passato molto tempo il Meccano, e poi c'era l'orgoglio del padre, che portava in ufficio la costruzione dei figli per mostrarla a tutti, e gli diceva che il figlio sarebbe diventato certamente un ingegnere. E qualcuno lo è diventato davvero.

Ma c'era anche il padre che sapeva che cosa farsene del Meccano. Non portato tecnico, aveva interessi umanistici. O più semplicemente, odiava di stare seduto con un gioco di pazienza, preferiva le biglie e il pallone all'aria aperta. Riceveva una scatola con un «numero» anche alto, ci giocherellava un po' svogliatamente, perdeva le viti, metteva via la scatola (formativa e educativa) e non ci pensava più. Per il fatto che non si ingegnava a non costruiva nulla, scadeva un po' nella considerazione del padre e degli zii che glielo avevano regalato. Il regalo afflitto perché sapeva di deluderli detestava il Meccano.

Pochi, comunque, lo hanno detestato. Veramente il Meccano è stato il sogno di due, forse tre generazioni di bimbi e ragazzi. Gioco indistruttibile si sa di padri che hanno passato il Meccano ai figli. Per decenni è stato quasi il regalo d'obbligo. Probabilmente la sua fortuna è cominciata a calare con l'arrivo del Monopoli, gioco da «mani sulla città», fatto di speculazioni e fallimenti, basato sull'ambiguo piacere di rovinare l'avversario.

Il colpo mortale al Meccano l'ha dato la plastica, i mattoncini colorati del Lego, i trenini, i robot e i veicoli da «guerre stellari» e i giocattoli elettronici. Sempre uguale o quasi, da oltre 70 anni, il Meccano non resiste davanti ai giochi ogni anno più sofisticati. E arriva il momento che il vecchio meccano, del quale sono nati chissà quanti ingegneri e che ha appassionato milioni di ragazzi, dichiara fallimento. Oggi si regala il «wargames», che dà l'illusione di essere Alessandro il Grande o Napoleone o Rommel.

Luciano Curino

L'interrogatorio degli imputati al tribunale di Parma

Sostengono di avere le «mani pulite» gli accusati dello scandalo urbanistico

L'ex ingegnere capo del Comune e l'ex assessore all'urbanistica sono accusati di corruzione - Dicono che gli assegni ricevuti non riguardavano il centro direzionale ma altri lavori

DAL CORRISPONDENTE SPECIALE

PARMA — Sono gli uomini del Comune del processo per lo scandalo urbanistico: l'ing. Alvaro Corbat e il geom. Paolo Alvau che all'epoca dei fatti erano rispettivamente ingegnere capo e assessore all'urbanistica del psi. Su entrambi pesano le accuse di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio, per Alvau anche quella di truffa aggravata.

Corbat avrebbe ricevuto l'incarico dall'amministrazione comunale insieme con l'architetto Francesco Berlanda (torinese comunista, ex consigliere provinciale, non segretario come erroneamente riferito), di affiancare il gruppo dei progettisti della Siem (la società che avrebbe dovuto realizzare il centro direzionale di via Montebello. Anche Berlanda, come ha fatto Berlinguer l'altro, sostiene questa linea difensiva: avrebbe avuto funzione di controllore, ma di affiancatore, tant'è vero che quel loro incarico era pagato dalla Siem seppure attraverso il Comune.

E anche Corbat, come Berlanda, deve dimostrare che una certa somma ricevuta da uno degli imprenditori della Siem non era la tangente che costituirebbe la prova della corruzione. Ma mentre l'architetto torinese ha potuto semplicemente attribuire i 35 milioni ricevuti dall'ing. Francesco Corchia a una propria prestazione professionale per un progetto da realizzare su una area fuori dalle cifre che formano materia del processo, Corbat si è trovato impigliato in una giustificazione difficile.

Aveva ricevuto da quello stesso Corchia 18 milioni, perché, spiegano, gli aveva aiutato nel gennaio '75 un appartamento. I due hanno sottoscritto un semplice compromesso, ma dopo qualche mese, in ottobre, quando già c'è stata in città la «lenzuolata» (gli estremi dello scandalo scritti a grandi caratteri su lenzuola distese, per iniziativa del «Comitato di lotta per la casa»), Corchia fa intervenire il notaio Bellini: quella scrittura privata viene riscritta, sempre con la data del gennaio, davanti al pubblico ufficiale e il nuovo documento viene inserito nel registro cronologico notarile a quella data anteriore al posto di un'altra scrittura che il Corchia aveva fatto. Il presidente Recusani dimostra apertamente di non credere a quella vendita ma Corbat cerca di dimostrare che questa è la verità.

Con l'ex assessore socialista Alvau l'interrogatorio prende le mosse dall'inizio della sua carriera politica. Primo eletto della sua lista alle elezioni del '64, diventa consigliere nel giugno '69 per la morte del prof. D'Angelo. Subito assessore all'Urbanistica, confermato poi nelle elezioni del '70, dimostra grande intraprendenza interessandosi dell'Uce, organismo costituito da alcuni socialisti di Parma per il commercio con l'estero. Fa molti viaggi in Cecoslovacchia e altri Paesi — «per guadagnare personalmente — spiega — ma anche per cercare di far fare affari a ditte cittadine. Salvarani, Parmalat, Scic».

Alvau è lombardiano, gli altri dell'Uce sono demartiniani, e siccome «nel partito spesso la mano sinistra non sa quello che fa la destra» come lui afferma, conosce poco degli interessi dell'Uce, quello che sa è che se anche le cose vanno male, vuol essere rimborsato delle spese sostenute per viaggi e ricevere i suoi compensi. Non gli è giustificato il perché i suoi assegni per un totale di 15 milioni che vengono versati sul suo conto corrente. E per altri da differenti ragioni richiamandosi anche a «fattori personali». Infine 7 milioni e 500 mila lire provengono dal computista Renato Corsini, che della Siem, secondo le suddivisioni già emerse nelle precedenti udienze, è l'uomo del psi. Ma Corsini era anche presidente del Consorzio delle cooperative di cui lo stesso Alvau era stato in precedenza direttore e, comunque, «questa somma era costituita in parte da rapporti personali e in parte da un appartamento che avevo ceduto a Corsini».

Buona parte dell'interrogatorio assume carattere tecnico perché Alvau vuole dimostrare che il vincolo Peep che gravava sull'area poi destinata al centro direzionale era già da tempo destinato a cadere e quindi non c'era stata nessuna manovra sotterranea. Per Alvau non solo non ci furono irregolarità, ma non c'erano nemmeno partecipazioni dei partiti. O almeno lui così credeva.

E infatti quando il presidente Recusani lo spinge alle strette alla serie stringenti domande deve ammissioni. Dice che nel giugno '75 era felice di vedere tutti i partiti d'accordo nell'approvazione del progetto Siem ma poi, quando tutto si arenato dopo la «lenzuolata». I soci della Siem avevano incominciato a fargli pressioni lasciandogli capire che i partiti erano interessati. «Allora (vuol tutto e più tardi quando mi arrivò la comunicazione giudiziaria ho chiesto spiegazioni dal sindaco Cattani, Ghirri, anche socialista, poi dall'on. Ferrari e ho altri esponenti, ma mi dissero che i partiti erano estranei».

Il processo riprenderà martedì prossimo.

Remo Lugli

Una tantum '76 prorogati i termini del recupero

ROMA — Il decreto-legge che ha prorogato al 31 ottobre del 1981 il termine per il recupero da parte dell'Erario delle «una tantum» del 1976 non pagate dagli automobilisti, è stato approvato in sede referente dalla commissione Finanze della Camera. Il provvedimento, che è già stato deliberato anche dal Senato, passa ora all'esame dell'Assemblea di Montecitorio che dovrà definitivamente approvarlo entro il 24 dicembre.

La proroga di due anni dovrà servire all'amministrazione finanziaria per il recupero di circa 4 miliardi e 100 dai 400 mila evasori non ancora esattamente individuati. Finora sono stati scoperti e colpiti circa 990 mila evasori parziali o totali.

Aumentata indennità ciechi civili

ROMA — L'indennità mensile di accompagnamento per i ciechi assoluti è stata aumentata: è di 180 mila lire per il 1979 (con decorrenza dal 1° gennaio), di 190 mila lire per il 1980, di 232 mila lire per il 1981. A partire dal 1° gennaio 1982 l'indennità dei ciechi civili sarà equiparata a quella goduta dai ciechi di guerra (grandi invalidi).

L'attuale indennità ai ciechi civili è di 85.000 lire mensili. Le decisioni sono state prese dalla commissione Interni della Camera.

La prossima estate a Pietra Ligure

Pilotina ambulanza per soccorsi in mare

L'iniziativa è dell'associazione marinai Lunga 13 metri, sarà dotata di 6 cuccette

PIETRA LIGURE — Nasce a Pietra Ligure la prima «ambulanza del mare». E' un'imbarcazione destinata a compiere un servizio di pronto soccorso nautico nella zona compresa fra Finale Ligure e Borghetto Santo Spirito. Entrerà in funzione prima della prossima estate.

A prendere questa iniziativa è stata «l'associazione marinai di salvataggio». «Con lo sviluppo della nautica e il sovraffollamento estivo delle spiagge, è aumentato anche il numero degli infortuni in mare — dice il presidente Enrico Lagaria —. Le operazioni di salvataggio non possono più essere svolte con mezzi di fortuna. Bisogna invece organizzare un servizio di assistenza continuo ed efficiente». Frequenti sono i casi di natanti che si capovolgono, si incendiano o, sospinti al largo dai venti e dalle correnti, hanno difficoltà a tornare a riva. Aggiunge Lagaria: «Savona è piuttosto lontana da qui e spesso le motovedette di quella capitaneria di porto non riescono a giungere in tempo. Quasi sempre bisogna ricorrere a imbarcazioni private, poco idonee allo scopo, specialmente se il mare è in burrasca».

Il natante è già in costruzione nei cantieri «Sanpro» di Anagni. Si tratta di una pilotina Capo Nord lunga tredici metri e di quattro tonnellate di stazza lorda. Avrà due motori da 160 cavalli che le consentiranno una velocità massima di trenta nodi (pari a oltre 55 chilometri all'ora). E' un mezzo molto più rapido di quelli abitualmente in dotazione alle capitanerie di porto. Attrezzato anche per interventi notturni, avrà un equipaggio di marinai volontari esperti di tecniche di rianimazione. Di notte e durante l'inverno sarà ormeggiata in porto (forse a Loano); di giorno, in estate, sosterà davanti all'arenile di Pietra Ligure pronto a salpare per chiamate di soccorso. Prevista sei-sette cuccette e di una larga autonomia, potrebbe agire anche in alto mare.

Esposta al salone della nautica di Genova e subito adocchiata dall'«associazione marinai di salvataggio», la pilotina verrà a costare sui trenta milioni. Il sodalizio, che dispone di soci, è costretto ad autofinanziarsi. Al cantiere i due milioni di anticipo li ha versati di tasca propria, ma adesso dove troverà tutto il denaro occorrente?

Regione Liguria, istituzioni provinciali, comuni, aziende di soggiorno, associazioni albergatori, commercianti, esercenti e bagni marinari hanno promesso un contributo per questo servizio che è sociale e turistico insieme. Particolarmente soni apparse le banche. E' stata aperta anche una sottoscrizione fra la popolazione.

L'ambulanza del mare sta per diventare una realtà, dunque. Ma godrà delle agevolazioni concesse alle pubbliche assistenze? Per saperlo è stato rivolto un quesito al ministero della Marina mercantile: non esistono infatti precedenti del genere in Italia.

Stefano Delfino

La richiesta fatta dall'Ania è del 26 per cento

Forse aumenterà del 16% l'assicurazione Rc-auto

La decisione sarà presa dal Cip convocato per la prossima settimana

ROMA — Sarà forse lo stesso presidente del Consiglio Cossiga a presiedere nella prossima settimana la riunione del Comitato interministeriale prezzi (Cip), chiamato a decidere l'aumento delle tariffe dell'assicurazione RC-auto che interessano oltre venti milioni di automobilisti, motociclisti, autotrasportatori. La Commissione Filippi, incaricata di esprimere un parere sull'andamento della gestione e sulla necessità di adeguamenti tariffari ha ultimato i suoi lavori e ieri ha riferito sui risultati alla Commissione Industria del Senato.

Sembra che la Commissione si sia orientata a favore di un aumento del 16 per cento per le automobili e del 38 per cento per gli autocarri, rispetto a richieste molto più onerose presentate nei mesi fa dal governo dall'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici: il 25 per cento per le auto e circa il 40 per cento per gli autocarri.

La stessa Associazione delle imprese (Ania), del resto, nell'ultimo fase delle valutazioni tecniche da parte della Commissione Filippi, aveva parzialmente modificato la propria «piattaforma»: per le auto aveva confermato la richiesta di aumento del 26 per cento mentre aveva sollecitato incrementi dal 24 al 30 per cento per i motocicli, ed aveva ridotto le richieste per gli autocarri scendendo dal 40 al 32 per cento per quelli di portata inferiore ai 40 quintali se in conto proprio e dal 46 al 37,4 per cento se in conto terzi, per quelli di portata superiore ai 40 quintali dal 29 per cento al 21 per cento se in conto proprio e dal 35 al 28,6 per cento se in conto terzi.

L'aumento delle tariffe non è accompagnato, comunque dalla revisione dei massimali e, quindi, da ulteriori oneri. La Commissione Filippi ha respinto la proposta di elevazione avanzata dall'Ania, constatando che sinistri per percentuale veramente esigua di casi in cui i massimali erano inferiori ai danni arrecati.

La Commissione Filippi avrebbe sottolineato, come aveva già fatto in passato, come è inadeguata la quota dei «caricamenti» (cioè di quanto è dovuto alle compagnie e agli agenti) per le spese di gestione) fissata complessivamente nel 22%. Dall'esame dei conti consortili per l'anno 1978, emerge una incidenza globale delle spese di gestione e dei margini di guadagno pari in media al 35,69%, cioè di quasi 14 punti superiore ai caricamenti.

Le decisioni del governo sono vivamente attese dalle compagnie e dalle categorie interessate.

Il Sindacato nazionale agenti assicurazione, che prosegue lo sciopero bianco ad oltranza per ottenere garanzie dal governo e la conclusione del contratto con le imprese, si riserva di intensificare la pressione nel caso, anche nella definizione delle tariffe Rc-auto, le sue proposte non dovessero essere tenute nella opportuna considerazione.

Alla base del problema Rc-auto e alla conclusione del contratto agenti-imprese, è strettamente legata anche la soluzione della vertenza per il nuovo contratto dei dipendenti.

Il Sindacato agenti conferma, infatti che le agenzie non possono assumersi «al buio» nuovi, ingenti oneri per personale dipendente senza aver acquisito alcune certezze economiche e normative.

g. c. f.

E' Carlo Cicuttini

Medaglia accusato per Reisme

VENEZIA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia dott. Ennio Fortuna che su disposizione della Cassazione ha riaperto in questi giorni l'inchiesta sulla strage di Peteano dove per lo scoppio di un'utilitaria minata morirono tre carabinieri, ha inviato una comunicazione giudiziaria a Carlo Cicuttini. Noto esponente di destra, latitante, Cicuttini è già ricercato per il tentativo di dirottamento di un aereo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia) che si concluse con la morte di un altro neofascista, Ivano Boccaccio.

Nella comunicazione giudiziaria il dott. Fortuna ipotizza a carico di Cicuttini i reati di furto, strage pluriaggravata, porto e detenzione di materiale esplodente.

Il magistrato ha anche provveduto a nominare per Carlo Cicuttini un difensore d'ufficio: l'incarico è stato affidato al penalista veneziano avv. Franco Alberini.

Arresti e mandati a Palermo nella vicenda Maniglia

Forse a Palermo per Natale i 14 italiani bloccati a Ryad

Sono i dipendenti dell'impresa edile siciliana bloccati in Arabia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Uno scandalo sta travolgendo a Palermo imprenditori e bancari molto in vista: un e cinque latitanti per peculato aggravato e continuato sono il primo anello d'una inchiesta giudiziaria legata in qualche modo ai lavori stradali dell'impresa di Francesco Maniglia sospesi in Arabia Saudita dalle locali autorità. Alla ditta italiana è stata la qualità del lavoro e dal settembre, privati del passaporto, 14 dipendenti dell'azienda sono bloccati a Ryad.

Qualche giorno fa, a Roma, i responsabili del comitato che protegge i lavoratori italiani all'estero hanno denunciato il comportamento giudicato omissivo — dell'ambasciatore italiano a Gedda e del direttore generale del ministero del Lavoro, all'emigrazione.

Ingolfata da debiti si dice superino i 30 miliardi, l'impresa Maniglia rischia il fallimento. Da oltre un mese è sotto amministrazione controllata. Si tratta di affari sviluppati in un giro di fidejussioni e scoperti ma che si sta tentando di raddrizzare.

In mezzo a questa bufera che scuote il mondo imprenditoriale dell'isola, l'inchiesta giudiziaria aperta parallelamente alla procedura fallimentare sulla «Maniglia», ha portato all'emissione di sei ordini di cattura per peculato aggravato e continuato in danno del Banco di Sicilia.

Il solo è il dottor Ettore Nicastro, 54 anni, originario di Reggio Calabria, direttore della succursale principale di Palermo dell'istituto di credito. Avrebbe onorato consistenti assegni presentati all'incasso da Maniglia e risultati poi scoperti. Questi assegni Maniglia li avrebbe avuti da altri.

E' sfuggito all'arresto il Maniglia che gode di molte relazioni politiche. In Arabia Saudita aveva cominciato a costruire (53 miliardi) l'autostrada tra Ryad e Al Harj e un tronco in pieno deserto (20 miliardi).

Latitante e reso anche il dottor Matteo Dominici, 52 anni, che per il credito concesso a Maniglia in settembre venne sospeso dalla direzione di Palermo del Banco di Sicilia. Dominici è nipote dell'ex direttore generale della banca, Giuseppe La Barbera, ed è marito della figlia minore dell'attore Angelo Musco.

Gli altri tre ricercati piccoli imprenditori romani che a vario modo sponsorizzavano gli affari della «Maniglia» in Oriente. Sono Gorgoni, di anni: Pio Di Vito, di 56; Alfonso Angeloni di 38.

Due settimane fa il pm Giuseppe Pignatone aveva incriminato Maniglia per ricorso abusivo al credito dissimulando il proprio dissesto. Era sotto amministrazione controllata, affidata al prof. Andrea Arena, titolare della cattedra di diritto commerciale a Palermo. Il docente da dieci giorni è a Ryad con un perito per sbloccare la vertenza con le autorità saudite. Se Arena riuscirà può anche darsi che per Natale i 14 «prigionieri» di Ryad tornino a casa.

E al Banco di Sicilia che succede? In settembre il direttore generale Francesco Bignardi, preoccupato per l'esposizione per cinque miliardi dell'impresa Maniglia, segnalò la vicenda alla Procura della Repubblica. Adesso che cosa dice? «Il cliente tentò un colpo basso ai danni del Banco ma escludo che all'interno dell'istituto vi siano state complicità».

Antonio Ravida

Più di 20 giovani stati fermati, due arrestati

Un poliziotto e la fidanzata postati da teppisti a Savona

— di teppisti (una quarantina persone, fra le quali alcune ragazze) affrontate in piazza Giulio II, a Savona, hanno massacrato di botte un agente di polizia (che aveva cercato di calmarli) e la sua fidanzata. Senza l'intervento di alcuni clienti di un bar vicino e degli uomini della Mobile accorsi in forze, sarebbe finita con il linciaggio dell'agente e della giovane donna.

Due presunti aggressori stati arrestati per rissa e lesioni volontarie, una ventina di «sospetti», fra i quali parecchie ragazze, sono negli uffici per accertamenti, altri sono ricercati: di sicuro molti verranno denunciati a piede libero.

Le vittime della selvaggia aggressione l'agente Orengo, 23 anni, in servizio presso la questura di Genova, abitante a Savona, e Raffaella Mariani, 22 anni, residente a Torino, ma domiciliata a Savona in piazza Diaz. Hanno riportato entrambi gravi contusioni all'addome e ai reni, ferite lacero-contuse, escoriazioni e stato di choc. La prognosi è di 12 giorni, ma il pericolo complicazioni.

Gli arrestati Danilo G., 17 anni, e Giuseppe P., di 16, entrambi abitanti a Savona, rispettivamente, in via XX Settembre e piazzale Moroni. Il primo è bloccato dall'agente Fusco al pronto soccorso dell'ospedale, dove si fatto ferita al cuoio capelluto; il secondo è stato dichiarato in arresto negli uffici della Mobile, dove sono ancora in corso accertamenti e interrogatori.

L'aggressione sono avvenute nella tarda serata. Massimo Orengo ha visto le due bande affrontarsi, temeva che venissero coinvolti i passanti (la città era affollata per la tradizionale festa di Santa Lucia). Ha invitati i gruppi a separarsi. I componenti di entrambe le bande si sono scagliati contro l'agente e su di lui si è abbattuta una gragnuola di calci e pugni. Il giovane è riuscito a liberarsi e a raggiungere il bar Bellune, nei pressi dell'ospedale. Raffaella Mariani è atteso fuori che telefonasse il 113.

Una ventina persone, (anche ragazze) hanno aggguantato la giovane donna per i capelli, l'hanno sollevata di peso, gettata a terra e picchiata selvaggiamente. Altri si sono scagliati contro il poliziotto; non si sono fermati neppure di fronte alla pistola d'ordinanza, impugnata a difesa, e alla minaccia di sparare: volevano il linciaggio.

Massimo Orengo ha colpito con il calcio dell'arma al capo Danilo C., che si era avventato contro di lui per impedirgli di soccorrere la fidanzata. C'è stato un attimo di esitazione fra gli aggressori e ne hanno approfittato alcuni avventori del bar per mettere in salvo le due vittime. Gli uomini della Mobile sono intervenuti in forze al comando del commissari Branda e Stefano. La caccia ai teppisti e gli accertamenti continuano nella notte.

Bruno Balbo

Oggi si nominano commissioni per concorso universitario

ROMA — Al ministero della Pubblica Istruzione saranno sorteggiati oggi la metà dei docenti che formeranno le commissioni giudicatrici per l'assegnazione delle 3300 cattedre universitarie.

Un concorso per un numero di cattedre così elevato non era mai stato fatto.

I concorrenti sono 15 mila

È piantonata a Palermo una villetta misteriosa

La chiave di ingresso sarebbe stata trovata nelle tasche del vice di Luciano Liggio

PALERMO — Una perquisizione in una villa di un imprenditore edile palermitano, Giuseppe Modesto, parà fatta dal giudice istruttore Pietro Sirena. Il magistrato che dirige l'inchiesta sull'omicidio del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, e nella quale è coinvolto, fra gli altri, il presunto mafioso Leoluca Bagarella.

Nell'auto guidata da Bagarella i carabinieri hanno trovato numerose chiavi e, con una di queste, oggi, si tenterà di aprire la porta della villa del costruttore, attualmente in Libia per lavoro.

Il padre di Giuseppe Modesto, dipendente dell'amministrazione provinciale di Palermo e segretario dell'assessore delegato alle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno, venne fatto durante l'inchiesta per la morte di Russo da un imprenditore di Camporeale, Rosario Cascio, che forniva pietrisco e conglomerati all'impresa «Lodigiani», che si era aggiudicata un appalto per la costruzione della diga di «Garcia», del valore di 360 miliardi.

Cascio disse al giudice Sirena di essere stato estromesso con la ragione dalle forniture, che vennero assegnate all'impresa «Inco», della quale Modesto è azionista.

In un rapporto presentato dai carabinieri alla magistratura, fra i moventi per l'omicidio di Russo, si avanzava l'ipotesi che l'ufficiale fosse stato ucciso perché indagava sugli appalti della diga di «Garcia», controllati in gran parte dalla «famiglia» mafiosa di Corleone, della quale Leoluca Bagarella sarebbe uno dei capi.

La perquisizione della villa, che è stata piantonata dai carabinieri, tende ad accertare se Bagarella avesse la possibilità di trovarvi rifugio. La villa è nella zona di Punta Raisi.

Pci contrario ai telefoni gratuiti a Palazzo Madama

ROMA — «Il pci ha espresso, in sede di conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama, la propria contrarietà a misure indiscriminate di uso gratuito del telefono e del servizio postale da parte dei senatori». Lo ha dichiarato il segretario del gruppo comunista di Palazzo Madama, Roberto Maffioletti.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione atmosferica in lieve aumento. Una perturbazione localizzata sulle coste occidentali (bonaca si muove velocemente verso levante tendendo ad interessare il Mediterraneo centrale.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso tendente a molto nuvoloso o coperto con precipitazioni intermittenti a inizio da Sulle altre regioni nuvolosità scarsa in progressivo della giornata con piogge sparse che dal medio versante tirrenico andranno alle altre zone

temperatura: in lieve aumento i valori minimi, senza variazioni i valori massimi.

venti: moderati intorno Sud con rinforzi sulla Liguria e sulle regioni tirreniche

mari: poco mossi tendenti a mossi l'Adriatico settentrionale e centrale. Mossi tendenti a molto mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	—1	10	L'Aquila	—4	6
Verona	—1	10	Roma	8	16
Trieste	8	8	Campobasso	2	9
Venezia	0	7	Bari	6	10
Milano	—1	6	Napoli	3	14
Torino	3	8	Potenza	2	9
Genova	7	16	Reggio Calabria	11	17
Bologna	2	10	Messina	13	17
Firenze	—3	10	Palermo	12	19
Ancona	6	13	Catania	8	18
Perugia	4	11	Alghero	6	16
Pescara	2	13	Cagliari	6	17

città estere

Amsterdam	2	6	pioggia	Londra	10	16	nuvoloso
Atene	11	17	sereno	Madrid	3	14	nuvoloso
Bangkok	21	35	sereno	C. del Messico	6	22	sereno
Beirut	14	18	nuvoloso	Montreal	—3	10	nuvoloso
Belgrado	—3	2	sereno	Mosca	—11	—2	nuvoloso
Bruxelles	6	11	pioggia	Nuova Delhi	6	25	sereno
Buenos Aires	20	27	nuvoloso	New York	10	18	pioggia
Il Cairo	19	28	sereno	Oslo	—10	—10	sereno
Copenaghen	—6	0	nuvoloso	Parigi	8	13	nuvoloso
Francoforte	3	4	pioggia	San Francisco	9	16	sereno
Ginevra	—3	4	nuvoloso	Stoccolma	—10	—6	nuvoloso
Helsinki	—17	—14	sereno	Sydney	19	25	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Tel Aviv	16	18	sereno
Johannesburg	14	24	sereno	Tokyo	8	12	sereno
Lisbona	18	16	nuvoloso	Vienna	3	7	sereno

OSCAR per voi

ALBERTO
L'invenzione
Un complesso rapporto di adolescenti, in una indimenticabile Milano anni trenta
Premio Bagutta.
Lire 2.000

ANNA BANTI
La camicia bruciata
Marguerite-Louise e Violante, principesse, hanno sposato due degli ultimi Medici, padre e figlio, bigotto il primo, libertino il secondo. Storia del vero di donne, uomini, cose, ambienti, costumi.
Lire

MARIO SOLDATI
L'amico gesuita
Un viaggio a Lourdes, L'amico gesuita, Il fiaretto, Il fiammifero, Medici e altre storie di un maestro del racconto

UMBERTO
Morti di nebbia
Gente che tradito un povero cielo per una ricca fiochia, la pannichella per la produttività, la miseria per l'interlo.
Lire 2.000

GUIDO CREPAX
Riflesso di Valentina
Tre racconti erotici e sofisticati di Guido Crepax
Lire 2.500

FABIO TOMBARI
Pensione Niagara
e altri racconti
Una straordinaria galleria di ritratti a penna di un "poeta" attento agli uomini, alle cose, alla natura.
Lire

AGATHA CHRISTIE
La sagra del delitto
Lire 2.000

GEORGES SIMENON
Maigret al sbagia
Lire

R.D. LAING
CONVERSANDO CON I MIEI BAMBINI

R.D. LAING
Conversando con i miei bambini
Lo sviluppo emotivo e conoscitivo di due bambini attraverso il dialogo con i genitori: un'esperienza autobiografica dall'autore nel ruolo di padre.
Lire 2.500

DINO FORMAGGIO
Goya
Un importante saggio sull'artista e sui momenti fondamentali della sua opera.
Illustrazioni in nero, 11 tavole a colori.
Lire 4.000

R
Storia della filosofia occidentale
2 volumi Lire 7.000

Per conoscere Vittorini
a cura di Giovanna Grande
Lire 4.500

Mondadori

Burrasca nel «clan» azzurro alla vigilia della finalissima di Davis

Litigio tra Barazzutti e Panatta

Una polemica assurda, nata soprattutto per una divergenza d'idee sul modo di onorare la memoria di Bitti Bergamo - Contrasti sul nome del futuro capitano - Tensione anche fra i giocatori e la federazione (per i biglietti di ritorno)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN FRANCISCO — Erano durate troppo a lungo la calma e la tranquillità in seno alla squadra azzurra di Coppa Davis che si prepara alla finale di San Francisco contro gli Stati Uniti. Dipendeva forse dalla consapevolezza dello strapotere della formazione avversaria, forse dal rispetto per l'assenza di quell'uomo che questo traguardo aveva saputo costruire, riattone più mattone, cioè il povero Bitti Bergamo. Così all'improvviso, forse per leggerezza del presidente Galgani, magari «sobillato» dai consiglieri federali presenti (il vicepresidente Francia e Paladini, componenti l'ufficio di presidenza, con spese a carico della Federazione, e i «turisti» Barilli e Bader), è scoppiata la «bagarre».

La tensione e il nervosismo nascono già al mattino. A provocare malumore nel clan azzurro sono prima le voci, rivelatesi infondate, sull'incidente-infortunio occorso a Panatta, poi una diatriba fra giocatori e Federazione sui biglietti di ritorno aereo in Italia. Ognuno aveva il suo tragitto preferenziale per giungere al più presto possibile a casa. In vista delle feste di Natale, ma i biglietti erano bloccati e prevedevano per tutti identico tragitto. Il bubbone esplode però solo nel pomeriggio, a conclusione del secondo allenamento svolto al Civic Auditorium, in condizioni non certo ideali, con operai che lavorano con seghe elettriche e martelli per sistemare 800 box supplementari intorno al campo ed allestire il terreno di gioco in un impianto normalmente adibito a spettacoli musicali ben diversi da quelli sportivi. San Francisco ha palazzi interamente dedicati allo sport, ma questi sono impegnati per basket ed hockey ed altre discipline che cioccorre programmare la loro attività con anni di anticipo, non come la Davis, in cui l'effettuazione di una finale può essere stabilita al massimo con tre mesi di anticipo.

San Francisco. Bertolucci, Barazzutti e Crotta

Così, mentre Crotta rimane a dialogare per gli ultimi accordi sul cerimoniale della finale con il giudice arbitro argentino Morea e il capitano non giocatore statunitense Tony Trabert, assistito da Palmieri, Galgani, prima della consueta conferenza stampa degli azzurri di ogni sera, si riunisce con i cinque giocatori per affrontare problemi che sarebbe stato molto più opportuno discutere dopo la finale.

Si parte dall'ormai lungo problema delle esibizioni per finire al modo di onorare la memoria del povero Bergamo in questa finale e si finisce inevitabilmente per discutere del futuro. Un futuro che si chiama soprattutto capitano non giocatore, con l'aggiunta di un nuovo ritorno di fiamma sui biglietti di ritorno aereo bloccati. La discussione è lunga, animata. All'appuntamento con la stampa il discorso non è concluso. E' anzi nella sua parte più animata. Finisce dopo che i giornalisti sono rimasti in corridoio per una ventina di minuti. Esce Barazzutti, visibilmente alterato e contrariato, braccato dai dott. Santilli, medico della squadra. Corrado Barazzutti, pensando di non essere sentito: «*Quello lì non lo reggo più*». A chi gli domanda chi è il non sopportato, risponde che sono problemi suoi. Panatta o Galgani? Sembra il compagno-avversario, più del presidente.

Se infatti è raggiunta l'uniformità di opinioni fra gli azzurri sul modo d'intendere le esibizioni in relazione alle richieste della Federazione, ci sono idee diverse per quanto riguarda il modo di onorare la memoria di Bergamo durante la finale e c'è anche contrasto sul nome del futuro capitano. Panatta prende tempo, gli altri sembrano tutti per il coinvolgimento di Crotta, quando sarebbe più logico che il tutto a Gian Enrico Maggi, che è qui da appassionato della racchetta, ma che dopo aver visto questa «bagarre» potrebbe ritirare la sua disponibilità, qualora richiesta.

La rottura definitiva tra Panatta e Barazzutti avviene però quando per decidere il modo di commemorare Bergamo si deve ricorrere a votazione. Vince la tesi Panatta. In campo due sedie per gli otto e due gli azzurri. Di regola, una è per il capitano, l'altra per il giocatore. «*In questa occasione — spiega il presidente Galgani — la parte azzurra la sedia riservata al capitano non giocatore resterà sempre vuota. Crotta siederà durante il gioco sulla sedia destinata al giocatore e si alzerà al cambio di campo per far riposare il suo atleta ed assistirlo*».

Logico il desiderio di Panatta di onorare la memoria dell'amico-capitano, ma siamo certi che la involontaria pantomima non sarebbe piaciuta per primo al povero Bergamo, cui è dedicata, anche se il presidente Galgani si sforza di allegare (senza molto successo) che non è un comizio, ma solo di omaggio al capitano defunto. Più logico il tutto che i tennisti azzurri porteranno sulle maglie e, «*il tutto — come dice Panatta — senza nulla togliere a Victor Crotta, che ha fatto molto alla squadra al vento gelido*».

Nella serata si cerca da ogni parte di rappacificare gli animi, ma lo stato di tensione permane e resterà tale fino a quando questa mattina forse alle 13 locali nel Golden Gate dell'hotel Fairmont, il giudice-arbitro procederà al sorteggio degli incontri, che non dovrebbe dare questa volta adito a sospetti. Allora si tornerà a parlare di tennis giocato, quello che in fondo vale di più delle solite «querelles» che travagliano da sempre il tennis azzurro.

Rino Cacioppo

Sorteggio della Coppa

Prima Barazzutti contro Gerulaitis

SAN FRANCISCO — Sorteggio positivo per la squadra azzurra di Coppa Davis. Il primo singolare vedrà di fronte Gerulaitis e Barazzutti, il secondo McEnroe e Fibak. Domani, come di scena, il doppio e domenica McEnroe contro Barazzutti e Gerulaitis-Panatta.

Il sorteggio è avvenuto nell'hotel che ospita la squadra statunitense, alla presenza di un folto pubblico. La cerimonia è stata diretta dal giudice arbitro argentino Enrique Morea e i biglietti dell'incontro sono stati estratti dal presidente della Federazione Usa, Carrico e quello italiano, Galgani.

Girone finale della Coppa Campioni di basket (85-94)

Sinudyne senza difesa s'arrende al Real Madrid

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Il Real Madrid, vecchio gattone astuto del basket, ha giocato con la Sinudyne come un topino nel primo match girone finale di Coppa dei Campioni. Dai bolognesi, sconfitti attesi per 89-94, si attendeva una prova d'orgoglio e di maturità che non è avvenuta per venuta. C'erano da cancellare cari precedenti internazionali e tanta incertezze già emerse nelle prestazioni dei campioni d'Italia nel campionato. Invece la Sinudyne ha confermato tutto ciò che di negativo è apparso sul parquet: inspienza tattica, inconsistenza difensiva, scarso opportunismo, poca penetrazione e nessuna scioltezza nelle manovre d'attacco.

Per di più, da parte di Bertolotti (di una nullità esasperante) e compagni c'è stata passività psicologica dal primo all'ultimo minuto. Il Real ha tenuto in pugno le chiavi dell'incontro fin dall'inizio. Con navigata esperienza di Coppa gli spagnoli non si sono fidati a prendere sull'acceleratore come è per loro tradizionale e hanno imposto un ritmo base lento a Terry Driscoll, apprendista stregone, è caduto nella trappola: temendo la potenziale velocità degli iberici ha ordinato ai suoi uomini di accettare il gioco al rallentatore.

Si trattava appunto di un tranello insidioso, in effetti. Mentre infatti al momento buono Real sapeva bruciare variazioni di marcia (tra l'altro mettendo a segno una serie di canestri controplede dopo canestro subito), Sinudyne andava invischiata nelle proprie stesse ragnatele. Alla lunga infatti la difesa a uomo del Real spegneva la buona vena tiro da fuori (unica arma efficiente) di Villalta, Cagioris, McMillian e Cosic, mentre dall'altra parte la zona 3-2 della Sinudyne non riusciva mai ad infastidire minimamente i micidiali cannonieri realisti.

Questa della zona della Sinudyne sta del resto diventando una barzelletta: è difesa statica e stretta, che ha dato l'anno scorso risultati in campionato sfruttando il fattore sorpresa, che può forse reggere qualche volta anche quest'anno a livello italiano, ma non certamente a livello internazionale. Ieri è stata in grado di bloccare i due lunghi Meister e Rullan, ma il trio dei tiratori esterni (e poi più efficace, Llorente) dal centro, Brabender (18 su 21) e Walter dai due lati l'hanno bucata con continuità fatale. E Driscoll, perseverante fino ad essere diabolico, soltanto a tre minuti dalla fine s'è deciso a tentare inutilmente la carta della difesa uomo contro uomo.

Purtroppo a quel punto il Real Madrid aveva già preso otto lunghezze di vantaggio ed era in grado di amministrarle agevolmente fino alla fine. In precedenza, del resto, anche quando la Sinudyne riusciva ad accumulare qualche punto di margine attivo, i madrileni avevano sempre dato l'impressione di controllare con disinvoltura la situazione. Evidentemente per i bolognesi campioni d'Italia, in campo internazionale c'è ancora molto da imparare.

Gianni Menichelli

«Risultati delle altre partite della Coppa campioni di basket. A Belgrado: Partizan Belgrado (Jug) - Bosna Sarajevo (Jug) 98-93 (48-45); a Tel Aviv: Maccabi (Isr) - Dan Bosch (Ol) (34-37).

Così a Bologna

REAL MADRID: Brabender 23, Rullan, Meister 8, Corbalan 8, Walter, Llorente 10, Prada, Rosay, Quesada, Beltran.

SINUDYNE: Cagioris 16, Villalta 18, Cosic 20, McMillian 19, Bertolotti 8, Martini 4, Valenti 2, Cantamessi, Pedretti, Possemato.

Arbitri: Jahoda (Cecoslovacchia) e Heath (Gran Bretagna). Commissario Fiba: Unterstock (Francia).

Azzurre a Torino

Il settore squadre della nazionale italiana pallavolo femminile, in occasione del raduno collegiale e dell'incontro internazionale femminile Italia-Francia, in programma a Torino il 9 dicembre, è convocato dodici atlete.

Ecco l'elenco: (Accorsi Cesena (Obo), Draghetti (Canali), Gorlin (Fiat Ricambi), Munti (Pagnossin), Palombarini Ricambi), Re (Gean), Rossi (Pagnossin), Sandon (Fiat Ricambi), Numiziata Serradimigni (Algida), Tuzzi (Ufo), Vergnano (Fiat Ricambi).

Premio per la sicurezza

Ieri sera al Circolo della Stampa di Milano, alla presenza dell'ex campione del mondo Jackie Stewart, il dott. Giorgio Marsiaj, amministratore delegato della Sabiel Britax, ha ricevuto il Premio Sicurezza 1978-79 del Lloyd Adriatico per l'automobilismo: il premio è stato devoluto al Fondo Nilsson.

Le polemiche nella squadra azzurra di sci continuano

Ora anche Thoeni appare nervoso

DA INVIATO

FIANCAVALLO — *Questa è la settimana italiana dello sci internazionale e dopo gli slalom di Madonna di Campiglio cambiano stazione e sabbiano occuparci delle gare femminili che riprendono a Piancavallo quest'oggi con la discesa libera, per proseguire poi domani con il primo slalom di stagione, preso forte della nuova squadra azzurra. Nell'aria restano le polemiche messe in piedi nei giorni scorsi e che, com'è facile prevedere, si prolungano in uno sterile batti e ribatti dal quale non emerge certamente la verità assoluta. Sfugge l'iniziativa presa da Erich Demetz, che è sempre stato dirigente molto equilibrato e cauto; stupisce soprattutto in un momento del tutto interlocutorio quale è l'attuale, in cui i risultati sono e quasi tutto il potenziale agonistico resta ancora da scoprire.*

L'unico riscontro ufficiale ottenuto è stato un aumento del lieve di nervosismo che serpeggia gli atleti italiani e che è riuscito a contaminare persino Gustavo Thoeni nelle quarantott'ore di coabitazione con il resto squadra. E' difficile applicarsi in qualsiasi sport se non si ha un minimo di serenità, ma nello sci, nello soprattutto, buona condizione mentale è pregiudiziale per qualsiasi risultato. Buttarsi giù fra i pali stretti di uno slalom come quello di Campiglio con la paura di essere criticati, eventuali, puniti, significa saltare fuori alla prima occasione, e questo va detto non a giustificazione degli sciatori, ma a carico di chi li guida e dirige.

Adesso gli slalomisti si dividono in rivoli diversi verso gare Fis e forse qualche prova di Coppa Europa, se la neve ne permetterà la disputa. Thoeni torna a casa ad allenarsi per ricomparire dote e riprendere quella serie positiva interrotta a Campiglio, con caduta che si potrebbe definire «vincente», visto che è seguita al guinzaglio di Stenmark nel raggiaglio cronometrico tre-quarti gara. basta, direte voi: ed è vero, ma nello sci il progresso si misura anche così, con diretta a una valutazione a punti. Bernardi non riuscirà a trovare la strada del traguardo, apparve un attento recuperato alla forma migliore, e puntuale il quarto posto di martedì, che è stato per di più ottato da un intoppo nella prima manche, uno di quei pali che, stretti di spigolo, sembrano animati da spiriti maligni e continuano a ferire davanti facendo perdere decimi preziosi.

I discesisti già in allenamento in Val Gardena, per discesa che farà coppia combinata il gigante di Campiglio. Non partecipera Pierino Gros, che è psicologicamente, quindi il risultato della combinata vedere favorito il maggiore dei fratelli Mahre. Steve, che un margine sul fratello Phil e Wenzel, ed è di poco attardato nei confronti di un Lussetter ancora appannato nella forma.

*Gli azzurri puntano sulla singola e nella prima discesa di prova appare in Kerschbaumer, sui Olimpionici solo quando era bambino, mentre vicino solo altri atleti tra i quali il solito splendido Plank. C'è comunque parecchio da aspettare prima della gara, quindi accumuliamoci di cose nell'immediato qui a Piancavello, stazione ski-total edificata sull'atipico acrocoro roccioso che piana frisulea. Sono in lizza le discesiste con Nadig, sempre forma splendida e nella prima discesa di prova appare in testa quando era bambino, mentre vicino solo altri atleti tra i quali il solito splendido Plank. C'è comunque parecchio da aspettare prima della gara, quindi accumuliamoci di cose nell'immediato qui a Piancavello, stazione ski-total edificata sull'atipico acrocoro roccioso che piana frisulea. Sono in lizza le discesiste con Nadig, sempre forma splendida e nella prima discesa di prova appare in testa Kerschbaumer, sui Olimpionici solo

Sciopero di quattro ore in provincia della federazione unitaria

Manifestazione operaia a Tortona contro evasori e sull'occupazione

TORTONA — Un migliaio di lavoratori giunti ogni parte della provincia ha partecipato ieri mattina alla manifestazione provinciale tenutasi in città in occasione dello sciopero di quattro ore indetto dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil riguardante l'evasione fiscale e l'occupazione in provincia.

Con tre pullman e decine di automobili private i lavoratori di numerosissime aziende dell'Alessandrino sono convenuti alle 9,30 in piazza del Macello, formando quindi un che si è poi mosso per via Emilia, piazza Duomo, corso Leoniero, corso Romita. Infine corteo in piazza Gavino Lugano, dove hanno preso la parola diversi lavoratori ed alcuni sindacalisti provinciali; ha pure presenziato alla manifestazione il sindaco di Tortona Sebastiano Brighenti, con il vice Bruno Barbieri.

Come è stato sottolineato durante il comizio la scelta di Tortona quale sede della manifestazione provinciale è venuta «per il particolare momento crisi occupazionale che la zona sta vivendo da alcuni anni».

Fanno testo le vertenze che hanno occupato le cronache dei giornali per quanto riguarda la «Mossi & Ghisolfi», la «Prine», la «PTP» (che si è poi conclusa in modo negativo con la chiusura della fabbrica), la Bustese e anche vertenze legate a numerose piccole e medie aziende.

Alla manifestazione di che ha visto larga partecipazione anche da parte dei commercianti della cittadina e delegazioni dell'Ente ospedaliero, hanno aderito per quanto riguarda la provincia i Consigli di fabbrica della «Michelin», di Spinetta Marengo, della «Ime» Alessandria (un'altra azienda nell'occhio del ciclone) che ha attraversato una pesante cassa integrazione come si è verificato per oltre 27 per la «Mossi & Ghisolfi».

Erano pure presenti una delegazione sindacale dei pensionati e ancora aziende di Valenza, Casale Monferrato e Novi Ligure.

e. r.

Tortona. La manifestazione dei lavoratori della provincia contro gli evasori e per l'occupazione

Continuano ad arrivare le offerte

Gara di solidarietà per aiutare Pasquale

POZZOLO FORMIGARO — «Sono vedova e mi ho avuto figli. Se mio marito fosse vivo, sono certa che avrebbe fatto la stessa cosa che decise. Speriamo soltanto che si possa fare veramente qualcosa per ridare le mani a quel bravo ragazzo». Così la signora Maria, in memoria del marito, detto portando alla nostra redazione di Alessandria mezzo milione per la sottoscrizione a favore di Pasquale Colucci, l'apprendista quindicenne di Pozzolo Formigaro che in un infortunio sul lavoro subito le mani amputate.

È uno dei tanti gesti che, da un mese, si vanno ripetendo, in segno di solidarietà per il ragazzo di Pozzolo Formigaro così duramente provato dopo pochi giorni appena lavoro in un'azienda della cittadina, dove si producono contenitori in alluminio per alimentari.

Una solidarietà che, fil ripete ancora una volta, accomuna sempre più i giovani ed i meno abbienti mentre chi più ha spesso dimentica il dolore degli altri, non si sente spinto a partecipare alla generosa gara per ridare mani veramente efficienti e la possibilità di riprendere gli studi a Pasquale Colucci.

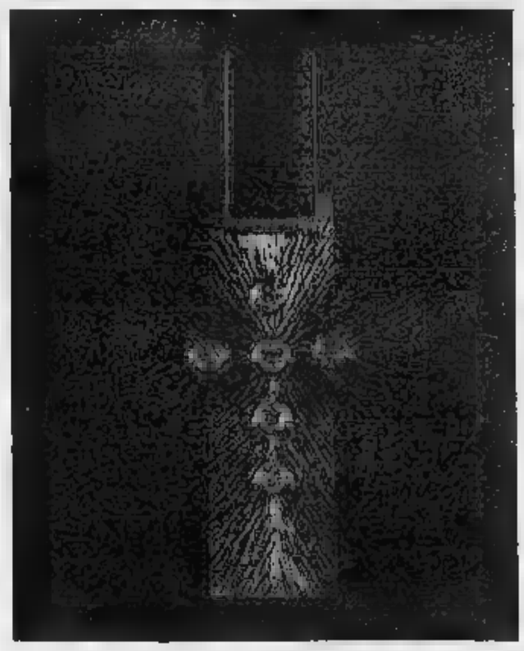
«Scusate, studente, non posso che portare 5 mila lire» con cui ha detto un ragazzo, quasi fosse una colpa soltanto pochi migliaia di lire, sentimenti che, certamente, chi sacrifici non dovrebbe fare non avverte.

Pubblichiamo un elenco delle ultime offerte pervenute alla redazione alessandrina: Scuola media «Bezzo» Vignale Monferrato, 134 mila lire; Mauro, 5 mila; coniugi e clienti bar-trattoria «Asmara» 43 mila; N. N. 30 mila; Maria, in memoria dei ma 500 mila; T.G.B. 10 mila; Ester e Franco Moretti di Fortunova, 30 mila; dipendenti Standa di Alessandria, 120 mila; Componenti Scuola provinciale odontotecnici, 114 mila; sei detenuti (Giovanni Tusso, Adriano Pagliano, Giorgio Trombini, Giuseppe Grasso, Angelo Boccali e Vittorio Cantoni) 30 mila.

f. m.

Novi Ligure — Nel cinema teatro di corso Piave, per la stagione cinematografica a cura del Comune e del circolo ENSIder, questa sera sarà proiettato il film: Berlinguer ti voglio bene del regista Bertolucci.

HENRY PRODUCE A MARCO.....
V. Dante 120 - Tel. 0131/40642 - ALESSANDRIA



.....IL TUO GIOIELLO MISURA
CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO

Sono di Napoli, hanno 26 e 28 anni

Ovada, altri 2 arresti per la rapina in banca

OVADA — Altri due giovani ritenuti responsabili di una rapina compiuta il 20 giugno scorso alla Banca «Buffa», in piazza Mazzini a Ovada, che aveva fruttato un bottino di dieci milioni in contanti, sono stati arrestati dai carabinieri e dalla polizia. Sono Andrea Morelli, anni, e Giovanni Barra, di 26, entrambi residenti a Napoli. Il primo è stato bloccato, ad altri giovani, nella città partenopea dopo una rapina (facevano parte di una banda specializzatasi in aggressioni ai danni di parrucchieri per signora), il secondo arrestato ad Albenga su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Alessandria, dottor Martinelli.

In carcere già si trovano Giovanni Fusco, 35 anni, Vincenzo Testa, 23, e Attilio Garzillo, di 20, tutti residenti a Cairano (Napoli).

In banca, entrarono, con la scusa di farsi cambiare una banconota da diecimila lire, cinque giovani, tutti a viso scoperto, armati. Tennero in ostaggio la signora Graziella Ferrando Carosio, moglie del titolare di un distributore di benzina di Ovada, la quale stava per uscire e, sotto la minaccia delle armi, il direttore, quattro impiegati e un cliente. Dopo avevano e fortunatamente si allontanarono una «Renault» di proprietà del Garzillo e di cui un vigile urbano aveva rilevato il numero di targa.

I banditi a loro insaputa furono filmati da una telecamera installata nella Banca Buffa a seguito di precedente rapina.

In luglio furono arrestati Testa, Fusco, Garzillo, Morelli e Barra. I primi due però sono stati scagionati dall'accusa di rapina: restano detenuti perché trovati in possesso di armi. Fusco, fra l'altro, ha ammesso detto che era uscito dal carcere di Napoli la mattina stessa del 20 giugno per cui non avrebbe potuto trovarsi a Ovada dopo poche ore sebbene gli inquirenti lo ritenessero possibile se si fosse servito di un aereo.

e. c.

Alessandria, due agenti feriti

Aggredisce carabinieri in carcere con l'uncino

ALESSANDRIA — Una pattuglia della «radiomobile», intervenuta per prestare soccorso a due ubriachi, è stata aggredita da diverse persone due delle quali sono arrestate per violenza, minaccia e resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Sono Donato Carone, 34 anni, Marini 3 e l'ambulante Arnilio Mazzeo, 38 anni, Spinetta Marengo, via Gambalera (entrambi hanno una serie precedenti penali).

L'altra sera, 23.30, una pattuglia transitando in piazza S. Stefano ha notato due giovani che si rotolavano per terra al centro della strada palesemente ubriachi: i militari intervenuti, anche per impedire che fossero investiti da un'auto, e hanno richiesto l'intervento di ambulanza Croce Rossa per farli trasportare all'ospedale. stavano attendendo l'arrivo quando sulle soglie del bar «S. Stefano» e «Palolo» sono comparsi diversi uomini i quali hanno cominciato a inveire contro le forze dell'ordine.

Uno ha insultato brigadiere Baldini asserendo che aveva picchiato il figlio un bimbo di decina d'anni uscito bar obbedendo ad un preciso comando, sebbene nessuno lo avesse sfiorato, si è gettato a terra urlando e piangendo). Altri intervenuti dando vita ad una scenata con urla, invettive: uno, identificato per il Mazzeo, 51 e scagliato sul brigadiere Baldini colpendolo al mento (lesioni guaribili in tre giorni), un altro ha cercato di aggredire il vicebrigadiere Gagliardo.

La pattuglia ha chiesto rinforzi e a questo punto Donato Carone, uscito dal bar «Palolo» ha tentato di colpire il Baldini, che ha coperto di insulti. e poi scagliato contro l'agente di p. s. Pasquale Ruggero, intervenuta con altri colleghi, che ha subito lesioni ad una gamba (prognosi quattro giorni). Solo con fatica gli agenti sono riusciti a ridurli all'impotenza e ad accompagnarli in caserma.

e. c.

Commerciante veronese raggira un orafo

Sequestrato a Valenza argento falso (100 chili)

VALENZA — Oltre un quintale di argento falso, ma molto abilmente contraffatto così da trarre in inganno anche un esperto, è stato sequestrato a Valenza dalla polizia, che ha denunciato per truffa il commerciante Fabrizio Della Vecchia, 31 anni, residente a Verona in via Antonio Pisano 16, accusato anche di contraffazione di marchi e sigilli.

Vittima del raggiro è l'orafo Mariano Coppolino, 33 anni, Valenza, corso Garibaldi. Entrato in rapporti commerciali con il Della Vecchia, l'orafo valenzano aveva acquistato a Verona il notevole quantitativo di merce convinto — data la perfetta imitazione — che fosse argento. Quando si è reso conto di essere stato truffato, senza rivolgersi alla questura ha cercato di farsi cambiare l'argento falso con materiale buono ma le trattative iniziate con il Della Vecchia non sono andate a buon fine.

Agenti, venuti a conoscenza del raggiro compiuto — da tempo svolgono indagini per stroncare commerci di preziosi falsi venduti come fossero autentici — hanno compiuto una perquisizione in casa dell'orafo, trovando l'argento falso che è stato sequestrato.

L'inchiesta prosegue: gli inquirenti ritengono vi sia altro argento falso in circolazione.

e. c.

Morto a 60 anni mons. Renato Bosio

ALESSANDRIA — E' improvvisamente mancato, all'età di 60 anni, monsignor Renato Bosio, figura di spicco fra i sacerdoti diocesi alessandrina. Don Bosio era nato a Torreberetti nel 1919 e dopo gli studi al seminario di Alessandria era stato ordinato 1942. Vice parroco nella chiesa di S. Stefano, fu contemporaneamente assistente diocesano gioventù maschile di Azione cattolica, quindi parroco a Quargnento ed in seguito canonico della Cattedrale.

r. sc.

Un'idea "LUMINOSA" per un regalo utile?
FABBRICA LAMPADARI "DUE A"
di BONOMO FAUSTO
C.so Acqui 209 - Tel. 34.41.38
ALESSANDRIA
Quando si vuole il meglio al prezzo più conveniente!!!

per chi anche d'inverno si ricorda il mare

Alfeo
Il Commando
52, piazza Cesare Battisti
spazio delle poesie
15011 Acqui Terme (Alessandria)
partecipazione n. 2493

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	9
minima	3

Umidità media 48%. Temperatura di 13 dicembre dell'anno: 5; 2.

Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia. Temperatura in diminuzione.

Temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (8, 4), dalla Monferrato (8, 3), Novi Ligure (8, 3), Ovada (9; 4), Tortona (8; 3); Valenza (8; 4)

Spettacoli e taccuino

Alessandria: Fuga da Alcatraz
Ambra: Gegè Bellavita.
Comunale: Coppia perfetta.
Corso: Piaceri marci
Cristallo: Sex particolare.
Galleria: Sabato, domenica e venerdì
Moderno: Lawrence d'Arabia.

ACQUI TERME
Una strana coppia di suoceri.
Cristallo: Saint Jack.
Garibaldi: Innamorarsi alla mia età.
: riposo

CASALE MONFERRATO
Moderno: L'imbranato
Nuovo: Ogro
Politeama: Innamorarsi alla mia età
Vittoria: Uragano.

CASTELLAZZO BORMIDA
: La sorella di Ursula

FELIZZANO
Comunale: Gli uccelli.

GAVI LIGURE
Il Forte: L'albero degli zoccoli

NOVI LIGURE
Cristallo: Eccezionale stupri
Italia: L'uomo che amava le donne.
Italia: Specchio per le allodole
Moderno: I viaggiatori della sera

OVADA
Lux: Streap tease.
Moderno: L'inferno sommerso.
Torrioli: Avevamo 16 anni

S. SALVATORE MONF.TO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
Lara: L'oscuro desiderio

TORTONA
Moderno: Jesus Christ Superstar.
Sociale: Aragosta a colazione
Verdi: Dramma borghese

VALENZA PO
Nuovo Italia: Poliziotto o carabiniere?
Teatro: Confessione.
Politeama: riposo.
ERA
Arlecchino: Ogro
Galvani: Giochi perversi di una signora bene.
Roma: Cristo si è fermato a Eboli
Sociale: Il padrino

FARMACIE

Alessandria: Danovi, corso Roma
Notturne: S. Stefano, via
Acqui: Bollente, Italia
Casale: Mascheroni, via Roma.
Novi: Gallopiano, via Roma.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: Comunale, corso Don Orione.
Valenza: dr. Fabiani, corso Garibaldi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

MUSEO DI MARENGO (Spinetta Marengo)
Orario dalle 14,30 alle 17,30

BIBLIOTECA
Orario dalle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI
Piazza della telefono 53031, Stazione ferroviaria 67632

CIMITERO
Orario dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22 alle 7,30) **Api:** via Marengo 169; **Ip**, via Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

TV PRIVATE

STP (di Casale)
Ore 12.15 e 14: Il grande bordello (film); 18,30: Caccia al 13; 20,30 Telegiornale; 20,45: Documentario; 21 Supercalcistica show; 21,45 Speciale Padano, 22,15: Cronache amministrative; 22,30: Telemarket, 22,45: Telenotte, 23.15: Video sogni.

TELECITY
(Vedere cronaca di Torino)

MOSTRE E ARTISTI

● *Alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena 38, ad Alessandria, prosegue con notevole successo la personale dell'architetto e pittore alessandrino Marienzo Motta. La personale riconferma lo stile personalissimo ed il messaggio di impegno civile e sociale, oltreché artistico, del pittore. Orario: 16,30-19,30; festivi anche 11-13.*

● *Chiude domenica alla galleria «Stinge» di Novara la collettiva che vede impegnata con una interessante serie delle sue figure la pittrice goriziana Tina Altinier, abitante a Novi Ligure.*

● *Al Palazzo della cultura di Ovada, in piazza Cereseto 7, apre il 15 dicembre la personale della prof.ssa Gabriella Grossa. Espone sino al 27 numerose tempere. Orario: 10,30-13,30 e 16,30-20.*

● *Sino al 23 dicembre Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, personale del pittore Antonio Perge. E' aperta dalle 15,30 alle 18, i festivi anche dalle 10,30 alle 12,30.*

● *Il pittore Stefano Cubimbo tiene una sua personale — una trentina di opere ad olio — nei saloni del caffè-teatro Marenco di Novi Ligure dal 16 al 23 dicembre. Orario: 16-13,30 e 16-20.*

● *Alla galleria «Stadio L» di via Cavour 14, a Novi Ligure, sino al 30 dicembre, mostra di pittura e scultura di Mario Levera.*

● *Personale del pittore Remo Bernardi allo studio d'arte «Scorpione 2» via Paolo da Novi 13, a Novi Ligure.*

● *Sino al 20 dicembre, alla galleria d'arte «G.Patrone» di via Ferrara 19, Alessandria, espone il pittore Osvaldo Baldi. Orario: 17-20; festivi anche 10-13.*

● *Alla galleria «Acquario 3» di via E. Leoni, 24, a Casale Monferrato, personale della pittrice Federica Galli. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (festivi 16-19,30).*

● *Alla sala comunale d'arte contemporanea adiacente al Palazzo comunale (piazza della Libertà) di Alessandria, sino al 2 gennaio personale di Carlo Battaglia. Orario (chiuso lunedì mattina) 16-12 e 16-19,30.*

f. m.

Alessandria — Nell'ambito delle proposte per la scuola stagione al Teatro Comunale, la Compagnia «I Teatranti di Reggio Emilia presenta lo spettacolo «Il pomeriggio di Merlino alla corte del grande Artù». E' riservato ai 600 ragazzi delle scuole medie.

RESIDENZA BOSCOLUNO
BOSCO MARENGO (AL) VIA PER FRESONARA

— la possibilità di acquistare la casa un prezzo vantaggioso e di investire bene i propri risparmi
— Alloggio con ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, balconi e box a sole lire 17.000.000 in contanti o L. 14.000.000 con mutuo quindicennale
Per informazioni rivolgersi a:
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Telefono (0131) 75.94.22
Soc. S. SIMPLICIANO S.p.A. - Via Mazzini, 1 - L. - Telefono (0143) 28.82

PREMI:
1 - Automobile Ford Fiesta 900 base
2 - Automobile Renault 5L 850
3 - TV Color C.G.E 3222 22"16 telecomando
4 - banca a Canale per due persone (org. Ag. Viaggia Gallusi - Alessandria)
5 - Viaggio 3 Giorni a Parigi per due persone (org. Ag. Viaggia Gallusi - Alessandria)

PREMI:
6 - Ciclomotore Piaggio Boxer 2
7 - Cordolo in oro 750/1000 segni zodiacali
Dall'8° al 12° - Bicicletta maschile da uomo
Dal 13° al 17° - Bicicletta maschile pieghevole
18 - Binocolo 8 x 40 Escherniusch
19 - Casa Barbie
20 - Robot radiocomandato

AUT. MIN. N. 4/204235
LOTTERIA DELL'ARCO 1979
CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO
Via Dante
ALESSANDRIA

Il risultato di uno studio delle più grandi società italiane

Le maggiori aziende del Casalese nella graduatoria dell'industria

CASALE — Una rivista economico-finanziaria ha pubblicato in questi giorni la graduatoria delle maggiori società italiane. Scorrendo il lungo elenco che è aperto dai big nazionali, Fiat, Agip, Montedison, Italsider, Sip, troviamo al 144° posto la Unicem, l'industria casalese produttrice di cemento, seconda in campo nazionale nel settore specifico essendo preceduta dalla Italcementi.

Al [illegible]° posto è collocata la Eternit che produce manufatti in [illegible]ento e amianto. Vengono poi, al 633° posto le [illegible] meccaniche Cerutti, azienda leader in campo mondiale per quanto riguarda la fabbricazione di macchine rotative per la stampa, e [illegible] Cem di Cerrina Monferrato è al 752° posto; al 960° troviamo la Ibl industria di legnami del gruppo [illegible] Bonzano, e [illegible] 1076° la Nutralgum.

Questo l'ordine delle aziende già citate per quanto riguarda il fatturato del [illegible]: Unicem 124 miliardi e mezzo circa; Eternit 50 miliardi e mezzo; Cerutti 26 miliardi e mezzo; P[illegible] Cem [illegible] miliardi e 300 milioni; Ibl 12 miliardi circa, Nutralgum 8 miliardi e 570 milioni.

Tre delle sei società hanno chiuso il bilancio [illegible] attivo (Unicem, Cerutti e Ibl), le altre [illegible] tre hanno invece denunciato [illegible] una perdita (Eternit, Pateloc Cem e Nutralgum).

Gli ammortamenti vanno dai 15 miliardi circa della Uni[illegible] ai 211 milioni della Nutralgum. Per quanto riguarda il capitale sociale, quello della [illegible]cem ammonta a 52,2 miliardi, quello della Eternit a 14,2 miliardi e quello [illegible] Officine meccaniche Cerutti [illegible] 3,9 miliardi.

Sono 1490 i dipendenti [illegible] Unicem, 1762 quelli della Eternit, 925 [illegible] maestranze della Cerutti, 519 quelle della Pateloc Cem e [illegible] quelle [illegible] legnami.

m. v.

Trovato sul greto dello Staffora

Bimbo appena nato ucciso dalla madre?

VOGHERA — Un bambino appena nato [illegible] stato ucciso dalla madre e gettato sul greto del torrente Staffora avvolto in una giacca di pigiama da donna e un asciugamano di spugna. [illegible] cadaverino è stato rinvenuto ieri mattina, verso le 9,30. [illegible] alcuni operai dell'impresa Maratti di Voghera, addetti alla estrazione di ghiaia nel torrente. La macabra scoperta è avvenuta in località Rio Negro, di Rivanazzano, nei pressi della cartiera Padana.

Sul posto si [illegible] recati il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, dottor Michele Valiante, i carabinieri di Rivanazzano e la squadra di polizia giudiziaria [illegible] Voghera. [illegible] corpo del neonato, che era stato schiacciato dalle ruote [illegible] un camion carico di ghiaia, è stato portato nella camera mortuaria del cimitero di Voghera, dove nel pomeriggio il dottor Avato, dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Pavia, lo ha sottoposto ad autopsia.

Sembra che il piccolo [illegible] sia soffocato subito dopo la nascita e rinchiuso nella borsa [illegible] di plastica insieme alla placenta della madre. La morte risalirebbe a poche ore prima del ritrovamento: [illegible] parto, quindi, sarebbe avvenuto durante la notte. Le indagini proseguono attivissime [illegible] per identificare la madre snaturata [illegible] eventuali complici.

[illegible] inquirenti infatti ritengono [illegible] che la donna sia stata aiutata a partorire [illegible] altre persone e operano tra qualche giorno, attraverso la giacca del pigiama in cui [illegible] avvolto il neonato, di giungere all'identificazione della responsabile dell'infanticidio.

r. s.

Ingrao a Valenza visiterà la Casa del popolo

VALENZA — *Si svolgono oggi e domani, presente Pietro Ingrao (membro della direzione del Comitato centrale del pci), le manifestazioni per il centenario del «Valentia», la «casa del popolo» cittadina. L'arrivo di Ingrao è previsto per le 15.30. Sarà accompagnato nel pomeriggio a visitare un laboratorio di oreficeria ed [illegible] di calzature, settori primari delle attività economiche valenzane.*

Questa sera, alle 21.15, al teatro Sociale, conferenza-dibattito sul tema del disarmo nucleare. Domattina alle 11, ricevimento ufficiale al Centro Comunale [illegible] Cultura. Nel pomeriggio, a conclusione delle [illegible] manifestazioni, dibattito aperto, al «Valentia», [illegible] presentazione delle forme raccolte contro gli armamenti nucleari.

La [illegible] del popolo» [illegible] Valenza ha svolto, in questi due decenni, [illegible] importante ruolo di promozione culturale, soprattutto [illegible] campo artistico.

p. b.

Raccolta dei dati congiunturali del Comune

Meno ore di Cassa integrazione

ALESSANDRIA — *I dati congiunturali raccolti per l'ufficio studi del Comune dalla dottoressa Silvana Ravazzani mettono in evidenza, come primo aspetto, la costante diminuzione della popolazione che, nell'ultimo scorso, era di 101.888 unità, con una perdita di 385 abitanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Del resto, si è ancora ridotto il [illegible] delle nascite, passando da 539 a 489 unità.*

Per quanto si riferisce al mondo del lavoro, vengono riconfermate situazioni sconcertanti: in presenza di una crescente disoccupazione le aziende trovano sempre maggiori difficoltà a reperire manodopera specializzata o qualificata. Riduzione ha subito invece il ricorso alla cassa integrazione, con una diminuzione di circa un milione di ore rispetto al 1978, anche se c'è stato un notevole appesantimento nel settore dell'abbigliamento (100 mila ore in più).

Positivo il fatto che alla cassa integrazione [illegible] state coinvolte meno aziende (da 47,7 a 29,4 per cento) e meno addetti (da 3067 a 1841). Migliorata la cassa integrazione anche nel settore edilizio (da 1.564.862 a 1.079.562) dove però non si notano ancora [illegible] di ripresa.

Ulteriore riduzione hanno subito i livelli occupazionali e dal luglio scorso gli iscritti nelle liste di collocamento hanno superato il tetto delle duemila unità e la tendenza è in costante aumento. Pure in ascesa, inutile forse precisarlo, i prezzi, che hanno toccato livelli di aumento del 15-20 per cento. Diminuito invece [illegible] numero dei protesti cambiari (un milione e 300 mila in meno) a dimostrare, forse, che le difficoltà economiche hanno consigliato atteggiamenti più prudenti negli [illegible]sandrini.

Infine i consumi di generi alimentari, tutti, anche [illegible] leggermente, in aumento. Quello della carne è passato [illegible] 2,14 [illegible] 2,19 kg a testa; più sensibile per ortaggi (da 4,68 a 5,95) e frutta (da 6,46 a 6,73).

r. ac.

Concerto a Crea Stefano Tempia

CASALE — Domani sera alle ore 21 nel Santuario di Crea [illegible] luogo il concerto sinfonico corale dell'Accademia Stefano Tempia [illegible] Torino diretta [illegible] maestro Alberto Pejretti organizzato dalla Società «Amici della Musica» di Casale.

[illegible] «Amici della Musica» hanno disposto per un servizio di pullman che partiranno alle ore 20 da piazza Mazzini.

[illegible] s.)

E' bella dentro
è bella fuori
originale

quindi:
o compri una [illegible]
o compri una TABBERT

è bella dentro, è bella fuori
[illegible] soprattutto è
ORIGINALE

ASSISTENZA SU TUTTI I TIPI DI CARAVAN
FASSONE CARLA - Loc. VALTERZA - ASTI
Tel. 0141 - 51.011 prenderà il 272.231
CONCESSIONARIA PER ASTI - [illegible] E PROVINCIA
APERTO FESTIVI - CHIUSO IL [illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

Per gli atleti del Derthona

Ottimi risultati anche in piscina

TORTONA — Anche [illegible] il nuoto sta per iniziare la stagione agonistica. Domenica [illegible] as una prima verifica del grado di preparazione per «tritoni» e «ondine» [illegible] Derthona Nuoto si è avuta in una [illegible] testazione «triangolare» fra la Pari Nantes Casale, la Canottieri Tanaro di Alessandria ed appunto il Derthona Nuoto.

Sono state disputate 41 gare e i 40 allievi del Derthona Nuoto hanno ottenuto lusinghieri risultati: dorso maschile m 25: 3° Giuseppe Foderaro, femminile: 2° Raffaella Pavesi; 50 metri dorso maschile: 2° Giampaolo Salatti; femminile: 2° Cristina Barabino; 100 metri dorso: maschile: 1° Giorgio Ghezzi; femminile: 3° Elena Garbarini; rana, 50 metri maschile: 2° Maurizio Ghezzi; femminile; 1° Katia Senna 100 metri [illegible] maschile: 1° Mirko Piacenza; femminile: 3° Elena Padroli.

Stile libero [illegible] metri femminile. 1° Alessandra Bertaso; 50 metri maschile stile libero: 1° Maurizio Ghezzi; femminile. 1° Laura Berti; stile libero 100 metri maschile: 1° Stefano Bertora, femminile 2° Monica Savio; staffetta categoria C 4 x 25, terzo classifico il gruppo Alessandra Bertaso, Giu[illegible] Foderaro, Raffaella Pavese, Lorenzo Piccinotti. Nella staffetta categoria B 4 x 50 terzi classificati Laura [illegible], Giampaolo Gavio, Federica Bertaso, Maurizio Ghezzi.

Domenica 16 [illegible] prima manifestazione di rilievo dell'anno, il «Secondo [illegible] interdistrettuale» tra le squole nuoto della provi[illegible].

e. r.

Nuvi Ligure — Saranno ritatte la pista di atletica leggera e le pedane per il salto allo stadio Comunale di viale Rimembranza per il finanziamento di 80 milioni.

Alessandria — In serie C, tennis-tavolo, la Furgor Erre Emme Alessandria (Antoni, Valnoni e Romeo) ha sconfitto per 5 a 0, a Casale Monferrato, l'Ancci Nuova B.

Il Comollo al 3° posto

NOVI LIGURE — *La polisportiva Comollo, battendo a Castellazzo Bormida il Don Bosco Arianti per 2 a [illegible] (doppietta del centravanti Branca al [illegible]' e al 79'), si è portata al [illegible] posto della classifica [illegible] campionato regionale di Seconda Categoria. Vittoria netta [illegible] i novesi, [illegible] termine di una partita combattuta.*

Don Bosco Arianti: Cantone; Bollo, Arezzoli; Bagnus, Bollati I, Piotto; Fola; Someglio, Mirone; Magnè, Bollati II.

Comollo: Jacobellis; Pizzo, Castiarò; Nordio, Frisone, Albanese; Lanza (dal 85' Boggeri), Ciampi, Bracca, Ivaldi, Po[illegible].

g. c.

Soddisfacente cammino per l'Audace Boschese

BOSCOMARENGO — I «babies» della Boschese stanno comportandosi con molto [illegible] [illegible] campionato [illegible] Prima categoria, girone B, calcio. Il sodalizio bianco-verde del dopo-Fungi ha badato soprattutto a costituire una squadra di giovani in prospettiva futura. *«Il girone di andata, appena concluso — afferma l'allenatore Renzo Guanzotti, ex Bassignana — conferma [illegible] validità delle scelte dirigenziali. Con due soli acquisti, Ferrari della Novese ed [illegible] veterano Pizzo, ho a disposizione un organico davvero invidiabile».*

L'Audace Boschese, la testa al torneo [illegible] otto giornate, ha ceduto il comando alla [illegible] ria subendo la sconfitta interna per 2 a 1 con il Trino. *«Stiamo andando oltre le più ottimistiche previsioni della vigilia* — commenta il segretario-factotum Piero Ferraresa — [illegible] *e ridosso della prima e raccogliamo consensi dovunque».*

Cimpongono la Boschese (età medie [illegible] anni): Cizza, Legnaro II, Marchetti, Bavassano, Lesio, Mesini, Rino Ferrari, Gianfranco Ferrari, Pizzo, Panizza, Megni, Boscolo, Sciacca, Mortara, Ballerini.

Patek Philippe.
A mano.

Nel 1839, [illegible] fondazione di Patek Philippe, [illegible] [illegible] a mano [illegible] orologio [illegible] la regola.
Oggi è l'eccezione.

Inconfondibile Patek Philippe: [illegible]issa, d'Oro con quadrante esclusivo in oro blu 18 kt

Gioielleria COPPO ... solo per chi vuole distinguersi
Via [illegible] 69 - Alessandria
«CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO»

MAXIDANCING
MIRABELLO MONFERRATO
TEL. (0142) 65538
LIFE

[illegible] 14 dicembre
PIERGIORGIO FARINA
Sabato sera e domenica pom. [illegible]
SEGNO DELLO ZODIACO
Venerdì 21 [illegible]
JULIANO C.

S.I.A.T. linee
Pullman [illegible]r la VALLE [illegible]AOSTA, TRENTINO e DOLOMITI
— Tutti i giorni dal 22 dicembre al 6 gennaio, e ogni sabato e domenica dal 5 gennaio al 7 aprile, partenze da Novi ore 7,10, da Alessandria ore 7,40, da Valenza ore 8, da Casale ore 8,30, da Vercelli ore 9 per COURMAYEUR, AOSTA, PILA, CERVINIA, ST-VINCENT, CHAMPOLUC e GRESSONEY
— Ogni sabato e domenica dal 22 dicembre al 7 aprile, nonché il 26 e 27 dicembre, Fl e 2 gennaio, partenze da TORTONA-Rondò (Bar Barbarossa) alle ore 7 per TRENTO, CAVALESE, MOENA, CANAZEI, MADONNA DI CAMPIGLIO, ANDALO, DOLZANO, VAL GARDENA, SIUSI, MERANO, VAL BADIA, CORTINA e VAL PUSTERIA.
Informazioni e prenotazioni presso [illegible] agenzia di Viaggio ed ala STAT - Casale - tel. 0142/2814 e 2814

Fidam
SpA - Cap. Soc. 732.000.000 int. vers.
Arredamenti per ufficio e forniture aziendali
V. Cafasso 13 - ASTI - Tel. 0141/58204
Da oggi il tuo ufficio ha qualcosa [illegible] più!

S.S. ASTI ALBA
Tel. 95.83.89
ISOLA D'ASTI

Vuoi conoscere il favoloso programma del Dixie? allora...

Questa sera
IL LISCIO
con il
[illegible] SHOW
del [illegible]

Domani sera
Laura Luca e i Troiani

... e qui la sorpresa!

Domenica pomeriggio
[illegible]
la bellissima
RETTORE

Buon Natale dalla conbipel

IL MARITO REGALA ALLA [illegible]GLIE UNA PELLICCIA
CONBIPEL

LA MOGLIE REGALA AL MARITO UN MUFLONE
CONBIPEL

LA NONNA REGALA AI NIPOTI UN CAPO IN PELLE
CONBIPEL

Anche la suocera, il cognato, la nuora, il genero e gli amici si trovano bene alla conbipel

COCCONATO
Strada Bauchieri 1
tel. 48.50.00 (0141)

TORINO
Corso Bramante 27/29
tel. 59.62.56 (011)

SIAMO APERTI FERIALI E FESTIVI

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio, [illegible] - Asti - Telefono 33.252 - [illegible]
Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Polemica dell'Uci con la Coldiretti

Come difenderci dalla grandine?

[illegible] — [illegible] 1971 ad oggi la Compagnia che assicurava il [illegible] dotto agricolo [illegible] i danni) della grandine hanno avuto un guadagno lordo, nella sola provincia di Asti, di tre miliardi di lire. Lo afferma, in una lettera aperta, il presidente provinciale dell'Unione Coltivatori Italiani Pietro Beccuti in una lunga risposta alla Coldiretti, astigiana, riguardante i sistemi di lotta contro il flagello della meteora.

Nella scorsa settimana la [illegible] retti ha sostenuto che attualmente, l'unica [illegible] antigrandine è quella [illegible], cioè l'assicurazione [illegible] prodotto attraverso i consorzi previsti dalla legge riguardante il «Fondo Nazionale contro le avversità atmosferiche».

La polemica tra la Coldiretti e l'Unione Coltivatori (la prima praticamente democristiana, la seconda di emanazione socialista) è «scoppiata» in seguito alla grandinata verificatasi nell'agosto [illegible] scorso anno quando la provincia di Asti [illegible] colpita da due grandinate provocando [illegible] rilevanti alle colture agricole. Alcuni giorni dopo il presidente dell'Unione Coltivatori, Beccuti, sollecitava l'amministrazione provinciale alla ripresa degli esperimenti «anti» contro la grandine e lo studio per applicare le reti di plastica ai vigneti dell'Astigiano per evitare danni ai prossimi raccolti.

L'amministrazione provinciale organizzava pure viaggi di studio in Spagna e in altre regioni italiane. Terminate le visite nelle zone più soggette alla grandine la Coldiretti emanava un comunicato ac[illegible] che la difesa antigrandine più lavorativo agli agricoltori è quella dell'assicurazione del prodotto.

Il presidente B[illegible] non rispose ma [illegible] testualmente: «*Non intendo interferire nelle scelte della Coldiretti anche se mi pare che, forse, si sarebbe potuto sperare una lancia a favore dell'intervento dello [illegible], per [illegible] esperimenti della difesa attiva [illegible] astrel, o intervenire per un interessamento più consistente per le [illegible] di protezione*».

Secondo Beccuti l'aver abbandonato gli studi e la sperimentazione di sistemi di difesa attiva non ha aperto il discorso su quella che è, ad ovvio dell'Unione, «*l'unica garanzia per i produttori*», sul possibile e reale sviluppo dei consorzi.

A parere del presidente dell'Unione coltivatori «*esistono grossi interessi e profitti che vanno a finire n[illegible] [illegible] società assicuratrici. Le motivazioni sono due: 1) innanzitutto il crescere dell'entità globale dei premi pagati, dovuto all'aumento del numero degli agricoltori che si assicurano per le garanzie impagabili offerte [illegible] questo sistema, ma anche per la continua azione di proselitismo [illegible] degli agenti delle [illegible] interessate; 2) su nove anni presi in considerazione o [illegible] dalla nascita dei "consorzi" e [illegible], solo in due annate (1973-1975) [illegible] sono stati più risarcimenti [illegible] che premi introitati*».

«*Dobbiamo rendere atti* — [illegible] stiene [illegible] — *alle società assicuratrici delle grandi funzioni sociale, però non possiamo certo esimerci dal considerare possibile, in un prossimo futuro, la gestione diretta [illegible] parte [illegible] sorzio di tutti questi fondi con la costituzione di un [illegible] mutualistico cooperativo*».

Vittorio Marchisio

Asti — Un autocarro Fiat 615, targato AT 33000 è [illegible] rubato [illegible] commerciante Francesco Li[illegible]si anni, corso Casale 64.

— Renato Bandiera, via Baretti [illegible], è stato derubato di oggetti d'oro nel suo [illegible] e di una pelliccia di castoro.

Appello del sindaco Vigna

«A Natale aiutiamo le famiglie povere»

ASTI — *Il sindaco, Gianpiero Vigna, ha lanciato un appello alla cittadinanza per la raccolta di fondi per il Natale astigiano 1979.* «Il comitato per il Natale astigiano — *ha detto il sindaco* — constatato il permanere di difficili situazioni economico-familiari in taluni settori della cittadi[illegible]za per palese insufficienza di redditi, specie tri[illegible] persone [illegible] pensione [illegible] opportuno proseguire anche quest'inverno la sua azione assistenziale».

Il Comitato ha predisposto un programma di attività da attuarsi in occasione delle prossime festività natalizie.

Il programma prevede: raccolto di fondi mediante pubblica sottoscrizione cui sono chiamati a dare la loro adesione cittadini, enti, uffici, ditte commerciali e industriali, ecc.; con lettere e manifesti; erogazione dei fondi raccolti alle persone che risultino in particolari disagiate situazioni economiche; in occasione del Natale. [illegible] inviato un contributo finanziario al domicilio di numerose persone; *l'intervento proseguirà quindi per tutto il periodo invernale e oltre, compatibilmente con i fondi a disposizione.* v. ma.

Furto (10 milioni) in chiesa a Monale

MONALE — Rubati antichi, arredi sacri e altri oggetti, per oltre 10 milioni, sono stati rubati dalla chiesa parrocchiale Santa Caterina. I ladri, entrati attraverso un foro praticato nella porta della sacrestia, hanno agito indisturbati in quanto la parrocchia, priva di casa canonica (il parroco vive nel vicino convento di Castelleto) e di notte la chiesa è incustodita.

f. b.

Spettacoli e taccuino

CINEMA

ASTI

Lux: I viaggiatori della sera.
Politeama: [illegible]no shop [illegible] stone.
Salone: Casablanca passagio.
Splendor: I pomo dadderi di Salvia.
Teatro: chiuso [illegible] restauri.
Vittoria: Assassino [illegible]

CARELLI

Balbo: La luna
Regno d'Ora: Ratataplan

MONCALVO

Nuovo: riposo

NIZZA

Aurora: Da Corleone a Brooklyn.
Lux: Hair.
Sociale: La luna.
Verdi: [illegible] poliziotta della squadra del buon costume

SAN [illegible]

Lux: [illegible].
Splendor: riposo.
Cristallo: [illegible].

Temperatura ieri ad Asti

massima 4
minima 2

Umidità media: 68%. Tempera[illegible] il [illegible] dicembre dello scorso anno: 2; —1. Il sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,38.
La previsioni: cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia. Temperatura in diminuzione. Venti da calmi a deboli.
Le temperature massime e minime ieri a: Canelli (5; 3); Moncalvo (6; 3); Nizza (4; 1).

DI TURNO

[illegible]: Sanitas, [illegible] fil. Secondo [illegible].
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Albertini, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Del Cavallo [illegible] Carlo Alberto.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: [illegible] 19,15: [illegible]ra; 19,30: Telesaluzzo; 19,45: Una chiesa per parrocchia; 20,15: Collegamenti con Giornale Radio Piemonte.

MUSEI

Archivio di [illegible], via Morelli [illegible], tel. [illegible]. Apertura giorni feriali, orario 8,30-13,30.
[illegible] di S. Pietro, [illegible] di San Pietro, Museo Archeologico e Paleontologico, corso Alfieri 2, tel. 353.072, Orario 9-12 e [illegible]. Chiu[illegible] lunedì e domenica pomeriggio.
Casa di Alfieri e Centro Studi Alfieriano, corso Alfieri 375, tel. [illegible]. Orario 10-12 e 15,30-17,30: Chiusura lunedì e pomeriggi di sabato, domenica e festività infrasettimanali.
Collegiata e Cripta di S. [illegible], piazza San Secondo, tel. 50.068. Apertura giorni feriali ore 10,30-12 e 15,30-19. Festivo ore 15-18.
Pinacoteca Civica, Museo del Risorgimento e Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano, corso Alfieri 357, tel. 54.791. Orario 10-12 e 16-18. Chiusura lunedì e domenica pomeriggio.

ALBUGNANO

Abbazia romanica di N.S. [illegible] Vezzolano, tel. (011) 98.70.607. Orario: 9-12 e 14-16. Per visite rivolgersi al custode. Chiusura nelle ore pomeridiane di lunedì e venerdì.

MONCALVO

Galleria d'Arte Moderna, Centro Civico Montanari, [illegible] Capello aperta da martedì a sabato di ogni settimana tra le [illegible] 16,30 e le 18,30.

Basito — Domani sera, al teatro Piemonte, sarà [illegible] scena «Madame Pres Proul; sorrisi, lacrime ed amore al pianoforte». Si tratta di un vivace recital della [illegible] Elena Enrico accompagnata [illegible] pianista Giuseppe Molino.

ECONOMICI

UTIP Asti 55.675, vende in via De Amicis a metrocubo[illegible] libera e accessibile da tre 4 milioni 350 mila a lire 5 milioni 650 mila.

UTIP Asti 55.675 vende in piazza San Bernardo 1, in casa ristrutturata con riscaldamento individuale a gas locali da lire 3[illegible] mila a prezzi da 2-3 camere, cucina e servizi da L. 12 milioni 300 mila a L. 22 milioni.

UTIP Asti 55.675 vende a Montiglio Canelli[illegible] terreno panoramico adatto all'edificazione. Volumetria per 2 villette tra 21 milioni.

UTIP Asti 55.675 vende a San Damiano di Quiliano, alla collinare, prezzo da convenire, palazzo in divenire ristrut[illegible] panoramica permanente.

UTIP Asti 55.675 vende in via S. Marzio 1a 3 camere, cucina, bagno e cantina Lire 25 milioni 500 mila.

UTIP Asti 55.675 vende in Moncalvo regione San Vincenzo «Residence Parco privato» [illegible] ristrutturati per 2 domani con [illegible] di cui [illegible] L. 15 milioni 500 mila e L. 55 milioni 000 mila. Dieci metri quadri circa destinato ad asta per ripostiglio condominiale, dieci metri quadri circa adatto anche con il 30% di ribasso per [illegible] garage con [illegible] e facilitazioni. Personale in loco.

UTIP Asti 55.675 vende in Montemarzo, piazza Alfieri 5 splendido angolo libero, 3 camere, salone cucina doppi servizi L. 42 milioni.

UTIP Asti 55.675 vende a Camagnola Monferrato, Lega di sopra di 10 vigneto ed annessi e cantina[illegible] che contiene [illegible] 31 milioni 500 mila.

sanet
s. colombo
1870
SALDI SALDI
SCONTI ECCEZIONALI
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(ditigue Baretti & Milano)
Telefono 532.453-4-5

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E [illegible] per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: [illegible] che razza di uomo è [illegible] donatore? Il donatore, si ragionevolmente, non è una bestia rara né [illegible] eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma [illegible] operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come [illegible], che si è reso [illegible] con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine [illegible] di porre essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
ASTI - presso Ospedale - Viale alla Vittoria 85

Due cortei per le strade di Asti

Manifesto l'odierno allo sciopero di ieri

ASTI — Sciopero generale di quattro ore ieri mattina in tutta la provincia [illegible] adesione all'agitazione proclamata in tutto il Piemonte dalla [illegible]razione sindacale Cgil-Cisl-Uil. Nelle maggiori fabbriche astigiane gli operai hanno interrotto il lavoro. Anche i principali uffici sono [illegible] chiusi per tutta la mattinata. All'ospedale di Asti sono stati garantiti i servizi essenziali.

Secondo i primi dati forniti dai sindacati, l'adesione media allo sciopero è stata nei vari [illegible] del 70-75 per cento con punte del 100 per cento soprattutto nelle grandi fabbriche.

[illegible] massiccia, invece, la partecipazione [illegible] manifestazione che la Federazione provinciale aveva organizzato in piazza Medici sotto la sede dell'Unione Industriale. Due [illegible] tei di lavoratori in sciopero hanno percorso le vie del centro provenienti da piazza Primo Maggio dove si erano radunati gli operai della [illegible]ky-Assauto e delle altre fabbriche della zona Est della città e da piazza Alba, luogo di ritrovo per i lavoratori delle aziende [illegible] periferia Ovest (Sacla, Morando ecc.).

I due cortei sono confluiti in piazza Medici dove hanno preso la parola sindacalisti e rappresentanti del disoccupati. Marco Crivelli, segretario provinciale della Uil, ha ricordato i temi e le richieste per le quali il sindacato ha chiamato i lavoratori alla [illegible]; rifiuto delle proposte del governo su pensioni e lotta [illegible] evasioni fiscali e rilancio della politica dell'occupazione con [illegible] investimenti per la creazione [illegible] nuovi posti di lavoro.

Ha poi parlato Gianni Pavanello, rappresentante sindacale dei dipendenti dell'Ufficio provinciale del lavoro. s. m.

Imputati due giovani astigiani

Rapina a Villafranca Il pm chiede sei [illegible]

ASTI — Si è iniziato ieri mattino il processo a carico di Mario Mura, 23 anni, e Calogero Alaimo, 24 anni, entrambi di Asti, accusati di aver rapinato il 29 ottobre scorso l'ufficio postale di Villafranca d'Asti, impossessandosi di otto milioni in contanti. I due sono in stato d'arresto. L'udienza di ieri mattina è stata abbastanza movimentata e il dibattimento proseguito nel pomeriggio, a tarda sera non era ancora terminato. Numerosi gli agenti e i carabinieri di servizio nel Palazzo di Giustizia, alcuni armati di mitra.

In un primo tempo si credeva che il processo riguardasse qualche terrorista mentre in realtà si trattava del Mura che per due volte, negli anni scorsi, [illegible] ad evadere dal carcere. I due imputati hanno negato [illegible] aver consumato la rapina.

Mura: «*Quando [illegible] la rapina ero dal parrucchiere Filippo Capra di corso Alessandria*». [illegible]: «*Io [illegible] dal mio meccanico per riparare la Vespa*».

A smentire i due sono stati gli agenti della questura che pochi minuti dopo la rapina, su un'auto con targa civile, in [illegible] cross via hanno [illegible] a pochi [illegible]tri di distanza il Mura e l'Alaimo su una moto di [illegible] cilindrata (risultata poi rubata) che per puro caso non è [illegible] l'auto della polizia.

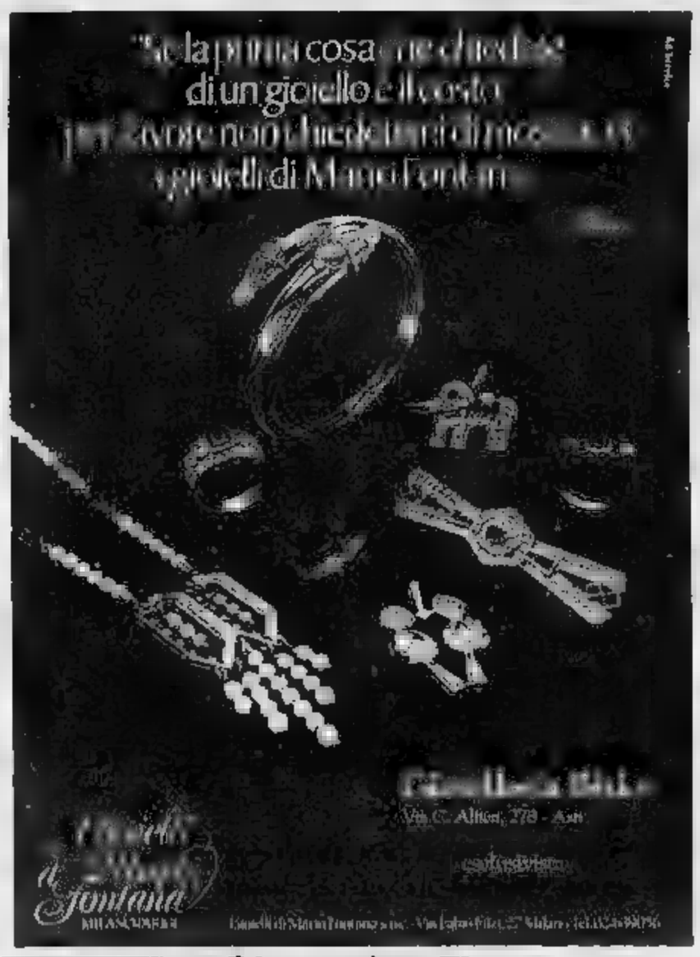
Gli agenti hanno [illegible] subito il Mura e l'Alaimo i quali però riuscivano ad [illegible] dalla rete [illegible] entrambi finivano poi in carcere: il Mura veniva arrestato dalla polizia; l'Alaimo, [illegible] appendosi ricercato, [illegible] costituiva tre giorni dopo.

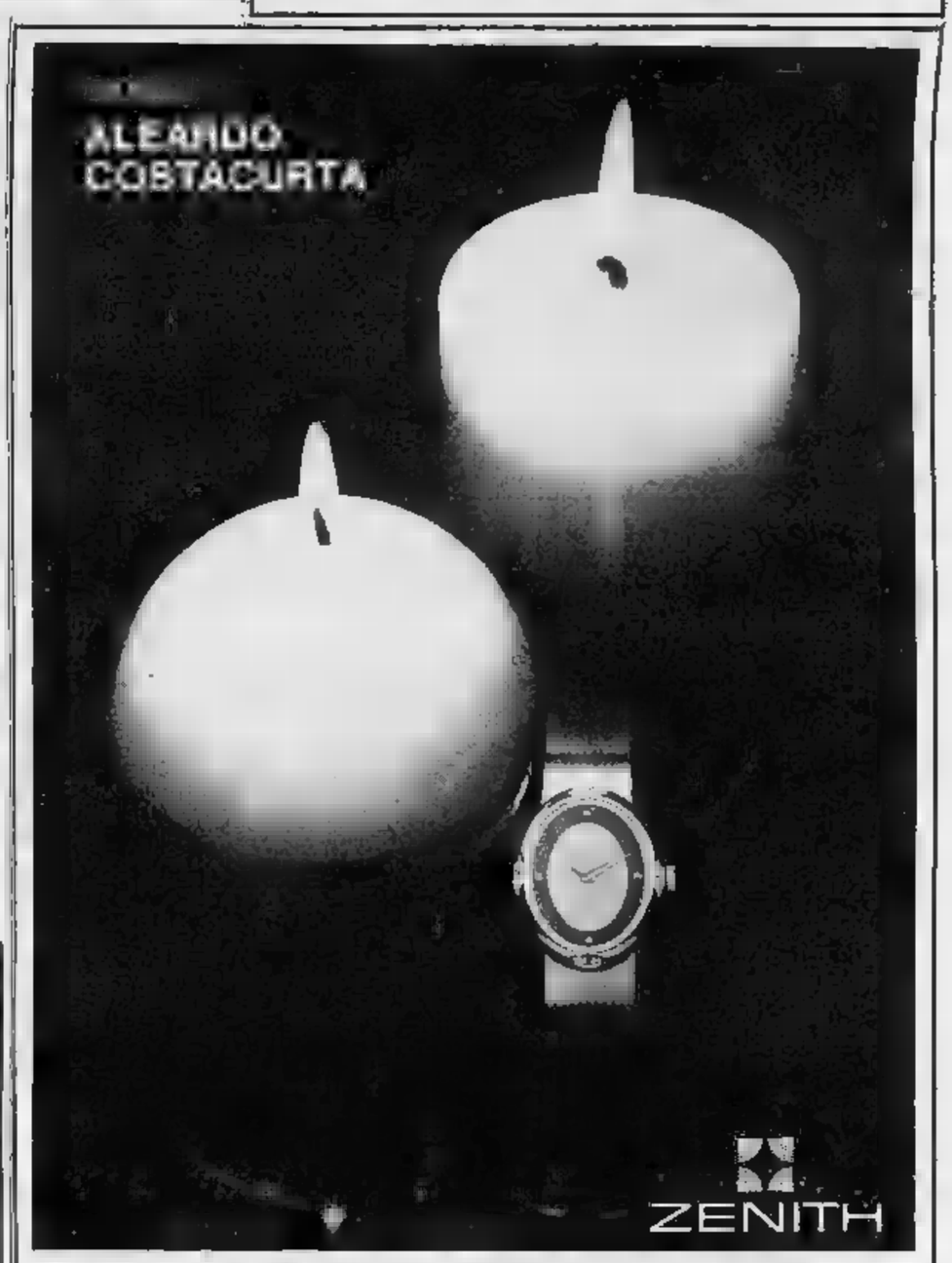
La difesa, rappresentata dagli avvocati Gabri, di Torino, e Mirate, di Asti, ha sollevato una eccezione che però è [illegible] respinta dal tribunale. Si tratta di questo. Il parrucchiere Capra è stato denunciato al pretore per falsa testimonianza. L'avvocato Gabri ha esclamato: «*Dobbiamo attendere il giudizio [illegible] pretore perché stabilisca se il Capra ha detto o [illegible] la verità e cioè che al momento della rapina si trovava in corso Alessandria*».

Il p.m., al termine della requisitoria, [illegible] chiesto la condanna degli imputati a sei anni ciascuno. v. ma.

St. Grée di Viola [illegible]
A 20 km. [illegible] sello di Ceva sull'autostrada Torino - Savona
Un nuovo centro sciistico, il più moderno realizzato in Italia

Confortevoli appartamenti da 1-2-3 locali più servizi a diretto contatto con i campi da sci.. [illegible] attendono
• [illegible] - [illegible] [illegible] coperti Cantine
• Mutuo fondiario e comode dilazioni
• 1 seggiovia e 8 sciovie (sui 30 impianti previsti)
• 60 km di pista con neve abbondante e [illegible] ottima qualità
• [illegible] coperte e scoperte
• Cinema - bar - ristoranti negozi - palestra tennis - parco giochi
[illegible] reddito garantito per chi vuole [illegible] con la nuova Formula Intervacanze
GATES
UFFICIO VENDITE (aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì) 12020 ST. GRÉE di Viola (Cn) Tel. (0174) 73166 [illegible] (010) [illegible] (ore d'ufficio)
Comprate oggi dove è nato lo sci di domani.





P.ZZA LIBERTA' 7
ASTI

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva [illegible] tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01991 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56 sbarr. - 60 - 71

Tutti gli STRUMENTI MUSICALI
da GIORDANO PREZZI IMBATTIBILI!
Agli orchestrali sconto sino al 40% con vendita rateale senza interessi e [illegible] cambiali
PIANOFORTI: IDEM!
TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052

LA CASA PER LE VACANZE SULLA NEVE UN OTTIMO INVESTIMENTO
ARTESINA

L'ALTRO [illegible]
L'ALTRO MONDO
L'ALTRO MONDO
E' SUPER
AL CLUB DE
L'ALTRO [illegible]
di ALBA
QUESTA SERA [illegible]
SEGRETARIE d'AZIENDA
con
IVAN CATTANEO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Alba, t. 0173-43.306; Savigliano, t. 0172-36.153; Bra, t. 0172-43.045; Ceva, t. 0174-71.986; Saluzzo, t. 0175-42.844; Fossano, t. 0172-62.093

È uscito il calendario occitano

Proverbi e santi in lingua d'oc

Bon an, e ne abbiamo bisogno perché il 1980 è bisestile e un adagio dice: «*An bisest o fa gonsso o la pest*» (anno bisestile o la guerra o la peste). In questi giorni è uscito il primo Calendario occitano, pensato e scritto nella lingua d'oc: quella che è parlata da quasi duecentomila persone delle montagne.

L'idea di queste strisce di carta piene di proverbi e di santi in occitano è venuta a Beppe Garnerone, del Centro di cultura «Detto Dalmastro» di Costelmagno, in Valle Grana. Ed è stata una felice idea. Con pazienza e curiosità che si sono protratte per circa un anno, alcuni ricercatori hanno setacciato borghi e famiglie dell'alta Valle Grana per trovare antiche testimonianze di una lontana civiltà montanara.

I proverbi recuperati sono un'ottantina, mentre parecchi nomi di santi sono stati trascritti nell'idioma d'oc, e così pure i mesi. Veniamo dunque a sapere che «*din lou doulour e i cabdent es mies n'umis que sent parent*» (nel dolore e negli incidenti è meglio non essere che cento parenti) oppure che «*l'ambicioun porta alla perdicioun*».

Ma gli occitani non si soffermano soltanto sulle citazioni moralistiche: il loro patrimonio di proverbi ne contiene pure tanti a carattere agricolo-meteorologico. Come quello che dice (tralasciamo la versione in occitano): «*Marzo asciutto, aprile bagnato, è contento chi ha seminato*».

E stando sempre al marzo, il calendario ci informa che il 19 è *San Josep*, il 21 *San Benedi* e il 30 è in festa del *Ram Oulivo*, ossia delle Palme. Il lavoro del Centro «Detto Dalmastro» è nuovo per il mondo occitano anche se non è la prima volta esce calendari in dialetto. In questo caso, però, il discorso assume un altro valore: esso è un utile strumento efficace per far conoscere l'esistenza di una minoranza.

Misteriosa come i motivi che hanno indotto i montanari d'Occitania a identificare due mesi dell'anno con il nome di due santi.

Edoardo Ballone

Si è dimesso il sindaco di Elva e adesso fa il messo-cantoniere

Alcuni anni fa abbandonò il lavoro a Cuneo per tornare in montagna

ELVA — Costanzo Mattalia, 28 anni, eletto sindaco nel '75 ha concluso l'incarico come cantoniere e messo comunale: da «padrone» è così diventato dipendente.

Cosa è accaduto? «*Desidero sottolineare* — dice — *che contrariamente a quanto si è detto e scritto non c'è stata alcuna rottura con i miei amici di lista. Il fatto che sono e rimango a Elva e che sto per entrare nell'organico del comune con precisi incarichi lo dimostra*».

La vicenda di Costanzo Mattalia aveva fatto scalpore nel giugno dello scorso anno quando, improvvisamente ma con una decisione meditata e sofferta, il giovane aveva lasciato l'ottimo impiego a Cuneo, dove era emigrato ancora ragazzo, e con la mamma era tornato su queste montagne per «*testimoniare fiducia e ottimismo*» alla rinascita del paese.

E' trascorso appena un anno e mezzo e Costanzo Mattalia ha abbandonato tutte le cariche pubbliche: non è più sindaco di Elva e nemmeno consigliere, ha rassegnato le dimissioni da assessore della Comunità montana e da consigliere, da assessore del comprensorio di Cuneo e da rappresentante di una lista indipendente entrata nella maggioranza comprensoriale.

Costanzo Mattalia

Colpa dello sfiorire di speranze con troppo entusiasmo coltivate? Costanzo Mattalia ribadisce: «*Avevo già preannunciato ai miei amici che nelle elezioni dell'80 non mi sarei più presentato. Il trasferimento del nostro messo-cantoniere ha fatto solo anticipare una decisione già presa*».

Nuovo sindaco di Elva è Franco Baudino, un altro giovane che ha rinunciato alla pianura per la montagna.

Ma i contrasti per gli insediamenti sportivo-turistici? «*Quelli rimangono* — dice ancora l'ex sindaco — *perché tutti gli elveri sono d'accordo nel giudicare sbagliata la scelta prioritaria e obbligatoria degli impianti di risalita ad Accogito, e solo lì, fatta dal piano regolatore intercomunale*».

A suo tempo i tredici comuni della Comunità montana avevano dato la delega per la formulazione di un unico piano urbanistico che indicasse anche le linee dello sviluppo socio-economico. Al momento dell'approvazione quattro paesi — Elva, Canosio, Stroppo, Marmora — si sono tirati indietro. I primi tre procederanno ora insieme, l'ultimo per conto suo. All'origine di queste complesse manovre sono le «avances» di un gruppo di operatori di impiegare grossi capitali — si parla di quaranta miliardi — nel bacino che comprende i quattro comuni dissidenti e non ad Accogito come vorrebbe la Comunità montana.

«*Può darsi che il nostro sogno* — conclude Costanzo Mattalia — *rimanga tale, noi crediamo però il dovere di difendere gli interessi dei nostri paesi che stanno morendo*».

g. d. m.

L'iniziativa è stata presa dal Comune

Una comunità-alloggio per seguire meglio i bambini di Fossano

FOSSANO — L'istituzione di una comunità-alloggio per un servizio di aiuto alle madri che, per difficoltà temporanee, non sono in grado di assistere i loro bambini è stata approvata con il voto favorevole di tutti i gruppi, nell'ultimo Consiglio comunale.

«*Nei nostri uffici* — dice Maria Mellano, assessore ai servizi sociali — *si sono una decina di richieste d'aiuto riguardanti genitori bambini. Non sono del tutto in stato di abbandono, ma non hanno un'adeguata assistenza. Sono bambini anche molto piccoli; il Comune non avrebbe potuto rimanere indifferente di fronte a queste richieste*».

D'altra parte, vi erano difficoltà ad una gestione diretta dell'amministrazione comunale per l'impossibilità di assumere nuovo personale. «*Per eliminare queste difficoltà* — prosegue l'assessore — *abbiamo ritenuto di ricorrere all'opera di volontari. Una decina di persone si sono dichiarate disponibili a svolgere questo prezioso lavoro. In pratica, si occuperanno dei bambini nel periodo in cui la madre è assente. Nello stesso tempo, però, i bambini potranno ritornare nelle proprie case nelle ore serali e nei giorni prefestivi e festivi*».

Insomma, non sarà un collegio, ma una comunità dove si cercherà di risolvere casi, soprattutto temporanei, di effettivo bisogno. «*In questo senso* — aggiunge Maria Mellano — *l'impegno dei volontari sarà assistito e continuativo. La gestione sarà sul modello familiare ed il Comune interverrà sia finanziariamente sia fornendo una equipe composta da uno psicologo, da un'assistente sociale, da una sanitaria e da un medico-pediatra. L'iniziativa a mio giudizio, non va vista come un comodo alibi per le famiglie, ma come un mezzo per risolvere effettive necessità*».

Il lavoro della comunità alloggio dovrebbe svolgersi nell'ex orfanotrofio Sant'Anna, dove esistono ampi spazi ed attrezzature.

a. c.

Per le ricerche sulla lingua

Studenti piemontesi premiati ad Alba

ALBA — Trecentocinquanta ragazzi delle scuole piemontesi, accompagnati dai loro insegnanti, sono giunti ieri ad Alba per la premiazione del concorso «*Ricerche sulla lingua e cultura della nostra regione*», indetto dal comitato organizzatore della «*XII festa del Piemont*», che si è svolta quest'anno «*an Alba e d'antorn dessa e dell'da Tanè*».

Scolari delle elementari, studenti delle medie e di alcune scuole superiori hanno rispolverato vecchi proverbi, racconti, leggende, filastrocche, indovinelli, canzoni, mestieri, tradizioni, usi e costumi popolari, raccogliendo testimonianze orali che hanno presentato in lingua piemontese come voleva il concorso.

Della provincia sono premiati gli scolari dei seguenti comuni e scuole: Busca, Madonna dell'Olmo, scuola media statale F. Centro, classe II E; Roero, tutte le classi delle elementari capoluogo; Mango, scuola media statale E. Fermi, classi II A e I B; Costigliole, tutte le classi elementari; Sinio, I, IV e V elementare; Serralunga, I, III e V elementare; Trezzo Tinella, IV e V elementare; Govone, scuola media «Dalmasso» I A; Verduno, IV e V elementare; La Morra, II elementare; Guarene Vaccheria, IV elementare; Monteluppo, elementare; Saluzzo II A elementare; Castiglione Falletto, tutte le classi delle elementari; Cherasco, I elementare; Neive, II elementare.

Tra le scuole di Alba sono state premiate: istituto tecnico agrario enologico, classi IV, V e VI A (hanno presentato un interessante trattato in piemontese sulla coltura della vite), Istituto tecnico Einaudi geometri I A, scuole elementari Coppino classi V H, scuola media statale n. 8 I E, scuola elementare plesso ex caserma, IV E, scuola media statale Macrino II C, Istituto professionale statale per commercio classi I e II A.

Sono state premiate inoltre le ricerche individuali di Luciana Laneri di Verduno, frequentante la terza media a La Morra, Giovanna Zanirato della I C media Macrino Alba, Wilma Bergese di Villanova di Mondovì. Le ricerche, giudicate molto interessanti, verranno stampate e inserite nell'archivio della biblioteca civica a disposizione di studiosi.

g. f.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
Corso: Un dramma borghese
Fiamma: Uragano.
Italia: Toto e vergine incontra ravvicinato.
Nazionale: L'imbranato
Lanteri: riposo.

ALBA
Corso: I quattro dell'Ave Maria
Eden: Sindrome cinese.

BRA E VAGIENNA
Alisei: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo

BRA
Impero: Linea di sangue.
Politeama: I viaggiatori della sera.
Vittoria: Tu piccolo uomo bianco

BUSCA
Nuovo: riposo
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo

CENTALLO
Alessandra: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Gaisini: Bon Bon Rosa del sesso.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo

FOSSANO
Astra: Rocky II.
Ideal: Liquirizia.
Politeama: riposo

MONDOVI'
Cinema: Profezia
Italia: Hair
Ferrini: riposo

RACCONIGI
Sociale: riposo

ROSILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Alien
Italia: Attenti a quei due vicino
Splendor: Sbirro, la tua legge è una mia no.
Aurora: riposo
Nazionale: Fantozzi
Rita: riposo.
Lux: I viaggiatori della sera.
Politeama: Porno shop di Chinatown
Selene: Casablanca passage.
Splendor: I pomo desideri di Silvia.
Teatro: chiuso per restauri.
Vittoria: Assassinio su commissione

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele
Bra: Fides, corso IV Novembre.
Ceva: Boeri, via Marenco
Fossano: Municipale via Roma

Mondovì: Travaglio, piazza Maria Maggiore
Racconigi: Cucco, via Morosini
Saluzzo: Rabo, corso Italia
Savigliano: Domenici, via Alfieri.

TV PRIVATE

TELECUPOLE (Canali 57-64)
Ore 12,30: Film; 16: ...; 19,30: Cartoni animati; 18,45 Il Gazzettino di Telecupole; 20: Film; 21,40: Disco i numeri insieme; 23: Il Gazzettino di Telecupole (replica), 23,15: Film.

TELEVIDEO ALBA (Canale 50)
Ore 12,15: Film; 17: Music play; 17,30: Cartoni animati; 18: Music play, 19,30: Notiziario, 19,45: Super classifica show; 20,30: Libri della nostra terra. «Guerone: storia di Guerra»; 21,30 Film; 23: Notturno; 23,15: Oroscopo.

TELERADIO CITY MONDOVI': Trasmette i programmi di GRP.

BENZINAI A CUNEO
NOTTURNI: Mobil, corso Monviso; IP, corso Francia; Machi, viadotto Sclavi

MUSEI E PINACOTECHE
Cuneo: Museo civico, via Cacciatori delle Alpi 9. Orario apertura (a richiesta). 9-12; 15-18, escluso domenica e lunedì.
Alba: Civico museo archeologico e di scienze naturali «Federico Eusebio», via Paruzza 1. Giorni feriali a richiesta.
Bra: Museo civico di storia naturale «F. Craveri». Giorni festivi 9-12; festivi 15-18.
Racconigi: Pinacoteca «G. A. Levis», nella San Giovanni 2. Giorni feriali e festivi a richiesta
Saluzzo: Museo civico di «Casa Cavassa», via San Giovanni 5. Orario 10-12; 14,30-16,30 (chiuso il lunedì).
Savigliano: Museo civico, pinacoteca e gipsoteca — Sabato e domenica dalle 15 alle 18 (esclusi l'ultimo sabato e l'ultima domenica di ogni mese)

Temperatura ieri a Cuneo

massima	8
minima	2

Umidità media: 54% Temperatura l'13 dicembre dello scorso anno: 7; —3. Il sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,38
La previsione: cielo in prevalenza nuvoloso per nubi alte. Temperatura stazionaria. Venti deboli. Visibilità buona.
Le temperature massime e minime ieri a: Alba (7; 4); Bra (8; 1); Ceva (8, 1); Fossano (9; 4); Limone (5, 1), Mondovì (10; 4); Racconigi (9, 4); Saluzzo (8; 3), Savigliano (8; 2).

St. Grée
A ... dal casello di ... Savona
Un nuovo centro sciistico, il più ... d'Italia

Confortevoli appartamenti da 1-2-3 locali più servizi a diretto contatto con i campi sci... vi aspettano
• 1 seggiovia e 8 sciovie (su 30 impianti previsti)
• 50 km di piste con neve abbondante e di ottima qualità
• Piscine coperte e scoperte
• Cinema - bar - ristoranti negozi - palestra tennis - parco giochi
• Box - Posti auto coperti Cantine
• Mutuo fondiario e comode dilazioni
Alto reddito garantito per chi vuole affittare con la nuova Formula Intervacanze
GATES
UFFICIO VENDITE (aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso mercoledì) 12070 ST. GRÉE di Vista (Cn) Tel. 69174) 73188 15121 GENOVA Tel. (010) 540781 ore d. uffici
Comprate oggi dove è nato lo sci domani.

... UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO VIENI da
ARAM
SNC di MUSTAT ... & C.
REG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)

chiedete Saint Veran
IL LIQUORE DELL'ALTA VALLE VARAITA
... è un prodotto
BORDIGA
Antica Distilleria Alpina dal 1888 in Cuneo
Reg. Conferia - Tel. ...

sanet s. colombo
1870
SALDI SALDI
SCONTI ECCEZIONALI
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Bazar di Milano)
Telefono 532.453-4-5

CERCASI
600.000 MENSILI
ad ambosessi per lavoro da svolgersi anche part-time nella zona di residenza. Lavoro adatto a studenti e casalinghe, richiedesi patente auto. Telefonare per appuntamento negli uffici di
... (0173) 35.749 ore ufficio.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/68.112
Domani sera ore 22
Mary e Carlo Cavalchini
del «Ritmo Club Cuneo»
affiliato al
«Rock and Roll Club Torino»
presentano l'esibizione del Gruppo
«I Trauceti»
dell'Accademia
«Rock acrobatico Torino»
appartenenti alla squadra azzurra italiana classificatasi 2° ai Campionati mondiali 1979
Istruttore:
Domenico Filiorsmo
Moderno:
Big Big Babes Band
Liscio:
... Pagina

LE CUPOLE
Stasera
FESTA DEL LISCIO
MOLIANO BERGAMINI
l'orchestra del liscio più applaudita
domani ...
MAGAZZINO del RICORDI e i BIG ... LISCIO

L'ALTRO MONDO
L'ALTRO MONDO
L'ALTRO MONDO
E' SUPER
AL CLUB DE
L'ALTRO MONDO
di Al...
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO
SEGRETARIE d'AZIENDA
con
IVAN CATTANEO

PANORAMA DEL CUNEESE

Cuneo — Incidente ... sul ponte di Borgo Gesso: l'agente della Mondialpol Guido Carino, 21 anni, abitante a Cuneo in corso Nizza 2, è ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. Per cause sulle quali stanno indagando i carabinieri del Nucleo radiomobile, ieri mattina alle 6, ha tamponato violentemente il trattore agricolo con rimorchio guidato da Antonio Giordanengo, 37 anni, frazione Roncata di Boves.

San Damiano Macra — Si riunisce questa sera, alle 20, il Consiglio della Comunità ... Valle Maira.

Dogliani — Il Movimento delle donne organizza oggi ... 20.30 nella Bibl... Civica un pubblico dibattito sulle proposte di legge sulla violenza sessuale.

Cuneo — «Facoltà ... rizzato per gli assegnatari di alloggi di edilizia pubblica» è il titolo dell'appello che il deputato Raffaele Costa farà questa sera alle 22.15 sulla Rete 1 della televisione.

Cuneo — Alla Fossanese è stata assegnata la vittoria per 2-0 della partita giocata con l'Acqui, quando il giocatore degli azzurri Ballario venne colpito alla testa con la bandierina, dal guardalinee dei termali e dovette abbandonare il campo.

Cuneo — E' stato ripristinato il risultato di 1-1, annullato sul campo dalla Cheraschese contro il Susa e precedentemente annullato, con assegnazione della vittoria ai segusini.

Torino — Il giudice sportivo della Lega calcio dilettanti del Piemonte ha squalificato per tre giornate Del Vecchio (Fossano), per due Lerda (Pedona), Tregnaghi (Boves), Cavallo (Chivassese) e Ciraudo (Feveragno) e per una Violino ... ves), Cavallero (Olimpic), Bo (Moretta), Vacchetta (Narzole), Peschetta e Grisotto (Cavallermaggiore) e Tesio (Pro Dronero).

Carrù: i premiati per il bue grasso

... Ha vinto ... Paolo Chicchelo, ... Clavesana, ed è la quinta volta alla ventiquattresima edizione della fiera del bue grasso: il suo animale è stato giudicato il migliore sugli oltre 500 esemplari presentati alla rassegna. Ad acquistarlo (pare per una cifra di quattro milioni) ancora il macellaio Michele Martini, di Boves, riconfermando la tradizionale accoppiata degli ultimi anni.

Notevoli i prezzi spuntati dagli allevatori presenti alla rassegna: si oscilla dalle 4 alle 6 mila lire il miriagramma.

Sette le categorie premiate: oltre ai buoi grassi baliati, i vitelli della coscia (primo premio a Teresio Siccardi, di Dogliani), vitelli comuni (Luigi Viglione, di Boddino), torelli della coscia (Eraldo Reveili, di Farigliano), vacche grasse (fratelli Ambrogio, Villanova), manze grasse (Bruno Grosso, Narzole) e tori grassi (Ambrogio Dogliani, di Magliano).

Un premio speciale al bue più pesante (417 miriagrammi) è andato all'allevatore Angelo Foglino, di Montechiaro d'Asti.

(l. p.)

Attività sospesa alla ... di Ceva

CEVA — Sempre più grave la crisi dell'Ilsa, la fabbrica di piastrelle cebana. L'azienda ha sospeso completamente l'attività, spegnendo anche l'ultimo forno: i ventidue operai, uomini e donne, sono in cassa integrazione.

Oggi una delegazione di lavoratori ... ha incontrato il sindaco, il giunta e i capigruppo consiliari. Si cerca, in salone consiliare, un contatto con l'imprenditore, uno sbocco alla vertenza.

(c. g.)

Se vuoi che
Babbo Natale arrivi sul tappeto
"autentico" di Ali Babà...
CALOSSO
SALUZZO
TI PROPONE
LA SUA AMPIA COLLEZIONE

CON CERTIFICATO D'ORIGINE E AUTENTICITÀ

REG. COLOMBERO 55 ... BEINETTE TEL. 0171 402237

Una vacanza al mare in Inverno e Primavera è indispensabile. Pensateci e pensate a:
ARMA DI TAGGIA
a due passi da casa Vostra, sulla Riviera dei fiori, nei ... di Sanremo
Località particolarmente tranquilla con ampio e soleggiato lungomare per il passeggio
Tutte le possibilità di soggiorno in Alberghi Pensioni ... appartamenti
Ogni mese (ultimo sabato e domenica) mercato dell'antiquariato
Richiedete opuscoli a: AZIENDA DI SOGGIORNO
Tel. (0184) 43733 - 1801 ... Di ...
(e gradita l'invio di questo tagliando)

Viaggio nei negozi di Cuneo

Cosa c'è di nuovo per il Natale

Dall'oggetto ricercato ai super-computers

CUNEO — La tredicesima è in arrivo malgrado gli scioperi dei bancari, ed i negozi sono già affollati per gli acquisti di Natale. Il clima non è quello tipico natalizio da temperature e nitide, le giornate assolate, come non si verificava a Cuneo da oltre trentacinque anni ed a ricordare ai passanti che Natale, comunque, è ormai prossimo provvedono sotto i portici di corso Nizza e piazza Europa centinaia altoparlanti che diffondono le classiche tradizionali melodie di questo periodo dell'anno.

Li hanno installati i negozianti del comitato «Cuneo nuova», che hanno anche stipendiato due Babbi Natale che nel pomeriggio percorrono i portici distribuendo caramelle ai bambini.

Resta, per i consumatori l'imbarazzo della scelta, che non è facile perché quest'anno si è ulteriormente diffusa la ricerca dell'«originale», possibilmente a prezzi non eccessivi.

L'elettronica favorisce questa scelta: a parte l'inarrestabile avanzata degli orologi a cristalli liquidi, che sono dotati anche di allarme e diavolerie simili, in commercio giocki a scacchi elettronici a sei livelli di difficoltà; una primizia per gli appassionati e per i neofiti di questo antichissimo gioco.

Tra gli oggetti elettronici tascabili, una novità assoluta: un piccolo (8 centimetri per dodici) traduttore simultaneo ed istantaneo nelle cinque principali lingue del mondo (c'è pure il giapponese). Basta premere un piccolo tasto, dopo avere impostato la «frase chiave» ed appare in cristalli luminosi la traduzione nella lingua prescelta.

L'«originale» nell'abbigliamento è reperibile nelle boutiques specializzate, e ad alto costo. Invece la novità del Natale 1979 è costituita dalla camiceria maschile: torna la fiamella (in concomitanza con la crisi energetica) e appare per la prima volta la «vaiella» inglese fuori e cotone e lana che costa sulle quarantamila lire.

Per fare felici i bambini le cui camere sono già piene di giocattoli dunque «oltre» sono arrivate le «serie petroliere»: piccoli aliantini radiocomandati grandi non più di un palmo della mano, che non mordono e possono essere lasciati liberi per casa. Hanno il solo inconveniente di consumare molto arrostito: i bambini della scuola materna li conoscono già, perché li ospitano e ci giocano tutto il giorno.

In centro Mondovì, invece l'«originale» è in quasi tutte le botteghe della caratteristica strada: abbigliamento, libri, giochi di carte del Novecento, ceramiche a mano, offrono la possibilità di acquistare il regalo «personalizzato» con cifre abbastanza modeste alla portata di tutte le tasche.

g.f.

Fermati dalla polizia hanno finito col confessare

Arrestati i due torturatori del commerciante cuneese

Hanno 19 e 18 anni ed abitano nella stessa via del popolare «Menta»

CUNEO — Identificati e fermati dalla polizia, due giovani hanno confessato di avere aggredito, malmenato e torturato a scopo di rapina l'anziano commerciante Domenico Ponteprino, 65 anni, via Cacciatori delle Alpi 8, noto con il soprannome di «Menta». Sono Bruno Boi diciannove anni, abitante in via Savigliano 5 e il diciottenne Diego Ugo, via Cacciatori.

Diego Ugo

Bruno Boi

L'aggressione condotta con fredda crudeltà, non è stata fatta — come si era pensato in un primo — per vendetta o per punizione nei confronti del popolare «Menta» che negli ultimi mesi ha denunciato alcune rapine di cui è stato vittima, per una decina di milioni di lire; è invece stata accuratamente organizzata — come hanno confessato i due giovani — allo scopo di impossessarsi del presunto bottino di quaranta milioni che da le voci che circolavano in via Cacciatori delle Alpi. Ponteprino avrebbe tenuto nascosto nella propria abitazione.

E' proprio da questa voce che funzionari ed agenti della Squadra mobile dopo avere passato al vaglio gli alibi di decine di indiziati, hanno avviato le indagini.

L'aggressione ed il sequestro — che hanno destato scalpore in città per la inaudita ferocia con cui sono state condotte — erano avvenuti martedì notte. Due sconosciuti erano entrati nella abitazione del «Menta» dopo avere forzato la porta d'ingresso. Quando l'anziano commerciante aveva fatto ritorno a casa, gli erano saltati addosso e dopo averlo legato ed imbavagliato lo avevano ripetutamente seviziato.

Con un filo allacciato alla rete elettrica gli avevano procurato gravi ustioni — giudicate guaribili in trenta giorni salvo complicazioni — alla schiena ed alle braccia, picchiandolo con scarpe chiodate e bastoni, per indurlo a svelare il nascondiglio del presunto «malloppo».

Lo sventurato commerciante aveva resistito alle crudeli sevizie ed i due giovani, dopo quattro ore di inutili tentativi, si erano accontentati di rapinargli dell'incasso della giornata del banco di saponi, creme e detersivi di piazza Galimberti: seicentomila lire in biglietti di piccolo taglio.

Le indagini della Squadra mobile (marescialli Girard e Rasicci, brigadiere Ostorero) hanno portato alla identificazione dei due giovani.

g. f.

La promessa verrà mantenuta già domenica?

Gli azzurri vogliono vincere per rimanere ancora nella C2

ALBA — Al di là del punto conquistato, importante, ma per ora non ancora decisivo ai fini della classifica, il risultato più positivo che l'Albese (in conquistato a San Giovanni Valdarno è stata una ritrovata volontà di reazione e di lotta. Dopo il primo parziale esterno della stagione, tutti, dall'allenatore ai giocatori, apparivano galvanizzati non tanto dal punto in se ma dal fatto che per la prima volta il gioco che l'Albese sa produrre era stato premiato, mentre troppe volte in precedenza le piacevoli trame che gli azzurri intessevano sul terreno di gioco, raccoglievano elogi e consensi ma non portavano al miglioramento in classifica.

Il punto conquistato in Toscana potrebbe rappresentare l'inizio di una rimonta ancor possibile anche se molto difficile. L'allenatore Verdi è convinto che realizzando 12-13 punti nel girone d'andata, la squadra possa ancora salvarsi disputando, come lo scorso anno, un buon ritorno.

L'impresa non appare semplice ma neppure irrealizzabile. Sarà comunque verificata già da domenica prossima quando a Cuneo sarà di scena il Derthona, nell'attesa del derby piemontese della C2.

Gli scontri fra torinesi sono sempre stati caratterizzati da agonismo anche perché le due squadre erano coinvolte nella lotta per non retrocedere ed il confronto diretto assumeva il carattere di ultima spiaggia, per l'una e l'altra delle formazioni. Questo incontro non sfuggirà alla regola perché se l'Albese piange per la sua posizione in classifica, il Derthona certo non ride, relegato com'è nelle posizioni pericolose.

Lo scorso anno proprio l'incontro con il Derthona, vinto dagli azzurri con un schiacciante quanto inconsueto 4-0, segnò l'inizio della riscossa dell'Albese che, dopo un avvio di campionato disastroso, ma comunque migliore di quello attuale, riuscì a riprendersi molto bene ed a terminare il torneo con una tranquilla salvezza.

Anche ora la ripresa per gli azzurri passa attraverso una franca vittoria sui bianconeri tortonesi

Il punto conquistato in Toscana potrebbe rappresentare l'inizio di una rimonta ancor possibile anche se molto difficile. L'allenatore Verdi è convinto che realizzando 12-13 punti nel girone d'andata, la squadra possa ancora salvarsi disputando, come lo scorso anno, un buon ritorno.

L'impresa non appare semplice ma neppure irrealizzabile. Sarà comunque verificata già da domenica prossima quando a Cuneo sarà di scena il Derthona, nell'attesa del derby piemontese della C2.

Gli scontri fra torinesi sono sempre stati caratterizzati da agonismo anche perché le due squadre erano coinvolte nella lotta per non retrocedere ed il confronto diretto assumeva il carattere di ultima spiaggia, per l'una e l'altra delle formazioni. Questo incontro non sfuggirà alla regola perché se l'Albese piange per la sua posizione in classifica, il Derthona certo non ride, relegato com'è nelle posizioni pericolose.

Lo scorso anno proprio l'incontro con il Derthona, vinto dagli azzurri con un schiacciante quanto inconsueto 4-0, segnò l'inizio della riscossa dell'Albese che, dopo un avvio di campionato disastroso, ma comunque migliore di quello attuale, riuscì a riprendersi molto bene ed a terminare il torneo con una tranquilla salvezza.

Anche ora la ripresa per gli azzurri passa attraverso una franca vittoria sui bianconeri tortonesi

Verdi è tuttavia fiducioso nelle possibilità della sua squadra: *«Il Derthona verrà ad Alba con delle assenze per i quattro squalifiche domenica scorsa a Lucca, ma noi siamo con l'acqua alla gola ed il nostro programma odierno è imporre una vittoria. Finora siamo stati molto sfortunati ed abbiamo raccolto meno di quanto avremmo meritato in classifica abbiamo già perso troppi punti ed il Cuneano deve cessare di essere fertile terreno di conquista per tutte le squadre che si presentano contro di noi. In particolare speriamo che il pubblico ci dia una mano»*.

Anche i giocatori, alla consueta ripresa degli allenamenti, apparivano più sereni e consci di meritare una posizione di classifica migliore di quella attuale. Unico rammarico riguardava Soro che, a causa di una sonora e pittoresca imprecazione sul pubblico lucchese (era già stato ammonito in precedenza) è stato espulso dall'arbitro

a. s.

Cartassegni vuol dire viaggiare senza soldi e chiederli ad una banca convenzionata.

CARTA ASSEGNI

Capita a tutti di dover viaggiare. E ogni volta esiste il problema di quanto denaro portarsi appresso. È poco. Il denaro contante è sempre fonte di preoccupazioni. La Carta assegni è un documento personale che viene rilasciato su richiesta a tutti i titolari di nostro conto corrente. Basta presentarlo a una banca convenzionata con un nostro assegno per ottenere immediatamente del contante, per un importo fino a L. 100.000 per ogni assegno. Il quale vale per tutto il territorio nazionale. Non potevamo realizzare sistema più semplice per muoverti in sicurezza, tanto più che la "Cartassegni" è un servizio gratuito.

Fondata nel 1855.
Depositi per oltre 650 miliardi.
Patrimonio di oltre 34 miliardi di lire.
Sede Centrale e Direzione Generale a Cuneo, via Roma 13.
Dipendenze in tutta Provincia.
Tutte le operazioni di Banca e di Borsa in Italia e all'estero.
Agente per il commercio dei cambi, effettua operazioni di Leasing e di Factoring.

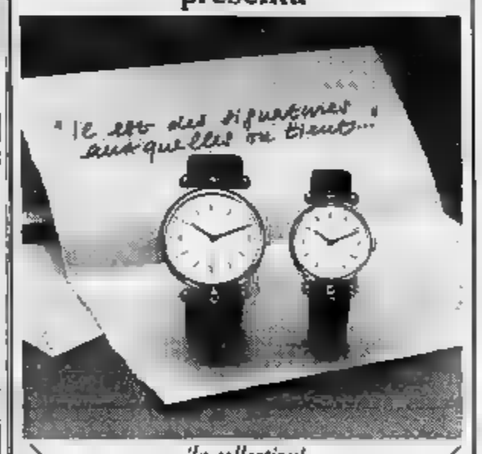
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Una banca su cui contare.

Ristorante
INCROCIO
Chiusa Pesio - Tel. (0171) 73.080
dove la cucina è l'optimum e il servizio è professionalità.
Menù tipici ed internazionali

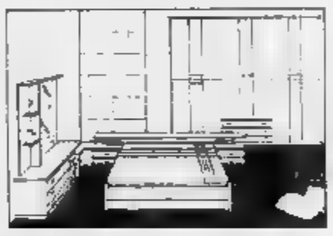
CUNEO finanziaria S.p.A.
FINANZIAMENTI - PRESTITI FIDUCIARI - MUTUI
RISERVATEZZA - COMPETITIVITÀ - SERIETÀ E MASSIMA CELERITÀ
CORSO GIOLITTI, 36 - 12100 CUNEO - TELEFONO (0171) 54.230

La + belle d'or
GIOIELLERIA
(Cuneo)
presenta

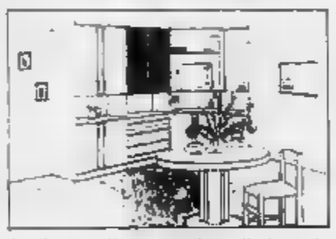


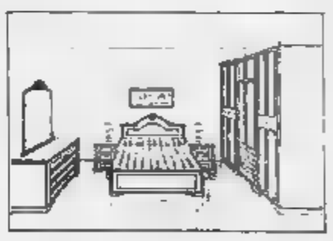
'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

APPUNTAMENTO DI OGNI ANNO A FINE D'ANNO
GRANDE VENDITA DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino esaurimento
MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq. e un fronte di metri,
smantella offrendo OCCASIONI INCREDIBILI


Camera «Claudia» completa di armadio a ghiaietto: da L. 950.000.

«Rinascimento Toscano» completa di armadio, letto, comodini e cornò: L. 850.000.

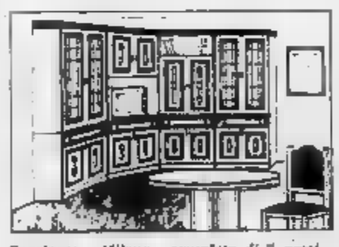

Soggiorno «3001» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 550.000.

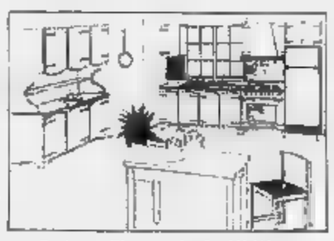

Camera Barocchino Piamontese: L. 980.000.

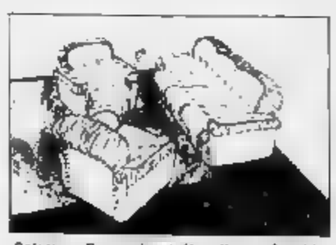
SONO SCONTI DEL 30% - 40% - 50%

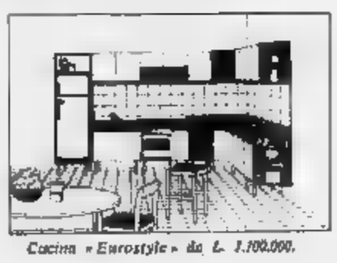
ARCHITETTI e ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione.


Soggiorno «Milano» completo di pezzi + tavolo + sedie: L. 980.000.


Cucina «Fiesta» da L. 980.000.


Salotto «Roxy» in stoffa, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 350.000.


Cucina «Eurostyle» da L. 1.100.000.

PAGAMENTO A 30 SENZA CAMBIALI

AIAZZONE

Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi.

C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale - Tel. (015) 351.608 - 351.745

UNA MODA CHE FA EPOCA!
FABBRICA IN PELLE S.P.A.
SERRA RICCO' - GENOVA
TELEF. 750.943 - 751.228
MONDOVI' (CN) TEL. 0174/42718
VIA TORINO, 21
CASEI GEROLA (PV)
Tel. 0383/61.527
(davanti uscita Casello autostrade)

Tutti gli STRUMENTI MUSICALI
da GIORDANO PREZZI IMBATTIBILI!
Agli orchestrali sconto sino 40% con vendita rateale senza interessi e senza cambiali
PIANOFORTI: IDEM!!
TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052

ITALSIR s.a.s.
Società operante da anni nel settore dei servizi immobiliari
ricerca
per e dintorni
COLLABORATORI DOPOLAVORISTI
per vendita contratti assistenza agli immobili.
Altissime provvigioni, premi di vendita.
Per informazioni
Telefonare (0172) 634.201.

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.71; Sanremo via Rossa 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 691.371; Ventimiglia, tel. 351.789

Savona: commercianti e artisti riuniti per un'iniziativa promozionale

Via Pia, un unico grande negozio

Un marchio per distinguere gli esercizi che aderiscono all'iniziativa - Manifestazioni culturali e sportive nelle prossime settimane - Il vecchio centro, con i restauri, sta tornando alla bellezza di un tempo

Savona. In via Pia è già [illegible] di compere (Telefoto Ferrando)

SAVONA — Quaranta commercianti [illegible] ubicheranno), un marchio, tante idee, uno spirito, quasi pionieristico, di «voler fare», una strada: via Pia.

Si ritenta così, e sembra la volta buona, un rilancio del centro storico savonese, considerato nelle sue componenti mercantili, artigianali ed artistiche.

In questi anni la «vecchia Savona», con i suoi vicoli, i suoi palazzi patrizi, le sue case popolaresche, i poggioli sui tetti, le sue torri, i suoi cortili, i suoi portali in ardesia, le sue piazzette e i suoi archivolti, «liberata» dal traffico automobilistico, valorizzata dalle iniziative assunte dal dimissionario consiglio di quartiere e da quelle singole prese da imprenditori commercianti, è risorta, come si suol dire, a nuova vita.

Restauri, atelier d'arte, nuovi negozi e nuovi [illegible] che hanno mantenuto e messo in luce [illegible] caratteristiche architettoniche dei locali che li ospitano, [illegible] ridato a via Pia il ruolo che già un tempo le apparteneva: a sera, quando si accendono le luci, diventa il «passeggio» dei savonesi. Quasi quanto via Paleocapa o corso Italia.

Quaranta commercianti, artigiani ed artisti, mettendo da parte gelosie e spinte all'isolazionismo, ormai incomprensibili e ingiustificate, si sono dunque riuniti, hanno discusso e deciso: innanzitutto un marchio che contraddistinguerà le aziende che aderiranno all'iniziativa e che servirà da veicolo promozionale e poi una serie di manifestazioni di vario genere, sportive, artistiche.

Intanto una «scelta» che si inquadra nell'attuale clima di crisi energetica: via Pia non sarà illuminata con le tradizionali ghirlande natalizie e ciò che i commercianti risparmieranno servirà a rendere meno triste il Natale di qualche famiglia del centro storico.

«*Via Pia, cuore della città*, [illegible] *degli acquisti*», scritto attorno a due grandi «VP» è il marchio adottato dal [illegible] commercianti.

Il centro storico (e via Pia ci identifica in esso) è un'entità a sé, una struttura autonoma, e anche da sempre, il cuore di Savona.

«*Dal Comune* — afferma uno di essi — *non abbiamo richiesto altro che dinieghi, formalismi burocratici. Molti hanno chiesto di poter sistemare delle insegne a bandiera, in ferro battuto, tipiche dei centri medioevali, ma la risposta è sempre stata negativa. Sono proliferate, invece, le targhe, enormi, brutte ed antiestetiche che fanno a pugni con la ripulita della zona ma che sono state autorizzate solo perché riguardanti organizzazioni sindacali o partiti*».

Il gruppo [illegible] quaranta [illegible] ha formulato programmi irrealizzabili, ma, concretamente, si è imposto di realizzare quanto possibile non solo nell'interesse dei singoli, ma della collettività che vive direttamente attorno a [illegible] Pia e, quindi, di tutta la città.

Intanto, questa sera, alle 18, in via Quarda Superiore, nel suggestivo atelier di Archivolto del Berettai avrà luogo il vernissage delle nuove incisioni di Alessandro Fersini, un giovane affermato artista. Lunedì prossimo, al pomeriggio, per iniziativa del consiglio di quartiere, si svolgerà nella nuova birreria di «Porta Pia» una manifestazione per tutti gli anziani del rione.

Nicolò Siri

IMPERIA — La Giunta regionale ha approvato la perizia relativa ai lavori di costruzione di una diga frangiflutti e del relativo piazzale di circa 3000 metri quadrati a ridosso del molo corto di Oneglia per un importo di 236 milioni di lire.

Ha 3 dita tagliate dalla sega elettrica

SAVONA — Un operaio della Magrini, Luigi Petrano, 49 anni, originario di Mallare, abitante a Savona in via Padova 4, è rimasto vittima di un grave infortunio [illegible] circolare gli ha amputate tre dita. All'ospedale di Savona hanno tentato di riattaccargliele, ma il duplice di una felice conclusione dell'difficilissimo intervento chirurgico. La prognosi, per l'operato, è di un mese circa.

Savona: l'impresario-ceramista denuncia pure un tentato omicidio

Professionisti e uomini d'affari accusati dal memoriale di Ghersi

Qualche tempo fa subì un crack finanziario: è in corso il procedimento per bancarotta fraudolenta - "Mi hanno rovinato - dice.- Poi hanno cercato di uccidermi. Ora dirò tutto al giudice»

SAVONA — Franco Ghersi, 39 anni, Savona, l'ex impresario edile coinvolto in un crack finanziario poco chiaro, di notevoli dimensioni (è in corso un procedimento penale per bancarotta fraudolenta, oltre al fallimento) ha deciso di vuotare il sacco: in [illegible] «*testamento a futura memoria*» indica nomi e cognomi di imprenditori, uomini di affari e [illegible] professionisti che avrebbero agito all'ombra e messo le mani sul suo impero immobiliare, determinandone il tracollo finanziario.

Quanto di vero e dimostrabile ci sia nello scritto dell'ex impresario-artista (ora vive con i proventi delle sue opere [illegible] ceramista) sarà il giudice istruttore, Renato Acquarone, ad accertarlo. Certamente, se le accuse contenute nello scritto e ripetutate presso [illegible] uomo di fiducia fossero provate, nella vicenda verrebbero coinvolti grossi nomi della provincia di Savona.

Franco Ghersi [illegible] è [illegible] a «consegnare» allo [illegible] depositato i segreti sul crack finanziario perché — sostiene — sarebbe stato vittima di un tentato omicidio. «*E' avvenuto in via dei Ceramisti ad Albissola* — racconta — *una Mercedes, a fari spenti, mi ha sfiorato a tutta velocità. Sono riuscito ad evitare l'urto ripiombando in una rientranza del muro di una* [illegible] *Ho avuto la netta impressione che volessero deliberatamente schiacciarmi contro il muro*».

Poco tempo prima era rimasto vittima di un feroce pestaggio davanti ad una discoteca di Albissola. Un avvertimento perché tenessi la bocca chiusa?

L'ex impresario è sposato con Laura Boagno, dalla quale vive separato dopo il tracollo economico, e ha un figlio. Certo (in molti fallimenti succedei non è riuscito a mettere da parte alcun gruzzolo: vive in dignitose ristrettezze economiche.

Chi sostiene che a tirare [illegible] fila dell'impero imprenditoriale fossero grossi nomi (si mascondevano così al fisco) che il crack non ha neppure sfiorato, anzi avrebbe arricchito maggiormente. Franco Ghersi, nel suo testamento, li elenca scrupolosamente. Fra questi: un [illegible] albergatore, un [illegible] imprenditore edile con interessi in tutta Italia e due liberi professionisti. Sostiene che sarebbero spariti scritture private comprovanti vendite fittizie [illegible] immobili che dovrebbero appartenere [illegible] fallimento. I beneficiari? Sempre [illegible] stessi nomi.

Probabilmente presenterà al giudice istruttore, Renato Acquarone («*E' l'unica persona* — dice — *della quale mi fido ancora*») un memoria in cui rivelerà tutta la «sua verità».

Bruno Balbo

Braccianti 5 minorenni per un raid teppistico

CENGIO — Raid di teppisti a Cengio: hanno rubato un'auto, [illegible] scorrazzato per tutto il paese a folle velocità e l'hanno affondata nel fiume Bormida. I presunti responsabili sono stati identificati dai carabinieri e denunciati all'autorità giudiziaria, a piede libero, per furto aggravato. Sono Massimo M., 17 anni, Renato S., di 15, Roberto P., di 15, Angelo e Enzo C., rispettivamente di 17 e 18 anni, tutti abitanti a Cengio.

Alcuni giorni fa è «sparita» l'utilitaria di Pietro Bertola, di Cengio, che l'aveva posteggiata sotto casa. Nella stessa notte sono stati visti alcuni giovani scorrazzare lungo le strade di Cengio e nei paesi limitrofi. Qualcuno si è recato in caserma a fornire dei particolari presso i carabinieri per la «notte brava» dei teppisti.

Il giorno successivo, alcuni operai che andavano a lavorare all'Acna di Cengio hanno scorto un'utilitaria affondata nel [illegible] Bormida che taglia in due la città. Si è sospettato un incidente o qualche atto criminale.

I carabinieri di Cairo hanno identificato e denunciato per tentato furto [illegible] ai danni dell'orefice Giuseppe D[illegible] no, di Cairo, Massimo Massa, 16 anni, Aldo Genta, di 19, entrambi abitanti [illegible] Giuliano e Giovanni Rizzari, 25 anni, Savona, piazzale Moroni 25. Il terzetto, secondo l'accusa, si sarebbe introdotto nell'abitazione dell'orefice, dopo averne sfondato la porta, e messo a soqquadro la casa alla ricerca di preziosi e danaro contante. Hanno però dovuto abbandonare l'impresa perché disturbati dal sopraggiungere di alcuni abitanti dello stabile.

b.b.

Il gesto rivendicato dalle sedicenti «Ronde proletarie»

Attentato incendiario ad Arma In fiamme l'auto di un medico

[illegible] TAGGIA — Un attentato [illegible] una bottiglia molotov è stato compiuto la notte scorsa ad Arma di Taggia: presa di mira l'auto del medico condotto del paese, dott. Ottavio Artale, parcheggiata in via della Cornice.

Contro il dott. Artale era stato commesso un altro attentato circa un anno fa: fu versata benzina sulla sua porta di casa e fu appiccato il fuoco.

L'attentato della scorsa notte è avvenuto verso le 23.30 mentre il dott. Artale e la moglie erano assenti. Verso le 23.30 alcuni vicini di casa hanno scorto le fiamme sotto l'auto e una sconosciuto, apparentemente molto giovane, allontanarsi di [illegible] sparendo nell'oscurità.

I vicini, dato l'allarme ai carabinieri, sono subito intervenuti con un estintore e hanno potuto impedire che le fiamme si propagassero al serbatoio della benzina facendolo scoppiare.

Ieri mattina l'attentato è stato rivendicato dalle «Ronde armate proletarie»: «*Gruppo di fuoco Charlie, abbiamo colpito noi questa notte il fascista Artale. Dedichiamo questa azione a tutti i morti [illegible] Piazza Fontana rivendichiamo anche i sabotaggio agli autopullman della Sisi*».

Quest'ultima frase fa riferimento all'attentato compiuto la notte di domenica 18 novembre, sempre alle 23.30, nel deposito-autorimessa della Sisi (la società che gestisce a Sanremo il servizio di trasporto pubblico). Un autobus andò completamente distrutto e un altro fu danneggiato, con una perdita di circa 130 milioni.

b. v.

A PAGINA 9

Postaggio a Savona

Feriti un poliziotto e la fidanzata

Il servizio di **Bruno Balbo**

Sanremo: processo all'ex primario del Santo Spirito e [illegible] un'infermiera

«Per carità, la penicillina mi fa male» Le fecero l'iniezione, subito dopo morì

Domenico Gabetti, 70 anni, [illegible] Pierina Valesi, 53, sul banco degli imputati per la morte [illegible] Santa Diraco, 72 anni, deceduta all'ospedale [illegible] Ventimiglia - L'accusa è omicidio colposo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Si è svolto ieri al tribunale di Sanremo il processo [illegible] Domenico Gabetti, 70 anni, ex primario dell'ospedale S. Spirito di Ventimiglia, e l'infermiera generica Pierina Valesi, 53 anni, accusati di omicidio colposo in cooperazione ai danni di Santa Diraco, morta il 15 maggio 1973 all'età di 72 anni pochi minuti dopo un'iniezione di trimicina, un antibiotico a base di penicillina, contenente anche una piccola percentuale di procaina.

La dose venne iniettata poco dopo le 9 dall'infermiera Roberta Meri, 36 anni. Il primario, in particolare, era accusato di aver prescritto il trattamento a base di penicil[illegible] un controllo che potesse accertare [illegible] tuale allergia; l'infermiera, per aver omesso di trascrivere le raccomandazioni espresse dalla paziente la [illegible] prima di morire. In stretto dialetto calabrese la Diraco disse: «*Non voglio la penicillina che mi fa male*», concludendo la [illegible] con l'esclamazione «*O foca mea*» («*Per carità!*»).

Nel pomeriggio del 14 maggio 1973 la Diraco [illegible] stata riconvertita con diagnosi di ulcerazioni alle gambe; la sera la paziente si era lamentata a causa del forte dolore e i medici decisero di somministrare un'iniezione calmante di Mialgin. Dell'operazione si incaricò l'infermiera Valesi. Udite le raccomandazioni del[illegible] paziente, l'infermiera la tranquillizzò dicendo che non si trattava di penicillina ma di un semplice calmante.

«*Quando la paziente dichiarò che non voleva la penicillina perché le faceva male non pensai ad un'allergia. Ero convinta, come succede sovente, che si riferisse al bruciore fisico prodotto dall'iniezione di trimicina, particolarmente dolorosa*», ha dichiarato l'infermiera davanti al tribunale. A richiesta [illegible] stesso prof. Gabetti, dopo la [illegible] morte improvvisa di Santa Diraco venne effettuata un'autopsia che accertò, tra l'altro, come in due precedenti ricoveri la paziente fu curata con trattamento a base di penicillina.

La perizia stabilì che la Diraco era morta per un collasso dovuto ad allergia. Il prof. Gabetti, la sera del 14 maggio, poco dopo le 17, si era recato nella stanza a sei letti dove si trovava [illegible] Diraco. «*L'anamnesi completa, con relativa redazione della cartella clinica, viene fatta la mattina. Al pomeriggio è prevista solamente una "controprisilla" per i casi più urgenti. Dietro suggerimento della caposala, [illegible] Agostina (al secolo Gilda Ricci), prescrissi alla paziente il trattamento a base di trimicina, che consisteva in due iniezioni giornaliere, al mattino e alla sera*».

Il professor Gabetti

Perché la sera [illegible] 14 alla Diraco non venne praticata la prima iniezione di penicillina? L'interrogativo è rimasto senza risposta, ma non cambia di molto i termini del processo. In qualità di testimone è stato anche ascoltato il [illegible] Cosentino [illegible] via Oberdan, Ventimiglia, medico curante della Diraco: «*Mi ero accorto che la paziente soffriva di allergia. Raccomandai a lei e ai [illegible] familiari di ricordarsi di questo pericolo prima [illegible] iniziare qualsiasi trattamento medico*».

Maurizio Fico

Lottizzazione edilizia approvata in consiglio ad Andora

Più di 300 appartamenti nuovi (forse anche asilo e palestra)

ANDORA — *Il Consiglio comunale [illegible] Andora ha approvato nella sua ultima seduta una lottizzazione edilizia presentata da privati (che potrebbero tuttavia cedere aree e progetti a una società immobiliare). si tratta di una edificazione per complessivi 65 mila metri cubi per circa 330 alloggi su aree comprese tra via San Lazzaro ad Est, via Raffaldino a Sud, il torrente Merula a Ovest e la linea ferroviaria a Nord.*

La convenzione prevede la costruzione di opere di urbanizzazione primaria, strade, illuminazione e fognature a carico dei costruttori, oltre a 45 mila metri quadrati di verde attrezzato. Per l'urbanizzazione secondaria, una somma pari a 10.100 lire a metro cubo, oppure, in alternativa, una scuola materna con tre sezioni e una scuola elementare con tredicinque aule, palestra e direzione didattica. E' anche previsto che il 10 per cento degli alloggi costruiti venga posto in vendita secondo le norme dell'edilizia convenzionata (mutui agevolati con interessi differenziati a seconda dei redditi).

Hanno votato a favore i componenti della maggioranza, democristiani, capeggiati [illegible] sindaco avv. Franco Bruno, socialdemocratici e liberali, mentre è stato negativo il [illegible] dell'opposizione comunista, il cui capogruppo, Giovanni Guardone, ha sollevato obiezioni in tema di viabilità.

In particolare per la viabilità, i comunisti ritengono che la lottizzazione comprometta la possibilità di una futura realizzazione della variante alla statale Aurelia per il collegamento in galleria di Laigueglia con Andora. In tema di risorse idriche hanno detto che i nuovi insediamenti peggioreranno una situazione già critica.

Alle obiezioni degli oppositori, il sindaco, avv. Bruno, in procinto di assentarsi per un periodo di ferie matrimoniali (si sposa sabato prossimo), ha detto: «Al piano di lottizzazione è allegato uno studio dal quale si deduce che una variante alla statale Aurelia [illegible] può sempre fare. Per i rifornimenti idrici, condizione indispensabile per il rilascio della concessione, sarà il reperimento di risorse superiore ai 20 per cento del fabbisogno».

g. m.

In tribunale le indennità per la mensa

CAIRO MONTENOTTE — La giunta di Cairo (pci-psi) e i capigruppo pci, psi e dc sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Cairo, Maurizio Picozzi, per abuso di potere. Se (come sembra) non interverrà una sanatoria nazionale, saliranno sul banco degli imputati Gianfranco Sangalli (psi) capogruppo consiliare e vicepresidente dell'amministrazione provinciale; Maura Camoirano, capogruppo pci; Pietro Pera, facente funzione di capogruppo dc; il sindaco, Oscar Amandri (psi); il vicesindaco, Osvaldo Chebello (psi); Giulio Goso e Rosilde Rodino Chiarione, assessori, rispettivamente pci e psi. Sono le persone che hanno votato a favore della concessione dell'indennità mensa (12.000 lire per i dipendenti comunali).

La concessione del buono mensa era stata decisa su accordo nazionale sindacale e aveva trovato consenziente l'Anci (Associazione nazionale comuni italiani). La giunta comunale di Cairo e i capigruppo, con la votazione favorevole, non avevano fatto altro che renderlo operativo l'accordo.

Il segretario comunale di Cairo, Erlina Di Mazza, però, aveva sconsigliato perplessità circa la legalità della delibera e denunciato tutto al pretore.

b. b.

[illegible] per [illegible] omicidio

IMPERIA — La Corte d'Assise di Imperia ha concluso ieri la sessione invernale condannando a 3 anni un mese e dieci giorni di reclusione e [illegible] anni di interdizione dai pubblici uffici per tentato omicidio Antonio Romeo, 49 anni, padre [illegible] sette figli, abitante ad Imperia in via Amoretti 4/3.

[illegible] contro l'Assise Romeo tentò di uccidere con un colpo di rivoltella, la sera del 21 [illegible] scorso, un vicino [illegible] sa, Ferdinando Infantino. Il colpo [illegible] fu esploso perché [illegible] rivoltella fece cilecca. La [illegible] Corte [illegible] ritenuto ugualmente provata la volontà omicida di Romeo nello sparare [illegible] distanza ravvicinata. [illegible] po essersi appostato fuori [illegible] portone.

Romeo ha negato e ha ricordato [illegible] clamorosa lite [illegible] la [illegible] famiglia [illegible] i vicini [illegible] casa, troppo rumorosi.

Anche il vicino Ferdinando Infantino, contro il quale Romeo aveva sparato ha cercato di dargli una mano, ritrattando parzialmente quanto aveva deposto in istruttoria.

(b. v.)

incontri sull' arredamento

una maniera nuova [illegible] vestire la casa

esposizione e vendita a strévi - al- [illegible] alessandria 38 tel 0144 - 53431

Compra da chi produce!

anche a VENTIMIGLIA

impermeabile EUROPEO

Tutto l'abbigliamento per uomo, donna e bambino.

- impermeabili
- cappotti
- casual
- capi in pelle
- moda ski
- conformati

A PREZZI DI FABBRICA

VENTIMIGLIA - Corso Genova [illegible] (ang. via Tacito) Tel. 0184/35.18.93

ANNIVERSARI

14-12-78 — 14-12-79

Aldo Belvo

Affettuosamente ricordato dalla moglie, dai figli, dai parenti e dai conoscenti

LIGURIA SPORT

L'incontro di ieri al Ciccione si è concluso 3-3

Pareggio col Catanzaro L'Imperia può sperare

IMPERIA — L'Imperia ha disputato ieri pomeriggio una buona partita di allenamento contro il Catanzaro, pareggiando per tre reti a tre.

Nel primo tempo gli ospiti hanno comandato a loro piacimento segnando tre reti.

Gli imperiesi, profittando del naturale rilassamento dei Catanzaro, si sono rifatti nella ripresa segnando Terrone, Ottonello, (su rigore) ed infine con Berta: quest'ultima azione è stata particolarmente applaudita.

La partita non poteva avere che un carattere dimostrativo. Opposta ad avversari di classe notevolmente superiore, l'Imperia ha dimostrato una buona tecnica, che è stata apprezzata anche dagli ospiti.

Purtroppo è con questi incontri che si risolve la crisi nerazzurra e soltanto domenica prossima, con l'arrivo del «Rondinella», la squadra che occupa il secondo posto in classifica generale, si potrà vedere qualcosa di più chiaro nell'avvenire immediato della squadra.

Secondo le «voci» che circolano sarà l'esito di questa partita che deciderà delle sorti dell'allenatore Gianni Brenna e, probabilmente, anche del direttore tecnico Chico Hansel.

La settimana scorsa, infatti, il presidente Angelo Duberti, parlando poco prima della partita, poi persa dall'Imperia, contro il Città di Castello, aveva detto che la sorte dei due tecnici non era «concorrenziale abbinata».

Comunque buona prova dell'Imperia oggi ha poco rasserenato l'ambiente: quanto meno è valsa a dimostrare che i nerazzurri, sono, nel complesso, dotati di un discreto bagaglio tecnico.

b. v.

Chi i ragazzi del Savona «Berretti»

Quella giovane squadra che cresce molto bene

Il settore guidato da Ghizzardi, braccio destro di Locatelli, sta vivendo un momento felice - Alcuni degli atleti sono pronti per la prima formazione

SAVONA — *Dietro all'angolo del Savona c'è la squadra «Berretti». Sono i ragazzi di Italo Ghizzardi, che disputano quello che un tempo veniva chiamato «campionato riserve». Hanno dai 16 ai 20 anni. In classifica, dopo la decima giornata, occupano una posizione di tutto rispetto, anche se i loro avversari si chiamano Torino, Genoa, Sanremese, Imperia, Albese, Derthona e poi Albenga, Novese, Sestrese, Pinerolo e Pontedecimo.*

Il settore giovanile del Savona, ora presieduto da Alessio Viano, sta vivendo un buon momento. «In passato, per effettuare le trasferte — dice Bruno Curti, animatore e coordinatore da moltissimi anni del settore — dovevamo affidarci alla buona volontà dei genitori dei ragazzi che mettevano le loro auto a disposizione. Ora abbiamo anche noi il pullman e il ristorante a disposizione».

Italo Ghizzardi, che è il «secondo» di Chico Locatelli e cura, in particolare, la preparazione dei portieri, sta facendo davvero un buon lavoro. Le «Berretti» si allena quattro volte alla settimana e spesso fa da partner alla prima squadra per le gare di allenamento. «La società — spiega Ghizzardi — mi ha messo a disposizione dei ragazzi interessanti, prelevandone parecchi dalla "Levante" di Genova. Qualche elemento, come il portiere Butera e i difensori Buffo e Ferrando, sono già stati convocati da Locatelli per la prima squadra».

Della «Berretti» si occupano, in particolare, oltre al presidente Alessio Viano, i consiglieri Gigi Grisolia, Roberto Longoni, Francesco Russo, Giancarlo Torini, Umberto Ivaldi e Franco Calleri. Gli accompagnatori ufficiali sono Sergio Bacino e Carlo Porro: massaggiatore è Bordo. I quadri tecnici dell'intero settore giovanile sono completati dagli allenatori Pizzorno (allievi), Visconti (giovanissimi) e Guelfi (Nage).

In classifica, attualmente, la formazione «Berretti» del Savona è la prima tra quelle del settore semiprofessionistico. Il bilancio è di quattro vittorie e 6 pareggi. «Due successi li abbiamo ottenuti in trasferta — sottolinea Ghizzardi — perché i ragazzi praticano un contropiede molto insidioso». La punta di diamante della squadra si chiama Gerardo Grossa, ha 17 anni, è cresciuto nel Savona. Dotato di uno scatto bruciante è già andato a segno una decina di volte.

Ivo Pastorino

Questi i «quadri» della formazione «Berretti» del Savona: portieri: Antonino Butera ('61), Luciano Saggio ('61); difensori: Walter Buffo ('61), Antonio De Miglio ('62), Elio Ferrando ('62), Antonello Folt ('61), Amilcare Gliardoni ('61), Marco Piana ('60); centrocampisti: Erminio Secki ('62), Mauro Orlando ('62), Marco Lambertini ('61), Gianluca Fa- ('61), Giancarlo Donde- ('61), Amedeo Colatto ('62), Gian Paolo Maglio ('60); punte: Angelo Sacco ('62), Pasquale Massari ('61), Aldo Mancetti ('60), Gerardo Grossa ('62), Paolo Battaglia ('62).

Tennis tavolo

«Fermate il San Siro»

«Fermate il San Siro». E' la parola d'ordine dei campionati di tennis tavolo dove il club sanremese sta facendo da dominatore sia nel torneo di serie C, che nel torneo di serie D. I matuziani, però, nella sesta giornata di campionato, avranno impegni di fuoco, soprattutto in serie C, dove dovranno vedersela con il «Don Bosco piandarena».

Serie B: il «PGS Aigida Varazze» giocherà domani sera (ore 21) sul campo della «Don Stornini» di Alessandria.

Serie C: il match-clou sarà quello fra «San Siro» e «Don Bosco Sampierdarena». In programma domenica mattina a Sanremo (palestra di piazza Nota). Interessante, comunque, anche il derby fra «TT Bordighera» e «TT Lindholm Mauropasco» San

Serie D. Nel girone «sanremese» scontro fra il «TT Regina la Coppola» e il «San Siro», uno dei tanti derby sanremesi del girone e scontro fra il «TT Bordighera» e il «TT San Martino» nella sfida della palma: entrambi i match si disputeranno domani pomeriggio alle 15 (riposa il «TT Regina white lady Sanremo»). *(s. m.)*

Il nuovo incomincerà domenica Sant'Angelo Lodigiano

«Per favore, meno bel gioco, più punti» Uno slogan di Caboni per la Sanremese

L'assenza di Scaburri squalificato - Al posto Melillo - Gazzano rientrerà in difesa?

SANREMO — *Alla Sanremese c'è uno slogan nuovo: «Meno bel gioco e più punti». L'ha coniato Ezio Caboni. L'allenatore, stanco di sentirsi dire che la sua Sanremese è davvero bella, brava e divertente, ma incredibilmente ingenua e sempre. «Se, specialmente in casa, avessimo fatto meno bel gioco, ma anche meno ingenuità, sarebbe stato meglio. Ora voglio pensare solo al risultato. Niente altro».*

La Sanremese del nuovo corso, versione «utilitaristica», dovrebbe esordire sulla sua strada domenica a Sant'Angelo Lodigiano, nella tana di una squadra che «grande» non è per tradizione, ma che finora si è comportata egregiamente. «L'importante è tornare da Sant'Angelo almeno con un punto», aggiunge Caboni. «E non sarà impresa facile perché la squadra di casa inelle cui file gioca un «ex» bianconero sarà in fuga, il portiere Bidese che se «andò da Sanremo fra le polemiche) ha il morale alle stelle, reduce com'è da un pareggio strappato sul campo del fortissimo Piacenza.

La Sanremese «utilitaristica» di Caboni a Sant'Angelo Lodigiano sarà costretta a mescolare le sue carte. L'ha obbligata a far questo soprattutto il giudice sportivo che, con'era largamente scontato, ha squalificato per due giornate il buon Scaburri che pagherà così duramente un inutile scatto di nervi nell'altrettanto inutile match di «Coppa Italia» con il Pietrasanta. Al posto dovrebbe rientrare in squadra Melillo che sarà l'occasione di riconquistare una maglia da titolare dopo il suo folgorante in

Ma la sorpresa più grossa Caboni la medita tenuta, sarebbe meglio dire la «speranza» in difesa: il rientro di Ettore Gazzano, il libero titolare. «Mi auguro di poterlo recuperare, perché in allenamento si sta muovendo molto bene» — dice il tecnico che sul possibile ritorno del giocatore in squadra condiziona tutto l'assetto del reparto arretrato dove potrebbe anche comparire, tra i pali, Lorenzetti al posto di Carraro, un'altra mossa che il «mister» starebbe meditando attentamente.

In difesa, comunque, dovrebbe esordire certamente Claudio Vertova, il terzino che migliora di partita in partita. Il giovane difensore, ieri, ha partecipato a Rimini all'allenamento della rappresentativa azzurra «Under 21» semiprofessionisti: nella cittadina emiliana era accompagnato dai dirigenti del Monza, la società proprietaria del suo cartellino.

Bruno Montleone

Castello sarà il nuovo allenatore del Finale

FINALE — Fulvio Castello è il nuovo allenatore del Finale. Le spontanee dimissioni di Gianni Luciano hanno permesso alla società di risolvere in pochi giorni la crisi. Castello prenderà contatto con i giocatori questa sera e poi dirigerà la consueta seduta di allenamento del venerdì. Sul suo nome l'egato alla programmazione i dirigenti giallorossi si sono trovati subito d'accordo. Una telefonata a Varazze e l'affare era fatto.

Castello, ex giocatore del Varazze, torna a Finale dove ha dato gli ultimi calci e dove ha iniziato la carriera di allenatore dopo la parentesi di Pietra Ligure e la non bella esperienza di Cairo. Dalla Cairese il contratto lo legava per due anni, contenuto a notevole regolamento lo stipendio, ma non c'è nessuna clausola che gli impedisca di tornare in panchina prima della scadenza e a Fulvio farà il doppio piacere (anche se rimborso) non piace.

A Finale conosce già i giocatori, conosce l'ambiente e sa che la squadra non merita il penultimo posto della classifica. Questa sera parlerà ai ragazzi e parlerà anche ai dirigenti per avere le idee più chiare sullo stato di salute di titolari e riserve.

Ma al primo appuntamento ufficiale non può talora. Con la Cerrigliarese il Finale deve vincere e dimostrare che i progressi di Ventimiglia e quelli visti al «Comunale» con la Levante «C» non erano provvidenziali. Luciano, tutto sommato, lascia una squadra abbastanza in salute (almeno in difesa ed a centrocampo) e che nelle ultime giornate aveva dato qualche segno di risveglio. Ma quattro sconfitte consecutive sono troppe e «Cicco» ha capito che la panchina giallorossa non faceva più per lui.

«Luciano non ha grosse responsabilità — dice il direttore sportivo Pischedda — Si è sempre impegnato ed ha sempre preteso il massimo dai giocatori. La fortuna gli ha voltato le spalle troppo presto. Non possiamo nemmeno dire che non abbia fatto degli appelamenti, ma ormai nella squadra si era creata una atmosfera difficile da eliminare».

Luciano così ha dato le dimissioni e, prima della soluzione legata al nome di Castello, la società aveva puntato su una direzione tecnica fatta in casa: il direttore sportivo Pischedda ci sarebbe allacciato Gino Sorrentino, allenatore delle formazioni giovanili. Poi invece qualcuno ha pensato a Castello che nella lista dei trainer inattivi è quello che offre più garanzie. «Consigliamo Fulvio a sappiamo che ha tutte le doti per farci risalire la corrente — dice il presidente Domenico Barlaro — Con Luciano ci siamo lasciati di comune accordo e in perfetta armonia».

Pier Paolo Cervone

GLI SPETTACOLI

GENOVA

Ambasciador: Perversion flash.
Ariston: Sexy-hotel, l'albergo degli stalloni
Astor: Il ritorno di Butch Cassidy e Kid
Augustus: Fuga da Alcatraz
Diotelle: I pornogiochi
Gratacielo: Amici e nemici.
Ideal: Alien
Lido: Ratataplan
Lux: Manhattan.
Nuovo Palazzo: Gli antagonisti
Odeon: Gli antagonisti.
Olimpia: Buone notizie.
patata bollente.
Plaza: nt zed
Rex: Una strana coppia di sposeri
Rivoli: Il mistero della signora scomparsa
Smeraldo: Love erotic love.
Universale: Airport 80
Verdi: Arrapata e coccolona

SAVONA

Diana: La patata bollente.
Ellorado: Sabato, domenica e venerdì.
Astor: Fuga da Alcatraz
Ofiegia: Airport
Ars: Pam Scandal.
Jolly: Sexy finger.
Luxi Telephon
Salesiani: Rollerpoaster. Il grande brivido
Filmstudio: Ratataplan.

ALASSIO

Colombo: Il corpo della ragazza.
Ritz: Airport 80.

ALBENGA

Astor: Jesus Christ Superstar
Ambra: L'imbranato
Cristallo: Viaggiatori della sera.

ALBISSOLA CAPO

Leone: riposo

ALBISSOLA MARE

Marconi: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

Abba: Poliziotti violenti.
Cristallo: Ai saluti pater.

CERIALE

Odeon: Fury.

FINALE LIGURE

Vittoria: Le porno erudizioni.
Nigel: Assassinio su commissione.
re: Il corpo a ragazza.

LOANO

Perla: Liquirizia
Loanese: Alien

MILLESIMO

Italia: Il laureato.
Luci: riposo.

Savona T.V.

Ore 12.45: Film 14.15: Attualità parlamentare 18: Fumetti 17.30: Musica e ricreazione a cura di Gianni. 18.45: Superclassifica show. 19.30: Notiziario - Sorpresa telef. 19.50: Previsioni del tempo - Oroscopo 19.55: Personaggi famosi: 20.20: L'uomo e la medicina: 21.20: Film 22.50: Notiziario. 23.05: Play boy di mezzanotte. 23.55: Fan

PIETRA LIGURE

Comunale: Bimbonte cinese

SPOTORNO

Mignoni: Locale superspy

VADO LIGURE

Ambra: Nuovo programma

VARAZZE

Teiro: Braccio violento della mala.
Verdi: Il re degli zingari

IMPERIA

Baby love
Centrale: Improvviso
Cavour: Tutti a scuola
Dante: Bocca di fuoco
Impetia: Lawrence d'Arabia
Rossini: Manhattan

DIANO MARINA

Diana: Erotic story

BORDIGHERA

Olimpia: Una donna di seconda mano.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: Gardenia.
Cerri: I pomodorodori di una studentessa.

RIVA LIGURE

Corallo: Donne in

SANREMO

Ariston Teatro: Gendarme Fuhas e gli extraterrestri.
Ariston Ritz: Casablanca
Bignon: L'avventurosa fuga
Astra: Arancia meccanica
Orfeo: La felicità del peccato.
Lux: Pomodivagazioni erotiche
Sanremese: Vieni vieni amore mio
Supercinema: Innamorarsi alla mia età.
Centrale: Flavarin match
VENTIMIGLIA
Europa: Sindrome cinese.
Impero: Rocky II

Savona — Questa sera alle 20,45 nella chiesa di San Pietro, per iniziativa del Centro culturale musica giovani, avrà luogo un concerto del coro polifonico di Valleggia.

Alta moda a Finale

FINALE LIGURE — Seconda rassegna dell'alta moda finalese domani sera (ore 21) al Teatro Donna Jeanne XXIII). Sfileranno oltre 150 modelli presentati dalle più rinomate boutiques e sartorie di Finale Ligure. La regia è di Alfredo Nobile mentre l'allestimento scenico è curato dal gruppo teatrale Domus. L'incasso della serata sarà devoluto a favore dell'Unicef. *(p. p. c.)*

per salvare un albero

Porta anche tu la carta usata a scuola

RACCOLTA CARTA NELLE SCUOLE 1979-80

REGIONE PIEMONTE • CITTA DI TORINO • AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO • AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SETTIMO TORINESE COMITATO REGIONALE IMPRESE PUBBLICHE ENTI LOCALI (CRIPEL PIEMONTE) ENTE NAZIONALE CELLULOSA E CARTA (ENCC)

con LA STAMPA e STAMPA SERA

GREEN RESIDENCE DI PENANGO D'ASTI

Splendido incontro con la natura

Appartamenti sino 180 mq. PARCO-PISCINA-CAMPI TENNIS -

Per informazioni rivolgersi

CANTIERE TEL. 0141/910124 - UFFICIO 011/779478

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Savona

Avviso di

Questo Istituto procederà, prossimamente, all'esperimento di un appalto concorso disciplinato dalla Legge 8-8-77, n. 584, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio tare in Albenga loc. Campolaureto - alloggi 29 per un importo a base d'asta di presunte L. 620.000 000 finanziato ai sensi della Legge 5-8-78 n. 457, art.

L'appalto verrà aggiudicato come previsto dall'art. 24, lettera b) della Legge 8-8-77 n. 584.

L'Istituto si riserva la facoltà di avvalersi di quanto consentito dal 3° comma dell'art. 24/584.

La domanda, in carta legale, di richiesta e partecipare alla gara, dovranno pervenire alla sede di questo Istituto (via Paleocapa 4/6, Savona) entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda:

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della Legge 8-8-77, n. 584.
— di essere iscritto all'Albo nazionale costruttori cat. 2 per l'importo che consenta l'assunzione dell'appalto, o nel caso di azienda straniera, di essere iscritta in Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. e che sia riconosciuta e vigente.
— di essere in possesso delle referenze di cui all'art. 17 lett. a), Art. 18, lett. c), della Legge 8-8-77 n. 584.
— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Si precisa che nel caso in cui la gara andasse deserta, l'Istituto procederà a rinnovare la stessa secondo modalità di legge.

IL PRESIDENTE

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Savona

Avviso di gara

Questo istituto procederà, prossimamente, all'esperimento di gara d'appalto, mediante licitazione privata per la costruzione di un edificio di edilizia economica popolare convenzionata in Albisola Sup. in loc. Lucco — alper un importo a base d'asta di presunte L. 1.038.000.000 di sensi della Legge 5/8/78 n. 457 art. 35

L'appalto verrà aggiudicato come previsto dall'art. 24 lett. A) punto 2, della Legge 584 del 8/8/77

L'Istituto si riserva la di avvalersi di quanto consentito dal 3° comma dell'art. 24/584

La domanda di partecipazione alla gara indetta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Istituto (via Paleocapa 4/6 - Savona) entro e oltre 12 (dodici) giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. con la modalità prevista dall'art. 10 della Legge 8-8-77 n° 584

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della Leg 8-8-77 n 584
— di essere iscritto all'Albo nazionale costruttori cat. 2 per l'importo che consenta l'assunzione dell'appalto, o nel caso di azienda straniera, di essere iscritta in Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. e che sia riconosciuta e vigente.
— di essere in possesso delle referenze di cui all'art. 17 lett. a), Art. 18, lett. c), della Legge 8-8-77 n° 584.
— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Nel caso la gara andasse deserta l'Istituto procederà a rinnovare la stessa secondo modalità di Legge

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 11-12-1979

Il Presidente

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Savona

Avviso di gara

Sarà prossimamente indetta, mediante licitazione privata, gara di appalto per zione di alloggi popolari Comune di Albenga Lusignano S. Pedale - 1 fabbricato - alloggi n. 24 - base d'appalto presunta L. 439.225.000 - finanziamento ai sensi della Legge 30/12/1980 n° 1676

I lavori saranno aggiudicati con il metodo previsto dalla Legge 2/2/1973 n° 14 art. 1 lett. D).

Le domande, in carta legale, di richiesta a partecipare alla gara dovranno pervenire sede di questo istituto (via Paleocapa 4/6 - Savona) entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio inserzioni della Regione Liguria.

Si precisa che nel caso in cui la gara andasse deserta, l'Istituto procederà a rinnovare la stessa secondo la modalità di Legge.

Le ditte dovranno essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2° (edifici civili) per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Il Presidente
Renato Brumana

Concessionaria di pubblicità d'importanza nazionale cerca

ABILE VENDITORE

per zona Imperia

richiede: età 22/28 anni, diploma, auto propria

Si offre: portafoglio clienti, provvigioni interessanti, inquadramento Enassarco.

Scrivere: Publikompass 532 - 10100 Torino.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Savona p. Avv. Calamaro c/ Silvani Angelo

Il Cancelliere avvisa che in pubblica udienza del Tribunale per il giorno 9 gennaio 1980 ore 11.30 nella seguente immobili siti in Albenga:

Lotto 1: mq. 90 sito magazzino avente accesso dal n. 14 di via Sauro, delle superfici di mq 38,70 oltre scivolazza di mq. 4,45, catastalmente descritto come magazzino già a vecchio N.C.E.U. al fg. 13 mappa 214 sub 3 vicolo del Corno, p. terr. R.L. 40, attualmente non censito a N.C.E.U. ma derivante dal mappale 53 del fg. 19 occupato a piano di locazione.

Lotto 2: locale ad uso magazzino avente accesso dal n. 18 di vico Fracchia, della superf. di mq. 34,80, confinante: proprietà dell'immobile già a vecchio N.C.E.U. al fg. 19 mappa 214 sub 3, vicolo del Corno n. 2, p. terr. R.L. 40, attualmente non censito a N.C.E.U. ma derivante dal mappale 53 del fg. 19 occupato a piano di locazione.

Lotto 3: locale a piano rialzato avente accesso dal civ. n. 6 di via Wellington a Diano, avente superficie lorda mq. 97 a N.C.E.U. alla part. 1031 al fg. 19 mappale 53 sub 1, via Diano civ. n. 6 p.t. cat. C/1 cl. 11, mq. 47, R.C. L. 1447, attualmente posseduto a titolo di locazione e assegnato a negozio.

In Alassio nel Condominio Mediterraneo

Lotto 4: avente accesso dal civico n. 40 di corso Dante, locale ad uso commerciale della superf. di mq. 16,60 circa a N.C.E.U. alla part. 4175 al fg. 29 mappale 259 sub 27, via L. da Vinci n. 1 piano C/2 cl. 4, mq. 14 R.C. L. 123

Prezzo base lotto 1 L. 4.500.000, lotto 2° L. 4.000.000, lotto 3 lotto 4° L. 1.800.000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) lotto 1° L. 450.000 = L. 675.000, lotto 2 L. 400.000 = L. lotto 3 L. 2.000.000 = L. 4.350.000, lotto 4 L. 150.000 = L. 225.000. Aumento della offerta non inferiori a: lotto 1 L. 100.000, lotto 2 L. 100.000, lotto 3 L. 500.000 lotto 4 L. 50.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 15-12-1979

IL CANCELLIERE
G. Dotta

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Savona

Avviso di gara

Sarà prossimamente indetta, mediante licitazione privata, gara di appalto per zione di alloggi popolari Comune di Albenga Lusignano S. Pedale - 1 fabbricato - alloggi n. 24 - base d'appalto presunta L. 439.225.000 - finanziamento ai sensi della Legge 30/12/1980 n° 1676

I lavori saranno aggiudicati con il metodo previsto dalla Legge 2/2/1973 n° 14 art. 1 lett. D).

Le domande, in carta legale, di richiesta a partecipare alla gara dovranno pervenire sede di questo istituto (via Paleocapa 4/6 - Savona) entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio inserzioni della Regione Liguria.

Si precisa che nel caso in cui la gara andasse deserta, l'Istituto procederà a rinnovare la stessa secondo la modalità di Legge.

Le ditte dovranno essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2° (edifici civili) per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Il Presidente
Renato Brumana

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Savona

Avviso di gara

Questo istituto procederà, prossimamente, all'esperimento di gara d'appalto, mediante licitazione privata per la costruzione di un edificio di edilizia economica popolare convenzionata in Albisola Sup. in loc. Lucco — alper un importo a base d'asta di presunte L. 1.038.000.000 di sensi della Legge 5/8/78 n. 457 art. 35

L'appalto verrà aggiudicato come previsto dall'art. 24 lett. A) punto 2, della Legge 584 del 8/8/77

L'Istituto si riserva la di avvalersi di quanto consentito dal 3° comma dell'art. 24/584

La domanda di partecipazione alla gara indetta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Istituto (via Paleocapa 4/6 - Savona) entro e oltre 12 (dodici) giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. con la modalità prevista dall'art. 10 della Legge 8-8-77 n° 584

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della Leg 8-8-77 n 584
— di essere iscritto all'Albo nazionale costruttori cat. 2 per l'importo che consenta l'assunzione dell'appalto, o nel caso di azienda straniera, di essere iscritta in Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. e che sia riconosciuta e vigente.
— di essere in possesso delle referenze di cui all'art. 17 lett. a), Art. 18, lett. c), della Legge 8-8-77 n° 584.
— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Nel caso la gara andasse deserta l'Istituto procederà a rinnovare la stessa secondo modalità di Legge

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 11-12-1979

Il Presidente

COMUNE DI MILLESIMO
Provincia di Savona

IL SINDACO

ai sensi dell'art. 9 Legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed istruzioni

AVVISA

che presso l'ufficio di segreteria comunale e in deposito, in libera visione pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 10 dicembre 1979 il piano regolatore generale.

Gli interessati potranno prendere visione durante le ore d'ufficio e far giungere le proprie eventuali osservazioni redatte su competente legale entro il 9 febbraio 1980

IL SINDACO
Zoppi F

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Savona c/ Avv. Calamaro c/ Schiavi Dr. Silvano.

Il Cancelliere avvisa che in pubblica udienza del Tribunale per il giorno 9 gennaio 1980 ore 11.30 nella seguente immobili siti in Albenga:

Appezzamento di terreno della superficie di mq. 1700 circa costituente parte della particella a N.C.T. alla part. n. 1448 in catasto a Regina Carlo, a fg. 34 mappa 18 seminativo arbor. cl. 3°, mq. 1740, R.D. L. 48,72 R.A. L. 36,05.

Fabbricato laboratorio di recente costruzione non completamente rifinito composto da un piano rialzato sup. lorda mq. 158, comprendente ampio soggiorno, due vani, ripostiglio con bagno ingresso-disimpegno, composti in parte da un primo piano della sup. lorda di mq. 175, comprendente ampia cucina, soggiorno con bagno e doccia, ripostiglio con vano a lavabo, corridoio, ingresso, ripostiglio, 5 stanze, ripostiglio e scala int., da un piano mansarda della superficie lorda di mq. 137, comprendente soggiorno-angolo, cucinetta con bagno e doccia, 3 stanze, scala interna e da un corpo basso costituito di autorimesse sia piano possiede del fabbricato ove trovasi la caldaia per riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, non ferr. di N.C.E.U.

Prezzo base L. 65.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 3.250.000 + 6.500.000, aumento della offerta non inferiori a

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 13 ottobre 1979

IL CANCELLIERE
G. Dotta

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Savona c/ Avv. Calamaro c/

Schiavi Dr. Silvano.

Il Cancelliere avvisa che in pubblica udienza del Tribunale per il giorno 9 gennaio 1980 ore 11.30 nella seguente immobili siti in Albenga:

Appezzamento di terreno della superficie di mq. 1700 circa costituente parte della particella a N.C.T. alla part. n. 1448 in catasto a Regina Carlo, a fg. 34 mappa 18 seminativo arbor. cl. 3°, mq. 1740, R.D. L. 48,72 R.A. L. 36,05.

Fabbricato laboratorio di recente costruzione non completamente rifinito composto da un piano rialzato sup. lorda mq. 158, comprendente ampio soggiorno, due vani, ripostiglio con bagno ingresso-disimpegno, composti in parte da un primo piano della sup. lorda di mq. 175, comprendente ampia cucina, soggiorno con bagno e doccia, ripostiglio con vano a lavabo, corridoio, ingresso, ripostiglio, 5 stanze, ripostiglio e scala int., da un piano mansarda della superficie lorda di mq. 137, comprendente soggiorno-angolo, cucinetta con bagno e doccia, 3 stanze, scala interna e da un corpo basso costituito di autorimesse sia piano possiede del fabbricato ove trovasi la caldaia per riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, non ferr. di N.C.E.U.

Prezzo base L. 65.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 3.250.000 + L. 13.000.000

Aumento della offerta non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 11-12-1979

IL CANCELLIERE
G. Dotta

L'AVIS fa appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue

DONA SANGUE

Che cosa leggerete domani?

Su STAMPA SERA c'è già oggi

La protesta per la Montefibre

Tutta Verbania ha detto "no,,

Migliaia di persone alla manifestazione - Chiusi uffici, imprese, negozi

VERBANIA — La protesta per i provvedimenti di cassa integrazione a tempo indeterminato decisi dalla Montefibre, per le carenze governative, per la crisi che si sta sempre più manifestando e che coinvolge ogni giorno di più altre industrie (ultima, in ordine di tempo, la Gewa, una fabbrica di orologi con sede sociale a Grenchen e che opera a Pondotoce), è stata espressa ieri con uno sciopero generale che ha coinvolto per un intero pomeriggio la città e il suo comprensorio.

Chiusi per tutto il pomeriggio uffici, negozi, imprese artigiane, esercizi pubblici. Fermi, per due ore, dalle 15 alle 17, i servizi pubblici, battelli compresi. Molti i manifesti e i messaggi di solidarietà. Il corteo, cui si calcola abbiano partecipato almeno 5 mila persone, ha preso il via alle 15 dagli ingressi della Montefibre. In testa un grande striscione portato da quindici tra assessori e consiglieri comunali, con la scritta: «La città dice no». Subito dietro lo striscione del consiglio di fabbrica della Montefibre e, con quello di Verbania, i gonfaloni di Villadossola, Domodossola, Omegna, Gravellona Toce, Baveno, Ghiffa, Piedimulera, coi sindaci di alcuni comuni.

Con i dipendenti della Montefibre (presenti in gran numero, inclusi i 200 rientrati sole poche ore prima della manifestazione da Roma), sono affiate, precedute da striscioni e da cartelli con slogan di protesta (grande accusato il governo), rappresentanze della Ceretti, della Pirma, della Gewa, della Pietra, della Rumianca, della Cane, della Montedison di Villadossola, delle Cartiere Presalpine, della Binda, della Tessitura del Toce.

Erano anche presenti delegazioni degli stabilimenti Montedison e Montefibre di Novara e Vercelli: di molte aziende novaresi (Falconi, Wild, Mirsa, Doppieri, Sorgato, Cge, Donegani, S. Andrea).

Alla folla che gremiva la piazza e l'adiacente piazzetta Mazzini, ha parlato, dopo il saluto del sindaco, Pietro Mazzola, Cesare Del Piano, della segreteria generale unitaria Cgil-Cisl-Uil.

Ieri sera, intanto, la direzione della Montefibre, sollecitata a rispondere in proposito, ha annunciato che essi verrà corrisposto ai dipendenti un trentacinquesimo circa della tredicesima mensilità.

a. c.

Gravellona: chiude il centro spastici?

GRAVELLONA TOCE — Al centro spastici, di cui una sezione ha sede a Domodossola, l'unica struttura in provincia rivolta alla rieducazione fisioterapica dei bambini colpiti da paralisi cerebrale che ne ha leso i centri motori, si è tenuto mercoledì pomeriggio un incontro della stampa con il dottor Giuseppe Meroni, direttore del centro, e i suoi collaboratori, a cui è stata illustrata la difficile situazione finanziaria in cui versa l'istituzione.

Dal giugno il centro è passato alla Regione, ma a tutt'oggi né ministero della Sanità né Regione hanno fatto pervenire al centro le somme dovute per il 1979. Da ottobre il personale (14 unità a tempo pieno e 12 a part-time) non riceve lo stipendio, ma non si esime comunque dal continuare l'assistenza ai bambini. Il passivo ha già raggiunto i 46 milioni. Per far fronte alle spese si deve ricorrere al fido bancario che è una operazione costosa e d'altronde limitata nella cifra.

Ci sono poi altri problemi tra i quali più cruciale quello che, anche saldando tutto per il verso giusto, i contributi riconosciuti dal ministero non vanno oltre il 60 per cento della spesa globale. Il dottor Meroni, pur ringraziando tutti coloro che si prodigano affinché il centro possa continuare a funzionare, puntualizza che tale tipo di intervento non è in grado di garantire un futuro.

(g. m.)

A Stresa la commedia «La Cantàa Lofia» di Omegna

Metti l'anziano sul palcoscenico Così nasce il teatro della Terza Età

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — *La «Pro Senectute», con la collaborazione dell'azienda di soggiorno di Stresa ha presentato in anteprima assoluta, l'altra sera, al teatro del palazzo dei congressi la commedia dialettale «La cantàa lofia». Ufficialmente è un «lavoro» di un anonimo omegnese, dietro le quinte tutti sanno che l'autore è lo stesso presidente della Pro Senectute Fausto Melloni che ci ha lavorato attorno per due anni. E con lui, naturalmente, decine di persone di «buona volontà», animate dallo stesso spirito di servizio nei confronti degli anziani.*

La «Pro Senectute» è una organizzazione unica nel suo genere, sorta 5 anni orsono ad Omegna, per iniziativa del Melloni, di Dario Guidetti, Tina Alessi, Giuseppina Brigo tanto per citare alcuni dei cento e forse più «volontari» di questo sodalizio. «Non vogliamo fare dell'assistenza fine a se stessa — spiegano — ma un'opera di solidarietà, di stimolo, e partecipazione che coinvolga gli stessi anziani togliendoli dall'apatia».

Aggiungono che gli anziani sono i depositari di un patrimonio fatto di antiche tradizioni, del dialetto e di canzoni che vanno rispolverate. Perseguendo questo fine, di iniziative ne sono state prese parecchie. Due spiccano: la costituzione del complesso «Omegna Cara» e la realizzazione (l'inaugurazione è dei giorni scorsi) del «centro di incontro».

Per «Omegna Cara» una messa dozzina di anziani che da anni avevano abbandonato la musica sono stati invitati a riprendere in mano gli strumenti e attorno a loro è sorto un complesso di una ventina di elementi. Quanto al centro di incontro si tratta del «fiore all'occhiello» della Pro Senectute, un'opera costata un centinaio di milioni.

L'ultima iniziativa del sodalizio è questa commedia per la quale Fausto Melloni, prima che si alzasse il sipario, un poco emozionato, diceva:

«E' una cosetta così, se vi piace e se ha successo la porteremo in giro, se no tutto finisce qui».

La commedia, rappresentata a teatro gremito, ha avuto successo con applausi anche a scena aperta, merito di attori improvvisati «calatisi» a pennello nel personaggio. Da Luigi Prino (Togn) a Gianluigi Dago (Deuci) a Maria Prino (Maria) a Silvana Ferraris (Maria) a Maria dell'Ora (Pina) a tutti gli altri: Aldo Jacaccia (Carlin), Romano Tesei (Peppi), Claudio Richetti (Dolfo) alle tre «matalina» (Stefania Borioli, Carola Sandionigi, Federica Cane). E ancora: Giacomo Giorgetti (Giacum), Giuseppe Ricca (Al Mutt), Domitilla Melloni (na ghitara) e Bruno Villani (na fisa). Una realizzazione ottima anche sotto l'aspetto scenico (di Maria Micazzi), la coreografia (di Anna Zonca), gli effetti di luce (dovuti a Luigi Galli), il costruttore della fontana luminosa di Verbania) e la regia di Dario Guidetti.

La commedia, quattro atti e un sogno, si svolge in un ricovero per anziani dove tensioni e dialetti sono all'ordine del giorno. Il «Dolfo» si prende una cotta per una ragazzina, che frequenta la scuola di ballo attigua all'istituto. La cosa fa scandalo e il Dolfo fugge e incontra un «barone» al quale racconta le sue amarezze. E' a questo punto che si inserisce il sogno, uno dei momenti più belli della commedia con la «matalina che balla», in contro luce. Dolfo alla fine ritorna alla casa per anziani e trova un ambiente nuovo, vi anima uno spirito diverso perché nel frattempo è entrato in funzione un centro di incontro.

A ravvivare la trama sono i dialoghi, le battute dei vari personaggi, tutte indovinatissime e di una realtà umana, non va dimenticato l'accompagnamento musicale, delicato, con brani originali eseguiti dal complesso «Omegna cara» diretto da Romano Ricca.

Piero Barbè

Stresa. Alcuni protagonisti: da sin. Maria Dell'Ora, il presidente Fausto Melloni, Claudio Richetti, Romano Tesei e Luigi Prino

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: Odissea erotica.
Cavour: Il corpo della ragazza.
Eldorado: Lotta di sangue.
Excelsior: Voglia di donna.
Faraggiana: Ogro.
Vittoria: Aragosta a colazione.
S. Cuore: I gladiatori.

ARONA
S. Carlo: Dove osano le aquile.
Roma: Poliziotto o canaglia?
Moderno: La poliziotta della squadra del Buon Costume.
Lux: Un dramma borghese.

BORGOMANERO
Moderno: Rocky II.
Nuovo: Il campione.

CANNOBIO
Diana: Il colosso di fuoco.
Odeon: Patrick.

DOMODOSSOLA
Catena: I diavoli del Tay Tay.
Cassa: Hard case.

GALLIATE
Smeraldo: Scarfio extraterrestre.

OLEGGIO
Comunale: Tu sei l'unica donna per me.
Moderno: Squadra speciale con licenza sterminio.

OMEGNA
Sociale: Concerto.

TRECATE
Comunale: Dove vai se il vizietto non ce l'hai.
Vittoria: Airport 80.

VERBANIA
Apollo: Formula Uno febbre della velocità.
Ariston: Che dottoressa ragazzi!
Vip: Bocca di fuoco.
Sociale (Intra): Chiaro di donna.
Sociale (Pallanza): I viaggiatori della sera.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: La patata bollente.
Astoria: Assassinio su commissione.
Cagnoni: L'importante è non farsi notare.
Marconi: Senza buccia.
Colli Tiboldi: Remo e i suoi amici.

MOSTRE
Novara: Galleria «Beatrice», piazza Cavour 2, mostra personale del pittore Mimmo Canonico.
Verbania: Galleria Corsini, via San Vittore 22, fino a fine gennaio esposizione Angela Lucchi e Yervant Gianikian, Alla Lancia di corso Garibaldi 30, sino a fine anno, collettiva di pittura con Albertini, Bisattini, Bonalumi, Benelli, Crivelli, Mondino, Sangiorgio.
Stresa: Galleria Il Portichetto: ancora a metà gennaio personale di Katy Perrone.

FARMACIE
Novara: Gorla, largo Buscaglia; Agnelli, c. Cavallotti; De Biagi, S. Rocco, Chiabrera, piazza Cavour.
Arona: Manzoni, v. Liberazione.
Bellinzago: S. Pietro, via S. Maria.
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà.
Oleggio: Fortina, via Vérjus.
Sesto Calende: Giacomi.
Stresa: Angloamericana, piazza Principessa Margherita.

ECONOMICI

AZIENDA importante nazionale zona Novara cerca subito patente E, giovane, dinamico, veramente ottima conoscenza meccanica autocarri. Assicurato trattamento interessante conclusivo. Pregasi referenze. Scrivere a: Publicompass S.p.A. - 20123 Milano

PRESTITI a soci. Molte decorose per impiegato artigiano. Tel. 0322-841 909 0321-20 713

TRIBUNALE DI VERBANIA

Si rende noto che nella procedura esecutiva n. 7/79 promossa da Della Marina e Summa con avv. Casana contro Termignoni Anna, il G. E. dr. Bilancetti ha fissato l'udienza del 21.1.1980 h. 9 per la vendita dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Ameno e censiti alla partita catast. 322 f. 3 n. 128 mapp. p. T-1° e 2° cat. 6 v. 4, 5 R.C. L. 308 V. Pernati n. 1.
Condizioni di vendita:
a corpo, nello stato di fatto e di diritto, al prezzo base di L. 18.000.000 con offerta in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Cauzione di L. 1.800.000 e fondo spese di L. 2.700.000 da depositarsi entro le ore 13 del giorno 18.1.1979.
Saldo prezzo da depositarsi entro 30 gg. dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in cancelleria.
Verbania li 6.12.1979.
Il Dirett. di Sezione di Cancelleria
cav. Dino Soda

L'AVIS fa appello alla vostra generosità DONA SANGUE date un po' del vostro sangue

Appello del sindaco: circola droga tra gli studenti?

Bellinzago, sui gradini di scuola alcune siringhe e tracce di sangue

BELLINZAGO — Circola droga a Bellinzago? Si tratta di un preoccupante interrogativo che si pongono in questi giorni sia le autorità municipali sia i carabinieri di Oleggio (da cui per giurisdizione Bellinzago dipende). Siringhe a perdere sono state trovate in zona Cascinone, presso il Ticino, e nelle adiacenze della media «Calcaterra».

Qui sono state addirittura trovate siringhe sui gradini della scuola mentre una «poesia di sangue» lasciava intendere che qualcosa di grave doveva aver avuto luogo. Un evento insolito per una cittadina tranquilla come Bellinzago: indubbiamente la notizia ha provocato non poco stupore ed anche una certa incredulità.

Egidio Nuvolone, sindaco di Bellinzago, sensibile ad ogni problema che investe la comunità locale, oltre ad informare le autorità di polizia, ha lanciato un appello alla popolazione invitandola ad una tempestiva collaborazione con la polizia urbana per stroncare sul nascere questo grave problema che pare affacciarsi.

Nuvolone ha pure invitato i capifamiglia a vigilare sui propri figli perché non cadano vittima di spacciatori e del vizio (sia pure per fumare uno spinello).

Intanto carabinieri e vigili urbani controlleranno anche nelle ore notturne il territorio bellinzaghese e in particolare quello dei Cascinone e i giardini che sorgono nelle adiacenze della media «Calcaterra».

u. g.

Con una sottoscrizione

Arona: la città potenzia la chirurgia

ARONA — Attrezzature e strumentazioni per 24 milioni, una buona parte delle quali già acquistate, andranno a rifornire la sala operatoria dell'ospedale di Arona grazie alla sottoscrizione promossa nel maggio scorso dalla sezione locale dell'Avis.

A tanto è infatti ammontato il ricavato di una iniziativa alla quale hanno aderito oltre 3300 aronesi e no: «3363 per l'esattezza — dichiara il presidente dell'Avis Giancarlo Padiglioni — e ci tengo a sottolinearlo, proprio per ribadire il carattere popolare della partecipazione. E' ben vero — aggiunge — che abbiamo avuto offerte anche al di sopra del mezzo milione, ma è altrettanto vero che abbiamo ricevuto anche le 500 lire spicciole della povera gente che ha voluto dare per non potendo dare».

Questo sembra essere, dunque, l'aspetto più significativo dell'iniziativa, la quale ha contribuito in misura certo non trascurabile all'ammodernamento di una struttura la quale, come si ricorderà, dovette essere chiusa per fatiscenza ed inadeguatezza.

Le strumentazione e i ferri sono stati acquistati dall'Avis su indicazione del primario di chirurgia; una seconda partita di attrezzature dovrebbe giungere nelle prossime settimane.

Unica richiesta in contropartita, è che la sala operatoria sia intestata al professor Silvio Fiorini, scomparso un anno e mezzo fa dopo essere stato per quasi trent'anni primario di chirurgia presso il nosocomio aronese.

m. b.

Arona — Significato di una presenza liberale nella crisi della società, dell'economia e delle istituzioni scolastiche» è il tema di una conferenza che avverrà questa sera presso l'Hotel Atlantic. E' promossa dal partito liberale e vi interverrà l'on. Egidio Sterpa.

Novara — Il «Ballet School» si esibisce domani al cinema del presidio «Centauro» in un saggio di danza classica. Il balletto, che si compone di circa trenta allieve, è diretto dalla professoressa Rosy De Rycke.

Donna picchiata poi rapinata a Gravellona

GRAVELLONA LOMELLINA — La pensionata Giovanna Curti, 80 anni, abitante in via Fratelli Rosselli 2, è stata malmenata e rapinata dei propri risparmi — centomila lire circa che custodiva in un cassetto — da tre sconosciuti che hanno fatto irruzione nel suo alloggio, di sera, dopo avere forzato la serratura della porta.

La Curti, non appena si è ripresa dallo choc — ha riportato ferite al viso giudicate dal medico guaribili in otto giorni salvo complicazioni —, ha dato l'allarme. «Avevano il viso mascherato — ha detto l'anziana donna ai carabinieri —, ma ho l'impressione che temevano di essere riconosciuti». (gc. f.)

1978 17 dicembre 1979

Da un anno riposa nella pace del Signore l'anima eletta di

Luciana Farina in Orgiazzi

Il vuoto che hai lasciato è immenso; dal Cielo guidaci e sorridi al nostro dolore. Corradini perché l'attesa di rivederti non sarà vana. Il marito e i familiari con amore e immutato affetto la ricordano a tutti coloro che la vollero bene. SS. Messe di suffragio a Brughiera Basia 17 dicembre e chiesa Madonna Pellegrina 18 dicembre ore 18.

— Novara, 14 dicembre 1979.

APERTO DOMENICA 16 e DOMENICA 23 DICEMBRE

ACQUISTARE IN FABBRICA
CENTRO VENDITE PEP ROSE
Via Piave 49 - Tel. 0322 83.581
Borgomanero (No)
L'abbigliamento per tutte le età
DONNA - UOMO - BAMBINO
in un grande assortimento di modelli

Ristorante Birreria S. Marco
Via Negroni 3 - NOVARA
Avverte la Spettabile Clientela che rimarrà aperto le domeniche 16, 23, 30 dicembre e nelle Festività Natalizie
Vi invita al Cenone di S. Silvestro
Prenotazioni (0321) 23.178

Natale... Un regalo prestigioso
Originali dipinti indiani su tela e su vetro
dal 10 al 31 dicembre
SELE ARTE
Via dei Mille, 5 C NOVARA - Tel. 391258

I Vostri amici, i Vostri cari si attendono da Voi un regalo che rimanga nel tempo e che Vi possa far ricordare.
Per questo Vi proponiamo, prima di decidere i Vostri acquisti, di visitare il nostro settore:
L'OGGETTISTICA NELL'ANTIQUARIATO
Avete già pensato quanto costa una scatola di cioccolatini, o un botticino di profumo? Una statuina in avorio, una collana vecchia, una statuetta in ceramica, e mille altre idee Vi costeranno meno e saranno più apprezzati.
E per Voi un
REGALO = INVESTIMENTO
I nostri collaboratori da Teheran ci comunicano aumenti incredibili nel campo dei tappeti orientali. Non aspettate oltre, per il Vostro Natale, venite a trovarci, potrete così ritirare l'omaggio che vi è stato riservato.

VILLA KATIUSCIA
Ss per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015/98.15.26
APERTURA ANCHE FESTIVA

Ditta confezioni pronta moda cerca RAPPRESENTANTE
Tel. ore ufficio 0331/972621

CERCASI VENDITORI
Piazza Novara, Vercelli, Biella e paesi limitrofi per fortissima vendita prodotti caseari e similari rinomata ditta nazionale.
Telefono (0321) 81.109
Concessionario di zona

Bar Ristorante Pizzeria
cedesi gestione
Tel. (0322) 87.237

EUROPROGRAMME '69
GENOVA PEGLI 2
UNIFIDUCIARIA
gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
Programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione
A Novara - Corso Cavallotti 11 - Tel. 27.375

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
UNIONE ARTIGIANI NOVARA
organizza
CORSO TEORICO PRATICO
per
PROGRAMMATORE E.D.P.
con
addestramento pratico sull'elaboratore della
UNIONE ARTIGIANI NOVARA
Per informazioni:
ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Viale Dante, 37/A NOVARA - Tel. 0321/29020
INIZIO CORSO 15-1-1980

DITTA TRASPORTI INTERNAZIONALI
In relazione al furto di un automezzo TIR targato MO 11528 carico di lamette da barba e pistoni di valore superiore ai 100.000.000, avvenuto a Novara nella notte tra l'1 e il 2 novembre
RICOMPENSERA'
fino al 15% del valore della merce recuperata la PRIMA PERSONA che fornirà notizie utili al ritrovamento della merce stessa:
Telefonare 0321/20263 - 4 - 5

Una vacanza al mare in inverno e Primavera è indispensabile. Pensateci e pensate a:
ARMA DI TAGGIA
a due passi da casa Vostra, sulla Riviera dei fiori, nei pressi di Sanremo.
Località particolarmente tranquilla con ampio e soleggiato lungomare per il passeggio.
Tutte le possibilità di soggiorno in confortevoli Alberghi, Pensioni e appartamenti.
Ogni mese (ultimo sabato e domenica) mercato dell'antiquariato.
Richiedete opuscoli a: AZIENDA DI SOGGIORNO
Tel. (0184) 43733 - 18011 ARMA DI TAGGIA
(è gradito l'invio di questo tagliando)

Edilizia Novara Maxi
Coop. s.r.l.
In Novara città
Vende Appartamenti
signorili, box, cantinetta e con riscaldamento autonomo
Consegna estate 1981
PRENOTAZIONI
Inizieranno il 4 febbraio 1980
Condizioni di pagamento:
Il 55%, in 4 ratei, durante i lavori; il restante 45% con rateazioni in 90 mesi oppure in 9 anni
Informazioni tel. (0321) 45.77.95
NOVARA: Via Papa Giovanni XXIII, n. 52
(angolo viale Kennedy) capolinea autobus n. 7

Lo sostiene la dc nell'Ossola

Le centrali Enel devono essere meglio sfruttate

DOMODOSSOLA — In vista del dibattito in programma per questa sera al Consiglio comunale di Domodossola sulla mozione parlamentare del pci, che chiede una serie di misure straordinarie per risollevare l'economia ossolana, la dc ha diffuso un proprio documento in cui afferma fra l'altro che «*la difesa dell'occupazione è oggi il principale obiettivo che le forze politiche e gli enti locali devono perseguire*».

Le proposte contenute nel documento democristiano per arginare il degrado industriale, sistemare il territorio, migliorare il sistema di viabilità e trasporti non si discostano molto da quelle avanzate da pci e psi.

Alcune soluzioni originali vengono invece prospettate in materia energetica, per sfruttare meglio le potenzialità degli impianti e dei bacini dell'Ossola che, secondo un dettagliato studio sindacale, «*sarebbero finora utilizzati solo al 70 per cento*».

In questa materia, la dc chiede una «*rivalutazione dell'autoproduzione energetica al servizio dell'industria*», a questo scopo viene considerata indispensabile una proroga di tutte le concessioni per le centrali di autoproduzione per almeno 15-20 anni.

Per il turismo la dc riprende il discorso di un «unico bacino turistico ossolano» con l'unificazione di tutte le aziende di soggiorno oggi esistenti. «*Un'effettiva programmazione turistica infatti* — dice la nota — *dovrebbe nascere e valorizzare tutte le potenzialità della zona senza inserire elementi di concorrenzialità interna ma valorizzando tutta la valle con programmi comuni...*».

Per la politica del territorio la dc sostiene che finora è mancato il coordinamento e ribadisce la proposta di affidare tutto ad un unico ente, la comunità montana. Al consiglio comunale di questa sera saranno discusse altre mozioni e interpellanze. a. v.

Studio di un gruppo di novaresi

Dai rifiuti il metano per il riscaldamento di un'azienda agricola

NOVARA — Il problema del domani non è solo energetico ma coinvolge quel complesso meccanismo di rapporto che regola le leggi della natura: crisi di petrolio, inquinamento, carenza di risorse sono le tristi prospettive del futuro.

E se «*ogni elemento inquinante rappresenta una risorsa mal utilizzata*» (così si afferma nel programma redatto dall'Onu per la tutela dell'ambiente) prendono sempre più risalto gli studi condotti a livello scientifico dai diversi organismi mondiali. Una piccola parte di merito spetta a sei professori novaresi. Fausto Borgini, Roberto Campo, Giuseppe Curnaghi, Valeriano Dell'Era, Rinaldo Marforio, Francesco Romano che da due anni formano un gruppo scientifico per lo studio del disinquinamento delle acque e il recupero dei rifiuti solidi.

«*Di una ananas tagliato e servito in tavola se ne ra in pattumiera il cinquanta per cento del frutto, di una canna da zucchero si spreca il venti per cento, di un qualsiasi prodotto rimane pur sempre un elemento che è possibile chimicamente e biologicamente recuperare* — spiega Rinaldo Marforio — *dai rifiuti di una discarica si possono ottenere il venti per cento di ferro, carta e vetro che dopo una specifica maturazione possono essere usati in agricoltura come "humus" o correttori del terreno*».

Quasi ogni giorno gli studiosi novaresi dedicano il loro tempo libero (*«è più di un hobby»*, sottolinea Roberto Campo) alla ricerca del miglior rapporto ambiente-energia che ha così vasta rilevanza nel campo agricolo. «*Ognuno di noi* — aggiunge Valeriano Dell'Era — *è specialista in un settore, anche se il nostro lavoro è interdisciplinare e vede la partecipazione collettiva del gruppo*».

Centinaia di ore di studio, di discussioni e confronti tecnici hanno portato alla progettazione di un impianto per il recupero energetico per un'azienda agricola, in modo da farla diventare autosufficiente energeticamente pur non impiegando i combustibili tradizionali.

«*Il nostro studio teorico* — commenta Francesco Romano — *prende in considerazione una fattoria con 48 ettari di terreno, adibiti alla coltivazione di mais, orzo, riso e fieno, con un patrimonio zootecnico composto da 35 capi bovini e 350 suini. Un'azienda, quindi, tipica per il Novarese. Attraverso un complesso meccanismo di utilizzazione dei cascami vegetali e dei rifiuti, si ottiene una produzione di metano che serve al riscaldamento e all'attivazione di alcune attrezzature*».

In Italia uno studio simile ed in avanzata pratica sono stati condotti dal gruppo Montedison in una fattoria nei pressi di Perugia, mentre all'estero sono numerose le sperimentazioni effettuate in aziende agricole, al fine di trovare un metodo alternativo al consumo del combustibile di origine petrolifera. r. c.

Calciatori del Novara ribattono alle accuse

NOVARA — Dopo la «disastrosa» sconfitta di Forlì che aveva dato la netta impressione che qualcosa non funzionasse a dovere in campo per la «svogliatezza» dimostrata da alcuni giocatori, abbiamo ieri ricevuto la visita in redazione del «general manager» Gigi Gabetto, latore di una breve risposta dei giocatori novaresi.

Eccola: «I giocatori del Novara Calcio, presa visione di quanto comparso sui giornali affermano che le illazioni fatte nei confronti della loro serietà professionale sono del tutto infondate. Rinnovano il loro attaccamento ai colori sociali e cercheranno sul campo di dare ai tifosi del Novara le soddisfazioni che indubbiamente meritano».

Ci aspettavamo la risposta dei giocatori per poter far luce su quanto sta accadendo al Novara Calcio. Sapevamo che sarebbe stata di questo tenore anche se la prova di Forlì era fatta apposta per dimostrare il contrario. Sarà stata una giornata «balorda» e l'occasione di una [illegible] viene a proposito con la visita della Triestina. Le parole [illegible] rimangono soltanto i fatti che per quanto riguarda i giocatori novaresi non sono certo stati sino a questo momento esaltanti. Si riesce a comprendere la loro situazione in mezzo a tutte le polemiche ed anche se in certi casi è [illegible] avvenuto, non tocca loro decidere le sorti del tecnico.

L. I.

Ottime prestazioni al meeting di Savigliano

Gli atleti del Novara Nuoto fra i migliori del Piemonte

Savigliano. Gianna Maschio e Carmen Bilotto, due delle promesse della Novara Nuoto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Tre giorni di gare in piscina e il Novara Nuoto è riuscito a piazzarsi a ridosso delle società più quotate d'Italia. E' un risultato importante se si tiene conto che al meeting hanno partecipato sodalizi che hanno a disposizione atleti di grosso calibro; nasce oggi e futuri titolari della maglia azzurra.

Il motto «Lavazza-Carlcca» è stato un successo ed ogni anno il numero delle società partecipanti cresce sensibilmente. Il motivo è semplice, le gare del meeting si inseriscono a cavallo tra la stagione agonistica appena conclusa e quella che deve ancora venire. E' un'occasione per verificare il rendimento degli atleti, per correggere i difetti di stile, ma soprattutto per lanciarli verso tempi migliori.

Quaranta nuotatori sono riusciti a scendere sotto il minuto nei cento metri stile libero. E' un risultato ottimale se si pensa che solo dopo aver fatto registrare una prestazione al di sotto dei 60" si ha la possibilità d'avere aperte le porte della Nazionale.

Dice Guido Cuteri, direttore dell'impianto natatorio saviglianese e ideatore dell'importante meeting: «*I tempi che gli atleti di tutta Italia hanno fatto registrare in questa edizione del meeting dimostrano che lo sport natatorio continua a trovare conferme fra i giovani. Questo è doppiamente importante se si pensa che molte delle migliori prestazioni arrivano da ragazzi e ragazze piemontesi, in una regione dove questa disciplina solo adesso sta emergendo*».

Tornando al Novara Nuoto, non si può fare a meno di dire che gli atleti si sono comportati bene e hanno fatto registrare tempi sorprendenti.

Luca Romano si è piazzato al 1° ottavo posto nei duecento misti con 2'40"1 e 5. nei cento metri dorso categoria assoluti. Sandro Pagani ha migliorato la sua prestazione personale e si è classificato al 34 posto a metri dal big della specialità. Anche Fabio Poli (2'29" e 7 nei 200 misti assoluti) ha gareggiato con slancio e costanza dimostrando d'essere in netto miglioramento. Nella stessa categoria Peppe Pagetti si è piazzato al 54 posto.

Negli esordienti maschile Paolo Debiaggi avrebbe potuto fare di più (47 posto) ma nei prossimi anni non mancherà di dare soddisfazioni al team novarese. Nella specialità di maggior spicco, il 100 metri stile libero assoluti, buone le prestazioni di Daria Rossi e Silvia Miglio di 15" sopra al minuto, ma con buone possibilità di migliorare.

Fra i maschi Fabio Poli è sceso sotto al minuto (59" e 4) ed è quindi fra i trenta migliori nuotatori che hanno partecipato al meeting saviglianese.

Ma la Novara Nuoto può anche contare su un vivaio di giovani promesse come Gianna Maschio, Carmen Bilotto e molti altri. Un sodalizio dunque, che farà ancora parlare, ma senza dubbio in modo positivo.

Florenzo Panero

Vigevano — Questi i nuovi eletti del consiglio di amministrazione provinciale che andranno a completare il nuovo direttivo dell'ospedale civile di Vigevano: Stefano Invernizzi (psdi), Virginio Taccone (psi), Faustino Mantioni (psi), Armando Dondi (pli) e Giuseppe Margiana (dc).

Sesto Calende — Un centro Coni per l'atletica leggera ha iniziato la propria attività a Sesto Calende. Gli questi giorni presso le medie Bassetti, è organizzato dall'atletica Sesto 76. La quota mensile per due lezioni settimanali è di quattromila lire.

TEATRO TENDA di RADIO OSSOLA MUSIC
tel. 2278 (0324)
mhz 94.700 fm
presso Campo Sportivo CUROTTI - DOMODOSSOLA

Venerdì 14 dic. Ore 21
DONATELLA RETTORE
In Concerto
più complesso
più ballerini
Il teatro è completamente riscaldato

Prossimi appuntamenti Teatro Tenda:
sabato 22 dic. RASSEGNA INTERREGIONALE DEL DISC-JOCKEY
serata con il complesso «Mirage»
domenica 30 dic.
EUGENIO FINARDI
lunedì 31 dic. CENONE S. SILVESTRO

IMMOBILIARE EDILVERDE SPORTING srl
comunica
la disponibilità per l'estate 1980 di VILLE uni-bifamiliari, in amena località,
LE CAVE di VINTEBBIO,
al confine province Novara e Vercelli, vicine ai campi di sci di BIELMONTE, MERA ed ALAGNA (15/20 minuti d'auto)
a sole Lire 390.000 il mq.
minimo contanti, rateazioni pluriennali, interessi agevolati, 7,50%
Prezzo bloccato sino alla consegna.
E, per Voi, per i vostri figli, tanto e tanto verde insieme a campi da tennis, d'allenamento al golf, piscine, discoteca.
EDILVERDE SPORTING, via M. Greppi 2 - NOVARA
Nostro Ufficio informazioni e prenotazioni anche in loco: alle CAVE di VINTEBBIO.
Prenotazioni: 0321 / 39.28.04/5/6 anche il Sabato: ore 8,30-19,30
Centro sportivo con 2 campi da tennis ed una piscina. Parco condominiale di 40 mila metri quadrati (bosco naturale)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Venerdì 14 dicembre
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
Sabato 15 sera e domenica 16 pomeriggio
BALLO MODERNO con
DELFO
Domenica 16, sera ore 21
I GIANTS
Prezzo unico L. 5000

Vuoi risparmiare notevolmente su tutti gli acquisti di Natale?
passa dalla
PUBLINFORM
via Rosselli 6 a Novara
potrai ritirare GRATUITAMENTE una TESSERA con la quale potrai acquistare nei MIGLIORI NEGOZI di Novara ottenendo un FAVOLOSO SCONTO

a CAMERI
Piazza Martiri 2
CENTRO CONFEZIONI CAMERESE
Un grande assortimento di eleganti
ABITI DA SERA
a prezzi sbalorditivi
Da oggi fino a Natale a tutte le acquirenti sarà OFFERTA UNA ROSA
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER DONNA - UOMO - BAMBINO
La migliore qualità a prezzi bloccati

Azienda stampaggio metalli a caldo, zona lago d'Orta, assume
PERITO MECCANICO
provetto disegnatore anche di primo impiego
Manoscrivere:
PUBLIKOMPASS 9842 — 10100 TORINO

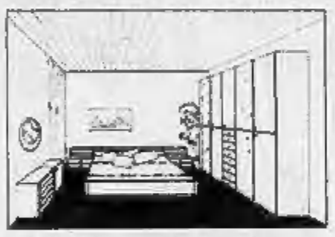
Media azienda stampaggio metalli a caldo, zona lago d'Orta, assume
PERITO MECCANICO
provetto disegnatore con buona esperienza di organizzazione di fabbrica cui affidare anche la responsabilità della produzione.
Manoscrivere Publikompass 9842 - 10100 Torino, indicando curriculum e pretese.

Comune di Casale Corte Cerro
(Provincia di Novara)
Edilizia Residenziale Pubblica
Il Comune di Casale Corte Cerro intende procedere al recupero di un edificio di proprietà comunale, in Località Gabbio, per uso Edilizia Residenziale Pubblica, Legge 457 del 5.8.1978, per un importo a base di asta di L. 176.273.457.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante Licitazione Privata con metodo di cui all'art. 1 lettera c) della Legge n. 14 del 2.2.1973.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate presentando domanda in bollo alla Segreteria del Comune di Casale Corte Cerro entro le ore 12 del giorno 19.12.1979.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
Casale C. C., 7.12.1979.
Il Sindaco
(Elvezio Ragazzi)

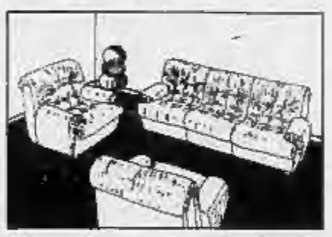
Importante Società internazionale con sede a Milano, presente in Italia con alcune unità produttive, ricerca per il suo stabilimento di costruzione di macchine non di serie, situato nelle immediate vicinanze del Lago d'Orta il
responsabile della gestione del personale e amministrativa (contabile e budgettaria)
La posizione, adatta per candidati in possesso di Diploma di Perito Industriale o di Ragioniere, che abbiano maturato una significativa esperienza di 4-6 anni in entrambi i settori in posizione analoga, prevede interessanti opportunità sul piano professionale e comporta un livello retributivo di sicuro interesse. La conoscenza della lingua tedesca costituisce titolo preferenziale.
Scrivere PUBLIKOMPASS 67R - 20100 MILANO

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti
Recati al più presto presso la più vicina sede dell'AVIS e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ed alla domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti risponderemo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo. Può un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica ed altro.
AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Dona sangue. Ti sentirai meglio.
NOVARA - Corso Mazzini 18 - Tel. 28.353

GRANDE VENDITA DI FINE ANNO
DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento
L'INTERA MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq. e su un fronte di 1200 metri,
smantella offrendo OCCASIONI INCREDIBILI


Camera «Primavera» completa di armadio a specchio: da L. 790.000.

Soggiorno «400» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 980.000.


Salotto «Sara» in finta pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 790.000.

Camera «Giorgia» completa di armadio a specchio: da L. 980.000.

SONO SCONTI DEL 30% - 40% - 50%
ARCHITETTI e ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI
Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione.

Salotto «Golden» vera pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 350.000.

Cucina «Ritmo» da L. 950.000.

Soggiorno «Gipsy» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 720.000.

Cucina «Alexandra» da L. 1.450.000.

PAGAMENTO A 30 MESI SENZA CAMBIALI
AIAZZONE
Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi.
BIELLA C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale - Tel. (015) 351.608 - 351.745

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel 82.369; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 82.212

I depositi sono vuoti, soltanto l'Agip effettua le consegne

Non si trovano le bombole di gas Disagi per centinaia di famiglie

VERCELLI — Trovare una bombola di gas per la cucina è ormai quasi impossibile. Il disagio si va facendo drammatico per molte famiglie, specialmente quelle che abitano nei piccoli centri, tagliati fuori dalla rete distributiva del metano. In questi paesi il ricorso alla classica bombola per cucinare è d'obbligo, ma quando finisce trovarne un'altra piena è un problema da un mese a questa parte.

Al deposito della Pibigas di Borgovercelli Angelo Alberu, un produttore di zona, spiega: *«Annualmente in provincia noi consegnavamo un milione di chilogrammi di gas: in pratica circa ottomila bombole al mese. A novembre ci è stata ridotta la fornitura di quasi il 50 per cento. Ora il deposito è vuoto e non siamo più in grado di far fronte alla domanda»*.

Quali i motivi? La Pibigas, che dipende dal gruppo Monti, produce gas dalla raffinazione del greggio in quattro centri: a Volpiano, Gaeta, Ravenna e Milazzo. *«Forse per la penuria di greggio — spiegano al deposito — forse per i costi troppo elevati, ora questo tipo di raffinazione sembra che non "convenga" più»*. La situazione non è diversa in altri depositi della Pibigas in Piemonte, e anche altre ditte (Liquigas, Ultragas, Butangas) sono in condizioni analoghe.

«Solo l'Agip consegna ancora in modo abbastanza regolare — spiegano nell'azienda di Giuseppe Bessi, che commercia in bombole — *Ma qui c'è un altro problema. Per chi ha altri tipi di bombole non è possibile usare quelle Agip senza il particolare regolatore di cui sono dotate. E da un mese e mezzo questi regolatori non vengono più consegnati. Per cui solo chi ce l'ha già può tirare avanti»*.

Per gli altri, nulla da fare. Oltre al problema del regolatore ce n'è anche un altro: molte ditte non consegnano se non viene restituito un vuoto uguale a quello della bombola che viene fornita, per cui diventa difficile anche cambiare marca.

Una bombola (prezzo medio intorno alle 5 mila lire) dura un mese. *«Per alcuni clienti* — dicono nelle varie ditte distributrici della città — *il problema non si è ancora fatto acuto, perché hanno una minima scorta. Ma se le cose continuano così non sappiamo proprio come potrà finire anche per loro. Noi facciamo l'impossibile per trovare bombole da consegnare, ma è tutt'altro che facile. Per molti clienti la situazione è veramente pesante. Senza gas non possono cucinare. Ma noi, purtroppo, non possiamo farci nulla»*.

d. co.

Interrogazione pli sul "palestrone"

VERCELLI — Interrogazione dei consiglieri comunali del pli al sindaco sul «palestrone». Carlo Ranghino e Riccardo Greppi chiedono a Balardi *se corrisponde al vero la notizia che il Co.Re.Co. avrebbe annullato la delibera relativa alla fornitura di materiale accessorio per il palazzetto dello sport»*.

Inoltre, i consiglieri liberali chiedono al sindaco di convocare la commissione consiliare di controllo sul «palestrone» di via Donizetti. *«Il sindaco* — osservano — *dovrà convocarla al più presto perché le associazioni sportive sono molto preoccupate per le notizie di questi giorni»*.

(e. d. m.)

Commedie, cineforum e corsi di animazione

Un nuovo teatro giovani

VERCELLI — Quando il teatro diventa passione non basta più vederlo, bisogna viverlo in prima persona. E' questa la molla che ha spinto un gruppo di una ventina di giovani tra i 18 e i 25 anni, a fondare il «Centro teatrale vercellese», una compagnia dilettantistica che è anche un centro di proposta culturale e ha in programma, oltre alle recite, l'organizzazione di cineforum, l'istituzione di corsi di animazione teatrale e altre iniziative rivolte soprattutto ai giovani e alle scuole.

Paolo Fortina e Carla Mandosso Ferrarotti, due fra i «soci fondatori» del gruppo, spiegano: «Era da tempo che volevamo fare qualcosa in campo teatrale e culturale che non seguisse le solite etichette. E abbiamo deciso di partire secondo un programma preciso, concreto. Abbiamo fondato una società, per avere una veste più ufficiale e per poter anche chiedere finanziamenti per i nostri programmi».

Il lavoro d'esordio del nuovo gruppo è una recita destinata a un pubblico tutt'altro che facile: quello dei bambini. *«Sabato 15 dicembre, nella sala del cinema Junior, alle 16,30 metteremo in scena "I vestiti nuovi dell'Imperatore"* — dice Paolo Fortina — *Un lavoro riadattato, pur mantenendoci il più possibile fedeli al testo abbastanza tronco, da una fiaba di Andersen»*.

«Abbiamo scelto una favola — spiega Carla Mandosso Ferrarotti — *perché ci sembrava giusto, nell'anno internazionale del fanciullo, presentarci con qualcosa rivolto ai bambini. Ci dispiace solo che non ci sia stato concesso l'Auditorium di Santa Chiara per la nostra recita. Comunque porteremo questo spettacolo anche nelle scuole: nella mattinata di sabato saremo alla "Ferraris"»*.

Qualcosa di concreto, dunque, per cominciare, per un gruppo di appassionati che, pur non avendo esperienze dirette, ha comunque una buona preparazione in campo teatrale. *«Carla* — dice Paolo Fortina — *è laureata in storia del teatro. Un altro componente il gruppo, Bruno Ranucci, ha un'esperienza di alcuni anni come attore per un teatro di Salerno. Per il resto stiamo "crescendo" tutti insieme, e ognuno si specializza in un settore: chi nella regia, chi nella scenografia, chi nei costumi»*.

Programmi per il futuro? *«In primavera un nuovo spettacolo* — dice Carla Mandosso Ferrarotti — *qualcosa di più impegnativo, forse Beckett o Calderon de la Barca. E poi "gruppi di studio" pomeridiani nelle scuole cittadine, corsi di animazione teatrale, forse un cineforum»*.

d. co.

Viaggiava in bicicletta vicino a Desana

Investito da un'auto batte la testa e muore

DESANA — *Un giovane operaio di 18 anni ha perso la vita, l'altra sera, in un incidente stradale accaduto alla periferia di Desana. Si chiamava Antonino Cavagliano: originario di Novi Veglia, un paesino del Salernitano, si era trasferito per lavoro al Nord, e abitava a Costanzana, in via Cascina Nuova 6.*

Il giovane, in bicicletta, percorreva la statale Vercelli-Trino. Era da poco uscito dall'abitato di Desana, diretto verso Costanzana, quando alle sue spalle è giunta una Ford Fiesta 1100, guidata da Fabrizio Fasano, 23 anni, operaio, anche lui residente a Costanzana.

Per cause che dovranno essere accertate dall'inchiesta dei carabinieri, l'auto ha investito il giovane ciclista, scaraventandolo sull'asfalto. Antonino Cavagliano ha battuto violentemente il capo sulla strada. Soccorso dallo stesso automobilista investitore, le sue condizioni sono apparse gravissime. Aveva perso i sensi, dalla ferita al capo usciva molto sangue. Caricato su un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, ma quando è giunto al Pronto Soccorso era ormai morto.

d. co.

Antonino Cavagliano

Premiati stasera Madama e Munsù

VERCELLI — Lo spirito della «Vecchia Vercelli» rivivrà questa sera alla pasticceria «Taverna e Tarnuzzer» di piazza Cavour, dove saranno consegnati i riconoscimenti di «Madama» e «Munsù» 1979 del Centro storico a Pierina Carla Gallone e a «Pao» Pasquino.

La commessa del negozio «Moreo» ed il rigattiere del Volto dei Centori riceveranno dal sindaco due quadri dei pittori Renzo Roncarolo ed Enrico Villani e due pergamene con la motivazione del premio, del miniaturista Armando Poma.

Alla serata d'onore per la premiazione della «Madama» e del «Munsù» parteciperanno cantanti e poeti dialettali, ciascuno dei quali dedicherà una composizione, un'ode a Pierina Carla Gallone e a «Pao» Pasquino.

Tra gli altri, saranno ospiti della pasticceria di Cristiano Tarnuzzer: il Bicciolano e Vercellese dell'anno 1979, Renzo «Pimpi» Roncarolo, il complesso folk «I Celti», il cantante Peppino Bolzoni, il fisarmonicista Giampiero Croce, il pianista Luigi Michaloni, il cantautore e poeta Giovanni Barberis, l'ex Bicciolano Fernando Lo-Iacono.

Durante la serata, infine, Marcello Besso presenterà ufficialmente il «Calendari Varsleis 1980».

e. d. m.

Come normalizzare il mercato?

Vendita del riso ancora polemiche

VERCELLI — *Una sottile polemica è in atto fra alcuni componenti del mondo risicolo in questo travagliato inizio di campagna di commercializzazione del prodotto. E' una caratteristica ricorrente quando si va alla ricerca di iniziative per il superamento di fasi congiunturali e per trovare un assestamento ai prezzi.*

Tutto è cominciato quando l'on. Renzo Franzo, presidente dell'Ente Nazionale Risi nonché presidente dei Coltivatori diretti del Piemonte, ebbe a suggerire che per normalizzare il mercato durante l'intera annata occorreva un accordo interprofessionale, fra produttori e industriali, ritenuto uno strumento idoneo ad eliminare il grosso inconveniente della polverizzazione dell'offerta e della domanda.

Le più vivaci reazioni si sono avute da parte dei rappresentanti dei produttori aderenti all'Unione Provinciale Agricoltori organismo in contrapposizione alla Coldiretti, la quale definendo la proposta un «polverone» rimprovera al Franzo di non aver operato «una preventiva valutazione» consultando le categorie rappresentate in seno al Consiglio dell'Ente Risi e considera «non pertinente il riferimento ad accordi operanti in altri settori (bietole e pomodori) dalle caratteristiche tecniche, economiche e regolamentari profondamente diverse da quelle del settore risicolo». *Vanno meglio in proposito — secondo l'Unione — le esistenti forme associative* «che ottengono il crescente consenso di produttori».

L'on. Franco replica al direttore dell'Unione Agricoltori dr. Piero Cuzzutti riconfermando la sua convinzione sull'accordo — già dibattuto, del resto, nel 1976 anche in sede ministeriale — il quale rappresenterebbe «il più concreto apporto per la soluzione di tanti problemi che da tempo travagliano il nostro mercato e ne rendono talvolta precario l'andamento».

Cuzzutti, dopo aver fatto alcune puntualizzazioni sulla posizione dell'Unione nelle varie sedi, risponde dichiarazioni concorde «da un punto di vista generale sulla necessità di operare concretamente per la soluzione dei problemi del mercato del riso» *non ritenendo peraltro* «che la soluzione possa venire, nella situazione attuale, da un accordo interprofessionale».

w. n.

E' un vigile urbano

Trova e restituisce un borsello con 4 milioni

VERCELLI — Ammirevole gesto di onestà di un vigile urbano. Giovanni Gambino stava andando ieri pomeriggio al comando di piazza Municipio per prendere servizio. Era in motorino. Mentre percorreva viale Rimembranza ha notato sul ciglio della strada un borsello marrone. L'ha aperto ed ha visto un fascio di banconote. L'ha subito portato al comando dove, alla presenza di altri suoi colleghi, è stato fatto l'inventario del prezioso contenuto: c'erano quattro milioni e 400 mila lire in contanti e 100 mila lire in assegni.

Verso le 18 di ieri è stato rintracciato il proprietario: era l'incaricato di una ditta cittadina che aveva smarrito il borsello mentre stava andando in banca a versarne il contenuto.

(e. d. m.)

Vercelli — Il 17 dicembre, alle 9.30, tornerà a riunirsi il consiglio provinciale. Nella seduta verrà proseguito il dibattito sul tema «La Provincia nella prospettiva dell'attuazione del servizio sanitario nazionale».

Trino — Al Centro Sociale Bussi appuntamento domani alle 21 per tutti gli appassionati di musica jazz. Si esibirà infatti in concerto il gruppo «Rigomagus jazz band» composto da elementi trinesi. Il gruppo è formato da: Bruno Ferrarotti, clarinetto e sax; Renato Sulotto, tromba; Danilo Olivero, trombone; Walter Irico, banjo; Giacinto Traversa, basso ed Enzo Verello, batteria.

Trino — Organizzato dagli «Amici della musica» è in programma per domani alle 21 all'Auditorium Beato Ogleric, un'recital del contrabbassista Enzo Ferraris con la partecipazione del violoncellista Marco Ferrari e con la collaborazione pianistica di Alda Ferraris.

Mini banda denunciata

VERCELLI — Individuati dalla Squadra mobile i responsabili di almeno una ventina di piccoli furti commessi in questi giorni in città. E' una piccola banda composta da sette ragazzini, cinque dei quali non hanno ancora compiuto 14 anni. Gli altri due, P.F. di 15 anni e L.G. di 17, già imputabili, sono stati denunciati per furto, mentre per i più piccoli è stata inoltrata una segnalazione al tribunale dei minori.

La banda aveva fatto razzia di biciclette di vario genere (una dozzina in tutto) mentre i due più grandicelli si occupavano dei «colpi» più impegnativi, rubando oggetti su alcune auto e portafogli lasciati incustoditi negli spogliatoi di stabilimenti della zona. La «mini-banda» ha confessato tutti i furti e alcuni dei ragazzini, accompagnati da un sottufficiale della Mobile, hanno permesso anche il recupero di buona parte della refurtiva.

(d. co.)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astro: Le porno eredi tiere.
Civico: Ogro.
Nuovo Italia: Sindrome cinese.
Principe: Superman.
Verdi: L'imbranato.
Viotti: Assassinio sul Tevere.

GATTINARA

Italia: Distretto 13: le brigate della morte.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: Visite a richiesta. Orario: 9-12; 14,30-17,30.

MOSTRE

VERCELLI: Galleria d'arte «Artexredo» - Mostra-Mercato dipinti dell'800, gioielli, mobili, soprammobili, tappeti persiani.
Auditorium di Santa Chiara - Fotografica «Aspetti di vita nel centro storico».
Sala Tizzoni - ore 21,30: Studio 10 presenta «A baia do jacare» (La laguna dei caimani) di Gianni Doms.
SANTHIA': «Galleria Pro Loco d'arte moderna» — ore 9-12,30; 15-19.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	8	1
Biella	10	5

Temperature il 13 dicembre dell'anno scorso: Vercelli (4, 2); Biella (11; 5) Umidità media: Vercelli 80%; Biella 80%. A Vercelli il sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,38; a Biella sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,37.
Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia. Temperatura in diminuzione. Venti da calmi a deboli.

TV PRIVATE

GTP Canali 25-51 Uhf

Ore 12,15: Film «Il grande bordello»; 14: Film (replica) «Il grande bordello»; 19,00: Caccia al 13 con Roberto Bonaga; 20: Testimoni di Geova; 20,30: Telefilm - Notiziario 1ª edizione; 21,45: Discorrendo; 21: Superclassifica show; 21,45: Speciale Padano: cronache di casa nostra; 22,15: Cronache amministrative; 22,30: Telemarket: mercatino di novità; 22,45: Telenotte - Notiziario 2ª edizione - Oroscopo domani; 23,15: Videonight: musica di notte in tv.

VIDEOVERCELLI

Canali 37-60 Uhf

Ore 18: Cartoni animati della serie «Danguard»; 18,55: Film «Gli orrori di Frankenstein»; 20,30: Videoversail; Notizie; 20,45: Telefilm «Edward e Mrs. Simpson»; 21,45: L'appuntamento: spettacolo musicale; 22,30: Adesso sport Asta telefonica.

ONORIFICENZE

VERCELLI - Il dottor Luigi Scaiola, direttore del Dispensario antitubercolare, è stato nominato cavaliere della Repubblica.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE (servizio notturno)

Agip, piazza Solferino; **Total**, corso Prestinari; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale - corso M. Prestinari 189.
Centrale, via Lavini 5.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'AVIS e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti trasmo socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che cosa di più e un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo: è un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno slancio di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di cervo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

VERCELLI - Via Petrarca 17 - Tel. 0161/65.750
BIELLA - Viale Matteotti 19 - Tel. 015/26.332

I Vostri amici, i Vostri cari si attendono da Voi un regalo che rimanga nel tempo e che Vi possa far ricordare.
Per questo Vi proponiamo, prima di decidere i Vostri acquisti, di visitare il nostro settore:

L'OGGETTISTICA NELL'ANTIQUARIATO

Avete già pensato quanto costa una scatola di cioccolatini, o un botticino di profumo? Una statuina in avorio, una collana vecchia, una statuetta in ceramica, e mille altre idee Vi costeranno meno e saranno più apprezzati.

E per Voi un

REGALO = INVESTIMENTO

I nostri collaboratori da Teheran ci comunicano aumenti incredibili nel campo dei tappeti orientali. Non aspettate oltre, per il Vostro Natale, venite a trovarci, potrete così ritirare l'omaggio che vi è stato riservato.

VILLA KATIUSCIA

Ss per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015/98.15.26

APERTURA ANCHE FESTIVA

IL CONCESSIONARIO PURINA
Agrizoo - Via C. Colombo 17 - Borgo d'Ale
RICERCA nell'ambito dello sviluppo del suo settore vendita prodotti per la zootecnia

UN ABILE VENDITORE

(per piazza della prov. di Vercelli e parte della prov. di Torino)
Si richiedono:
età 28-30 anni - residente - auto propria - possibilmente residente in zona
Si offrono:
portafoglio clienti - inquadramento Enasarco - possibilità di guadagni ad alto livello
Inviare curriculum vitae a: Agrizoo - Via C. Colombo, 17 - 13040 Borgo d'Ale

STAT linee

SOGGIORNI SULLA RIVIERA LIGURE

Ogni sabato e domenica dal 22 dicembre, il Biellese è direttamente collegato con: VARAZZE, SPOTORNO, FINALE, BORGHETTO, ALASSIO, DIANO, IMPERIA e SANREMO

Partenza da **Cossato ore 8,00** e da **Biella (Bar Beni) ore 8,20**

Prenotazioni e informazioni presso:
Agenzia PIN, telef. 21.811 e SCARAMUZZI, telef. 32.244.

STAR - Prodotti Alimentari
cerca
AGENTI
senza deposito

per l'agenzia di Vercelli, zona Vercelli-Casale-Valenza.

Si richiede:
iscrizione alla C.C.I.A.A.
esperienza di vendita.

Si offre:
buona possibilità di guadagno con trattamento provvigionale,
incentivi di vendita,
inquadramento Enasarco.

Telefonare al (0161) 62.529

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

Venerdì 14 dicembre
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI

Sabato 15 sera e domenica 16 pomeriggio
BALLO MODERNO con
DELFO

Domenica 16, sera ore 21
I GIANTS

Prezzo unico L. 5000

lasciati tentare

mobili su misura
arredatutto piana
via Marconi 1 - Quaregna
tel. 015/921665

Una vacanza al mare in Inverno e Primavera è indispensabile. Pensateci e pensate a:

ARMA DI TAGGIA

a due passi da casa Vostra, sulla Riviera dei fiori, nei pressi di Sanremo.
Località particolarmente tranquilla con ampio e soleggiato lungomare per il passeggio.
Tutte le possibilità di soggiorno in confortevoli Alberghi, Pensioni e appartamenti.
Ogni mese (ultimo sabato e domenica) mercato dell'antiquariato.
Richiedere opuscoli a: AZIENDA DI SOGGIORNO
Tel (0184) 43733 - 18011 ARMA DI TAGGIA
(si gradito l'invio di questo tagliando)

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.512; Varallo, tel. 52.298

Giudizi positivi dei sindacati e dell'Unione Industriali

Commenti favorevoli alla riforma della Cassa integrazione guadagni

BIELLA — La riforma della cassa integrazione guadagni, varata ieri l'altro dal Consiglio dei ministri con un decreto legge, è stata nel complesso accolta favorevolmente nell'ambiente biellese del lavoro. L'istituto, al quale hanno fatto abbondantemente ricorso le aziende tessili nei momenti critici, prevede due forme di integrazione: una ordinaria, quando la crisi è temporanea; l'altra straordinaria, se non vi sono prospettive di ripresa.

In entrambi i casi i lavoratori percepiscono l'80 per cento della retribuzione relativamente alle ore di forzata inattività, da zero a 40. Se l'azienda, ad esempio, è costretta a utilizzare i dipendenti per 16 ore settimanali, questi ultimi percepiranno i quattro quinti dell'importo relativo alle rimanenti 24 ore. Il periodo di erogazione è stato ridotto da 12 a 9 mesi nel biennio per la integrazione ordinaria. Per l'integrazione straordinaria le limitazioni sono maggiori.

Il presidente dell'Unione industriale biellese, Paolo Botto Poala, si è limitato ad esprimere un giudizio in linea di principio. «E' un correttivo — ha dichiarato — a un sistema assurdo e poco serio, che avrebbe dovuto essere apportato parecchi anni fa. Meglio tardi che mai».

«L'intervento del legislatore — ha affermato il responsabile del settore sindacale della stessa Unione industriale, dottor Alberto Brocca, precisando che le sue sono considerazioni a caldo, in base a quanto hanno pubblicato i giornali — era necessario, anche per motivi di bilancio. Il deficit sta salendo vertiginosamente. Occorre fare una distinzione fra integrazione ordinaria e straordinaria. La limitazione, per quanto riguarda quest'ultima, è senz'altro da considerare logica, dal momento che si è sempre inteso per integrazione straordinaria una specie di erogazione assistenziale in casi nei quali la prospettiva di riprendere il lavoro non esisteva. E' giusto, di conseguenza, imporre un limite».

«Suscita invece qualche perplessità — ha proseguito — la riduzione da 12 a 9 mesi della integrazione ordinaria. L'istituto perde così un quarto della sua capacità di soccorso nei casi di crisi temporanea, che può essere superata».

I sindacati esamineranno la questione durante una riunione intercontederale già fissata per il 18 dicembre prossimo.

Dal 1970 al 1976 i lavoratori biellesi hanno beneficiato di integrazioni del salario per un importo complessivo di 16 miliardi 173 milioni. **p. m.**

Cossato, pullman per gli studenti

COSSATO — Da lunedì, la gestione trasporti pubblici della Provincia mette a disposizione degli studenti cossatesi un servizio di cui potranno beneficiare anche i lavoratori che si recano ogni giorno a Vercelli. Un autobus che può portare oltre 60 persone partirà, ogni giorno alle 6,35 da Mosso Santa Maria.

Sarà a Crocemosso alle 6,40, a Vallemosso alle 6,45, a Cossato alle 6,58, a Mottalciata alle 7,12, al Crocicchio alle 7,21 e giungerà alle 7,45 a Vercelli, dove compierà un «giro scuole»: corso Gastaldi, piazza Roma, corso De Gasperi, corso Italia, corso Palestro, viale della Rimembranza e piazza della Vittoria, che costituisce il capolinea.

Il percorso inverso comincerà alle 12,50. Il pullman sarà al Crocicchio alle 13,44, a Mottalciata alle 13,53, a Cossato alle 14,04, a Vallemosso alle 14,16, a Crocemosso alle 14,25, per concludere la corsa a Mosso Santa Maria alle 14,30.

(p. m.)

Ha fondato un'azienda per bloccare l'esodo

Il parroco «industriale» dopo 7 anni lascia Rimella

RIMELLA — *Don Angelo Fortina lascia la «sua» Rimella. La notizia, nel piccolo centro dell'Alta Valle Mastallone, è arrivata come un fulmine a ciel sereno. Don Angelo era salito quassù dalla natia Oleggio il 1° ottobre del 1972. In questi sette anni la gente di montagna aveva trovato in lui il più strenuo difensore dei propri diritti.*

Il giovane sacerdote, infatti, ha più volte combattuto in prima persona per assicurare ai suoi parrocchiani di Rimella, Fobello e Cervatto un'esistenza migliore. Recentemente, quale ultimo episodio di una lunga serie, don Angelo era stato il primo firmatario di una petizione inviata da tutti gli abitanti dei tre Comuni al ministero del Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, e agli enti locali per sollecitare il ripristino e il riassetto della viabilità della Valle, troppe volte sconvolta dalle alluvioni.

A Rimella don Fortina si occupava anche del soccorso alpino. Da circa due anni il sacerdote, con dei ragazzi del luogo, ha realizzato quassù una fabbrica «per tentare di frenare la fuga dei giovani verso la pianura». La sua azienda, la «Mettiene Kitto», è ormai diventata una ditta leader nella produzione di bilance di precisione.

Don Angelo Fortina

Don Angelo Fortina da domenica sarà parroco di Momo, un centro del Novarese non molto distante da Oleggio. Tornerà a Rimella due volte la settimana, fino a luglio, mese in cui il vescovo di Novara designerà il suo successore in Alta Valle Mastallone.

c. m.

Ordine del cardo al Cai Varallo

VARALLO SESIA — La stazione di soccorso alpino di Varallo ha ricevuto dalla giuria dei premi della solidarietà alpina, il Premio «Ordine del cardo» (lire 300 mila), diploma di membro al merito e medaglia della Stella del Cardo per il 1978-'79.

«*In numerose occasioni* — si legge nella motivazione — *i volontari della stazione si sono prodigati per il trasporto a valle di infermi e ammalati gravi da località impervie dove, a causa del cattivo tempo, non potevano intervenire gli elicotteri*».

«*Durante l'alluvione in Val Sermenza* — prosegue la motivazione — *gli uomini del soccorso alpino hanno portato a persone anziane, in località isolate, rifornimenti di viveri, medicinali e assistenza medica. Infine sempre con quello spirito alpinistico e umano che contraddistingue i montanari, i volontari della stazione si sono prestati per recuperare i greggi e il bestiame bloccati negli alpeggi per prematura nevicata*». *(m. p.)*

Stava lavorando ad uno scavo fognario in frazione Barazzetto

Operaio ucciso da uno smottamento sotto gli occhi del figlio sedicenne

BIELLA — *Un manovale di 45 anni, Umberto Montagner abitante a Valdengo, è stato sepolto da una frana sotto gli occhi dell'unico figlio, Ivano di 16 anni, che lavorava a poca distanza. La tempestività dei soccorsi non è valsa a salvarlo: l'uomo è morto per asfissia.*

La disgrazia è accaduta alle 8,30 nel cantone Vindolo, in frazione Barazzetto di Biella per cause in corso di accertamento. La vittima era alle dipendenze dell'impresa Umberto Scarlatta di Vigliano da 15 anni. Nello scorso mese di gennaio è stato assunto anche Ivano Montagner, che lavorava preferibilmente in compagnia del padre.

Lo smottamento è avvenuto in uno scavo profondo oltre 3 metri, nel quale deve essere collocata la tubazione della fognatura. Alcuni indizi, rilevati successivamente, fanno supporre che Umberto Montagner si sia reso conto del pericolo quando la frana si è mossa e abbia cercato di salvarsi: a pochi passi c'era una scala. Il figlio è corso a dare l'allarme. Sono subito accorse due squadre di vigili del fuoco, che hanno incominciato a scavare senza curarsi del pericolo di altre frane.

Purtroppo è stato indicato un punto sbagliato. Se ne sono accorti quando hanno notato che a poca distanza spuntava dalla terra smossa un berretto. Lo scavo è stato ripreso con maggior lena e finalmente l'uomo è stato liberato dalla terra: era rimasto sepolto in piedi. Un medico del pronto soccorso dell'ospedale, portato sul luogo della disgrazia da una «volante» dei commissariato di ps, lo ha subito visitato, ma non ha potuto far altro che constatarne la morte.

In Valdengo è poi giunta la moglie della vittima, Maria Pavan di 39 anni. **p. m.**

Umberto Montagner

Chiavazza: proteste per tassa rifiuti

BIELLA — Ribadita l'opposizione del secondo circolo didattico, che fa capo alla scuola elementare del rione Chiavazza, a pagare la tassa di rimozione dei rifiuti, ritenuta troppo onerosa. L'amministrazione comunale chiede, per il servizio, oltre un milione e mezzo. Il secondo circolo può contare su un bilancio annuale che non supera gli 8 milioni.

«*Se consideriamo lo stato attuale della situazione* — spiega Giovanni Rossi, direttore dell'organismo scolastico — *la richiesta del Comune diventa un onere particolarmente gravoso. Il pagamento della tassa rimane sospeso sino a quando non ci saranno fornite risposte concrete*».

Il secondo circolo ha proposto che la tassa sia rappresentata da una cifra simbolica, come avviene per alcuni asili.

La questione era stata precedentemente discussa tra i rappresentanti della scuola e l'assessore alla pubblica istruzione Gabriele Pagani, ma non sono emerse soluzioni soddisfacenti. «*La riduzione della tassa* — aggiunge il direttore — *non sembra al momento attuabile. Si dovrà attendere il prossimo anno, nell'ambito della revisione generale delle tariffe del servizio*».

Borgosesia — La compagnia del Teatro Stabile di Bolzano metterà in scena stasera alle 21, al Teatro Pro Loco, «Il principe di Homburg».

A Ponzone di Trivero

Si elegge il comitato di frazione

TRIVERO — Sono 13 i candidati che si presenteranno alle elezioni di domani e domenica per il rinnovo del comitato della frazione Ponzone. La lista comprende Adriana Balbo, Rossella Pera Scesa, Isabella Preti, don Primo Zanotti, Domenico Zulato, Alessandro Passera, Paolo Lachi, Adriano Bozzalla Gros, Norberto Dallara, Eulalio Paccotto, Ivano Paccio, Sergio Morello, Angioletta Pera Mut e Rosalia Ronchi e Giorgio Colpo.

Gli elettori sono circa 400. Il seggio elettorale sarà sistemato nella sede del comitato, in via Diagonale.

Una riproduzione è stata distribuita in questi giorni, per consentire agli elettori di prenderne visione **d. ca.**

Chiesto l'impegno del Comune

Fabbrica che puzza il Thes dice "no,,

BIELLA — Il comitato di quartiere del Vernato-Thes ritiene indispensabile una risposta scritta da parte degli amministratori comunali a proposito dell'attività di un laboratorio per la salatura delle pelli, che avrebbe dovuto essere avviata in una cascina abbandonata in via del Cimitero.

La questione era stata esaminata durante un incontro dai rappresentanti del rione e dagli amministratori: il comitato di quartiere aveva lamentato il possibile danno ecologico derivante dalla lavorazione delle pelli (l'odore fastidioso, ad esempio), mentre gli amministratori avevano verbalmente risposto che non sarebbe stata autorizzata alcuna attività. Il piano regolatore, per quella zona non lo consente.

I lavori di ristrutturazione della cascina, però, proseguono. E' questo fatto che ha indotto i rappresentanti del rione a chiedere un documento scritto, in cui l'amministrazione comunale ribadisca formalmente la posizione assunta durante l'incontro.

d. ca.

Spettacoli e taccuino

CINEMA

BIELLA

Apollo: Disposta al piacere.
Impero: Assassinio sul Tevere.
Mazzini: L'imbranato.
Odeon: Il campione.
Sociale: Il viaggiatore della sera.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Dottor Jekyll e gentile consorte.

COSSATO

Ensio: Porno shock.
Italia: Uno scarlatto estratto [illegible]
Radar: Atlanti a quei due... ancora insieme.

COSSATO

Michelotti: Viaggio con Anita.
Primavera: Dramma borghese.

CREVACUORE

Aurora: L'umanoide.

PRAY

Excelsior: Il prato.

SERRAVALLE

Corso: Liquirizia.

VALLEMOSSO

Luce Rossa: Pornorella.

VARALLO

Teatro Civico: Per [illegible] meglio, divertitevi con noi.

FARMACIE

Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432.
Borgosesia: Morachelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 94.156.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 20, tel. 51.180.

MOSTRE D'ARTE

Il pittore biellese Luciano Ramasco espone alla Galleria d'arte museo Galletti di Domodossola.

TELE BIELLA

Ore 20: Superclassifica show; 20,45: Metti una sera al bar; 22,15: Casella Postale 99, rubrica a cura di Peppo Sacchi.

APPUNTAMENTI

Biella: Assemblea annuale dell'Acquarium Club, nella sede di via Galimberti 39, alle 21,30. Dovranno essere rinnovate le cariche sociali per il 1980.
Biella: Nei locali del Circolo Biella, via Gramsci 19 bis, alla 21 il professor Gianfranco Morra, ordinario di sociologia della conoscenza all'Università di Bologna, parlerà sul tema: «Impegni sociali e di carità per i cristiani del nostro tempo». L'incontro è indetto dalla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.
Pondarano: All'«Hurricane», per iniziativa del Jazz Club Biella, alle 21 concerto della Capolinea Big Band, con Tullio De Piscopo e Athlo Donadio. Compongono il complesso altri 13 noti jazzisti.
Biella: Nell'aula magna dell'Ospedale, alle 21,15 comunicazioni sulla glomerulonefriti. L'iniziativa è della Associazione studi medici e ospedalieri. Relatori il dottor Pietro Bajardi e il professor Antonio Vercellone.

LA PELLICCERIA MAUCCI

OGGI
con i suoi capi pronti da indossare

VI PUO' ACCONTENTARE TUTTI

PREZZO SCONTATISSIMO

QUALITA' INEGUAGLIABILE

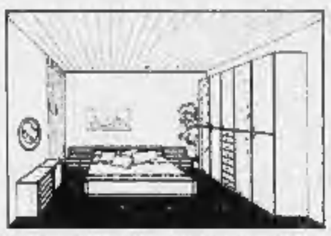
VASTO ASSORTIMENTO

Nei due piani di vendita
8 reparti
DONNA-UOMO

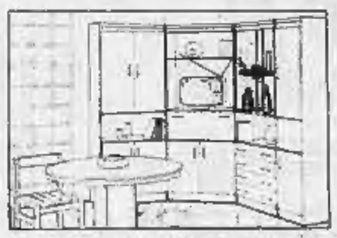
Nel 1°, trovi pellicce di alta moda.
Nel 2°, pellicce sportive ed eleganti.
Nel 3°, paletot e giacconi di pelliccia, calibrati.
Nel 4°, blusoni e giacconi di pelliccia prêt-à-porter.
Nel 5°, reversibili in seta e lana con pelliccia.
Nel 6°, capi in pelle e renna.
Nel 7°, capi schearlings, montone, bufalo, cavallino.
Nell'8°, colli, cappelli, bordi, polsi in pelliccia, etc.

MAUCCI E' SOLO A COSSATO
Via Mazzini, 21 - tel. 015/93.824

GRANDE VENDITA DI FINE ANNO
DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento
L'INTERA MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq. e su un fronte di 1200 metri,
smantella offrendo OCCASIONI INCREDIBILI

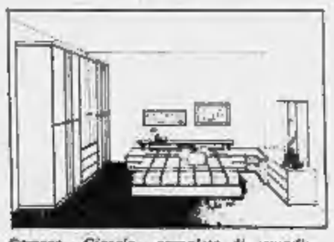


Camera «Primavera» completa di armadio a giroletto: da L. 790.000.



Soggiorno «4001» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 580.000.

Salotto «Sara» in finta pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 295.000.



Camera «Giorgia» completa di armadio a giroletto: da L. 990.000.

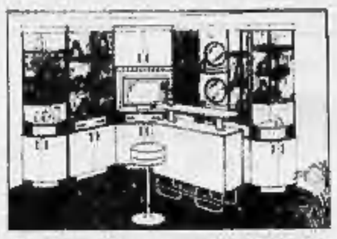
SONO SCONTI DEL
30% - 40% - 50%

ARCHITETTI E ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

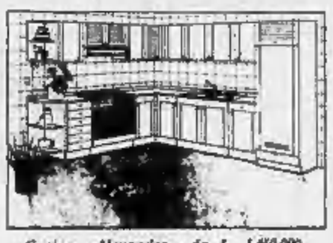
Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione.

Salotto «Golden» vera pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 550.000.

Cucina «Ritmo» da L. 950.000.



Soggiorno «Gipsy» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 750.000.



Cucina «Alexandra» da L. 1.450.000.

PAGAMENTO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

AIAZZONE

Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi.

BIELLA C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale - Tel. (015) 351.608 - 351.745

NATALE VEDA - NATALE VEDA - NATALE VEDA

Giocattoli, Panettoni, Pandori, Cioccolatini, Cassette Natalizie, Strenne di Natale, Champagnes, Spumanti... e tanti altri nuovi prodotti per un «Natale più ricco e meno costoso»

Burro di Natale al Kg.	L.	2000
Olio Oliva Dante lt. 1	L.	2190
Caffè SPLENDID gr. 200 bs.	L.	1495
Spumante LU.CO	L.	570
Pandoro PALUANI Kg. 1	L.	3780
Panettone BISTEFANI Kg. 1	L.	3260
ASTI Spumante Cora	L.	2380
Champagne MERCIER Brut	L.	8980
Grana Padano 1ª qualità al Kg.	L.	6800
PEPERLIZIA FONTI	L.	770
Torrone BARBERO gr. 300	L.	1400
Zampone cotto «CAMPAGNOLO»	L.	4460
Carciofini interi MORELLO Vs. gr. 300	L.	860
Champignon MORELLO Vs. gr. 200	L.	850
Vini PONTI: SPANNA / BONARDA / BARBERA	L.	790
Pannolini QUADRIFOGLIO giorno/notte	L.	1260
Assorbenti igienici QUADRIFOGLIO	L.	330
MATEUS Rosé/CASAL Garcia	L.	1690
Eccezionale dall'AVERNA:		
AMARO AVERNA 3/4	L.	2980
AMARO AVERNA MAGNUM	L.	5240
SOLADO	L.	3980

1 Mignon in omaggio per ogni bottiglia
2 Mignon in omaggio per ogni Magnum.

la VEDA è lieta di offrire fino al 24 Dicembre la *Strenna di Natale...*
... con i migliori auguri di Buone Feste

VEDA - Strada Trossi - MASSAZZA (VC) - Tel. 0161/85.879 - 85.889
VEDA - Viale Stazione n. 4 - GRIGNASCO (NO) - Tel. 0163/417.129

DOMENICA 16 e 23 DICEMBRE
aperto tutto il giorno